

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 19 NOVEMBRE 2020

n. 158



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2020, n. 414

Proroga incarico Responsabile della struttura speciale denominata “Coordinamento Health Marketplace”. 76577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA’ – SPORT PER TUTTI 1 ottobre 2020, n. 332

L.R. 33/2006, art.9 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1079/2019 “Linee Guida per lo sport 2019/2021” - D.G.R. n. 1365/2019 “Programma Operativo 2019” Avviso D. Scorrimento Graduatoria ed Impegno di spesa. 76578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA’ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 12 novembre 2020, n. 178

Art. 15 L.R. 16 aprile 2015 n. 24 “Codice del Commercio”. Bando 2020 per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati dalla Regione. 76585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 335

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell’08.11.2019 ai sensi dell’art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7.

Valutazione ottemperanza prescrizioni al punto 4 (4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.7, 4.8, 4.9) e al punto 7 (7.2). 76594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 336

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 458 – Procedimento di PAUR ex art.27-bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 per il progetto “P.S.R 2014/2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Altamura località Murge della Crocetta”.

Proponente: Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA) 76609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 337

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 457 - Procedimento (PAUR) ex art.27-bis del TUA e di

Valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 per il progetto “P.S.R 2014/2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Gravina in Puglia Località Franchini.

Proponente: Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750 76648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 338

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 452 - Procedimento ex art.27-bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto “P.S.R 2014/2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Altamura località Pezza degli Angeli”.

Proponente: Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750. 76685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2020, n. 252

OCM Vino – “Misura Investimenti” - Campagna 2020-2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020. DDS n. 219 del 06/10/2020. D.M. N.9313947 del 13/11/2020. Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto al 30 novembre 2020. 76724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2020, n. 253

Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione” - Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti pilota” - Approvazione graduatoria finale..... 76728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 novembre 2020, n. 254

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2020/2021. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e n. 9193815 del 30 settembre 2020 e successive modifiche e integrazioni.

DDS N. 227 del 20/10/2020. Decreto Direttoriale n. 9316253 del 16/11/2020.

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali – campagna 2020/2021. DDS n. 227 del 20/10/2020.

Integrazione e proroga termini per la presentazione dei progetti al 30 novembre 2020. 76735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 novembre 2020, n. 1901

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 “Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore”. Rettifica graduatoria approvata con A.D. n. 1718 del 20.10.2020. 76739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 novembre 2020, n. 1903

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Avviso Pubblico n.1/2017, A.D. n. 47/2018, BURP n. 17/2018 - Ulteriore proroga validità AUO progetti Linea 2 assegnati con A.D. n. 47/2018. 76743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 novembre 2020, n. 1921

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”: A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019 e A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020: ULTERIORE PROROGA AVVIO ATTIVITÀ FORMATIVA e contestuale modifica punto 6, dell’Atto Unilaterale d’Obbligo. 76746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2020, n. 503

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020): ultima proroga dei termini di operatività del Portale Sian per la presentazione delle domande di aiuto..... 76748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 novembre 2020, n. 938

D.G.R. 1371 del 08/08/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza (Azione 9.7) e approvazione Indirizzi operativi per l'attuazione" – D.G.R. 545/2017 "Patto per lo sviluppo" – Ricognizione ed acquisizione al Programma del finanziamento di cui alle D.G.R. 2050/2018 e 2182/2018..... 76753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 novembre 2020, n. 941

A.D. n. 415/2019 - Avviso n. 2/2015 per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - testo ricordato (BURP 68/2019). Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali. 76759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 146

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento. 76763

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 147

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ceglie Messapica (BR) - Zona contenimento..... 76784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 148

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Taranto - Zona contenimento. 76807

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 149

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di pianta infetta ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento. 76824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 150

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie

per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Grottaglie (TA)
- Zona contenimento. 76841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1148
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione
di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP
B36D20000180009. Presa d'atto del terzo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di
candidatura..... 76858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1149
Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia
Giovani – invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 3, 5 promozione previste
nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014.
Designazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli Art. 7 e ss. Legge 241/90 dott. Vincenzopolo
Maggialetti..... 76882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1150
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali
sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 382). 76884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1152
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali
sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 383). 76890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 novembre 2020, n. 1161
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione
di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice
CUP B36D20000180009. Approvazione del trentacinquesimo elenco dei soggetti non ammessi a
finanziamento..... 76894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 novembre 2020, n. 1164
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n.10 lavoratori che operano in un'area di crisi
industriale complessa..... 76900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 11 novembre
2020, n. 331
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico
"InnoNetwork". DGR n.1727/2020. Rimodulazione progetti e conseguente modifica e ripubblicazione delle
graduatorie definitive. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa..... 76906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 ottobre 2020, n. 276
Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2020, n.1248: approvazione dell'elenco dei Consulenti ammessi
e dell'assegnazione delle risorse..... 76946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 10 novembre 2020, n. 329
ID AIA 1297 Pastificio Attilio Mastromauro Granoro srl, sito nel Comune di Corato (BA) in S.P. 231 km
35+100– Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2464
del 31.03.2014 dalla Provincia di Bari. Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..... 76956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 10 novembre 2020, n. 330

ID AIA 505 Eden94 S.r.l., sito nel Comune di Manduria (TA) in S.P. Manduria – S. Cosimo km 5 - Impianto di produzione di compost mediante il trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi - Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 13 del 06.07.2015, aggiornata con DD n. 48 del 04.04.2017. Art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. 76968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA’ 16 novembre 2020, n. 717

P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)” – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Approvazione schema disciplinare..... 76980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 novembre 2020, n. 331

**ID VIA 313-L.R. 33/2016, D.Lgs. 152/2006 e smi,l.r. n. 11/2001 e smi, L. 241/1990 e smi -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il “Progetto di coltivazione della cava di calcare sita in loc. Petraro nel Comune di Soletto (Le) al Fg. n. 22 p.lle n. 98-121-171-172-173 in attività e autorizzata con Decreto 63/MIN/97 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 75 del 23/03/2013”
Proponente: Romano Pietra, Via Martano 70 Soletto (Le). 76992**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 332

ID_5670. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - SOTTOMISURA 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. EUROTOURING SPA – Loc. “San Nicola” Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 77009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 333

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3. “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” Azioni 1, 2, 3 e 5. Proponente: Comune di Celle di San Vito (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5576 77014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 334

ID_5840. Patto per la Puglia -FSC 2014-2020. “Lavori di ristrutturazione di impianti da pozzi e serbatoi degli acquedotti Rurali della Murgia in agri diversi”. Proponente: Consorzio di Bonifica Terre D’Apulia. Valutazione di incidenza, livello I – fase di screening. 77019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 339

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali di cui all’istanza del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11835 del 07.10.2020. Impianto integrato smaltimento RSU “Città di Taranto” - Trattamento nell’impianto di deferrizzazione di ceneri provenienti da altri impianti. Gestore: AMIU - Taranto S.p.a..... 77029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 novembre 2020, n. 340

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 435 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto “ Progetto definitivo Lotto n. 24 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (Ta)”
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 77046**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 novembre 2020, n. 341

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 567 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 9 del 29.01.2018 relativa al “ Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180”

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari..... 77089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 novembre 2020, n. 342

ID VIA 534 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e di Valutazione di Incidenza per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 77105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 novembre 2020, n. 343

ID_5887. POR Puglia 2014/2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub Azione 6.4.d: “Realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca”. Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening. 77146

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 novembre 2020, n. 344

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Esecuzione Sentenza 10/05/2018 del GUP del Tribunale di Bari – Progetto relativo alla rifunzionalizzazione della discarica di servizio/soccorso (IPPC 5.4 – autorizzata con Decreto del CD n. 6/2012) alla linea di produzione di CSS.

Proponente: Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l..... 77154

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 novembre 2020, n. 458

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”. Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017.

Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali. ... 77194

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 novembre 2020, n. 461

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 77214

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA’ METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 2 novembre 2020, n. 11

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione presso la Cassa DD.PP. di Bari. 77222

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1460

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 77225

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1462

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 77229

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1464

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 77232

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1478

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 77236

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1479

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 77239

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto decreto prot. 13 novembre 2020, n. 72561.

Esproprio..... 77242

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto ordinanza prot. 16 novembre 2020, n. 72847

Pagamento indennità di esproprio accettate..... 77244

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto bando di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) - con decorrenza 01/01/2021 - 31/12/2022. 77245

COMUNE DI MARUGGIO

Estratto bando di gara per l'assegnazione in concessione di un'area pubblica sita in via N. De Marco da destinare all'installazione di un manufatto amovibile ad uso chiosco-bar. 77246

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 16 novembre 2020, n. 92

“Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all’art. 40 della l. R. N. 7/2002” – Approvazione, indizione e pubblicazione. 77248

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 novembre 2020, n. 1286

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui n. 10 Area Amministrativa e n. 4 Area Tecnica, ai sensi dell’art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001, indetto con D.D. 1545/2019 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l’Area Tecnica. 77256

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 novembre 2020, n. 1291

Procedura selettiva per l’eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria “C” - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di “Istruttore amministrativo/contabile” e n. 22 per il profilo di “Istruttore tecnico”, mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020. Nomina Commissione Esaminatrice per il profilo di “Istruttore tecnico”. 77259

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 novembre 2020, n. 1292

Procedura selettiva per l’eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria “C” - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di “Istruttore amministrativo/contabile” e n. 22 per il profilo di “Istruttore tecnico”, mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020. Nomina Commissione Esaminatrice per il profilo di “Istruttore amministrativo/contabile”. 77262

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 novembre 2020, n. 1293

Procedura selettiva per l’eventuale copertura di n. 147 posti appartenenti alla categoria “D” Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 per il profilo di “Istruttore direttivo amministrativo/contabile” e n. 44 per il profilo di “Istruttore direttivo tecnico”, mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020. Nomina Commissione Esaminatrice per il profilo di “Istruttore direttivo tecnico”. 77265

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 17 novembre 2020, n. 297

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Anatomia Patologica e Radiodiagnostica. 77268

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 17 novembre 2020, n. 298

AOU Policlinico di Bari – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla

Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie Infettive.	77272
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 299	
IRCCS "S. De Bellis" – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia.	77276
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 300	
ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio.	77280
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 novembre 2020, n. 223	
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT).	77284
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2020, n. 238	
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT). Rettifica D.D. n. 222/2020.	77288
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.	
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline – AOU Ospedali Riuniti di Foggia/AOU Policlinico di Bari.	77291
ASL BR	
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.	77292
ASL BR	
BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ MEDICA DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.	77300
ASL TA	
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia presso il P.O. occidentale.	77306
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI	
Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico MALATTIE INFETTIVE.	77321
AZIENDA OSPEDALIERO POLICLINICO	
Avviso di procedura selettiva pubblica per la raccolta di manifestazione di interesse pubblico, per la	

nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.) della Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, per il triennio 2021-2024. 77322

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, per un Biotecnologo, con laurea in Biotechnologie Mediche, per le attività di ricerca relative al Progetto "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi" - (delib. n.295/2019) – codice progetto n.ARS01_01220 – CUP: B36G1800139005. 77336

GAL CAPO DI LEUCA

Preso d'atto del CDA delle graduatorie provvisorie delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento relative a:

- **Bando pubblico Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale" (scadenza del 11/06/2020);**
- **Bando pubblico Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e il turismo" (scadenza del 11/06/2020);**
- **Bando pubblico Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio" (scadenza del 11/06/2020);**
- **Bando pubblico Intervento 3.1 "Mercati locali della qualità" (scadenza del 11/06/2020). 77348**

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 170 del 11 novembre 2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ) – BURP N. 122 del 24/10/2019. APPROVAZIONE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 77352

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala". Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili. 77356

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico – Azione 3 - Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere". 77359

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie di ammissibilità (II Scadenza):

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile. 77475

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura bandi:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile..... 77477

Avvisi

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 688 del 8 ottobre 2020 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 77479

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G. Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 14516 del 10 novembre 2020..... 77483

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G. Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 14518 del 10 novembre 2020..... 77485

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 78/22b/DE del 9 dicembre 2019..... 77488

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 82/22b/DE del 11 dicembre 2019..... 77497

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2020, n. 414

Proroga incarico Responsabile della struttura speciale denominata "Coordinamento Health Marketplace".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO lo l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l. r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1428 del 02/08/2018 avente ad oggetto: Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione struttura speciale di Coordinamento Health Marketplace."

VISTO l'art. 14 *quinquies*, del D.P.G.R. n. 443/2015, introdotto dal D.P.G.R. n. 485/2018;

VALUTATO che, avuto riguardo all'esperienza maturata nella precedente consiliatura, occorre procedere ad una revisione dell'organizzazione della macchina amministrativa regionale approvata con D.P.G.R. n. 443/2015;

RITENUTO, in attesa della definizione della nuova struttura amministrativa, di provvedere alla proroga dell'incarico di responsabile della struttura speciale denominata "Coordinamento Health Marketplace";

DECRETA

- Di prorogare l'incarico di Responsabile della Struttura speciale "Coordinamento Health Marketplace", in favore del dott. Felice Ungaro, nato a *(omissis)*
- che la precitata proroga decorre a far data dal 29/10/2020, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2020;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto all'interessato ed dirigente del Servizio Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. da parte dell'interessato;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 13 NOV. 2020

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 1 ottobre 2020, n. 332

L.R. 33/2006, art.9 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1079/2019 “Linee Guida per lo sport 2019/2021” - D.G.R. n. 1365/2019 “Programma Operativo 2019” Avviso D. Scorrimento Graduatoria ed Impegno di spesa.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
- VISTO l’articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l’articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- VISTO il D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- VISTO il D.P.G.R. del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la D.G.R. n. 44 del 20.01.2020 di modifica ed integrazione della Deliberazione di Giunta n. 458/2016 relativamente alle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 44 del 20.01.2020 di conferma al punto 6) del deliberato della responsabilità dell’incarico di Direzione della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti fino alla scadenza dell’incarico in essere in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTO il D.P.G.R. del 3.2.2020 recante “Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni iscritte alle Sezioni Regionali ex DPGR n. 316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, in esito ad approvazione DGR n. 44/2020” che dispone anche l’attribuzione alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti delle funzioni in materia di sport e promozione di corretti stili di vita;
- VISTA la L.R. n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;
- VISTA la D.G.R. n. 1079/2019 di approvazione delle “Linee Guida per lo sport 2019/2021”;
- VISTA la D.G.R. n. 1365/2019 ha approvato il *Programma Operativo 2019 - Promozione dello Sport e delle attività motorio-sportive* che disciplina gli ambiti dell’intervento regionale in materia di sport;
- VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e Bilancio pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020-2022);
- VISTA la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022”;
- VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello

sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- Con la D.G.R. n. 1079/2019 di approvazione delle “Linee Guida per lo sport 2019/2021” sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, tra cui l’Asse 2 *Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi*;
- la D.G.R. n. 1365 del 23.7.2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo annualità 2019 elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nelle “Linee Guida per lo sport 2019/2021” (D.G.R. n. 1079/2019), prevede, tra le altre, la realizzazione dell’Azione 5 “Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale” ed in particolare l’Avviso Pubblico D rivolto ad Istituzioni Sociali private e ad Enti locali (Comuni);
- l’Avviso D è stato indetto con D.D. n. 705/2019 e pubblicato sul BURP n.90 dell’8.8.2019;
- le istanze relative all’Avviso D 2019 devono essere presentate, a seguito di proroga termini, entro il 27.9.2019;
- sono pervenute complessivamente n. 95 istanze da enti privati, di cui n. 94 ammesse a valutazione e n. 1 esclusa per mancanza possesso dei requisiti richiesti dall’Avviso e n. 5 istanze da Comuni;
- le istanze inoltrate sono state valutate da un’apposita Commissione, nominata con Determina del Dirigente della Sezione n.848/2019 che, sulla base dei punteggi attribuiti, ha formulato:
 - a) la Graduatoria dei privati valutando positivamente n. 88 Enti privati ed escludendo n. 6 Istanze Enti Privati
 - b) la Graduatoria dei Comuni valutando positivamente n. 5 Istanze

CONSIDERATO CHE

- Con D.D. n. 1212 del 20.12.2019, pubblicata sul BURP n. 20 del 13.2.2020, si è proceduto ad approvare:
 - a) la Graduatoria Principale Enti/Associazioni privati delle istanze valutate positivamente e non ammesse al beneficio per lo stesso Avviso con il P.O. 2018 e degli importi ammissibili (Allegato 1 alla D.D. n. 1212/2019);
 - b) la Graduatoria Secondaria Enti/Associazioni privati delle istanze valutate positivamente ed ammesse al beneficio per lo stesso Avviso con il P.O. 2018 e degli importi ammissibili (Allegato 1.1 alla D.D. n. 1212/2019);
 - c) la Graduatoria Comuni e gli importi ammissibili (Allegato 1.2 alla D.D. n. 1212/2019);
 - d) la Tabella Istanze escluse con le motivazioni (Allegato 2 alla D.D. n. 1212/2019).
- La somma stanziata sull’apposito capitolo di spesa 861030 – Bilancio 2019 - ha garantito la copertura finanziaria di tutte le istanze presentate dai Comuni inserite in Graduatoria (n. 5 Comuni);
- Le somme stanziate sui capitoli 861010 e 861012 – Bilancio 2019 - ed impegnate con D.D. n. 1212/2019 non sono state sufficienti a soddisfare le complessive n.88 istanze di Istituzioni Private valutate positivamente, ammettendo a finanziamento n.72 Enti /Associazioni;
- Con DGR n. 1140 del 23.7.2020 è stata apportata una *Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011* che dispone tra l’altro al punto 8) del deliberato l’utilizzo dello stanziamento E.F. 2020 a copertura delle istanze Avviso D PO 2019 ammissibili a finanziamento e non finanziate per esaurimento Fondi Bilancio 2019 autorizzando il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ad adottare gli atti conseguenti.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere ad impegnare la somma complessiva di 222.054,00 in favore di n. 8 istituzioni sociali private indicate nell'allegato A "Graduatoria Principale – Istanze pervenute da altri Enti/Associazioni" e n. 8 istituzioni sociali private indicate nell'Allegato B "Graduatoria Secondaria – Istanze pervenute da altri Enti/Associazioni" prelevando l'importo dal capitolo: capitolo 861010 - "Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006)" - € 222.054,00 (i suddetti Allegati sono parte integrale e sostanziale del presente atto).

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'importo da impegnare con il presente atto è disposta in conformità al D.lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 55/2019 e 56/2019 e dalla D.G.R. n. 55/2020

Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2020

CRA: 61.06

Missione: 6

Programma: 1

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Codice: UE 08

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di seguito riportati

Capitolo di spesa: 861010

Importo da impegnare: € 222.054,00

Causale: Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006) D.G.R. n. 1365/2019 "Programma Operativo 2019" Avviso D. Scorrimento Graduatoria

Piano economico dei conti: 1.04.04.01.001

Creditori: Istituzioni sociali private i cui dati sono riportati nell'Allegato A e nell'Allegato B

Dichiarazioni e attestazioni:

- Le spese del presente atto derivano da adempimenti di cui alla L.R. n. 33/2006
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
- L'assunzione del presente atto a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con D.G.R. n. 1140/2020

Il Dirigente

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' - Sport per Tutti
dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Tutto ciò premesso e considerato**IL DIRIGENTE****SEZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, altresì, che a seguito di pubblicazione dell'Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" entro il 27.9.2019 sono pervenute alla PEC della Sezione complessivamente n. 95 istanze da enti privati, di cui n. 94 ammesse a valutazione e n. 1 esclusa per mancanza possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e n. 5 istanze da Enti Locali;
3. che a seguito di valutazione delle istanze pervenute, a cura della Commissione di valutazione, è stata approvata, con D.D. n. 1212 del 20.12.2019 pubblicata sul BURP n. 20 del 13.2.2020, la Graduatoria Definitiva delle istanze valutate positivamente (n. 88 Enti privati e n. 5 Enti Locali) e l'elenco delle Istanze Escluse (n.6 istanze Enti Privati);
4. di dare atto che l'importo impegnato con D.D. n. 1212/2019 è sufficiente a riconoscere il contributo sino all'istanza n. 72 per gli Enti Privati e finanziare le n. 5 istanze Enti Locali (Allegato 1 e Allegato 1.2 alla D.D. n. 1212/2019);
5. di impegnare l'ulteriore somma di € 222.054,00 così come disposto ed autorizzato con D.G.R. n. 1140 del 23.7.2020 per la copertura delle istanze Avviso D P.O. 2019 valutate positivamente ed inserite nella Graduatoria allegata alla D.D. n. 1212/2019 non finanziate per esaurimento risorse disponibili, prelevando l'importo dal capitolo 861010 - "Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a- L.R. n. 33/2006)" - in favore di istituzioni sociali private indicate nell'elenco Allegato A "Graduatoria Principale – Istanze pervenute da altri Enti/Associazioni" e Allegato B "Graduatoria Secondaria – Istanze pervenute da altri Enti/Associazioni";
6. di notificare il presente provvedimento alle Istituzioni sociali private indicate nell'elenco Allegato A e nell'Allegato B al fine di avviare le attività progettuali;
7. di disporre che le istituzioni sociali private beneficiarie del contributo de quo devono comunicare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio Progetto;
8. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
9. che il presente provvedimento:
 - a) è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - b) è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s. m. i.;
 - c) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della sezione;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- f) sarà pubblicato sul BURP;
- g) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
- h) Il presente provvedimento è composto da n. 7 pagine, compresi gli allegati A e B;
- i) è adottato in originale.
- j) Diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79, comma 2, della L.R. 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' - Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO A alla D.D. n. 332/2020

DGR 1365/2019
 DD Sezione Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo in Sanità - Sport Per Tutti n.705/2019
 Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" P.O. 2019

GRADUATORIA PRINCIPALE - Istanze Pervenute da altri Enti/Associazioni

PEC INVIO data	PEC INVIO ora	DENOMINAZIONE	TIPO ENTE	Indirizzo	COMUNE	PROVINCIA	Importo Richiesto	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE	TOTALE PUNTEGGIO
16/09/2019	10:42	ASD JUNIOR BASKET P.G. MINOZZI	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA DIANA, 36/8	PACIFICO BENEDETTO 05.10.2020 13:54:12 UTC COLLE	BARI	16.680,00 €	13.344,00 €	47
24/09/2019	07:29	ASD MENS SANI MESAGNE	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA GIULIO BECHI, 8	MESAGNE	BRINDISI	25.300,00 €	18.000,00 €	45
27/09/2019	13:25	A.P.D. ESSETEI PALLAVOLO NARDO'	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA SAN GREGORIO ARMENO, 164	NARDO'	LECCE	19.200,00 €	15.360,00 €	43
27/09/2019	14:23	ASD NORBA CONVERSANO	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA I SERNIA, 4	CONVERSANO	BARI	21.500,00 €	17.200,00 €	38
20/09/2019	11:38	ASD KALOS	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	G. ARGENTO, 50	LECCE	LECCE	7.200,00 €	5.760,00 €	33
26/09/2019	17:29	ASD RUNNING CLUB TORREMAGGIORE	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA MARSALA, 194	TORREMAGGIORE	FOGGIA	4.130,00 €	3.304,00 €	31
27/09/2019	00:58	ASD NEW TEAM NOCI	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA PIETRO NENNI, 5	NOCI	BARI	24.404,00 €	18.000,00 €	30
26/09/2019	15:35	A.S.D. C.C.S.I. SANTA MARIA	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	C/O CAMPO SCUOLA "ANTIMO SPORTELLI" - CONTRADA MISERICORDIA SNC	MESAGNE	BRINDISI	6.370,00 €	5.096,00 €	20
TOTALE							96.064,00 €		

ALLEGATO B alla D. n. 332/2020

DGR 1365/2019
 DD Sezione Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo in Sanità - Sport Per Tutti n.705/2019
 Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" P.O. 2019

GRADUATORIA SECONDARIA - Istanze pervenute da altri Enti/Associazioni

PEC INVIO data	PEC INVIO ora	DENOMINAZIONE	TIPO ENTE	Indirizzo	COMUNE	PROVINCIA	Importo Richiesto	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE	TOTALE PUNTEGGIO
24/09/2019	21:58	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE ALBATROS PROGETTO PAOLO PINTO ONLUS	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA GENTILE, 55/D	PACIFICO BENEDETTO 03.10.2020 13:54:12 UTC	BARI	22.500,00 €	18.000,00 €	75
27/09/2019	23:47	ASD ELPI	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA FIUME, 1		FOGGIA	16.500,00 €	13.200,00 €	75
26/09/2019	09:54	A.S.D NEW WAVE	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA G. DORSO 14/ ANG. G. FORTUNATO 9/A, 14	BARI	BARI	18.000,00 €	14.400,00 €	61
26/09/2019	19:24	EVENTI SPORTIVI A.S.D.	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	TRAV. ROSSELLI, 78/B	CONVERSANO	BARI	23.628,00 €	18.000,00 €	60
25/09/2019	23:01	GOCCIE SPECIAL TEAM ONLUS A.S.D.	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA PIETRO ROSA, 24	CORATO	BARI	19.987,50 €	15.990,00 €	68
27/09/2019	18:57	A.S.D. BISCEGLIE RUGBY	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA CROSTA, 10	BISCEGLIE	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	22.500,00 €	18.000,00 €	74
27/09/2019	22:14	ASD WARRIORS ELITE	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	VIA CASTROMEDIANO, 14	BARI	BARI	13.000,00 €	10.400,00 €	72
26/09/2019	16:21	ASD BOYS TARANTO BASKET ONLUS	Associazione e Società Sportiva Dilettantistica	CORSO LENNE, 144/B	PALAGIANO	TARANTO	22.500,00 €	18.000,00 €	68
TOTALE								125.990,00 €	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 12 novembre 2020, n. 178

Art. 15 L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio". Bando 2020 per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati dalla Regione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n.366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Premesso che:

- l'articolo 13, comma 4, della l.r. 24/2015 "Codice del commercio" prevede che, attraverso accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, possano essere costituiti i DUC, distretti urbani del commercio, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata;

- in linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio;
- per favorire tali obiettivi sono stati emanati due bandi, approvati con A.D. n°96/2017 e n°186/2018;
- per la realizzazione della maggior parte dei progetti finanziati sono stati individuati quali soggetti attuatori, i CAT, Centri di assistenza Tecnica, ai quali l'articolo 15 del Codice affida il ruolo di favorire le iniziative volte a promuovere nelle imprese della distribuzione, e in particolare nelle piccole e medie imprese, la diffusione di strumenti, metodologie e sistemi finalizzati a sviluppare i processi di ammodernamento della rete distributiva e volte alla semplificazione del rapporto tra amministrazioni pubbliche e imprese;
- il medesimo articolo 15, al comma 4 stabilisce, inoltre, che "Le amministrazioni pubbliche possono avvalersi, tramite apposite convenzioni, dei CAT autorizzati dalla Regione, allo scopo di facilitare il rapporto con le imprese utenti".
- il Regolamento Regionale n. 12/2010 disciplina le modalità di autorizzazione e finanziamento dei centri di assistenza tecnica. In particolare, l'art. 2 del citato regolamento prevede che "I Centri possono essere promossi e costituiti, anche in forma consortile, dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore commercio a livello provinciale purché aventi sede legale nel territorio regionale";
- in applicazione di tali disposizioni, la Giunta regionale ha autorizzato numerosi CAT per l'attività di assistenza tecnica e di avvalimento. All'esito dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti per materia, ad oggi risultano autorizzati e tuttora in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale n. 12/2010 i seguenti Centri di Assistenza Tecnica:

CAT autorizzati per l'Assistenza Tecnica:

- 1) CAT CONFCOMMERCIO LECCE - Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce (Autorizzazione DGR n. 436 - 10/03/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 2) CAT CONFCOMMERCIO PMI Via Miranda, 10 - 71100 Foggia (Autorizzazione DGR n. 439 - 10/03/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 3) CAT CONFCOMMERCIO BARI S.C.A.R.L. Via Amendola, 172/C Executive Center - scala K1 70126 Bari (Autorizzazione DGR n. 814 - 03/05/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 4) CAT SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L. Viale Magna Grecia, 119 -74100 Taranto (Autorizzazione DGR n. 1291 - 07/06/2011 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 5) CAT CONFESERCENTI LECCE S.C.A.R.L. Via dei Salesiani, 15 -73100 Lecce (Autorizzazione DGR n.376 - 28/02/2012 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 6) CAT SVILUPPO IMPRESA S.C.A.R.L. Via G. Galilei, 26 -74100 Taranto (Autorizzazione DGR n. 1357 - 10/07/2012 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);
- 7) CAT BRINDISI CENTRO ASSISTENZA TECNICA COMMERCianti S.R.L. Via Rubini, 12 -72100 Brindisi (Autorizzazione DGR n. 1556 - 31/07/2012 con i requisiti di cui all'art. 5 e le attività di cui all'art. 3, comma 2);

CAT autorizzati per l'Assistenza Tecnica, Consulenza e Avvalimento:

- 1) CAT CONFESERCENTI PUGLIA Via Putignani, 253 -70122 Bari (Autorizzazione DGR n. 438 - 10/03/2011 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art. 3, comma 2 e 3);
- 2) CONFESERCENTI CAT IMPRESE NORD BARESI SRL Via Vittorio Veneto, 15 - 70059 Trani (BT) - (Autorizzazione DGR n. 1292 - 07/06/2011 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art. 3, comma 2 e 3);
- 3) CAT IMPRENDO PUGLIA S.C.A.R.L. Via Einstein, 37/3 - 70124 Bari (Autorizzazione DGR n. 597 - 28/03/2012 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art. 3, comma 2 e 3);

- 4) CAT FEDIMPRESE LECCE Viale San Nicola, 17/D - 73100 Lecce - Pec: cat-fedimprese-lecce@pec.it - 0832 246260 (Autorizzazione DGR n. 1543 – 17/09/2020 con i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 e le attività di cui all'art.3).

Considerato che:

- L'art. 21 della L.R. n. 67/2019 (Bilancio 2019), *al fine di sostenere le funzioni istituzionali delle strutture di assistenza tecnica*, ha assegnato, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria di euro 50.000,00 per il 2019;
- il medesimo articolo, al comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle somme stanziare, individuando annualmente gli obiettivi strategici prioritari;
- Con DGR 2355 del 16 dicembre 2019 sono stati definiti i criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle somme stanziare con L.R. 67/2018, art. 21;
- la dotazione finanziaria di euro 50.000,00 sul capitolo 1402009 a sostegno delle funzioni istituzionali dei centri di assistenza tecnica è stata stanziata anche a valere sul Bilancio 2020 (L.R. n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia*");

Tutto ciò premesso:

Ritenuto che occorre procedere all'individuazione delle attività dei CAT autorizzati da finanziare con le somme stanziare a valere sul Bilancio 2020;

Si propone di approvare il Bando 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati dalla Regione Puglia.

**Verifica del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. N. 196/2003, come
modificato dal D. Lgs. N. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. N. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito attesa la competenza in materia

DETERMINA

- di approvare il Bando 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati dalla Regione Puglia;
- di demandare alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali gli adempimenti relativi al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento ai CAT autorizzati;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n. 101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
 - è immediatamente esecutivo
 - è composto da n. 6 facciate ed n. 1 Allegato.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

ALLEGATO alla Determinazione Dirigenziale n. 178 del 12/11/2020

Oggetto: Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT): art. 15 L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio".

1. FINALITA'

Il presente bando ha lo scopo di sostenere i CAT autorizzati dalla Regione Puglia nelle loro attività di promozione dei DUC e, nelle imprese della distribuzione, e in particolare nelle piccole e medie imprese, della diffusione di strumenti, metodologie e sistemi finalizzati a sviluppare i processi di ammodernamento della rete distributiva e a semplificare il rapporto tra amministrazioni pubbliche e imprese.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo i Centri di Assistenza Tecnica (di seguito, CAT) autorizzati dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio", e che alla data della presentazione della domanda risultano in possesso dei requisiti previsti dal R.R. n. 12/2010.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La copertura finanziaria pari a euro 50.000,00 è assicurata dal capitolo 1402009 a valere sul Bilancio 2020. Lo stanziamento annuale di Bilancio sarà ripartito tra i CAT provinciali sopra individuati e la cui istruttoria avrà avuto esito positivo, al netto di una quota di riserva pari al 25% dello stanziamento complessivo per le attività di coordinamento e comunicazione che necessitano di una organizzazione a livello regionale e di una regia unica e che pertanto saranno svolte dal CAT regionale. Il contributo, fino all'importo massimo erogabile di euro 5.000,00, sarà quantificato sulla base del numero delle istanze pervenute e positivamente valutate in sede di istruttoria.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono finanziabili gli interventi diretti allo svolgimento di attività promozionali sui risultati e sugli obiettivi raggiunti dai DUC (sia nell'ambito del 1° che del 2° bando DUC) relativamente allo svolgimento e in particolare delle seguenti attività:

- a) formazione del personale operante sui DUC al fine di migliorare la gestione e la promozione degli stessi;
- b) formazione del personale operante sui DUC che dovrà fornire assistenza tecnica ai commercianti per l'utilizzo di piattaforme telematiche;
- c) Formazione e assistenza tecnica ai commercianti per l'utilizzo delle piattaforme telematiche;
- d) sensibilizzazione all'impiego delle tecnologie informatiche e digitali anche a servizio del commercio tradizionale;
- e) analisi finalizzate all'innovazione aziendale (informatizzazione, siti Internet, etc.);
- f) analisi finalizzata allo sviluppo del commercio elettronico; approcci a tematiche riguardanti il commercio di tipo innovativo;
- g) Realizzazione di campagne di comunicazione;
- h) Realizzazione di campagne promozionali e studi di immagine;
- i) marketing;
- j) studi ed analisi tematici;
- p) attività supporto e orientamento alle imprese relativamente all'emergenza Covid 19.

5. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili esclusivamente le spese fatturate entro e non oltre il **30/09/2021** e rendicontate entro i successivi 15 giorni sostenute dai CAT per una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- funzionamento e svolgimento dell'attività inerenti le attività ammissibili;
- studi per la predisposizione di materiale promozionale;
- acquisto o produzione di materiale promozionale;

Le spese per il personale sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- che per il medesimo personale il CAT non abbia fruito di agevolazioni fiscali, crediti d'imposta ed analoghe contribuzioni pubbliche;
- che il personale sia inquadrato nel rispetto delle disposizioni contrattuali di settore;

Le attività potranno essere attuate in modalità digitale.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il **30/11/2020**.

L'istanza, redatta secondo il **Mod. A**, deve essere inviata a mezzo PEC specificando che è destinata alla Regione Puglia - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e deve essere corredata dalla documentazione obbligatoria di seguito specificata:

- relazione che illustri dettagliatamente gli interventi per i quali si richiede il finanziamento e gli obiettivi perseguiti;
- quadro riepilogativo dei costi complessivi del programma di attività.

La domanda di contributo risulta irricevibile nelle seguenti ipotesi:

- non è stata inviata entro i termini sopra indicati;
- risulta priva di tutti gli allegati richiesti al presente Punto.

7. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e sottoposte quindi ad una istruttoria valutativa. Nell'ambito di tale istruttoria valutativa si terrà conto della coerenza del programma allegato alla domanda di contributo rispetto alle finalità previste dal presente Bando.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni soggetto beneficiario è prevista la concessione di un contributo che sarà quantificato sulla base del numero delle istanze pervenute e positivamente valutate in sede di istruttoria, fino ad un massimo di euro 5.000,00.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri Enti Pubblici concessi a favore dello stesso soggetto beneficiario per il medesimo intervento. A tal fine il richiedente dichiara nella domanda di contributo, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di non aver percepito altri contributi.

Il contributo previsto dal presente Bando, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri

9. REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Sono ammessi programmi attivati a partire dalla data di concessione provvisoria del contributo e da concludersi necessariamente entro il 30/09/2021. Non potranno essere concesse proroghe.

In corso di realizzazione possono essere apportate modifiche al programma finanziato, a condizione che le stesse siano preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia, pena la revoca del contributo. La domanda di modifica deve essere corredata da una relazione che illustri le motivazioni della modifica, dalla documentazione di spesa a supporto della domanda e ad integrazione della documentazione già prodotta.

10. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota di contributo pari al 40% del contributo concesso, che sarà erogata a seguito di formale richiesta e a fronte della rendicontazione di spese di pari importo già regolarmente sostenute oppure dietro presentazione di regolare garanzia fideiussoria. In alternativa il beneficiario potrà richiedere direttamente l'intero contributo concesso al termine dell'intervento secondo le modalità di cui alla lettera b) del presente articolo.
- b) saldo del contributo concesso dietro presentazione, entro il termine perentorio del **15/10/2021** della documentazione di seguito elencata, pena la revoca del contributo:
 - formale richiesta di liquidazione del saldo del contributo, sottoscritta dal Legale Rappresentante del CAT, redatta secondo il **Mod. B**;
 - relazione descrittiva dettagliata dello stato finale dell'intervento, a firma del Legale Rappresentante del CAT, che attesti la conformità con il programma presentato e finanziato, ovvero con le eventuali varianti rispetto al programma originario approvate dalla Regione Puglia;
 - copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella inserita nel citato Mod. B;
 - copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
 - copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

La Sezione scrivente si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione integrativa.

11. DISPOSIZIONI FINALI E REVOCHE

In qualsiasi momento la Regione può chiedere informazioni sullo stato del progetto e dettagli in ordine alla realizzazione degli interventi oggetto del finanziamento.

La Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato.

In caso di parziale o mancata realizzazione del programma, di mancato raggiungimento degli obiettivi o di mancato rispetto dei termini e dei modi di rendicontazione, la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali procede alla revoca parziale o totale del contributo.

Tutte le informazioni sono reperibili all'indirizzo www.sistema.puglia.it

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:
 - Milena Schirano - Funzionaria PO responsabile
 Tel. 080 5403703 - e-mail: m.schirano@regione.puglia.it

Elenco degli allegati
 Mod. A: Istanza
 Mod. B: Richiesta del contributo a saldo

Mod.A - Istanza

Regione Puglia
 Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT): art. 15 L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio".

IL/LA SOTTOSCRITTO/A -----
 NATO/A ----- (-----) Il -----

RESIDENTE A ----- (-----) IN VIA ----- n. -----
 TELEFONO -----
 E-MAIL -----

in qualità di Legale Rappresentante del Centro di Assistenza Tecnica
 _____ PROV. _____ con sede legale nel Comune di
 ----- P R O V. ----- Via

 autorizzato con _____

CHIEDE

con riferimento al programma di attività allegato alla presente domanda, la concessione di un contributo di euro _____ (in lettere: _____).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di non aver ottenuto né chiesto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici per il medesimo intervento oggetto della presente domanda;
- che il costo complessivo per l'intervento è di euro _____ (IVA esclusa);
- che l'intervento è immediatamente eseguibile dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento;
- che le somme che la Regione Puglia erogherà per l'intervento dovranno essere versate sul conto corrente intestato a _____, IBAN _____

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a:

- rendicontare alla Regione Puglia le spese sostenute con le modalità previste ed entro i termini indicati all'art. 10 del Bando;
- ultimare l'intervento nei termini e nei modi di cui all'art. 9 del Bando.

Si allega la documentazione prevista al Punto 6 del Bando, che viene qui di seguito elencata:

1. Relazione che illustri dettagliatamente gli interventi per i quali si richiede il finanziamento e gli obiettivi perseguiti;
2. quadro riepilogativo dei costi complessivi del programma di attività.

Firma digitale

Mod. B

Regione Puglia
Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO

(cognome)..... (nome)
NATO/A (.....) il
RESIDENTE A (.....) IN VIA n.

TELEFONO

E-MAIL

in qualità di Legale Rappresentante del Centro di Assistenza Tecnica
..... PROV. con sede legale nel Comune di
..... PROV. Via
relativamente al contributo previsto dal Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. del
..... trasmette la rendicontazione delle spese sostenute e

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo concesso con D.D. n.
del, pari a Euro

Descrizione della spesa	Fornitore	Fattura o Ricevuta (Numero e data)	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento
Totali €							

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che è informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

2. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto dal Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n.____ del _____, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
3. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
4. che il CAT, beneficiario finale del contributo, **NON PUÒ/PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE** a finanziamento (*cancellare le opzioni che non interessano*);
5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;
6. che tutte le fatture prodotte in allegato alla domanda di liquidazione sono regolari e si riferiscono unicamente alle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati;
7. che le attività relative agli interventi ammessi a contributo sono stati ultimati in data/...../.....;
8. che le attività sono state regolarmente eseguite;
9. che le fatture qui di seguito elencate sono state tutte già pagate a saldo e sono fiscalmente regolari;

INDICA

il conto corrente intestato al soggetto organizzatore su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

DENOMINAZIONE DELLA BANCA O BANCO POSTA _____

(INDICARE L'AGENZIA O L'UFFICIO POSTALE) _____

CODICE IBAN: _____

ALLEGA

la documentazione prevista dal Punto 10 del bando, di seguito elencata:

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. relazione delle attività realizzate oggetto della rendicontazione;
4. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Firma digitale

Il presente allegato è composto
di n 5 (cinque) facciate

Dirigente: Francesca Zampano
Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/11/2020 13:50:30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 335

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell’08.11.2019 ai sensi dell’art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7. Valutazione ottemperanza prescrizioni al punto 4 (4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.7, 4.8, 4.9) e al punto 7 (7.2).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;
- gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- l’art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;
- l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina dell’Ing. B. Valenzano quale Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo del medesimo incarico;
- la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva n. 211 del 25/02/2020 di rinnovo del medesimo incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;
- la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.
- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI ALTRESÌ:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.; e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al *“Monitoraggio”* ed ai *“Controlli e sanzioni”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- nota prot. INGCOS/TAPUG/894/RAG del 25/06/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/7724 del 26/06/2020, con cui il proponente trasmetteva istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28, co 2 del D. Lgs 152/2006 e s..m.i, ai fini delle verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019.

Con medesima nota Snam Rete Gas S.p.A. trasmetteva le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, scaricabile al link: <http://SendFile.enereco.com/Downlad.aspx?GUID=0b471eb9-d1b7-4c66-ae6e-5c1ab2e741dc>.

Pertanto la documentazione progettuale esaminata risulta costituita dai seguenti elaborati:

1. Progetto_rev.01_febbraio 2020;
2. Progetto_rev.01_febbraio 2020_DLgs_42_2004;
3. Modulo_paarere_AU327_023_Sansalvo-Biccari,

con la seguente successiva articolazione:

Progetto_rev.01_febbraio 2020

Relazione

Allegato 1 – Dichiarazione art. 31 del D.lgs. 33/2013

Allegato 2 – Schema di rete

Allegato 3 - Planimetria scala 10.000

Allegato 4 – Planimetria scala 2.000

Allegato 5 – Fasce tipo

Allegato 6 – Disegni tipologici

Allegato 7 – Schede impianti

Allegato 8 – Planimetria scala 10.000

Allegato 9 – Planimetria scala 2.000

Progetto_rev.01_febbraio 2020_DLgs_42_2004

Allegati

20200305_351_progetto rev.01

RE-AP-004_00

Ogni folder è articolato in varie sottocartelle e, a solo titolo esemplificativo, si riporta che l'articolazione del folder *“Allegati”* della sottocartella Progetto_rev.01_febb2020_DLgs_42_2004 è costituita da 30 cartelle allegate.

- nota prot. n. 61149-32 del 16.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali

al n. AOO_089/10877 del 17/09/2020, ARPA Puglia – DAP FG - trasmetteva il proprio contributo in ordine alle verifiche di ottemperanza in argomento;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 04.11.2020, si è espresso, in relazione alle condizioni ambientali al punto 4 (4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.7, 4.8, 4.9) e al punto 7 (7.2) riportate nel Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 dell'08.11.2019, come da parere prot. n. AOO_089/11136 del 23.09.2020;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per le prescrizioni e ambientali a cui è subordinata l'efficacia del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 del 08/11/2019, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 del 08/11/2019

N	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
4	<p>REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p><i>Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato alle Regioni interessate dal progetto, un piano dettagliato relative alla cantierizzazione dell'opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:</i></p> <p><i>4.1 la localizzazione e l'estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso (nuove e esistenti);</i></p> <p><i>4.2 la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;</i></p> <p><i>4.3 il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri;</i></p> <p><i>4.4 le precauzioni per la protezione dei lavoratori durante l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica;</i></p>		<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p>

7	<p>4.5 gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, comprese quelle necessarie per impedire l'insorgere del rischio di diffusione dei fluidi di perforazione e che l'eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;</p> <p>4.6 le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale e semi-naturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive;</p> <p>4.7 le misure che si intendono attuare per contenere le emissioni atmosferiche ed acustiche;</p> <p>4.8 il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere per la costruzione delle nuove condotte e dei relativi impianti e per la dismissione di quelli esistenti;</p> <p>4.9 le modalità di gestione di eventuali incidenti, inclusi spillamenti e spandimenti in fase di cantiere, e malfunzionamenti;</p> <p>4.10 Il Piano di cantierizzazione dovrà includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nelle SIA e nelle integrazioni.</p> <p>"Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico degli impianti di linea previsti in progetto nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti considerando che:</p> <p>7.2 compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante."</p>		<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente</p>
---	--	--	---

VISTI:

- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Servizio Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/13478 del 04.11.2020, **non ottemperate** le prescrizioni di cui al punto 4 (4.1, 4.2, 4.3, 4.4., 4.5, 4.7, 4.8, 4.9) e al punto 7 (7.2) del presente Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale. n. 322/2019;
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:**
Allegato 1: "3861_PROT_13478_2020-11-04 – PARERE DEL COMITATO VIA DEL 04.11.2020";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 08 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da n. 09 pagine, per un totale di 17 (diciassette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 ;
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInCA
Dott.ssa Lomastro Mariangela

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



MAFRICA
CARMELA
12.11.2020
15:42:28
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 04/11/2020 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica adeguatezza e completezza documentazione ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIP 3861: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi					
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	Indicare Nome e codice Sito
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo		<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse.					
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.1)					
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. <i>Indicare riferimento normativo</i>					
Proponente:	SNAM RETE GAS S.P.A.					

Considerazioni preliminari.

L'intervento denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26)", DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 87,875 km (Fig. 1.1). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20)", MOP 64 bar, che sarà dismesso.

Il metanodotto esistente S.Salvo-Biccari DN 500 (20"), attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ha una lunghezza complessiva di 83,9 km, ed attraversa le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e garantisce (a nord) il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale presenti nell'area dello stoccaggio di San Salvo e con il nuovo metanodotto Massafra-Biccari (a sud) di recente realizzazione.

Il rifacimento si rende necessario in quanto l'attuale tracciato interessa tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti manifestazioni di instabilità dei terreni. L'impiego delle tecniche realizzative permetterà infatti di superare aree geologicamente instabili contribuendo alla salvaguardia della sicurezza del trasporto permettendo l'armonizzazione delle pressioni di esercizio e dei diametri dei metanodotti presenti nell'area.

Il nuovo metanodotto, sostituirà totalmente l'esistente per una lunghezza complessiva di circa 87 km, e contribuirà in modo sostanziale ad accrescere la flessibilità nell'esercizio del sistema di trasporto di gas naturale tra le direttrici Sud-Nord in quanto interesserà anche opere connesse legate ad allacciamenti e derivazioni ad esso collegati.

La nuova linee in progetto e la condotta in rimozione ricadono, come detto, nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Le due linee principali in progetto e rimozione, attraversano tale territorio, procedendo in senso gas, lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

L'intervento prevede anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione. Il metanodotto principale in progetto misura circa 87,875 km (dis. n. PG-TP-101, Allegato 17) ed interessa:

per 4,780 km (5,4 %) la regione Abruzzo, provincia di Chieti;

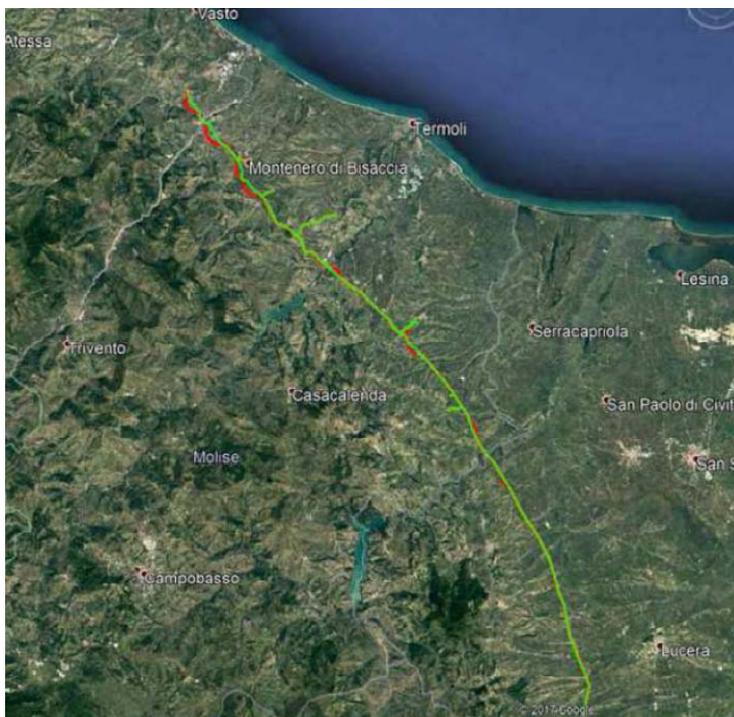
per 53,717 km (61,1 %) la regione Molise, provincia di Campobasso;

per 29,378 km (33,4 %) la regione Puglia, provincia di Foggia.

Il tracciato è riportato nell'immagine seguente.



Inquadramento opera in progetto



Inquadramento opera in progetto su ortofoto

Nell'espressione del parere iniziale ai fini del prosieguo delle valutazioni ambientali del MATTM per l'intervento proposto, era stato rappresentato che quanto proposto costituisce un'opera di fondamentale e strategica importanza per il territorio. L'intervento prevede di interessare il tratto esistente per prevederne il parziale rifacimento. Tale intervento, reso necessario per le criticità dell'area, stante la presenza di fenomeni di instabilità diffusi, si svolge lungo il tracciato esistente con delle variazioni correlate appunto alle condizioni idro-geo-morfologiche dei territori interessati, caratterizzati da rilevanti presenze di beni paesaggistici ed ulteriori contesti, dovuti alla ricchezza e al pregio delle strutture territoriali individuate dal PPTR (struttura idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale e antropica e storico-culturale).

È evidente che le azioni di progetto interferiscono con le componenti ambientali, considerando che il tratto di intervento interessa una fascia larga fino a 24 m posizionata a cavallo della linea della condotta esistente e di progetto. Inevitabilmente quindi, sia le operazioni di realizzazione che quelle di smontaggio e rimozione dell'impianto di rete esistente (incluse le opere civili), andavano previste opportune soluzioni progettuali ed attenzioni anche nella fase esecutiva, e le stesse è evidente che andranno eseguite prestando particolare attenzione a non generare impatti negativi derivanti sia dalle interferenze dirette che indirette.

Da qui deriva l'importanza delle soluzioni progettuali esecutive che sono anche oggetto di verifica di ottemperanza.

Elenco elaborati esaminati.

La documentazione relativa alla procedura in oggetto è stata scaricata dal portale ambientale della Regione Puglia, all'indirizzo:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

quella di competenza ministeriale dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), all'indirizzo:

<http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/Documentazione>

La documentazione dal portale ambientale Puglia all'indirizzo
<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>:

-  Progetto_rev.01_febb2020
-  Progetto_rev.01_febb2020_DLgs_42_2004
-  modulo_parere_AU327_023_SanSalvo-Bic...

Con la seguente successiva articolazione:

!7_023_P... > Progetto_rev.01_febb2020 > ▼ ↻ 🔍 Ce

Nome	Ultima modifica
 1. Relazione	26/03/2020 12:49
 Allegato 1 -Dichiarazione art. 31 del D.Lg...	26/03/2020 12:53
 Allegato 2 - Schema di rete	26/03/2020 12:55
 Allegato 3 - Planimetria scala 10.000 con...	11/03/2020 18:35
 Allegato 4 - Planimetria scala 2.000 con ...	11/03/2020 18:35
 Allegato 5 - Fasce tipo	11/03/2020 18:35
 Allegato 6 - Disegni tipologici	11/03/2020 18:35
 Allegato 7 - Schede impianti	11/03/2020 18:35
 Allegato 8 - Planimetria scala 10.000 con...	11/03/2020 18:35
 Allegato 9 - Planimetria sc	Allegato 8 - Planimetria scala 10.000 con / Data creazione - 30/09/2020 06:01 Dimensioni: 4,34 MB
 Elenchi particelle	
 20200305_351_progetto rev	File: PG-TP-404_01

Nome	Ultima modifica
Allegati	11/03/2020 18:41
20200305_351_progetto rev.01	11/03/2020 18:49
RE-AP-004_00	25/02/2020 12:47

Ogni folder è articolato in varie sottocartelle e, a solo titolo esemplificativo, si riporta che l'articolazione del folder "Allegati" della sottocartella Progetto_rev.01_febb2020_DLgs_42_2004 è costituita da 30 cartelle allegate.

Sono stati esaminati dal dott. Bux i seguenti elaborati:

1. RE-VDO-604_00 Verifica di ottemperanza n. 4-3090.pdf (n_doc: 03492-ENV-RE-600-0004 del 16/06/2020);
2. RE-PAC-104_00.pdf (Piano Ambientale di Cantierizzazione; n_doc: 03492-ENV-RE-100-0104 del 16/06/2020);
3. PG-TP-3201_00.pdf (Allegato 1 - Progetto);
4. PG-TP-3401_00.pdf (Allegato 1 - Rimozione);
5. RE-VDO-637_00 Verifica di ottemperanza n. 7-3090.pdf (n_doc: 03492-ENV-RE-603-0007 del 17/06/2020);
6. (Progetto di mascheramento vegetazionale - Regione Puglia n_doc: 03492-ENV-RE-100-0410 del 17/06/2020 e Allegati 1, 2, 3, 4).

Prescrizioni da ottemperare

Prescrizione n. 4 del Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 08/11/2019

4. *"Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato alle Regioni interessate dal progetto, un piano dettagliato relative alla cantierizzazione dell'opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:*
 - 4.1 *la localizzazione e l'estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso (nuove e esistenti);*
 - 4.2 *la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;*
 - 4.3 *il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri;*
 - 4.4 *le precauzioni per la protezione dei lavoratori durante l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica;*
 - 4.5 *gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, comprese quelle necessarie per impedire l'insorgere del rischio di diffusione dei fluidi di perforazione e che l'eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;*
 - 4.7 *le misure che si intendono attuare per contenere le emissioni atmosferiche ed acustiche;*

4.8 il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere per la costruzione delle nuove condotte e dei relativi impianti e per la dismissione di quelli esistenti;

4.9 le modalità di gestione di eventuali incidenti, inclusi spillamenti e spandimenti in fase di cantiere, e malfunzionamenti;

Per consentire il controllo circa il rispetto del Piano, eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente (almeno 15 giorni prima) comunicate alle regioni.”

Prescrizione n. 7 del Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 08/11/2019

7. “Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell’impatto paesaggistico degli impianti di linea previsti in progetto nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti considerando che:

7.2 compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante.”

Valutazione ottemperanza alle prescrizioni

La prescrizione 4 si articola in 10 richieste di approfondimento dettagliatissimo, di fatto esecutivo; la prescrizione 7 richiede specificamente i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico.

Il Comitato richiede quindi sia necessario disporre di documentazione utile e specificamente di quella richiesta, ovvero con un grado di approfondimento di livello esecutivo, alla stregua di quella utile per una procedura di validazione del progetto. Richiede quindi di dover disporre della documentazione utile e necessaria alla verifica del progetto, come da prescrizione impartita, sia per il progetto originario che per le integrazioni alla base dell'espressione del parere.

Si ribadisce inoltre che, al fine della verifica di ottemperanza nella parte di paesaggistica, è necessario disporre degli shape-files di progetto, onde operare un puntuale approfondimento dei beni trattati e verificare le misure di mitigazione e compensazione anche alla luce delle specifiche localizzazioni; si potranno così esaminare anche le localizzate soluzioni progettuali proposte. Il proponente dovrà trasmettere, fra l'altro, l'attestazione circa la non delocalizzabilità dei tratti nuovi di progetto, stante le previsioni normative.

Con riferimento alla documentazione trasmessa il Comitato ritiene, pertanto, che, con la documentazione così come fornita dal Proponente, la Verifica di Ottemperanza non sia assoluta e che risulti necessario acquisire quanto specificamente sopra richiesto.

Pertanto ritiene la documentazione agli atti:

- Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza;
- Non adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Grazia Maggio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in scienze naturali Dott. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 336
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 458 – Procedimento di PAUR ex art.27-bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 per il progetto “P.S.R 2014/2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato” sito in Altamura località Murge della Crocetta”.
Proponente: Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA)**

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato, pertanto trovando applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 26/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10214, la Sig.ra Lospalluto Annamaria in qualità di Rappresentante legale della Az. Agr. La Crocetta S.A.S., ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Murge della Crocetta";

PRESO ATTO della Determina dirigenziale n. 215 del 14/07/2020 con la quale è stato adottato il Provvedimento di VIA con esito negativo;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/20/10/2020 n. 12533;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO_089/04/11/2020 n. 13413

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA: "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- l'art. 2 della L.241/1990 "*Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso*".

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **non sussistano** i presupposti per procedere allo svolgimento del procedimento ex 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Az. Agr. La Crocetta S.A.S.;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e 27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta del Provvedimento di VIA, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 215 del 14/07/2020

DETERMINA

- **di concludere con esito negativo** il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi e del combinato disposto di all'art. 25 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, di cui all'istanza trasmessa dall'Az. Agr. La Crocetta S.A.S. con nota acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10214;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" – comprensiva dei relativi allegati in essa menzionati.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Az. Agr. La Crocetta S.A.S.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - o Ente parco nazionale dell'Alta Murgia;
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - o ARPA Puglia;
 - o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - o Comune di Altamura;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 pagine compresa la presente, oltre l'Allegato "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" composto da n. 8 pagine, i relativi suoi allegati 1, 1a, 2 e 3, rispettivamente di n. 9, n. 11, n. 1 e n. 6 pagine, per complessive 40 (quaranta) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 00006284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/05/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 458: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VInCA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta"
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 458 -PAUR - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Murge della Crocetta (BA).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVc. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco Blett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati: Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 29/08/2019:

COMPATIBILITA' IDRAULICA

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;
- Documenti identità;
- Elaborati tecnici;
- Relazione di compatibilità idrologica - idraulica;

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;
- Documenti identità;
- Elaborati tecnici (allegato fotografico, allegato cartografico Formulario computo interventi, Relazione tecnica analitica);
- pptr (Estratto elab. C 2; Istanza valutazione compatibilità paesaggistica; Stralcio Sez. C2 Elab5);

PAUR

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;



- Documenti identità;
 - Elaborati tecnici
 - Pagamento oneri;
 - Studio di Impatto Ambientale;
 - Certificato trasmissione per pubblicazione su BURP;
 - Comunicazione Avviso pubblico portale regionale;
- Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 AOO 089/PROT. 00006284
 Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

VINCA

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;
- Documenti identità;
- Elaborati tecnici
- Pagamento oneri;
- Dichiarazione competenze tecnico;
- Dichiarazione marca da bollo;
- Format_proponente DGR1362 2018;
- Mod VINCA 1 istanza DGR 1362;
- Mod VINCA 2 Dichiarazione sostitutiva atto notorietà 2018;
- Mod VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo;
- Relazione tecnica VINCA LA CROCETTA.

Elenco elaborati integrativi

- Trasmissione osservazioni/controdeduzioni (pubblicazione portale: 31/12/2019)
- Relazione tecnica: Valutazione della compatibilità idrologica-idraulica (pubblicazione portale: 12/02/2020);

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" di cui ai DM 168 del 21.07.2005 e 157 del 21.07.2005 designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio ed individuata con il Codice Sito Natura 2000 "IT9120007" - denominata Murgia Alta; inoltre l'area rientra all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (approvato con D.G.R. N. 314 del 22/03/2016) ed è catastalmente allibrata al NCT come segue: fg. 14 p.lle 38, 40, 41, 42, fg. 15 p.lle 20 e 46, fg. 22 p.lle 1 e 3 (*Studio di Impatto Ambientale, pg 31*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (14.00,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 21*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:

- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 14.00,00 Ha.
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 22.400 buche.
- Collocamento a dimora di latifoglie - Quercia spinosa, pino d'Aleppo (in alternativa Cerro) Roverella, Prugnolo e Biancospino, compresa la ricolmatura del terreno. N.22.400 operazioni.
- Fornitura di piantine (n. 22.400 soggetti).
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini i filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 323)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.). n. 22.400 operazioni.

Per quanto riguarda il pino d'Aleppo "Si pensa che possa essere inserita anche il pino d'Aleppo (sebbene non rientrante nell'area di riferimento Murge baresi), perché rappresenta una specie pioniera, in grado di



umentare l'attività pedogenetica; in alternativa si procederà alla messa a dimora di specie caducifoglie come il cerro (Quercuscerris)" (Relazione tecnica analitica 8.1 LACROETTAssa).

Regione Puglia

Sezione Servizi Ambientali

Pareri pervenuti

AOO_089/PROT

20705/2020 P0006284

Prot.: Ingresso - Registro; Protocollo Generale

- nota prot. AOO_145/21/10/2019 n. 8429 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali;
- nota prot. AOO_089/22/10/2019 n. 12913 relativa al parere espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22/10/2019;
- nota prot. n. 5182 dell'08/11/2019 con cui il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha reso il proprio parere negativo;
- nota prot. n.13751 del 27/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale recante la richiesta di integrazioni;
- nota prot. n. 656 del 10/02/2020 con cui il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha confermato il parere negativo già reso con nota prot. 5182/2019;
- nota ARPA Puglia prot. n. 31253 del 20.05.2020.

Parere espresso dal Comitato ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018 nella seduta del 22.10.2019

Nella seduta del 22/10/19, esaminata la documentazione in atti, il Comitato aveva richiesto i seguenti approfondimenti:

- L'intera area considerata nel progetto è stata oggetto di interventi di spietramento e ciò determina che attualmente tali terreni siano caratterizzati da scarsissima fertilità a causa della dotazione estremamente scarsa di sostanza organica e delle caratteristiche stagionali in generale non favorevoli alla realizzazione di simili impianti, anche in riferimento alle caratteristiche microclimatiche del comprensorio delle Murge;
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici si rimanda alla nota prot. 8430 del 21/10/2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la quale si richiede la Relazione Paesaggistica;
- dagli elaborati progettuali non risulta essere stato valutato il consumo idrico necessario per la realizzazione dell'impianto;
- inoltre nella documentazione prodotta manca un adeguato studio sulla vegetazione potenziale, che attesti la validità delle specie scelte per la realizzazione dell'impianto;
- l'area era verosimilmente caratterizzata dalla presenza di habitat e/o habitat di specie ai sensi della Direttiva 92/43/CEE come attestato dagli studi del Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la realizzazione di simili impianti sottrarrebbe habitat a specie di uccelli d'interesse comunitario come ad esempio le specie di Alaudidi.

Controdeduzioni del proponente al parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 22.10.2019

Con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14849, la Ditta proponente ha riposto a quanto riportato nel parere del Comitato regionale per la VIA.

In particolare si riporta che "I terreni oggetto di intervento sono, come sottolineato dal Comitato, quasi esclusivamente derivanti da pregresse attività di spietramento (come è possibile verificare analizzando le ortofotocarte storiche disponibili sul geoportale nazionale all'indirizzo <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/> e come deducibile da titoli autorizzativi allegati al presente documento). All'attualità presentano un franco coltivabile, a seguito delle lavorazioni antropiche che raggiunge i 20 cm, tuttavia, viste la struttura non sempre uniforme dei profili carsici dell'Altopiano delle Murge, si possono individuare anche sacche di terreno con profondità superiori." (...) "Osservando anche le analisi chimiche dei suoli campionati nella zona nell'ambito del medesimo progetto, è possibile affermare che la fertilità di questi suoli può ritenersi non eccelsa ma comunque accettabile. Infatti sono riportati valori di Carbonio organico intorno tra 1.3 e 2% (ACLA2 – profilo 30)." (...) "Inoltre, ritenendo la profondità di suolo coltivabile il fattore potenzialmente limitante all'accrescimento delle piante, pur prevedendo la realizzazione di un impianto con sesto regolare, quest'ultimo sarà adattato il più possibile alle condizioni locali di



piantumazione delle piantine al fine di poter intercettare, per quanto possibile le sacche di terreno più profondo.”

(...)
 Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Ufficio Operativo
 2019/000000006294
 Prot. Ingresso Registro Protocollo Generale
 DGR 2442 del 2018 e gli studi fitosociologici condotti dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In generale è possibile affermare che la vegetazione forestale rinvenibile nella zona si inserisce nell'ambito del vasto paesaggio dell'Alta Murgia definito da Blasi (2010) come "Serie dell'Alta Murgia neutrobasifila della quercia di Dalechamps". L'area si colloca all'interno di tale serie di vegetazione. In particolare, tale vegetazione forestale, spesso presente sotto forma di ceduo degradato (dal pascolo e dagli incendi) vedono la prevalenza di Roverella (*Quercus pubescens* Willd. s.l., in cui vanno incluse *Q. virgiliana* (Ten.) Ten., *Q. amplifolia* Guss. e *Q. dalechampii* Ten.) (...) "I querceti sopra descritti si interfacciano dinamicamente con cenosi arbustive e praterie della classe *Festuco-Brometea* riferibili all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*notevole fioritura di orchidee) e all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*". Si segnala, tra le formazioni forestali, una residuale stazione a prevalenza di Fragno (*Q. trojana* Webb) in prossimità di Jazzo del Corvo a meno di 11 Km dal sito di intervento. Completano la vegetazione forestale, gli impianti di conifere (a prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso) e si segnala che l'imboschimento di progetto sarebbe realizzato in contiguità ad uno dei suddetti imboschimenti."

Per quanto riguarda il rilievo concernente il consumo idrico è stato osservato che "In merito al consumo idrico necessario per l'impianto, è opportuno ricordare che l'irrigazione che dovrebbe interessare l'imboschimento si definisce "di soccorso": un'irrigazione eseguita sporadicamente soltanto nel periodo estivo più arido ed esclusivamente nei primissimi anni successivi all'impianto. Inoltre, la prima irrigazione post-impianto prevederà un consumo di risorsa idrica di 20 litri/piantina per un totale (se si considerano le 1600 piantine/ha e i 14 ettari di intervento) a di 448 m³. Questo quantitativo sarà sicuramente ridotto di almeno 2/3 dalla seconda irrigazione in poi. Si prevede un numero di irrigazioni annue non superiore a 3. Il carattere sporadico dell'intervento di irrigazione di soccorso lo rende quindi compatibile e incapace di avere impatti negativi sulla dell'Acquifero Carsico Murgiano."

Mentre per gli aspetti relativi alla presenza di habitat di prateria preesistenti alle operazioni di spietramento compiute nei decenni scorsi nelle controdeduzioni si osserva che "I seminativi dell'intera area SIC/ZPS Murgia Alta costituiscono potenziali habitat riproduttivi secondari per le specie animali legate agli ambienti aperti, come risposta adattativa alla progressiva frammentazione degli habitat primari di prateria semi-naturale. Secondo gli studi condotti nel Parco (La Gioia et al. 2015; Sorino et al. 2011), la presenza di seminativi può risultare favorevole per alcune specie di uccelli solo in caso di prossimità con ambienti di prateria, che sono generalmente preferiti. L'habitat di specie costituito dai seminativi rappresenta inoltre la tipologia ambientale maggiormente diffusa sull'altopiano, costituendo pertanto un fattore attualmente non limitante per la presenza di uno stato ottimale di conservazione delle specie tipiche dei sistemi agro-pastorali. Al contrario, la notevole frammentazione delle aree a vegetazione naturale e semi-naturale costituisce il principale limite alla diffusione di specie animali rare e maggiormente esigenti in termini di habitat, e per le quali l'impianto in oggetto può rappresentare una risorsa ambientale." e, per quanto concerne la presunta riduzione di habitat di specie di interesse comunitario, è stato osservato che "la presenza di seminativi risulta tuttavia positiva in caso di prossimità con ambienti di prateria, che sono generalmente preferiti, in particolare dalla calandra (Sorino et al. 2011). Altre specie di Alaudidi di interesse conservazionistico, come latottavilla (*Lullula arborea*), sono invece note per preferire sistemi eterogenei ed ecotonali, e risultano positivamente influenzate dalla prossimità di formazioni arboree naturali e artificiali (La Gioia et al. 2015; Sorino et al. 2011). L'impianto in oggetto si colloca in adiacenza ad un'area di preesistente impianto di conifere, limitando il rischio di interruzione della continuità ecologica degli habitat riproduttivi e trofici per l'avifauna di interesse comunitario. Tale accorgimento limita inoltre la potenziale sottrazione di habitat trofico, in particolare per i rapaci di interesse comunitario, quale il grillaio (*Falco naumanni*). Nell'area di impianto si rileva la presenza di specie di rapaci di notevole rilievo conservazionistico, quali il biancone (*Circaetus gallicus*) ed il nibbio reale (*Milvus milvus*), che risultano verosimilmente legate alla presenza del preesistente impianto boschivo di conifere quale sito riproduttivo, e pertanto potenzialmente favorite dall'impianto in progetto (La Gioia et al.



2015). Più in generale, l'incremento di habitat forestali garantisce le risorse primarie per la conservazione di diverse specie di interesse comunitario. I boschi e le boscaglie, aree di rifugio per i grandi mammiferi quali il lupo (*Canis lupus*) e l'istrice (*Hystrix cristata*), rappresentano habitat primari per insetti di interesse comunitario strettamente legati ai querceti e particolarmente rari nella Puglia centrale, quali *Cerambyx cerdo*, *Chlorothraupis arvensis* e *Eranniskankeraria*. Anche fra i Chiropteri, le specie più rare e con areale limitato sono maggiormente incrementate nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. L'incremento dell'eterogeneità ambientale e la realizzazione di ambienti di transizione risulta inoltre un fattore favorevole per la conservazione di ulteriori specie faunistiche. Fra gli uccelli elencati nella Dir. 2009/407/CEE, succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), tottavilla (*Lullula arborea*) e averla cenerina (*Lanius minor*) sono specie tipicamente associate ad ambienti ecotonali. Analogamente, le popolazioni della maggior parte delle specie di rettili di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE presenti nel Parco sono positivamente influenzate dalla presenza di aree a copertura arborea ed arbustiva densa, e compresenza di ambienti trofici differenti. Fra questi ultimi, la testuggine comune (*Testudo hermanni*) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale (Rondinini et al. 2013). Più in generale, l'intervento in oggetto consente inoltre di incrementare la biodiversità e migliorare la qualità degli ecosistemi per la fauna, garantendo una maggiore diversità degli habitat, una riduzione dell'uso dei pesticidi e dell'impatto delle lavorazioni agricole."

Nella medesima nota sono state presentate controdeduzioni al parere reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia n. 5182 dell'08/11/2019, confermato con nota prot. n. 656 del 10/02/2020 in quanto non compatibile per le motivazioni ivi riportate.

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

La realizzazione degli impianti progettati non consente di escludere la possibilità di incidenze significative atteso che la riduzione di superfici a seminativo, considerate quali habitat trofico di sostituzione, determina una riduzione dell'habitat trofico per numerose specie di interesse conservazionistico tra le quali il falco grillaio. A questo si aggiunga che la carta degli habitat del Parco, inoltre, non riporta la presenza di boschi di origine spontanea nell'intorno dell'area di intervento. Ciò avvalorata la considerazione che non vi sia, nelle condizioni ecologiche attuali, la potenzialità per l'affermazione di un popolamento forestale costituito da latifoglie tenuto altresì conto della modesta fertilità della stazione di impianto così come tra l'altro riportato nella stessa documentazione trasmessa. Al contrario, l'intorno dell'area di intervento, laddove non assoggettato alle operazioni di spietramento, è caratterizzato da vaste estensioni di praterie riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera talia villosae*)". Inoltre, così come evidenziato nel "Quadro conoscitivo ed interpretativo" del Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia¹, "Gli attuali boschi delle Murge nordoccidentali, tuttavia, non si rinvenivano in tutto il territorio ma sono localizzati essenzialmente nella zona pedemurgiana, quindi alle quote più basse e sino a circa 450 m s.l.m., in una fascia immediatamente inferiore a quella occupata dalle praterie steppeiche a *Stipa austroitalica* sp. *austroitalica* (Macchia et al., 2000; Borri, 2002; Terzi & Perrino, 2004) con cui, quindi, attualmente vengono in contatto solo al loro margine superiore. D'altra parte, le potenzialità della zona altomurgiana sono state oggetto di pareri nettamente contrastanti tanto che alcuni Autori (Carano, 1934; Messeri, 1948; Francini Corti, 1966) dubitano dell'esistenza in passato in quest'area di un querceto mentre altri (Bianco, 1962) ritengono che le attuali praterie siano da considerare come "paraclimax o climax biotico ... derivati dalla degradazione dei Querceti per la continua interferenza umana".

Si rappresenta altresì che l'assenza di boschi spontanei in prossimità dell'area di intervento non consente l'individuazione delle specie coerenti con l'area di intervento come previsto dalle vigenti Misure di conservazione con riferimento a tale tipologia di intervento: "Gli interventi di imboscamento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo" non essendo appunto presenti formazioni forestali spontanee che possano essere oggetto di studio dal punto di vista della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale ossia dei tre differenti livelli a cui può essere

¹ AA.VV. Piano per il Parco e del Regolamento del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Quadro conoscitivo ed interpretativo. p. 134



analizzata l'apertura vegetale. A tale riguardo, si sottolinea che nell'elenco delle specie previste per l'impianto è riportata anche la quercia spinosa, che si rinviene per lo più nella parte sud-orientale dell'Alta Murgia, come peraltro riportato nella documentazione agli atti.

Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ADCR 28/2008 tra gli indirizzi per la gestione della ZPS Alta Murgia Cod. IT9120007 rientrante tra le tipologie

2009 ZPS CA 000024 "AMBIENTI STEPPICI." Prevede come:

Prot. Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Indirizzi per la gestione

- incentivazione delle pratiche pastorali tradizionali estensive;
- ripristino di pascoli aridi tramite la messa a riposo dei seminativi;

In merito al valore dei seminativi non irrigui per la conservazione della biodiversità e delle specie d'interesse comunitario presenti nel sito si evidenzia come i seminativi in aree non irrigue sono una delle tipologie di coltivazioni di maggiore valore per gli uccelli rientranti tra le Aree agricole di alto valore per la biodiversità (HNVF). L'interesse verso le aree agricole ad alto valore naturalistico nasce all'inizio degli anni '90 con l'introduzione del concetto di "High Nature Value Farmland" (HNVF) da parte di Baldock et al. (1993) e Beaufoy et al. (1994) e successivi approfondimenti anche da parte di altri ricercatori.

Circa un decennio più tardi il tema delle HNVF è stato affrontato dalla Commissione Europea con il tema degli indicatori agro-ambientali (COM(2000)20) e, ancor più, diventando uno dei temi principali della Conferenza Interministeriale Pan-Europea "L'ambiente per l'Europa" di Kiev nel (UN/ECE, 2003) e della Conferenza Europea sulla Biodiversità del 2004.

Le aree agricole ad alto valore naturalistico sono rappresentate da quelle aree in Europa in cui l'agricoltura è l'uso del suolo prevalente (normalmente il dominante) e dove quell'agricoltura mantiene, o è associata a una grande varietà di specie e habitat o specie di interesse europeo.

Andersen (2003) identifica le seguenti 3 tipologie di territori agricoli ad elevato valore naturalistico:

Tipo 1: Terreno agricolo con una elevata copertura di vegetazione semi-naturale;

Tipo 2: Terreno agricolo dominato da agricoltura a bassa intensità o da un mosaico di territori semi-naturali e coltivati;

Tipo 3: Terreno agricolo sul quale sono presenti specie rare o una elevata proporzione di una popolazione di una specie animale e/o vegetale europea o mondiale.

L'area in questione si ritiene rientri tra nel "Tipo 1: Terreno agricolo con una elevata copertura di vegetazione semi-naturale" stante l'elevata presenza di Pascoli naturali anche habitat prioritario di interesse comunitario. Come emerge dalla pubblicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale (ISPRA) "Aree Agricole ad alto valore naturale: dall'individuazione alla gestione"² i seminativi non irrigui hanno un elevato valore per la conservazione della biodiversità e rientrano tra le aree da classificare come habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNVF).

In Puglia il valore dei seminativi non irrigui emerge chiaramente nel documento PAF approvato con DGR 23 giugno 2014, n. 1296 *Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020*. In tale documento dalla lettura dell'elaborato "G.1.h Misure prioritarie per habitat Natura 2000 degli habitat seminaturali (HNV) e delle specie" tra le attività indicate per il *Il mantenimento degli habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNV) e del paesaggio rurale*, viene indicata tra le misure da porre in essere la *Conservazione soprattutto dei seminativi non irrigui, oliveti, mandorleti non irrigui, policolture.*, ad indicare il valore che i seminativi non irrigui hanno per la conservazione della biodiversità.

In merito al degrado e perturbazione sugli habitat e specie di interesse comunitario si veda anche il parere non favorevole dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia prot. n. 5182 del 08/11/2019 e prot. n. 656 del 19/02/2020.

Valutazione idrogeologica

Si evidenzia ulteriormente che l'area interessata dall'intervento, ricade in zona di protezione speciale idrogeologica di tipo "A", così come individuata dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR

²<http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00004300/4392-manuale-62-2010.pdf>



n°230/2009. Nello specifico, nelle ZPSI - tipo A, dove deve essere assicurata la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei nonché la qualità dei corpi idrici, è vietata:

- Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/P001
20/05/2020 09:06:24
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale
- a) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, con specifico riferimento alla ricarica naturale della falda, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;
 - b) i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;
 - c) l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani;
 - d) lo spandimento di fanghi e compost;
 - e) la realizzazione di impianti e di opere tecnologiche che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico;
 - f) la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;
 - g) la trasformazione e la manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;
 - h) l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;
 - i) l'apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria;
 - j) le captazioni, adduzioni idriche, derivazioni, scarichi di nuovi depuratori.

In considerazione del carattere vincolante dei divieti di cui sopra, ritenuto che, stante le caratteristiche del terreno (in considerazione anche del ridotto franco di coltivazione e la scarsa fertilità), l'intervento non possa essere eseguito senza apportare sostanziali modifiche al suolo, si ritiene che possa determinare effetti negativi sull'ambiente idrico, in considerazione della particolare valenza strategica di quel comparto di territorio regionale, per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

Anche l'utilizzo per le irrigazioni di acque eventualmente provenienti da pozzi appare in contrasto con un uso sostenibile dell'acquifero sotteso.

Valutazione Paesaggistica

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento ricade in un'"Area soggetta a vincolo idrogeologico", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici: Parchi e Riserve (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice)*: l'area d'intervento è interessata da Beni Paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "Parchi e Riserve" parco Nazionale dell'Alta Murgia disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e Prescrizioni per i Parchi e le Riserve di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "area di rispetto dei boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR e da "sito di rilevanza naturalistica" denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti geomorfologiche "Lame e gravine" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;



**REGIONE
PUGLIA**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.*

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AAO/158/2020
20/02/2020, 0000624
Paesaggistica e Territoriale:
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

in ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità Paesaggistica e Territoriale:
Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- Individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;
- Promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- Prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

Inoltre, in ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti visivo - percettive la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Si rileva, pertanto, un contrasto evidente con tali disposizioni del PPTR.

Anche il Piano del parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n. 314, nelle sue Norme Tecniche di Attuazione (NTA) coglie e valorizza le specificità paesaggistiche dell'altopiano murgiano nel quale è inserito il presente progetto. Nelle NTA all'ART. 18 – COMPONENTE PAESAGGISTICA, ARCHITETTONICA ED ARCHEOLOGICA, il territorio viene suddiviso in quattro unità di paesaggio, secondo le denominazioni ed i caratteri strutturali, così come individuati nella TAV. 24, tra queste quattro unità di paesaggio viene individuato sulle base di specificità paesaggistiche il *b) Altopiano della Murgia Alta, grandi spazi aperti, ove la matrice ambientale prevalente è costituita da pascoli rocciosi e seminativi, dalla morfologia leggermente ondulata, in cui è possibile individuare sfumature paesaggistiche caratterizzate da elementi ambientali antropici spesso di estensione minore quali boschi, sistemi rupicoli, pascoli arborati, stagni naturali ed artificiali;*

Al co. 2 dello stesso art. 18 per ciascuna unità il Piano individua obiettivi di qualità, che individua e traduce in indirizzi paesaggistici per l'area dell'altopiano in :

f) Altopiano della Murgia Alta, la protezione degli ambienti carsici; la promozione di forme di allevamento, pascolo, e agricoltura non intensive, ecologicamente sostenibili e polifunzionali, privilegiando le colture estensive, in asciutto; l'utilizzo di colture tradizionali autoctone e tipiche del paesaggio murgiano (cerealicoltura, foraggiere avvicendate, prati e pascoli); il recupero dei sistemi insediativi rurali, finalizzato anche ad una reinterpretazione funzionale secondo quanto indicato dal Piano; il mantenimento delle strutture tipiche della natura carsica e della leggibilità delle modalità insediative della tradizione storica locale;

Il progetto proposto è palesemente contrastante con tali obiettivi di qualità e indirizzi.

A tal proposito si rileva che con le note prot. n. 5182 del 08/11/2019 e prot. n. 656 del 19/02/2020 l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha espresso parere non favorevole.



Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per Regione Puglia, in merito ai progetti ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che l'impatto ambientale attribuibile al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;
- non è stata fornita alcuna evidenza della capacità di attecchimento dell'imboschimento proposto nel contesto territoriale in cui lo stesso si inserisce, attesa l'assenza nell'intorno di boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento per poter valutare l'idoneità delle specie scelte da utilizzarsi e delle biocenosi da realizzare. Gli unici imboschimenti artificiali di riferimento prossimi sono realizzati con specie pioniere in particolare conifere;
- la realizzazione dell'intervento entra in contrasto con le norme e gli indirizzi di recupero ambientale e paesaggistico dell'area, con riferimento al PPTR e al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- si rileva un impatto negativo sulle componenti della biodiversità con riferimento soprattutto alle specie e agli habitat degli agroecosistemi e dei pascoli d'interesse comunitario e non solo, come rappresentato nel precedente paragrafo "Valutazione di incidenza", cui si rimanda;
- attese le lavorazioni previste, in considerazione del limitato franco coltivabile esistente, dichiarato pari a 20 cm, l'intervento contrasta con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009;
- la realizzazione dell'intervento induce incidenza sugli "habitat di specie" presenti.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/PROT 20/05/2020 - 00006204 Prot.: Ingresso in Regione Protocollare Centrale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Dott.ssa Daniela Di Carne	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

<p>Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/PROT 20/05/2020 R0006234 Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale</p>	<p>Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia</p>	<p><input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE</p>	
	<p>Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE</p>	<p>Vedi dichiarazione</p>
	<p>Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale</p>	<p><input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE</p>	
	<p>Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente</p>	<p><input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE</p>	
	<p>Esperto in scienze agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE</p>	<p>Vedi dichiarazione</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. _215_ del _14.07.2020_
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00215_____

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Altamura località Murge della Crocetta".

Proponente: Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA)

L'anno 2020 ____addì _14_ del mese di _Luglio_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 *“Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 26/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10214, la Sig.ra Lospalluto Annamaria in qualità di Rappresentante legale della Az. Agr. La Crocetta S.A.S., ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per “l’avvio del procedimento per l’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativo alla *“Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Azione 1 “Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Murge della Crocetta”* inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 29/08/2019 comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. AOO_089/29/08/2019 n. 10365 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, relativa al progetto in oggetto identificato con l’IDVIA 458, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull’esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l’adeguatezza e la completezza della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione veniva trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341 al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;

- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, il Comitato Reg.le VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co. 3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha rilasciato relativo parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/22/10/2019 n. 12913;
- con nota prot. n. AOO_089/07/11/2019 n. 13561 il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia trasmetteva il parere reso dal Comitato Reg.le VIA unitamente alla convocazione della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019 che andava deserta per la mancata partecipazione dei convocati;
- con nota acquisita del 28/11/2019 agli atti con prot. n. AOO_089/02/12/2019 n. 14849 il proponente trasmetteva le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la VIA di cui alla nota prot. n. 12913/2019;
- nella seduta del 20.05.2020, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/20/05/2020 n. 6284, il Comitato Reg.le VIA - esaminata tutta la documentazione agli atti come integrata in ultimo con trasmissione del Proponente acquisita al prot. n. 14849/2019, ha espresso le proprie valutazioni tecniche finali.
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6925, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA e ha comunicato quanto previsto dall'art. 10-bis "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza" della L. 241/1990 e smi, cui non ha fatto seguito alcun riscontro del Proponente.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”;*
- l'art.25 co.1 del TUA: *“L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.”;*
- l'art.25 co.3 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.”;*
- l'art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:
a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;
b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;
c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.”*
- l'art.10 co.3 del TUA: *“La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.”;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";*
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis)..."*;
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6284 del 20.05.2020, nelle cui conclusioni - per le motivazioni e considerazioni riportate nel paragrafo "Valutazioni" è riportato che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi"*:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

2. del parere di Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 656 del 10/02/2020, con cui è stato confermato il parere negativo già reso con nota prot. n. 5182/2019;
3. del parere di ARPA Puglia DAP di Bari, prot. 0031253 - 32 - 20/05/2020 nel quale si evidenzia conclusivamente che *"non sia stato fornito un riscontro soddisfacente a tutte le richieste di integrazione"*;
4. di tutti i contributi istruttori/pareri/osservazioni pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i. conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società Az. Agr. La Crocetta S.A.S., in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato da Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA), con istanza del 26/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10214, identificato dall'IDVIA 458, avente ad oggetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";
- **Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:**
 - o Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6284 del 20.05.2020"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n.11 pagine, per complessive 20 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
14.07.2020
11:11:44 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
14.07.2020
09:56:12 UTC



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVU DI PUGLIA, 11.10.2019
numero protocollo 264423 Usp 09 - SISP Nord.
risposta a nota *
allegati *

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 22.10.2019. ID VIA 458: PAUR per *interventi di imboschimento in agro di Altamura* – Az. Agricola La Crocetta S.A.S..
Comunicazione e Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/11975 del 03.10.2019 lo scrivente comunica l'impossibilità, causa concomitanti impegni istituzionali, a partecipare alla seduta del Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale indetta nella giornata del 22.10 p.v., e, nel contempo rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVU DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



ST/CM

Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 8 – Sottomisura 8. 1. Proponente Lospalluto Annamaria leg. rappr. Az. Agr. La Crocetta S.A.S. Altamura. Procedura per il rilascio del PAUR. cod. ID_VIA_458.

U
 PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
 Protocollo N.0000656/2020 del 10/02/2020

Con nota acquisita al prot. 3657 del 29/08/2019 di questo Ente la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR ed il relativo progetto proposto dalla Az. Agr. La Crocetta sas è stato acquisito dal Portale Ambientale.

Il progetto finanziato con fondi PSR 2014-2020 Sottomisura 8.1 prevede la realizzazione in agro di Altamura di un bosco misto a ciclo illimitato, costituito da tre corpi distinti e non contigui di cui il primo ed il secondo più vicini tra loro localizzati sui terreni identificati al fg 14 p.lle 38, 40, 41, 42 e fg 22 p.lle 1 e 3 aventi nell'insieme estensione di 7.25.00 ettari, ed il terzo distante 1.200 metri dagli altri due corpi, localizzato sui terreni al fg 15 p.lle 20 e 46 dell'estensione di 6.39.00 ettari.

Un lembo dell'imboschimento proposto ricade in prossimità di un popolamento di conifere di circa 30 anni attualmente piuttosto rado e con un basso livello di naturalizzazione. I due complessi boscati a fine lavori non saranno contigui, poiché saranno separati da una fascia di pascolo naturale.

L'area d'intervento ricade in zona C di questo Parco Nazionale, all'interno dell'Unità Paesaggistica "Altopiano", attualmente è costituita da seminativi nudi, e ricade in un comprensorio caratterizzato dalla prevalente presenza di seminativi, mandorleti e lembi residui di pascoli naturali. Le aree di progetto sono gravate da vincolo idrogeologico e dalla presenza di un reticolo idrografico piuttosto complesso che include alcuni rami affluenti nell'alveo di Lama dell'Inferno.

L'analisi delle ortofotocarte storiche disponibili sul geoportale nazionale all'indirizzo <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/> ha evidenziato che le stesse sono state oggetto di trasformazione in epoca successiva al 1997, in quanto da pascolo naturale saldo sono state trasformate in seminativi. La documentazione trasmessa all'Ente con il progetto era priva dei documenti autorizzativi delle trasformazioni, pertanto l'intervento risultava inammissibile ai sensi dell'art. 13 c. 4 delle NTA del Piano per il Parco.

A seguito dell'espressione del parere di questo Ente in merito all'intervento, trasmesso con nota prot. 5182 del 08/11/2019 al Servizio Autorizzazioni Ambientali, il proponente con nota acquisita al prot. 5671 del 09/12/2019 ha presentato ricorso gerarchico trasmettendo ulteriore documentazione ed osservazioni al parere.



Tra la documentazione trasmessa vi è una autorizzazione allo spietramento rilasciata dalla Regione Puglia – Assessorato All'Agricoltura e Foreste – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Prot. 4422 – 31/08/1983.

Dalla semplice lettura della DGR n. 5829 del 13/06/1983 che autorizzava la trasformazione in coltura agraria dei terreni pascolivi siti in agro di Altamura identificati al fg 15 p.lle 20, 23, 33, 36, 46/a, 49; fg 14 p.lle 38, 40, 42; fg 22 p. 3 fg5 p. 93 per un'estensione di ettari 82.50.85 si evince che gli interventi dovevano essere eseguiti entro tre anni dalla notificazione del provvedimento e quindi entro il 1986.

La situazione dei terreni oggetto d'intervento alla data del 1988 (fonte geoportale nazionale <http://www.pcn.minambiente.it/mattm/>) cioè dopo cinque anni dall'autorizzazione allo spietramento di terreni saldi sottoposti a vincolo idrogeologico è la seguente

U		Stato dei luoghi nell'ultimo trentennio				
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	Protocollo N. 0000556/2020 del 10/02/2020	Terreno	1988	1997	2000	2006
		Fg 22 p. 3	Quasi interamente pascolo naturale	Quasi interamente pascolo naturale	Quasi interamente pascolo naturale	Quasi totalmente sottoposta a spietramento
		Fg 22 p. 1	In coltivazione			
		Fg 14 p.lle 40, 41, 42	In coltivazione			
		Fg 14 p. 38	Pascolo naturale	Pascolo naturale	Pascolo naturale	sottoposta interamente a spietramento
		Fg 15 p. 46	Pascolo naturale	Pascolo naturale	Pascolo naturale	sottoposta interamente a spietramento
		Fg 15 p. 20	La particella contiene ampie superfici a pascolo	Ampie superfici a pascolo	Ampie superfici a pascolo	Ampie superfici sottoposte a spietramento

Dal resoconto delle trasformazioni verificate nell'ultimo ventennio si evince che i terreni al fg 22 p. 3, fg 14 p. 38, fg 15 p.20 e 46 sono stati sottoposti a spietramento dopo il 2000, quando la DGR di autorizzazione era già scaduta e dopo l'istituzione del Sito Natura 2000 (D.M. Ambiente del 24/12/1998,) SIC/ZPS cod. IT9120007. Per le trasformazioni riscontrate era necessaria una nuova autorizzazione allo spietramento e l'aver espletato positivamente il procedimento di valutazione d'incidenza considerato che le superfici sottoposte a trasformazione superavano i 10 ettari.

Solo sui terreni identificati al fg 22 p. 1 e fg 14 p.lle 40, 41, 42 gli interventi sarebbero conformi a quanto stabilito dalle NTA del Piano per il Parco, sulla restante estesa superficie dell'area d'intervento che risulta ad oggi spietrata senza le propedeutiche autorizzazioni e pareri l'intervento rimane l'intervento è inammissibile ai sensi dell'art. 13 c. 4 delle NTA del Piano per il Parco.

Inoltre la valutazione ecologica e di idoneità dell'intervento all'inserimento nel contesto sopradescritto ha evidenziato le seguenti criticità:



1) Nell'ultimo decennio sull'Alta Murgia SIC/ZPS (D.M. 1998 MATTM) il sistema seminativi-habitat è stato oggetto di ulteriore sensibile riduzione determinato dalla realizzazione di impianti arborei produttivi che hanno soppiantato i seminativi.

Risulta evidente che al fine di non determinare incidenze negative sulle specie animali legate agli ambienti steppici diventa importante la conservazione non solo delle aree naturali residue, ma anche dei seminativi non irrigui.

L'area d'intervento secondo la cartografia tematica del Piano per il Parco è contraddistinta da elevato valore faunistico pari a 42/72. Tale valore deriva dalla idoneità ambientale del sito per il periodo riproduttivo e per l'attività trofica delle principali specie animali di interesse conservazionistico presenti nell'area tra cui il grillaio, per il quale il Ministero dell'Ambiente ha previsto la realizzazione di uno specifico Piano d'azione nazionale per la protezione, ed altri quali l'abanella minore, il falco pecchiaiolo, il nibbio ecc.

Tra le osservazioni al parere dell'Ente espresse nel ricorso gerarchico vi è la citazione di diverse pubblicazioni scientifiche tra cui il Piano di azione per il grillaio per affermare che ormai il grillaio è considerato specie LC cioè a minore preoccupazione e che l'intervento di imboschimento favorisce l'incremento di habitat forestali e quindi anche la presenza di altre specie di interesse comunitario su cui dovrebbe essere spostata l'attenzione.

A seguito di questa affermazione è opportuno precisare che, premesso che l'area che si intende realizzare per almeno un ventennio non sarà altro che un impianto arboreo di latifoglie, distribuito in file come fosse un coltivo e con cure colturali obbligatorie per un quinquennio che prevedono la lavorazione del terreno tra le file che azzereranno qualsiasi forma di naturalità, in controdeduzione bisogna evidenziare che "Il Piano di Azione per il grillaio" pubblicato nel 2017 realizzato in collaborazione tra MATTM e ISPRA, tiene conto che lo status di conservazione del grillaio è, a livello globale, quello di "Least Concern" (a minor preoccupazione), ma evidenzia che per l'Italia la specie è inclusa tra quelle in cattivo stato di conservazione ed è ancora inclusa nella lista rossa degli uccelli nidificanti in Italia. Quindi il Piano evidenzia che il livello di guardia per tale specie non deve essere abbassato e sottolinea come prioritaria la necessità di definire una strategia, e relative azioni, per la conservazione della specie e degli habitat ad esso associati sia a livello internazionale (gli Action Plans commissionati dall'UE) sia a livello nazionale. Il Piano individua nel triangolo Altamura - Gravina - Matera l'areale di foraggiamento della specie, in tale areale si colloca il progetto di primo imboschimento proposto.

Quindi la trasformazione dei seminativi in aree boscate sebbene nell'immaginario collettivo può apparire un'azione positiva per la società, legata all'assorbimento del carbonio, alla mitigazione del cambiamento climatico ecc. in realtà costituisce una sottrazione di habitat di incidenza fortemente significativa su specie animali ed anche vegetali oggetto di protezione. Tra l'altro è dimostrato che significativo è anche l'assorbimento del Carbonio da parte dei sistemi erbacei.

Si ritiene che le aree da imboschire non essendo contigue, in quanto tra le prime due vi sono spazi liberi a seminativo, poiché sono state escluse dall'intervento le aree di rispetto del reticolo idrografico che le lambisce, e la terza è posta a notevole distanza da queste ultime, danno origine ad un intervento di scarso valore ecologico e fortemente a rischio incendi data la contiguità e la compenetrazione di aree a pascolo o a seminativo tra esse. Con

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Protocollo N. 0000656/2020 del 10/02/2020



l'intervento si realizzerebbero tre macchie boscate senza continuità di modeste dimensioni il cui effetto preponderante è quello della riduzione di habitat trofico.

A ciò bisogna aggiungere che l'Alta Murgia ha ed ha avuto nel passato una vocazione agropastorale, tale vocazione è stato l'elemento cardine della sua conservazione. Con il declino della zootecnia essendo un'area marginale con terreni sottili e poco fertili è stata oggetto di profonde trasformazioni finanziate anche con fondi comunitari, che servivano più che altro a sostenere i magri redditi dei proprietari e che hanno sensibilmente alterato gli equilibri idrogeologici ed ecologici.

- 2) Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici va rilevato che una parte del progetto è adiacente alla Strada Provinciale n. 238 Altamura - Corato individuata come strada panoramica dal Piano Paesaggistico della Puglia e che l'intervento proposto si configura molto più simile ad un impianto agrario che ad un area naturaliforme poiché il sesto d'impianto 2x2 metri, la disposizione in filari regolari ad andamento sinusoidale con densità 1600p.te/ha è altamente artificiale. La strada provinciale nel punto di progetto corre a livello altimetrico superiore rispetto al territorio circostante, pertanto l'impianto arboreo a bordo strada costituisce elemento di interruzione della visuale libera che proprio in quell'area spazia verso un'ampia depressione di Lama dell'Inferno in cui sono riconoscibili i segni antropici identitari del passato agropastorale del luogo.

A tal proposito si evidenzia che l'art. 18 delle NTA del Piano per il Parco tra gli obiettivi di tutela per l'unità paesaggistica "Altopiano" prevede: *la protezione degli ambienti carsici; la promozione di forme di allevamento, pascolo, e agricoltura non intensive, ecologicamente sostenibili e polifunzionali, privilegiando le colture estensive, in asciutto; l'utilizzo di colture tradizionali autoctone e tipiche del paesaggio murgiano (cerealicoltura, foraggere avvicendate, prati e pascoli); il recupero dei sistemi insediativi rurali, finalizzato anche ad una reinterpretazione funzionale secondo quanto indicato dal Piano; il mantenimento delle strutture tipiche della natura carsica e della leggibilità delle modalità insediative della tradizione storica locale.*

Pertanto si ritiene l'intervento non conforme a quanto previsto dalle NTA del Piano per il Parco.

Facendo poi riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale a cui è conforme il Piano per il Parco ed alle relative norme di salvaguardia si rileva che la scheda d'ambito Alta Murgia allegata al PPTR riporta le seguenti indicazioni di conservazione:

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

Indirizzi

- Salvaguardare l'ecosistema delle pseudo steppe mediterranee dei pascoli dell'altopiano.

Direttive

- individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;
- promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

A.3.3 le componenti visivo percettive

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N.0000656/2020 del 10/02/2020



Indirizzi

- Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;

Direttive

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;

Si ribadisce quindi che l'intervento proposto per la sua adiacenza alla strada costituirà una volta sviluppato un ostacolo alla visuale libera, inoltre per la sua struttura in file, necessaria alla esecuzione delle operazioni colturali negli anni seguenti all'impianto, costituisce un detrattore paesaggistico in uno scenario caratterizzato da ampi spazi vuoti in cui la visuale è libera sino all'orizzonte ed in cui la componente dei pascoli aridi mediterranei con affioramenti rocciosi domina e si integra con le testimonianze antropiche del passato agro-pastorale dell'Alta Murgia.

Alla luce di quanto illustrato è evidente che l'intervento presenta differenti criticità a livello ecologico, ma soprattutto sui terreni di Altamura identificati al fg 22 p.3, fg 14 p. 38 e fg 15 p. 20 e 46 è inammissibile in quanto contrasta con quanto previsto all'art. 13 c. 4 delle NTA del Piano per il Parco.

La restante parte dell'intervento avente superficie di circa 4 ettari, da realizzarsi sui terreni in agro di Altamura identificati al fg 22 p. 1 e fg 14 p. 40, 41 e 42 presenta significative criticità a livello paesaggistico localizzandosi in adiacenza alla Strada Provinciale e costituendo quindi un ostacolo alla visuale libera che in quel tratto spazia su uno scenario aperto in cui è visibile la trama strutturale del territorio murgiano fatta di lievi depressioni tracciate dalle lame e modesti rilievi.

Tutto ciò premesso si conferma il parere già espresso con la nota prot. 5182 dell'08/11/2019.

Il Tecnico Istruttore

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiòyanna Dell'Aglio

Il Direttore

Arch. Domenico Nicoletti

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N. 0000656/2020 del 10/02/2020

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

U

Protocollo N.0000656/2020 del 10/02/2020

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI****29/10/2020****COMUNE DI ALTAMURA (BA)**

Procedimento:	IDVIA 458: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Altamura Località Murge della Crocetta. D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett. b).
Tipologia:	L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali

Proponente:	Az. Agr. La Crocetta S.A.S.
--------------------	------------------------------------

Il giorno 29 ottobre 2020 alle ore 12:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/20/10/2020 n. 12553, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato. Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro giusta nota prot. AOO_089/28/10/2020 n. 13042)

Dott.ssa Chiara Mattia del Parco nazionale dell'Alta Murgia Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli interventi presentati nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" in agro di sito in agro di Altamura (BA) Località Murge della Crocetta, giusta istanza trasmessa con nota del 26/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10216.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. a seguito dell'acquisizione dell'istanza, con nota AOO_089/29/08/2019 n. 10365, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
2. in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
3. con nota n. 11734 del 23/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/09/2019 n. 11564, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari richiedeva integrazioni documentali;
4. con nota prot. AOO_089/21/10/2019 n. 8430, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio richiedeva integrazioni documentali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
5. con nota prot. AOO_089/22/10/2019 n. 12913, il Comitato regionale per la VIA rilasciava il proprio parere richiedendo integrazioni documentali;
6. con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13561, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. con nota prot. n. 5182 dell'08/11/2019, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il proprio parere negativo relativamente all'intervento in oggetto;
8. con nota acquisita al prot. AOO_089/13/11/2019 n. 13862, la Società proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
9. con nota prot. n. 15/11/2019 n. 14161, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari reiterava integrazioni documentali richieste con la nota acquisita al prot. n. 11564/2019;
10. con nota prot. n. 13751 del 27/11/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) richiedeva la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
11. con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14849, la Società proponente trasmetteva le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
12. con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15148, la Società proponente trasmetteva, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5182/2019;
13. con nota acquisita al prot. AOO_089/08/01/2020 n. 222, la Società proponente trasmetteva integrazioni documentali riscontrando la nota prot. n. 13751/2019 dell'Autorità di Bacino;
14. con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1153, il Servizio VIA e VINCA provvedeva a riconvocare la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 12/02/2020;
15. con nota prot. n. 1329 dell'11/02/2020, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari reiterava integrazioni documentali richieste con la nota acquisita al prot. n. 11564/2019;
16. con nota prot. n. 656 del 10/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia confermava il parere negativo reso con nota prot. n. 5182/2019;
17. nella seduta del 20.05.2020, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/20/05/2020 n. 6284, il Comitato Reg.le VIA - esaminata tutta la documentazione agli atti come integrata in ultimo con trasmissione del Proponente acquisita al prot. n. 14849/2019, ha espresso le proprie valutazioni tecniche finali.
18. con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6925, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA e ha comunicato quanto previsto dall'art. 10-bis "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza" della L. 241/1990 e smi, cui non ha fatto seguito alcun riscontro del Proponente.
19. con Determinazione dirigenziale n. 215 del 14/07/2020, è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo relativo all'intervento in oggetto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri**

Si dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. con note prot. n. 264441 dell'11/10/2019 e prot. n. 74953 dell'11/05/2020, il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord), ha espresso parere favorevole;
2. con nota prot. n. 5182 dell'08/11/2019, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, per le motivazioni ivi riportate riteneva che *“l'intervento abbia impatto negativo sui sistemi pseudo naturali determinandone la riduzione e sugli aspetti paesaggistici costituendo una cortina che limita la visuale libera. Inoltre si ritiene che l'intervento abbia incidenze negative sulle specie animali legate agli habitat steppici costituiti dall'insieme di seminativi e pascoli naturali importantissimi per alcune specie migratrici e stanziali protette dell'Alta Murgia”*;
3. con nota prot. n. 656 del 10/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia confermava il parere negativo reso con nota prot. n. 5182/2019;
4. con nota acquisita al prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6284, il Comitato regionale per la VIA, ha ritenuto che *“che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi”* per le seguenti motivazioni:
 - *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;*
 - *non è stata fornita alcuna evidenza della capacità di attecchimento dell'imboschimento proposto nel contesto territoriale in cui lo stesso si inserisce, attesa l'assenza nell'intorno di boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento per poter valutare l'idoneità delle specie scelte da utilizzarsi e delle biocenosi da realizzare. Gli unici imboschimenti artificiali di riferimento prossimi sono realizzati con specie pioniere in particolare conifere;*
 - *la realizzazione dell'intervento entra in contrasto con le norme e gli indirizzi di recupero ambientale e paesaggistico dell'area, con riferimento al PPTR e al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
 - *si rileva un impatto negativo sulle componenti della biodiversità con riferimento soprattutto alle specie e agli habitat degli agroecosistemi e dei pascoli d'interesse comunitario e non solo, come rappresentato nel precedente paragrafo "Valutazione di incidenza", cui si rimanda;*
 - *attese le lavorazioni previste, in considerazione del limitato franco coltivabile esistente, dichiarato pari a 20 cm, l'intervento contrasta con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009;*
 - *la realizzazione dell'intervento induce incidenza sugli "habitat di specie" presenti;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

5. con nota prot. AOO_075/21/05/2020 n. 4864, la Sezione Risorse Idriche, ha rilasciato il proprio parere "non favorevole all'intervento proposto, in quanto in contrasto con norme vincolanti del Piano di Tutela delle Acque vigente";

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:

<i>Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input checked="" type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I. <input type="checkbox"/> COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Parere	Note prot. n. 31288 del 20/05/2020 e prot. n. 54864 del 09/09/2020	ARPA Puglia – DAP Bari
Parere	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord)
Parere	D.P.R. 357/1997 D.P.R. 152/2004	Parco nazionale dell'Alta Murgia

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "...(*omissis*)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."

riversa agli atti della Conferenza la Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020 con cui è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'elencazione dei titoli rilasciati come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	Determinazione dirigenziale n. 215 del 14/07/2020 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 264423 dell'11/10/2019 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	D.P.R. 357/1997 D.P.R. 152/2004	Parco nazionale dell'Alta Murgia	nota prot. n. 656 del 10/02/2020 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La Conferenza di servizi, preso atto dell'assenza del soggetto proponente, conclude negativamente il procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto in esame sulla base del Provvedimento di VIA espresso con la Determinazione dirigenziale n. 215 del 14/07/2020, ai sensi dell'art. 27bis c. 7 del D.lgs 152/2006 e smi.

I lavori si concludono alle ore 12,10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parco nazionale dell'Alta Murgia

Dott.ssa Chiara Mattia



Firmato
digitalmen
te da
MATTIA
CHIARA
C:IT

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
29.10.2020
11:15:30 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio



RICCIO
ANTONIETTA
29.10.2020
12:01:41 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 337
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 457 - Procedimento (PAUR) ex art.27-bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 per il progetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Gravina in Puglia Località Franchini. Proponente: Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato, pertanto trovando applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'art. 27bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, il Sig. Calia Giuseppe in qualità di Rappresentante legale della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini";

PRESO ATTO della Determina dirigenziale n. 266 del 10/09/2020 con la quale è stato adottato il Provvedimento di VIA con esito negativo;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/19/10/2020 n. 12441;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO_089/04/11/2020 n. 13417

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA: "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- l'art. 2 della L.241/1990 "*Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **non sussistano** i presupposti per procedere allo svolgimento del procedimento ex 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Az. Agr. Fratelli Viscanti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e 27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta del Provvedimento di VIA, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020

DETERMINA

- **di concludere con esito negativo** il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i. e del combinato disposto di all'art. 25 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, di cui all'istanza trasmessa della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N con nota acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" – comprensiva dei relativi allegati in essa menzionati.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Agricola F.Ili Calia G.O.N
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - o ARPA Puglia;
 - o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - o Comune di Altamura;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 pagine compresa la presente, oltre l'Allegato "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" composto da n. 8 pagine, i relativi suoi allegati 1, 1a, 2, 3 e 4, rispettivamente di n. 9, n. 5, n. 2, n. 3 e n. 6 pagine, per complessive 38 (trentotto) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

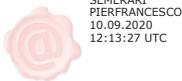
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
09/09/2020 - 00010512
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/09/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018



Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 452: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta"
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 452- PAUR- Sostegno alla forestazione /all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in località Pezza degli Angeli.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

Elenco elaborati esaminati

A valle del parere del Comitato espresso nella seduta del 20.05.2020 ed al 10 bis ex L.241/1990 e smi, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni, pubblicate sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in data 15/06/2020 :

- o Controdeduzioni-integrazioni_PAUR2_VISCANTI+f.pdf
- o allegato_carto-fotografico_suoli_Viscanti.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento identificata al fg. 25, P.LLA 212 ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" (*Studio di Impatto Ambientale, pg 29*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (13.10,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 19*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:



- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolma tura del terreno. N.24.000 operazioni.
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 302)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.) n. 20.960.

Nel progetto si precisa che *"intenzione fornire l'opera di impianto irriguo su tutta la superficie, con cui si procederà all'effettuazione di irrigazioni di soccorso (almeno n. 2 irrigazioni/mese) per i prossimi 5 anni. L'azienda F.lli Viscanti potrà avvalersi di contratto con terzi per la fornitura idrica utile alle irrigazioni e, inoltre, potrà avvalersi, in caso di necessità, di una vasca di raccolta delle acque piovane, di proprietà, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento."* (Relazione tecnica analitica 8.1 Viscanti, p. 6).

Pareri pervenuti per le controdeduzioni

- o ARPA, prot. n. 54864 del 09.09.2020.

Valutazioni

In riferimento alle controdeduzioni riguardo il punto *"all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;"* si precisa quanto segue:

Il franco di coltivazione del terreno è strettamente correlato con lo sviluppo delle piante, in quanto influenza la quantità di terreno esplorata dalle radici e di conseguenza l'assorbimento di una adeguata quantità di acqua e di elementi nutritivi. Un franco di coltivazione limitato comporta, pertanto, uno sviluppo stentato della pianta che si vuole impiantare.

Nell'ipotesi di franco di coltivazione limitato, durante il periodo estivo sono necessarie frequenti irrigazioni le quali dovrebbero aumentare negli anni con la crescita delle piante con un rapporto uomo-pianta molto stretto. Durante il periodo invernale, invece, in caso di piogge intense si potrebbe verificare il caso del terreno allo "stato plastico" con conseguente perdita di stabilità delle piante arboree.

Sulla base delle considerazioni che precedono, anche il nuovo profilo individuato risulta insufficiente per qualsiasi pianta arborea che debba manifestare il proprio potenziale genetico.

A conferma di quanto sopra, nel settore delle coltivazioni arboree da reddito, per ovviare a tutti gli inconvenienti del franco di coltivazione limitato, sono previsti una serie di interventi tecnico-colturali per aumentare lo strato di terreno esplorato dalle radici: spietramento, scasso, irrigazioni, concimazioni, sistemazioni idrauliche del terreno, controllo delle infestanti.

In merito all'assenza di evidenza della capacità di attecchimento essendo assenti nell'intorno *boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento*, nelle controdeduzioni si fa riferimento alla presenza nelle vicinanze di *"... diversi nuclei naturali di roverella (Quercus pubescens s.l.), con alcuni esemplari di notevoli dimensioni, quali ad esempio quelli in località Lama di Canio (40.90616°N, 16.49222°E) e Castigliolo (40.93505°N, 16.51956°E), nel raggio di circa 1,5 km dall'area di intervento"* e *"... nei pressi di Lama Corriera (40.89255°N, 16.53654°E), a circa 2 km dal sito di intervento, peraltro individuato come habitat 9250 (Querceti a Quercus trojana)..."* In merito a tali nuclei si conferma la presenza ma si evidenzia che non si tratta di formazioni boscate ma di nuclei di pochi individui relitti e, soprattutto, senza evidente espansione e rinnovamento nell'intorno. Dalla verifica delle ortofoto tra il 1997 e il 2016 si rileva nessun fenomeno di espansione del nucleo e la sola crescita volumetrica dei singoli individui già presenti. Tale situazione dimostra che non ci sono le condizioni per l'espansione naturale e ancora meno si ritiene per quella artificiale come proposta. Si ritiene che solo l'uso di specie pioniere, su tutte il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) come per tutti gli altri imboschimenti che hanno avuto successo nell'Alta Murgia, possa assicurare la riuscita. Ne i progettisti



hanno fatto riferimento ad altri imboschimenti con le stesse modalità realizzati nell'intorno che hanno avuto successo.

In merito agli aspetti paesaggistici, nel parere del Comitato del 20.05.2020, si era data evidenza del contrasto dell'intervento con riferimento agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" ex art. 37 del PPTR e per le componenti ecosistemiche ambientali della scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia". In merito a tali aspetti si richiama la nota prot. 378 del 14/05/2020 della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

In merito all'impatto con la biodiversità dell'area, le controdeduzioni sostanzialmente evidenziano che i seminativi sono diffusi e che la realizzazione di boschi aumenterebbe l'eterogeneità ambientale.

In merito al contrasto con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009, si richiama la nota prot. AOO_075/4857 del 21.05.2020 della Sezione Risorse Idriche.

In merito all'incidenza sugli "*habitat di specie*" presenti, le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'intervento risulterà positiva in quanto aumenta l'eterogeneità ambientale ed è positivo per un certo numero di specie elencate, in particolare riportano: "*tottavilla (Lullula arborea) e averla cenerina (Lanius minor), biancone (Circus gallicus), nibbio reale (Milvus milvus), lupo (Canis lupus), l'istrice (Hystrix cristata), Cerambyx cerdo, Euplagia quadripunctaria ed Erannis ankeraria. Anche fra i Chiropteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. La testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale.*"

Alcune di queste specie non risultano presenti nell'area di intervento e nell'intera area dell'Alta Murgia, o lo sono con popolazioni estremamente limitate come distribuzione e popolazione (*Cerambyx cerdo, Hystrix cristata, Testudo hermanni*).

In ogni caso il rimboschimento, per assumere un valore come habitat di specie, deve attecchire e svilupparsi fin quasi a raggiungere uno stadio maturo con grandi individui: tale attecchimento e crescita come già evidenziato appare molto critica. Allo stato appare molto più funzionale la certezza di habitat di specie tipiche degli ambienti aperti.

Inoltre una formazione così piccola, isolata e distante dalle altre formazioni a bosco di caducifoglie presenti sul versante nord dell'Alta Murgia, difficilmente potrà presentare le capacità di resilienza dei sistemi naturali, risulterà pertanto molto più soggetta a problematiche legate ai cambiamenti climatici, all'effetto margine, al dissesto ecologico, alla resistenza alle fitocenosi, ecc.

Pertanto, richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 266 del 10.09.2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00266

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Gravina in Puglia Località Franchini.

Proponente: Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

La DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -"*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, il Sig. Calia Giuseppe in qualità di Rappresentante legale della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini" inviando su supporto informatico la seguente documentazione:

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto (allegato fotografico, allegato cartografico Formulario computo di progetto Relazione tecnica analitica);
- pptr (02 norme tecniche di attuazione; 5.6 Alta Murgia; Estratto elab. 2; Istanza e compatibilità paesaggistica; Sez2 Elab5);

PAUR

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Oneri istruttoria PAUR;
- Attestazione trasmissione testo per pubblicazione BURP;
- Comunicazione Avviso pubblico portale regionale;
- Istanza PAUR;
- pubblicazione burp;
- Relazione di sintesi non tecnica;
- Studio di Impatto Ambientale;

VERIFICA COMPATIBILITÀ IDRAULICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Relazione - Studio Idrologico E Compatibilità Idraulica;

VINCA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Dichiarazione competenze tecnico;
- Dichiarazione marca da bollo;
- Format proponente DGR1362 2018;
- Mod VINCA 1 istanza DGR 1362;
- Mod VINCA 2 Dichiarazione sostitutiva atto notorietà 2018;
- Mod VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo;
- Relazione VINCA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. AOO_089/29/08/2019 n. 10366, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
- in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 11313 del 03/10/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha richiesto la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
- con nota prot. AOO_089/21/10/2019 n. 8429, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali idonee alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12979);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13036, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali riscontrando la richiesta formulata dall'Autorità di Bacino;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13566 il Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
- con nota prot. n. 5214 dell'11/11/2019, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato il proprio parere negativo relativamente all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13786, il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. 14157 del 15/11/2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 13460 del 21/11/2019 l'Autorità di Bacino ha richiesto ulteriori integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14830, la Società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15149, la Società proponente ha trasmesso, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5214/2019;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1400, la Società proponente ha trasmesso ulteriore documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1152, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/02/2020;
- con nota prot. n. 2448 del 04/02/2020, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1331 dell'11/02/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha reiterato la richiesta di integrazioni documentali avanzata con nota prot. n. 14157/2019;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha riasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 0031288 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari, ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6924 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;
- con nota prot. AOO_089/03/07/2020 n. 8020, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/23/06/2020 n. 7615;
- con PEC del 14/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse
- nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo."*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione."*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- l'art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:

 - a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;
 - b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;
 - c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.”*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”;*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge.”;*
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis) ...”;*
- l'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”.*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso parere negativo;
2. del parere definitivo reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. 623 del 10/02/2020;
3. del parere reso con nota prot. n. 31288 - 20/05/2020 -da ARPA Puglia – DAP di Bari e confermato con nota prot. n. 54858 del 09/09/2020;
4. del parere reso con nota AOO_075/21/05/2020 n. 4859 della Sezione Risorse Idriche;
5. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso definitivamente parere negativo;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Agricola F.Ili Calia G.O.N.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato dalla Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750, con istanza del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, identificato dall'IDVIA 457, avente ad oggetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n. 5 pagine, per complessive 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

(sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
10.09.2020
13:57:33 UTC



Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari
SEMERARI
PIERFRANCESCO
10.09.2020
12:12:33 UTC





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto "Richiesta di avvio della procedura finalizzata al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e il PSR 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Gravina in Puglia località Franchini (Ba). Proponente Società Agricola F.lli Calia G.O.N. ID_Via 457. Indizione/Convocazione conferenza di servizi ex art. 14 c. 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.".

In riferimento alla Vs nota prot. AOO/089/07-11-19 n. 13566, acquisita con ns prot. n. 12851 del 07/11/2019, con la quale veniva indetta e contestualmente convocata per il giorno 20/11/2019 presso la sede regionale in via Gentile - Bari la conferenza dei servizi relativa al progetto in epigrafe, e alla successiva nota acquisita con ns prot. n. 13902 del 02/12/2019, con la quale il proponente trasmetteva uno studio idraulico secondo le modalità indicate nella ns nota prot. n. 13460 del 21/11/2019, si fa presente quanto segue.

L'intervento consiste nel rimboschimento delle particelle 39, 41, 42, 78 del fg. di mappa n. 18 del territorio comunale di Gravina in Puglia nell'ambito della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, con la finalità di migliorare la qualità complessiva del paesaggio, conservare il suolo e valorizzare in termini complessivi il patrimonio forestale.

La necessità di uno studio idraulico che individuasse le aree inondabili per tempi di ritorno 200 anno derivava dalla presenza di almeno tre reticoli idrografici segnati su carta IGM 1:25.000 per i quali erano valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI approvato con del. del C.I. n. 39 del 30/11/2005.

Ad una prima versione dello studio idraulico la scrivente aveva eccepito la parzialità dei bacini tributari considerati oltre che il fatto di non aver tenuto conto di un reticolo invero molto limitato per estensione lineare e per bacino tributario.

L'ultima versione dello studio idraulico ha definito un modello sulla base del codice HEC Ras monodimensionale in moto permanente individuando le aree inondabili con Tr 200 anni, da cui si desume che

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dei tre reticoli proprio quello inizialmente non considerato interferisce in qualche modo con l'area del rimboschimento.

Sulla base della predetta modellazione si ritiene che l'intervento sia compatibile con il PAI vigente a condizione di tenere indenne da qualsivoglia alterazione morfologica e di rimboschimento le aree inondabili come rivenienti dallo studio idraulico acquisito con nota ns prot. n. 13902 del 02/12/2019.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo autorizzativo l'introduzione della predetta condizione all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2448/2020 del 04-02-2020
Doc. Principale - Copia Documento

RECEVUE
L'Espresso
L'Espresso

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *

11/05/2020
44953

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 20.05.2020. ID VIA 458: PAUR per *interventi di imboschimento in agro di Altamura – Az. Agricola La Crocetta S.A.S.* Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/5717 del 07.05.2020 e vista la documentazione allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto

**ASLBA**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORDRUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *11/05/2020
M4260**Al Segretario del Comitato VIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 20.05.2020. ID VIA 457: PAUR per interventi di imboscamento in agro di Gravina in Puglia – Az. Agricola F.Ili Calia C.O.N. Parere ASL Bari – S.I.S.P.**In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/5717 del 07.05.2020 e vista la documentazione allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.**

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |**IL DIRETTORE**
DOTT. PASQUALE DRAGOwww.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula ·
Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *

11/05/2020
44965

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 20.05.2020. ID VIA 452: PAUR per interventi di imboschimento in agro di Altamura – Az. Agricola F.lli Viscanti S.S. Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/5717 del 07.05.2020 e vista la documentazione allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 8 – Sottomisura 8.1. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato in agro di Gravina in Puglia. Proponente Calia Giuseppe leg. Rapp. Soc. Agr. F.Ili Calia G.O.N. Procedura per il rilascio del PAUR. cod. ID_VIA_457.

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Protocollo N.0000623/2020 del 06/02/2020

Con nota acquisita al prot. 3658 del 29/08/2019 di questo Ente la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR ed il relativo progetto proposto dalla **Soc. Agr. F.Ili Calia G.O.N** è stato acquisito dal Portale Ambientale.

Il Progetto finanziato con fondi PSR 2014-2020 Sottomisura 8.1 prevede la realizzazione in agro di Gravina in Puglia loc. Jazzo Previticelli, di un impianto boschivo misto a ciclo illimitato, costituito da un unico corpo, localizzato sui terreni al fg 18 p.lle 39, 41, 42, 78 per un'estensione di 15.00.00 ettari.

L'imboschimento proposto ricade in prossimità di un popolamento di conifere di circa 30 anni attualmente con un basso livello di naturalizzazione e scarsamente gestito per una sua naturale evoluzione verso la vegetazione potenziale. I due complessi boscati a fine lavori non saranno contigui, poiché saranno separati da una fascia di seminativo ampia circa 300 metri.

L'area d'intervento ricade in zona C di questo Parco Nazionale, all'interno dell'Unità Paesaggistica "Altopiano", attualmente è costituita da seminativi nudi, e ricade in un comprensorio caratterizzato dalla prevalente presenza di seminativi e lembi residui di pascoli naturali. L'area di progetto è gravata da vincolo idrogeologico e dalla presenza di reticolo idrografico piuttosto complesso, l'analisi delle ortofotocarte storiche disponibili sul geoportale nazionale all'indirizzo <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/> ha evidenziato che le stesse sono state oggetto di pesante trasformazione in epoca successiva al 1997, in quanto da pascolo naturale saldo sono state trasformate in seminativi. La documentazione trasmessa all'Ente con il progetto era priva dei documenti autorizzativi delle trasformazioni, pertanto l'intervento risultava inammissibile ai sensi all'art. 13 c. 4 delle NTA del Piano per il Parco.

A seguito dell'espressione del parere di questo Ente in merito all'intervento, trasmesso con nota prot. 5214 dell'11/11/2019 al Servizio Autorizzazioni Ambientali, il proponente con nota acquisita al prot. 5673 del 09/12/2019 ha presentato ricorso gerarchico trasmettendo ulteriore documentazione ed osservazioni al parere.

La documentazione relativa alle autorizzazioni alla trasformazione di terreni saldi è risultata errata in quanto non riferita ai fondi presenti nel progetto di imboschimento.

Con nota acquisita al prot. 524 del 29/01/2020 dell'Ente il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione (decreto n. 18/98 del 22/04/1997 IRIF Bari Regione Puglia) autorizzativa delle trasformazioni di terreni pascolivi in superfici coltivabili che questa volta include anche le aree oggetto dell'intervento di primo imboschimento.

La valutazione ecologica e di idoneità dell'intervento all'inserimento nel contesto sopradescritto ha evidenziato le seguenti criticità:

- 1) Sull'Alta Murgia l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220), essenziale per il trofismo e la riproduzione di alcune specie animali soprattutto avifauna, ha subito una drastica riduzione a causa



della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi a scarso potenziale produttivo nel decennio 1990-2000. Alla luce di tale trasformazione nell'Alta Murgia i seminativi nudi hanno compensato, sebbene senza la stessa naturalità, la perdita dei pascoli naturali e insieme ad essi, attualmente costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario.

Nell'ultimo decennio sull'Alta Murgia SIC/ZPS (D.M. 1998 MATTM) il sistema seminativi-habitat è stato oggetto di ulteriore sensibile riduzione determinato dalla realizzazione di impianti arborei produttivi che hanno soppiantato i seminativi.

Risulta evidente che al fine di non determinare incidenze negative sulle specie animali legate agli ambienti steppici diventa importante la conservazione non solo delle aree naturali residue, ma anche dei seminativi non irrigui.

L'area d'intervento secondo la cartografia tematica del Piano per il Parco è contraddistinta da elevato valore faunistico pari a 42/72. Tale valore deriva dalla idoneità ambientale del sito per il periodo riproduttivo e per l'attività trofica delle principali specie animali di interesse conservazionistico presenti nell'area tra cui il grillaio, per il quale il Ministero dell'Ambiente ha previsto la realizzazione di uno specifico Piano d'azione nazionale per la protezione, ed altri quali l'abanella minore, il falco pecchiaiolo, il nibbio ecc.

Tra le osservazioni al parere dell'Ente espresse nel ricorso gerarchico vi è la citazione di diverse pubblicazioni scientifiche tra cui il Piano di azione per il grillaio per affermare che ormai il grillaio è considerato specie LC cioè a minore preoccupazione e che l'intervento di imboscamento favorisce l'incremento di habitat forestali e quindi anche la presenza di altre specie di interesse comunitario su cui dovrebbe essere spostata l'attenzione.

A seguito di questa affermazione è opportuno precisare che, premesso che l'area che si intende realizzare per almeno un ventennio non sarà altro che un impianto arboreo di latifoglie, distribuito in file come fosse un coltivo e con cure colturali obbligatorie per un quinquennio che prevedono la lavorazione del terreno tra le file che azzereranno qualsiasi forma di naturalità, in controdeduzione bisogna evidenziare che "Il Piano di Azione per il grillaio" pubblicato nel 2017 realizzato in collaborazione tra MATTM e ISPRA, tiene conto che lo status di conservazione del grillaio è, a livello globale, quello di "Least Concern" (a minor preoccupazione), ma evidenzia che per l'Italia la specie è inclusa tra quelle in cattivo stato di conservazione ed è ancora inclusa nella lista rossa degli uccelli nidificanti in Italia. Quindi il Piano evidenzia che il livello di guardia per tale specie non deve essere abbassato e sottolinea come prioritaria la necessità di definire una strategia, e relative azioni, per la conservazione della specie e degli habitat ad esso associati sia a livello internazionale (gli Action Plans commissionati dall'UE) sia a livello nazionale. Il Piano individua nel triangolo Altamura - Gravina - Matera l'areale di foraggiamento della specie, in tale areale si colloca il progetto di primo imboscamento proposto.

Quindi la trasformazione dei seminativi in aree boscate sebbene nell'immaginario collettivo può apparire un'azione positiva per la società, legata all'assorbimento del carbonio, alla mitigazione del cambiamento climatico ecc. in realtà costituisce una sottrazione di habitat di incidenza fortemente significativa su specie animali ed anche vegetali oggetto di protezione. Tra l'altro è dimostrato che significativo è anche l'assorbimento del Carbonio da parte dei sistemi erbacei.

Si ritiene che l'area da imboscire non essendo contigua a quella già esistente ampia circa 230 ettari, in quanto tra le due vi è una fascia a seminativo ampia 300 metri, dia origine ad un intervento di scarso valore ecologico e fortemente a rischio incendi data la contiguità con il seminativo tra esse.

Con l'intervento si realizzerebbe una macchia boscata senza continuità ecologica, di modeste dimensioni, il cui effetto preponderante alla fine è quello della riduzione di habitat trofico.

A ciò bisogna aggiungere che l'Alta Murgia ha ed ha avuto nel passato una vocazione agro-pastorale, tale vocazione è stato l'elemento cardine della sua conservazione. Con il declino della zootecnia essendo un'area marginale con terreni sottili e poco fertili è stata oggetto di profonde trasformazioni finanziate

U
 PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
 Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020



anche con fondi comunitari, che servivano più che altro a sostenere i magri redditi dei proprietari e che hanno sensibilmente alterato gli equilibri idrogeologici ed ecologici.

- 2) Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici va rilevato che l'intervento proposto ricade nell'Unità Paesaggistica "Altopiano" e per come è strutturato si configura molto più simile ad un impianto agrario che ad un'area naturaliforme visto che sarà dotato di impianto irriguo, avrà sesto d'impianto 2x2 metri e disposizione in filari regolari con densità 1600 p.te/ha, quindi risulterà fortemente artificiale.

A tal proposito si evidenzia che l'art. 18 delle NTA del Piano per il Parco tra gli obiettivi di tutela per l'unità paesaggistica "Altopiano" prevede: *la protezione degli ambienti carsici; la promozione di forme di allevamento, pascolo, e agricoltura non intensive, ecologicamente sostenibili e polifunzionali, privilegiando le colture estensive, in asciutto; l'utilizzo di colture tradizionali autoctone e tipiche del paesaggio murgiano (cerealicoltura, foraggiere avvicendate, prati e pascoli); il recupero dei sistemi insediativi rurali, finalizzato anche ad una reinterpretazione funzionale secondo quanto indicato dal Piano; il mantenimento delle strutture tipiche della natura carsica e della leggibilità delle modalità insediative della tradizione storica locale.*

L'area d'intervento è inoltre interessata da un complesso reticolo idrografico le cui ramificazioni sebbene mortificate dallo spietramento e dal livellamento delle superfici, sono ancora visibili nella struttura leggermente ondulata del territorio e si ravvivano ad ogni evento meteorico straordinario. Tale struttura costituisce la trama identitaria del territorio murgiano che va preservata.

Facendo poi riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale a cui è conforme il Piano per il Parco ed alle relative norme di salvaguardia si rileva che la scheda d'ambito Alta Murgia allegata al PPTR riporta le seguenti indicazioni di conservazione:

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

Indirizzi

Salvaguardare l'ecosistema delle pseudo steppe mediterranee dei pascoli dell'altopiano.

Direttive

individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;

promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;

prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

A.3.3 le componenti visivo percettive

Indirizzi

Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;

Direttive

impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;

L'intervento proposto, per la sua adiacenza ad una strada sterrata appartenente alla rete della fruizione sostenibile costituirà, una volta sviluppato, un ostacolo alla visuale libera, inoltre per la sua struttura in file, necessaria alla esecuzione delle operazioni colturali negli anni seguenti all'impianto, costituisce un detrattore paesaggistico in uno scenario caratterizzato da ampi spazi vuoti in cui la visuale è libera sino all'orizzonte ed in cui la componente dei pascoli aridi mediterranei con affioramenti rocciosi domina e si integra con le testimonianze antropiche del passato agro-pastorale dell'Alta Murgia e con la trama strutturale del paesaggio agricolo fatta di piccole depressioni, dolci rilievi determinati anche dall'idrografia superficiale che caratterizza il contesto.



- 3) Per quanto riguarda la composizione strutturale dell'impianto si rileva che la scelta vegetale si concretizza in cinque specie: farnetto, roverella, cerro, come specie principali, e biancospino e ligustro come specie secondarie. Si ritiene che la scelta di specie sia piuttosto esigua se l'intento è quello di creare un'area boscata naturaliforme complessa e resistente alle avversità. Inoltre sotto l'aspetto specifico si ritiene che il farnetto (*Q. frainetto*), specie mesofila, sia inidonea per il sito d'intervento, interno dell'Alta Murgia con temperature minime molto basse nel periodo invernale, ma con grande aridità estiva. L'inidoneità della scelta vegetale è rafforzata dal tipo di suolo, che caratterizza il sito d'intervento, rinveniente da azioni di spietramento che ha dato origine ad un terreno ricco di scheletro, fortemente mineralizzato.
- 4) Per quanto riguarda l'uso di acqua per l'irrigazione prelevandola da pozzi ARIF, bisogna ricordare che i terreni identificati nel foglio catastale 18 di Gravina in Puglia ricadono in "Zona di Protezione Speciale Idrogeologica -di Tipo A" ai sensi del Piano di Tutela delle Acque Puglia, in essa sono vigenti una serie di divieti tra cui: la captazione, le adduzioni idriche, le derivazione ecc.. Alla luce di ciò bisogna verificare che la ulteriore captazione di acqua da pozzi localizzati in tale zona sia compatibile con quanto previsto dal Piano e soprattutto non abbia impatti negativi sulla risorsa dell'Acquifero Carsico Murciano.

U
 PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
 Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020

Alla luce di quanto illustrato, superata l'inammissibilità determinata dal contrasto con le disposizioni del Piano per il Parco a seguito della trasmissione delle autorizzazioni alla trasformazione di terreni saldi mediante frantumazione meccanica della roccia calcarea, si ritiene che l'intervento così come proposto comunque conservi numerose criticità che interferiscono con gli agroecosistemi connessi alla conservazione di specie animali di interesse comunitario legate ai sistemi agricoli e naturali aperti e comunque importantissimi per alcune specie migratrici e stanziali dell'Alta Murgia. L'intervento impatta anche sugli aspetti paesaggistici interferendo sulle visuali libere che caratterizzano quel lembo di Alta Murgia che sia il Piano Paesaggistico regionale che il Piano per il Parco prescrivono di tutelare.

Al fine di ridurre e mitigare le predette criticità, favorire un migliore inserimento paesaggistico del progetto, rispettare gli indirizzi del Piano per il Parco e del Piano d'Azione per il Grillaio, nonché superare il parere già reso con nota 5214/2019, il parere favorevole all'intervento di questo Ente è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'impianto deve essere ridotto nell'estensione ad una superficie non superiore ad 8 ettari comprendente la porzione della particella 78 fg 18 di Gravina in Puglia, individuata con colore scuro nella cartografia allegata, escludendo le p.lle 41, 42 e 39 e delimitata da tratti di reticolo idrografico come individuati sulla Carta tecnica della Regione Puglia.

Tale riduzione consente di escludere completamente i rami di reticolo idrografico e mantenere integra la trama strutturale del sistema di scorrimento delle acque e ridurre il consumo di seminativo habitat trofico per l'avifauna; la forma meno regolare e l'allontanamento dalla strada sterrata consentono poi un migliore inserimento paesaggistico.

- Inoltre l'impianto va anche reso più naturaliforme attraverso piantumazione per gruppi che contengano varie specie arboree principali, la cui composizione va arricchita anche con olmo minore e fragno presente in una stazione distante appena quattro chilometri in linea d'aria dal sito d'intervento, e secondarie tra cui rosa, prugnolo, fillirea, disposti seguendo le curve di livello, oltre alle specie tipicamente forestali che dovranno essere varie e adatte anche a situazioni di scarsa fertilità e di aridità, dovranno sporadicamente essere inserite specie fruttifere semiselvatiche come fico, gelso, azzuolo, perastro, noce al fine di favorire la fauna selvatica frugivora.

Si allega planimetria su ortofoto dell'area idonea all'intervento.



U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia
Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio
Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti
Domenico Nicoletti

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

U

Protocollo N.0000623/2020 del 06/02/2020

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI****29/10/2020****COMUNE DI ALTAMURA (BA)**

Procedimento:	IDVIA 457: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini (BA). D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett. b).
Tipologia:	L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Proponente:	Società Agricola F.Ili Calia G.O.N.

Il giorno 29 ottobre 2020 alle ore 11:15, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/19/10/2020 n. 12441, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato. Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro giusta nota prot. AOO_089/28/10/2020 n. 13042)

Dott.ssa Chiara Mattia del Parco nazionale dell'Alta Murgia

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli interventi presentati nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" in agro di sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini (BA), giusta istanza trasmessa con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. a seguito dell'acquisizione dell'istanza, con nota AOO_089/29/08/2019 n. 10366, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
2. in data 01/10/2019 è stato pubblicato sul portale ambientale l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
3. con nota prot. n. 11313 del 03/10/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) richiedeva la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
4. con nota prot. AOO_145/21/10/2019 n. 8429, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio richiedeva integrazioni documentali idonee alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
5. il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12979);
6. con nota acquisita al prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13036, il proponente trasmetteva integrazioni documentali riscontrando la richiesta formulata dall'Autorità di Bacino;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13566 il Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
8. con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13786, il proponente trasmetteva la relazione paesaggistica;
9. con nota prot. n. 14157 del 15/11/2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari richiedeva integrazioni documentali;
10. con nota prot. n. 13460 del 21/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha richiesto l'integrazione dello studio di compatibilità idrologico idraulico con *"la modellazione numerica considerando sezioni di chiusura più a valle"* e la verifica *"alla scala di dettaglio, l'assenza del reticolo passante all'interno dell'area di intervento di cui non si è tenuto conto nel modello idraulico prodotto"*;
11. con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14830, la Società proponente trasmetteva le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
12. con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15149, la Società proponente trasmetteva, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5214/2019;
13. con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1400, la Società proponente trasmetteva ulteriore documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento;
14. con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1152, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/02/2020;
15. con nota prot. n. 1331 dell'11/02/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari reiterava la richiesta di integrazioni documentali avanzata con nota prot. n. 14157/2019;
16. con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il proprio parere favorevole con prescrizioni;
17. con nota prot. 4134 del 12/02/2020, il Comune di Gravina in Puglia rilasciava il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
18. con nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020, ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
19. con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6924 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

20. con nota prot. AOO_089/03/07/2020 n. 8020, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostantivi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/23/06/2020 n. 7615;
21. con PEC del 14/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa la possibilità al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse;
22. nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513;
23. con Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020, è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo relativo all'intervento in oggetto

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Si dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. con note prot. n. 264441 dell'11/10/2019 e prot. n. 74953 dell'11/05/2020, il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord) ASL BA, ha espresso parere favorevole;
2. con nota prot. n. 5214 dell'11/11/2019, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, per le motivazioni ivi riportate riteneva che *“l'intervento abbia impatto negativo sui sistemi pseudo naturali determinandone la riduzione e sugli aspetti paesaggistici interferendo sulle visuali libere che caratterizzano quel lembo di Alta Murgia”*;
3. con nota prot. n. 2448 del 04/02/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha ritenuto *“l'intervento compatibile con il PAI vigente a condizione di tenere indenne da qualsivoglia alterazione morfologica e di rimboschimento le aree inondabili come rinvenienti dallo studio idraulico acquisito con nota ns prot. n. 13902 del 02/12/2019”*;
4. con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, superando il precedente parere reso con la nota prot. n. 5214/2019, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *l'impianto deve essere ridotto nell'estensione ad una superficie non superiore ad 8 ettari comprendente la porzione della particella 78 fg. 18 di Gravina in Puglia, individuata con colore scuro nella cartografica allegata, escludendo le p.lle 41, 42 e 39 e delimitata da tratti di reticolo idrografico come individuati dalla Carta tecnica della Regione Puglia;*
 - *l'impianto va anche reso più naturaliforme attraverso piantumazione per gruppi che contengano varie specie arboree principali, la cui composizione va arricchita anche con olmo minore e fragno presente in una stazione distante appena quattro chilometri in linea d'aria dal sito di intervento, e secondarie tra cui rosa, prugnolo, fillirea, disposti seguendo le curve di livello, oltre alle specie*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

tipicamente forestali che dovranno essere varie ed adatte a situazioni di scarsa fertilità e di aridità, dovranno essere sporadicamente essere inserite specie fruttifere semiselvatiche come fico, gelso, azzerruolo, perastro, noce al fine di favorire la fauna selvatica frugivora;

5. con nota acquisita al prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, il Comitato regionale per la VIA, ha ritenuto che *“che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi”* per le seguenti motivazioni:
- *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;*
 - *non è stata fornita alcuna evidenza della capacità di attecchimento dell'imboschimento proposto nel contesto territoriale in cui lo stesso si inserisce, attesa l'assenza nell'intorno di boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento per poter valutare l'idoneità delle specie scelte da utilizzarsi e delle biocenosi da realizzare. Gli unici imboschimenti artificiali di riferimento prossimi sono realizzati con specie pioniere in particolare conifere;*
 - *la realizzazione dell'intervento entra in contrasto con le norme e gli indirizzi di recupero ambientale e paesaggistico dell'area, con riferimento al PPTR e al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
 - *si rileva un impatto negativo sulle componenti della biodiversità con riferimento soprattutto alle specie e agli habitat degli agroecosistemi e dei pascoli d'interesse comunitario e non solo, come rappresentato nel precedente paragrafo "Valutazione di incidenza", cui si rimanda;*
 - *attese le lavorazioni previste, in considerazione del limitato franco coltivabile esistente, dichiarato pari a 20 cm, l'intervento contrasta con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009;*
 - *la realizzazione dell'intervento induce incidenza sugli "habitat di specie" presenti;*
6. con nota prot. AOO_075/21/05/2020 n. 4859, la Sezione Risorse Idriche, ha rilasciato il proprio parere *“non favorevole all'intervento proposto, in quanto in contrasto con norme vincolanti del Piano di Tutela delle Acque vigente”*;
7. con nota acquisita al prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513, il Comitato regionale per la VIA, ha espresso il proprio parere conclusivo dichiarando che: *“richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate”*
8. con nota prot. n. 54858 del 09/09/2020, ARPA Puglia – DAP di Bari, confermava il parere negativo reso con nota prot. n. 31288 del 20/05/2020 ritenendo che *“le controdeduzioni non risultano essere dotate di descrizioni in grado di superare il parere che attribuiva una incidenza significativa e negativa da parte della proposta di intervento”*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:

<i>Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input checked="" type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I. <input type="checkbox"/> COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Parere	Note prot. n. 31288 del 20/05/2020 e prot. n. 54864 del 09/09/2020	ARPA Puglia – DAP Bari
Parere	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord)
Parere	D.P.R. 357/1997 D.P.R. 152/2004	Parco nazionale dell'Alta Murgia

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

riversa agli atti della Conferenza la Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020 con cui è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo.

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'elencazione dei titoli rilasciati come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	Determinazione dirigenziale n. 266 del 19/09/2020 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)	Prot. n. 2448 del 04/02/2020 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 264411 dell'11/10/2019 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	D.P.R. 357/1997 D.P.R. 152/2004	Parco nazionale dell'Alta Murgia	nota prot. n. 623 del 06/02/2020 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La Conferenza di servizi, preso atto dell'assenza del soggetto proponente, conclude negativamente il procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto in esame sulla base del Provvedimento di VIA espresso con la Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020, ai sensi dell'art. 27bis c. 7 del D.lgs 152/2006 e smi.

I lavori si concludono alle ore 11,35.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parco nazionale dell'Alta Murgia

Dott.ssa Chiara Mattia



Firmato
digitalmen
te da
MATTIA
CHIARA
C: IT

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
29.10.2020
10:52:03 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio



RICCIO
ANTONIETTA
29.10.2020
12:08:16 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 338
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 452 - Procedimento ex art.27-bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Altamura località Pezza degli Angeli".
Proponente: Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato, pertanto trovando applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'art. 27bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741, il Sig. Domenico Viscanti in qualità di Rappresentante legale dell'AZ. AGR. FRATELLI VISCANTI ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli";

PRESO ATTO della Determina dirigenziale n. 267 del 10/09/2020 con la quale è stato adottato il Provvedimento di VIA con esito negativo;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/19/10/2020 n. 12461;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO_089/04/11/2020 n. 13416

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA: "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- l'art. 2 della L.241/1990 "*Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 25 e 27bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **non sussistano** i presupposti per procedere allo svolgimento del procedimento ex 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Az. Agr. Fratelli Viscanti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e 27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del Provvedimento di VIA, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 267 del 10/09/2020

DETERMINA

- **di concludere con esito negativo** il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi e del combinato disposto di all'art. 25 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, di cui all'istanza trasmessa dall'Az. Agr. Fratelli Viscanti con nota acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- o Allegato 1: "*Determinazione motivata della Conferenza di servizi*" – comprensiva dei relativi allegati in essa menzionati.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Az. Az. Agr. Fratelli Viscanti
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - o ARPA Puglia;
 - o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - o Comune di Altamura;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 pagine compresa la presente, oltre l'Allegato "*Determinazione motivata della Conferenza di servizi*" composto da n. 8 pagine, i relativi suoi allegati 1, 1a, 2, 3 e 4, rispettivamente di n. 8, n. 5, n. 2, n. 1 e n. 12 pagine, per complessive 41 (quarantacinque) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 267 del 10.09.2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00267 _____

OGGETTO: 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Altamura località Pezza degli Angeli.

Proponente: Azienda Agricola F.lli Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

La DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -"*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741, il Sig. Domenico Viscanti in qualità di Rappresentante legale DOMENICO VISCANTI Qualifica Rappresentante legale AZ. AGR. FRATELLI VISCANTI ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla *"Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli"* inviando su supporto informatico la seguente documentazione:

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- Elaborati progettuali (allegato fotografico, allegato cartografico, formulario interventi, Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti)
- ESTRATTO ELAB. 2
- Istanza-relazione compatibilità paesaggistica Az. Agr. F.Ili Viscanti
- STRALCIO SEZ. C2 ELAB. 5.

PAUR

- Dichiarazioni
- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali
- Oneri istruttoria PAUR
- Certificato consegna testo per BURP.
- Comunicazione per avviso pubblico su portale regionale
- Istanza_PAUR_Viscanti.pdf
- Sintesi non tecnica SIA Az.Agr.F.Ili Viscanti
- Studio Impatto Ambientale Az.Agr. F.Ili Viscanti.
- Testo per pubblicazione su BURP.pdf

VERIFICA IDRAULICA AdB

- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali
- Relazione verifica compatibilità idrologica idraulica Az. Agr. F.Ili Viscanti ss

VINCA

- Documentazione amministrativa
- Documenti di identità
- Elaborati progettuali
- DICHIARAZIONE competenze tecnico.
- Dichiarazione marca da bollo.
- Doc Id Viscanti Legale rappresentante.
- Format proponente DGR1362 2018.
- MOD VINCA 1 istanza DGR 1362.
- MOD VINCA 2 Dichiarazione sostitutiva atto notorietà 2018.
- MOD VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo.

- con nota prot. n. AOO_089/27/08/2019 n. 10259, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/19/09/2019 n. 11242, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 04/10/2019 n. 11326, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha richiesto di integrare la relazione di compatibilità idrologica idraulica;
- con nota prot. n. 264411 dell'11/10/2019 l'ASL BA ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. AOO_145/21/10/2019 n. 8428 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/22/10/2019 n. 12916);
- con note acquisite al prot. AOO_089/15/10/2019 n. 12431 e prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13034, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa relativa alla valutazione della compatibilità idrologica-idraulica dell'intervento sopra indicato in relazione a quanto indicato dal PAI;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/10/2019 n. 13177, il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13351, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a convocare la seduta della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La medesima seduta andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
- con nota prot. n. 12889 dell'08/11/2019, l'AdB ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/03/12/2019 n. 14886 il proponente ha trasmesso una relazione integrativa alla Valutazione di incidenza;
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/12/2019 n. 14486 il proponente ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 22/10/2019 chiedendo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1150, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 12/02/2019;
- con nota prot. n. 2546 del 16/03/2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 11561 del 19/09/2019;
- con nota prot. AOO_145/14/05/2020 n. 3778 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR per l'intervento in oggetto subordinato alle prescrizioni ivi riportate
- con nota prot. 0031282 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6257), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6913 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;
- con nota prot. AOO_089/18/06/2020 n. 7285, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/15/06/2020 n. 7176;
- con PEC del 13/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse;
- nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

pareri” sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*;

VISTI:

- l’art.5 co.1 lett.o) del TUA: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell’autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell’istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”*;
- l’art.25 co.1 del TUA: *“ L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.”*;
- l’art.25 co.3 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell’autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell’articolo 32, nonché l’indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.”*;
- l’art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
 - a) le condizioni per la realizzazione, l’esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*
 - b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;*
 - c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell’articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all’ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull’ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall’attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.”*
- l’art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l’impatto ambientale dell’opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell’opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”*;
- l’art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consulativo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”*;
- l’art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”*;
- l’art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- l’art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis) ...”;

- *l’art. 2 della L.241/1990 “Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”.*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell’art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere reso con nota prot. n. 12889 del 08/11/2019 dall’Autorità di Bacino;
2. del parere reso con nota prot. AOO_145/14/05/2020 n. 3778 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
3. del parere reso con nota AOO_075/21/05/2020 n. 4857 della Sezione Risorse Idriche;
4. del parere reso da ARPA Puglia – DAP di Bari con nota prot. n. 31282 del 20/05/2020 e confermato con nota prot. n. 54864 del 09/09/2020;
5. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso definitivamente parere negativo;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull’esercizio del progetto;
- l’attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all’adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto proposto dall’Azienda Agricola F.lli Viscanti S.S.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato da Az. Agr. F.Ili Viscanti con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750, con istanza del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741, identificato dall'IDVIA 452, avente ad oggetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", **esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";**
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n. 5 pagine, per complessive 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
10.09.2020
12:16:10 UTC



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
09/09/2020 - 00010512
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/09/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018



Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 452: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta" Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 452- PAUR- Sostegno alla forestazione /all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in località Pezza degli Angeli.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Azienda Agricola F.lli Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

Elenco elaborati esaminati

A valle del parere del Comitato espresso nella seduta del 20.05.2020 ed al 10 bis ex L.241/1990 e smi, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni, pubblicate sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in data 15/06/2020 :

- o Controdeduzioni-integrazioni_PAUR2_VISCANTI+f.pdf
- o allegato_carto-fotografico_suoli_Viscanti.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento identificata al fg. 25, P.LLA 212 ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" (*Studio di Impatto Ambientale, pg 29*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (13.10,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 19*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:



- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolma tura del terreno. N.24.000 operazioni.
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 302)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.) n. 20.960.

Nel progetto si precisa che *"intenzione fornire l'opera di impianto irriguo su tutta la superficie, con cui si procederà all'effettuazione di irrigazioni di soccorso (almeno n. 2 irrigazioni/mese) per i prossimi 5 anni. L'azienda F.lli Viscanti potrà avvalersi di contratto con terzi per la fornitura idrica utile alle irrigazioni e, inoltre, potrà avvalersi, in caso di necessità, di una vasca di raccolta delle acque piovane, di proprietà, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento."* (Relazione tecnica analitica 8.1 Viscanti, p. 6).

Pareri pervenuti per le controdeduzioni

- o ARPA, prot. n. 54864 del 09.09.2020.

Valutazioni

In riferimento alle controdeduzioni riguardo il punto *"all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;"* si precisa quanto segue:

Il franco di coltivazione del terreno è strettamente correlato con lo sviluppo delle piante, in quanto influenza la quantità di terreno esplorata dalle radici e di conseguenza l'assorbimento di una adeguata quantità di acqua e di elementi nutritivi. Un franco di coltivazione limitato comporta, pertanto, uno sviluppo stentato della pianta che si vuole impiantare.

Nell'ipotesi di franco di coltivazione limitato, durante il periodo estivo sono necessarie frequenti irrigazioni le quali dovrebbero aumentare negli anni con la crescita delle piante con un rapporto uomo-pianta molto stretto. Durante il periodo invernale, invece, in caso di piogge intense si potrebbe verificare il caso del terreno allo "stato plastico" con conseguente perdita di stabilità delle piante arboree.

Sulla base delle considerazioni che precedono, anche il nuovo profilo individuato risulta insufficiente per qualsiasi pianta arborea che debba manifestare il proprio potenziale genetico.

A conferma di quanto sopra, nel settore delle coltivazioni arboree da reddito, per ovviare a tutti gli inconvenienti del franco di coltivazione limitato, sono previsti una serie di interventi tecnico-colturali per aumentare lo strato di terreno esplorato dalle radici: spietramento, scasso, irrigazioni, concimazioni, sistemazioni idrauliche del terreno, controllo delle infestanti.

In merito all'assenza di evidenza della capacità di attecchimento essendo assenti nell'intorno *boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento*, nelle controdeduzioni si fa riferimento alla presenza nelle vicinanze di *"... diversi nuclei naturali di roverella (Quercus pubescens s.l.), con alcuni esemplari di notevoli dimensioni, quali ad esempio quelli in località Lama di Canio (40.90616°N, 16.49222°E) e Castigliolo (40.93505°N, 16.51956°E), nel raggio di circa 1,5 km dall'area di intervento"* e *"... nei pressi di Lama Corriera (40.89255°N, 16.53654°E), a circa 2 km dal sito di intervento, peraltro individuato come habitat 9250 (Querceti a Quercus trojana)..."* In merito a tali nuclei si conferma la presenza ma si evidenzia che non si tratta di formazioni boscate ma di nuclei di pochi individui relitti e, soprattutto, senza evidente espansione e rinnovamento nell'intorno. Dalla verifica delle ortofoto tra il 1997 e il 2016 si rileva nessun fenomeno di espansione del nucleo e la sola crescita volumetrica dei singoli individui già presenti. Tale situazione dimostra che non ci sono le condizioni per l'espansione naturale e ancora meno si ritiene per quella artificiale come proposta. Si ritiene che solo l'uso di specie pioniere, su tutte il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) come per tutti gli altri imboschimenti che hanno avuto successo nell'Alta Murgia, possa assicurare la riuscita. Ne i progettisti



hanno fatto riferimento ad altri imboschimenti con le stesse modalità realizzati nell'intorno che hanno avuto successo.

In merito agli aspetti paesaggistici, nel parere del Comitato del 20.05.2020, si era data evidenza del contrasto dell'intervento con riferimento agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" ex art. 37 del PPTR e per le componenti ecosistemiche ambientali della scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia". In merito a tali aspetti si richiama la nota prot. 378 del 14/05/2020 della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

In merito all'impatto con la biodiversità dell'area, le controdeduzioni sostanzialmente evidenziano che i seminativi sono diffusi e che la realizzazione di boschi aumenterebbe l'eterogeneità ambientale.

In merito al contrasto con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009, si richiama la nota prot. AOO_075/4857 del 21.05.2020 della Sezione Risorse Idriche.

In merito all'incidenza sugli "*habitat di specie*" presenti, le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'intervento risulterà positiva in quanto aumenta l'eterogeneità ambientale ed è positivo per un certo numero di specie elencate, in particolare riportano: "*tottavilla (Lullula arborea) e averla cenerina (Lanius minor), biancone (Circus gallicus), nibbio reale (Milvus milvus), lupo (Canis lupus), l'istrice (Hystrix cristata), Cerambyx cerdo, Euplagia quadripunctaria ed Erannis ankeraria. Anche fra i Chiropteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. La testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale.*"

Alcune di queste specie non risultano presenti nell'area di intervento e nell'intera area dell'Alta Murgia, o lo sono con popolazioni estremamente limitate come distribuzione e popolazione (*Cerambyx cerdo, Hystrix cristata, Testudo hermanni*).

In ogni caso il rimboschimento, per assumere un valore come habitat di specie, deve attecchire e svilupparsi fin quasi a raggiungere uno stadio maturo con grandi individui: tale attecchimento e crescita come già evidenziato appare molto critica. Allo stato appare molto più funzionale la certezza di habitat di specie tipiche degli ambienti aperti.

Inoltre una formazione così piccola, isolata e distante dalle altre formazioni a bosco di caducifoglie presenti sul versante nord dell'Alta Murgia, difficilmente potrà presentare le capacità di resilienza dei sistemi naturali, risulterà pertanto molto più soggetta a problematiche legate ai cambiamenti climatici, all'effetto margine, al dissesto ecologico, alla resistenza alle fitocenosi, ecc.

Pertanto, richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate.


**REGIONE
PUGLIA**
I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0012889 - U 08/11/2019 11:08:14



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, qualità urbana
 Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni ambientali
 Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Richiesta di avvio della procedura finalizzata al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e il PSR 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Altamura località Pezza degli Angeli. Proponente: Az. Agr. F.lli Viscanti S.S. ID VIA 452".

In riferimento alla nota vs prot. AOO/089/27/08/19 n. 10259, acquisita con ns prot. n. 9823 del 27/08/2019, con la quale, in ordine ad una procedura di PAUR relativo ad un intervento di riforestazione in agro di Altamura ditta Viscanti, veniva richiesta la verifica della adeguatezza e completezza della documentazione ed a seguito di ns richiesta di integrazione prot. n. 11326 del 04/10/19 si rappresenta quanto segue.

Con la nota sopra richiamata questa Autorità aveva evidenziato la necessità di integrare considerazioni di tipo quantitativo nella relazione di compatibilità idrologico-idraulica, non ritenendo sufficienti quelle prodotte dai richiedenti.

Con nota acquisita al prot. con n. 12145 del 24/10/2019, è stato trasmesso uno studio idraulico monodimensionale effettuato con il codice di calcolo HEC Ras che, considerando un ambito di studio sufficientemente ampio, ha individuato le fasce di inondazione per tempi di ritorno di 200 anni, rilevando la quasi completa ininfluenza delle stesse rispetto all'area di rimboschimento.

Sulla base di tale approfondimento si ritiene l'intervento compatibile con gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI a condizione di limitare il rimboschimento alle aree non interessate dalla piena duecentennale.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzativo finale l'introduzione della predetta prescrizione all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
 dott. geol. *Gennaro Capasso*



Il Segretario Generale
 dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente prot. n. 10259
 Arch. Alessandro Cimatore
 Tel. 080 9182202





REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA, *11.10.2019*
numero protocollo *2644M UOR09 - SISP NORD.*
risposta a nota *
allegati *

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 22.10.2019. ID VIA 452: PAUR per *interventi di imboschimento in agro di Altamura* – Az. Agricola F.lli Viscanti S.S. Comunicazione e Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/11975 del 03.10.2019 lo scrivente comunica l'impossibilità, causa concomitanti impegni istituzionali, a partecipare alla seduta del Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale indetta nella giornata del 22.10 p.v., e, nel contempo rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |
IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo
PEC ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA_452 Procedura finalizzata al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli. Proponente: Az. Agr. F.Ili Viscanti S.S.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/10259 del 27/08/2019, acquisita al prot. n. AOO_145/7285 del 10/09/2019, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA>, che è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\Az.Agr. Viscanti relazione paesaggistica.pdf	40d10cf2a5d82dc5a21401852d949e62
progetto\Az.Agr. Viscanti relazione paesaggistica.pdf.p7m	f6a46c2a66d4c7c7892259f38862713e
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Documentazione_amministrativa\17 - Fascicolo aziendale_110417.pdf	a6cbffed537f4f835d5c27d4d3d645fd
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Documentazione_amministrativa\certificato_camerale_Viscanti.pdf	be0719f4bddbcb951cc24fb275f95e3

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\Compatibilit...	
Paesaggistica\Documentazione_amministrativa\contratto affitto estensione.pdf	ccc7bdf77862d7a6107029b6aed5 9faa
progetto\Compatibilit...	8f96dd1df29b34bc28a85baff5a2e
Paesaggistica\Documentazione_amministrativa\contratto affitto.pdf	ba7
progetto\Compatibilit...	69283f887f4ac5e17805b119424a
Paesaggistica\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Tecnico_Romanazzi.pdf	07f2
progetto\Compatibilit...	
Paesaggistica\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Viscanti_Domenico_legale rappresentante.pdf	ccf10f4be142b23c9e67c4d9bfee7 5c0
	6c7ecaf4c018e840f6c36fff26c3ba 28
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\ESTRATTO ELAB. 2.pdf	cd5f4d56aacf4c65e3c36e3fe3f7f5 c6
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf	95366fe2aaee580cc748e6a48031 88a0
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf.p7m	df618926e6071ee68c9506840083 5a15
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf	3dc0c53cdf9d3f6d190737c1e55e9 921
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf.p7m	8ee9bdf92852e2223ea7487a5d4 5068
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\allegato cartografico.pdf	1d14321258941479ea3e3a51ddd 492c6
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\allegato cartografico.pdf.p7m	323754d75c290605716247f8b37c 78e1
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\dati_shp_intervento_Viscanti.rar	5ba381b91a4ae6cf0612b0228464 da2d
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf	e7136678d6715d96623b75c105d 5208
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf.p7m	ac9e5e88d74e93d1c149deaa0961 5fe6
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Istanza-relazione compatibilit... paesaggistica Az. Agr. F.Ili Viscanti ss.pdf	1c6dfbf8e08438f9a0329f1356c71 97a
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\Istanza-relazione compatibilit... paesaggistica Az. Agr. F.Ili Viscanti ss.pdf.p7m	857c17e827e712465730632532ed 5c10
progetto\Compatibilit... Paesaggistica\STRALCIO SEZ. C2 ELAB. 5.pdf	6c7ecaf4c018e840f6c36fff26c3ba 28
progetto\ESTRATTO ELAB. 2.pdf	5e496deee21d8fa0b6d358dbdafa d196
progetto\ID_VIA_452PAURViscanti-integrazioni-osservazioni- RichiestadiriconvocazioneConferenzaServizi.pdf	6d8cf11e09a9e19882a6116f593e6 1c0
progetto\ID_VIA_452_Relazione_tecnica_VINCA_Viscanti.pdf	8c3f784b8e9d2928f2377003b57c 2856
progetto\PAUR\Certificato_consegna_testo_per_BURP.pdf	a019a0f5b34b88838ca162dc6720 9344
progetto\PAUR\Comunicazione per avviso pubblico su portale regionale.pdf	a736fad76d55d878f53aa9e7ada6 d4b1
progetto\PAUR\Comunicazione per avviso pubblico su portale regionale.pdf.p7m	4ca36812be5e99e4b5b18f7b0418 e225
progetto\PAUR\Dichiarazioni\DICHIARAZIONE SOSTITUTIVAcompetenze tecniche.pdf	dd3b025b516db538ec4857941b1 5f474
progetto\PAUR\Dichiarazioni\DICHIARAZIONE SOSTITUTIVAcompetenze tecniche.pdf.p7m	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\PAUR\Dichiarazioni\Dichiarazione marca da bollo_PAUR.pdf	0bf9aa89001363875edef8442f57e381
progetto\PAUR\Dichiarazioni\Dichiarazione marca da bollo_PAUR.pdf.p7m	07f5a70a3aabf9a9926f1644b4a2f2b2
progetto\PAUR\Dichiarazioni\Dichiarazione oneri e computo metrico.pdf	5f40ec704d82275173393a89f97c2b82
progetto\PAUR\Dichiarazioni\Dichiarazione oneri e computo metrico.pdf.p7m	17a0252c11a41e85d445deb2a05bb269
progetto\PAUR\Dichiarazioni\Dichiarazione sostitutiva per autorizzazioni.pdf	c9c415012b7d64733d19203bc02a3670
progetto\PAUR\Dichiarazioni\Dichiarazione sostitutiva per autorizzazioni.pdf.p7m	d08968df223986d23adb16965afd96d7
progetto\PAUR\Dichiarazioni\atto di notorieta art. 32_VISCANTI.pdf	2ad0e2295c1214dc969979056d743dd2
progetto\PAUR\Dichiarazioni\atto di notorieta art. 32_VISCANTI.pdf.p7m	7c3fb6ecac6691c1c787669a7c778ac1
progetto\PAUR\Dichiarazioni\atto di notorieta veridicit... dei dati Viscanti.pdf	e91b8db7e71df22f749ac3b9b18e17bf
progetto\PAUR\Dichiarazioni\atto di notorieta veridicit... dei dati Viscanti.pdf.p7m	2db1ff78aac14bcf39b9b2229a8a0942
progetto\PAUR\Dichiarazioni\autorizzazione_legale_rappr+docs.pdf	93048d525402752cca2bf8b9132d503a
progetto\PAUR\Dichiarazioni\autorizzazione_legale_rappr+docs.pdf.p7m	3582710135da6b9634ab00143b3679d3
progetto\PAUR\Dichiarazioni\autorizzazione_proprietari+docs.pdf	880fb951a3ddf519ac68c2bab99a46ab
progetto\PAUR\Dichiarazioni\autorizzazione_proprietari+docs.pdf.p7m	eb4c66703219211a68aab40a96f2237
progetto\PAUR\Documentazione_amministrativa\17 - Fascicolo aziendale_110417.pdf	a6cbffed537f4f835d5c27d4d3d645fd
progetto\PAUR\Documentazione_amministrativa\certificato_camerale_Viscanti.pdf	be0719f4bddbcc951cc24fb275f95e3
progetto\PAUR\Documentazione_amministrativa\contratto affitto estensione.pdf	ccc7bdf77862d7a6107029b6aed59faa
progetto\PAUR\Documentazione_amministrativa\contratto affitto.pdf	8f96dd1df29b34bc28a85baff5a2eba7
progetto\PAUR\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Tecnico_Romanazzi.pdf	69283f887f4ac5e17805b119424a07f2
progetto\PAUR\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Viscanti_Domenico_legal e rappresentante.pdf	ccf10f4be142b23c9e67c4d9bfee75c0
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf	cd5f4d56aacf4c65e3c36e3fe3f7f5c6
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf.p7m	e9158d9bfa133896d4c77a24fac2420c
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf	df618926e6071ee68c95068400835a15
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf.p7m	31c5fc5c01389ef5ebadb4f5e13e5d15
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\allegato cartografico.pdf	8ee9bdf92852e2223ea7487a5d45068
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\allegato cartografico.pdf.p7m	719113306ee177b6558a640d2761f658



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\PAUR\Elaborati progettuali\dati_shp_intervento_Viscanti.rar	323754d75c290605716247f8b37c78e1
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf	5ba381b91a4ae6cf0612b0228464da2d
progetto\PAUR\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf.p7m	01df34fa4e92286b8d01ad9a3ec3c76d
progetto\PAUR\Istanza_PAUR_Viscanti.pdf	be045df961ce41ca4148b973bbe07859
progetto\PAUR\Istanza_PAUR_Viscanti.pdf.p7m	8ea61a0604a399dada0d80e082bdb229
progetto\PAUR\Sintesi non tecnica_SIA_Az.Agr.F.Ili Viscanti -.pdf	0d294af763ef767ad75c34742b982001
progetto\PAUR\Sintesi non tecnica_SIA_Az.Agr.F.Ili Viscanti -.pdf.p7m	82f7c2511bab078f01d6ef9ebf85a67b
progetto\PAUR\Studio Impatto Ambientale_Az.Agr._F.Ili_Viscanti.pdf	53b7d247b5dc66e78d4c10c9fde3389d
progetto\PAUR\Studio Impatto Ambientale_Az.Agr._F.Ili_Viscanti.pdf.p7m	24023fe0678a29eb4f1714b186b62127
progetto\PAUR\Testo_per_publicazione_su_BURP.pdf	977e2d5e16be1ac55c0512481f3ba7e8
progetto\PAUR\Testo_per_publicazione_su_BURP.pdf.p7m	735dfe349ae4ed56a2e216342f89cbcf
progetto\PAUR\oneri_istruttoria_PAUR\Bonifico_pagamento_oneri_x_publicazione_su_quotidiano.pdf	4e9370ffb406d4461485e266ecb06ab1
progetto\PAUR\oneri_istruttoria_PAUR\Versamento oneri PAUR.pdf	75e8b70cd0a47a0b9549d08b9799cf80
progetto\STRALCIO SEZ. C2 ELAB. 5.pdf	857c17e827e712465730632532ed5c10
progetto\VINCA\DICHIARAZIONE competenze tecnico.pdf	9b5418212ef8886da239ff43d4fb015a
progetto\VINCA\DICHIARAZIONE competenze tecnico.pdf.p7m	d6e4abcd81187958c997845e2f571463
progetto\VINCA\Dichiarazione marca da bollo.pdf	d61a3950d3be87ae5347677b6d0e4242
progetto\VINCA\Dichiarazione marca da bollo.pdf.p7m	b86a7b2380d3ca45315d7bf91811235b
progetto\VINCA\Doc Id_Viscanti Legale rappresentante.pdf	ccf10f4be142b23c9e67c4d9bfee75c0
progetto\VINCA\Documentazione_amministrativa\17 - Fascicolo aziendale_110417.pdf	a6cbffed537f4f835d5c27d4d3d645fd
progetto\VINCA\Documentazione_amministrativa\certificato_camerale_Viscanti.pdf	be0719f4bddbcb951cc24fb275f95e3
progetto\VINCA\Documentazione_amministrativa\contratto affitto estensione.pdf	ccc7bdf77862d7a6107029b6aed59faa
progetto\VINCA\Documentazione_amministrativa\contratto affitto.pdf	8f96dd1df29b34bc28a85baff5a2eba7
progetto\VINCA\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Tecnico_Romanazzi.pdf	69283f887f4ac5e17805b11942a07f2
progetto\VINCA\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Viscanti_Domenico_legate_rappresentante.pdf	ccf10f4be142b23c9e67c4d9bfee75c0
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf	cd5f4d56aacf4c65e3c36e3fe3f7f5c6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\VINCA\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf.p7m	da7c97069b04ded8d88b66fbc27c 9bda df618926e6071ee68c9506840083 5a15
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf	7d3c8d0ccdab2d01206b0cad0697 7d25
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf.p7m	8ee9fbdf92852e2223ea7487a5d4 5068
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\allegato cartografico.pdf	6be4575fe80ca285ee2292f41e5fd 2d1
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\allegato cartografico.pdf.p7m	323754d75c290605716247f8b37c 78e1
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\dati_shp_intervento_Viscanti.rar	5ba381b91a4ae6cf0612b0228464 da2d
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf	b9f25208a6252427836f97cbb508 40f3
progetto\VINCA\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf.p7m	90440985e07ac4b99f940b3b130a cbf8
progetto\VINCA\MOD_VINCA_1__istanza_DGR_1362.pdf	d002731971821607f02fb94b05a9 2837
progetto\VINCA\MOD_VINCA_1__istanza_DGR_1362.pdf.p7m	9abc6a007c1c6e70dd7a31695bef 7084
progetto\VINCA\MOD_VINCA_2_Dichirazione_sostitutiva_atto_notorieta_2018.pdf	57c6d561a4846185a0b1a9b69fe9 fd1d
progetto\VINCA\MOD_VINCA_2_Dichirazione_sostitutiva_atto_notorieta_2018.pdf.p7m	3f61e483536c83fec96c17e6a9f5b ec9
progetto\VINCA\MOD_VINCA_3_Dichiarazione_sostitutiva_avente_titolo.pdf	1002cac2fcc1feabec3c421ebe2c9a 8c
progetto\VINCA\MOD_VINCA_3_Dichiarazione_sostitutiva_avente_titolo.pdf.p7m	e6d159eaafac84954a31f17bb1c53 266
progetto\VINCA\format_proponente_DGR1362_2018.pdf	1d287dde704d036e4bb73fce8e73 5968
progetto\VINCA\format_proponente_DGR1362_2018.pdf.p7m	a6cbffed537f4f835d5c27d4d3d64 5fd
progetto\Verifica idraulica AdB\Documentazione_amministrativa\17 - Fascicolo aziendale_110417.pdf	be0719f4bddbcb951cc24fb275f9 5e3
progetto\Verifica idraulica AdB\Documentazione_amministrativa\certificato_camerale_Viscanti.pdf	ccc7bdf77862d7a6107029b6aed5 9faa
progetto\Verifica idraulica AdB\Documentazione_amministrativa\contratto affitto estensione.pdf	8f96dd1df29b34bc28a85baff5a2e ba7
progetto\Verifica idraulica AdB\Documentazione_amministrativa\contratto affitto.pdf	69283f887f4ac5e17805b119424a 07f2
progetto\Verifica idraulica AdB\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Tecnico_Romanazzi.pdf	ccf10f4be142b23c9e67c4d9bfee7 5c0
progetto\Verifica idraulica AdB\Documenti_di_identit...\Doc_Id_Viscanti_Domenico_Legale_rappresentante.pdf	cd5f4d56aacf4c65e3c36e3fe3f7f5 c6
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf	6aaecfead2a46e53e5a5f1b2d79aa 0f5
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\Relazione tecnica analitica 8 1 viscanti.pdf.p7m	df618926e6071ee68c9506840083 5a15
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\allegato fotografico.pdf.p7m	d4d1a359148e4c0bb5d9490c032af682
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\allegato_cartografico.pdf	8ee9fbdf92852e2223ea7487a5d45068
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\allegato_cartografico.pdf.p7m	a5e64c29867bbc4b2bb14d5b14834759
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\dati_shp_intervento_Viscanti.rar	323754d75c290605716247f8b37c78e1
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf	5ba381b91a4ae6c0612b0228464da2d
progetto\Verifica idraulica AdB\Elaborati progettuali\formulario_interventi.pdf.p7m	89343f96839aca2a216467ee3bb3251c
progetto\Verifica idraulica AdB\Relazione verifica comaptibilit... idrologica-idraulica_Az. Agr. Fl. Viscanti ss.pdf	5881e248f334b48f8b68016c6aa3067f
progetto\Verifica idraulica AdB\Relazione verifica comaptibilit... idrologica-idraulica_Az. Agr. Fl. Viscanti ss.pdf.p7m	3bb6f0b154d70d6976f2db021bef2c77
progetto\allegato_cartografico.pdf.p7m	1d14321258941479ea3e3a51ddd492c6
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.dbf	c01de742becb03a6c33a202fcf617490
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.sbn	02a6e88ff80c3b7ccf424dc665417c1e
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.sbx	663d6a523041c6369388a394c166f4c0
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.shp	8dc1e3ad4f442f46cc13d6bae9b2720e
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.shp.xml	2ff3038a323cd3913ed4517d61e46470
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\intervento_imboschimento_Viscanti.shx	c4491a6ad193137b38951820bdc31aad
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.dbf	4d659229aed31586fef4b58649c14834
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.sbn	131ec032bb6a08d02152e7e315e7194a
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.sbx	89e98f41e4f78e416b432cca6e356b7a
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.shp	63ff9de62e6f6a99087d1d6f90284603
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.shp.xml	c23f3e34305c7df615688a3509579d0b
progetto\dati_shp_intervento_Viscanti\rif_catastali_Viscanti.shx	8bbead5c7b66f577e5a56d57666c612d

si evince quanto di seguito esposto.

L'intervento, così come indicato nella relazione paesaggistica agli atti, consiste nella realizzazione di un bosco a ciclo illimitato all'interno di un comprensorio agrario ad elevata valenza naturalistica come la ZSC e ZPS Murgia Alta. L'area oggetto di intervento (C. da Pezza degli Angeli, in prossimità della Masseria



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La Calcara) è situata nel Comune di Altamura, al Foglio di mappa 25 p.la 212 ed è lambita da un imboschimento di conifere. L'intervento di rimboschimento interessa due distinte aree: la prima è attigua ad un popolamento di conifere esistente, la seconda è a nord della prima e separata dalla stessa da un'area in cui è presente una zona ad habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0)

Nel dettaglio gli interventi previsti nelle due aree sono i seguenti:

- Erpicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha.
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche.
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Cerro, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolmatura del terreno.
- Recinzione con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora.

La densità prevista per l'impianto è di 1600 piantine/ha, il sesto di impianto è 2,5 metri x 2,5 metri e la disposizione delle piante è prevista in filari regolari con andamento sinusoidale. È prevista, per le specie secondarie, l'inserimento in numero inferiore al 20% dell'intera consistenza; la messa a dimora delle specie secondarie avverrà a intervalli regolari, e non a gruppi o piccoli nuclei, per permettere la mescolanza delle specie, oltre che un valido punto di ristoro per avifauna selvatica. Per quanto concerne la fonte di approvvigionamento idrico, si evidenzia che il soggetto proponente è autorizzato all'emungimento di acqua da pozzo artesiano ARIF.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Alta Murgia" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "l'Altopiano Murgiano". Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a *Quercus sp.* Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pascolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadriati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in un' "**Area soggetta a vincolo idrogeologico**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dall'UCP "Area di rispetto dei boschi" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR e dall'UCP "Sito di rilevanza naturalistica" denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Inoltre, l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti geomorfologiche "Lame e gravine" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e riguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata. La zona è interessata anche dal passaggio di una strada a valenza paesaggistica (la SP151) da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Inoltre, sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Tuttavia, nella valutazione della compatibilità paesaggistica di un qualunque intervento è necessario considerare sia le modalità con cui l'intervento è realizzato, sia il territorio su cui lo si realizza. Sull'Alta Murgia, l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220) ha subito in passato una riduzione a causa della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi. I seminativi insieme ai pascoli naturali costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario. Quindi la trasformazione dei seminativi in aree boscate, sebbene nell'immaginario collettivo possa apparire un'azione positiva, in realtà può costituire nella zona dell'Alta Murgia una sottrazione di habitat.

Inoltre, in merito alla ammissibilità dell'intervento in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che, pur non essendo in contrasto con gli indirizzi, direttive e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, il rimboschimento presenta alcune criticità in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità del PPTR. Difatti, il progetto in oggetto comporta opere di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 delle NTA del PPTR, e, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli **obiettivi tutti** del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la **verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito**".

In ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- Individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;
- Promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- Prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

Inoltre, in ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti visivo - percettive la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Entrando nel dettaglio della valutazione degli interventi previsti dal progetto, si evidenzia che l'intervento in oggetto è costituito da due aree oggetto di rimboschimento: la prima è attigua ad un popolamento di conifere esistente, la seconda è a nord della prima e separata dalla stessa da un'area in cui è presente una zona ad habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0). I due complessi boscati a fine lavori non saranno dunque contigui, ma divisi da un'area ad oggi habitat cod. 62A0 di notevole importanza sia paesaggistica che conservazionistica. Si ritiene che l'intervento di rimboschimento sulla prima area, contigua al popolamento di conifere esistente e all'interno dell'area di rispetto del bosco, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente così come auspicato anche al comma 4 lett. c1 dell'art. 63 della NTA del PPTR, che detta le Misure di Salvaguardia e Utilizzazione per l'Aera di rispetto dei boschi. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da *area sink* ad *area sources*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Analizzando più in dettaglio l'area interessata dal rimboscimento a nord del bosco già esistente, si rileva che trattasi di seminativi semplici in aree non irrigue, con un valore naturalistico molto più basso rispetto alle aree circostanti, caratterizzate da pseudosteppa. Sempre a scala di paesaggio, il contesto oggetto di intervento costituisce, così com'è ad oggi, un mosaico di elevato valore. In tale situazione si applica l'ipotesi validata della compensazione dell'habitat (Norton et al., 2000), in cui l'uso dei seminativi è alternativo alla pseudosteppa, in quanto sostituita.

Da un punto di vista strettamente paesaggistico, ad esempio molte specie di alaudidi sembrano seguire l'ipotesi della *landscapes supplementation* (Dunning et al., 1992), in cui la specie utilizza risorse supplementari, presenti in patches paesaggistiche di natura antropica (seminativi) situate in vicinanza a patches naturali (pseudosteppa), con la propria eterogeneità floristica e di estensione.

La struttura della vegetazione a scala di paesaggio è la chiave che spiega l'uso dell'habitat da parte delle specie animali (Donald et al., 2001; Suárez et al., 2003) e di conseguenza costituisce una componente paesaggistica molto importante, la cosiddetta naturalità paesaggistica.

Pertanto, l'intervento di rimboscimento nella fascia staccata dalla restante componente boscata avrebbe un effetto di riduzione di ampi spazi aperti funzionali e necessari al mantenimento e alla conservazione degli ulteriori contesti paesaggistici, quali i pascoli circostanti, e alle patches di habitat esistenti.

Inoltre, l'intervento proposto si configura molto più simile ad un impianto agrario che ad un'area naturaliforme poiché il sesto di impianto 2x2 metri, nonché la disposizione in filari regolari ad andamento sinusoidale con densità 1600 p.te/ha è altamente artificiale. Pertanto, si ritiene che l'area da imboschire non contigua al popolamento di conifere esistente produrrebbe una ulteriore frammentazione ambientale oltre che determinare una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano.

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, **si ritiene, per quanto di competenza, che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il "P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli", alle condizioni di seguito riportate:**

- sia realizzato solo l'imboschimento nell'area attigua al bosco esistente e non sia effettuato alcun intervento di rimboscimento nell'area a nord della prima, prossima alla zona interessata dall'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0);
- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area murgiana. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008.
- la piantumazione avvenga per gruppi e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme della vegetazione che si svilupperà;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- **al termine delle attività di rimboscimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)



**MAGGIO
GRAZIA
14.05.2020
11:29:27
UTC**

La Dirigente della Sezione
Dirigente *ad interim* del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(ing. Barbara Loconsole)



**LOCONSOLE
BARBARA
14.05.2020
12:20:41
UTC**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI****29/10/2020****COMUNE DI ALTAMURA (BA)**

Procedimento:	IDVIA 452: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli. D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett. b).
Tipologia:	L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali

Proponente:	Az. Agr. F.Ili Viscanti S.S.
--------------------	-------------------------------------

Il giorno 29 ottobre 2020 alle ore 10:40, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/19/10/2020 n. 12461, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti constatando che non è presente né il proponente né alcuno degli altri soggetti convocati alla seduta odierna.

Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro giusta nota prot. AOO_089/23/10/2020 n. 12867)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli interventi presentati nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" in agro di Altamura Località Pezza degli Angeli, giusta istanza trasmessa con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9741.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. a seguito dell'acquisizione dell'istanza, con nota prot. n. AOO_089/27/08/2019 n. 10259, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
2. in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
3. con nota prot. n. 04/10/2019 n. 11326, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) richiedeva di integrare la relazione di compatibilità idrologica idraulica;
4. con nota acquisita al prot. AOO_089/22/10/2019 n. 12916, il Comitato regionale per la VIA rilasciava il proprio parere richiedendo integrazioni documentali;
5. con note acquisite al prot. AOO_089/15/10/2019 n. 12431 e prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13034, il proponente trasmetteva documentazione integrativa relativa alla valutazione della compatibilità idrologica-idraulica dell'intervento sopra indicato in relazione a quanto indicato dal PAI;
6. con nota acquisita al prot. AOO_089/28/10/2019 n. 13177, il proponente trasmetteva la relazione paesaggistica;
7. con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13351, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a convocare la seduta della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La medesima seduta andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
8. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/12/2019 n. 14486 il proponente ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 22/10/2019 chiedendo la riconvocazione della Conferenza di servizi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

9. con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1150, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 12/02/2019;
10. con nota prot. 0031282 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
11. il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6257), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
12. con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6913 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii.";
13. con nota prot. AOO_089/18/06/2020 n. 7285, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/15/06/2020 n. 7176;
14. con PEC del 13/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista la possibilità di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse;
15. nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512;
16. con Determinazione dirigenziale n. 267 del 10/09/2020 è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo relativo all'intervento in oggetto

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Si dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. con nota prot. n. 12889 del 08/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha ritenuto "l'intervento compatibile con gli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. a condizione di limitare il rimboschimento alle aree non interessate dalla piena duecentennale";
2. con nota prot. n. 264411 dell'11/10/2019, il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord), ha espresso parere favorevole;
3. con nota prot. n. 2546 del 16/03/2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, ha confermato il parere favorevole reso con nota prot. n. 11561 del 19/09/2019 recante le seguenti prescrizioni:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- *sia realizzato solo l'imboschimento nell'area in continuità col bosco esistente, fatte salve le verifiche della compatibilità paesaggistica dell'intervento alle NTA del PPTR, di competenza dell'Ente Delegato, al fine di non alterare il paesaggio murgiano;*
 - *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle tipiche dell'area murgiana, al fine di non inserire elementi non autoctoni*
4. con nota prot. AOO_145/15/05/2020 n. 3778, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso il proprio nulla osta a che il PAUR comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica alle seguenti condizioni:
- *sia realizzato solo l'imboschimento nell'area attigua al bosco esistente e non sia effettuato alcun intervento di rimboschimento nell'area a nord della prima, prossima alla zona interessata dall'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0);*
 - *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area murgiana. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008.*
 - *la piantumazione avvenga per gruppi e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme della vegetazione che si svilupperà;*
 - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento;*
 - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
 - *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*
5. con nota acquisita al prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6257, il Comitato regionale per la VIA, ha ritenuto che *"che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi"* per le seguenti motivazioni:
- *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;*
 - *non è stata fornita alcuna evidenza della capacità di attecchimento dell'imboschimento proposto nel contesto territoriale in cui lo stesso si inserisce, attesa l'assenza nell'intorno di boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento per poter valutare l'idoneità delle specie scelte da utilizzarsi e delle biocenosi da realizzare. Gli unici imboschimenti artificiali di riferimento prossimi sono realizzati con specie pioniere in particolare conifere;*
 - *la realizzazione dell'intervento entra in contrasto con le norme e gli indirizzi di recupero ambientale e paesaggistico dell'area, con riferimento al PPTR;*
 - *si rileva un impatto negativo sulle componenti della biodiversità con riferimento soprattutto alle specie e agli habitat degli agroecosistemi e dei pascoli d'interesse comunitario e non solo, come rappresentato nel precedente paragrafo "Valutazione di incidenza", cui si rimanda;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- attese le lavorazioni previste, in considerazione del limitato franco coltivabile esistente, dichiarato pari a 20 cm, l'intervento contrasta con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009;
 - la realizzazione dell'intervento induce incidenza sugli "habitat di specie" presenti;
6. con nota prot. AOO_075/21/05/2020 n. 4857, la Sezione Risorse Idriche, ha rilasciato il proprio parere "non favorevole all'intervento proposto, in quanto in contrasto con norme vincolanti del Piano di Tutela delle Acque vigente";
7. con nota acquisita al prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10512, il Comitato regionale per la VIA, ha espresso il proprio parere conclusivo dichiarando che: "richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate"
8. ARPA Puglia – DAP di Bari, nota prot. n. 54864 del 09/09/2020 confermava il parere negativo reso con nota prot. n. 31282 del 20/05/2020 ritenendo che "le controdeduzioni non risultano essere dotate di descrizioni in grado di superare il parere che attribuiva una incidenza significativa e negativa da parte della proposta di intervento";

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:

<u>Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico</u>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input checked="" type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I. <input type="checkbox"/> COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Accertamento di Compatibilità Paesaggistica	art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Parere	Parte II e artt. 136 e 142 del D.lgs 142/2004	Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idrica
Parere	Note prot. n. 31288 del 20/05/2020 e prot. n. 54864 del 09/09/2020	ARPA Puglia – DAP Bari
Parere	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord)

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

riversa agli atti della Conferenza la Determinazione dirigenziale n. 267 del 10/09/2020 con cui è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo.

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'elencazione dei titoli rilasciati come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	Determinazione dirigenziale n. 227 del 19/09/2020 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)	Prot. n. 12889 del 08/11/2019 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 264411 dell'11/10/2019 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
Accertamento di Compatibilità Paesaggistica	art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	nota prot. AOO_145/15/05/2020 n. 3778 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La Conferenza di servizi, preso atto dell'assenza del soggetto proponente, conclude negativamente il procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto in esame sulla base del Provvedimento di VIA espresso con la Determinazione dirigenziale n. 267 del 10/09/2020, ai sensi dell'art. 27bis c. 7 del D.lgs 152/2006 e smi.

I lavori si concludono alle ore 10,55.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
29.10.2020
10:07:13 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio



RICCIO
ANTONIETTA
29.10.2020
10:31:41 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2020, n. 252

OCM Vino – “Misura Investimenti” - Campagna 2020-2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 53 del 16/06/2020. DDS n. 219 del 06/10/2020. D.M. N.9313947 del 13/11/2020. Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto al 30 novembre 2020.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTO il Decreto Ministeriale D.M. N.9313947 del 13/11/2020, che differisce i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Investimenti - campagna 2020/2021, al 30/11/2020;

VISTE le Istruzioni Operative Agea n. 53 del 16 giugno 2020, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021;

VISTA la DDS n. 219 del 06/10/2020, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2020/2021;

Tanto premesso, si propone di:

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione nel SIAN da parte dei richiedenti delle domande di aiuto è fissato alla data del **30 novembre 2020**;
- stabilire che il termine ultimo per l'invio di tutta la documentazione firmata digitalmente in formato PDF/A per mezzo pec all'indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it è fissato alla data del **30 novembre 2020**, salvo diverso termine disposto dalla Regione/PA.
- stabilire che il termine ultimo per l'invio dell'autorizzazione all'abilitazione, (allegato 7 alla'allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020) è fissato al **26 novembre 2020** e deve essere inviato per mezzo pec al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in formato PDF/A e firmato digitalmente sia dal tecnico che dalla ditta;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata sul BURP n. 140 del 08/10/2020;
- incaricare il Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore

Dott. Vito Luiso

PO Viticoltura ed Enologia

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole

Sostenibili e Multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di stabilire che il termine ultimo per la presentazione nel SIAN da parte dei richiedenti delle domande di aiuto è fissato alla data del **30 novembre 2020**;
- 3) di stabilire che il termine ultimo per l'invio di tutta la documentazione firmata digitalmente in formato PDF/A per mezzo pec all'indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it è fissato alla data del **30 novembre 2020**, salvo diverso termine disposto dalla Regione/PA.
- 4) di stabilire che il termine ultimo per l'invio dell'autorizzazione all'abilitazione, (allegato 7 alla allegato A della DDS n. 219 del 06/10/2020) è fissato al **26 novembre 2020** e deve essere inviato per mezzo pec al seguente indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it in formato PDF/A e firmato digitalmente sia dal tecnico che dalla ditta;
- 5) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 219 del 06/10/2020, pubblicata sul BURP n. 140 del 08/10/2020;

- 6) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
- Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>.
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- d) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 novembre 2020, n. 253

Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione” - Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti pilota” - Approvazione graduatoria finale.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”.

Vista:

- la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”;
- la Deliberazione n. 2286 del 9/12/2019 con la quale, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 55/2018, è stato approvato il “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, elaborato nell'ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l'atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'agricoltura di precisione

Preso atto dell'art. 4 “Azione di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione” della citata L.R. n. 55, che al comma 2 prevede, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 della stessa legge, la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione tecnica

e tecnologica, in coerenza con i contenuti del “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”.

Vista la Legge Regionale 1 agosto 2020 n. 26, recante “Disposizioni varie urgenti” che, all’art. 10 “Modifiche alla l.r. 55/2018”, destina la dotazione finanziaria di euro 500 mila, per l’esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa”, agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui all’articolo 4 della ridetta L.R. 55, nell’ambito delle risorse disponibili della missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo 111158.

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 188 del 10/08/2020 pubblicata sul BURP n. 125 del 3.9.2020, con la quale è stato approvato l’ avviso pubblico per la presentazione di “Progetti pilota per la promozione e lo sviluppo dell’agricoltura di precisione” e disposto la prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata, per l’esercizio 2020 della somma di € 500.000,00;

Visto l’art. 9 dell’avviso pubblico, recante “Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte”;

Dato atto che alla scadenza del termine per la ricezione delle domande (ore 12:00 del 19/10/2020) sono pervenute n. 9 istanze di partecipazione (individuata dal n. 1 al n. 9 della tabella che segue). Sono altresì pervenute, oltre i termini di scadenza dell’avviso, n. 3 istanze di partecipazione (individuata dal n. 10 al n. 12 della tabella che segue). Infine, sono pervenute, oltre i termini di scadenza del bando, n. 3 (tre) pec contenenti documentazione di partecipazione all’avviso in parola relative alle istanze individuate ai punti 5 e 11 della tabella che segue.

Istanze pervenute							
N. P.	COD. PROG.	DATA ARRIVO	ORA ARRIVO	n. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE
1	AdP01	14/10/2020	20,33	12682	15/10/2020	PREXCIOUS	Soc. Agricola Semplice NATURAVIVA di Guglielmi Antonio e C.
2	AdP02	19/10/2020	10,42	12777	19/10/2020	SUNSET	VALLE RITA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA
3	AdP03	19/10/2020	11,32	12780	19/10/2020	Wigps-WiFa	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA
4	AdP04	19/10/2020	11,35	12873	19/10/2020	ASPERA	Az.Agr. Lauriola Michele
5	AdP05	19/10/2020	11,38 (1° invio) 12,03 (2° invio) 19,11 (3° invio)	12784 (1° invio) 12782 (2° invio) 12891 (3° invio)	19/10/2020 (1° invio) 19/10/2020 (2° invio) 21/10/2020 (3° invio)	S.I.A.	COTRACOOP - CONSORZIO DI COOPERATIVE AGRICOLE E DI LAVORO SOC. COOP.
6	AdP06	19/10/2020	11,46	12785	19/10/2020	AdP4Durum	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
7	AdP07	19/10/2020	11,54	12786	19/10/2020	AgTec2020	Azienda Agricola Vallarella Michele
8	AdP08	19/10/2020	11,57	12787	19/10/2020	IR.SO.CA.	Società Agricola Semplice Don Matteo Bio
9	AdP09	19/10/2020	11,59	12788	19/10/2020	ABADIG	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVONE DONATO DITTA INDIVIDUALE
10	AdP10	19/10/2020	12,01	12789	19/10/2020	AgriPuglia	Società Cooperativa Agricola Mediterraneo

11	AdP11	19/10/2020	12,03 (1° invio) 13,05 (2° invio)	12790 (1° invio) 12806 (2° invio)	19/10/2020	APP	AZIENDA AGRICOLA OLEIFICIO CERICOLA
12	AdP12	19/10/2020	16,50	12810	19/10/2020	I.M.S.C.A.P.	Agresta Societa' Cooperativa Agricola

DATO ATTO che l'attività di valutazione della ricevibilità delle domande ha condotto agli esiti riportati nella tabella che seguono:

1 - Proposte ricevibili			
N. P.	COD. PROG.	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE
1	AdP01	PREXCIOUS	Soc. Agricola Semplice NATURAVIVA di Guglielmi Antonio e C.
2	AdP02	SUNSET	VALLE RITA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA
3	AdP03	Wigps-WiFa	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA
4	AdP04	ASPERA	Az.Agr. Lauriola Michele
5	AdP06	AdP4Durum	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
6	AdP07	AgTec2020	Azienda Agricola Vallarella Michele
7	AdP08	IR.SO.CA.	Società Agricola Semplice Don Matteo Bio
8	AdP09	ABADIG	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVONE DONATO DITTA INDIVIDUALE

2- Proposte non ricevibili				
N. P.	COD. PROG.	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	MOTIVAZIONE
1	AdP05	S.I.A.	COTRACOOP - CONSORZIO DI COOPERATIVE AGRICOLE E DI LAVORO SOC. COOP.	Inosservanza art. 8 comma 2, 3 e 4 dell' Avviso
2	AdP10	AgriPuglia	Società Cooperativa Agricola Mediterraneo	Inosservanza art. 8 comma 3 dell'Avviso
3	AdP11	APP	AZIENDA AGRICOLA OLEIFICIO CERICOLA	Inosservanza art. 8 comma 3 dell'Avviso
4	AdP12	I.M.S.C.A.P.	Agresta Societa' Cooperativa Agricola	Inosservanza art. 8 comma 3 dell'Avviso

DATO ATTO:

- che relativamente alle istanze di partecipazione presentate dalla soc. Valle Rita Soc. semplice agricola (acronimo SUNSET) e dall' Azienda agricola Schiavone Donato (acronimo ABADIG), individuate rispettivamente con il progressivo n. 2 e n. 8 nella tabella n. 1, sono state avviate le procedure di soccorso istruttorio ex art. 6 L. n. 241/1990 e che la valutazione di ricevibilità dei riscontri alle richieste di soccorso istruttorio, si sono concluse con esito positivo, pertanto le istanze sono state ritenute ricevibili;
- che relativamente alle istanze di partecipazione presentate dalla soc. COTRACOOP - CONSORZIO DI COOPERATIVE AGRICOLE E DI LAVORO SOC. COOP. (acronimo S.I.A.), dalla Società Cooperativa Agricola Mediterraneo (acronimo AgriPuglia), dall'AZIENDA AGRICOLA OLEIFICIO CERICOLA (acronimo APP) e dalla coop. Agresta Società Cooperativa Agricola (acronimo I.M.S.C.A.P.), individuate rispettivamente

con il progressivo n. 1, 2, 3 e 4 nella tabella n. 2, sono state avviate le procedure previste dall'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e che le osservazioni prodotte nelle memoria presentate, a riscontro dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, dalla soc. COTRACOOP - CONSORZIO DI COOPERATIVE AGRICOLE E DI LAVORO SOC. COOP e dalla Società Cooperativa Agricola Mediterraneo, non hanno trovato accoglimento, pertanto le istanze sono state ritenute non ricevibili;

CONSIDERATO che l'art. 9 dell'avviso prevede che le proposte di progetto pilota annesse alle sole domande ritenute ricevibili sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

PRESO ATTO della determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale n. 412 del 19.12.2020, con la quale è stata nominata la commissione di valutazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 9 comma 4 dell'avviso sono considerate idonee le proposte valutate con punteggio non inferiore a 50 punti, sulla base dei criteri di valutazione di cui al comma 3 allo stesso art. 9 dell'avviso;

PRESO ATTO che con nota mail del 27/10/2020 e del 3.11.2020 il responsabile del procedimento ha trasmesso le proposte progettuali ritenute ricevibili alla Commissione incaricata della valutazione delle suddette proposte;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività valutativa della Commissione, acquisite agli atti con prot. n. AOO_155/0013838 del 13.11.2020, riportate nei verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 rispettivamente dei giorni 3, 5, 10 e 12 novembre 2020, dai quali si evince che sono state considerate idonee n. 6 proposte di progetto pilota, mentre n. 2 proposte non sono state considerate idonee in quanto valutate con punteggio inferiore a 50 punti, secondo il seguente prospetto:

N. P.	COD. PROG.	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	PUNTEGGIO	ESITO ATTIVITA' DI VALUTAZIONE
1	AdP01	PREXCIOUS	Soc. Agricola Semplice NATURAVIVA di Guglielmi Antonio e C.	67	Idonea (Verbale n.1)
2	AdP02	SUNSET	VALLE RITA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	42	Non idonea (Verbale n.2)
3	AdP03	Wigps-WiFa	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	71	Idonea (Verbale n.2)
4	AdP04	ASPERA	Az.Agr. Lauriola Michele	42	Non idonea (Verbale n.2)
5	AdP06	AdP4Durum	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	93	Idonea (Verbale n.3)
6	AdP07	AgTec2020	Azienda Agricola Vallarella Michele	53	Idonea (Verbale n.3)
7	AdP08	IR.SO.CA.	Società Agricola Semplice Don Matteo Bio	63	Idonea (Verbale n.3)
8	AdP09	ABADIG	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVONE DONATO DITTA INDIVIDUALE	51	Idonea (Verbale n.4)

VISTO l'art. 7 dell'avviso pubblico, recante "Entità dell'aiuto pubblico";

RITENUTO:

- di dover approvare le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico;
- di dover far proprie le risultanze dell'attività valutativa svolta dalla Commissione e di approvare la

graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a contributo regionale, di cui all'allegato "A" del presente provvedimento per farne parte integrante.

Con il presente atto si propone:

- approvare le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico;
- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali, acquisite con nota prot. n. AOO_155/0013838 del 13.11.2020;
- di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ritenute ammissibili al contributo regionale, allegata alle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dall'avviso pubblico, costituente l'allegato "A" del presente provvedimento, per farne parte integrante;
- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. (Vitantonio Priore)

Il dirigente del Servizio (Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- approvare le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico;
- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali, acquisite con nota prot. n. AOO_155/0013838 del 13.11.2020;
- di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ritenute ammissibili al contributo regionale, allegate alle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dall'avviso pubblico, costituente l'allegato "A" del presente provvedimento, per farne parte integrante;
- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto firmato digitalmente è composto da n. 7 fasciate e dall'Allegato A firmato digitalmente, composto da n.1 fasciata, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Dipartimento, è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza. Sarà trasmesso: al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

Il presente Allegato è formato
da n. 1 pagine

Il Dirigente della Sezione

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 17/11/2020 10:20:03

Allegato "A"

Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", art. 4 comma 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione" - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti pilota"

Graduatoria Finale				
N. P.	COD. PROG.	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	PUNTEGGIO
1	AdP06	AdP4Durum	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	93
2	AdP03	Wigps-WiFa	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	71
3	AdP01	PREXCIOUS	Soc. Agricola Semplice NATURAVIVA di Guglielmi Antonio e C.	67
4	AdP08	IR.SO.CA.	Società Agricola Semplice Don Matteo Bio	63
5	AdP07	AgTec2020	Azienda Agricola Vallarella Michele	53
6	AdP09	ABADIG	AZIENDA AGRICOLA SCHIAVONE DONATO DITTA INDIVIDUALE	51

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 novembre 2020, n. 254

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2020/2021. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e n. 9193815 del 30 settembre 2020 e successive modifiche e integrazioni.

DDS N. 227 del 20/10/2020. Decreto Direttoriale n. 9316253 del 16/11/2020.

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali – campagna 2020/2021. DDS n. 227 del 20/10/2020.

Integrazione e proroga termini per la presentazione dei progetti al 30 novembre 2020.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019, relativo a “OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 1355 del 05 marzo 2020, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2020/2021. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.200.975,75, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”.

VISTO il D. Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2020/2021. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 04 aprile 2019;

VISTO il D. Direttoriale n. n. 9316253 del 16/11/2020, che modifica e integra il Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020, recante “Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2020/2021. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e

del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019”, modificando l’importo minimo di contributo per Paese e prorogando i termini per la presentazione dei progetti al 30 novembre 2020;

VISTA la DDS n. 227 del 20/10/2020 con la quale è stato approvato l’avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali;

CONSIDERATO che, il D. Direttoriale n. 9316253 del 16/11/2020, modifica l’art. 13, comma 7 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, abbassando gli importi di contributo minimo ammissibile per i progetti a valere sui fondi quota nazionale come segue: “120.000,00 euro per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a 240.000,00 euro qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo”;

CONSIDERATO che, il D. Ministeriale n. 3893 del 04/04/2019, stabilisce all’art. 13, comma 7, che le Regioni, nei propri avvisi, possono fissare un contributo minimo ammissibile diverso da quello fissati per i progetti a valere sui fondi quota nazionale;

RITENUTO necessario, integrare l’allegato A alla la DDS N. 227 del 20/10/2020 “avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali” esplicitando l’importo di contributo minimo ammissibile per i progetti;

Tanto premesso, si propone di:

- Integrare l’allegato A della DDS n. 227 del 20/10/2020 al paragrafo 6, inserendo la seguente dicitura: “Per i progetti a valere sui fondi quota regionale, nell’ambito dell’esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a 5.000,00 euro per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a 10.000,00 euro qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo;
- stabilire che il termine ultimo per la presentazione della domanda e del progetto, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, **a pena esclusione**, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**, è fissato alla data del **30 novembre 2020**;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 227 del 20/10/2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
 - AGEA Organismo Pagatore;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore

Dott. Vito Luiso

PO Viticoltura ed Enologia

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di Integrare l'allegato A della DDS n. 227 del 20/10/2020 al paragrafo 6, inserendo la seguente dicitura: "Per i progetti a valere sui fondi quota regionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a 5.000,00 euro per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a 10.000,00 euro qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo;
- 3) di stabilire che il termine ultimo per la presentazione della domanda e del progetto, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020, **a pena esclusione**, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**, è fissato alla data del **30 novembre 2020**;
- 4) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 227 del 20/10/2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020;
- 5) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>.
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- d) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 novembre 2020, n. 1901
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 “Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore”. Rettifica graduatoria approvata con A.D. n. 1718 del 20.10.2020.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 1479 del 14.09.2020, pubblicato sul BURP n. 130 suppl. del 17.10.2020, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 “Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore” e relativi allegati, con una dotazione finanziaria pari ad € 11.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro” del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Con A.D. n. 1718 del 20.10.2020, pubblicato sul BURP n. 150 del 29.10.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie ammettendo al finanziamento n. 32 proposte progettuali, con un impegno di spesa complessivamente pari ad **€ 10.793.468,00**.

Nell'Allegato B della citata A.D. n. 1718/2020, tra le altre, veniva esclusa dalla valutazione di merito la proposta progettuale “Sostenibilità, innovazione e progettazione nel management dell'offerta turistica 4.0 (GALLIPOLI)” proposta dalla FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO, con la motivazione “Formulario conforme all'Allegato 4, con relativo piano finanziario, non sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (par. G dell'Avviso)”. Avverso tale esclusione, il soggetto proponente ha presentato formale istanza di revisione in autotutela (giusta PEC del 30.10.2020 acquisita agli atti della Sezione Formazione Professionale con prot. n. AOO_137/0044177 del 02.11.2020).

Accogliendo tale istanza, su indicazione della Dirigente della Sezione, il RUP ha convocato il Nucleo di

Valutazione in data 10.11.2020 per le attività di valutazione di merito del progetto *de quo*, in esito alle quali lo stesso è stato dichiarato AMMESSO AL FINANZIAMENTO per un importo pari ad € **340.335,00**. (cfr. *Allegato A*)

Con ulteriore PEC del 30.10.2020 acquisita agli atti della Sezione Formazione Professionale con prot. n. AOO_137/0044104 del 02.11.2020, la stessa FONDAZIONE ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO inoltra formale rinuncia al finanziamento per il percorso formativo "*Management delle destinazioni nelle aree interne: comunità, prossimità, mobilità (PIETRAMONTECORVINO)*", realizzando un'economia pari ad € **340.335,00**.

Alla luce di tali variazioni, il numero delle proposte progettuali ammesse al finanziamento resta invariato (n. 32), analogamente all'importo complessivo già impegnato con A.D. n. 1718/2020, ovvero € **10.793.468,00**.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si recepisce la rinuncia al finanziamento per la proposta progettuale "*Management delle destinazioni nelle aree interne: comunità, prossimità, mobilità (PIETRAMONTECORVINO)*" (con un'economia pari ad € **340.335,00**) e si ammette al finanziamento la proposta progettuale "*Sostenibilità, innovazione e progettazione nel management dell'offerta turistica 4.0 (GALLIPOLI)*" (per un importo pari ad € **340.335,00**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di recepire la rinuncia al finanziamento per la proposta progettuale "*Management delle destinazioni nelle aree interne: comunità, prossimità, mobilità (PIETRAMONTECORVINO)*" (con un'economia pari ad € **340.335,00**);
- di ammettere al finanziamento la proposta progettuale "*Sostenibilità, innovazione e progettazione nel management dell'offerta turistica 4.0 (GALLIPOLI)*" (per un importo pari ad € **340.335,00**);
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dall'impegno già assunto con A.D. n. 1718/2020;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 1 pagina, per complessive n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 novembre 2020, n. 1903
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Avviso Pubblico n.1/2017, A.D. n. 47/2018, BURP n. 17/2018 - Ulteriore proroga validità AUO progetti Linea 2 assegnati con A.D. n. 47/2018.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

VISTO l'avviso pubblico n. 1/2017 "INIZIATIVA SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE", approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 BURP n. 35 del 20/03/2017, modificata/rettificata/integrata con DGR n. 379 del 24/03/2017;

PRESO ATTO che:

- con A.D. n. 47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n. 17 dell'01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame per complessivi n. 5 progetti per la Linea 2;

- con A.D. n. 190 del 02/03/2018, pubblicato sul BURP n. 34/2018, è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) il cui punto 25 prevede la validità dello stesso al **30/06/2020 per la LINEA 2** (tale data costituisce termine ultimo per l'invio della rendicontazione/certificazione finale delle spese attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020*);

con successivo A.D. n.1729 del 04/12/2019, pubblicato sul BURP n. 144/2019 è stata concessa ulteriore proroga dell'AUD'O al 30 aprile 2020, per i corsi assegnati con A.D. n. 47 del 22/01/2018 e per i corsi assegnati con A.D. n. 472 del 03/05/2018 "al fine di consentire alla Struttura di Controllo della Formazione Professionale di effettuare il controllo desk delle spese certificate dai soggetti attuatori";

CONSIDERATO che per i **Progetti della Linea 2** (n. 5 assegnati con A.D. n. 47/2018), a seguito di richieste motivate, sono state concesse proroghe ai sottolencati beneficiari:

-PLOTEUS (capofila RTI) proroga al 30/09/2020 con A.D. n. 333 del 09/04/2019;

-ARANEA (capofila RTI) proroga al 30/07/2020 con A.D. n. 888 del 23/07/2019;

-AGROMINIA (capofila RTI) proroga al 30/06/2020 con A.D. n. 457 del 12/03/2020;

-RINASCITA (capofila RTI) proroga al 30/06/2020 con A.D. n. 458 del 12/03/2020

- NUOVI ORIZZONTI (capofila RTI) proroga al 30/06/2020 con A.D. n. 537 del 26/03/2020;

CONSIDERATO che con A.D. n. 1077 del 15/06/2020, BURP n. 89/2020 è stata concessa una ulteriore proroga della validità dell'AUD'O al 30 novembre 2020 per i medesimi progetti della Linea 2 assegnati con A.D. n. 47/2018;

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento, risultano in corso di svolgimento i progetti finanziati in esito al già citato avviso pubblico n. 1/2017, che devono ancora essere attuati con riferimento alla fase dei tirocini;

con il presente provvedimento,

VISTO il DPCM del 03.11.2020;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 407 del 28.10.2020;

CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le richieste di proroga presentate da alcuni soggetti capofila RTI assegnatari delle attività di cui alla Linea 2 -AVVISO N.1/2017;

si prorogano al **28 FEBBRAIO 2021**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo, i termini di validità dell'AUO relativi ai progetti della Linea 2 assegnati con **A.D. n. 47 del 22/01/2018**. Tale nuova data costituisce termine ultimo per l'invio della rendicontazione/certificazione finale delle spese attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020.

Si precisa che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

- di prorogare ulteriormente i termini di validità dell'AUO di cui all'Avviso n.1/2017 per i **progetti della Linea 2** assegnati con **A.D. n. 47 del 22/01/2018**, al **28 FEBBRAIO 2021**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo;
- di dare atto che tale nuova data costituisce termine ultimo per l'invio della rendicontazione/certificazione finale delle spese attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 novembre 2020, n. 1921
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”: A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019 e A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020: **ULTERIORE PROROGA AVVIO ATTIVITÀ FORMATIVA e contestuale modifica punto 6, dell’Atto Unilaterale d’Obbligo.**

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data 31/10/2019 è stato pubblicato, sul BURP n. 125, l’atto dirigenziale n. 1323 del 21/10/2019, l’*“Avviso pubblico OF/2019 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”*.

In esito al succitato Avviso OF/2019, in via telematica attraverso la procedura *on line* all’indirizzo www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 10.30 del 20/12/2019 – A.D. di proroga n. 1728 del 03/12/2019) n. 80 pratiche pervenute da parte di n. 80 soggetti proponenti per un totale di n. 101 progettuali.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. **80** pratiche, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell’avviso OF/2019, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

Con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020, sono state approvate le n. 7 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all’Area Interna Monti Dauni).

Con A.D. n. 1357 del 28/07/2020, BURP n. 112/2020 è stato approvato lo schema dell’Atto Unilaterale d’Obbligo e con successivo A.D. n. 1500 del 15/09/2020, BURP n. 134/2020, veniva modificato il punto 6 che ha previsto l’avvio delle attività formative *“a partire dal 24 settembre e sino alla data ultima del 31 ottobre 2020 e devono concludersi entro e non oltre il 30 ottobre 2023”*.

Con A.D. n. 1696 del 15/10/2020, pubblicato sul BURP n. 147/2020, è stato prorogato l’avvio delle attività formative dei percorsi triennali assegnati con A.D. n. 1132/2020 al 23/11/2020.

Pur tuttavia gran parte dei soggetti assegnatari delle attività hanno richiesto una ulteriore proroga dell’avvio delle attività formative in considerazione del periodo difficile che stiamo vivendo a causa della pandemia Covid 19 che sta incidendo anche sulla difficoltà di reperimento dell’utenza interessata alla

frequenza dei percorsi triennali di IeFP. A seguito dell'ultimo DPCM e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta, infatti, è difficile raggiungere anche i comuni limitrofi alle sedi dei corsi al fine della ricerca di allievi "dispersi".

Tanto premesso,

ritenute valide ed accettate le motivazioni indicate nelle richieste dei soggetti attuatori, con il presente atto si proroga l'avvio delle attività formative dei percorsi triennali assegnati con A.D. n. 1132/2020 che dovrà avvenire **entro il 10/12/2020** e, pertanto, si modifica ulteriormente il punto 6 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, relativamente all'avvio delle attività formative.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la proroga dell'avvio delle attività formative dei percorsi triennali assegnati con atto dirigenziale n. 1132/2020, pubblicato sul BURP n. 125/2020, al **10/12/2020**;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dalla funzionaria ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La dirigente della Sezione

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 novembre 2020, n. 503

Misura “Reimpianto olivi zona infetta” di cui all’art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia” – Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020): ultima proroga dei termini di operatività del Portale Sian per la presentazione delle domande di aiuto.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- l’istruttoria espletata dal funzionario regionale, avv. Tiziana Chirulli, incaricato dal Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, dal quale riceve la seguente relazione.

VISTO:

- il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l’emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto”*, all’art. 8-quater, ha istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, conformemente a previsto dall’art. 14, paragrafo 3, lettera e) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014 che definisce la condizioni per gli aiuti destinati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, nonché la previsione dei danni da essi arrecati;
- il Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484, nel definire le misure di intervento ai fini dell’attuazione del suddetto Piano straordinario, con l’art. 6 ha disciplinato la Misura “Reimpianto olivi zona infetta”, finalizzata al ripristino delle potenzialità produttive nelle zone infette mediante il reimpianto e la riconversione tramite cultivar di olivo resistenti;
- attesa l’urgenza di completare gli interventi di ripristino della potenzialità produttiva, già avviati attraverso il Programma di sviluppo rurale 2014-2020, ed in particolare attraverso la Misura 5.2. riservata alle imprese agricole, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 932 del 18/06/2020 ha preso atto dell’avvenuta approvazione del suddetto decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le azioni e le specifiche misure di intervento ai fini dell’attuazione del

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'art. 8-quater del decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

- conseguentemente, acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza con procedura d'urgenza scritta conclusasi il 14/07/2020, giusta nota MIPAAF prot. n. 9002537 in atti, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1178 del 31 luglio 2020, ha approvato i "Criteri e modalità di concessione dei contributi previsti dall'art. 6 del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484, concernete l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8-quater della legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", così come riportati nell'Allegato "A" del medesimo provvedimento, operando, contestualmente, le dovute variazioni di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011;
- la precitata DGR 1178/2020 ha affidato alla Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la responsabilità dell'attuazione delle attività previste dal predetto art. 6 "Reimpianto olivi zona infetta" del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020 n. 2484;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" di cui all'Allegato al medesimo provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, n. 404 del 28/09/2020 (B.U.R.P. n. 136 del 1/10/2020) sono state approvate integrazioni e modifiche all'Allegato recante l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" di cui alla precitata Determinazione n. 377/2020;
- in data 28/09/2020, Agea ha passato in esercizio la Rubrica CREA 2013 ai fini del calcolo delle OTE e delle Produzione standard di tutti i fascicoli aziendali relativi a superfici ricadenti nel territorio della Regione Puglia;
- a causa del cospicuo numero di richieste di autorizzazioni presentate agli uffici regionali dai liberi professionisti per ottenere l'accreditamento e l'abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno sul Portale Sian di Agea, si è registrato un ritardo nella elaborazione delle predette richieste da parte della Regione Puglia e nell'invio dei dati ad Agea per la predetta abilitazione;
- conseguentemente, a seguito delle richieste di proroga del termine fissato per la presentazione delle domande di aiuto presentate dal Presidente della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, dal Rappresentante del Coordinamento regionale Periti agrari e Periti agrari Laureati della Puglia e dal Presidente della Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Puglia nonché da Coldiretti Puglia e dalla Confederazione Italiana agricoltori, con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, n. 471 del 03/11/2020 (B.U.R.P. n. 154 del 5/11/2020) è stata disposta la proroga del termine finale di operatività del Portale Sian di AGEA, per la presentazione delle domande di aiuto individuali e di adesione, alle ore 23,59 del 16/11/2020, senza consentire ulteriori proroghe per le richieste di autorizzazioni per l'accesso al Portale e l'abilitazione alla presentazione delle precitate domande di sostegno e, contestualmente, è stata rinviata l'apertura del Portale Sian di AGEA per

la presentazione delle domande di aiuto collettive al 17/11/2020 e la chiusura alle ore 23,59 del 1/12/202;

CONSIDERATO che:

- con comunicazione a mezzo pec del 12.11.2020, contestualmente sottoscritta dal Presidente della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, dal Rappresentante del Coordinamento regionale Periti agrari e Periti agrari Laureati della Puglia e dal Presidente della Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Puglia ed acquisita agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con prot. AOO_36/16/11/2020 n. 12251, sono stati evidenziati malfunzionamenti del Portale Sian di Agea, tra cui superi conduzioni e duplicazione delle superfici olivicole sulle stesse particelle, determinati dalla rimessa in lavorazione dei fascicoli aziendali avvenuta in data 10.11.2020;
- per le domande di aiuto e di adesione non ancora rilasciate si è reso necessario effettuare preliminarmente una nuova procedura di validazione del fascicolo aziendale che, in un periodo di limitazione agli spostamenti a causa della pandemia da covid 19, è risultato particolarmente difficile ed, in alcuni casi, non possibile;

RITENUTO opportuno

- prorogare ulteriormente il termine finale di operatività del Portale Sian per la presentazione delle domande di aiuto individuali e di adesione fino alle ore 23,59 del 23/11/2020, senza consentire ulteriori proroghe per le richieste di autorizzazioni per l'accesso al Portale e l'abilitazione alla presentazione delle precitate domande di sostegno;
- rinviare l'apertura l'operatività del Portale Sian per la presentazione delle domande di aiuto collettive, fissandone l'apertura al 24/11/2020 e la chiusura alle ore 23,59 del 7/12/2020.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario regionale incaricato propone al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- prorogare il termine finale di operatività del Portale Sian di AGEA, per la presentazione delle domande di aiuto individuali e di adesione, alle ore 23,59 del 23/11/2020, senza consentire ulteriori proroghe per le richieste di autorizzazioni per l'accesso al Portale e l'abilitazione alla presentazione delle precitate domande di sostegno;
- rinviare l'apertura del Portale Sian di AGEA per la presentazione delle domande di aiuto collettive al 24/11/2020 e la chiusura alle ore 23,59 del 7/12/2020;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico approvato con DDS n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Avv. Tiziana Chirulli

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- di prorogare il termine finale di operatività del Portale Sian di AGEA, per la presentazione delle domande di aiuto individuali e di adesione, alle ore 23,59 del 23/11/2020, senza consentire ulteriori proroghe per le richieste di autorizzazioni per l'accesso al Portale e l'abilitazione alla presentazione delle precitate domande di sostegno;
- di rinviare l'apertura del Portale Sian di AGEA per la presentazione delle domande di aiuto collettive al 24/11/2020 e la chiusura alle ore 23,59 del 7/12/2020;
- di confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico approvato con DDS n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) e ss.mm.ii.

Il presente atto, composto da n. 6 (sei) facciate, firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Risorse Gestione Sostenibile Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento, al Segretariato della Giunta Regionale, all' Assessore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al Direttore del del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e ad Agea.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 novembre 2020, n. 938

D.G.R. 1371 del 08/08/2017 “POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi per la prima infanzia e l’adolescenza (Azione 9.7) e approvazione Indirizzi operativi per l’attuazione” – D.G.R. 545/2017 “Patto per lo sviluppo” – Ricognizione ed acquisizione al Programma del finanziamento di cui alle D.G.R. 2050/2018 e 2182/2018.

Il Dirigente Vicario della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l’art. 18 del Dlgs 196_2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l’attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”.
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26/02/2019 che conferisce l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17/05/2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell’OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20/01/2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni

di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;

- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Vista la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021” e n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell’OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, abrogando il Regolamento (UE) n. 1083/2006 reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, che definisce modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014 – 2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018 n. 22 definisce i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13 agosto 2015, successivamente modificata con la Decisione di esecuzione (2020) 2628 del 22 aprile 2020, approva il Programma Operativo nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” nella Regione Puglia in Italia (POR PUGLIA 2014-2020);
- la D.G.R. 1131 del 26 maggio 2015 nomina l’Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione Programmazione Unitaria);
- il D.P.G.R. n. 483 del 9 agosto 2017 adotta l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 110 del 10 novembre 2017, da ultimo integrata con la DD n. 398/2019, della Sezione Programmazione Unitaria individua le Sub-azioni del Programma Operativo;
- la D.G.R. n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28 luglio 2017, di approvazione dell’atto di organizzazione per l’attuazione del Programma;

- il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà ed ogni forma di discriminazione" comprende l'Azione 9.7, denominata "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi", che concorre all'attuazione di una strategia per l'accessibilità dei servizi alla persona attraverso le seguenti azioni:
 - a. Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia ed ai servizi socio-educativi per minori;
 - b. Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari ed a ciclo diurno per disabili ed anziani;
 - c. Azioni mirate di sviluppo di sistemi informativi per le politiche sociali e l'interoperabilità tra banche dati
 - Azioni di ricerca e monitoraggio dei fabbisogni e della domanda di servizi;
- La Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, da ultimo modificata con la D.D. n. 402 del 18/12/2019, adotta il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co= del POR Puglia 2014/2020;

Considerato che:

- La Giunta regionale con Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 e ss.mm. ii. ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del REg. (UE) n. 1303/2013;
- Con Delibera del 10/08/2016, n. 26, il CIPE ha assegnato le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno (Pubblicato sulla G.U.R.I. n. 267 del 15/11/2016);
- Il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, la cui dotazione finanziaria a valere sul FSC 2014-2020 è determinata in € 2.071.500,00;
- la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e il Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020, approvando apposita variazione di bilancio per l'importo di € 15.000.000,00 di risorse rese disponibili nell'ambito del Patto per la Puglia a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 per implementare l'erogazione dei "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori";
- la D.G.R. n. 2182 del 29/11/2018 ha approvato ulteriore variazione di bilancio per l'importo di € 22.652.469,42 di risorse rese disponibili nell'ambito del Patto per la Puglia a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, per implementare l'erogazione dei "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori";
- con A.D. n. 1167 del 14/12/2018 la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha proceduto ad impegnare nei confronti dell'Ambito Territoriale di Bari la somma di euro 2.000.000,00 in attuazione dei criteri di cui alla D.G.R. 2050/2018;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 406 del 07/03/2019 ha previsto una variazione di bilancio destinando la quota di euro 3.250.000,00 all'anno 2019;
- con A.D. n. 377 del 24/04/2019 la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha proceduto ad assegnare e contestualmente impegnare l'importo di euro 3.250.000,00 nei confronti dei soli Ambiti Territoriali Sociali destinatari del criterio di cui al punto 3 lettera a della richiamata D.G.R. 2050/2018;
- con A.D. n. 121 del 11/02/2019 la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha proceduto ad assegnare e contestualmente impegnare l'importo di euro 23.825.000,00 nei confronti degli Ambiti Territoriali Sociali destinatari del criterio di cui al punto 3 lettera c. della D.G.R. 2050/2018;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1996 del 04/11/2019 sono stati modificati i criteri di riparto della quota 2020 del Patto per la Puglia ex D.G.R. 2050/2018;
- con A.D. n. 1180 del 26/11/2019 la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha

proceduto ad assegnare e contestualmente impegnare l'importo di euro 8.577.469,42 nei confronti degli Ambiti Territoriali Sociali destinatari del criterio di cui alla D.G.R. 1996/2019;

- il totale delle assegnazioni del Fondo Sviluppo e Coesione 14-20 per le finalità di cui agli Avvisi pubblici approvati con D.D. n. 865/2017 e ss.mm.e ii. è pari ad euro 37.652.469,42;
- la Responsabile di SubAzione, appositamente delegata con D.D. n. 665 del 03.08.2020 ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza dell'intervento sotto riportato con le finalità e gli obiettivi dell'Asse IX del POR PUGLIA FSE-FESR 2014-2020, sotto i seguenti aspetti:
 - o verifica di coerenza con le tipologie progettuali prevedibili all'interno dell'Azione 9.7 del POR;
 - o verifica dell'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
 - o verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR FESR-FSE 2014-2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125 par. 3 lettera e) del REG. (UE) n. 1303/2013;
 - o verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
 - o verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
 - o verifica del mancato completamento dei progetti.

	BENEFICIARI EX A.D. n. 865 del 15/09/2017	Risorse FSC 2014-2020 destinate all'anno educativo 2018/2019 - Quota parte sugli impegni ex DD.DD. n. 1163/2018 e n. 377/2019	Risorse FSC 2014-2020 destinate all'anno educativo 2019/2020 - Impegni disposti con DD.DD. n. 121/2019 e n. 1080/2019	TOTALE OPERAZIONI	CUP
1	ALTAMURA	€ -	€ 786.448,11	€ 786.448,11	J61D17000070006
2	ANDRIA	€ -	€ 597.703,37	€ 597.703,37	B81F19000160007
3	BARI	€ 1.680.261,86	€ 4.575.533,58	€ 6.255.795,44	J99D19000020002
4	BARLETTA	€ -	€ 405.493,22	€ 405.493,22	H91F19000160007
5	CAMPI SALENTINA	€ 79.482,58	€ 1.837.063,48	€ 1.916.546,06	J29E19000350007
6	CASARANO	€ -	€ 565.684,84	€ 565.684,84	E79E19000690001
7	CERIGNOLA		€ 563.927,58	€ 563.927,58	J11F19000250009
8	CONVERSANO	€ -	€ 400.713,06	€ 400.713,06	H31F19000050003
9	CORATO	€ -	€ 600.759,05	€ 600.759,05	I51F19000180007
10	FOGGIA	€ -	€ 2.686.571,17	€ 2.686.571,17	B71F18000370009
11	FRANCAVILLA FONTANA	€ -	€ 1.247.964,79	€ 1.247.964,79	J19E19000940007
12	GAGLIANO DEL CAPO	€ -	€ 463.974,02	€ 463.974,02	H11F19000050007
13	GALATINA	€ -	€ 439.249,81	€ 439.249,81	H21F19000040001
14	GINOSA	€ 133.806,25	€ 660.684,16	€ 794.490,41	D51F19000220009
15	GIOIA DEL COLLE	€ -	€ 530.242,55	€ 530.242,55	F69D19000030002
16	GROTTAGLIE	€ -	€ 496.181,54	€ 496.181,54	J91F19000230009
17	GRUMO APPULA	€ 411.283,81	€ 798.885,77	€ 1.210.169,58	I71F19000060009
18	LECCE	€ 91.535,24	€ 2.241.870,61	€ 2.333.405,85	C81F19000010001
19	LUCERA	€ -	€ 189.075,31	€ 189.075,31	F21F19000060009
20	MAGLIE	€ 77.858,30	€ 427.287,80	€ 505.146,10	G69D19000080006
21	MANDURIA	€ -	€ 326.461,52	€ 326.461,52	I89E19000510007
22	MARTANO	€ 99.107,09	€ 387.966,88	€ 487.073,97	D41F19000060001
23	MARTINA FRANCA	€ -	€ 1.240.199,50	€ 1.240.199,50	J91F19000030002
24	MASSAFRA	€ -	€ 1.769.966,95	€ 1.769.966,95	C21F19000010001
25	MESAGNE	€ -	€ 570.402,48	€ 570.402,48	J29E19001270007
26	MODUGNO	€ 368.791,31	€ 1.312.047,56	€ 1.680.838,87	B31F19000220007
27	MOLA DI BARI	€ -	€ 498.122,78	€ 498.122,78	B71F19000090001

28	MOLFETTA	€ 463.251,43	€ 2.343.616,86	€ 2.806.868,29	C51E19000090006
29	NARDO'	€ 337.536,00	€ 1.077.245,61	€ 1.414.781,61	H71H19000000001
30	OSTUNI	€ -	€ 435.519,30	€ 435.519,30	H99E19000870006
31	POGGIARDO		€ 226.512,72	€ 226.512,72	D81F19000090001
32	PUTIGNANO		€ 679.748,24	€ 679.748,24	D31F19000060007
33	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Tavoliere meridionale)	€ 53.312,68	€ 240.485,25	€ 293.797,93	J71F19000020001
34	TRIGGIANO	€ -	€ 495.752,75	€ 495.752,75	J41F19000160001
35	TROIA	€ -	€ 169.499,67	€ 169.499,67	E51E19000050006
		€ 3.796.226,55	€ 32.288.861,89	€ 36.085.088,44	

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA ED INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di acquisire all'Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi" del POR Puglia 2014-2020 gli interventi di seguito indicati, tutti riconducibili all'Avviso Pubblico "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori":

	BENEFICIARI EX A.D. n. 865 del 15/09/2017	Risorse FSC 2014-2020 destinate all'anno educativo 2018/2019 - Quota parte sugli impegni ex DD.DD. n. 1163/2018 e n. 377/2019	Risorse FSC 2014-2020 destinate all'anno educativo 2019/2020 - Impegni disposti con DD.DD. n. 121/2019 e n. 1080/2019	TOTALE OPERAZIONI	CUP
1	ALTAMURA	€ -	€ 786.448,11	€ 786.448,11	J61D17000070006
2	ANDRIA	€ -	€ 597.703,37	€ 597.703,37	B81F19000160007
3	BARI	€ 1.680.261,86	€ 4.575.533,58	€ 6.255.795,44	J99D19000020002
4	BARLETTA	€ -	€ 405.493,22	€ 405.493,22	H91F19000160007
5	CAMPI SALENTINA	€ 79.482,58	€ 1.837.063,48	€ 1.916.546,06	J29E19000350007

6	CASARANO	€ -	€ 565.684,84	€ 565.684,84	E79E19000690001
7	CERIGNOLA		€ 563.927,58	€ 563.927,58	J11F19000250009
8	CONVERSANO	€ -	€ 400.713,06	€ 400.713,06	H31F19000050003
9	CORATO	€ -	€ 600.759,05	€ 600.759,05	I51F19000180007
10	FOGGIA	€ -	€ 2.686.571,17	€ 2.686.571,17	B71F18000370009
11	FRANCAVILLA FONTANA	€ -	€ 1.247.964,79	€ 1.247.964,79	J19E19000940007
12	GAGLIANO DEL CAPO	€ -	€ 463.974,02	€ 463.974,02	H11F19000050007
13	GALATINA	€ -	€ 439.249,81	€ 439.249,81	H21F19000040001
14	GINOSA	€ 133.806,25	€ 660.684,16	€ 794.490,41	D51F19000220009
15	GIOIA DEL COLLE	€ -	€ 530.242,55	€ 530.242,55	F69D19000030002
16	GROTTAGLIE	€ -	€ 496.181,54	€ 496.181,54	J91F19000230009
17	GRUMO APPULA	€ 411.283,81	€ 798.885,77	€ 1.210.169,58	I71F19000060009
18	LECCE	€ 91.535,24	€ 2.241.870,61	€ 2.333.405,85	C81F19000010001
19	LUCERA	€ -	€ 189.075,31	€ 189.075,31	F21F19000060009
20	MAGLIE	€ 77.858,30	€ 427.287,80	€ 505.146,10	G69D19000080006
21	MANDURIA	€ -	€ 326.461,52	€ 326.461,52	I89E19000510007
22	MARTANO	€ 99.107,09	€ 387.966,88	€ 487.073,97	D41F19000060001
23	MARTINA FRANCA	€ -	€ 1.240.199,50	€ 1.240.199,50	J91F19000030002
24	MASSAFRA	€ -	€ 1.769.966,95	€ 1.769.966,95	C21F19000010001
25	MESAGNE	€ -	€ 570.402,48	€ 570.402,48	J29E19001270007
26	MODUGNO	€ 368.791,31	€ 1.312.047,56	€ 1.680.838,87	B31F19000220007
27	MOLA DI BARI	€ -	€ 498.122,78	€ 498.122,78	B71F19000090001
28	MOLFETTA	€ 463.251,43	€ 2.343.616,86	€ 2.806.868,29	C51E19000090006
29	NARDO'	€ 337.536,00	€ 1.077.245,61	€ 1.414.781,61	H71H19000000001
30	OSTUNI	€ -	€ 435.519,30	€ 435.519,30	H99E19000870006
31	POGGIARDO		€ 226.512,72	€ 226.512,72	D81F19000090001
32	PUTIGNANO		€ 679.748,24	€ 679.748,24	D31F19000060007
33	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Tavoliere meridionale)	€ 53.312,68	€ 240.485,25	€ 293.797,93	J71F19000020001
34	TRIGGIANO	€ -	€ 495.752,75	€ 495.752,75	J41F19000160001
35	TROIA	€ -	€ 169.499,67	€ 169.499,67	E51E19000050006
		€ 3.796.226,55	€ 32.288.861,89	€ 36.085.088,44	

3. che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- è composto da n. 8 pagine;
- è adottato in originale;

Il Dirigente Vicario della Sezione
Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 novembre 2020, n. 941

A.D. n. 415/2019 - Avviso n. 2/2015 per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - testo raccordato (BURP 68/2019). Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 55/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" (Legge di stabilità 2020);
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento risorse umane, finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l' A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 356 del 17/05/2019 della dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10. dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già

approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione”;

- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 1158/2015, con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati no profit, come individuati all'art. 34 dell'Avviso di cui all'Allegato A al presente provvedimento, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 2/2015 ammontano complessivamente a **Euro 34.070.000,00** di cui al Cap. 1147061 – UPB 5.2.2 del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) e che sono assegnate alle seguenti azioni:
 - Euro 10.000.000,00 dalla scheda "Strutture e servizi sociosanitari e riabilitativi – Soggetti privati"
 - Euro 10.000.000,00 dalla scheda "Strutture e servizi socioeducativi per minori e prima infanzia – Soggetti privati";
 - Euro 6.070.000,00 dalla scheda "Progetti di realizzazione nuovi servizi per la prima infanzia e centri polifunzionali per bambini – Beneficiari privati";
 - Euro 8.000.000,00 dalla scheda "Realizzazione di nuove strutture a ciclo diurno per anziani e persone non autosufficienti – Beneficiari privati";
- Ulteriori risorse disponibili per l'Avviso 2/2015 ammontano complessivamente a € **2.986.448,84** di cui ai capitoli U1161916 e U1162916 - Bilancio di previsione 2019 che trovano copertura nella dotazione di risorse POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private
- l'Avviso Pubblico n. 2/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti

beneficiari privati, approvato con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015, è stato pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;

- con A.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- con A.D. n. 537 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico n. 2/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari privati–approvato con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con AA.DD. 71/2017e 706/2018 si è provveduto a modificare la composizione della Commissione dell'Avviso 2/2015 al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con AD 415/2019 è stato approvato il testo raccordato dell'Avviso 2/2015, pubblicato sul Burp n. 68/2019;
- l'Avviso 2/2015 – Testo raccordato, all'art. 18 individua la Dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi quale Responsabile del procedimento;
- AD 778 del 08/10/2019 si è provveduto a modificare la composizione della Commissione dell'Avviso 2/2015 al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;

PRESO ATTO:

- della D.G.R. n. 1599 del 17/09/2020 con cui è stato formalizzato il trasferimento per mobilità ex articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Regione Molise del dott. Alessandro Cappuccio con decorrenza 1 ottobre 2020;
- dell'AD 415/2019 di approvazione del testo raccordato dell'Avviso 2/2015 che all'art. 18 individua la dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi quale Responsabile del procedimento;
- della necessità di assicurare alla Commissione la piena operatività della stessa in continuità, per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di investimento e delle relative domande di ammissione a finanziamento che progressivamente pervengono alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario modificare la composizione della Commissione, sostituendo il dott. Alessandro Cappuccio con il dott. Antonio Mario Lerario, dirigente ad interim della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio

regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre che la Commissione di valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento presentate dai soggetti privati ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 2/2015 testo ricordato approvato con A.D. n. 415/2019 sia così composta:
 - I. dott. Antonio Mario Lerario, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, in qualità di presidente della Commissione;
 - II. dr.ssa Riccarda D'Ambrosio, funzionaria presso la Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, in qualità di componente della Commissione;
 - III. Ing. Gabriella V. La Sala, Responsabile di Sub-Azione – Azione 9.10, in qualità di componente della Commissione;
 - IV. dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione inclusione sociale attiva e Innovazione, in qualità di segretaria della Commissione;
3. di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusiva in orario ordinario d'ufficio e collabori con la struttura della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione e con il RUP del procedimento, per l'attività istruttoria delle fasi preliminari alla valutazione dei progetti;
4. di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il dirigente ad interim
della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 146
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento.

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigazione e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;

- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 372/2020 e n. 376/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 15 piante infette di cui: n. 13 di ulivo e n. 2 di oleandro, site in agro di Ostuni.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 136/2020.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "*immediata*" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/5) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "*immediatamente*", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 15 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	131	76	TAGLIENTE GIUSEPPE	8	_____

Ostuni	131	133	CONVERTINI ADDOLORATA	1	_____
Ostuni	131	397	• NOLAN ELIZABETH ANNE • NOLAN AIDAN	1	_____
		765		1	_____
Ostuni	131	485	PALMISANI ANTONIO	1	_____
Ostuni	131	537	SANTARCANGELO DOMENICO	3	_____
TOTALE				15	0

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/5)**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 15 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	131	76	TAGLIENTE GIUSEPPE	8	_____
Ostuni	131	133	CONVERTINI ADDOLORATA	1	_____
Ostuni	131	397	<ul style="list-style-type: none"> • NOLAN ELIZABETH ANNE • NOLAN AIDAN 	1	_____
		765		1	_____
Ostuni	131	485	PALMISANI ANTONIO	1	_____
Ostuni	131	537	SANTARCANGELO DOMENICO	3	_____
TOTALE				15	0

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/5)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari

ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 6 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



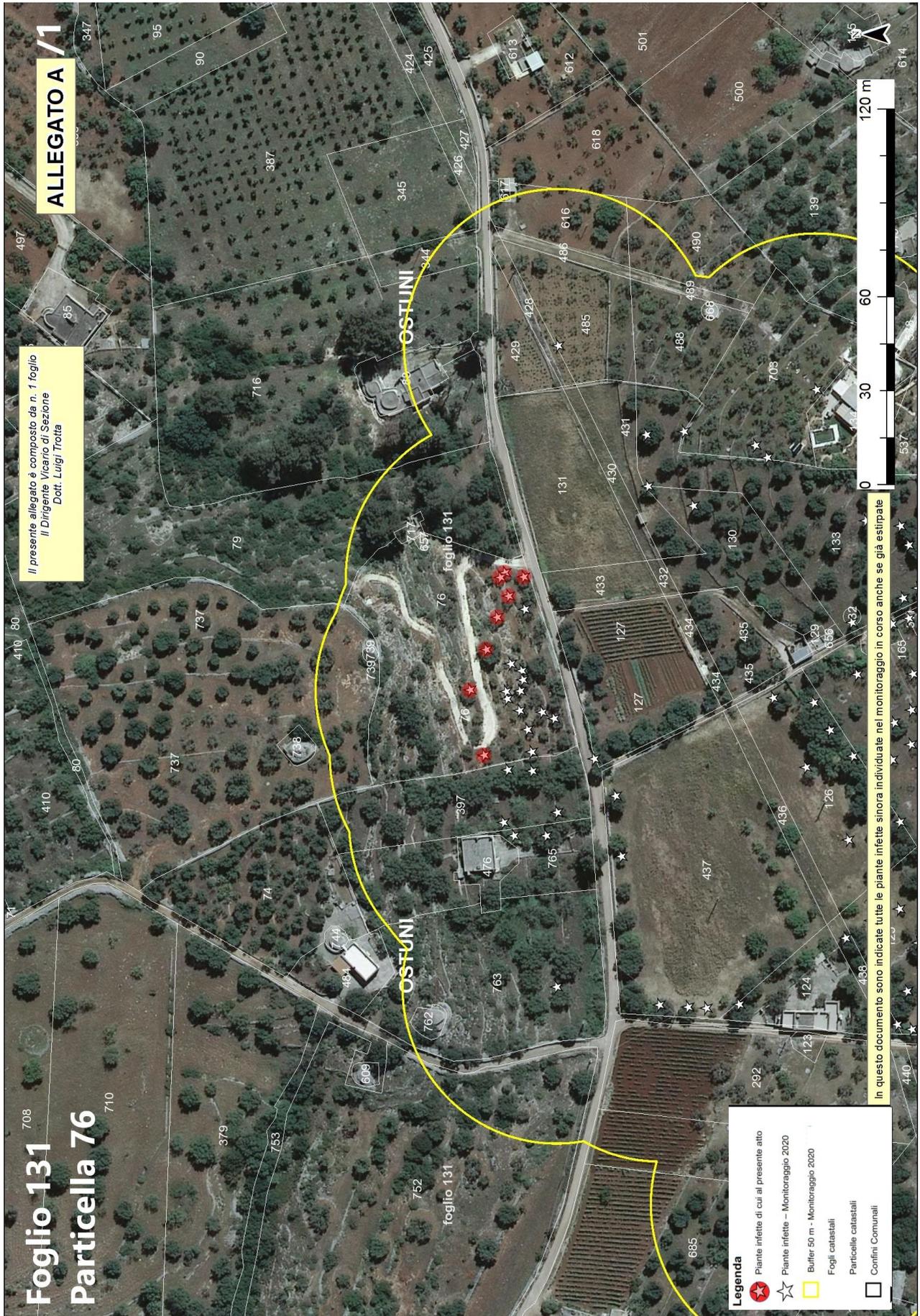
**REGIONE
PUGLIA**

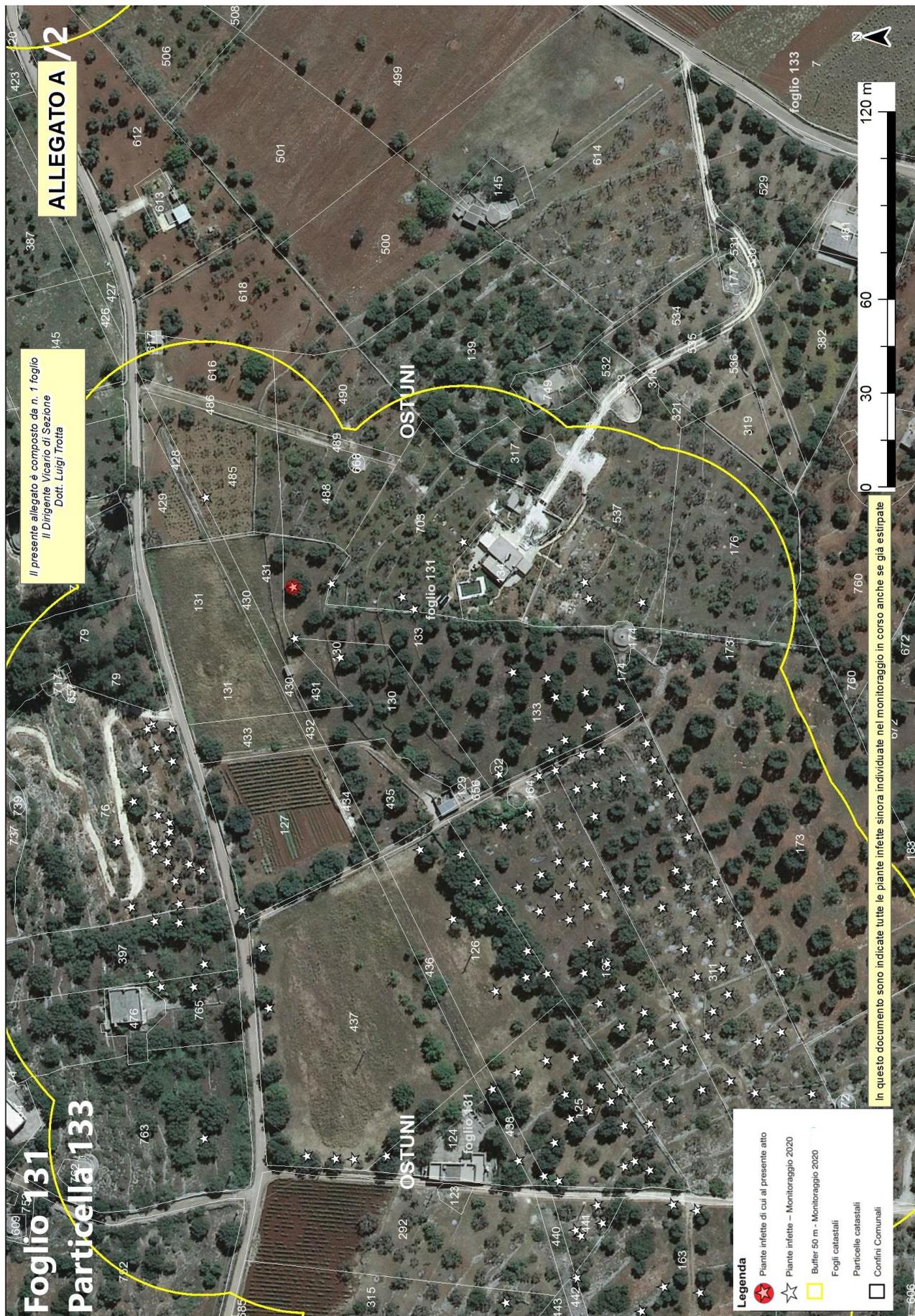
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

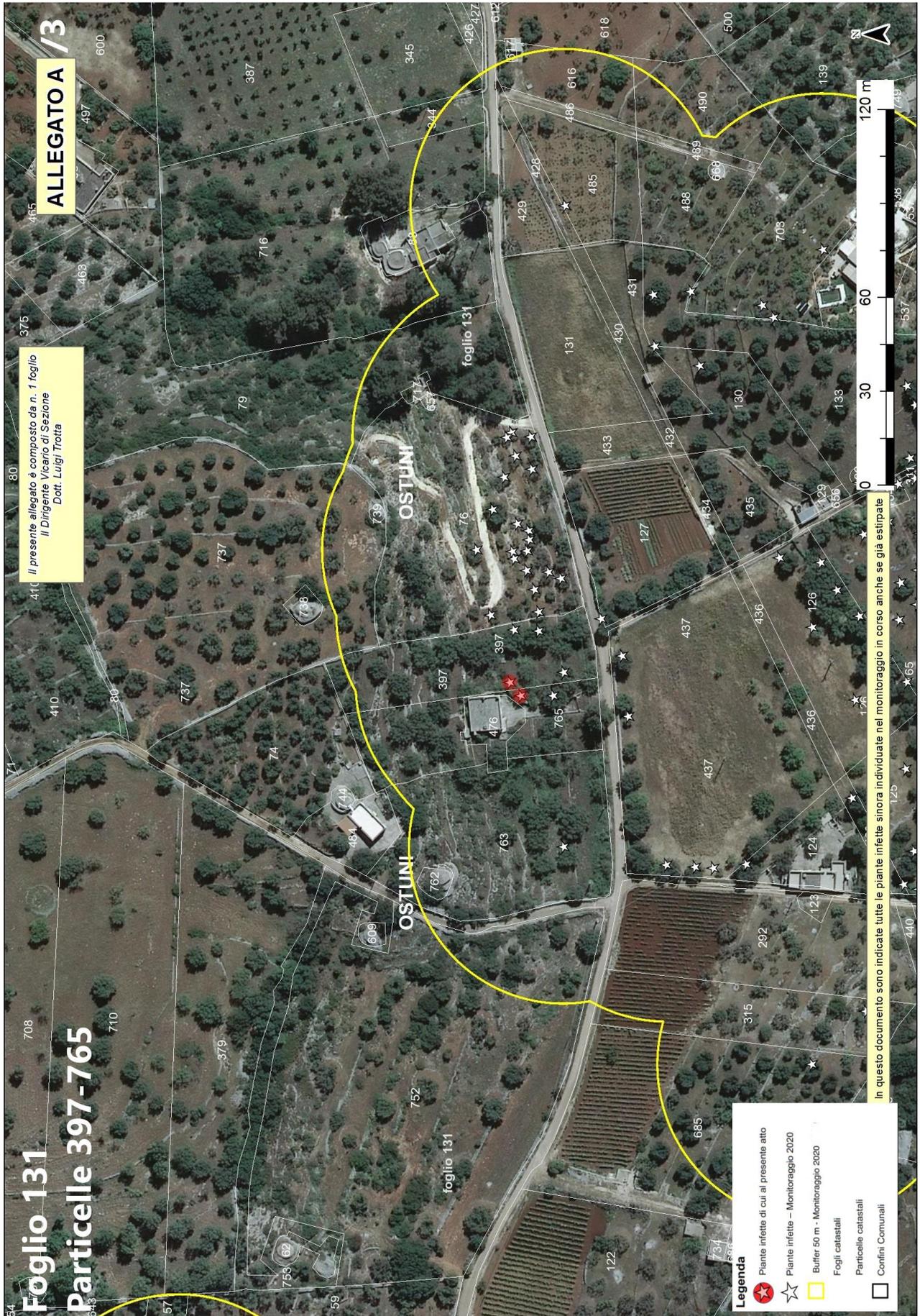
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 146 del 11/11/2020
(da A/1 ad A/5)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/5
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)











Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020										
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO	
OSTUNI	131	76	TAGLIENTE GIUSEPPE	Olivo	972700	17,49041211	40,72568477	Contenimento		
				Olivo	973064	17,49083385	40,72551779	Contenimento		
				Olivo	972987	17,49076304	40,72556349	Contenimento		
				Olivo	972899	17,49068499	40,72559909	Contenimento		
				Olivo	972811	17,49056371	40,72563381	Contenimento		
				Olivo	973018	17,49083486	40,72558719	Contenimento		
				Olivo	972587	17,49016378	40,72564856	Contenimento		
				Olivo	973042	17,49085195	40,72557318	Contenimento		
				Olivo	973224	17,49135763	40,72514831	Contenimento		
OSTUNI	131	397 765	CONVERTINI ADDOLORATA • NOLAN ELIZABETH ANNE • NOLAN AIDAN	Oleandro	972334	17,48990907	40,7255979	Contenimento		
				Oleandro	972428	17,48985752	40,7255681	Contenimento		
OSTUNI	131	485	PALMISANI ANTONIO	Olivo	975958	17,49170423	40,72539837	Contenimento		
OSTUNI	131	537	SANTARCANGELO DOMENICO	Olivo	973583	17,4912808	40,72428506	Contenimento		
				Olivo	973540	17,49134213	40,72429676	Contenimento		
				Olivo	974748	17,49126099	40,72413046	Contenimento		
TOTALE					15			0		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 147
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ceglie Messapica (BR) - Zona contenimento.

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita *“le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione”*;

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 *“Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana”*, (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 *“Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana”* - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 *“Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto”* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;

- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorché ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 373/2020 e n. 379/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 17 piante infette di ulivo, site in agro di Ceglie Messapica.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 136/2020.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "*immediata*" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/7) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "*immediatamente*", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 17 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ceglie Messapica	7	411	PINI GIOVANNA	1	_____
Ceglie Messapica	18	127	<ul style="list-style-type: none"> • MONACO ANTONIA • CONGREGAZIONE DI CARITA' 	1	_____

Ceglie Messapica	18	143	<ul style="list-style-type: none"> • URSO COSIMO • NIGRO COSIMA 	3	_____
Ceglie Messapica	18	193	VITALE COSIMO DAMIANO	3	_____
Ceglie Messapica	18	232	CONGREGAZIONE DI CARITA'	4	_____
Ceglie Messapica	18	322	<ul style="list-style-type: none"> • FILOMENO GIUSEPPE • CHIARELLI DOMENICA 	4	_____
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	1	_____
TOTALE				17	0

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/7)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario

disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 17 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ceglie Messapica	7	411	PINI GIOVANNA	1	_____
Ceglie Messapica	18	127	• MONACO ANTONIA • CONGREGAZIONE DI CARITA'	1	_____
Ceglie Messapica	18	143	• URSO COSIMO • NIGRO COSIMA	3	_____
Ceglie Messapica	18	193	VITALE COSIMO DAMIANO	3	_____
Ceglie Messapica	18	232	CONGREGAZIONE DI CARITA'	4	_____
Ceglie Messapica	18	322	• FILOMENO GIUSEPPE • CHIARELLI DOMENICA	4	_____
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	1	_____
TOTALE				17	0

- **stabilire** al proprietario/connettore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/7)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

- attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
- allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;

- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 8 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



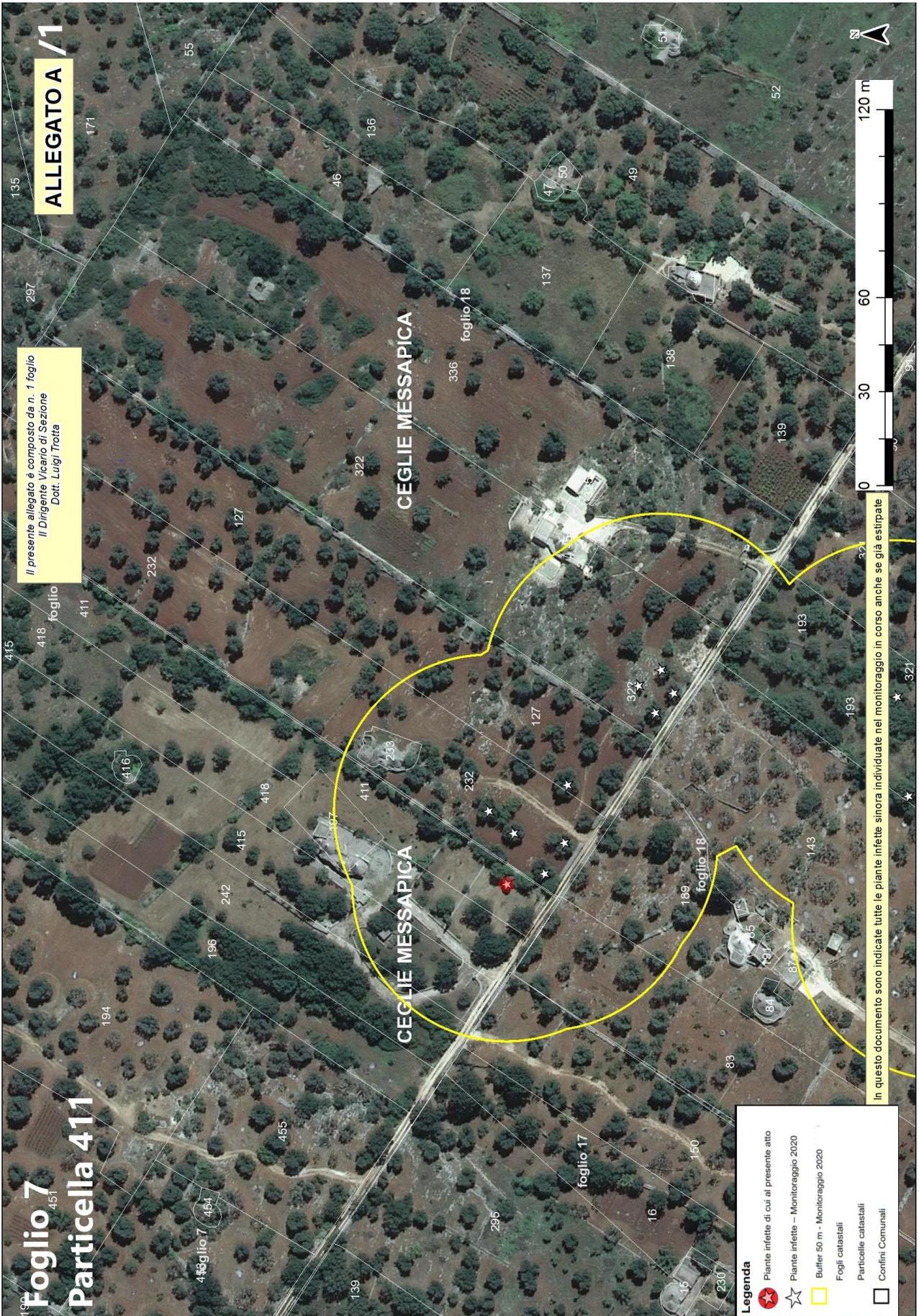
**REGIONE
PUGLIA**

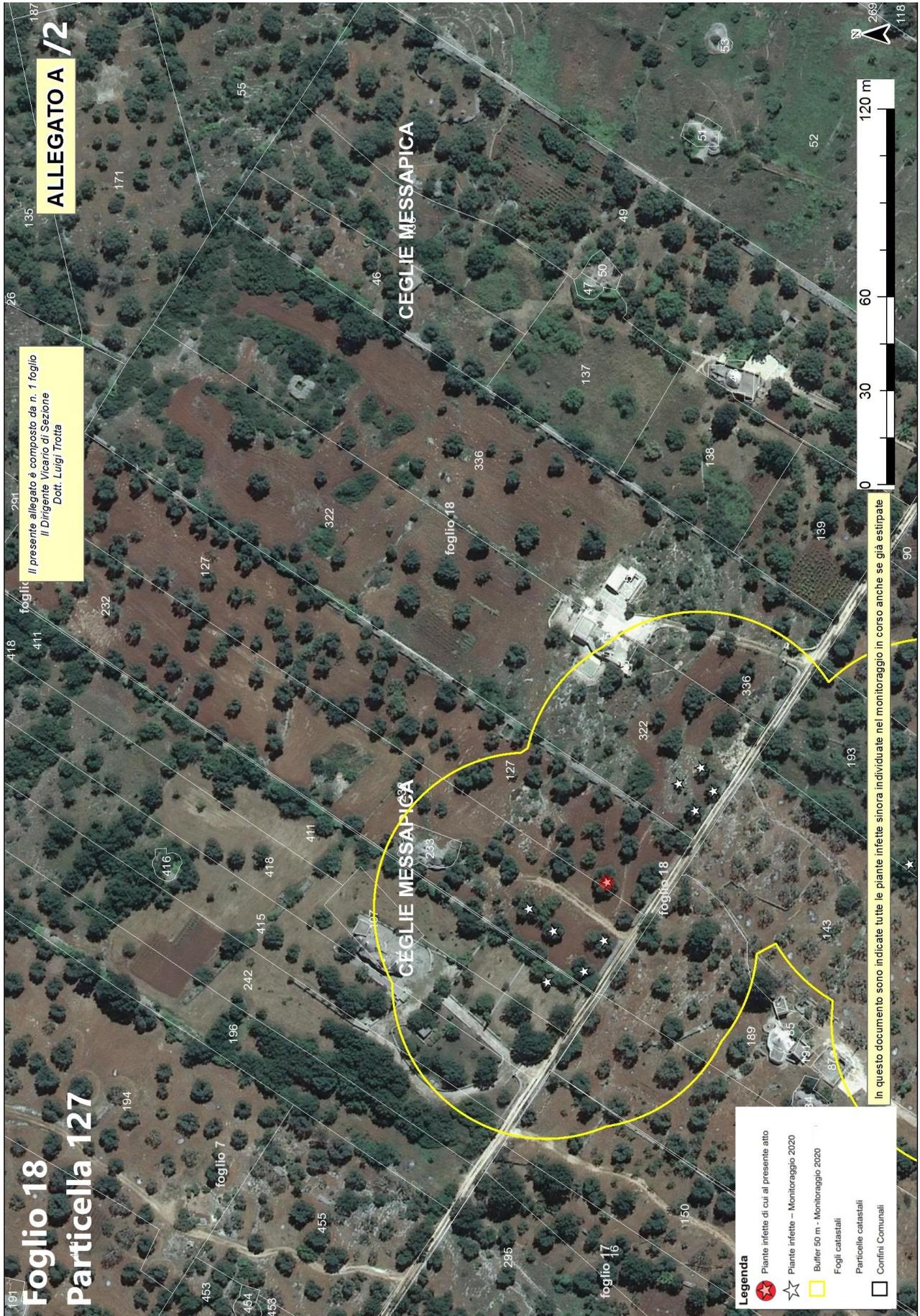
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

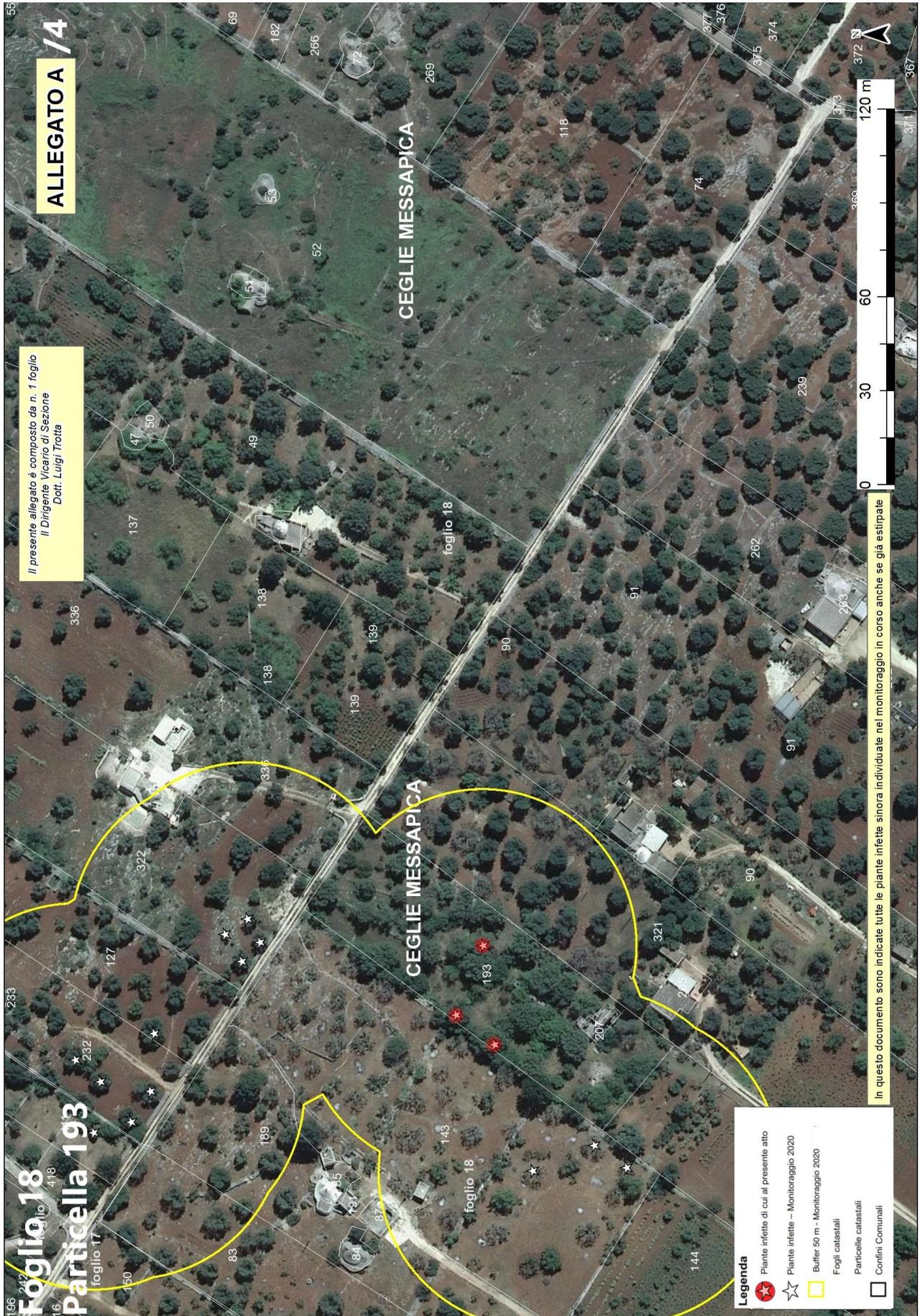
**ALLEGATO A alla DDS n. 147 del 11/11/2020
(da A/1 ad A/7)**

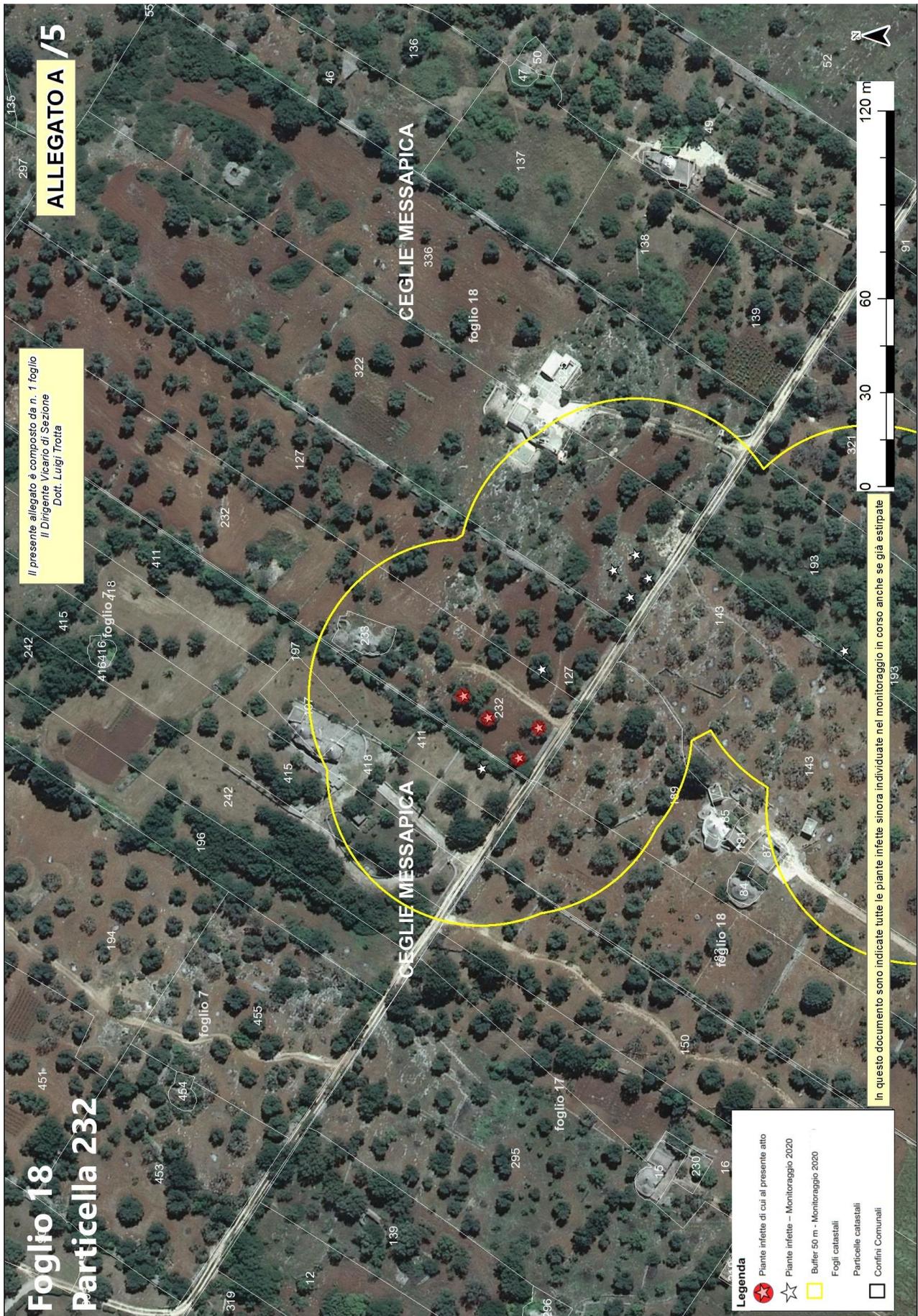
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/7
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

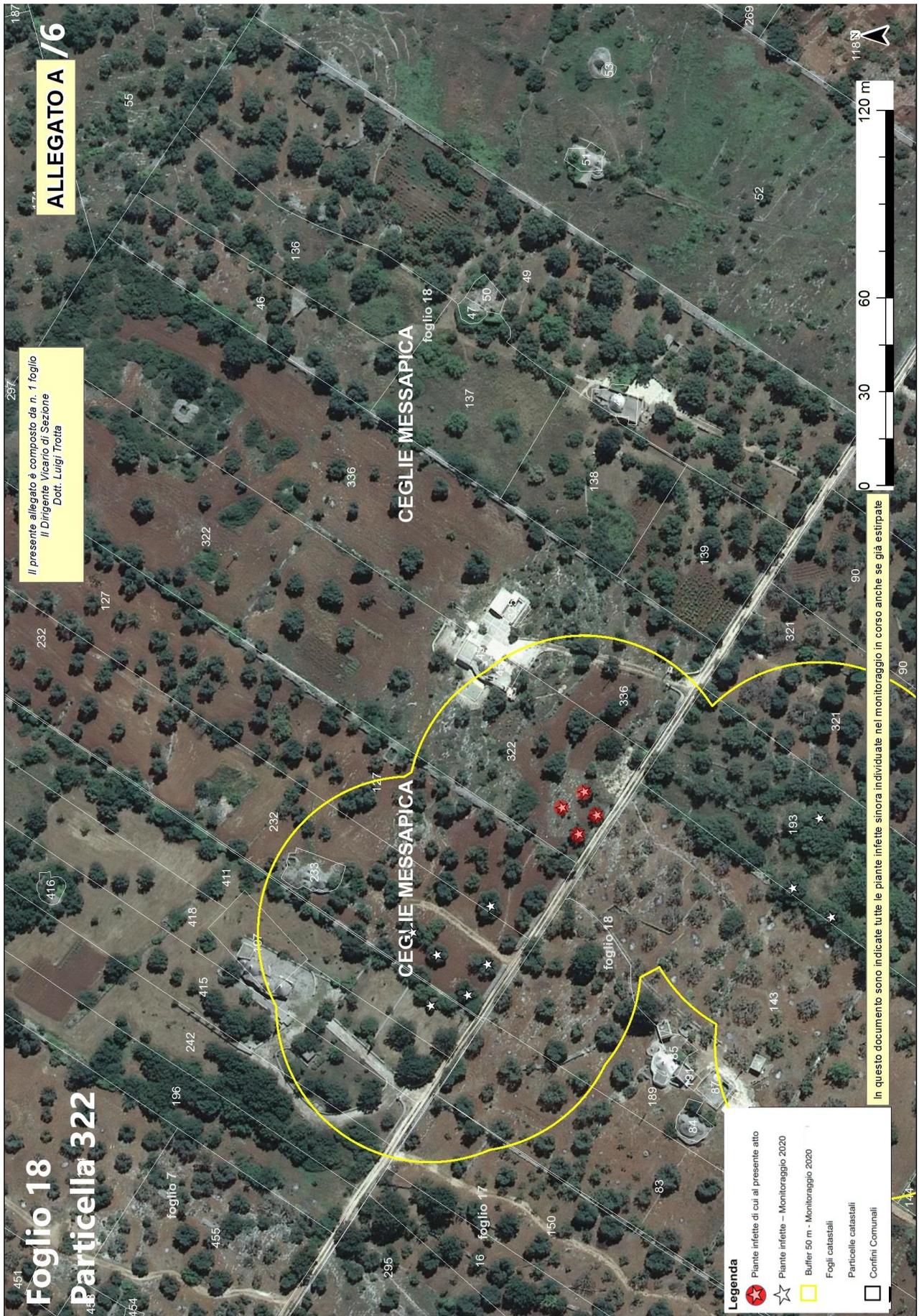


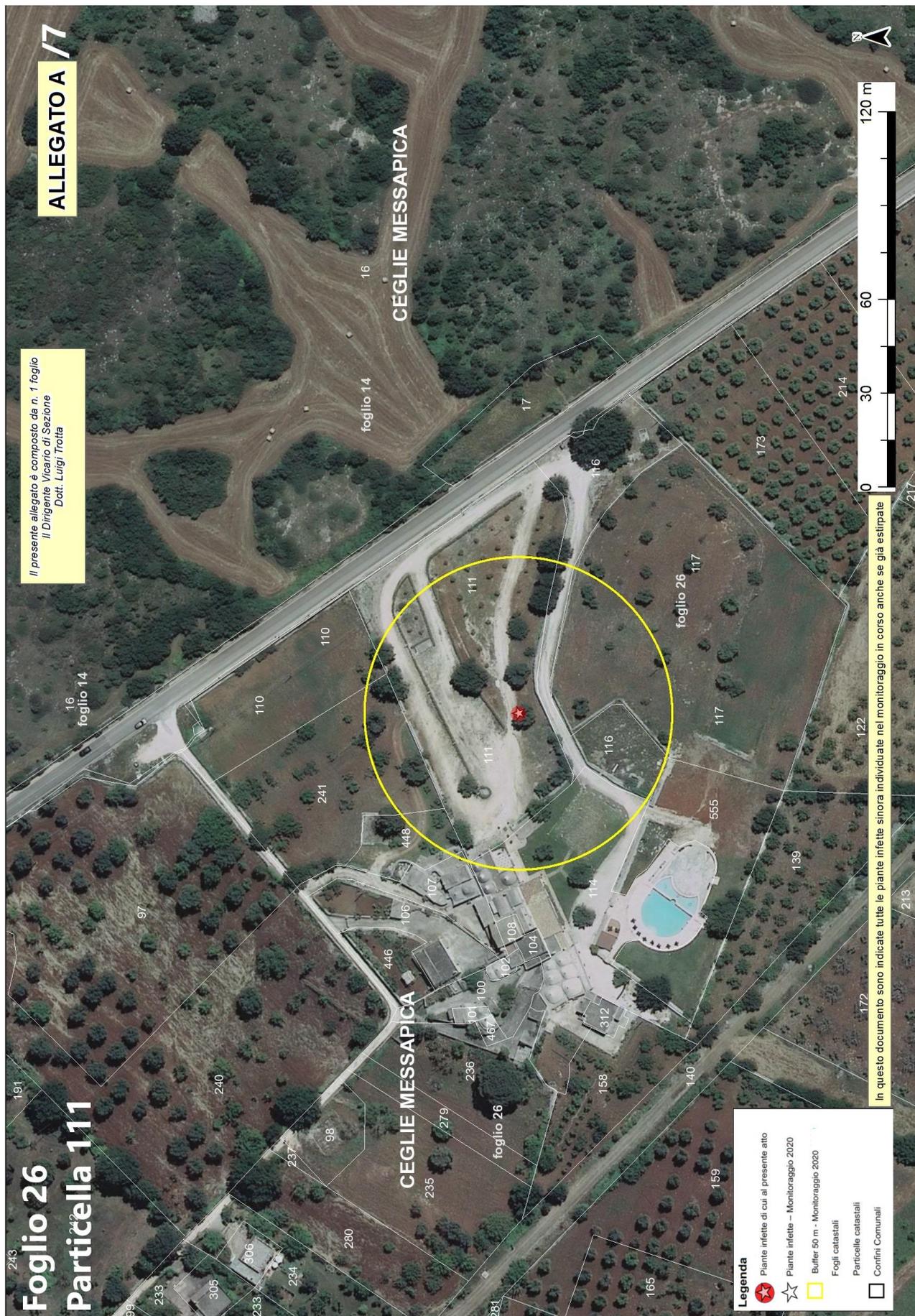












Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020										
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO	
Ceglie Messapica	7	411	PINI GIOVANNA	Olivo	962367	17,47021571	40,67726902	Contenimento		
Ceglie Messapica	18	127	• MONACO ANTONIA • CONGREGAZIONE DI CARITA'	Olivo	962384	17,47058451	40,67708442	Contenimento		
Ceglie Messapica	18	143	• URSO COSIMO • NIGRO COSIMA	Olivo	962723	17,47002393	40,67598799	Contenimento		
Ceglie Messapica	18	193	VITALE COSIMO DAMIANO	Olivo	962586	17,47062072	40,67619955	Contenimento		
Ceglie Messapica	18	232	CONGREGAZIONE DI CARITA'	Olivo	962369	17,47040712	40,67724539	Contenimento		
Ceglie Messapica	18	322	• FILOMENO GIUSEPPE • CHIARELLI DOMENICA	Olivo	962362	17,47025192	40,67715867	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	Olivo	962363	17,47036524	40,67709866	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	Olivo	962465	17,47091778	40,67676709	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	Olivo	962461	17,47084711	40,67682201	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	Olivo	962431	17,47095054	40,67686875	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	Olivo	962474	17,47100696	40,67680167	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	111	NACCI ANTONIO	Olivo	964610	17,44896859	40,66637363	Contenimento		
TOTALE					17					0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 148
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Taranto - Zona contenimento.

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;

- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorché ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 379/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 3 piante infette di ulivo, site in agro di Taranto.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 136/2020.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell'**allegato A e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 3 piante infette** site in agro di **Taranto** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020						
AGRO	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Taranto	A	49	30	D'URSO ROSA	3	_____
TOTALE					3	0

- **stabilire** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Taranto** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Taranto**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
 - **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito

www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 3 piante infette** site in agro di **Taranto** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020						
AGRO	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Taranto	A	49	30	D'URSO ROSA	3	_____
TOTALE					3	0

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Taranto** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Taranto**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 12 (dodici) facciate e dagli allegati **A, B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

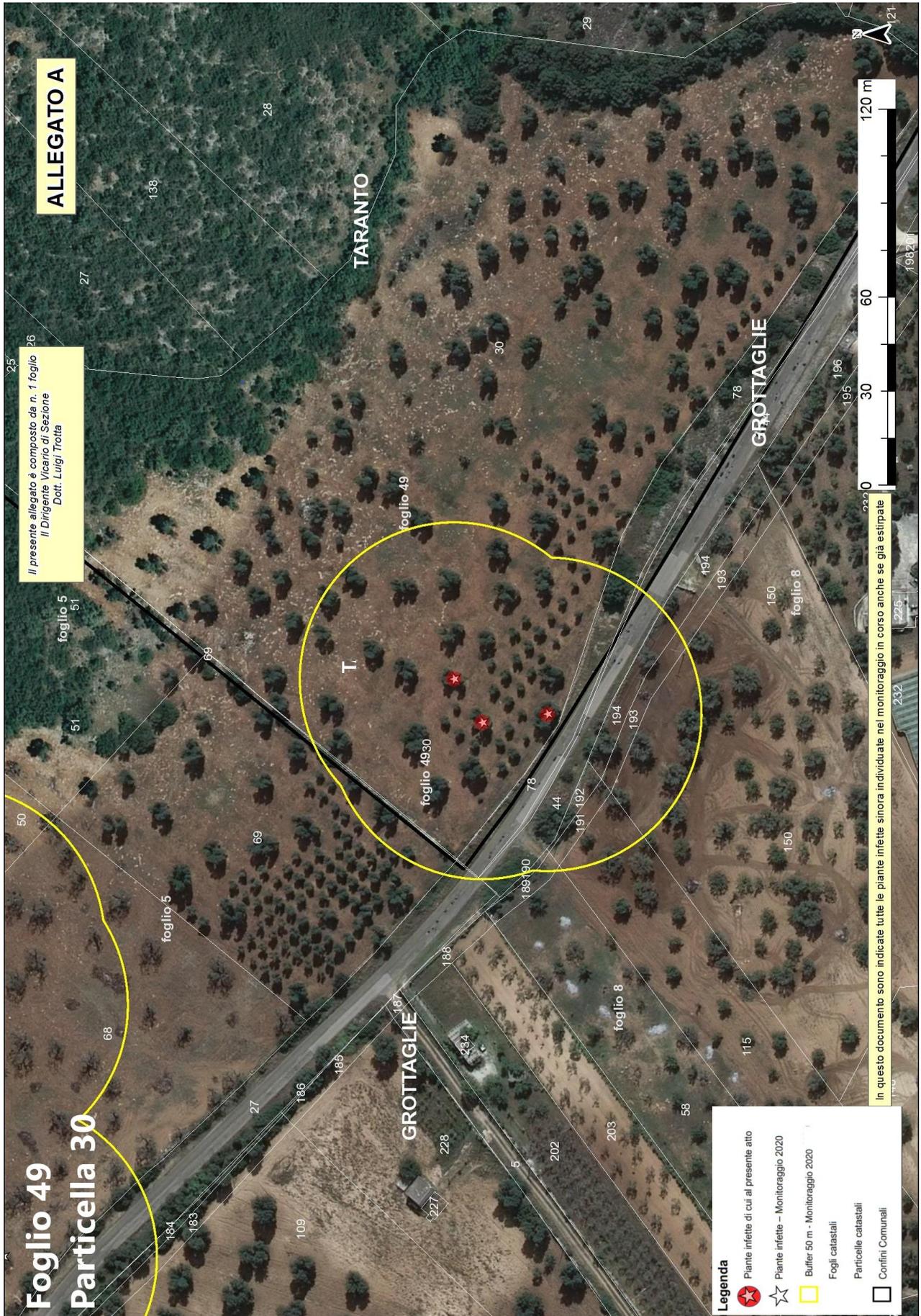
ALLEGATO A alla DDS n. 148 del 11/11/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n. 1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione

(dott. Luigi Trotta)



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2019										
AGRO	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATTITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Taranto	A	49	30	D'URSO ROSA	Olivo	969121	17,40992099	40,586818	Contenimento	_____
					Olivo	969128	17,40975469	40,5867393	Contenimento	_____
					Olivo	967259	17,40977883	40,5865481	Contenimento	_____
TOTALE						3			0	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 149
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento.

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;

- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorché ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 381/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 1 pianta infetta di ulivo, sita in agro di Fasano.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 136/2020.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 1 pianta infetta** sita in agro di **Fasano** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	95	599	DE BERNARDIS GIOVANNA	1	_____
TOTALE				1	0

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione della pianta può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Fasano**, sopra indicata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare la pianta infetta con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicaleinformando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito

www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 1 pianta infetta** sita in agro di **Fasano** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	95	599	DE BERNARDIS GIOVANNA	1	_____
TOTALE				1	0

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione della pianta può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Fasano**, sopra indicata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare la pianta infetta con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta..

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 12 (dodici) facciate e dagli allegati **A, B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

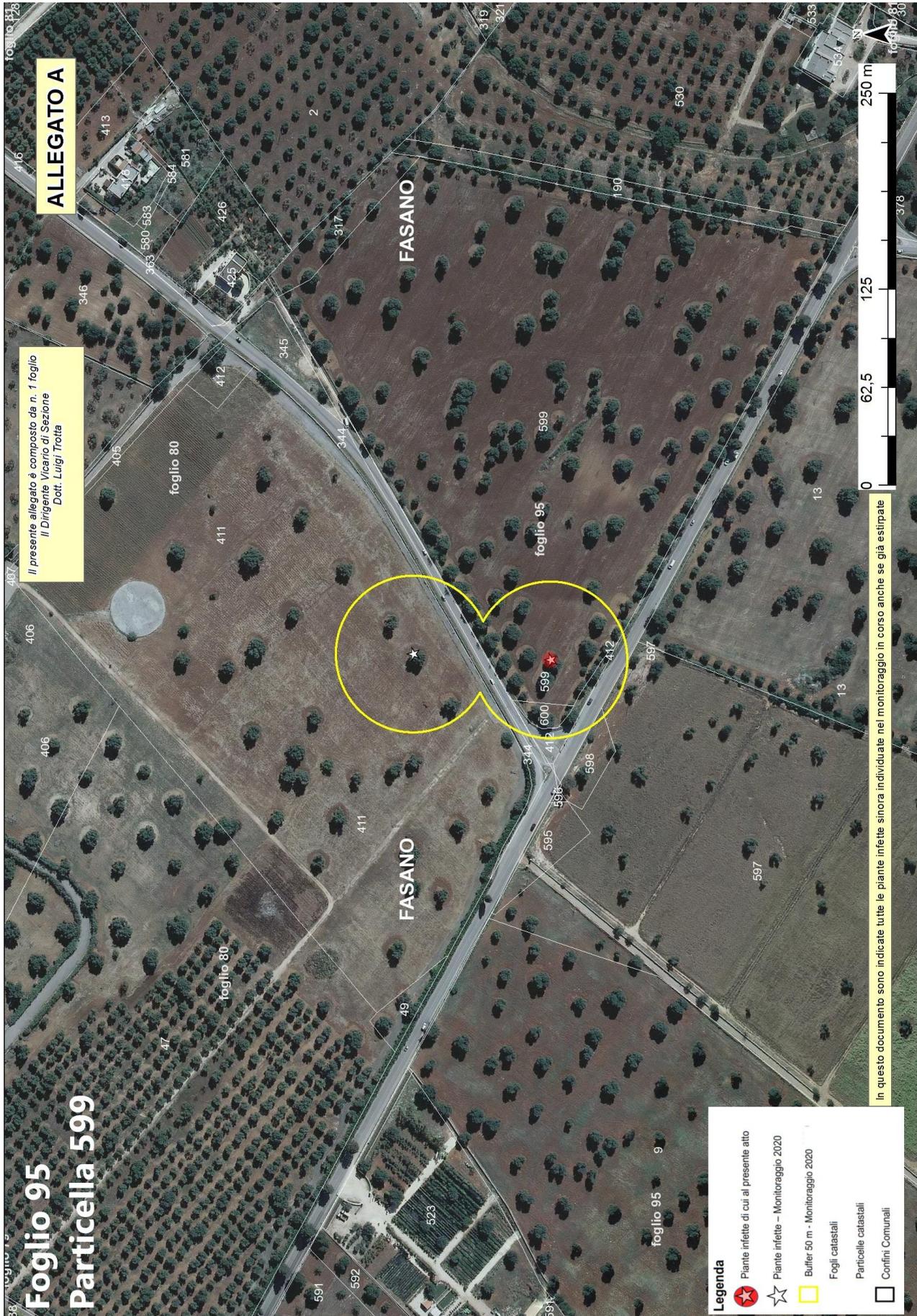
ALLEGATO A alla DDS n. 149 del 11/11/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n. 1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione

(dott. Luigi Trotta)



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

ARIF
 VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
 DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
 (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____
 (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
 (firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
 Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
 mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	95	599	DE BERNARDIS GIOVANNA	Olivo	980245	17,44341373	40,7994282	Contenimento	_____
TOTALE					1				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 novembre 2020, n. 150
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Grottaglie (TA) - Zona contenimento.

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;

- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorché ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 379/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 5 piante infette di ulivo, site in agro di Grottaglie.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 136/2020.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 5 piante infette** site in agro di **Grottaglie** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Grottaglie	5	50	• NEGLIA ANTONIA • PEPE ANGELO	2	*
		68		3	*
TOTALE				5	5

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Grottaglie** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Grottaglie**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Grottaglie	5	50	<ul style="list-style-type: none"> • NEGLIA ANTONIA • PEPE ANGELO 	2	*
		68		3	*
TOTALE				5	5

- **disporre l'estirpazione di n° 5 piante infette** site in agro di **Grottaglie** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:
- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Grottaglie** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conducenti interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Grottaglie**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione

delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 12 (dodici) facciate e dagli allegati **A, B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

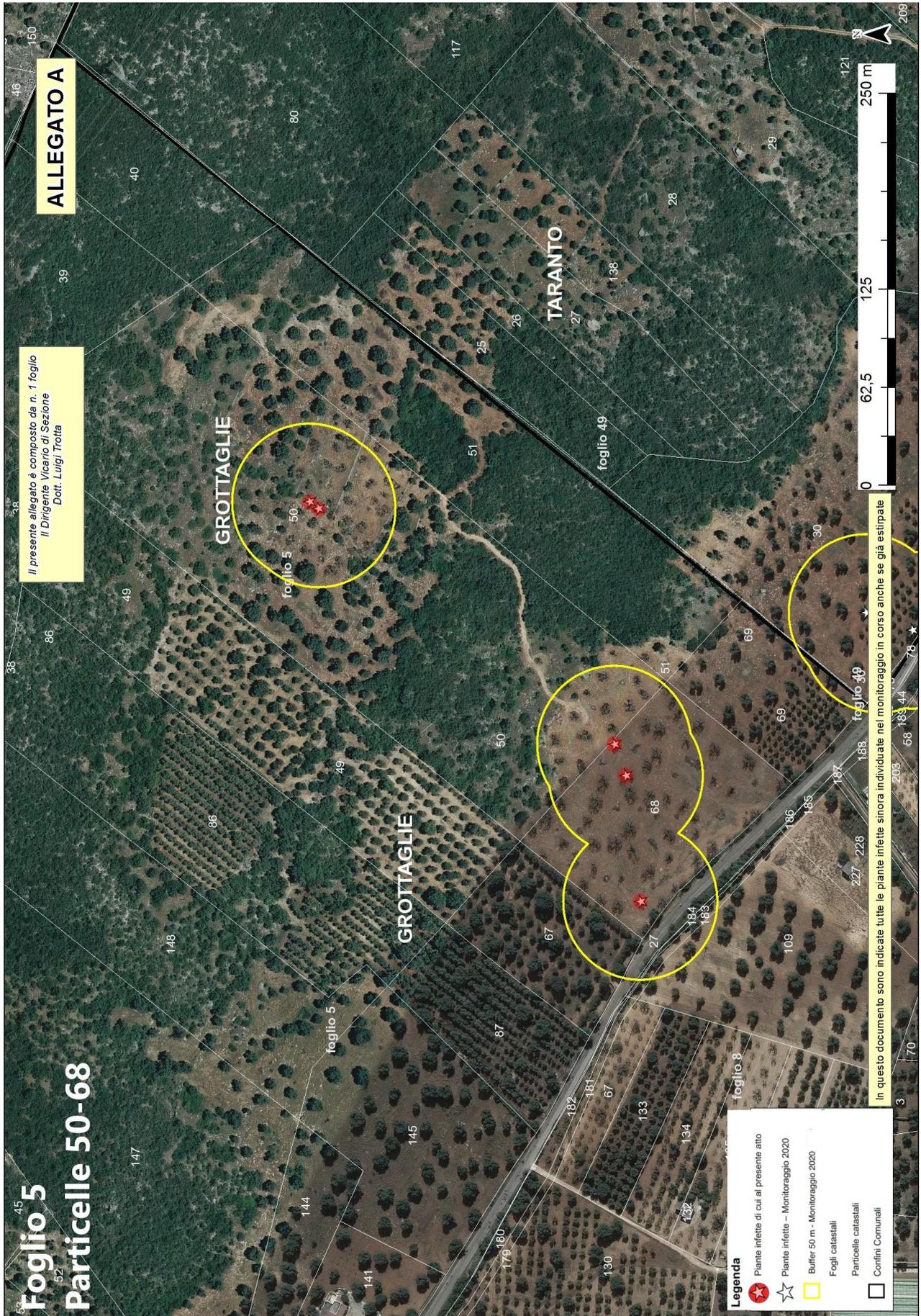
ALLEGATO A alla DDS n. 150 del 11/11/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n. 1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione

(dott. Luigi Trotta)



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Grottaglie		50	<ul style="list-style-type: none"> • NEGLIA ANTONIA • PEPE ANGELO 	Olivo	968865	17,41087049	40,59005098	Contenimento	*
				Olivo	968908	17,4108164	40,58999853	Contenimento	*
	5	68		Olivo	968308	17,40779266	40,58818064	Contenimento	*
				Olivo	967957	17,40898222	40,58830794	Contenimento	*
					Olivo	968021	17,40874305	40,58824582	Contenimento
TOTALE					5				5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1148 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del terzo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/23/10/2020/0069007 con la quale il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso; **CONSIDERATO** che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che (i) in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); (ii) le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; (iii) laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile; Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a (i) approvare l'elenco dei n. 295 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr.* allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); (ii) dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 17/11/2020**; (iii) dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec; (iv) dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; (v) dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 295 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr.* allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve

perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 17/11/2020**;

- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;
- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 25 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO****Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura prodotta**

n.	CODICE PRATICA
1	C5BQ1Q7
2	G4AJRU9
3	MLLSKI5
4	4B694C4
5	96RVBS7
6	DVUBZP1
7	GFZXKR3
8	8BDV133
9	R4I7QZ5
10	LBTORF4
11	CNUS7U9
12	CAIFVT4
13	NWZBCN7
14	W6KAGI8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

15	ZQNM5Y7
16	TGYKW11
17	CIOHW88
18	7N7EKW7
19	VK5FPH4
20	PC6Z1G5
21	QU4W6E7
22	SQ26KF0
23	R5RUJK2
24	4OP2KM8
25	MHA4GS6
26	WSQNR51
27	3FYNJQ3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

28	I9977P7
29	4CJ6ZI3
30	XO2SGY2
31	YJ3KZW1
32	GODNQ13
33	YJ9UYNO
34	5LROWY1
35	V3QD538
36	8ZKYBI5
37	EV0KIN1
38	9VF2K14
39	HJM35V6
40	GVEVM32



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

41	ONHFIX0
42	S8MOAN4
43	1R3DLQ1
44	U7JXOE5
45	39K2O95
46	WKGCBT8
47	T9B1HM7
48	G77LNG7
49	3K8PQV9
50	PFIFTG8
51	BRAT551
52	PCPCVF8
53	B6QEN37
54	88O58M6
55	QJQDYC2
56	H17EHX2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

57	GOUMG41
58	SMNNEX5
59	PYA75O2
60	JGH4CF7
61	XU4DG78
62	EA27F17
63	IF3CSH6
64	F7SCGR1
65	33MIKL2
66	FCPS3Z4
67	5UN9QS7
68	8386QX2
69	V12QDY8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

70	HQTXZ00
71	4GGEE31
72	Y9B9I30
73	GD7EQX4
74	FCXVVY4
75	Z73CN39
76	F1Q9HO6
77	H71IK28
78	IPBT4N7
79	GKOYG46
80	UPIIK8
81	OASYLN4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

82	NV18HJ7
83	PJR4DK1
84	4VWDEA7
85	40J4006
86	RSOTN57
87	VEWXRK3
88	2NEEJM2
89	K4AOIA4
90	NSTJOE4
91	O6664L4
92	FQO2NV3
93	MBN89G8
94	4UN9QB9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

95	KX16C10
96	1ICOFF6
97	5OSCN61
98	WTIOSY3
99	FF742L5
100	DGUNFQ3
101	MYCYLQ4
102	VX4N2Q7
103	CI9LOS6
104	5LLBPW2
105	8S822I5
106	N8CV9W3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

107	SUVQJT1
108	X6EXIV4
109	0P923A3
110	TQ2HM38
111	GBKEDB8
112	TJ7GTQ8
113	TE1QWI4
114	HBCOM87
115	SYKFAR5
116	UBJYYD7
117	FMPR4W3
118	I3W2NM8
119	1424IG9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

120	85W5EP6
121	7X1RJB3
122	8AK0O84
123	2Y41HP5
124	Q26NCR2
125	X9TIL44
126	O2587E1
127	Y5E2DB2
128	8SLXKS1
129	JACY9I5
130	PU4SPM1
131	GNFDTF4
132	6T9NKD8
133	KCFXON4
134	0XMS9R5
135	7SS9MJ1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

136	V08KN14
137	JCTT7Q9
138	UKB05E1
139	WUGXQV2
140	G7VBY48
141	2RNIH26
142	GGH15N1
143	V8E7PLO
144	T1SHFQ8
145	QS847V4
146	GHOW227
147	X8GG4V3
148	T9861I9
149	I0127R5
150	JTTYRQ7
151	33R9EA4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

152	SRKAA75
153	UMEHMH1
154	R71R2V7
155	LD46Y58
156	69KR159
157	4UPQXG1
158	5MO4OA1
159	BK2LS33
160	7CGVP80
161	7ICVEV2
162	Y2F5YB2
163	TB6Y115
164	6I36SS2
165	LQIOJ63
166	DSWOPC8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

167	RRSWTQ7
168	N3KCPK6
169	COO8Q76
170	SNIGBA1
171	7Z5S0V5
172	JE4LSL2
173	V3AJI21
174	P75YK21
175	ROOC5G2
176	HSUVMD7
177	MQC1RN6
178	IVYBDJ6
179	T35AYP6
180	T2C9723
181	TWJRUS9
182	A44SA59



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

183	OHTL4N5
184	ES44TM1
185	T4QCPA5
186	GV1CMJ2
187	6MW8BF5
188	JC1N5W1
189	EGG8Q65
190	0NHD0U5
191	YV52Y14
192	86U03I5
193	J0X7PV0
194	G2LR9Q0
195	JOJ2XV2
196	PDVNTH6
197	Y0OFZP2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

198	TXR1CC5
199	I1S1856
200	4R1CJU6
201	UFTKNJ8
202	INBPQQ5
203	UOV5686
204	W5EMUS8
205	3GQTUQ1
206	ZQH1R93
207	PH7Y1C8
208	LT57AS2
209	NE78368
210	2SSG2Y6
211	E33TGC3
212	HMIM7N3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

213	F2A5R76
214	ND5OZC3
215	1JOPM08
216	JV25OQ1
217	L71S637
218	PADOBO0
219	C5KRVJ5
220	388KEV4
221	GZUGLS0
222	MB446G2
223	66JISJ5
224	OXOO641
225	TW1L8V1
226	XD2RAI7
227	KVR9WT4
228	FO4P951



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

229	7K8DUN1
230	75XPI22
231	TMZ65U1
232	YUH6AF7
233	8XTXYG9
234	NG3ALJ4
235	TJOKJ97
236	8VYZUX6
237	YAFGQ36
238	F9PBQL8
239	Q5W8LM8
240	UW7IZG1
241	0NPN7I5
242	9S9FQT4
243	RKUUK70
244	2CTB8O7
245	WM97F01



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

246	8JGUHA6
247	0OPOK92
248	UOHPBO2
249	LBC9P57
250	NXTHQZ0
251	274JKP1
252	8AUG112
253	4DUWS36
254	2EU2J43
255	L1MY5B7
256	FVBY5S1
257	789KMG0
258	Y1N5UF4
259	BB7L9S1
260	NC8YKD3
261	5C5CC69
262	SQD3NM3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

263	41KF3U8
264	BXCIPP8
265	C50GID1
266	CV57T73
267	OMNT415
268	UM8BF13
269	98IUNB1
270	2Q8RFG5
271	VFUGDN8
272	8DN45Z5
273	XVE5IK5
274	CDNRVK1
275	COSA7Q4
276	5QUWUN7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

277	SSP2I60
278	FV3QHF5
279	VA11KG7
280	TM7Y9A6
281	6M1DTD7
282	J82JJ67
283	6V6SQA4
284	LCN98A7
285	L6M7LY2
286	WC1BR89
287	2T1IRK1
288	UOA32F2
289	GGE3XX4
290	8PHP2G3
291	Q20RJQ7
292	WCK35Q7
293	ATPVVU8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

294	SKT5BE0
295	QY5AFS8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1149 **Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 3, 5 promozione previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014. Designazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli Art. 7 e ss. Legge 241/90 dott. Vincenzopaolo Maggialetti.**

La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 3, 5 promozione previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

CONSIDERATO CHE

- con atto dirigenziale n. 761 del 24 ottobre 2020 della Sezione promozione e Tutela del Lavoro è stato nominato il dott. Tripaldi Cosimo, categoria funzionale D, Responsabile del procedimento Misure 3, 5 promozione , 1C;
- con atto dirigenziale n. 876 del 15 luglio 2020 è stato conferito l'incarico di responsabile della PO "Gestione dei Dipendenti" della Sezione Personale e Organizzazione sede di Taranto con decorrenza 1 ottobre 2020;
- con atto dirigenziale n. 931 del 2 settembre 2020 e successivo n.935 del 3 settembre 2020 della Sezione promozione e Tutela del Lavoro è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sub-azioni 8.1a-8.1b, 8.4d POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al dott. Vincenzopaolo Maggialetti con decorrenza 1 ottobre 2020;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si individua nelle funzioni di responsabile del procedimento Misure 3, 5 promozione , 1C il dott. Vincenzopaolo Maggialetti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di individuare ai sensi degli Art. 7 e ss della legge 241/90 nelle funzioni di responsabile del procedimento procedimento Misure 3, 5 promozione, 1C il dott. Vincenzopaolo Maggialetti.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato all’ente interessato.

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1150
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 382).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
 - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
 - l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;

- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;
- Circolare dell’INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto “Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”. Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 così come introdotti dall’articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, e successivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell’assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti”;
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”;
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 “Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG in deroga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell’ambito delle misure a sostegno dell’economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all’occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall’art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *“con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”*;
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l’art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l’anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell’Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all’art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l’Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell’art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l’attuazione delle previsioni dell’art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;

- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 382 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

-
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente";
 - sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	TA540005	7806090477	ABA MEDITERRANEA SOC.COOP.AGRICOLA	GINOSA	74013	TA	3	824	16/03/2020	17/05/2020
2	BA005215	0912403889	APREA ANTONIO	BARI	70123	BA	1	30	01/06/2020	06/06/2020
3	BA1044656	0918417422	ARABA FENICE SRL	BARI	70123	BA	3	104	01/05/2020	10/05/2020
4	BA1044642	0918164568	BAR GIGINO S.A.S. DI DI VENERE TIZIANA E NICOLAA & C.	BARI	70123	BA	2	64	01/05/2020	09/05/2020
5	BA1044655	0917334382	BDM DI RANIERI GIACOMO & C. S.A.S.	BARI	70123	BA	1	32	01/05/2020	09/05/2020
6	BA1044627	0920025071	BRANDO SR. L.S.	BARI	70123	BA	1	36	01/05/2020	07/05/2020
7	BA1044862	0915057281	BUX DARIO NICOLA	BARI	70123	BA	1	104	01/05/2020	30/05/2020
8	BA1044649	0915661686	COLELLA DOMENICO	BARI	70123	BA	2	64	01/05/2020	09/05/2020
9	LE587147	4108208746	CONFEURO	LECCE	73100	LE	1	272	01/03/2020	02/05/2020
10	LE587151	4108208746	CONFEURO	LECCE	73100	LE	2	246	01/03/2020	02/05/2020
11	LE596119	4101663230	COOPERATIVA MUTUA APPOGGIO SOCIETA S.R.L.	COPERTINO	73043	LE	1	32	26/04/2020	01/05/2020
12	TA540004	7806680537	DADO & BEN S.R.L.S	CASTELLANETA	74011	TA	2	348	16/03/2020	16/05/2020
13	LE564187	4104202388	DOIT. SAVOIA GIUSEPPE	LECCE	73100	LE	1	172	16/03/2020	16/05/2020
14	LE555971	4110452117	ENGEL SICUREZZA EUROPEA SRLS	CASARANO	73042	LE	1	40	04/05/2020	09/05/2020
15	BR373494	1604655328	F.LLI VINCI SRL	FASANO	72015	BR	4	256	01/05/2020	11/05/2020
16	LE582076	4109174592	GO FAR TRAVEL SRL	MAGLIE	73024	LE	2	54	30/04/2020	06/05/2020
17	LE626587	4106459971	La Palicella di Angelelli Alfredo	MAGLIE	73024	LE	3	102	07/05/2020	13/05/2020
18	LE557357	4110915991	LAGNA PIERO LUCIANO	GALATINA	73013	LE	3	21	27/04/2020	02/05/2020
19	BA1044665	0920187007	LANGIANESE IOLA DEBORA	BARI	70123	BA	2	20	01/05/2020	02/05/2020
20	BA1044644	0910538547	MALU' di MARSICO MASSIMO	BARI	70123	BA	3	84	01/05/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
21	LE626601	4110953076	MC AUDIOLOGIST S.A.S. DI MARCO FUSO & C.	GALLIPOLI	73014	LE	2	20	11/05/2020	16/05/2020
22	BA1044657	0918775832	MECONGRESS SRL	BARI	70123	BA	1	30	01/05/2020	09/05/2020
23	BA1044634	0920372874	ODONTOIATRIA DE FILIPPIS SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI S.R.L.	VALENZANO	70010	BA	3	120	01/05/2020	10/05/2020
24	BA1044635	0917732403	PANIFICIO MILLE MOLLICHE DI FILOMENA DI BARI	BARI	70123	BA	2	48	01/05/2020	10/05/2020
25	TA540010	7802041387	PANZARINO FRANCESCO	CASTELLANETA	74011	TA	1	224	02/03/2020	02/05/2020
26	BA1044660	0918425403	PUBBLIEURO GROUP SRLS	BARI	70123	BA	1	17	01/05/2020	09/05/2020
27	LE552935	4108096503	SAF LOGIC SRL	LECCE	73100	LE	3	100	04/05/2020	09/05/2020
28	BA1044651	0918355890	SARA BOUTIQUE SRL	BARI	70123	BA	1	54	01/05/2020	10/05/2020
29	BA1044653	0918884035	SFIZI DI CARNE S.R.L.	BARI	70123	BA	5	210	01/05/2020	11/05/2020
30	LE596115	4106075397	SPAGNOLO LUIGI CLAUDIO	COPERTINO	73043	LE	1	8	26/04/2020	01/05/2020
31	TA540000	7806170889	STUDIO ODONTOIATRICO PANZARINO-PARISE S.R.L.	CASTELLANETA	74011	TA	3	867	02/03/2020	02/05/2020
32	BA1044633	0914109114	VILLA RINALDI DI RINALDI MARIA	NOICATTARO	70016	BA	4	112	01/05/2020	09/05/2020
33	LE545537	4110712840	VITTORIA COMPANY SRL	LECCE	73100	LE	4	132	04/05/2020	09/05/2020
34	BA1044658	0915852817	WELDING F & L SRL	MODUGNO	70026	BA	5	618	01/05/2020	25/05/2020



DI DOMENICO
ANGELA
12.11.2020
10:14:27 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 novembre 2020, n. 1152
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 383).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il messaggio INPS n.4126 del 03.04.2020 nel quale, con riferimento alle istanze provenienti da aziende agricole non in possesso di matricola INPS "mensilizzata", è stata definita la procedura finalizzata a consentire la liquidazione del trattamento ai beneficiari dipendenti di tali aziende agricole;
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle*

vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- con il messaggio n.4126 del 03.04.2020, l'INPS ha chiarito che ove le istanze provenissero da aziende agricole non in possesso della matricola Inps “mensilizzata”, le Regioni dovranno inviare tramite Pec alla Direzione Centrale Ammortizzatori sociali la lista delle aziende agricole interessate, ai fini dell'assegnazione della suddetta una matricola;
- con pec del 08/10/2020, conformemente a quanto previsto nel citato messaggio INPS n. 4126/2020, e' stato trasmesso ad INPS n. 1 elenco di aziende agricole di cui all'allegato A al presente provvedimento ai fini della conferma ovvero, ove necessario, dell'attribuzione della matricola mensilizzata;
- con pec prot. INPS 0980.11/11/2020.0013349, l'INPS ha inviato l'elenco con indicazione delle nuove matricole DM aperte nella procedura “Iscrizione e variazione aziende” nei confronti delle aziende agricole che hanno fatto domanda di Cassa integrazione in deroga;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 383 del Portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il numero di matricola riportato nell'allegato A è stato confermato ovvero assegnato in maniera convenzionale da INPS e lo stesso dovrà essere utilizzato dalle Aziende interessate per la redazione e conseguente trasmissione dei mod. Sr. 41 necessari per l'erogazione della prestazione;
3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA352036	06/04/2020	14072202 00352036		Agricoltura	0920964853	Az. Giannini S.r.l.	CONVERSANO	70014	C.DA DEL MONTE,11	BA	7	1.547	01/03/2020	02/05/2020
2	TA201468	17/04/2020	14073202 00201468	02891510733	Pesca	7807008752	G.E.A. SOCIETA' COOPERATIVA	TARANTO	74123	Taranto -Mar piccolo secondo seno-	TA	1	138	09/03/2020	10/05/2020
3	TA201470	18/04/2020	14073202 00201470	03168470734	Pesca	7807007045	I DUE MARI SOCIETA' COOPERATIVA	TARANTO	74123	VIA MERCATO NUOVO N. 7	TA	2	702	16/03/2020	17/05/2020
4	TA201469	18/04/2020	14073202 00201469	02888760739	Pesca	7807007146	OMNIACOOP SOCIETA' COOPERATIVA	TARANTO	74122	VIA SELENE N. 10	TA	1	351	16/03/2020	17/05/2020
5	BR142552	08/05/2020	14074202 00142552	00060230745	TerzoSettore	1600328220	RISVEGLIO AGRICOLO SOC.COOP.PER AZIONI	BRINDISI	72100	SS 7 KM 5700 . C.DA TORRE MOZZA	BR	3	1.053	01/04/2020	26/05/2020



PALLOTTA
ANGELA
12.11.2020
12:19:23
UTC



DI DOMENICO
ANGELA
12.11.2020
12:27:46 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 novembre 2020, n. 1161 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del trentacinquesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020, pubblicata in BURP n. 104 del 15/07/2020, con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento"*, pubblicata in BURP n. 105 del 16/07/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020"*, pubblicata in BURP n. 112 del 6/8/2020;

CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate

determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che (i) in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); (ii) le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; (iii) laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;

CONSIDERATO che per le candidature indicate nell'Allegato "A" al presente provvedimento l'Amministrazione regionale ha inviato richieste di integrazione, a mezzo posta elettronica certificata, nelle modalità e nei termini previsti dall'avviso in parola nella data indicata nella colonna denominata "data di invio" contenuta nel ridetto allegato;

ACCERTATO che le sopra indicate richieste di integrazioni sono state regolarmente ricevute dal server dei destinatari alla data indicata nella colonna denominata "data di ricezione" dell'Allegato "A";

CONSIDERATO che nei termini indicati non è pervenuto riscontro alcuno da parte dei ridetti destinatari nelle modalità previste dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/08/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a dichiarare inammissibili le istanze indicate nell'allegato "A" al presente provvedimento in quanto i proponenti non hanno riscontrato le richieste di integrazione formulate dall'Amministrazione regionale con le modalità e nei termini stabiliti dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/08/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei n. 90 soggetti non ammessi alla fruizione del bonus per non aver riscontrato la richiesta di integrazioni formulata a mezzo pec dall'Amministrazione regionale con le modalità e nei termini stabiliti dalla determinazione n. 865 del 5/08/2020;
- di dare atto che i predetti soggetti esclusi dalla fruizione del bonus Start, ricorrendone le condizioni, potranno proporre nuovamente istanza di candidatura entro il termine di scadenza dell'avviso. Detto termine è attualmente fissato al **30/11/2020 ore 12.00**, giusta determinazione dirigenziale adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 1118 del 28/10/2020.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che non hanno integrato la candidatura nei termini e con le modalità previste dalla determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 865 del 5/08/2020 pubblicata in BURP n. 112 del 6/08/2020

N.	CODICE_PRATICA	DATA_INVIO	DATA_RICEZIONE
1	X5NNU30	08/10/2020 12:00:17	8/10/20 13.00
2	SULNKA7	08/10/2020 12:00:32	8/10/20 13.39
3	WWLPXP7	08/10/2020 12:00:50	8/10/20 13.44
4	MB638L5	08/10/2020 12:00:53	8/10/20 13.24
5	X2Y7276	08/10/2020 12:01:04	8/10/20 12.12
6	42SF696	08/10/2020 12:01:07	8/10/20 12.43
7	ZPT52U9	08/10/2020 12:01:11	8/10/20 13.08
8	XIYL8N2	08/10/2020 12:01:13	8/10/20 13.18
9	RW9TRC5	08/10/2020 12:01:18	8/10/20 13.47
10	IO5JHM4	08/10/2020 12:01:37	8/10/20 13.28
11	HH5AMF6	08/10/2020 12:01:52	8/10/20 13.48
12	SK4VW87	08/10/2020 12:01:53	8/10/20 13.08
13	776IIN5	08/10/2020 12:01:54	8/10/20 13.01
14	NE91IT5	08/10/2020 12:01:55	8/10/20 13.28
15	52TAHD6	08/10/2020 12:02:03	8/10/20 13.51
16	7YOSAS2	08/10/2020 12:02:04	8/10/20 13.18
17	HXKZ905	08/10/2020 12:02:09	8/10/20 13.28
18	AKKM1C3	08/10/2020 12:02:10	8/10/20 13.18
19	RQFZJD7	08/10/2020 12:02:17	8/10/20 13.40
20	XD5FCV8	08/10/2020 12:02:21	8/10/20 13.44
21	IFNAAS4	08/10/2020 12:02:25	8/10/20 12.52
22	1QVOH71	08/10/2020 12:02:37	8/10/20 13.01
23	Y45RV48	08/10/2020 12:02:38	8/10/20 13.28
24	QXD52B3	08/10/2020 12:02:38	8/10/20 13.44
25	95UFOF7	08/10/2020 12:03:15	8/10/20 13.13
26	DPKB381	08/10/2020 12:03:17	8/10/20 12.13
27	Q247S51	08/10/2020 12:07:30	8/10/20 14.24
28	PLIW4R4	08/10/2020 12:07:32	8/10/20 14.24
29	CACTB46	09/10/2020 11:22:46	9/10/20 13.12
30	5EY5QP7	09/10/2020 11:22:52	9/10/20 13.16
31	1M9XKP7	09/10/2020 11:22:52	9/10/20 13.24
32	TRYIR12	09/10/2020 11:22:52	9/10/20 12.27
33	WCJ4VM4	09/10/2020 11:24:10	9/10/20 12.04



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

34	VA2OKB2	09/10/2020 11:24:43	9/10/20 13.02
35	Z7A64U0	09/10/2020 11:24:46	9/10/20 12.28
36	FJ4MBI4	09/10/2020 11:25:07	9/10/20 13.02
37	E9MOB47	09/10/2020 11:25:23	9/10/20 13.21
38	Y2MYOP8	09/10/2020 11:25:24	9/10/20 13.17
39	MYYXOY0	09/10/2020 11:25:28	9/10/20 12.37
40	GRTUGE5	09/10/2020 11:25:32	9/10/20 13.08
41	H5VA141	09/10/2020 11:25:48	9/10/20 13.25
42	J8TBSO5	09/10/2020 11:25:59	9/10/20 12.13
43	MVLMHL6	09/10/2020 11:26:00	9/10/20 12.19
44	SHNAR58	09/10/2020 11:26:06	9/10/20 12.13
45	QP89TG5	09/10/2020 11:26:20	9/10/20 13.25
46	PQ6LNE6	09/10/2020 11:26:26	9/10/20 13.22
47	SJYOYI1	09/10/2020 11:26:31	9/10/20 12.14
48	OKZVAS7	09/10/2020 11:26:38	9/10/20 13.25
49	S6XMGZ8	09/10/2020 11:26:40	9/10/20 11.51
50	IY2MM24	09/10/2020 11:26:47	9/10/20 12.34
51	371Y541	09/10/2020 11:26:54	9/10/20 13.28
52	4E9DUM4	09/10/2020 11:26:56	9/10/20 12.05
53	WN4F9Q3	09/10/2020 11:26:56	9/10/20 11.51
54	SMILKR3	09/10/2020 11:26:58	9/10/20 12.05
55	7Q89K27	09/10/2020 11:27:05	9/10/20 13.09
56	YXHVYQ3	09/10/2020 11:27:09	9/10/20 12.19
57	05YQ6Y3	09/10/2020 14:24:25	9/10/20 14.34
58	815TJB5	09/10/2020 14:35:36	9/10/20 15.08
59	LN5XO36	08/10/2020 12:00:46	8/10/20 12.43
60	S9XOMA4	08/10/2020 12:01:01	8/10/20 12.12
61	TO2A3A5	08/10/2020 12:01:42	8/10/20 13.01
62	B1LMOM8	08/10/2020 12:01:44	8/10/20 12.53
63	Q6U9PD6	08/10/2020 12:01:57	8/10/20 13.51
64	7VCA170	08/10/2020 12:02:31	8/10/20 13.08
65	KGOYAY0	08/10/2020 12:02:42	8/10/20 13.08
66	MB6VRV3	08/10/2020 12:02:49	8/10/20 13.28
67	31O2AA9	08/10/2020 12:02:29	8/10/20 12.44
68	MWFH522	08/10/2020 12:03:04	8/10/20 13.40
69	HWAY5L5	08/10/2020 12:03:16	8/10/20 13.01
70	MLURCC5	09/10/2020 11:22:49	9/10/20 13.29
71	5ZYWUM2	09/10/2020 11:24:24	9/10/20 13.02
72	S5ST4I8	09/10/2020 11:24:26	9/10/20 13.02
73	QOLVRW2	09/10/2020 11:25:03	9/10/20 13.21



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

74	NWGE2X7	09/10/2020 11:25:18	9/10/20 12.33
75	IY1B9M1	09/10/2020 11:25:47	9/10/20 12.13
76	22A1LP5	09/10/2020 11:26:10	9/10/20 13.25
77	98ISYV1	09/10/2020 11:26:26	9/10/20 13.02
78	96QB5V1	09/10/2020 11:26:38	9/10/20 12.14
79	OBQ9TY6	09/10/2020 11:26:51	9/10/20 13.28
80	FXL4246	09/10/2020 11:26:55	9/10/20 13.22
81	QOP75F4	09/10/2020 11:26:55	9/10/20 13.25
82	VPAUFH2	09/10/2020 11:27:01	9/10/20 13.17
83	YAHZYA7	09/10/2020 11:27:04	9/10/20 12.28
84	RTTCX84	09/10/2020 14:35:36	9/10/20 15.06
85	W3QY197	09/10/2020 14:35:54	9/10/20 15.09
86	DBAOUU6	15/10/2020 15:22:13	15/10/2020 15:48:00
87	4U4ZWI5	15/10/2020 15:22:16	15/10/2020 15:46:00
88	U5EWYD3	15/10/2020 15:22:20	15/10/2020 15:49:00
89	93V3RD8	15/10/2020 15:22:30	15/10/2020 15:48:00
90	UNKVY57	15/10/2020 15:22:15	15/10/2020 15:48:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 novembre 2020, n. 1164
**Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n.10 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.**

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: *"in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134"*;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,

introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto *“Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”* che ha stabilito, tra l'altro, *“che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga”*;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di area di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”* con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *“all’interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell’ambito della sezione ‘Mobilità in deroga’, una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l’accesso alla mobilità in deroga di cui all’ art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l’Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall’ *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stato approvato l’Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell’art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell’anno 2018;
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto *“ Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019”* con la quale, tra l’altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell’art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l’art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell’anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall’ *“Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell’anno 2019 ai sensi dell’art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;*
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un’apposita domanda on-line di mobilità in deroga”;*
- Visto l’art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo il quale *“ Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all’articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni (.....)possono essere destinate, nell’anno 2020, dalle predette regioni, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell’articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall’ *“Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell’anno 2020 ai sensi dell’art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160”* che destina per il 2020 € 4.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell’indennità di mobilità in deroga ai sensi dell’art.1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l’Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome *‘TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv’* preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l’elaborazione *“csv-elenchi mobilità area crisi complessa”* del 05/11/2020 (n.2233) , dell’elenco dei lavoratori di cui al punto precedente, contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall’INPS;
- Viste la nota prot. 69655 del 09/11/2020 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso l’elenco nominativo, tra gli altri, dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l’indicazione del costo dello stesso pari

ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 216.299,16 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1638,63 ;

- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali prot. 40/15964 del 09/11/2020, con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro € 196.635,60, come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n.10 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63, ammonta a complessivi € 196.635,60
6. di dare atto che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n°9 facciate, compreso l'allegato “A” , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

N.	N. Prot. RP (arrivo)	Nr.Prot.	Data Prot.	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo
					Data inizio	Data fine		
1	060/0069531	443288	22/09/2020	31/08/2020	01/09/2020	31/08/2021	12	19663,56
2	060/0069537	525995	26/10/2020	21/10/2020	22/10/2020	21/10/2021	12	19663,56
3	060/0069533	462451	30/09/2020	26/09/2020	27/09/2020	26/09/2021	12	19663,56
4	060/0069536	520303	22/10/2020	10/10/2020	11/10/2020	10/10/2021	12	19663,56
5	060/0069535	509101	15/10/2020	06/10/2020	07/10/2020	06/10/2021	12	19663,56
6	060/0069532	445412	23/09/2020	04/10/2020	05/10/2020	04/10/2021	12	19663,56
7	060/0069528	434527	16/09/2020	14/09/2020	15/09/2020	14/09/2021	12	19663,56
8	060/0069527	419006	09/09/2020	01/08/2020	02/08/2020	01/08/2021	12	19663,56
9	060/0069534	489681	08/10/2020	27/09/2020	28/09/2020	27/09/2021	12	19663,56
10	060/0069530	441611	21/09/2020	18/09/2020	19/09/2020	18/09/2021	12	19663,56
TOTALE								196.635,60



DI
DOMENICO
ANGELA
17.11.2020
11:00:46
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA, INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 11 novembre 2020, n. 331

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico “InnoNetwork”. DGR n.1727/2020. Rimodulazione progetti e conseguente modifica e ripubblicazione delle graduatorie definitive. Accertamento dell’entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l’*“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- la DGR n. 1735 del 6/10/2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”* (BURP n.56 del 16/05/2016);
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *“Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*”, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*;
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione “Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale” quale Responsabile delle Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n.545 dell’11/04/2017 *“Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- la Det. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n.39 del 21/06/2017 relativa all’adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72-73-74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- la DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell’art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- l’A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell’ambito dell’Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- il DPGR n.483 del 09/08/2017 *“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020”*;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione

- C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 di modifica della precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351:
- la DGR n. 1482 del 28 settembre 2017 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ed ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'11 settembre 2017;
 - la DGR n. 366 del 26 febbraio 2019 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni “Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale” e “Attività economiche, commerciali e artigianali”, ai sensi dell’art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale”*;
 - l’A.D. n. 261 del 17/05/2019 del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione 1.6.a del POR Puglia 2014-2020 per il triennio 2019-2022;
 - la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”*;
 - la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
 - la DGR n. 626 del 30/04/2020 di riaccertamento ordinario dei residui esercizio finanziario 2019;
 - le *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”* aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
 - il D.L. 16/07/2020 n.76, pubblicato nella G.U. n.178 del 16/07/2020 S.O. n.24 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in S.O. n. 33, G.U. 14/09/2020, n. 228);

PREMESSO CHE:

- a seguito della DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. 128 del 8/11/2016) di approvazione dello schema di Avviso denominato *“Innonetwork”*, nell’ambito dell’Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020, con A.D. n. 498 del 19/12/2016 (BURP n. 149 del 29/12/2016), è stata registrata l’obbligazione giuridicamente non perfezionata per euro 30 milioni a valere sulle risorse dell’Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, è stato approvato e pubblicato l’Avviso Pubblico *“InnoNetwork”* ed i relativi allegati, successivamente modificato con A.D. n. 16 del 23/02/2017 (BURP n.27 del 02/03/2017);
- le funzioni di Organismo Intermedio per l’Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 sono state affidate a InnovaPuglia spa, società in-house di Regione Puglia, ai sensi dell’art. 5 e dell’art. 192, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. n. 92 del 17/07/2017 (BURP n. 86 del 20/07/2017) sono state approvate le risultanze della valutazione condotta dall’Organismo Intermedio sulle 117 proposte di candidatura pervenute in risposta all’Avviso, e fissati i termini per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico e per il relativo riscontro;
- con A.D. n.124 del 16/10/2017 (BURP n.120 del 19/10/2017) è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili, in seguito oggetto di una errata corrige relativamente ad alcuni elenchi risultanti incompleti (A.D. n.126 del 23/10/2017 - BURP n.122 del 26/11/2017);
- con DGR n. 2058 del 29/11/2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017), la Giunta Regionale ha implementato le risorse finanziarie destinate all’Avviso di € 25.948.175,00, anche con utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 (pari a 10 milioni di euro) disponibili per gli interventi di *“Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”*, stanziati per il Patto per lo Sviluppo della Puglia, per cui la dotazione finanziaria dell’Avviso è pari ad **euro 55.948.175,00=**, ed ha consentito l’ammissione a finanziamento di 51 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e dell’unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia; con A.D. n.160 del 15/12/2017 sono state incrementate le prenotazioni di O.G. per il corrispondente importo;
- con A.D. n.19 del 15/02/2018 sono state approvate le *“Linee guida per l’attuazione e la rendicontazione dei progetti”*, comprendenti la modulistica di riferimento, atto notificato ai 51 raggruppamenti con nota prot. n.144/210 del 19/02/2018;

- per l'adeguamento degli stanziamenti - esercizi 2018 e 2019 - dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie ed al crono programma aggiornato è stata necessaria una ulteriore variazione di bilancio approvata con DGR n. 423 del 20/03/2018;
- con A.D. n.34 dell'11/04/2018 (BURP n. 75 del 7/06/2018), si è preso atto e sono state approvate le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio, comprendente anche la rivalutazione da parte degli esperti esterni di n.3 progetti rimodulati su richiesta dei proponenti, in conseguenza di rinunce di partner, ed è stato approvato l'elenco dei singoli soggetti beneficiari componenti dei 51 Raggruppamenti, con l'entità massima del contributo assegnato a ciascuno di essi, per l'importo complessivo di € 55.796.866,97= (allegato 6); con lo stesso atto è stato disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa di pari importo;
- con A.D. n.41 del 20/04/2018 (BURP n.79 del 14/06/2018) sono state modificate e riapprovate le "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e parte della modulistica;
- con A.D. n.97 del 24/09/2018 (BURP n.134 del 18/10/2018) si è preso atto e sono state approvate le risultanze della istruttoria condotta dall'OI sulle proposte di rimodulazione presentate, a seguito di rinuncia di uno dei partner, da n.2 raggruppamenti ammessi a finanziamento, e quindi la revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124/2017 e A.D. n.34/2018, e dell'elenco dei singoli soggetti beneficiari con l'entità massima del contributo assegnato a ciascuno di essi, per l'importo complessivo di € 55.786.763,65= (allegato 6); con lo stesso atto sono state apportate le conseguenti necessarie registrazioni contabili;
- con A.D. n.200 del 22/11/2018 (BURP n.12 del 31/01/2019) si è preso atto e sono state approvate le risultanze della istruttoria condotta dall'OI sulla proposta di rimodulazione presentate, a seguito di rinuncia di uno dei partner, dal raggruppamento proponente il progetto codice 5VQBNC9, già ammesso a finanziamento, e la conseguente revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124/2017, A.D. n.34/2018 e A.D. n.97/2018, e dell'elenco dei singoli soggetti beneficiari con l'entità massima del contributo assegnato a ciascuno di essi, per l'importo complessivo di € 55.736.215,70= (allegato 6); con lo stesso atto sono state apportate le necessarie registrazioni contabili;
- previa variazione di bilancio adottata con D.G.R. n. 1613 del 9/09/2019, con A.D. n.491 del 3/10/2019 si è preso atto e sono state approvate le risultanze della istruttoria condotta dall'OI sulle proposte di rimodulazione presentate, a seguito di rinuncia di uno dei partner, da una serie di raggruppamenti già ammessi a finanziamento, e la conseguente revisione delle graduatorie definitive approvate con AA.DD. n.124/2017, n.34/2018, n.97/2018 e n.200/2018, e dell'elenco dei singoli soggetti beneficiari con l'entità massima del contributo assegnato a ciascuno di essi, per l'importo complessivo di € 54.919.998,09= (allegato 6); con lo stesso atto sono state apportate le necessarie registrazioni contabili;
- con A.D. n.103 del 15/05/2020 (BURP n. 73 del 21/05/2020) il semestre di emergenza COVID-19 è stato riconosciuto come causa di forza maggiore, al fine di evitare l'applicazione della revoca, nel caso di inosservanza dei termini previsti dall'Avviso "Innonetwork";

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito dei Raggruppamenti proponenti di alcuni progetti sono intervenute rinunce da parte di uno o più partner; l'OI InnovaPuglia ha sottoposto le relative proposte di rimodulazione dei progetti a rivalutazione degli esperti esterni, e ne ha comunicato l'esito di seguito sintetizzato:
 - a) progetto cod. **CBYX592**: capofila CO.M.MEDIA s.r.l. - partner rinuncianti Natuzzi S.P.Sa e Santer Reply s.p.a. abbreviabile In Santer s.p.a. - l'attività dei rinuncianti viene ripartita tra gli altri partner, il punteggio passa da 140,58 a 136,08 (nota prot. n. ipbspa/AOO_1/PROT/15/07/2020/0004017 acquisita agli atti della Sezione con prot. n.144/1179 del 16/07/2020);
 - b) progetto cod. **WF8B9E9**: capofila Beforpharma s.r.l. - partner rinunciante Soc. Coop. a r.l. La Casa, la cui attività viene ripartita tra gli altri partner, il punteggio passa da 161,00 a 159,00 (nota prot. n. ipbspa/AOO_1/PROT/04/09/2019/0003044 acquisita agli atti della Sezione con prot. n.144/2039 del 6/09/2019);
 - c) progetto cod. **BP3VOE4**: capofila Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l. - partner rinunciante Consorzio

nazionale di ricerca per le tecnologie optoelettroniche dell'INP - OPTEL INP, la cui attività viene assunta da altri partner, il punteggio resta confermato in 133,75 punti (nota prot. n. ipbspa/AOO_1/PROT/04/09/2019/0003044 acquisita agli atti della Sezione con prot. n.144/2039 del 6/09/2019).

Tale variazione segue a quella già intervenuta per rinuncia del partner Thetis Microelectronics s.r.l.S., la cui attività era stata assunta dal Consorzio OPTEL INP, a seguito della quale il punteggio era già sceso da 138,75 a 133,75 punti (nota prot. n. 2287 del 16/07/2019 acquisita agli atti della Sezione con prot. n.144/1738 del 18/07/2019);

- pur tenendo conto del diverso posizionamento assunto in graduatoria, tutti i progetti sopra elencati risultano ammissibili e finanziabili, in quanto l'Organismo Intermedio ha rilevato il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento all'articolo 15;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- con **Deliberazione n. 1727 del 22/10/2020** la Giunta Regionale ha apportato le variazioni in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 approvati con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n.55/2020, atte ad adeguare gli stanziamenti nell'esercizio 2020 e nell'esercizio 2021 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica a seguito delle succitate variazioni intervenute così come comunicate dall'OI InnovaPuglia S.p.A., ed al crono programma di spesa, previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali sinora assunti;
- con la DGR n.1727/2020 si è proceduto alla riduzione delle obbligazioni giuridiche registrate con A.D. n.34/2018 a favore dei beneficiari rinuncianti, per un importo di € 941.354,08=;

PRESO ATTO CHE l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Maria Vittoria Di Ceglie e condivisa dal dirigente Crescenzo A. Marino, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

con il presente provvedimento si intende:

- prendere atto ed approvare le risultanze della istruttoria condotta da Innovapuglia, relativa alla rivalutazione da parte degli esperti esterni dei progetti **CBYX592**, **WF8B9E9** e **BP3VOE4**, rimodulati su richiesta dei proponenti, per l'effetto di modificare gli allegati da 1 a 6 della det.dir. n.491 del 3/10/2019, confermando il finanziamento di n.50 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.49 e dell'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia;
- disporre l'accertamento delle Obbligazioni Giuridiche di Entrata e di Spesa correlate al maggior contributo da riconoscere a favore dei partner dei tre Raggruppamenti che assumono a proprio carico le attività dei rinuncianti, rinviando a specifici atti la modifica degli atti di concessione provvisoria adottati nel corso del 2018 a favore dei Raggruppamenti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

1) **ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA**

Entrata ricorrente

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per l'importo di € **489.498,63=** negli esercizi 2020-2021, come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
						Competenza e cassa	Competenza
						e.f. 2020	e.f. 2021
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	4.200.5	E 4.02.05.03.001	26.817,11	150.152,89
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	4.200.1	E 4.02.01.01.001	18.771,97	105.107,02
62.05	4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	2	4.200.1	E 4.02.01.01.001	188.649,64	0,00
Totale						234.238,72	255.259,91

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- POR Puglia 2014-2020 approvato da ultimo con Decisione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- Patto per il Sud: Del. CIPE n.26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse I - Az. 1.6.

2) **IMPEGNO DI SPESA**

Spesa ricorrente

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata per la somma complessiva di € **489.498,63=** esigibile negli esercizi 2020-2021.

Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "Innonetwork" – POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6.

Beneficiari: imprese come da elenco allegato al presente atto (**Allegato 7**).

Missione e Programma: 14.05

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3 – Ricerca e Innovazione

Capitolo SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	SOMME DA IMPEGNARE	
				E. F. 2020 COMPETENZA CASSA	E. F. 2021 COMPETENZA
1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	U.2.03.03.03.999	3	26.817,11	150.152,89
1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03.999	4	18.771,97	105.107,02
1405005	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a altre imprese	U.2.03.03.03.999	8	159.565,64	0,00
1405009	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.	U.2.03.01.02.999	8	29.084,00	0,00
Totale				234.238,72	255.259,91

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con **DGR n. 1644/2016, n.2058/2017, n. 423/2018, n.1613/2019 e n.1727/2020** sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e 4032420 e sui capitoli di spesa 1161160-1162160-1405005-1405009;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- si attesta che la spesa relativa al presente provvedimento di **€ 489.498,63=** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 7 al presente atto e risulta esigibile nel corso degli esercizi 2020-2021;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
(Crescenzo Antonio Marino)

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto ed approvare le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia a seguito delle rinunce di alcuni beneficiari nell'ambito dei progetti codd. CBYX592, WF8B9E9 e BP3VOE4, rappresentata negli seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale revisione delle graduatorie definitive approvate con AA.DD. n.124/2017, nn.34-97-200 del 2018 e n.491/2019:
 - **Allegato 1** "Progetti ammessi a finanziamento";
 - **Allegato 2** "Punteggi assegnati ai progetti ammissibili per ciascun indice di valutazione";
3. di approvare i seguenti allegati, a parziale modifica degli allegati 3-4-5 alla determinazione dirigenziale n.491 del 3/10/2019:
 - **Allegato 3** "Rimodulazione progetti codd. CBYX592, WF8B9E9 e BP3VOE4 - Costi e Contributi massimi ammissibili per Partner";
 - **Allegato 4** "Rimodulazione progetti codd. CBYX592, WF8B9E9 e BP3VOE4- Costi ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner";
 - **Allegato 5** "Rimodulazione progetti codd. CBYX592, WF8B9E9 e BP3VOE4 - Costi ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner";
4. di approvare l'elenco dei singoli soggetti beneficiari e dell'importo a ciascuno assegnato, per complessivi € **54.468.142,66=** riportato in **Allegato 6** ("Elenco beneficiari"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'effetto di sostituire integralmente l'Allegato 6 approvato con A.D. n.491/2019;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla registrazione delle operazioni illustrate nella sezione "Adempimenti Contabili", connesse all'accertamento delle entrate ed alla registrazione degli impegni per l'ulteriore finanziamento assegnato ai partner dei Raggruppamenti proponenti dei progetti codd. CBYX592, WF8B9E9 e BP3VOE4 che si sono fatti carico delle attività dei rinuncianti per un importo complessivo di € **489.498,63**, così come rappresentati in **Allegato 7** ("Impegno conseguente alla rimodulazione progetti codd. CBYX592, WF8B9E9 e BP3VOE4"), che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
6. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed alla Responsabile di Struttura "Supporto alla gestione contabile e finanziaria del programma POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020";
 - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia spa;
 - all'Agenzia Regionale ARTI;
 - al Segretariato Generale della Giunta regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it, ad eccezione dell'Allegato 7;
8. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
(Crescenzo Antonio Marino)

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

Rimodulazione progetti cod. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

ALLEGATO 1

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale Canof.	PROV sede oper. Canof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	Ri costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	Ri contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
1	WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	LE	LE	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	174,25	121,25	53,00	1.398.286,60	341.344,36	1.739.630,96	1.118.629,28	204.806,61	1.323.435,89
2	QCK671	Niteko S.R.L.	TA	TA	EMERA	171,00	112,50	58,50	1.174.482,87	828.543,09	2.003.025,96	899.688,27	456.643,10	1.356.331,37
3	VJTGRA7	Loran Srl	BA	BA	BESIDE: Behavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases	170,50	117,50	53,00	856.381,46	757.600,29	1.613.981,75	676.735,48	415.795,79	1.092.531,27
4	HGG6787	Item Oxygen Srl	BA	BA	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica	168,64	108,75	59,89	1.260.548,04	894.282,76	2.154.830,80	995.529,85	504.180,95	1.499.710,80
5	JD6ED17	Sergio Fontana S.R.L.	BT	BT	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti ricidivanti	169,50	112,50	51,00	1.405.738,08	651.150,95	2.056.889,03	1.113.492,97	379.535,87	1.493.028,84
6	9751YR7	R.I. S.P.A.	LE	LE	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	162,25	113,75	48,50	1.063.624,05	501.990,41	1.565.614,46	819.582,93	273.840,80	1.093.423,73
7	WF8B9E9	Beforpharma S.R.L.	BA	BA	PROwellbeingSTATE	159,00	110,00	49,00	1.560.819,93	393.766,80	1.954.586,73	1.248.655,93	236.260,08	1.484.916,01
8	AZ1FC91	Elf Società Cooperativa	LE	LE	Good for You!	158,25	111,25	47,00	1.614.615,46	345.586,32	1.960.201,78	1.241.165,94	191.725,23	1.432.891,17
9	OSW3NO1	Software Design Srl	BA	BA	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	156,50	102,50	54,00	1.053.723,98	526.512,97	1.580.236,95	837.650,76	306.261,16	1.143.911,92
10	2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	RM	BA BR	ECO-LOOP	155,29	105,00	50,29	1.337.330,02	737.674,55	2.075.004,57	1.024.873,46	408.274,97	1.433.148,43

Pagina 1 di 6

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"
 Rimodulazione progetti cod. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
 - KET CENSITE DA ARTI -

ALLEGATO 1

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	Ri costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	Ri contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
11	XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A.R.L.	FG	FG	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	154,67	103,75	50,92	1.042.557,84	288.363,18	1.330.921,02	834.046,27	173.017,91	1.007.064,18
12	C81GX17	Sitael Spa	BA	BA	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	154,17	120,00	34,17	1.021.495,72	1.165.287,66	2.186.783,38	757.646,57	622.482,83	1.380.129,40
13	H0Q3PM3	Pepe & Con S.R.L.	BA	BA	MOSAici Interattivi e CO-Sostenibili	152,88	112,50	40,38	1.255.514,55	443.268,70	1.698.783,25	1.004.411,64	265.961,22	1.270.372,86
14	D45FGV1	Openwork S.R.L.	BA	BA	CONTACT COoperation and integration of clinical Trial And Care pathways	151,48	106,25	45,23	1.258.956,67	575.779,37	1.834.736,04	995.715,43	334.790,76	1.330.506,19
15	M7X3HL2	Wide Pilot S.R.L.	RM	BA	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	151,25	106,25	45,00	1.415.811,86	767.520,66	2.183.332,52	1.066.777,70	393.807,09	1.460.584,79
16	N7P89U5	Idea75 S.R.L.	BA	BA	GreenMill 4.0 Integrazione Piattaforma	151,25	106,25	45,00	1.531.876,31	199.373,12	1.731.249,43	1.200.299,94	112.874,20	1.313.174,14
17	5VQBNC9	Aerodron s.r.l.	PR	BA	Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	150,25	106,25	44,00	919.867,32	230.821,59	1.150.688,91	735.893,86	138.492,95	874.386,81
18	O2N6AE7	Eggplant Srl	BA	BA	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	149,50	122,50	27,00	799.431,48	305.371,39	1.104.802,87	624.917,71	182.686,93	807.604,64
19	BINGWP7	Masmec S.P.A.	BA	BA	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	149,50	105,00	44,50	1.448.647,84	455.646,00	1.904.293,84	1.126.987,97	250.387,60	1.377.375,57
20	KC3U5Y1	Gpi S.P.A.	TN	BA	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	148,50	97,50	51,00	1.525.361,12	599.353,58	2.124.714,70	1.170.589,35	328.410,15	1.498.999,50

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 Avviso "InnonetWORK"

Rimodulazione progetti cod. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

ALLEGATO 1

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale oper. Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	Ri costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	Ri contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
21	3QKQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	BR	BR	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	148,50	100,00	48,50	1.147.645,02	769.448,37	1.917.093,39	918.116,01	461.669,01	1.379.785,02
22	W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	LE	BA BR BT FG LE	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	147,75	93,75	54,00	749.292,37	516.526,56	1.265.818,93	599.433,89	309.915,93	909.349,82
23	1P82WR8	Abintrax Srl	BA	BA	Geodetica	147,75	91,25	56,50	1.247.128,54	824.498,99	2.071.627,53	997.702,84	494.699,40	1.492.402,24
24	MQSAPD2	Karborek Rcf Srl	LE	LE	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	147,00	102,50	44,50	389.559,63	322.470,76	712.030,39	311.647,72	193.482,45	505.130,17
25	K2D7D75	Farmalabor Srl	BT	BT	ALTIS - Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	147,00	102,50	44,50	1.020.768,00	670.281,62	1.691.049,62	790.943,58	365.257,97	1.156.201,55
26	5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	BA	BA	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	146,79	107,50	39,29	1.390.905,95	341.278,24	1.732.184,19	1.101.090,25	197.932,23	1.299.022,48
27	PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.	LE	LE	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	146,50	97,50	49,00	1.141.857,19	452.030,52	1.593.887,71	902.003,27	246.018,31	1.148.021,58
28	AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl	BA	BA	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	145,63	111,25	34,38	827.914,34	359.289,24	1.187.203,58	662.331,47	215.573,55	877.905,02

Pagina 3 di 6

ALLEGATO 1

Rimodulazione progetti cod. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
 - KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 Avviso "Innonetwerk"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
29	2UUQN67	Xenia Network Solutions Srl	CT	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	145,33	105,00	40,33	996.961,56	363.550,11	1.360.511,67	781.839,22	204.462,28	986.301,50
30	SOGSJT3	S.I.Pre. S.R.L.	LE	CIRCE - seCondary raw materials for a cirCular Economy in buildings	145,22	105,00	40,22	605.076,18	302.497,35	907.573,53	484.060,94	181.498,42	665.559,36
31	SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	BA	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	143,42	106,25	37,17	942.265,00	466.465,20	1.408.730,20	753.812,00	279.879,12	1.033.691,12
32	X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa	BA	OMNIAGV4.0	143,25	106,25	37,00	1.154.920,27	912.267,83	2.067.188,10	919.688,22	439.049,70	1.358.737,92
33	IZTSD52	Corvallis S.P.A.	PD	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	143,25	103,75	39,50	1.493.746,14	523.695,66	2.017.441,80	1.093.814,36	259.841,95	1.353.656,31
34	YLEIRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale	BT	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAINA	141,99	112,50	29,49	707.142,70	454.745,60	1.161.888,30	565.714,16	272.847,36	838.561,52
35	OTHZV54	Microbiotech Srl	LE	Lab on a Swab	140,75	93,75	47,00	1.421.888,29	408.146,37	1.830.034,66	1.077.258,64	223.831,82	1.301.090,46
36	8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	BA	COHECO - Sistema integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat ed ECOSistemi in aree interne e costiere protette e da proteggere	138,84	103,75	35,09	629.966,33	705.174,73	1.335.141,06	503.688,32	415.553,22	919.241,54
37	Q3ITQH5	Cisa Spa	TA	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	138,08	106,25	31,83	838.636,37	283.071,40	1.121.707,77	634.849,84	148.410,37	783.260,21
38	DWJFV75	Advanced Measuring Group s.r.l.	BA	Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - SW/IRM 3D	137,00	105,00	32,00	558.997,47	208.061,33	767.058,80	447.197,98	124.836,80	572.034,78
39	CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	LE	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	136,08	111,25	24,83	793.186,10	315.937,40	1.109.123,50	634.548,88	189.562,44	824.111,32
40	ITZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	LE	BENEFIT - Benessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie indossabili	136,00	110,00	26,00	883.914,98	490.745,45	1.374.660,43	686.936,15	268.295,55	955.231,70

Pagina 4 di 6

ALLEGATO 1

Rimodulazione progetti cod. WF89E9, CBYX592 e BP3VOE4
 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
 - KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
41	7ZKNZM4	Athon srl	TV	LE	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine nmSensor TransfoClean:	134,00	90,00	44,00	911.267,73	566.223,43	1.477.491,16	710.182,97	307.133,85	1.017.316,82
42	BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	LE	LE	nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	133,75	103,75	30,00	1.033.781,11	271.064,66	1.304.845,77	810.534,46	143.933,02	954.467,48
43	JRHUW83	UPCOMMERCE S.P.A.	FG	FG	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	133,75	83,75	50,00	732.021,72	307.935,03	1.039.956,75	585.617,37	184.761,02	770.378,39
44	11LZKD0	Eusoft s.r.l.	BA	BA	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	132,90	96,25	36,65	654.785,55	571.018,74	1.225.804,30	521.892,02	337.173,91	859.065,93
45	9T3API6	B.Re.D. Srl	BA	BA	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	131,50	97,50	34,00	377.401,50	281.437,97	658.839,47	296.542,95	159.015,25	455.558,20
46	XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	BA	BA	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	131,07	81,25	49,82	947.655,80	467.031,93	1.414.687,73	752.592,77	271.154,66	1.023.747,43
47	P8KSPA8	Olearia Paziienza S.R.L.	BA	BA	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	130,08	98,75	31,33	633.078,64	197.051,39	830.130,03	500.052,91	117.430,83	617.483,74
48	C1C1S82	CLE srl	BA	BA	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	129,25	76,25	53,00	1.302.215,42	746.786,89	2.049.002,31	1.041.772,34	448.072,14	1.489.844,48
49	L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	BA	BA	C3 - Creative Cultural Collaboration	127,14	98,75	28,39	256.195,86	298.159,63	554.355,49	204.956,70	178.895,78	383.852,48

Pagina 5 di 6

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"
 Rimodulazione progetti codd. WF889E9, CBYX592 e BP3VOE4
 ALLEGATO 1
 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
 - ALTRE KET -

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
1	BQSS153	Sud Sistemi srl	BA	BA	DECISION - Data-drivEn Customer Service Innovation	140,75	86,25	54,50	919.974,66	212.708,09	1.132.682,75	735.979,72	127.624,86	863.604,58

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

ALLEGATO 2

PUNTEGGI

assegnati per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
11LZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	132,90	96,25	15,00	8,75	8,75	8,75	8,75	6,25	12,50	7,5	10,00	10	36,65	5	5	10	14,65	0	0	2	0
1P8ZWR8	Geodetica	147,75	91,25	17,50	8,75	7,50	7,50	7,50	10,00	13,75	6,25	7,50	5	56,50	7	10	5	20,00	2,5	10	2	0
1ZTSD52	APOLLON - environmentAI POLLutiOn analyzer	143,25	103,75	12,50	7,50	8,75	8,75	10,00	10,00	12,50	7,50	11,25	15	39,50	5	10	0	20,00	0	0	2	2,5
2AT8246	ECO-LOOP	155,29	105,00	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	50,29	7	10	10	16,79	2,5	4	0	0
2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	145,33	105,00	17,50	8,75	7,50	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	12,50	10	40,33	7	10	10	13,33	0	0	0	0
3QKQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	148,50	100,00	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	6,25	13,75	10	48,50	7	5	10	20,00	0	2	2	2,5
4DDPHN8	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA REALIZZAZIONE DI SMART COMPONENTS IN MATERIALE COMPOSITO	103,42	83,75	15,00	7,50	8,75	8,75	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	5	19,67	0	0	5	10,67	0	4	0	0
4GDHHU7	COoperative mAritime Surveillance system - COAST	120,00	105,00	12,50	7,50	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	10,00	20	15,00	0	0	5	8,00	0	2	0	0
5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	146,79	107,50	12,50	8,75	7,50	10,00	8,75	10,00	12,50	6,25	11,25	20	39,29	7	5	10	11,29	0	4	2	0
5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	150,25	106,25	15,00	7,50	8,75	8,75	8,75	8,75	13,75	7,50	12,50	15	44,00	5	10	5	20,00	0	4	0	0

Pagina 1 di 6

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

ALLEGATO 2

PUNTEGGI

assegnati per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	134,00	90,00	12,50	10,00	10,00	10,00	7,50	8,75	13,75	5,00	7,50	5	44,00	5	0	10	20,00	0	4	0	5
8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat ed ECOSistemi in aree interne e costiere protette e da proteggere	138,84	103,75	10,00	8,75	8,75	8,75	10,00	10,00	12,50	5,00	11,25	20	35,09	7	5	0	17,09	0	4	2	0
96IE823	NRG Network in RadioGenomica	119,43	78,75	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	40,68	5	10	10	11,18	0	2	0	2,5
9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	162,25	113,75	17,50	10,00	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	7,50	13,75	15	48,50	5	0	10	20,00	0	4	2	7,5
9T3AP16	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	131,50	97,50	17,50	7,50	8,75	10,00	10,00	6,25	13,75	6,25	12,50	5	34,00	5	5	10	12,00	0	2	0	0
A21FC91	Good for You!	158,25	111,25	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	8,75	12,50	5,00	13,75	15	47,00	7	10	10	20,00	0	0	0	0
AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	145,63	111,25	12,50	10,00	8,75	8,75	10,00	10,00	12,50	10	15,00	15	34,38	7	5	5	15,38	0	0	2	0
B5SPUX5	SMART INFORMATION MANAGEMENT PLATFORM FOR SERVICES (SIMPS)	124,03	101,25	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	8,75	15,00	8,75	7,50	15	22,78	5	5	0	5,78	0	2	0	5
BLINGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	149,50	105,00	20,00	8,75	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	11,25	5	44,50	5	10	5	20,00	0	2	0	2,5
BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	133,75	103,75	15,00	7,50	7,50	6,25	8,75	10,00	12,50	6,25	10,00	20	30,00	5	5	0	20,00	0	0	0	0
BO55153	DECISION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	140,75	86,25	15,00	7,50	7,50	8,75	7,50	8,75	13,75	3,75	8,75	5	54,50	7	10	5	20,00	2,5	8	2	0

ALLEGATO 2

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

PUNTEGGI

assegnati per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
C1CLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	129,25	76,25	12,50	7,50	7,50	6,25	7,50	10,00	12,50	5,00	7,50	0	53,00	5	10	10	20,00	0	6	2	0
C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	154,17	120,00	17,50	10,00	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	12,50	20	34,17	7	5	10	2,67	5,0	2	0	2,5
CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	136,08	111,25	15,00	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	15,00	6,25	13,75	15	24,83	5	5,00	5	5,33	2,50	2	0	0
D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of clinical Trial And Care pathways	151,48	106,25	15,00	10,00	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	10	45,23	7	10	10	11,73	0	2	2	2,5
DWJFVT5	Short Wavelength Infrared Laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	137,00	105,00	20,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	7,50	15,00	5	32,00	0	0	10	20,00	0	0	2	0
EBVX2E8	aSSET - Sistemi per la realizzazione di Servizi per la gestione del Territorio	115,75	91,25	12,50	7,50	7,50	7,50	7,50	10,00	12,50	3,75	7,50	15	24,50	0	0	0	20,00	0	2	0	2,5
GGG744	SENTINELS: a flexible approach for slow-movements monitoring of unstable areas by integration of terrestrial sensors and data from unmanned aerial platforms	152,17	108,75	17,50	7,50	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	3,75	10,00	20	23,42	5	5	0	13,42	0	0	0	0
H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti	168,64	108,75	17,50	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	13,75	8,75	12,50	10	59,89	7	10	10	19,39	2,5	4	2	5
H0Q3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	152,88	112,50	15,00	8,75	7,50	10,00	8,75	6,25	13,75	7,50	15,00	20	40,38	7	10	0	17,38	0	2	4	0
J6QSN04	S3WARM Sensing System and Software Architecture for Responsive Building	125,50	87,50	15,00	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	12,50	3,75	10,00	5	38,00	10	10	10	4,00	0	2	2	0
JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	163,50	112,50	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	8,75	13,75	10	51,00	7	10	10	20,00	0	0	4	0

Pagina 3 di 6

ALLEGATO 2

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

PUNTEGGI

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

assegnati per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	133,75	83,75	17,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	13,75	6,25	8,75	0	50,00	5	10	10	20,00	0	0	0	5
K2D75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaria Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per la Salute	147,00	102,50	17,50	7,50	8,75	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	10,00	10	44,50	5	10	5	20,00	0	2	0	2,5
KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della	148,50	97,50	17,50	8,75	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	7,50	7,50	5	51,00	5	10	10	20,00	0	2	4	0
L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	127,14	98,75	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	13,75	5	28,39	5	10	0	9,39	0	0	4	0
LO4VHZ2	Approccio terapeutico innovativo e biosicurezza - ATIB	86,25	86,25	12,50	8,75	7,50	6,25	7,50	6,25	12,50	2,50	7,50	15	0,00	0	0	0	0,00	0	0	0	0
M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	151,25	106,25	17,50	7,50	7,50	7,50	10,00	10,00	12,50	3,75	10,00	20	45,00	5	10	10	20,00	0	0	0	0
MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	147,00	102,50	15,00	10,00	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	44,50	5	10	5	20,00	0	2	0	2,5
N7P89U5	GreenMill 4.0	151,25	106,25	17,50	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	2,50	10,00	15	45,00	5	10	10	20,00	0	0	0	0
NNMX367	IN TASCA	125,93	73,75	12,50	7,50	7,50	5,00	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	52,18	9	10	0	18,18	2,5	4	6	2,5
O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	149,50	122,50	20,00	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	5,00	15,00	20	27,00	5	5	10	7,00	0	0	0	0
OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental footprint	156,50	102,50	15,00	10,00	7,50	8,75	7,50	10,00	15,00	5,00	13,75	10	54,00	10	10	10	20,00	0	2	2	0
OTHZY54	Lab on a Swab	140,75	93,75	15,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	3,75	7,50	10	47,00	5	10	10	20,00	0	0	2	0

Pagina 4 di 6

ALLEGATO 2

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

PUNTEGGI

assegnati per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	130,08	98,75	17,50	7,50	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	6,25	11,25	10	31,33	5	0	10	14,33	0	0	2	0
PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	146,50	97,50	20,00	8,75	7,50	7,50	6,25	6,25	12,50	5,00	7,50	15	49,00	5	10	10	20,00	0	4	0	0
Q31QH5	"Biorimedia fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	138,08	106,25	12,50	8,75	8,75	8,75	8,75	8,75	13,75	5,00	11,25	20	31,83	5	5	10	5,33	0	4	0	2,5
QCXK671	EMERA	171,00	112,50	12,50	8,75	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	20	58,50	7	10	10	20,00	0	4	0	7,5
OKSU524	CONDIALGHE-Condimenti e alimenti naturali innovativi arricchiti con microalghe	120,07	88,75	10,00	7,50	7,50	5,00	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	20	31,32	5	5	0	19,32	0	0	2	0
R38EBD8	EVOOolution 4.0 Network per l'implementazione della strategia INDUSTRIA 4.0 nella filiera olivicolo-olearia per la produzione di alimenti sani e la valorizzazione energetica dei sottoprodotti	108,43	78,75	10	7,5	7,5	6,25	7,50	5,00	12,50	5,00	7,50	10	29,68	7	5	10	7,68	0	0	0	0
RWT9KR7	"TITANO" sisTema wireless corTico pArkiNson	117,54	83,75	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	5,00	12,50	6,25	13,75	0	33,79	5	0	5	14,79	2,5	4	0	2,5
S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materials foR a circular Economy in buildings	145,22	105,00	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	5,00	10,00	20	40,22	7	5	10	11,72	0	0	4	2,5
SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	143,42	106,25	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	6,25	10,00	20	37,17	5	5	10	14,67	2,5	0	0	0
TZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	136,00	110,00	17,50	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	12,50	10	26,00	5	10	0	4,50	2,5	2	2	0

Pagina 5 di 6

ALLEGATO 2

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

PUNTEGGI

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

assegnati per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	147,75	93,75	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	6,25	13,75	0	54,00	10	10	10	20,00	0	0	4	0
WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	159,00	110,00	20,00	10,00	8,75	7,50	8,75	8,75	13,75	8,75	13,75	10	49,00	5	10	10	20,00	0	0	4	0
W0BV6K5	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori NanosTrutturati e RADIAZIONE UV per un'Acqua più PULITA	174,25	121,25	20,00	8,75	8,75	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	13,75	20	53,00	7	10	10	20,00	0	2	4	0
X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	143,25	106,25	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	10,00	13,75	10	37,00	0	5	10	20,00	0	2	0	0
XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	131,07	81,25	12,50	8,75	8,75	6,25	8,75	6,25	13,75	6,25	10,00	0	49,82	7	10	10	14,32	2,5	0	6	0
XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	154,67	103,75	15,00	8,75	7,50	8,75	10,00	10,00	13,75	7,50	12,50	10	50,92	5	10	10	17,42	0	2	4	2,5
YJTGRA7	BESIDE: Behavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases	170,50	117,50	20,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	15,00	10,00	12,50	15	53,00	7	10	10	20,00	0	4	2	0
YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAIInA	141,99	112,50	15,00	8,75	8,75	10,00	10,00	8,75	15,00	7,50	13,75	15	29,49	5	5	5	14,49	0	0	0	0

Pagina 6 di 6

ALLEGATO 3

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
Costi e Contributi massimi Ammissibili per PartnerPOR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.	02605250758	LE	80%	60%	156.464,00	21.866,00	178.330,00	125.171,20	13.119,60	138.290,80
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	04401310752	LE	80%	60%	234.401,81	25.217,21	259.619,02	187.521,45	15.130,33	202.651,78
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	313.106,60	36.923,60	350.030,20	250.485,28	22.154,16	272.639,44
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE	01527130742	BR	80%	60%	0,00	0,00	0,00	-	-	-
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	02580090757	LE	75%	50%	329.808,70	187.057,85	516.866,55	247.356,53	93.528,93	340.885,46
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	04740180759	LE			0,00	0,00	0,00	-	-	-
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	03485250751	LE	80%	60%	370.650,00	214.472,40	585.122,40	296.520,00	128.683,44	425.203,44
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	04294390754	LE	80%	60%	81.670,00	6.215,00	87.885,00	65.336,00	3.729,00	69.065,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	03513760722	BA	65%	40%	0,00	0,00	0,00	-	-	-
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	03019710759	LE	80%	60%	28.555,00	75.250,00	103.805,00	22.844,00	45.150,00	67.994,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer.s.p.a.	13262400156	MI	65%	40%	0,00	0,00	0,00	-	-	-
CBYX592	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	312.311,10	20.000,00	332.311,10	249.848,88	12.000,00	261.848,88
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	07581970725	BA	80%	60%	125.120,48	32.740,12	157.860,60	100.096,38	19.644,07	119.740,45
WF8B9E9	Beforpharma s.r.l.	07624540725	BA	80%	60%	275.960,48	57.245,72	333.206,20	220.768,38	34.347,43	255.115,81
WF8B9E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	285.032,24	69.950,32	354.982,56	228.025,79	41.970,19	269.995,98
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	02089480392	FO	80%	60%	565.098,05	128.246,36	693.344,41	452.078,44	76.947,82	529.026,26
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	01896741004	RM	80%	60%	81.400,00	38.180,00	119.580,00	65.120,00	22.908,00	88.028,00

Pagina 1 di 2

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
Costi e Contributi massimi Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
WF8B9E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	00614040756	LE	80%	60%	0,00	0,00	0,00	-	-	-
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	169.211,10	56.401,58	225.612,68	135.368,88	33.840,95	169.209,83
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	04252120755	LE	80%	60%	58.997,58	11.002,70	70.000,28	47.198,06	6.601,62	53.799,68

ALLEGATO 4

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4
Costi ammissibili in RI per PartnerPOR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI ammissibile
BP3VOE4	Alfa Analisti Cliniche s.r.l.	-	145.464,00	-	-	-	-	8.000,00	3.000,00	156.464,00
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	23.175,60	180.726,21	-	-	-	-	20.000,00	10.500,00	234.401,81
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	10.493,00	262.613,60	-	-	-	-	40.000,00	-	313.106,60
BP3VOE4	Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche - OPTEL	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	31.604,15	233.836,77	-	-	-	24.750,00	22.767,78	16.850,00	329.808,70
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	30.000,00	158.095,00	-	100.000,00	-	40.000,00	8.455,00	34.100,00	370.650,00
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	8.000,00	63.400,00	-	-	-	-	6.000,00	4.270,00	81.670,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	1.500,00	22.000,00	-	-	-	-	2.000,00	3.055,00	28.555,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
CBYX592	Università del Salento	11.500,00	271.016,00	5.000,10	-	-	-	-	24.795,00	312.311,10
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	-	105.810,00	-	-	14.000,00	2.110,00	-	3.200,48	125.120,48
WF8B9E9	Beforpharma s.r.l.	23.358,60	193.538,02	-	-	4.500,00	22.155,00	-	32.408,86	275.960,48
WF8B9E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.005,68	225.851,31	-	10.000,00	-	-	7.250,00	34.925,25	285.032,24
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	52.000,00	371.002,75	-	-	-	44.482,00	36.800,00	60.813,30	565.098,05
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	-	59.900,00	-	-	-	8.000,00	5.500,00	8.000,00	81.400,00
WF8B9E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	144.211,10	-	-	-	-	25.000,00	-	169.211,10
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	-	51.412,22	-	-	-	-	-	7.585,36	58.997,58

Pagina 1 di 1

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Rimodulazione progetti codd. WF8B9E9, CBYX592 e BP3VOE4

ALLEGATO 5

Costi ammissibili in SS per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
BP3VOE4	Alfa Analisti Cliniche s.r.l.	-	18.866,00	-	-	-	-	2.000,00	1.000,00	21.866,00
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	2.670,00	22.547,21	-	-	-	-	-	-	25.217,21
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.998,00	33.925,60	-	-	-	-	-	-	36.923,60
BP3VOE4	Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche - OPTEL	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	19.954,75	124.029,85	-	-	-	-	32.573,25	10.500,00	187.057,85
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	5.720,00	111.197,60	40.000,00	-	-	22.000,00	18.544,80	17.010,00	214.472,40
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	500,00	5.000,00	-	-	-	-	-	715,00	6.215,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	5.000,00	20.000,00	40.000,00	-	-	-	7.000,00	3.250,00	75.250,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
CBYX592	Università del Salento	-	18.000,00	-	-	-	-	-	2.000,00	20.000,00
WF8B9E9	Adlab Società Cooperativa	-	21.050,00	-	-	-	5.890,00	5.000,00	800,12	32.740,12
WF8B9E9	Beforparma s.r.l.	6.169,11	39.390,28	-	-	-	3.040,00	1.812,43	6.833,90	57.245,72
WF8B9E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	8.311,36	51.117,70	-	-	-	-	1.608,00	8.913,26	69.950,32
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	12.800,00	81.328,36	-	-	-	10.918,00	9.200,00	14.000,00	128.246,36
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	-	30.180,00	-	-	-	3.000,00	3.000,00	2.000,00	38.180,00
WF8B9E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	46.401,58	-	-	-	-	10.000,00	-	56.401,58
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	-	6.198,28	-	-	-	4.000,00	-	804,42	11.002,70

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Astra Engineering s.r.l.	04023400965	04023400965	Milano	Galatina	54.605,28	15.913,15	70.518,43	2.03.03.03	41.481,03	29.037,40	-
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Biotec s.r.l.	05196350721	05196350721	Molfetta	Molfetta	249.200,00	64.508,37	313.708,37	2.03.03.03	184.532,59	129.175,78	-
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Chemiservice s.r.l.	04262080726	04262080726	Monopoli	Monopoli	70.024,00	21.345,00	91.369,00	2.03.03.03	53.745,96	37.623,04	-
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	326.000,00	30.595,56	356.595,56	2.03.01.01	209.762,09	146.833,47	-
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Dihitech Scafi - Distretto Tecnologico High Tech	03923850758	03923850758	Lecce	Lecce	131.200,00	35.847,60	167.047,60	2.03.03.03	98.262,37	68.785,23	-
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Echolight s.p.a.	04303250759	04303250759	Lecce	Lecce	157.200,00	16.564,06	173.764,06	2.03.03.03	102.213,18	71.550,88	-
1	WOBV6K5	FONANAPULIA - Focotalizzatori	Tot s.r.l.	00726760747	00726760747	Brindisi	Brindisi	130.400,00	20.032,87	150.432,87	2.03.03.03	88.489,09	61.943,78	-
2	QCKK671	EMERA	Applica lot s.r.l.	01306890771	01306890771	Matera	Brindisi	34.848,00	8.157,60	43.005,60	2.03.03.03	25.297,17	17.708,43	-
2	QCKK671	EMERA	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	143.433,34	11.774,38	155.207,72	2.03.03.03	91.297,80	63.909,92	-
2	QCKK671	EMERA	Dgs s.p.a.	03318271214	03318271214	Roma	Bari Foggia	126.022,75	45.331,05	171.353,80	2.03.03.03	100.795,40	70.558,40	-
2	QCKK671	EMERA	Elfirm s.r.l.	04347330724	04347330724	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	58.378,03	119.399,11	177.777,14	2.03.03.03	104.573,80	73.203,34	-
2	QCKK671	EMERA	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie,	01320740580	00985803000	Roma	Brindisi	124.084,38	24.000,45	148.084,83	2.03.01.01	87.108,72	60.976,11	-
2	QCKK671	EMERA	I-Com Servizi s.r.l.	13128851006	13128851006	Roma	Brindisi	34.444,65	2.669,03	37.113,68	2.03.03.03	21.831,37	15.282,31	-
2	QCKK671	EMERA	Italian Cutting System Società A Responsabilità	06455350725	06455350725	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	24.120,64	48.745,80	72.866,44	2.03.03.03	42.862,21	30.004,23	-
2	QCKK671	EMERA	Niteko s.r.l.	02867530731	02867530731	Montemesola	Montemesola	162.237,90	89.086,10	251.324,00	2.03.03.03	147.836,24	103.487,76	-
2	QCKK671	EMERA	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	136.118,58	12.079,58	148.198,16	2.03.01.02	87.175,39	61.022,77	-
2	QCKK671	EMERA	So.Co.In. System s.r.l.	04740530722	04740530722	Noci	Noci	56.000,00	95.400,00	151.400,00	2.03.03.03	89.057,98	62.342,02	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	196.530,18	6.921,25	203.451,43	2.03.01.01	119.677,31	83.774,12	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Cvis Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	01028370722	Modugno	Modugno	8.710,38	44.073,91	52.784,29	2.03.03.03	31.049,29	21.735,00	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	E-Corn s.r.l.	06918050722	06918050722	Bari	Bari	7.279,88	13.665,76	20.945,64	2.03.03.03	12.320,84	8.624,80	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	07510610723	Ruvo Di Puglia	Ruvo Di Puglia	7.691,20	10.074,97	17.766,17	2.03.03.03	10.450,59	7.315,58	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	03158970727	Cassano Delle Murge	Cassano Delle Murge	20.444,40	83.056,16	103.500,56	2.03.03.03	60.882,10	42.618,46	-

Pagina 1 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNOCINETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Loran s.r.l.	03780530725	03780530725	Modugno	Modugno	239.231,94	55.451,64	294.683,58	2.03.03.03	173.341,63	121.341,95	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Senior s.r.l.	03562550123	03562550123	Busto Arsizio	Trani	54.637,06	80.079,78	134.716,84	2.03.03.03	79.244,44	55.472,40	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07529380722	07529380722	Modugno	Bari	18.179,68	39.744,00	57.923,68	2.03.03.03	34.072,43	23.851,25	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	87.762,06	5.199,55	92.961,61	2.03.01.02	54.683,30	38.278,31	-
3	YITGR7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support	Vivisol s.r.l.	05903120631	02422300968	Monza	Monopoli	36.268,70	77.528,77	113.797,47	2.03.03.03	66.939,06	46.858,41	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Ap-ls (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	07385180729	07385180729	Bari	Bari	77.552,82	22.835,58	100.388,40	2.03.03.03	59.051,44	41.336,96	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Apulbiotech S.C. A.R.L.	05556540721	05556540721	Valenzano	Bari	38.143,86	7.142,74	45.286,60	2.03.03.03	26.638,92	18.647,68	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Biofordrug s.r.l.	07162850726	07162850726	TRIGGIANO	TRIGGIANO	97.760,00	39.480,00	137.240,00	2.03.03.03	80.728,64	56.511,36	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Cooperativa E.D.P. La Traccia A.R.L.	00317370773	00317370773	Matera	Altamura	115.207,00	105.604,50	220.811,50	2.03.03.03	129.887,89	90.923,61	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Erte Ospedaliero Specializzato In	00565330727	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	44.877,77	14.367,94	59.245,71	2.03.01.02	34.850,42	24.395,29	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Grifo Multimedia s.r.l.	04954210722	04954210722	Ruvo Di Puglia	Bari	102.943,66	53.873,33	156.814,99	2.03.03.03	92.243,23	64.571,76	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Inssoft 2000 s.r.l.	05473840725	05473840725	Bari	Bari	90.687,09	108.070,16	198.757,25	2.03.03.03	116.914,92	81.842,33	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Item Oxygen s.r.l.	06068560728	06068560728	Altamura	Altamura	170.373,23	88.296,14	258.669,37	2.03.03.03	152.157,01	106.512,36	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	119.986,40	30.010,20	149.996,60	2.03.01.02	88.233,29	61.763,31	-
4	H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente)	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	138.000,02	34.500,36	172.500,38	2.03.01.02	101.470,81	71.029,57	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Biomeris s.r.l.	02441670185	02441670185	Pavia	Bari	67.603,84	9.689,83	77.293,67	2.03.03.03	45.466,43	31.827,24	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Responsabilita' Limitata	01897720189	01897720189	Pavia	Bari	440.022,99	49.560,55	489.583,54	2.03.03.03	287.987,59	201.595,95	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata	07625350728	07625350728	Bari	Bari	32.000,05	35.999,96	68.000,01	2.03.03.03	39.999,62	28.000,39	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Sanigen s.p.a.	02898540725	02898540725	Modugno	Bietto	39.999,89	120.000,08	159.999,97	2.03.03.03	94.116,73	65.883,24	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Sergio Fontana s.r.l.	07371320727	07371320727	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	166.462,50	55.773,50	222.236,00	2.03.03.03	130.725,82	91.510,18	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	GRFYSS82B6213	073142140721	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	17.160,00	11.130,00	28.290,00	2.03.03.03	16.641,02	11.648,98	-
5	ID6ED17	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	350.243,70	97.381,95	447.625,65	2.03.01.02	263.309,21	184.316,44	-

Pagina 2 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	103.290,08	32.794,01	136.084,09	2.03.03.03	80.045,70	56.035,39	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Ena Consulting s.r.l.	04494690722	04494690722	Bari	Bari	94.325,18	30.855,23	125.180,41	2.03.03.03	73.634,83	51.545,58	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie.	01320740580	00985801000	Roma	Mesagne	68.733,26	20.850,46	89.583,72	2.03.01.01	52.696,31	36.887,41	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Kinema s.r.l.	07584550722	07584550722	Bari	Modugno	-	10.278,00	10.278,00	2.03.03.03	6.045,82	4.232,18	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj	01075520724	01075520724	Castellana Grotte	Castellana Grotte	-	15.840,00	15.840,00	2.03.03.03	9.317,56	6.522,44	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	83.489,83	26.455,82	109.945,65	2.03.01.02	64.673,91	45.271,74	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Pretom Group s.p.a.	06477661216	06477661216	Napoli	Molfetta	104.627,18	29.504,57	134.131,75	2.03.03.03	78.900,28	55.231,47	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	R.i. s.p.a.	02042710752	02042710752	Trepuzzi	Trepuzzi	365.117,40	107.262,71	472.380,11	2.03.03.03	277.868,02	194.512,09	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Addlab Società Cooperativa	07581970725	07581970725	Altamura	Bari	100.096,38	19.644,07	119.740,45	2.03.03.03	465,53	-	119.274,92
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	BeForpharma s.r.l.	02089480392	07624540725	Molfetta	Modugno	220.766,38	34.347,43	255.115,81	2.03.03.03	150.066,76	105.049,05	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Brindisi	228.025,79	41.970,19	269.995,98	2.03.01.01	158.821,17	111.174,81	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Eresult s.r.l.	02089480392	02089480392	Cesena	Foggia	452.078,44	76.947,82	529.026,26	2.03.03.03	311.189,17	217.837,09	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Smart Sys s.r.l.	07881730589	01896741004	Albano Laziale	Conversano	65.120,00	22.908,00	88.028,00	2.03.03.03	51.780,69	36.247,31	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Soc. Coop. a r.l. La Casa	91000050758	00614040756	Lizzanello	Lizzanello	-	-	-	2.03.03.03	-	-	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	135.368,88	33.840,95	169.209,83	2.03.01.02	99.535,20	69.674,63	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Virttech s.r.l.	04252120755	04252120755	San Cesario Di Lecce	San Cesario Di Lecce	47.198,06	6.601,62	53.799,68	2.03.03.03	31.646,57	22.153,11	-
8	A21FC91	Good for You!	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	106.062,34	19.417,90	125.480,24	2.03.01.01	73.811,91	51.668,33	-
8	A21FC91	Good for You!	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.B.) Srl	04354580724	04354580724	Andria	Bari	81.050,16	12.420,00	93.470,16	2.03.03.03	54.981,93	38.488,23	-
8	A21FC91	Good for You!	Data Management Pa s.p.a.	11188501008	11188501008	Roma	Brindisi	171.675,08	21.952,10	193.628,18	2.03.03.03	113.897,85	79.730,33	-
8	A21FC91	Good for You!	Elf Società Cooperativa	04579320757	04579320757	Lecce	Lecce	245.502,40	38.037,60	283.540,00	2.03.03.03	166.786,66	116.753,34	-
8	A21FC91	Good for You!	Impresa Verde Puglia s.r.l.	03414780753	03414780753	Bari	Bari	163.632,99	23.252,61	186.885,60	2.03.03.03	109.931,67	76.953,93	-
8	A21FC91	Good for You!	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	04453240758	04453240758	Lecce	Lecce	56.133,00	9.332,79	65.465,79	2.03.03.03	38.506,92	26.956,87	-

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
8	A21FC91	Good for You!	Resiltech s.r.l.	01845040508	01845040508	Cascina	Bari	118.347,85	17.696,04	136.043,89	2.03.03.03	80.025,06	56.018,83	-
8	A21FC91	Good for You!	Smart Lab Industrie 3d S.R.L.	07732690727	07732690727	Bari	Bari	28.487,20	7.092,00	35.579,20	2.03.03.03	20.928,74	14.650,46	-
8	A21FC91	Good for You!	Università del Salento	80008870752	00646940755	Lecce	Lecce	270.275,92	42.524,19	312.799,11	2.03.01.02	183.998,89	128.799,22	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Apuliasoft s.r.l.	07727750726	07727750726	Bari	Bari	98.968,40	47.488,60	146.457,00	2.03.03.03	86.150,36	60.306,64	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Carelli s.r.l.	04161600723	04161600723	Bitonto	Bari	37.011,89	25.602,91	62.614,80	2.03.03.03	36.831,89	25.782,91	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Cda s.r.l.	06328240723	06328240723	Gioia Del Colle	Gioia Del Colle	62.113,10	23.530,37	85.643,47	2.03.03.03	50.378,04	35.265,43	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	07771590721	07771590721	Matera	Locorotondo	47.638,61	29.913,65	77.552,26	2.03.03.03	45.618,55	31.933,71	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Commerciale Ossa s.r.l.	06059460722	06059460722	Capurso	Capurso	22.751,13	53.919,48	76.670,61	2.03.03.03	45.099,93	31.570,68	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	120.608,82	4.602,91	125.211,73	2.03.01.01	73.653,96	51.557,77	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Hitech s.r.l.	03685360723	03685360723	Bari	Bari	17.495,58	13.415,33	30.910,91	2.03.03.03	18.182,71	12.728,20	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Murex Cs s.r.l.	07233050728	07233050728	Bari	Bari	720,00	27.943,21	28.663,21	2.03.03.03	16.860,55	11.802,66	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	125.923,20	-	125.923,20	2.03.01.02	74.072,47	51.850,73	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Raccollo s.r.l.	06886220729	06886220729	Bari	Noicattaro	42.314,33	22.630,20	65.544,53	2.03.03.03	38.555,24	26.989,29	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Software Design s.r.l.	04320000724	04320000724	Modugno	Modugno	135.673,83	57.214,50	192.888,33	2.03.03.03	113.462,64	79.425,69	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	125.831,87	-	125.831,87	2.03.01.02	74.018,75	51.813,12	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	00347000721	00347000721	Bari	Bari	46.811,12	10.368,32	57.179,44	2.03.03.03	33.634,64	23.544,80	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	155.720,46	44.313,69	200.034,15	2.03.01.01	117.667,14	82.367,01	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Fincos s.p.a.	12795320154	12795320154	Milano	Bari	148.148,00	58.291,20	206.439,20	2.03.03.03	121.433,68	85.005,52	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	93047470724	93047470724	Valenzano	Valenzano	61.371,44	53.128,16	114.499,60	2.03.03.03	67.352,07	47.147,53	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	La Mollignana Società Cooperativa Agricola	00989050729	00989050729	Acquaviva Delle Fonti	Acquaviva Delle Fonti	19.280,00	26.009,65	45.289,65	2.03.03.03	26.640,72	18.648,93	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Masvis s.r.l.	07639400725	07639400725	Conversano	Conversano	192.443,20	56.039,24	248.482,44	2.03.03.03	146.164,75	102.317,69	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Rhubbit s.r.l.	07616040726	07616040726	Turi	Turi	6.244,66	19.199,59	25.444,25	2.03.03.03	14.967,07	10.477,18	-

Pagina 4 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "ININONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
10	ZAT8246	ECO-LOOP	Sanvito s.r.l.	03379480720	03379480720	Monopoli	Monopoli	26.583,20	8.525,03	35.108,23	2.03.03.03	20.651,71	14.456,52	-
10	ZAT8246	ECO-LOOP	Siconets s.r.l.	06579400729	06579400729	Bari	Bari	70.095,10	31.693,74	101.789,84	2.03.03.03	59.875,81	41.914,03	-
10	ZAT8246	ECO-LOOP	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	01801960749	01801960749	Roma	Bari	213.824,78	94.394,87	308.219,65	2.03.03.03	181.303,95	126.915,70	-
10	ZAT8246	ECO-LOOP	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	84.350,50	6.311,48	90.661,98	2.03.01.02	53.330,58	37.331,40	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Bonassialab s.r.l.	03550920718	03550920718	Foggia	Foggia	175.009,68	61.644,64	236.654,32	2.03.03.03	139.207,10	97.447,22	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	170.245,12	9.570,96	179.816,08	2.03.01.01	105.774,17	74.041,91	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A.R.L.	03341460719	03341460719	Foggia	Foggia	126.140,53	23.839,86	149.980,39	2.03.03.03	88.222,92	61.757,47	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Lefo s.r.l.	06719970722	06719970722	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	96.927,34	57.295,33	154.222,67	2.03.03.03	90.718,36	63.504,31	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Lenviro s.r.l.	06373470720	06373470720	Molfetta	Molfetta	95.862,00	-	95.862,00	2.03.03.03	56.388,88	39.473,12	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Mediteknology s.r.l.	06129160724	06129160724	Lecce	Lecce	50.298,80	8.175,60	58.474,40	2.03.03.03	34.396,38	24.078,02	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	119.562,80	12.491,52	132.054,32	2.03.01.02	77.679,01	54.375,31	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	All6 s.r.l.	02262900745	02262900745	Fasano	Monopoli	40.481,28	30.360,96	70.842,24	2.03.03.03	41.671,51	29.170,73	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Automation in Logistics And Service Systems s.r.l.	07452050722	07452050722	Bari	Bari	68.348,54	31.741,45	100.089,99	2.03.03.03	58.875,90	41.214,09	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	129.480,80	64.830,00	194.310,80	2.03.01.01	114.300,47	80.010,33	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Ecotaras s.p.a.	00990890733	00990890733	Taranto	Taranto	24.296,46	90.634,58	114.931,04	2.03.03.03	67.605,85	47.325,19	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	lmt s.r.l.	04047011004	04047011004	Roma	Valenzano	40.484,38	32.184,95	72.669,33	2.03.03.03	42.746,25	29.923,08	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Sim Nt s.r.l.	04863810729	04863810729	Bari	Bari	75.547,90	122.661,23	198.209,13	2.03.03.03	116.592,50	81.616,63	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Stael s.p.a.	0583770729	0583770729	Mola Di Bari	Mola Di Bari	258.050,00	131.578,38	389.628,38	2.03.03.03	229.190,99	160.437,39	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Supre s.r.l.	04640550721	04640550721	Modugno	Modugno	-	54.502,93	54.502,93	2.03.03.03	32.060,24	22.442,69	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	120.957,21	63.988,35	184.945,56	2.03.01.02	108.791,51	76.154,05	-
13	HOQ3PM3	MOSAcI Interattivi eCO-Sostenibili	Cnt Circuitstampati.it s.r.l.	00947020673	00947020673	Civitalia Del Tronto	Conversano	90.231,00	35.416,80	125.647,80	2.03.03.03	73.909,77	51.738,03	-
13	HOQ3PM3	MOSAcI Interattivi eCO-Sostenibili	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	197.627,24	20.354,30	217.981,54	2.03.01.01	128.224,43	89.757,11	-

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

ELENCO BENEFICIARI

ALLEGATO 6

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Geovis s.r.l.	06818500727	06818500727	Altamura	Altamura	49.204,54	18.929,81	68.134,35	2.03.03.03	40.078,64	28.055,71	-
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Nextome s.r.l.	07546950721	07546950721	Valenzano	Conversano	88.002,20	40.101,60	128.103,80	2.03.03.03	75.354,46	52.749,34	-
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Pepe & Con s.r.l.	06810950722	06810950722	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	142.196,34	54.186,00	196.382,34	2.03.03.03	115.517,93	80.864,41	-
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Sidea Group s.r.l.	02438540748	02438540748	Fasano	Fasano	61.004,80	11.952,00	72.956,80	2.03.03.03	42.915,36	30.041,44	-
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	05381330728	05381330728	Altamura	Altamura	63.574,41	14.599,20	78.167,61	2.03.03.03	45.980,51	32.187,10	-
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	160.190,35	17.363,88	177.554,23	2.03.01.02	104.443,67	73.110,56	-
13	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	W.P.S. s.r.l.	07349300728	07349300728	Monopoli	Monopoli	152.380,76	53.063,63	205.444,39	2.03.03.03	120.848,50	84.595,89	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Euronet s.r.l.	02507980734	02507980734	Grottaglie	Grottaglie	76.189,94	26.125,92	102.315,86	2.03.03.03	60.185,23	42.130,63	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Ircs	00138660717	00138660717	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	184.997,57	24.069,55	209.067,12	2.03.04.01.01	122.980,65	86.086,47	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Golem Plus s.r.l.	07915030725	07915030725	Bari	Bari	23.623,00	44.141,66	67.764,66	2.03.03.03	39.861,19	27.903,47	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	03344550409	03344550409	Roma	Bari	80.749,30	51.809,16	132.558,46	2.03.03.03	77.974,83	54.583,63	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Openwork s.r.l.	05252520720	05252520720	Bari	Bari	245.724,73	88.198,09	333.922,82	2.03.03.03	196.423,33	137.499,49	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	96.239,64	16.499,98	112.739,62	2.03.01.02	66.313,90	46.419,72	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Sincon s.r.l.	00787980739	00787980739	Taranto	Triggiano	171.748,46	53.384,35	225.132,81	2.03.03.03	132.429,81	92.703,00	-
14	D45FGV1	CONTACT COOPERATION and integration of clinical Trial And	Software Engineering Research And Practices	06526430720	06526430720	Bari	Bari	116.442,79	30.568,05	147.010,84	2.03.03.03	86.476,14	60.534,70	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	80054330586	02118311006	Catania	Lecce	50.945,52	17.874,66	68.820,18	2.03.01.01	40.482,46	28.337,72	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Environmental Surveys s.r.l.	02799370732	02799370732	Taranto	Taranto	138.572,21	40.802,02	179.374,22	2.03.03.03	105.513,37	73.860,85	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI	03873750750	03873750750	Lecce	Lecce	214.804,76	62.484,74	277.289,50	2.03.03.03	163.109,93	114.179,57	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	00672210507	00672210507	Pisa	Grottaglie	285.444,43	133.410,60	418.855,03	2.03.03.03	246.383,00	172.472,03	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Isalt s.r.l.	02388410033	02388410033	Novara	Lecce	102.544,37	47.156,40	149.700,77	2.03.03.03	88.058,52	61.642,25	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	104.871,22	34.919,58	139.790,80	2.03.01.02	82.229,88	57.560,92	-
15	M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Wide Pilot s.r.l.	11217371001	11217371001	Roma	Valenzano	169.595,19	57.159,09	226.754,28	2.03.03.03	133.383,70	93.370,58	-

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
16	N7P89U5	GreenMill 4.0	Gem Ict Research & Development s.r.l.	02810520730	02810520730	Bari	Bari	378.016,64	33.748,39	411.765,03	2.03.03.03	242.212,42	169.552,61	-
16	N7P89U5	GreenMill 4.0	Idea75 s.r.l.	07585420727	07585420727	Bari	Bari	380.126,98	42.026,35	422.153,33	2.03.03.03	248.323,13	173.830,20	-
16	N7P89U5	GreenMill 4.0	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	181.171,20	-	181.171,20	2.03.01.02	106.571,29	74.599,91	-
16	N7P89U5	GreenMill 4.0	Tera s.r.l.	06597060729	06597060729	Bari	Conversano	260.985,12	37.099,46	298.084,58	2.03.03.03	175.342,21	122.742,37	-
17	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Aerodron s.r.l.	02665480345	02665480345	Parma	Bari	69.400,00	21.750,00	91.150,00	2.03.03.03	53.617,13	37.532,87	-
17	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Ar-Dream	04688370750	04688370750	Lecce	Lecce	108.537,78	20.378,17	128.915,95	2.03.03.03	75.832,20	53.083,75	-
17	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Cetma Composites s.r.l.	02387860741	02387860741	Brindisi	Brindisi	145.414,40	25.288,96	170.703,36	2.03.03.03	100.412,79	70.290,57	-
17	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Co.Me.A. s.r.l.	05206190729	05206190729	Molfetta	Molfetta	178.851,20	39.855,00	218.706,20	2.03.03.03	128.649,49	90.056,71	-
17	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	233.690,48	31.220,82	264.911,30	2.03.01.01	155.830,18	109.081,12	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	04095240729	04095240729	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	131.101,02	80.393,24	211.494,26	2.03.03.03	124.407,21	87.087,05	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Compost Natura s.r.l.	04455660755	04455660755	Arnesano	Arnesano	38.353,12	-	38.353,12	2.03.03.03	22.560,44	15.792,68	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Csqc Certificazioni s.r.l.	02603680246	02603680246	Thiene	Bari	63.385,76	1.071,82	64.457,58	2.03.03.03	37.915,87	26.541,71	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Eggplant s.r.l.	07512970729	07512970729	Polignano A Mare	Polignano A Mare	143.864,17	33.042,36	176.906,53	2.03.03.03	104.061,68	72.844,85	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie	01320740580	00985801000	Roma	Brindisi	107.060,44	24.600,53	131.660,97	2.03.01.01	77.447,63	54.213,34	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Ri Engineering s.r.l.	07378500727	07378500727	Castellana Grotte	Valenzano	47.225,92	27.048,36	74.274,28	2.03.03.03	43.690,33	30.583,95	-
18	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	93.927,28	16.530,62	110.457,90	2.03.01.02	64.975,23	45.482,67	-
19	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	60.000,32	-	60.000,32	2.03.01.01	35.294,31	24.706,01	-
19	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Geophysical Applications Processing s.r.l.	06424840723	06424840723	Bari	Bari	56.003,90	15.004,34	71.008,24	2.03.03.03	41.769,16	29.239,08	-
19	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Masmec s.p.a.	03805970724	03805970724	Modugno	Modugno	478.954,50	115.000,00	593.954,50	2.03.03.03	349.381,69	244.572,81	-
19	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Neetra s.r.l.	07537730728	07537730728	Palo Del Colle	Modugno	236.244,00	69.219,75	305.463,75	2.03.03.03	179.682,85	125.780,90	-
19	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	167.911,48	27.053,40	194.964,88	2.03.01.02	114.685,22	80.279,66	-
19	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	127.873,77	24.110,11	151.983,88	2.03.01.02	89.402,28	62.581,60	-

Pagina 7 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	190.944,96	63.791,28	254.736,24	2.03.01.01	149.844,84	104.891,40	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Coset s.r.l.	03624760751	03624760751	Lecce	Lecce	91.200,00	12.600,00	103.800,00	2.03.03.03	61.058,25	42.741,75	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Ente Ospedaliero Specializzato In	005565330727	005565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	95.397,54	30.276,47	125.674,01	2.03.01.02	73.925,89	51.748,12	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Gpi s.p.a.	01944260221	01944260221	Trento	Bari	172.898,05	45.604,00	218.502,05	2.03.03.03	128.529,40	89.972,65	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Inneva s.r.l.	08912820969	08912820969	Milano	Lecce	78.400,00	25.200,00	103.600,00	2.03.03.03	60.940,60	42.659,40	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Labor s.r.l.	05654831006	05654831006	Roma	Lecce	189.632,00	46.776,00	236.408,00	2.03.03.03	139.062,22	97.345,78	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Seelight s.r.l.	04715130755	04715130755	Lecce	Lecce	140.000,00	45.000,00	185.000,00	2.03.03.03	108.822,50	76.177,50	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Software & Servizi s.r.l.	05826740960	05826740960	Milano	Lecce	147.000,00	42.000,00	189.000,00	2.03.03.03	111.175,41	77.824,59	-
20	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Università Del Salento	80008870752	0064640755	Lecce	Lecce	65.116,80	17.162,40	82.279,20	2.03.01.02	48.399,53	33.879,67	-
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Agriplan s.r.l.	01837350741	01837350741	Bari	Bari	81.954,20	52.152,00	134.106,20	2.03.03.03	-	-	134.106,20
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli	01882370743	01882370743	San Vito Dei Normanni	San Vito Dei Normanni	59.070,16	43.848,06	102.918,22	2.03.03.03	-	-	102.918,22
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Azienda Caserita Del Levante s.r.l.	02227830748	02227830748	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	90.201,70	37.180,72	127.382,42	2.03.03.03	-	-	127.382,42
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	135.819,68	35.216,28	171.035,96	2.03.01.01	-	-	171.035,96
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Europam-Sud s.r.l.	00296230733	00296230733	Taranto	Taranto	108.288,28	61.799,75	170.088,03	2.03.03.03	-	-	170.088,03
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Ignalat s.r.l. Unipersonale	05582460720	05582460720	Noci	Noci	77.766,72	51.394,42	129.161,14	2.03.03.03	-	-	129.161,14
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Salumi Martina Franca s.r.l.	02810800736	02810800736	Martina Franca	Martina Franca	30.838,27	40.865,92	71.704,19	2.03.03.03	-	-	71.704,19
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	85.452,00	12.710,84	98.162,84	2.03.01.02	-	-	98.162,84
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Università di Foggia	94045260711	03016180717	Foggia	Foggia	94.728,36	29.490,00	124.218,36	2.03.01.02	-	-	124.218,36
21	3QK0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Valle Fiorita Catering s.r.l.	01775410747	05412360728	Ostuni	Ostuni	153.995,64	97.011,02	251.007,66	2.03.03.03	-	-	251.007,66
22	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	04461820757	04461820757	Cavallino	Cavallino	68.812,15	8.442,72	77.254,87	2.03.03.03	-	-	77.254,87
22	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Big Sur Società Cooperativa	03266210750	03266210750	Lecce	Lecce	11.426,40	60.092,74	71.519,14	2.03.03.03	-	-	71.519,14
22	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Fotograficamente s.r.l.	04930350754	04930350754	Lecce	Lecce	17.664,00	16.800,00	34.464,00	2.03.03.03	-	-	34.464,00

Pagina 8 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Imago Cooperativa Sociale	03060940750	03060940750	Lecce	Polignano A Mare	101.016,00	42.204,00	143.220,00	2.03.03.03	-	-	143.220,00
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Insynchlab Società Cooperativa A.R.L.	04578230759	04578230759	Lecce	Lecce	16.235,42	3.035,09	19.270,51	2.03.03.03	-	-	19.270,51
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	La Grecia Salentina Servizi Società Cooperativa	04326660752	04326660752	Carpiignano Salentino	Carpiignano Salentino	14.658,91	8.434,56	23.093,47	2.03.03.03	-	-	23.093,47
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Lisari s.r.l.	04653920753	04653920753	Lecce	Lecce	111.598,41	82.821,35	194.419,76	2.03.03.03	-	-	194.419,76
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Net7 s.r.l.	01577590506	01577590506	Pisa	Lecce	-	42.000,00	42.000,00	2.03.03.03	-	-	42.000,00
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Società Cooperativa Coolclub	03790750750	03790750750	Lecce	Lecce	42.037,78	46.085,47	88.723,25	2.03.03.03	-	-	88.723,25
22	W520Nk8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	215.384,82	-	215.384,82	2.03.01.02	-	-	215.384,82
23	1P82WR8	Geodetica	Abintra s.r.l.	07644780723	07644780723	Monopoli	Locorotondo	200.308,13	95.820,60	296.128,73	2.03.03.03	-	-	296.128,73
23	1P82WR8	Geodetica	Aliser s.r.l.	05889810726	05889810726	Bari	Bari	165.961,60	84.044,04	250.005,64	2.03.03.03	-	-	250.005,64
23	1P82WR8	Geodetica	Elabora Next s.r.l.	07951650725	07951650725	Bari	Bari	52.858,94	26.412,20	79.271,14	2.03.03.03	-	-	79.271,14
23	1P82WR8	Geodetica	Istituto Scientifico Biomedico Euro	01844850741	01844850741	Mesagne	Mesagne	288.023,68	143.369,67	431.393,35	2.03.03.03	-	-	431.393,35
23	1P82WR8	Geodetica	Nealogic di Franco Grieco	01208630770	01208630770	Modugno	Modugno	41.243,77	20.609,06	61.852,83	2.03.03.03	-	-	61.852,83
23	1P82WR8	Geodetica	Openapkin s.r.l.	07024620721	07024620721	Locorotondo	Locorotondo	32.722,23	16.352,58	49.074,81	2.03.03.03	-	-	49.074,81
23	1P82WR8	Geodetica	Sabanet s.r.l.	02995210733	02995210733	Pisa	Taranto	216.584,49	108.091,25	324.675,74	2.03.03.03	-	-	324.675,74
24	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie.	01320740580	00985801000	Roma	Mesagne	108.006,38	18.734,93	126.741,31	2.03.01.01	74.553,51	52.187,80	-
24	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da	Giamuzzi s.r.l.	03554710750	03554710750	Cavallino	Lecce	46.006,40	85.797,12	131.803,52	2.03.03.03	77.530,74	54.272,78	-
24	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da	Karborek Rcf s.r.l.	04524410752	04524410752	Martignano	Martignano	100.400,00	15.300,00	115.700,00	2.03.03.03	68.058,18	47.641,82	-
24	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da	Micad s.r.l.	02997350754	02997350754	Lecce	Lecce	10.001,38	37.921,65	47.923,03	2.03.03.03	28.189,70	19.733,33	-
24	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da	Sinapsi s.r.l.	04822860755	04822860755	Lecce	Lecce	47.233,56	35.728,75	82.962,31	2.03.03.03	48.800,90	34.161,41	-
25	K2D7D75	ALITIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Andriani s.p.a.	06880780728	06880780728	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	92.147,63	77.642,74	169.790,37	2.03.03.03	-	-	169.790,37
25	K2D7D75	ALITIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Erte Ospedaliero Specializzato In	00565330727	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	48.008,61	24.000,82	72.009,43	2.03.01.02	-	-	72.009,43
25	K2D7D75	ALITIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Farmalabor s.r.l.	05676410722	05676410722	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	292.914,80	106.912,26	399.827,06	2.03.03.03	-	-	399.827,06

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
25	K2D7D5	ALIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaria Tipico del	Find Società A Responsabilita' Limitata	07442790726	07442790726	Bari	Bari	83.998,88	26.999,67	110.998,55	2.03.03.03	-	-	110.998,55
25	K2D7D5	ALIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaria Tipico del	The Digital Box s.p.a.	08091690969	08091690969	Gravina In Puglia	Gioia Del Colle	45.600,18	64.768,32	110.368,50	2.03.03.03	-	-	110.368,50
25	K2D7D5	ALIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaria Tipico del	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	228.275,48	64.934,16	293.207,64	2.03.01.02	-	-	293.207,64
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Asem s.r.l.	02249630738	02249630738	Taranto	Taranto	128.597,89	12.314,76	140.912,65	2.03.03.03	-	-	140.912,65
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	188.162,32	13.097,37	201.259,69	2.03.01.01	-	-	201.259,69
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Depureco s.p.a.	00573980729	00573980729	Ruigliano	Bari	80.170,64	20.509,20	100.679,84	2.03.03.03	-	-	100.679,84
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Fiordelli s.r.l.	02254870716	02254870716	Stornarella	Cerignola	174.517,78	34.173,55	208.691,33	2.03.03.03	-	-	208.691,33
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Intesis Società A Responsabilita' Limitata	03855160721	03855160721	Bari	Bari	147.678,70	36.589,03	184.267,73	2.03.03.03	-	-	184.267,73
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Kimya s.r.l.	04997160728	04997160728	Valenzano	Modugno	118.309,65	30.470,40	148.780,05	2.03.03.03	-	-	148.780,05
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Logos Italia - Società A Responsabilita' Limitata	07700550721	07700550721	Bari	Bari	72.890,00	6.900,00	79.790,00	2.03.03.03	-	-	79.790,00
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Tinada s.r.l.	03789710716	03789710716	Foggia	Foggia	40.511,34	15.251,40	55.762,74	2.03.03.03	-	-	55.762,74
26	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	150.311,93	28.626,52	178.938,45	2.03.01.02	-	-	178.938,45
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Biosud s.r.l.	02465190755	02465190755	Lecce	Lecce	49.757,50	50.400,00	100.157,50	2.03.03.03	-	-	100.157,50
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	119.820,00	17.100,00	136.920,00	2.03.01.01	-	-	136.920,00
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Lpt Measure s.r.l.	02759040732	02759040732	Taranto	Martina Franca	177.633,50	72.944,64	250.578,14	2.03.03.03	-	-	250.578,14
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Microlaben s.r.l.	06162280728	06162280728	Bari	Bari	122.022,70	32.089,50	154.112,20	2.03.03.03	-	-	154.112,20
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata	04378640751	04378640751	Carmiano	Carmiano	94.579,20	-	94.579,20	2.03.03.03	-	-	94.579,20
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	03447670757	03447670757	Squinzano	Squinzano	140.514,38	48.304,46	188.818,84	2.03.03.03	-	-	188.818,84
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	31.401,49	6.453,71	37.855,20	2.03.01.02	-	-	37.855,20
27	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Università del Salento	80008870752	0064640755	Lecce	Lecce	166.274,50	18.726,00	185.000,50	2.03.01.02	-	-	185.000,50
28	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Salice Salentino Società Cooperativa	00151890753	00151890753	Salice Salentino	Salice Salentino	16.000,00	18.000,00	34.000,00	2.03.03.03	-	-	34.000,00
28	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Madonna Delle Grazie Di	00132660739	00132660739	Torriceia	Torriceia	38.400,85	43.205,84	81.606,69	2.03.03.03	-	-	81.606,69

Pagina 10 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa	00592000723	00592000723	Ruvo Di Puglia	Ruvo Di Puglia	38.400,00	43.200,00	81.600,00	2.03.03.03	-	-	81.600,00
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino -	00626230756	00152230751	Copertino	Copertino	22.400,00	25.200,00	47.600,00	2.03.03.03	-	-	47.600,00
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Sociale Di Barletta - Aziende Agricole	00258830728	00258830728	Barletta	Barletta	38.400,00	43.200,00	81.600,00	2.03.03.03	-	-	81.600,00
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Centro Di Ricerca Sperimentazione E	82021460728	04563060724	Locorotondo	Locorotondo	66.123,23	4.804,95	70.928,18	2.03.03.03	-	-	70.928,18
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	88.006,27	23.991,94	111.998,21	2.03.01.01	-	-	111.998,21
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa	05337130727	05337130727	Barletta	Barletta	22.400,00	7.200,00	29.600,00	2.03.03.03	-	-	29.600,00
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Servizi Avanzati Per La Sostenibilita' E	07331290721	07331290721	Bari	Bari	257.104,00	-	257.104,00	2.03.03.03	-	-	257.104,00
28	AGBGU2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	75.097,12	6.770,82	81.867,94	2.03.01.02	-	-	81.867,94
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari Lecce	73.370,32	6.223,50	79.593,82	2.03.01.01	46.819,90	32.773,92	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Naica Società Cooperativa	03991250758	03991250758	Lecce	Lecce	40.001,52	-	40.001,52	2.03.03.03	23.530,09	16.471,43	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella	02406160750	02406160750	Lequille	Lequille	101.326,85	50.684,82	152.011,67	2.03.03.03	89.417,78	62.593,89	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Società Cooperativa Hydra	02113960757	02113960757	Lecce	Lecce	74.001,26	11.062,96	85.064,22	2.03.03.03	50.037,30	35.026,92	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	04411790753	04411790753	Giuggianello	Casarano	39.330,00	16.387,50	55.717,50	2.03.03.03	32.774,69	22.942,81	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Typeone s.r.l.	04385740750	04385740750	Lecce	Calimera	46.609,60	8.837,76	55.447,36	2.03.03.03	32.615,78	22.831,58	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Università del Salento	80008870752	0064640755	Lecce	Lecce	171.249,32	42.926,76	214.176,08	2.03.01.02	125.985,93	88.190,15	-
29	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Xenia Network Solutions s.r.l.	05033460873	05033460873	Aci Castello	Lecce	235.950,35	68.338,98	304.289,33	2.03.03.03	178.992,02	125.297,31	-
30	SOGS1T3	CIRCE - seCundary raw materials for a ciCular Economy in	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	61.144,92	10.492,32	71.637,24	2.03.03.03	42.139,15	29.498,09	-
30	SOGS1T3	CIRCE - seCundary raw materials for a ciCular Economy in	Concrete s.r.l.	04696420753	04696420753	Lecce	Lecce	50.948,36	26.214,06	77.162,42	2.03.03.03	45.389,23	31.773,19	-
30	SOGS1T3	CIRCE - seCundary raw materials for a ciCular Economy in	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	48.507,20	7.200,10	55.707,30	2.03.01.01	32.769,00	22.938,30	-
30	SOGS1T3	CIRCE - seCundary raw materials for a ciCular Economy in	Items s.r.l.	01564750626	01564750626	Benevento	Lecce	48.056,00	14.400,00	62.456,00	2.03.03.03	36.738,48	25.717,52	-
30	SOGS1T3	CIRCE - seCundary raw materials for a ciCular Economy in	Mule s.r.l.	04605210758	04605210758	Galatina	Galatina	44.329,60	23.801,33	68.130,93	2.03.03.03	40.076,63	28.054,30	-
30	SOGS1T3	CIRCE - seCundary raw materials for a ciCular Economy in	S.I.Pre. s.r.l.	03078740754	03078740754	Cutrofiano	Cutrofiano	94.909,82	48.364,48	143.274,30	2.03.03.03	84.276,20	58.996,10	-

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
30	S0G51T3	CIRCE - secondary raw materials for a circular Economy in	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia	06616631211	06616631211	Napoli	Monteroni Di Lecce	51.015,04	10.794,61	61.809,65	2.03.03.03	36.356,28	25.451,37	-
30	S0G51T3	CIRCE - secondary raw materials for a circular Economy in	Tecnoprove s.r.l.	00425790771	01463240745	Ostuni	Ostuni	40.750,00	32.332,80	73.082,80	2.03.03.03	42.989,48	30.093,32	-
30	S0G51T3	CIRCE - secondary raw materials for a circular Economy in	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	44.400,00	7.898,72	52.298,72	2.03.01.02	30.763,95	21.534,77	-
31	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	39.872,00	22.215,24	62.087,24	2.03.01.01	36.521,91	25.565,33	-
31	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Diamec Technology s.r.l.	06209220729	06209220729	Bari	Bari	356.442,40	134.011,08	490.453,48	2.03.03.03	288.499,31	201.954,17	-
31	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	ingel s.r.l.	04061820728	04061820728	Conversano	Conversano	131.995,00	47.390,40	179.325,40	2.03.03.03	105.485,12	73.841,28	-
31	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Ineslab Scarl	07316590723	07316590723	Monopoli	Monopoli	59.699,20	32.080,16	91.759,36	2.03.03.03	53.975,58	37.783,78	-
31	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Romeo s.r.l.	07549380728	07549380728	Trani	Trani	44.582,40	23.802,24	68.384,64	2.03.03.03	40.225,87	28.158,77	-
31	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	121.280,00	20.400,00	141.680,00	2.03.01.02	83.341,18	58.338,82	-
32	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Code Architects Automation s.r.l.	01300340773	01300340773	Matera	Santeramo In Colle	423.190,41	187.616,39	610.806,80	2.03.03.03	359.294,71	251.512,09	-
32	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	223.146,74	8.890,12	232.036,86	2.03.01.01	136.492,27	95.544,59	-
32	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	127.050,71	-	127.050,71	2.03.01.02	74.735,71	52.315,00	-
32	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Prospettive HI-Tech s.r.l.	06699580723	06699580723	Bari	Bari	-	25.921,20	25.921,20	2.03.03.03	15.247,62	10.673,58	-
32	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Tecnologie Diesel s.p.a.	01105570194	05616770722	Modugno	Modugno	18.408,00	216.621,99	235.029,99	2.03.03.03	138.251,62	96.778,37	-
32	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	127.982,36	-	127.982,36	2.03.01.02	75.230,80	52.661,56	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Alba Project s.r.l.	03737310759	03737310759	Lecce	Lecce	23.995,81	-	23.995,81	2.03.03.03	14.115,04	9.880,77	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Amigo s.r.l.	12600821008	12600821008	Roma	Lecce	40.002,74	-	40.002,74	2.03.03.03	23.530,80	16.471,94	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Consorzio Interuniversitario	03886031008	03886031008	Roma	Bari	131.198,00	21.597,97	152.795,97	2.03.03.03	89.879,13	62.916,84	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Corvallis s.p.a.	02070900283	02070900283	Padova	Lecce	438.457,73	108.750,90	547.208,63	2.03.03.03	321.884,37	225.324,26	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUJ	03873750750	03873750750	Lecce	Lecce	121.270,30	29.045,12	150.315,42	2.03.03.03	88.420,00	61.895,42	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Hesplora s.r.l.	03488811203	03488811203	Bologna	Lecce	195.805,70	87.760,28	283.565,98	2.03.03.03	166.801,93	116.764,05	-
33	1Z7SD52	APOLLON - environmental POLLution analyzer	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	143.084,08	12.687,68	155.771,76	2.03.01.02	91.630,44	64.141,32	-

Pagina 12 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
34	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei	04695971210	04695971210	Napoli	Bari	96.002,57	2.400,00	98.402,57	2.03.03.03	57.883,32	40.519,25	-
34	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Moda Filati s.r.l. Unipersonale	07437480721	07437480721	Bisceglie	Bisceglie	47.118,47	74.175,99	121.294,46	2.03.03.03	71.346,99	49.945,47	-
34	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	P.V.S. s.r.l.	05828920727	05828920727	Bari	Bari	146.790,00	118.290,69	265.080,69	2.03.03.03	155.928,33	109.152,36	-
34	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	188.548,90	59.380,68	247.929,58	2.03.01.02	145.840,93	102.088,65	-
34	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Sator s.r.l.	03960100711	03960100711	San Severo	San Severo	87.254,22	18.600,00	105.854,22	2.03.03.03	62.266,60	43.587,62	-
35	OTHZY54	Lab on a Swab	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	149.729,60	49.984,80	199.714,40	2.03.01.01	117.479,06	82.235,34	-
35	OTHZY54	Lab on a Swab	Microbiotech s.r.l.	04598310755	04598310755	Maglie	Lecce	284.238,16	73.477,86	357.716,02	2.03.03.03	210.419,20	147.296,82	-
35	OTHZY54	Lab on a Swab	Ospedale San Raffaele s.r.l.	07636600962	07636600962	Milano	Lecce	261.092,00	42.112,00	303.204,00	2.03.03.03	178.353,60	124.850,40	-
35	OTHZY54	Lab on a Swab	Roboze s.r.l.	07513040720	07513040720	Bari	Bari	155.396,00	16.591,79	171.987,79	2.03.03.03	101.168,33	70.819,46	-
35	OTHZY54	Lab on a Swab	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	0368990756	0368990756	Lecce	Lecce	49.888,00	8.694,00	58.582,00	2.03.03.03	34.459,68	24.122,32	-
35	OTHZY54	Lab on a Swab	Università del Salento	80008870752	0064640755	Lecce	Lecce	176.914,88	32.971,37	209.886,25	2.03.01.02	123.462,50	86.432,75	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Aeset s.r.l.	02860170733	02860170733	Marina Franca	Taranto	99.591,34	17.040,00	116.631,34	2.03.03.03	68.606,02	48.025,32	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Ambiente Società Cooperativa	00262540453	00262540453	Carrara	Laterza	4.271,25	37.758,07	42.029,32	2.03.03.03	24.722,90	17.306,42	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	279.611,43	-	279.611,43	2.03.01.01	164.477,31	115.134,12	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Eulogic s.r.l.	07006180728	07006180728	Bari	Bari	-	70.830,25	70.830,25	2.03.03.03	41.664,46	29.165,79	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Quadrum s.r.l.	01087920771	01087920771	Matera	Noci	14.400,00	66.600,00	81.000,00	2.03.03.03	47.646,61	33.353,39	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Security And Quality S.A.S.	05556460722	05556460722	Castellana Grotte	Castellana Grotte	8.400,00	56.707,98	65.107,98	2.03.03.03	38.298,45	26.809,53	-
36	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	04597250721	04597250721	Noci	Noci	97.414,30	166.616,92	264.031,22	2.03.03.03	155.311,01	108.720,21	-
37	Q31QH5	"Biorimedia fitoassistito: una strategia verde per il recupero di	Clea s.p.a.	00477150304	02109320735	Massafra	Massafra	128.270,86	36.358,00	164.628,86	2.03.03.03	96.839,59	67.789,27	-
37	Q31QH5	"Biorimedia fitoassistito: una strategia verde per il recupero di	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	218.261,20	37.805,64	256.066,84	2.03.01.01	150.627,55	105.439,29	-
37	Q31QH5	"Biorimedia fitoassistito: una strategia verde per il recupero di	Progeva s.r.l.	05546620724	05546620724	Laterza	Laterza	96.874,43	16.267,35	113.141,78	2.03.03.03	66.553,36	46.588,42	-
37	Q31QH5	"Biorimedia fitoassistito: una strategia verde per il recupero di	Reset s.r.l.	13424481003	13424481003	Roma	Taranto	145.378,55	48.820,38	194.198,93	2.03.03.03	114.233,58	79.965,35	-

Pagina 13 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
37	Q3TQH5	"Biorimedia fitoassistito: una strategia verde per il recupero di	Socrate s.r.l.	02475930737	02475930737	Crispiano	Taranto	46.064,80	9.159,00	55.223,80	2.03.03.03	32.484,28	22.739,52	-
38	DWJFV5	Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Advanced Measuring Group s.r.l.	07363120721	07363120721	Biletto	Biletto	148.000,00	66.000,00	214.000,00	2.03.03.03	125.881,16	88.118,84	-
38	DWJFV5	Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Politecnico di Bari	93051590722	04301590723	Bari	Bari	186.961,98	-	186.961,98	2.03.01.02	109.977,64	76.984,34	-
38	DWJFV5	Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Tecbus s.r.l.	07788630726	07788630726	Casamassima	Modugno	112.236,00	58.836,80	171.072,80	2.03.03.03	100.630,14	70.442,66	-
39	CBYX592	M2H Machine to human per l'industria manifatturiera	Co.M. Media s.r.l.	03485250751	03485250751	Lecce	Lequile	296.520,00	128.683,44	425.203,44	2.03.03.03	-	-	425.203,44
39	CBYX592	M2H Machine to human per l'industria manifatturiera	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	04294390754	04294390754	Lecce	Lecce	65.336,00	3.729,00	69.065,00	2.03.03.03	-	-	69.065,00
39	CBYX592	M2H Machine to human per l'industria manifatturiera	Natuzzi S.P.Sa	03513760722	03513760722	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	-	-	-	2.03.03.03	-	-	-
39	CBYX592	M2H Machine to human per l'industria manifatturiera	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	03019710759	03019710759	Trepuzzi	Trepuzzi	22.844,00	45.150,00	67.994,00	2.03.03.03	-	-	67.994,00
39	CBYX592	M2H Machine to human per l'industria manifatturiera	Santer Reply s.p.a. - Abbreviabile In Santer	13262400156	13262400156	Milano	Bari	-	-	-	2.03.03.03	-	-	-
39	CBYX592	M2H Machine to human per l'industria manifatturiera	Università del Salento	80008970752	0064640755	Lecce	Lecce	249.848,88	12.000,00	261.848,88	2.03.01.02	-	-	261.848,88
40	TZQA01	BENEFIT - BENESSERE Nutrizionale e Fisico con	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	97329350587	09198791007	Genova	Amsano	110.714,75	64.456,42	175.171,17	2.03.01.01	103.041,87	72.129,30	-
40	TZQA01	BENEFIT - BENESSERE Nutrizionale e Fisico con	Links Management And Technology s.p.a.	03351210756	03351210756	Lecce	Bari Lecce	302.937,53	130.758,63	433.696,16	2.03.03.03	255.112,97	178.583,19	-
40	TZQA01	BENEFIT - BENESSERE Nutrizionale e Fisico con	Piezoskin s.r.l.	04747700757	04747700757	Lecce	Lecce	37.459,06	660,00	38.119,06	2.03.03.03	22.422,77	15.696,29	-
40	TZQA01	BENEFIT - BENESSERE Nutrizionale e Fisico con	Proago s.r.l.	03561230750	03561230750	Lecce	Lecce	2.280,00	51.552,71	53.832,71	2.03.03.03	31.666,00	22.166,71	-
40	TZQA01	BENEFIT - BENESSERE Nutrizionale e Fisico con	Università del Salento	80008970752	0064640755	Lecce	Lecce	101.808,61	-	101.808,61	2.03.01.02	59.887,42	41.921,19	-
40	TZQA01	BENEFIT - BENESSERE Nutrizionale e Fisico con	Webelettronica s.r.l.	04642340758	04642340758	Lecce	Lecce	131.736,20	20.867,79	152.603,99	2.03.03.03	89.766,20	62.837,79	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	A-Thon s.r.l.	04237590262	04237590262	Villorba	Lecce	70.611,28	42.622,74	113.234,02	2.03.03.03	66.607,62	46.626,40	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054350586	02118311006	Roma	Lecce	70.577,14	17.187,29	87.764,43	2.03.01.01	51.626,13	36.138,30	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Dinets s.r.l.	02030980425	02030980425	Ancona	Lecce	125.807,27	72.747,16	198.554,43	2.03.03.03	116.795,62	81.758,81	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Infotel s.r.l.	00875500730	00875500730	Taranto	Taranto	38.180,77	16.593,72	54.774,49	2.03.03.03	32.219,98	22.554,51	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	N&C s.r.l.	01324400751	01324400751	Veglie	Veglie	20.245,88	35.164,09	55.409,97	2.03.03.03	32.593,79	22.816,18	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Net Service s.p.a.	04339710370	04339710370	Bologna	Lecce	212.386,17	75.090,80	287.476,97	2.03.03.03	169.102,49	118.374,48	-

Pagina 14 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Università Degli Studi "Jmk Campus University"	11933781004	11933781004	Roma	Lecce	46.637,16	11.300,33	57.937,49	2.03.01.02	34.080,88	23.856,61	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Università del Salento	80008970752	00646640755	Lecce	Lecce	80.665,64	17.337,22	98.002,86	2.03.01.02	57.648,74	40.354,12	-
41	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	04541720878	04541720878	Acì Castello	Lecce	45.071,66	19.090,50	64.162,16	2.03.03.03	37.742,09	26.420,07	-
42	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensor per la gestione	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.	02605250758	02605250758	Poggiardo	Poggiardo	125.171,20	13.119,60	138.290,80	2.03.03.03	81.346,97	56.943,83	-
42	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensor per la gestione	Amolab s.r.l.	04401310752	04401310752	Lecce	Lecce	187.521,45	15.130,33	202.651,78	2.03.03.03	119.206,17	83.445,60	-
42	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensor per la gestione	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	250.485,28	22.154,16	272.639,44	2.03.01.01	160.376,14	112.263,30	-
42	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensor per la gestione	Consorzio Nazionale di Ricerca per le Tecnologie	04160480721	01527130742	Brindisi	Brindisi	-	-	-	2.03.03.03	-	-	-
42	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensor per la gestione	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	02580090757	02580090757	Lecce	Seclì	247.356,53	93.528,93	340.885,46	2.03.03.03	200.519,79	140.365,67	-
43	IRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Agiflex s.r.l.	04096200755	04096200755	Lecce	Lecce	68.513,56	53.629,89	122.143,45	2.03.03.03	71.848,41	50.295,04	-
43	IRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	202.540,42	20.992,94	223.533,36	2.03.03.03	131.488,96	92.044,40	-
43	IRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Idea Software Factory s.r.l.	07793510723	07793510723	Bari	Foggia	48.833,34	19.152,50	67.985,84	2.03.03.03	39.991,29	27.994,55	-
43	IRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Secure Network s.r.l.	04205230966	04205230966	Vimercate	Foggia	105.703,87	38.730,34	144.434,21	2.03.03.03	84.960,50	59.473,71	-
43	IRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	UPCOMMERCE s.p.a.	03376920710	03376920710	Foggia	Foggia	160.026,18	52.255,35	212.281,53	2.03.03.03	124.870,31	87.411,22	-
44	1IIZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Base Pizza s.r.l.	07072680726	07072680726	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	29.046,27	27.186,72	56.232,99	2.03.03.03	33.077,91	23.155,08	-
44	1IIZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	228.684,26	40.213,64	268.897,90	2.03.01.01	158.175,23	110.722,67	-
44	1IIZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Essenza Glutine s.r.l.	07560330727	07560330727	Bari	Bari	68.000,72	46.908,83	114.909,55	2.03.03.03	67.593,21	47.316,34	-
44	1IIZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Elisoft s.r.l.	05067920727	05067920727	Bari	Bari	101.076,66	139.738,04	240.814,70	2.03.03.03	141.654,36	99.160,34	-
44	1IIZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Food Safety Lab s.r.l.	07176820723	07176820723	Corato	Corato	67.959,97	54.396,84	122.356,81	2.03.03.03	71.973,91	50.382,90	-
44	1IIZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Pasta Apulia s.r.l.	07027590723	07027590723	Altamura	Altamura	27.124,14	28.729,84	55.853,98	2.03.03.03	32.854,97	22.999,01	-
45	9T3AP6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	B.Re.D. s.r.l.	07332870729	07332870729	Bari	Bari	71.575,58	7.472,13	79.047,71	2.03.03.03	-	-	79.047,71
45	9T3AP6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	Boviar s.r.l.	00481810638	06612870151	Lainate	Ostuni	90.712,85	58.440,06	149.122,91	2.03.03.03	-	-	149.122,91
45	9T3AP6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	Impresa Garibaldi s.r.l.	04452670727	04452670727	Bari	Bari	80.673,73	49.237,67	129.911,40	2.03.03.03	-	-	129.911,40

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
45	9T3AP6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modeling	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	53.580,79	43.895,39	97.476,18	2.03.01.02	-	-	97.476,18
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Alpha Pharma Service s.r.l.	07211700724	07211700724	Bitonto	Bitonto	198.365,35	47.316,63	245.682,98	2.03.03.03	144.516,03	101.164,95	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Apperco s.r.l.	01895060760	01895060760	Potenza	Bari	39.096,19	14.353,25	53.449,44	2.03.03.03	31.440,55	22.008,89	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Gea Società Cooperativa Sociale	03157090725	03157090725	Bari	Bari	82.977,89	45.322,50	128.300,39	2.03.03.03	75.470,10	52.830,29	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Intact s.r.l.	07458750721	07458750721	Bari	Bari	45.043,67	18.747,04	63.790,71	2.03.03.03	37.523,59	26.267,12	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	05284150728	05284150728	Bari	Bari	66.408,87	22.234,14	88.643,01	2.03.03.03	52.142,46	36.500,55	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Phoenix Cooperativa Sociale Per Azioni	03800070728	03800070728	Ruigliano	Ruigliano	77.964,84	50.664,14	128.628,98	2.03.03.03	75.663,39	52.965,59	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	146.674,80	27.309,36	173.984,16	2.03.01.02	102.343,62	71.640,54	-
46	X7JIN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	96.060,16	45.207,60	141.267,76	2.03.01.02	83.098,68	58.169,08	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	De. Ol. s.r.l.	06521760725	06521760725	Modugno	Modugno	71.904,00	37.200,00	109.104,00	2.03.03.03	64.178,21	44.925,79	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	00138660717	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	43.395,03	5.994,83	49.389,86	2.03.04.01.01	29.052,86	20.337,00	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Fondazione Schiena - Centro Europeo Della	93425030728	07975000725	Valenzano	Valenzano	43.600,00	-	43.600,00	2.03.03.03	25.646,81	17.953,19	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C.	00434710729	00434710729	Bitonto	Bitonto	96.150,00	4.000,00	100.150,00	2.03.03.03	58.911,21	41.238,79	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Olearia Pazienza s.r.l.	05521150721	05521150721	Bitonto	Bitonto	133.316,80	38.100,00	171.416,80	2.03.03.03	100.832,46	70.584,34	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove	02575350737	02575350737	Taranto	Taranto	41.399,08	6.447,60	47.846,68	2.03.03.03	28.144,84	19.701,84	-
47	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	70.288,00	25.688,40	95.976,40	2.03.01.02	56.456,71	39.519,69	-
48	C1CLS2	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza	Carepy s.r.l.	07651590726	07651590726	Bari	Bari	58.026,80	29.241,35	87.268,15	2.03.03.03	51.333,72	35.934,43	-
48	C1CLS2	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	03695510721	03695510721	Bari	Bari	438.517,04	196.034,11	634.551,15	2.03.03.03	373.261,85	261.289,30	-
48	C1CLS2	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza	Mtm Project s.r.l.	0706550721	0706550721	Monopoli	Monopoli	107.046,38	49.017,61	156.063,99	2.03.03.03	91.801,48	64.262,51	-
48	C1CLS2	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	05211040729	05211040729	Locorotondo	Locorotondo	201.024,10	92.345,34	293.369,44	2.03.03.03	172.568,62	120.800,82	-
48	C1CLS2	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza	Tecnosoft s.r.l.	06930000721	06930000721	Alberobello	Alberobello	100.015,24	41.122,77	141.138,01	2.03.03.03	83.021,57	58.116,44	-
48	C1CLS2	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	137.142,78	40.310,96	177.453,74	2.03.01.02	104.384,55	73.069,19	-

Pagina 16 di 17

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
49	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	04236840726	04236840726	Bari	Bari	30.503,52	62.430,36	92.933,88	2.03.03.03	54.666,47	38.267,41	-
49	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	07078270720	07078270720	Bari	Bari	42.255,60	22.142,10	64.397,70	2.03.03.03	37.880,64	26.517,06	-
49	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Marshmallow Games s.r.l.	07655980725	07655980725	Bari	Bari	30.218,53	56.255,60	86.474,13	2.03.03.03	50.866,65	35.607,48	-
49	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Quorum Italia s.r.l.	04687800724	04687800724	Bari	Bari	19.577,76	23.996,56	43.574,32	2.03.03.03	25.631,71	17.942,61	-
49	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	82.401,29	14.071,16	96.472,45	2.03.01.02	56.748,50	39.723,95	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Evolvare s.r.l.	07652710729	07652710729	Gioia Del Colle	Gioia Del Colle	24.621,95	4.135,78	28.757,73	2.03.03.03	16.916,16	11.841,57	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	84001850589	04430461006	Roma	Bari	41.148,07	7.001,74	48.149,81	2.03.01.01	28.323,42	19.826,39	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Planetek Italia s.r.l.	04555490723	04555490723	Bari	Bari	260.746,72	32.526,72	293.273,44	2.03.03.03	172.512,15	120.761,29	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Plurima Software s.r.l.	04356910721	04356910721	Capurso	Capurso	128.767,56	17.079,78	145.847,34	2.03.03.03	85.791,74	60.055,60	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Psyche At Work s.r.l.s	07504810727	07504810727	Bari	Bari	4.313,40	210,60	4.524,00	2.03.03.03	2.661,16	1.862,84	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Social Key s.r.l.	04151120757	04151120757	Lecce	Lecce	4.548,82	4.948,64	9.497,46	2.03.03.03	5.586,69	3.910,77	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Sud Sistemi s.r.l.	02959220720	02959220720	Bari	Bari	126.951,21	45.756,00	172.707,21	2.03.03.03	101.591,51	71.115,70	-
Ket NON	BQ55153	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	144.881,99	15.965,60	160.847,59	2.03.01.02	94.616,23	66.231,36	-

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:17/11/2020 13:42:37

Pagina 17 di 17

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 ottobre 2020, n. 276
Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2020, n.1248: approvazione dell'elenco dei Consulitori ammessi e dell'assegnazione delle risorse.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n.9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- La L.R. n. 52 del 30/11/2019 avente ad oggetto "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021" all'art. 42 prevede che:

"1. La Regione procede all'accreditamento dei consulenti familiari privati no-profit che assicurano prestazioni consultoriali regolarmente documentate.

2. Sono accreditabili i consulenti familiari che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni.

3. Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila."

- La D.G.R. n. 1248 del 04/08/2020 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)" stabilisce, *inter alia*, che:

"I requisiti di cui all'art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019 devono risultare da documentazione avente data certa, costituita da:

- a. *Una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale emerga il numero delle prestazioni erogate per ciascuno dei dieci anni precedenti;*
- b. *Informazioni sul personale impiegato, quali: qualifica, numero, impegno orario, eventuale personale volontario.*

La predetta documentazione dovrà essere presentata entro il giorno 15/09/2020 al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti per la successiva assegnazione delle risorse."

Rilevato che, entro il termine ultimo per la presentazione della documentazione attestante i requisiti di cui all'art. 42, comma 2, L.R. n.52/2019 (15 settembre 2020), sono pervenute n.15 (quindici) istanze da parte dei soggetti che si elencano di seguito:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Lecce alla via Libertini, n.40, giusta raccomandata del 14/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14215 del 18/09/2020;
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1, giusta raccomandata del 11/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14217 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35, giusta raccomandata del 12/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14216 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare diocesano "Voglio vivere" ESAS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9, giusta raccomandata del 14/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14218 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare diocesano "Il faro" ODV, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Foggia alla via Baffi n.2, giusta raccomandata del 12/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14219 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12, giusta raccomandata del 12/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14221 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare UCIPEM "Beato Bartolo Longo" ONLUS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46 giusta raccomandata del 15/09/2010, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14222 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6, giusta raccomandata del 14/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14223 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38, giusta raccomandata del 15/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14224 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5, giusta raccomandata del 14/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14225 del 18/09/2020;
- Consultorio familiare diocesano "Hydruntum", in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40, giusta raccomandata del 15/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14226 del 18/09/2020;
- Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41, giusta raccomandata del 15/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14227 del 18/09/2020;
- Consultorio "Il focolare - A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, in persona del suo legale

rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142, giusta raccomandata del 15/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n.AOO_183/14228 del 18/09/2020;

- Consultorio familiare diocesano "Angelica Mancini" ASAS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A, giusta raccomandata del 14/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14231 del 18/09/2020;

- Consultorio familiare diocesano ESAS, in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Bari in viale Ennio n.6B, giusta raccomandata del 15/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14233 del 18/09/2020.

Viceversa, è pervenuta oltre il termine ultimo del 15 settembre 2020 l'istanza del Consultorio Familiare "Agostino Gemelli", in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via Temenide, n.72, giusta raccomandata del 22/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/14651 del 25/09/2020.

La scrivente Sezione ha richiesto documentazione integrativa ai soggetti istanti indicati di seguito:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40, giusta pec del 08/10/2020;
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R.P.Petrilli, n.1, giusta pec del 08/10/2020;
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35, giusta pec del 08/10/2020;
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12, giusta pec del 08/10/2020;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38, giusta mail del 08/10/2020;
- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5, giusta mail del 08/10/2020;
- Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41, giusta pec del 13/10/2020;
- Consultorio "Il focolare - A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142, giusta pec del 13/10/2020;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B, giusta mail del 08/10/2020.

I predetti soggetti hanno trasmesso integrazione documentale come di seguito indicato:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40, giusta pec del 08/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15361 del 13/10/2020;
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R.P.Petrilli, n.1,, giusta pec del 09/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15290 del 09/10/2020;
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35, giusta raccomandata del 19/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO-183/14544 del 22/09/2020 e giusta pec del 09/10/2020 acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO-183/15259 del 09/10/2020;
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12, giusta pec del 09/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15396 del 13/10/2020;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38, giusta mail del 13/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15464 del 14/10/2020;

- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5, giusta mail del 12/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15393 del 13/10/2020;
- Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41, giusta pec del 13/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15435 del 13/10/2020;
- Consultorio "Il focolare – A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142, giusta pec del 13/10//2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n.AOO_183/15463 del 14/10/2020;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B, giusta mail del 10/10/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/15392 del 13/10/2020.

Considerato che la D.G.R. n. 1248 del 04/08/2020 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)" stabilisce, *inter alia*, che:

"Il criterio di ripartizione delle suddette risorse tiene conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco di un anno solare;

Una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse pari alla somma di 100.000 (centomila) euro di cui al comma 4 dello stesso articolo, secondo il seguente criterio:

- a. 60.000 (sessantamila) euro da distribuire equamente a tutti i Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni almeno fino a 300 nell'arco di un anno solare;*
- b. 30.000 (trentamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consultori che documentano attività rilevante (fino a 1.000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare);*
- c. 10.000 (diecimila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consultori che svolgono attività massima (oltre le 1.000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare)."*

Rilevato che, dall'esame delle autodichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei soggetti istanti, risulta che il numero delle prestazioni effettuate da ciascun consultorio nell'arco di un anno solare è pari a:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40: **oltre 1000 prestazioni;**
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1: **fino a 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35: **fino a 300 prestazioni;**
- Consultorio familiare diocesano "Voglio vivere" ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9: **fino a 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare diocesano "Il faro" ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2: **fino a 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12: **oltre 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare UCIPEM "Beato Bartolo Longo" ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46: **fino a 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6: **oltre 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38: **fino a 1000 prestazioni;**
- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5: **fino a 300 prestazioni;**

- Consultorio familiare diocesano “Hydruntum”, con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40: **fino a 300 prestazioni**;
- Consultorio “Centro per la famiglia Nazareth” Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41: **fino a 300 prestazioni**;
- Consultorio “Il focolare – A.Petrecca” Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142: **fino a 1000 prestazioni**;
- Consultorio familiare diocesano “Angelica Mancini” ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A: **fino a 1000 prestazioni**;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B: **oltre 1000 prestazioni**.

Pertanto, sulla base del criterio di ripartizione delle risorse di cui alla DGR n. 1248 del 04/08/2020 e, considerato il numero delle prestazioni dichiarate dai rappresentanti legali dei soggetti istanti, le risorse pari alla somma di 100.000 (centomila) euro, risultano ripartite nel modo seguente:

- Consultorio Familiare diocesano “La Famiglia” ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**;
- Associazione Consultorio “La Famiglia” ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare “Speranza” Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Voglio vivere” ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Il faro” ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare poliambulatorio “Il buon samaritano” EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare UCIPEM “Beato Bartolo Longo” ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro** ;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Regina Familiae” ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Hydruntum”, con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio “Centro per la famiglia Nazareth” Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio “Il focolare – A.Petrecca” Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Angelica Mancini” ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro** ;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**.

Rilevato che le predette n.15 istanze sono sottoposte ad apposita verifica relativa al possesso dei requisiti per la liquidazione delle risorse ai sensi della normativa vigente;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone:

1. di ammettere alle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42), ai sensi della D.G.R. n. 1248 del 04/08/2020, sulla base delle autodichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei consultori in sede di presentazione della documentazione e, fatto salvo l'esito delle verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni, i soggetti istanti di seguito riportati:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40;
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1;
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35;
- Consultorio familiare diocesano "Voglio vivere" ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9;
- Consultorio familiare diocesano "Il faro" ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2;
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12;
- Consultorio familiare UCIPEM "Beato Bartolo Longo" ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46;
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38;
- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5;
- Consultorio familiare diocesano "Hydruntum", con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40;
- Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41;
- Consultorio "Il focolare – A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142;
- Consultorio familiare diocesano "Angelica Mancini" ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B;

2. di escludere dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 42 comma 3 L.R. n 52/2019, il Consultorio Familiare "Agostino Gemelli" con sede in Taranto alla via Temenide, n.72 per le motivazioni indicate nel presente atto;

3. di approvare il riparto delle risorse pari alla somma di 100.000 (centomila) euro, e la loro assegnazione nel modo seguente:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro;**
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro;**
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35: **4000 (quattromila) euro;**
- Consultorio familiare diocesano "Voglio vivere" ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro;**
- Consultorio familiare diocesano "Il faro" ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro;**
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro;**

- Consultorio familiare UCIPEM "Beato Bartolo Longo" ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio familiare diocesano "Hydruntum", con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio "Il focolare – A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano "Angelica Mancini" ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**.

4. di stabilire che, ad esecutività del presente atto, con successivo atto del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta si provvederà all'impegno di spesa ed alla liquidazione;

5. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;

6. di dare atto che, qualora, all'esito negativo dell'istruttoria non si sia proceduto all'erogazione delle risorse finanziarie così come ripartite ed assegnate, e, nelle ipotesi di decadenza dal riconoscimento del beneficio economico e al conseguente recupero di quanto già erogato, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta provvederà a comunicare l'ammontare delle somme complessivamente non erogate e/o recuperate alla Giunta regionale. In tali casi, le somme costituiranno economia di spesa, salva diversa deliberazione della Giunta stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;

DETERMINA

1. di ammettere alle risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42), ai sensi della D.G.R. n. 1248 del 04/08/2020, sulla base delle autodichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei consulenti in sede di presentazione della documentazione e, fatto salvo l'esito delle verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni, i soggetti istanti di seguito riportati:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40;
- Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1;
- Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35;
- Consultorio familiare diocesano "Voglio vivere" ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9;
- Consultorio familiare diocesano "Il faro" ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2;
- Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12;
- Consultorio familiare UCIPEM "Beato Bartolo Longo" ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46;
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38;
- Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5;
- Consultorio familiare diocesano "Hydruntum", con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40;
- Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41;
- Consultorio "Il focolare – A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142;
- Consultorio familiare diocesano "Angelica Mancini" ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B;

2. di escludere dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 42 comma 3 L.R. n 52/2019, il Consultorio il Consultorio Familiare "Agostino Gemelli" con sede in Taranto alla via Temenide, n.72 per le motivazioni indicate nel presente atto;

3. di approvare il riparto delle risorse pari alla somma di 100.000 (centomila) euro, e la loro assegnazione nel modo seguente:

- Consultorio Familiare diocesano "La Famiglia" ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**;

- Associazione Consultorio “La Famiglia” ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare “Speranza” Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Voglio vivere” ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Il faro” ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare poliambulatorio “Il buon samaritano” EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare UCIPEM “Beato Bartolo Longo” ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro** ;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Regina Familiae” ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Hydruntum”, con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio “Centro per la famiglia Nazareth” Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41: **4000 (quattromila) euro**;
- Consultorio “Il focolare – A.Petrecca” Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142:) **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano “Angelica Mancini” ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A: **6727 (seimilasettecentoventisette) euro**;
- Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B: **9227 (novemiladuecentoventisette) euro**.

4. di stabilire che, ad esecutività del presente atto, con successivo atto del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta si provvederà all’impegno di spesa ed alla liquidazione;

5. di dare atto che, all’esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;

6. di dare atto che, qualora, all’esito negativo dell’istruttoria non si sia proceduto all’erogazione delle risorse finanziarie così come ripartite ed assegnate, e, nelle ipotesi di decadenza dal riconoscimento del beneficio economico e al conseguente recupero di quanto già erogato, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta provvederà a comunicare l’ammontare delle somme complessivamente non erogate e/o recuperate alla Giunta regionale. In tali casi, le somme costituiranno economia di spesa, salva diversa deliberazione della Giunta stessa.

7. di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante del Consultorio Familiare diocesano “La Famiglia” ESAS ODV, con sede in Lecce alla via Libertini, n.40;

- al legale rappresentante del Associazione Consultorio "La Famiglia" ODV, con sede in Lucera (FG) alla via R .P .Petrilli, n.1;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare "Speranza" Amici del Consultorio ONLUS, con sede in Brindisi alla via Pace Brindisina n.35;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano "Voglio vivere" ESAS, con sede in Andria (BT) alla via Bottego n.9;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano "Il faro" ODV, con sede in Foggia alla via Baffi n.2;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare poliambulatorio "Il buon samaritano" EPASS ONLUS, con sede in Bisceglie (BT) in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n.12;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare UCIPEM "Beato Bartolo Longo" ONLUS, con sede in Latiano (BR) alla via Dalmazia, n.46;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare ECCIASS ONLUS, con sede in Trinitapoli (BT) alla via San Pietro n.6;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Alberobello (BA) alla via Dante n.38;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano "Regina Familiae" ONLUS, con sede in Nardò (LE) alla via dei Bernardini n.5;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano "Hydruntum", con sede in Maglie (LE) alla piazza SS. Medici n.40;
- al legale rappresentante del Consultorio "Centro per la famiglia Nazareth" Associazione di volontariato, con sede in Manfredonia (FG) alla via San Giovanni Bosco n.41;
- al legale rappresentante del Consultorio "Il focolare – A.Petrecca" Associazione di volontariato ONLUS, con sede in Taranto alla via Plateja n.140/142;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano "Angelica Mancini" ASAS, con sede in Molfetta (BA) alla piazza Garibaldi 80/A;
- al legale rappresentante del Consultorio familiare diocesano ESAS, con sede in Bari in viale Ennio n.6B;
- al legale rappresentante del Consultorio Familiare "Agostino Gemelli" con sede in Taranto alla via Temenide, n.72.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) composto da n. 12 (dodici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 10 novembre 2020, n. 329

ID AIA 1297 Pastificio Attilio Mastromauro Granoro srl, sito nel Comune di Corato (BA) in S.P. 231 km 35+100– Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2464 del 31.03.2014 dalla Provincia di Bari. Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “*Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l’incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 40 del 18/12/2019 con la quale è stato affidato l’incarico all’Ing. Maria Carmela Bruno di Dirigente del Servizio AIA-RIR;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;*

- la Legge 241/90 e s.m.i.: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”*;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;
- art. 52 *“Modifiche alla legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 - Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche”* della L.R. 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 *“Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”*;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. *“Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.”*;
- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS *“Autorizzazione Integrata Ambientale”* disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”* (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”*;
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 *“Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17”*;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea *“Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti”*, pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;
- il D.M. del 6 marzo 2017 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”*;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”*;

Vista la relazione del Servizio così formulata:

Relazione dell’Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

- L’installazione della Società Pastificio Attilio Mastromauro – Granoro srl è in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della ex Provincia di Bari con D.D. n. 2464 del 31/03/2014 per l’attività IPPC 6.4b.
- Nell’anno 2016 la Società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro s.r.l. ha predisposto un programma di investimenti avente lo scopo di conseguire l’aggiornamento tecnologico di parte dei propri impianti, con relativo lieve aumento di capacità produttiva, presentando istanza presso la Regione Puglia per l’accesso a fondi FESR. Il progetto è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso l’Ufficio VIA VInCA della Regione Puglia, per effetto della Legge Regionale n. 18 del 03 luglio 2012 che individua la Regione Puglia come Ente preposto a tutte le procedure ambientali relative a progetti che abbiano conseguito finanziamenti pubblici da fondi FESR. La procedura si è conclusa con Determinazione di non assoggettabilità a VIA mediante Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017. Le suddette agevolazioni sono state concesse a mezzo Atto Dirigenziale di Concessione Provvisoria del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Servizio Incentivi alla PMI e Grandi Imprese – nr. 110 del 30 gennaio 2018 – Regione Puglia.

- Con Atto Dirigenziale di proroga nr. 250 del 01/04/2020 gli Uffici Regionali preposti hanno concesso alla Società proponente una proroga per la realizzazione del programma di investimenti.

Procedimento amministrativo:

- In data 22.04.2020 (prot. regionale n. 5089 del 23.04.2020), il Gestore ha comunicato ai sensi dell'art.29- nonies comma 1 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. le modifiche dell'impianto in oggetto progettate, per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale da parte dell'Autorità Competente.
- Con nota prot. reg. n. 5823 del 11.05.2020 il presente Servizio ha richiesto una integrazione documentale.
- In data 22.05.2020 (prot. reg. n. 6373 del 22.05.2020) il Gestore ha trasmesso la documentazione ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per avviare presso l'Autorità Competente VIA la valutazione preliminare della proposta progettuale.
- In data 27.05.2020 (prot. reg. n. 6628 del 28.05.2020) il Gestore ha trasmesso a questo Servizio la documentazione integrativa volontaria.
- In data 09.06.2020 (prot. reg. n. 7008 del 09.06.2020) il Gestore ha trasmesso a questo Servizio la documentazione integrativa, richiesta con la succitata nota prot. reg. n. 5823 del 11.05.2020 (Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 3 e attestazione di pagamento degli oneri istruttori).
- Con nota prot. reg. n. 7370 del 18.06.2020 questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente la sospensione in attesa degli esiti della procedura di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 194 del 29/06/2020 il Servizio Via e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto, sulla scorta dell'istruttoria tecnica d'ufficio esperita ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, che l'intervento presentato dovesse essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Con pec del 06/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8072 del 06/07/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha inviato una nota in cui specifica che *".....omissis.... il progetto originario è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusosi con la Determina di non Assoggettabilità come da Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017. In esso veniva dichiarato un aumento di capacità produttiva che passava da 70.000 t/a di pasta a 92.000 t/a. Tale variazione di capacità produttiva, con le variazioni indotte sui consumi energetici e su tutti gli altri aspetti ambientali è pertanto già stata valutata in quella sede....omiss is...Riteniamo che il suddetto equivoco sia stato indotto da poca chiarezza nella documentazione inviata, predisposta originariamente per comunicare le variazioni AIA e poi riutilizzata per la Verifica preliminare.....omissis....per tutto quanto sopra vi chiediamo di indicarci la modalità/procedura più idonea per porre riparo all'equivoco generatosi, dichiarando la nostra disponibilità a fornire ulteriori documentazioni tecniche e descrittive."*
- Con nota prot. n. AOO_089/8273 del 09/07/2020 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha invitato la Società Pastificio Granoro Srl a *"ripresentare istanza di Valutazione Preliminare trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006."*
- Con pec del 24/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8963 del 24/07/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha trasmesso un'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per adeguamenti tecnici e variazioni al progetto originario **"Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro"**.
- Con nota prot. reg. n. 10935 del 17.09.2020 il Servizio VIA ha trasmesso la D.D. n. 272 del 15.09.2020 secondo cui si determina *"che gli interventi proposti, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, non devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità"*

a VIA, non rientrando, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..”.

- Con nota prot. reg. n. 11094 del 22.09.2020 questo Servizio ha comunicato il riavvio dei termini del procedimento ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- sinteticamente la modifica proposta, come descritta nell'Allegato "Relazione Tecnica", si compone di:
 - ✓ **Modifica n. 1: Mancata realizzazione della nuova linea di produzione per pasta lunga bucata e festonata.** Questa linea avrebbe dovuto sostituire una linea obsoleta, denominata Linea 1[^]PL, che invece verrà mantenuta. Di conseguenza non si configura una modifica AIA (Cfr. pag. 13/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 2: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 4[^] Linea P.C.** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni in atmosfera sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera ¹(E20). (Cfr. pagg. 13/77, dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 3: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 5[^] Linea P.C.** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni in atmosfera sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera¹ (E25). (Cfr. pagg. 13,14/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 4: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 7[^] Linea P.C.** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. (Cfr. pag. 14/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 5: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 8[^] Linea P.C** (in AIA denominata 9[^] Linea P.C.). Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera¹ (E37). (Cfr. pag. 14/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 6: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 9[^] Linea P.C.** (in AIA denominata 10[^] Linea P.C.). Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni in atmosfera sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera¹ (E42). (Cfr. pag. 14/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 7: Istallazione di una nuova confezionatrice PL alla 2[^] Linea PL in aggiunta a quella già presente sulla linea per sicurezza di continuità produttiva.** L'impianto è contemplato nell'AIA. La variazione consiste nell'aggiungere una macchina confezionatrice sulla stessa linea, per sicurezza di continuità produttiva. Anziché l'installazione di n. 3 nuove macchine confezionatrici se ne installa solo una, sulla 2[^] linea PL. (Cfr. pag. 14/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 8: Sostituzione di un impianto di confezionamento per P.C. al 3° Gruppo PC.** Contemplato nell'AIA. Si effettuerà una mera sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento. (Cfr. pag. 15/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
 - ✓ **Modifica n. 9: Sostituzione dell'impianto di confezionamento per Pasta Corta denominato 4° gruppo PC.** Questo impianto è contemplato nell'AIA in corso. Si è deciso di sostituirlo per ammodernamento tecnologico. In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sull'impianto posto poco distante da esso,

¹ Da intendersi : di un punto di emissione in atmosfera

ossia il 4° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento) (Cfr. pag. 15/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").

- ✓ **Modifica n. 10: Confezionatrice da sostituire al 2° Gruppo PC.** La confezionatrice in questione è contemplata in AIA. L'intervento consiste nella sua sostituzione. (Cfr. pag. 15/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
- ✓ **Modifica n. 11: Ampliamento dell'impianto di pallettizzazione.** Tale intervento non verrà più realizzato. Pertanto, non si configura alcuna variazione rispetto all'AIA (Cfr. pag. 16/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
- ✓ **Modifica n. 12: Sostituzione di una batteria di nr. 48 silos di Pasta Corta.** Contemplato nell'AIA. Si effettuerà una sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento. (Cfr. pag. 16-/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
- ✓ **Modifica n. 13: Nuovo impianto di confezionamento per PC per confezioni a Doppio Fondo Quadro denominato Gruppo 8/B.** Si tratta di ampliamento di un impianto di confezionamento preesistente (il Gruppo 8/A P.C.). (Cfr. pag. 16/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").
- ✓ **Modifica n. 14: Sostituzione di n. 2 confezionatrici a DFQ.** Le macchine confezionatrici in questione sono contemplate nell'AIA. L'intervento consiste nella loro mera sostituzione. (Cfr. pag. 16/77 dell'elaborato "Relazione tecnica").

L'attività in questione rientra nella tipologia IPCC nr. 6.4 b dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/06, e rientra nel punto 6: "Altre attività", punto 6.4 b): "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno; 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno..."

Pertanto, il parametro di soglia è la capacità di produzione fissata ad un valore di 300 Mg al giorno, ossia 300 tonnellate/g.

Per effetto delle modifiche impiantistiche annunciate, la capacità produttiva passerà dalle attuali 70.000 tonnellate/anno a 90.000 tonnellate/anno, con un incremento di 20.000 tonnellate/anno.

Questo aumento di capacità produttiva verrà conseguito, in parte potenziando alcune linee di produzione, in parte potenziando il reparto di confezionamento che, allo stato attuale, limita le capacità produttive espresse dalle linee a monte.

La capacità produttiva giornaliera passerebbe dalle 312 ton/giorno autorizzate in AIA a 400 tonnellate giorno con un incremento di 88 ton/giorno, pari al 28,20%.

L'aumento di capacità produttiva non comporta aumenti di concentrazione delle polveri, i cui valori rimarranno al di sotto dei valori limite. I sistemi di espulsione in atmosfera dell'aria umida proveniente dall'interno degli essiccatoi non sono permanentemente attivi alla massima portata, ma operano in base alle condizioni termoigrometriche presenti all'interno. Quando i valori di umidità all'interno degli essiccatoi sono stati raggiunti oppure sono vicini al Set – Point, il sistema di regolazione provvederà a chiudere totalmente o parzialmente la valvola di espulsione dell'aria in atmosfera, riducendo la portata. Le modifiche da apportate alla linea produttiva non contemplano variazioni del sistema di espulsione dell'aria, che conserverà le stesse caratteristiche precedenti, ma farà fronte alle maggiori esigenze variando il tempo di modulazione della valvola di espulsione.

In riferimento alla modifica in oggetto, i punti di emissione coinvolti saranno quelli che vanno da E20 ad E42. Si prevede inoltre la soppressione dei punti E20, E25, E37, E42.

Nella tabella che segue viene illustrato il nuovo quadro emissivo in riferimento ai punti interessati dalla modifica in esame. Vengono proposte nuove prescrizioni relativamente alle concentrazioni di polveri in uscita, in linea con le BAT di settore (riferimento Dm Ambiente 1° ottobre 2008 che reca ad oggetto "DLgs 18 febbraio 2005, n. 59 – Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare").

PUNTI DI EMISSIONE		E35	E36	E37	E38	E39	E40	E41	E42
PORTATA Nm ³ /h	DD 2464/20 14	791±79	854±8 5	1492±746	6058± 151	5633±14 1	2210±11 1	164±1 6	13892±34 7
	VALORE PROGETT UALE	905	978	soppresso	6936	6450	2530	188	soppresso
	PARAMETRO	POLVER I TOT	POLVE RI TOT	POLVERI TOT	POLV ERI TOT	POLVERI TOT	POLVERI TOT	POLVE RI TOT	POLVERI TOT
LIMITE (mg/Nm ³)	DD 2464/20 14	30	30	30	30	30	30	30	30
	BAT - AEL	10-30	10-30	10-30	10-30	10-30	10-30	10-30	10-30
	VALORE PROPOST O	20	20	20	20	20	20	20	20

Si evidenzia che i valori di portata, con la modifica in esame, cambiano ma nella totalità il valore di portata si riduce ($\Delta = -42.578 \text{ Nm}^3/\text{h}$).

L'aumento di capacità produttiva porterà ad un aumento di consumo di acqua di processo. Il maggior consumo dovuto al processo verrà imputato soltanto alla quota destinata all'impasto, ritenendo che per gli altri usi le variazioni possono essere ritenute non significative. Il maggior consumo stimato, in conseguenza dell'aumento di capacità produttiva, è stimato in 5.954 mc.

Inoltre, il funzionamento della torre evaporativa inserita nell'impianto di Cogenerazione avrà un consumo stimato in 3,5 mc/ora per reintegro in torre. Questo consumo, considerando circa 5500 ore di funzionamento annuo, sarà di 19.250 mc/anno. Il consumo annuo medio di acqua a seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche sarà pari a 77.299 mc.

I consumi di energia elettrica subiranno un aumento in conseguenza dell'aumento di capacità produttiva. Il maggior consumo stimato, alla conclusione del presente programma di interventi, si stima potrà essere di circa 4.094,00 MWh.

Il consumo complessivo medio futuro sarà:

$$E_{\text{Tot}} = 14.328 \text{ MWh} + 4.094 \text{ MWh} = 18.422,00 \text{ MWh}$$

Una parte di questa energia elettrica, pari a circa 8.250 MWh, sarà autoprodotta presso il sito industriale mediante l'impianto di Tri – Cogenerazione, non oggetto di questa modifica.

I consumi medi di energia termica negli ultimi tre anni sono stati di 108.700,00 Gjoule.

Il consumo di energia termica per la conduzione del processo di pastificazione, per effetto dell'aumento di capacità produttiva, è stato stimato nella misura del 28,57 % e pertanto pari a

$$E_{\text{Taggiuntivo}} = 31.057 \text{ Gj}$$

L'assorbimento totale, pertanto sarà di

$$E_{\text{Ttot}} = 108.770,00 \text{ Gjoule} + 31.057 \text{ Gjoule} = 139.757 \text{ Gjoule}$$

L'impianto di Cogenerazione consentirà di recuperare il calore dei gas di scarico da riutilizzare all'interno del processo di pastificazione, per una quantità di energia termica pari a 16.810 Gjoule.

Di conseguenza il fabbisogno complessivo stimato di energia termica, in conseguenza della realizzazione del presente programma di investimenti sarà:

$$E_{\text{Tfuturo}} = 108.700,00 \text{ Gjoule} + 31.057 \text{ Gjoule} - 16.810,00 \text{ Gjoule} = 122.947,00 \text{ Gjoule}$$

(consumo di partenza) (consumo aumento cap. prod.) (energia termica recuperata)

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 *"Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 e smi per le modifiche non sostanziali che comportano l'obbligo di aggiornamento dell'autorizzazione;
- l'incremento della capacità produttiva risulta inferiore al parametro di soglia di legge ed inferiore al 50% della capacità autorizzata per cui rientra nella casistica delle modifiche non sostanziali prevista dalla DGR 648/2011;
- il ciclo produttivo rimane, dal punto di vista tecnologico, invariato;
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente; si evidenzia che con la D.D. n. 272 del 15.09.2020 il Servizio VIA determina *"che gli interventi proposti, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, non devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, non rientrando, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*;
- in riferimento alla modifica in oggetto, i punti di emissione coinvolti sono quelli contraddistinti dalle sigle da E20 ad E42 la cui portata totale (intesa come somma delle singole portate) di aria emessa si riduce rispetto al quadro emissivo autorizzato con DD 2464/2014. Si prevede inoltre la soppressione dei punti E20, E25, E37, E42. In considerazione delle caratteristiche emissive dell'installazione e delle migliori tecniche disponibili, di cui al DM 01/10/2008 n. 36818 che reca ad oggetto "DLgs 18 febbraio 2005, n. 59 – Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare, nelle more del complessivo riesame da parte della Città Metropolitana di Bari si ritiene di dover modificare il valore di concentrazione delle polveri in uscita nella misura di 20 mg/Nm³ per tutti i punti da E20 ad E42. Conseguentemente, la modifica è anche accompagnata da una riduzione del flusso di massa totale di polveri già autorizzato per l'installazione;
- non prevede complessive modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo in termini di nuovi parametri introdotti;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- sebbene si preveda un aumento dei consumi energetici ed idrici a seguito dell'aumento della capacità

produttiva, tuttavia dalla tabella che segue, riportata in Relazione Tecnica, si evince che i valori medi dei consumi idrici ed energetici dell'impianto, registrati negli ultimi anni, e previsti a seguito della modifica in parola, risultano inferiori rispetto ai valori massimi riportati nelle BAT di settore (riferimento Dm Ambiente 1° ottobre 2008 che reca ad oggetto "DLgs 18 febbraio 2005, n. 59 – Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare").

Argomento	U.m.	Valore attuale	Valori previsti	Confronto con valori BAT	Giudizio finale
Consumi di energia elettrica	KWh/t	214,53	204,67	< 220	ok
Consumi di energia termica	GJ/t	1,63	1,366	< 1,90	Ok
Consumi di acqua	Mc/t	0,78	0,85	< 5	Ok

Per ulteriori considerazioni sugli aggiornamenti BAT si rimanda al complessivo riesame AIA da parte della Città metropolitana di Bari, quale Autorità competente in termini ordinari per l'installazione in esame.

Si precisa che l'Autorità Competente, esclusivamente ai fini del rilascio del presente aggiornamento di AIA per modifica non sostanziale è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/12, come modificata dall'art. 52 co. 1 della L.R. n. 67/17, in quanto per la realizzazione degli interventi, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali P.O.-FESR 2014/2020. Pertanto, per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio delle attività dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-decies del TUA) diversi dall'adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l'Autorità Competente resta la Città Metropolitana di Bari ai sensi della Legge Regionale 3/2014.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario PO AIA/RIR
Ing. Concita Cantale

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO COORDINAMENTO AIA
Ing. Paolo Francesco Garofoli

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e s.m.i.

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e:

- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità delle modifiche tecnologiche che non alterano il processo produttivo;
- attesa la dimostrazione fornita dal Gestore di invarianza dell'assetto impiantistico, del quadro emissivo e della potenzialità annuale rispetto all'AIA rilasciata dalla Provincia di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 2464 del 31 marzo 2014;
- in considerazione della **Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006** del Servizio Via Vinca rilasciata con D.D. n. 272 del 15.09.2020 con cui si ritiene che l'intervento non sia assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA.

DETERMINA

di autorizzare la modifica non sostanziale dell'installazione gestita da "Pastificio Attilio Mastromauro Granoro srl", codice IPPC 6.4 b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, ubicata nel Comune di Corato (BA) in S.P. 231 km 35+100, stabilendo che:

1. vengono autorizzate le seguenti modifiche:

- **Modifica n. 1: Mancata realizzazione della nuova linea di produzione per pasta lunga bucata e festonata.** Questa linea avrebbe dovuto sostituire una linea obsoleta, denominata Linea 1[^]PL, che invece verrà mantenuta. Di conseguenza non si configura una modifica AIA.
- **Modifica n. 2: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 4[^] Linea P.C.** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni in atmosfera sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera (E20).
- **Modifica n. 3: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 5[^] Linea P.C.** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni in atmosfera sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera (E25).
- **Modifica n. 4: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 7[^] Linea P.C.** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva.
- **Modifica n. 5: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 8[^] Linea P.C (in AIA denominata 9[^] Linea P.C.).** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera (E37).
- **Modifica n. 6: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 9[^] Linea P.C. (in AIA denominata 10[^] Linea P.C.).** Questo impianto è contemplato nell'AIA e le sue emissioni in atmosfera sono autorizzate. Esso subirà un aggiornamento tecnologico con leggero ampliamento della capacità produttiva. L'intervento progettato comporterà la soppressione di una emissione in atmosfera (E42).
- **Modifica n. 7: Installazione di una nuova confezionatrice PL alla 2[^] Linea PL in aggiunta a quella già presente sulla linea per sicurezza di continuità produttiva.** L'impianto è contemplato nell'AIA. La variazione consiste nell'aggiungere una macchina confezionatrice sulla stessa linea, per sicurezza di continuità produttiva. Anziché l'installazione di n. 3 nuove macchine confezionatrici se ne installa solo una, sulla 2[^] linea PL.
- **Modifica n. 8: Sostituzione di un impianto di confezionamento per P.C. al 3[°] Gruppo PC.** Contemplato nell'AIA. Si effettuerà una mera sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento.
- **Modifica n. 9: Sostituzione dell'impianto di confezionamento per Pasta Corta denominato 4[°] gruppo PC.** Questo impianto è contemplato nell'AIA in corso. Si è deciso di sostituirlo per ammodernamento tecnologico. In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sull'impianto posto poco distante da esso, ossia il 4[°] Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento).
- **Modifica n. 10: Confezionatrice da sostituire al 2[°] Gruppo PC.** La confezionatrice in questione è contemplata in AIA. L'intervento consiste nella sua sostituzione.

- **Modifica n. 11: Ampliamento dell'impianto di pallettizzazione.** Tale intervento non verrà più realizzato. Pertanto, non si configura alcuna variazione rispetto all'AIA.
- **Modifica n. 12: Sostituzione di una batteria di nr. 48 silos di Pasta Corta.** Contemplato nell'AIA. Si effettuerà una sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento.
- **Modifica n. 13: Nuovo impianto di confezionamento per PC per confezioni a Doppio Fondo Quadro denominato Gruppo 8/B.** Si tratta di ampliamento di un impianto di confezionamento preesistente (il Gruppo 8/A P.C.).
- **Modifica n. 14: Sostituzione di n. 2 confezionatrici a DFQ.** Le macchine confezionatrici in questione sono contemplate nell'AIA. L'intervento consiste nella loro mera sostituzione.

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni:

2. il nuovo quadro emissivo di tipo convogliato prevede la soppressione dei punti E20, E25, E37, E42; per tutti i punti da E20 ad E42 si autorizza il valore di concentrazione delle polveri in uscita nella misura di 20 mg/Nm³;

di stabilire che:

3. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
4. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 2464 del 31 marzo 2014 rilasciata dalla ex Provincia di Bari non modificate dal presente provvedimento;
5. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
6. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi";
7. il termine di validità della presente autorizzazione integrata ambientale resta quello fissato dalla originaria AIA rilasciata dalla ex Provincia di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 2464 del 31 marzo 2014;
8. il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Pastificio Attilio Mastromauro Granoro srl**" ubicato nel Comune di Corato (BA) in S.P. 231 km 35+100, pec areatecnica@pec.granoro.it

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Bari, alla Provincia di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008;
- i) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- ii) nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Funzionario PO AIA/RIR

Ing. Concita CANTALE

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Ing, Maria Carmela BRUNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 10 novembre 2020, n. 330

ID AIA 505 Eden94 S.r.l., sito nel Comune di Manduria (TA) in S.P. Manduria – S. Cosimo km 5 - Impianto di produzione di compost mediante il trattamento aerobico di rifiuti non pericolosi - Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 13 del 06.07.2015, aggiornata con DD n. 48 del 04.04.2017. Art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “*Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l’incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 40 del 18/12/2019 con la quale è stato affidato l’incarico all’Ing. Maria Carmela Bruno di Dirigente del Servizio AIA-RIR;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;*

- la Legge 241/90: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”*;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 *“Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”*;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. *“Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.”*;
- la DGR n. 672 del 17/05/2016 *“Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. n.152/06 e art.10 ai sensi del Titolo I del D.lgs.152/06 e smi - Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011”*;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS *“Autorizzazione Integrata Ambientale”* disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”* (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”*;
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 *“Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17”*;
- la Circolare Ministeriale recante *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* prot. 4064 del 15/03/2018”
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea *“Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti”*, pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;
- il D.M. del 6 marzo 2017 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”*;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”*;

Vista la relazione del Servizio così formulata:

Relazione del Servizio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

- L’installazione della “EDEN ‘94 s.r.l.” è in possesso dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 06.07.2015, aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 04.04.2017 a seguito di modifica non sostanziale dell’AIA, subordinandone l’efficacia al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti di attuazione riportati nei medesimi provvedimenti. Nello specifico con la D.D. 48 del 04.04.2017 si autorizzano le modifiche progettuali proposte per l’adeguamento alle seguenti prescrizioni dell’AIA, rilasciata con D.D. n.13/2015:
 - a. Prescrizione n. 47: *“Il Gestore entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di AIA, dovrà presentare all’Autorità Competente uno studio finalizzato alla possibilità di valutare l’adozione di un sistema di riutilizzo delle acque di processo o dei residui fangosi all’interno del processo stesso al fine di limitare i reflui liquidi”*
 - b. Prescrizione n. 63: *“Il Gestore dovrà presentare, entro un anno dalla pubblicazione della L.R. 23 del 16*

aprile 2015, istanza di aggiornamento dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 3 della richiamata legge regionale. Tale progetto dovrà prevedere la realizzazione di strutture confinate e adeguati sistemi di trattamento delle emissioni in atmosfera per le fasi di prima e seconda maturazione".

- c. Prescrizione n. 41: *"Il Gestore dovrà presentare un progetto per lo svolgimento al chiuso delle operazioni di vagliatura al fine di garantire il contenimento della dispersione eolica e contestualmente dovrà essere valutata la predisposizione di sistemi di aspirazione localizzata con abbattimento delle polveri; tanto si prescrive in conformità alla BAT di settore".*
- Con nota acquisita al prot. n. 427 del 14.01.2019, il Gestore EDEN '94 srl trasmetteva il cronoprogramma delle attività di adeguamento alla prescrizione n. 63 del titolo Autorizzativo AIA, la cui conclusione dei lavori veniva fissata al 31 dicembre 2019.
 - Con nota acquisita al prot. n. 633 del 21.01.2019 il Gestore comunicava l'avvio dei lavori in adeguamento alla prescrizione n. 63, allegando opportuna documentazione fotografica.
 - Con nota prot. n. 843 del 24.01.2019 il Servizio AIA diffidava il Gestore a seguito di n. 5 non conformità alle prescrizioni dei provvedimenti AIA D.D. n. 13/2015 e D.D. n. 48/2017 nonché alcune criticità e relative condizioni per il Gestore, come si evince dal rapporto conclusivo ARPA Puglia – DAP Lecce (prot. N. 13285 del 14.12.2018 a valle dell'attività ispettiva del 26.10.2018).
 - Con nota prot. n. 13120 del 25.10.2019, sulla scorta di una richiesta formulata dal Comune di Manduria (prot. N. 11285 del 19.09.2019), il Servizio AIA/RIR convocava un incontro tecnico, con gli Enti coinvolti ed il Gestore, per il giorno 06.11.2019, al fine di definire il procedimento di diffida ex art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., avviato con nota prot. n. 843 del 24.01.2019. Durante l'incontro emergeva l'esigenza di ricollocare uno dei due capannoni destinati alla maturazione del biostabilizzato (prescrizione n. 63 del D.D. 13/2015) a seguito delle mancate distanze di servitù del manufatto da un elettrodotto rilevato nell'area di intervento. Di qui la necessità di incardinare il procedimento nell'istanza di modifica ex art. 29 – nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di presentare le modifiche progettuali rispetto al progetto approvato con D.D. n. 48/2017 (verbale trasmesso con nota prot. n. 13550 del 07.11.2019).
 - Con nota protocollo comunale n. 42905 del 07/11/2019, in riferimento all'istanza di SCIA, (presentata dal Gestore ed acquisita al protocollo comunale con n. 41354) avente come oggetto *"SCIA per variante per lo svolgimento al chiuso dei processi di prima e seconda maturazione e sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera – p.to 63 determina n. 13 del 06.07.2015 per il rilascio AIA per la produzione di compost presso l'azienda Eden 94 sita sulla S.P. Manduria – San Cosimo"*, il Comune di Manduria [...] comunicava l'ordine motivato di non effettuare l'intervento in quanto la Scia presentata a questo civico Ente non costituisce titolo idoneo [...] pertanto, ai sensi dell'art. 29- nonies del D.Lgs n. 152/2006 [...] ne consegue che l'autorità competente nel caso di specie risulta essere la Regione Puglia. La pratica presentata risulta irricevibile ai sensi della normativa vigente unitamente agli atti sequenziali pervenuti relativi alla stessa [...];
 - Con nota acquisita al prot. n. 14411 del 21.11.2019, il Gestore comunicava che a seguito di un grave infortunio occorso ad un operaio di una ditta esterna, verificatosi durante i lavori per l'attuazione della prescrizione n. 63, il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL disponeva l'immediata sospensione dei lavori; con la medesima nota il Gestore trasmetteva un nuovo cronoprogramma aggiornato in cui la fine dei lavori veniva fissata al 30.06.2020.

Procedimento amministrativo

- Con nota acquisita al prot. n. 15606 del 17.12.2019 il Gestore trasmetteva l'istanza AIA di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed i relativi elaborati tecnici e grafici.
- Il Servizio AIA-RIR, con nota prot. n. 15898 del 23.12.2019, avviava il procedimento per la valutazione della modifica proposta; contestualmente approvava il cronoprogramma, trasmesso con nota prot. n. 14411 del 21.11.2019, e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 22.01.2020. L'approvazione del cronoprogramma era subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- riduzione della capacità di trattamento rifiuti a 30.000 t/anno, pari a 600 t/settimana;
 - confinamento delle aree di stoccaggio e di bio - ossidazione accelerata, al fine di contenere le emissioni di polveri e odori;
 - la fase di bio – ossidazione accelerata sia non inferiore a 14 giorni;
 - il materiale in maturazione sia collocato in un ambiente confinato con adeguato sistema di captazione dell'aria e trattamento della stessa mediante biofiltro;
 - impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio delle matrici, di bio – ossidazione accelerata, di post – maturazione, di deposito del prodotto.
- Con nota prot. n. 915 del 21.01.2020 il Comune di Manduria trasmetteva il proprio parere di competenza, secondo cui [...] *non consente l'avvallo della dichiarata non sostanzialità delle modifiche rappresentate, salvo che tutto il procedimento non sia sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale e della correlata Valutazione del Danno Sanitario, a seguito dei quali potrà essere considerato il cronoprogramma presentato* [...] e di cui se ne dava lettura durante la Conferenza di Servizi del 22.01.2020;
- Con nota prot. n. 1168 del 22.01.2020 questo Servizio trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 22.01.2020, durante la quale sinteticamente emergeva quanto segue.
- Il DAP di Taranto sottolineava la necessità che l'Autorità Competente si esprimesse sulla sostanzialità o non sostanzialità della modifica proposta al fine di inquadrare correttamente il procedimento amministrativo. In merito a questo aspetto il Gestore si impegnava a trasmettere la documentazione prevista ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., definita dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n.239 del 03.08.2017.
- La ASL di Taranto evidenziava la necessità di risolvere il problema delle emissioni odorigene. In tal senso il Gestore rappresentava lo stato di avanzamento dei lavori evidenziando che le modifiche e gli adeguamenti tecnici fossero finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali in conformità con le previsioni di cui all'art. 6 commi 7 e 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .
- Il DAP di Taranto chiedeva se le modifiche fossero state adeguate alle nuove BAT 2018 sulla gestione dei rifiuti. Il Gestore dichiarava di averne tenuto conto nella fase di redazione delle modifiche, nello specifico si faceva riferimento all'implementazione dello scrubber ad acqua per pretrattare lo scarico gassoso prima della biofiltrazione. La realizzazione di quest'ultimo sarebbe stata valutata a valle del periodo di screening (prescritto nella DD 13/2015).
- Il Gestore forniva ulteriori chiarimenti sui tempi della biostabilizzazione, sullo stoccaggio dei sovralli e del compost prima della fase di vagliatura e sulle altezze dei cumuli nella fase attiva di biostabilizzazione.
- Con nota prot. n. 1422 del 30.01.2020 il Gestore trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste durante la seduta della Conferenza di Servizi del 22.01.2020;
- Con nota prot. n. 2935 del 27.02.2020, il Gestore inoltrava evidenza di pagamento degli oneri istruttori;
- Con proprio prot. n. 6491 del 25.05.2020 (prot. regionale n. 6491 del 26.05.2020) il Gestore comunicava l'inizio dei lavori della modifica presentata e, nella stessa data, ai fini della realizzazione sotto il profilo edilizio, procedeva alla presentazione della denuncia dei calcoli per il cemento armato (deposito sismico) presso il SUE del Comune di Manduria;
- Con nota prot. n. 8426 del 14.07.2020 e con nota prot. n. 8527 del 16.07.2020 il Gestore trasmetteva al Servizio AIA/RIR rispettivamente il cronoprogramma aggiornato delle modifiche da realizzarsi ed una nota di precisazione sulla variazione del cronoprogramma. Le attività approvate con nota prot. n. 15898 del 23.12.2019 subiscono una traslazione temporale correlata all'emergenza sanitaria da COVID-19. Il nuovo cronoprogramma considera lo sviluppo e l'implementazione delle attività della FASE 1, come definita nell'elaborato tecnico allegato all'istanza di modifica ex art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (prot. n. 15606 del 17.12.2019);
- Con nota prot. n. 10547 del 10.09.2020 questo Servizio chiedeva un incontro interlocutorio con il Servizio VIA ed il Gestore al fine di discutere lo stato di avanzamento delle lavorazioni e delle procedure amministrative.

- Con nota prot. n. 10903 del 17.09.2020 questo Servizio trasmetteva verbale dell'incontro del 14.09.2020, nel corso del quale il Gestore illustrava lo stato di avanzamento dei lavori.
- Con nota prot. n. 11778 del 06.10.2020 il Gestore trasmetteva a questo Servizio la documentazione fotografica aggiornata e gli elaborati tecnici descrittivi esposti durante l'incontro del 14.09.2020. Chiarisce [...] *le modalità di realizzazione della copertura dei sovvalli e del compost in attesa di vagliatura da realizzarsi nella fase 2 e la funzione che andrà a svolgere nell'ambito del processo produttivo. Si chiarisce dapprima che il progetto approvato con D.D. 48 del 4.04.2017 prevedeva la realizzazione di un secondo capannone da adibire a maturazione secondaria, processo che, come ampiamente illustrato, si effettuerà in un'ala del primo capannone, attualmente in fase di completamento [...].* Aggiunge che il secondo capannone, destinato alla maturazione secondaria (progetto approvato con DD n. 48/2017) verrà comunque realizzato [...] *per rendere l'impianto ambientalmente più efficiente, evitando che i materiali siano esposti agli agenti atmosferici a favore delle successive fasi di vagliatura [...]* Tale capannone avrà le seguenti caratteristiche:
 - ✓ sarà un'area coperta confinata lateralmente mediante pareti mobili in C.A.V. di altezza pari a 2.5 metri per permettere un migliore contenimento del materiale.
 - ✓ sarà adibito allo stazionamento del materiale maturo (compost grezzo) ed allo stazionamento del sovvallò in attesa che questo venga ulteriormente vagliato per produrre rifiuto (CER 191212 e CER 190501) e strutturante.
 - ✓ sarà garantita la separazione fisica tra il materiale maturo ed il sovvallò.
- Con DD n. 294 del 13.10.2020 (prot. regionale n. 12549 del 20.10.2020) il Servizio VIA dichiara quanto segue [...] *di ritenere le modifiche progettuali proposte dal Gestore Eden 94 S.r.l., come descritte nella documentazione acquisita gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali; di non assoggettare* alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore Eden 94 S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. [...]

Breve descrizione della modifica

Il progetto di modifica relativo al procedimento in esame implementa il progetto già approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, così come da prescrizioni contenute nel provvedimento AIA n.13 del 06/07/2015. Segue una sintetica descrizione della modifica progettuale, ripresa dall'Allegato A.01 "Relazione Tecnica" dicembre 2019:

- 1. Realizzazione di un sistema per il riutilizzo delle acque di processo provenienti dalla maturazione (adeguamento alla prescrizione n. 47 della D.D. n.13 del 06/07/2015).** Tale sistema di riutilizzo, diversamente da quanto approvato con D.D. n. 48/2017 (ossia riutilizzo nella fase di biossificazione), verrà implementato nel capannone di prima e seconda maturazione per la reimmissione del percolato e dei liquidi provenienti dalla maturazione nel materiale in fase di maturazione primaria, qualora le condizioni di umidità e attività dei cumuli lo permettano. La parte delle acque di processo che non viene ricircolata, sarà accumulata in idonea vasca e inviata ad idoneo impianto di smaltimento. Le acque di percolazione dei cumuli di compost su piazzale, così come indicato dalla determina dirigenziale di V.I.A. della Regione Puglia n.350/2007, saranno raccolte tramite idonea rete e convogliate in vasche limitrofe ai piazzali, e tempestivamente svuotate, per essere destinate a impianti per il trattamento come rifiuto (CER 161002).
- 2. Realizzazione di un'unica struttura confinata per le fasi di prima e seconda maturazione e realizzazione di un biofiltro per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera (adeguamento alla prescrizione n. 63 della D.D. n.13 del 06/07/2015 e alla L.R.n.23 del 16/04/2015).** Le due fasi di maturazione verranno realizzate all'interno di un unico capannone (rispetto ai due capannoni distinti autorizzati con D.D. n. 48/2017), avendo proposto la riduzione della capacità di trattamento annuale dell'impianto a 43.500 t/anno, rispetto a 60.000 t/anno autorizzate, con una capacità di trattamento medio settimanale di 850 tonnellate e con una capacità massima istantanea e una potenzialità massima giornaliera invariate rispetto a quelle autorizzate con D.D. n. 13/2015. A seguito di tale modifica si prevede la realizzazione di un solo biofiltro (E2, con portata aeriforme di 50.000 Nm³/h) a servizio del capannone di maturazione, in sostituzione dei due biofiltri autorizzati (E2, con portata aeriforme di 33.800 Nm³/h, ed E3, con portata aeriforme di 14.800

Nm³/h) a servizio dei capannoni distinti di prima e seconda maturazione, come previsto nel progetto approvato con D.D. n. 48/2017. Il biofiltro E2 verrà quindi potenziato, passando da una superficie utile di 189 mq ad una di 340 mq. Sarà inoltre dotato di copertura metallica ed impianto di umettamento per migliorarne l'efficienza di abbattimento. Pertanto i punti di emissione convogliata complessivi dell'impianto passano da 5 a 4. Di seguito si riporta la tabella E1 – Caratteristiche delle emissioni, che descrive il nuovo quadro emissivo (SCHEDA E dell'istanza AIA).

Tab. E1 – Caratteristiche delle emissioni.

Sigla dei condotti di scarico	E1 ^a	E2 ^a	E3	E4 E3	E5 E4
Portata (Nm ³ /h)	aeriforme 52.150	33.800 50.000	14.800	Max 10.000	Max 10.000
Temperatura (°C)	aeriforme 21,3	Temp. Amb.	Temp. Amb.	Temp. Amb.	Temp. Amb.
Inquinanti: (mg/Nm ³)					
Concentrazione di odore (ou _e /m ³)	160 (*)	(**)	(**)	-	-
Ammoniaca (mg/Nm ³)	Inf.0,63(*)	(**)	(**)	-	-
Idrogeno solforato (mg/Nm ³)	Inf.0,34(*)	(**)	(**)	-	-
Mercaptani (mg/Nm ³)	Inf.0,34(*)	(**)	(**)	-	-
Acido acetico (ppm)	0,07(*)	(**)	(**)	-	-
Acido butirrico (ppm)	Inf.0,02(*)	(**)	(**)	-	-
Acido caproico (ppm)	Inf.0,015(*)	(**)	(**)	-	-
CO(mg/Nm ³)				-	-
NOx(mg/Nm ³)				-	-
Polveri totali (mg/Nm ³)	-	-	-	<10	<10
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	Si	Si	Si	Si	Si
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	E7	E7	E7	E7	E7
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	NO	NO	NO	NO	NO
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24 300	24 300 365	24 300	Non valut	Non valut
Velocità dell'effluente (m/s)	0,7	0,7	0,7	12	12
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	2,00	2,00	2,00	4,00	4,00
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	-	-	-	-	-
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	290(***)	189(***) 340	82(***)	0,95	0,95
NOTA (*) valori misurati tramite monitoraggio del 23/03/2013 (**) valori non stimabili in concentrazione comunque inferiori a quelli misurabili in E1 (***) superficie del biofiltro (a) Emissione areale diffusa attiva					

Tale modifica risulta in linea con quanto previsto dall'art. 270-co. 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. secondo il quale "Se più impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee e localizzati nello stesso stabilimento sono destinati a specifiche attività tra loro identiche, l'autorità competente, tenendo conto delle condizioni tecniche ed economiche, può considerare gli stessi come un unico impianto disponendo il convogliamento ad un solo punto di emissione. L'autorità competente deve, in qualsiasi caso, considerare tali impianti come un unico impianto ai fini della determinazione dei valori limite di emissione".

- 3. Realizzazione di una copertura lateralmente confinata per lo stazionamento del compost grezzo e del sovrullo prima della raffinazione.** Il secondo manufatto da adibire alla maturazione secondaria, come da D.D. 48/2017, verrà comunque realizzato, evitando che i sovrulli ed il compost grezzo siano esposti agli agenti atmosferici. Si tratta di un'area confinata con pareti mobili in C.A.V. di altezza pari a 2.5 metri. Con la D.D. 48/2017 era previsto che il compost grezzo venisse posizionato all'aperto su piazzale impermeabile; il sovrullo, invece, era stato autorizzato per stazionare sotto tettoia, ma in posizione più decentrata rispetto al nucleo centrale impiantistico. In quest'ultimo caso è stata effettuata una traslazione della struttura. Sarà garantita la separazione fisica tra sovrullo e materiale maturo. Pertanto l'attuale soluzione progettuale risulta migliorativa rispetto a quella già approvata con D.D. 48/2017.

Le modifiche progettuali verranno realizzate in due fasi. La prima fase subisce una traslazione temporale rispetto al cronoprogramma approvato (nota prot. n. 15898 del 23.12.2019), correlata all'emergenza sanitaria da COVID-19 ed allo sviluppo ed implementazione delle attività (come riportato nelle note del Gestore prot. n. 8426 del 14.07.2020 e n. 8527 del 16.07.2020). Il nuovo termine è fissato al 21 febbraio 2021. A seguire si procederà con la seconda fase.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale. La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:
 - in merito alle emissioni in acqua si precisa che a seguito della ridefinizione delle strutture, i piazzali subiranno una netta diminuzione in termini di estensione. La riduzione delle superfici scolanti comporta un semplice riadattamento dell'attuale impianto di collettamento per cui non sarà più necessario il potenziamento dell'impianto di trattamento già esistente;
 - in merito alle emissioni in atmosfera, la scelta progettuale di realizzare un unico capannone destinato ad entrambi i processi di maturazione primaria e secondaria ha consentito di prevedere un unico biofiltro (E2), riducendo da 5 a 4 gli scarichi di emissioni convogliate in atmosfera dell'intero impianto; tale intervento è in linea con le finalità di cui all'art. 270 co. 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;
 - la capacità di trattamento annuale dell'impianto viene modificata, riducendosi da 60.000 t/anno a 43.500 t/anno, con una capacità di trattamento medio settimanale di 850 tonnellate e con una capacità massima istantanea e una potenzialità massima giornaliera invariate rispetto a quelle autorizzate con D.D. n. 13/2015;
 - non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente; si evidenzia che con D.D. n 294 del 13.10.2020 (prot. regionale n. 12549 del 20.10.2020) il Servizio VIA dichiara [...] *di ritenere le modifiche progettuali proposte dal Gestore Eden 94 S.r.l., come descritte nella documentazione acquisita gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali; di non assoggettare* alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore Eden 94 S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. [...]Inoltre in riferimento alla Valutazione del Danno Sanitario si evidenzia che con il Regolamento Regionale n. 24 del 3 ottobre 2012 sono stati individuati gli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale e ricadenti nel campo di applicazione della Legge Regionale 21/2012. In tale elenco non risulta ricompresa l'installazione in esame pertanto ciò comporta l'impossibilità da parte di questa Sezione di considerare, nell'ambito del procedimento in oggetto, la richiamata Legge Regionale 21/2012 e le successive Linee Guida applicative emanate con RR 24/2012.
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.ms.ii.

Per ciò che attiene l'aspetto urbanistico edilizio il Gestore ha protocollato istanza di SCIA presso il Comune di Manduria (prot. comunale n. 42905 del 07.11.2019) "*SCIA per variante per lo svolgimento al chiuso dei*

E2	Capannone prima e seconda maturazione	2	50.000	Concentrazione odori	max -----	200-1000	-----	300 ouE/m ³	Biofiltro	semestrale
				Polveri	-----	2-5	-----	5		
				Acido acetico	-----	-----	-----	150		
				Acido Butirrico	-----	-----	-----	150		
				Acido esanoico	-----	-----	-----	150		
				Mercaptani	-----	-----	-----	5		
				Ammoniaca	-----	0,3 - 20	-----	5		
				Idrogeno solforato	-----	-----	-----	1		
				TVOC	-----	5-40	-----	40		
E3	Zona vagliatura 17.2	4	10.000	Polveri	-----	2-5	-----	5	Filtro a maniche	semestrale
E4	Zona vagliatura 17.3	4	10.000	Polveri	-----	2-5	-----	5	Filtro a maniche	semestrale

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PO AIA/RIR
Ing. Concita Cantale

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO COORDINAMENTO AIA
Ing. Paolo Francesco Garofoli

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

1

Sebbene E1 non sia associato alla modifica oggetto di aggiornamento AIA, con il presente provvedimento si integra il quadro degli analiti da controllare con il parametro TVOC, al fine di uniformarsi con l'emissione E2, associato alla modifica in esame.

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti Competenti;
- in considerazione della **Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006** del Servizio Via Vinca rilasciata con D.D. n. 294 del 13/10/2020 (prot. regionale n. 12549 del 20.10.2020) con cui si ritiene che l'intervento **non sia assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA.**

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte: **di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR 648/2011, le seguenti modifiche:**

1. realizzazione di un sistema per il riutilizzo delle acque di processo provenienti dalla maturazione (adeguamento alla prescrizione n. 47 del D.D. n.13 del 06/07/2015).
2. realizzazione di un'unica struttura confinata per le fasi di prima e seconda maturazione e realizzazione di un biofiltro per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera (adeguamento alla prescrizione n. 63 del D.D. n.13 del 06/07/2015 e alla L.R.n.23 del 16/04/2015).
3. realizzazione di una copertura lateralmente confinata per lo stazionamento del compost grezzo e del sovrappeso prima della raffinazione.

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove prescrizioni:

1. nuovo quadro emissioni in atmosfera di tipo convogliato che sostituisce integralmente il quadro delle emissioni approvato con D.D. 13/2015 – Allegato Tecnico AIA pag 28/40:

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm ³ /h)	Sostanza Inquinante	Valori storici	BAT-AEL	Valore autorizzato con DD13/2015 mg/Nm ³	Valore autorizzato con la presente AIA mg/Nm ³	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
					2013					
E1	Trattamento di digestione aerobica	2	52.150	Concentrazione odori	max 160	200-1000	300 ouE/m ³	300 ouE/m ³	Biofiltro	Cfr. PMeC
				Polveri	-----	2-5	5	5		
				Acido acetico	0,07	-----	150	150		
				Acido Butirrico	<0,02	-----	150	150		
				Acido esanoico	-----	-----	150	150		
				Mercaptani	<0,34	-----	5	5		
				Ammoniaca	<0,63	0,3 - 20	5	5		
				Idrogeno solforato	<0,34	-----	1	1		
TVOC	-----	5-40	-----	40	semestrale					
E2	Capannone prima e	2	50.000	Concentrazione odori	-----	200-1000	-----	300 ouE/m ³	Biofiltro	semestrale

	seconda maturazione			Polveri	-----	2-5	-----	5		
				Acido acetico	-----	-----	-----	150		
				Acido Butirrico	-----	-----	-----	150		
				Acido esanoico	-----	-----	-----	150		
				Mercaptani	-----	-----	-----	5		
				Ammoniaca	-----	0,3 - 20	-----	5		
				Idrogeno solforato	-----	-----	-----	1		
				TVOC	-----	5-40	-----	40		
E3	Zona vagliatura 17.2	4	10.000	Polveri	-----	2-5	-----	5	Filtro a maniche	semestrale
E4	Zona vagliatura 17.3	4	10.000	Polveri	-----	2-5	-----	5	Filtro a maniche	semestrale

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con le Determine Dirigenziali n. 13 del 06 luglio 2015 e n. 48 del 04 aprile 2017 rilasciate rispettivamente dal Servizio Rischio Industriale e dal Servizio AIA/RIR, non modificate dal presente provvedimento;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi";
5. il termine di validità della presente autorizzazione integrata ambientale resta quello fissato dalla originaria AIA rilasciata dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 06 luglio 2015;
6. il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "EDEN '94 s.rl." con sede legale nel Comune di Manduria (TA) in S.P. Manduria – S. Cosimo km 5 74024 – Manduria (TA) pec ufficio eden94@pec.it

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Manduria, alla Provincia

di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, al N.O.E. di Lecce.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
- b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- c. nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f. sarà pubblicato sul BURP.
- g. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

PO AIA/RIR

Ing. Concita CANTALE

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Ing, Maria Carmela BRUNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 16 novembre 2020, n. 717

P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)” – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Approvazione schema disciplinare.

**La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio

Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8.6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 "Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)". Criteri per l'utilizzo del "Voucher conciliazione", approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. n. 668 del 05.10.2020, con la quale sono state fornite precisazioni circa le tariffe da concordare in sede di stipula del contratto di servizio ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico

Dato atto che

- l'art. 6 comma 2 del predetto Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari dispone che al fine di erogare il Voucher, in relazione ad una procedura non competitiva per l'accesso alle risorse disponibili per l'anno educativo 2020 - 2021, l'Ambito Territoriale predispone il Progetto attuativo, con validità per l'intero anno educativo, la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione e l'Ambito Territoriale per l'attuazione della Sub Azione 8.6°

Ritenuto, di dover:

- approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato
2. di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6
3. che il presente provvedimento:
 - a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
 - b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
 - c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
 - e. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - f. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
 - g. è composto da n. 5 pagine
 - h. è adottato in originale
 - i. è esecutivo.

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**



P.O.R. PUGLIA 2014-2020
Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)"

Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020

DISCIPLINARE
Per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

e

COMUNE CAPOFILA di _____
CONSORZIO

per

AMBITO TERRITORIALE di _____

Il presente allegato si compone di n. 8 pagine
La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/8001721072
Data: 16/11/2020 14:10:30



Art. 1

Oggetto del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra Regione Puglia e, per l'Ambito Territoriale di _____ il Comune capofila di _____ / il Consorzio _____, in qualità di soggetto pubblico beneficiario del contributo di seguito individuato come "**Soggetto Beneficiario**" per l'attuazione della Sub Azione 8.6a "**Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)**", di cui all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020.
2. Il presente Disciplinare ha validità per l'anno educativo 2020 – 2021 e, nel periodo di vigenza del P. O. Puglia 2014 – 2020, fino all'espletamento delle procedure di rendicontazione e monitoraggio della spesa.
3. Il Comune di _____ è responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico, dall'istruttoria della domanda di accesso al Voucher conciliazione da parte dei nuclei familiari in qualità di "**soggetti destinatari**", alla sottoscrizione del contratto di servizio e dell'addendum allo stesso contratto con l'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dei servizi per minori, "**fornitore accreditato**" delle prestazioni richieste dai soggetti destinatari, ai pagamenti verso le unità di offerta, alla rendicontazione della spesa sostenuta tramite il MIRWEB.
4. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle Linee guida per la rendicontazione e l'attuazione della Sub Azione 8.6a, che saranno rese disponibili da Regione Puglia.

Art. 2

Contributo provvisorio

1. Il contributo finanziario provvisorio assegnato al Comune di _____ / Consorzio _____ ammonta ad € _____ giusta D. D. n. 640 del 21.09.2020, ed è il valore del contributo massimo finanziabile fatto salvo ogni eventuale successivo incremento a valere su fondi rivenienti da UE, Stato, Regione Puglia.
2. L'importo definitivo del contributo finanziario assegnato al Comune di _____ è quantificato successivamente alla presentazione della rendicontazione finale, in relazione alla spesa effettivamente sostenuta ed attestata con il provvedimento relativo all'atto di omologazione della spesa.

Art. 3

Primi adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario

1. Il Comune di _____, entro il termine di trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, invia a Regione Puglia la seguente documentazione:
 - a. copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata a Regione Puglia, con la stessa modalità, entro i successivi dieci giorni dalla variazione
 - b. sviluppo e comunicazione del C.U.P., Codice Unico di Progetto, per l'intero importo del contributo provvisorio pari ad € _____. Per ogni eventuale ulteriore risorsa finanziaria proveniente da fonti di finanziamento diverse da quelle previste dal P. O. FSE 2020 - 2021, portata ad incremento della dotazione iniziale, il Comune di _____ attiva un nuovo CUP da inserire nei documenti collegati
 - c. copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web.

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica**Art. 4****Obblighi del Soggetto Beneficiario**

1. Il Comune di _____ / Consorzio _____ al fine di garantire il rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione monitoraggio e controllo dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, è tenuto a:
 - a. caricare nella piattaforma dedicata (<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>) copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti, nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta iscritte nel catalogo telematico, al fine di consentire alle unità di offerta di effettuare gli abbinamenti minore – posto messo a Catalogo, entro i termini prescritti da Regione Puglia
 - b. effettuare l'istruttoria della domanda di accesso al Voucher conciliazione presentata dal referente del nucleo familiare
 - c. trasmettere a Regione Puglia copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive delle domande ammesse al beneficio ed effettuare la convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo entro i termini disposti da Regione Puglia. Trasmettere entro dieci giorni dall'adozione copia conforme all'originale del provvedimento a seguito di eventuali scorrimenti delle domande in graduatoria
 - d. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale in materia di concorrenza e di affidamento dei servizi, oltre alla normativa nazionale e regionale nelle materie di rilievo;
 - e. attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
 - f. garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi
 - g. rispettare le disposizioni di legge in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del P. O. 2014 - 2020
 - h. rispettare la normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" con specifico riferimento alla L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
 - i. generare il CUP, secondo i dati del corredo informativo messo a disposizione da Regione Puglia per un valore pari al contributo provvisorio assegnato con la D. D. n. 640 del 21.09.2020
 - j. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei contratti di servizio
 - k. effettuare periodici controlli diretti presso la sede operativa dell'unità di offerta al fine di verificare il rispetto degli standard organizzativi dei servizi e la regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi
 - l. applicare le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa
 - m. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB entro trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato di pagamento
 - n. attuare le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014 – 2020 approvato dall'Autorità di Gestione
 - o. anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che Regione Puglia paga a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per erogare il Voucher conciliazione
 - p. presentare la **relazione** sullo stato di avanzamento dell'intervento, con l'indicazione delle spesa sostenuta, anche in assenza di avanzamento finanziario, con cadenza quadrimestrali



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

- q. inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2014-2020
- r. conservare per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia 2014-2020 e rendere disponibile la documentazione riferita all'erogazione del Voucher conciliazione, ivi compresi i giustificativi di spesa, anche al fine di consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie
- s. svolgere i controlli, di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.

Art. 5

Spesa ammissibile

1. Il contributo provvisorio è destinato per un minimo del 98% al pagamento del Voucher conciliazione.
2. Una riserva del 2% del contributo provvisorio può essere destinata ad assicurare il corretto funzionamento delle procedure di competenza e, a tal fine, le spese ammissibili sono le seguenti:
 - a. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno), per un importo minimo dell'80% della riserva di che trattasi
 - b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (a titolo di esempio: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)
 - c. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (ad esempio: attrezzature dedicate, beni di consumo).
3. Le spese di cui al precedente comma 2 sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, secondo criteri di trasparenza e di correttezza ai sensi della normativa vigente, nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 - 2020 e dei criteri di ammissibilità della spesa a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
4. Per essere considerate ammissibili le spese di cui al presente articolo devono essere:
 - a. conseguenti alla sottoscrizione di atti giuridicamente vincolanti (addendum al contratto di servizio) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione (asilo nido, sezione primavera, centro ludico per la prima infanzia, ecc.), la tariffa massima riconosciuta, il numero di posti messi a catalogo, il riferimento all'anno educativo 2020 - 2021
 - b. rendicontate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi riportanti, in modo evidente e leggibile la seguente dicitura, ove è riportato lo stesso importo del documento fiscale che si presenta per la rendicontazione:

Intervento finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020 FSE - Linea di Azione 8.6 - Sub azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" Euro _____

- c. sostenute a seguito di emissione di atti di liquidazione e mandati di pagamento, sui quali dovrà essere indicato il CUP
 - d. attestate da documenti resi disponibili in originale, pena la non ammissibilità, a seguito di attività di verifica e controllo
 - e. non riferite a minori esclusi dal beneficio ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico.
5. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento nonché le fatture emesse dalle Unità d'offerta, devono riportare nell'oggetto il CUP generato dall'Ambito.



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

6. La spesa sostenuta e documentata con modalità diverse da quelle prescritte nel presente articolo non può concorrere a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto, restando a totale carico del Comune di _____ / del Consorzio di _____.

Art. 6

Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. **La prima anticipazione pari al 50% del contributo provvisorio** è erogata in favore del Comune di _____, a seguito di invio della documentazione di cui al precedente art. 3 e della verifica dei seguenti adempimenti:

- a. presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema predisposto da Regione Puglia
- b. caricamento nella piattaforma dedicata di copia conforme all'originale del contratto di servizio sottoscritto con l'Unità di offerta

2. **la successiva tranche, per un importo massimo pari al 45% del contributo provvisorio** assegnato ovvero fino a concorrere al valore della somma impegnata per dare copertura finanziaria alle domande convalidate, tenuto conto dell'anticipazione di cui al precedente comma 1, è erogata a seguito della verifica dei seguenti adempimenti:

- a. presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema predisposto da Regione Puglia
- b. invio dell'atto di approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate dai nuclei familiari, in copia conforme all'originale
- c. invio del provvedimento di impegno di spesa in favore delle unità di offerta per un valore pari alla somma necessaria a dare copertura alle domande abbinate
- d. invio della relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento
- e. caricamento dell'addendum al contratto di servizio sottoscritto con l'unità di offerta
- f. aver effettuato un avanzamento della spesa per un valore minimo pari al 60% della somma erogata da Regione Puglia a titolo di anticipazione, attestato tramite rendicontazione della spesa sostenuta ed implementazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB

3. La domanda di pagamento di cui alla lettera "a" dei precedenti commi 1 e 2, riporta specifiche attestazioni in merito:

- a. al rispetto dei regolamenti e delle norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità
- b. all'adempimento delle prescrizioni di legge, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa
- c. all'ammissibilità ed alla pertinenza della spesa effettuata a rimborso a fronte di idonea documentazione fiscale.

4. In relazione ad un eventuale scorrimento delle domande in graduatoria reso possibile sulla base di risorse finanziarie liberate nei limiti della somma provvisoriamente assegnata, il Comune di _____ adotta e invia in copia conforme all'originale gli ulteriori atti di impegno di spesa.

5. **Il saldo finale**, fino a un massimo del residuo 5% del contributo provvisorio, a fronte di una spesa sostenuta per il pagamento del Voucher conciliazione pari al 100% del contributo provvisorio, è erogato a seguito della verifica dei seguenti adempimenti:

- a. presentazione di domanda di pagamento del saldo che oltre a quanto previsto al precedente comma 3, riporta specifiche attestazioni da cui risulti che:
 - sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti e in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità



- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa
 - si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata a rimborso, previa idonea documentazione fiscale da parte dell'unità di offerta
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di intervento prefissati
 - per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura
- b. rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta, attestata tramite aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti entro e non oltre 30 giorni dalla data di quietanza del mandato
- c. invio del provvedimento relativo all'atto di omologazione della spesa. Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità e riconducibili alla realizzazione della Sub Azione 8.6a, non comprese nella rendicontazione finale e non riportate nell'atto di omologazione della spesa, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo e restano completamente a carico del Comune di _____;
- d. invio della relazione finale.
6. Il pagamento della quota parte di contributo provvisorio è disposto nel termine di 90 giorni dalla richiesta e, fatta eccezione per la prima quota di cui al comma 1, resta subordinato alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, secondo le modalità di cui al successivo art. 8.
7. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento ed i bonifici bancari o postali, le fatture presentate dalle unità d'offerta per il pagamento dei Voucher conciliazione maturati, devono riportare in modo evidente il CUP di progetto.
8. Gli originali delle fatture presentate dalle unità di offerta per richiedere il pagamento dei Voucher conciliazione maturati devono riportare la dicitura di cui all'art. 5 comma 4 lettera "b" e sono depositati presso la sede del Comune di _____, mentre copia conforme all'originale è caricata sulla piattaforma web per l'assolvimento degli obblighi di rendicontazione.
- 9 Le modalità di pagamento di eventuali risorse finanziarie non rivenienti dal P. O. Puglia FSE 2014 – 2020 sono esplicitate nei relativi atti di assegnazione ed impegno di spesa.

Art. 7

Rendicontazione delle spese sostenute

1. Al fine di richiedere il pagamento dei Voucher conciliazione maturati l'unità di offerta inserisce sulla Piattaforma web dedicata disponibile all'indirizzo web: <https://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> le presenze e le assenze dei minori su base giornaliera, le attestazioni di frequenza e pagamento sottoscritte, la ricevuta/fattura emessa in favore del referente del nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione, la fattura emessa dall'unità di offerta relativa all'importo dei Voucher conciliazione di cui è richiesta il pagamento.
2. Il Comune di _____, sulla base degli adempimenti di cui al precedente comma 1, dopo aver accertato la correttezza delle procedure seguite e la coerenza della documentazione fiscale prodotta dall'unità di offerta, al fine di rendicontare le spese effettivamente sostenute per il pagamento del Voucher conciliazione, implementa il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro il termine di 30 giorni dalla data di quietanza del mandato di pagamento e secondo le regole del SIGECO, disponibili nelle versioni aggiornate sulla home page della piattaforma MIRWEB.



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Art. 8

Monitoraggio

1. Il Comune di _____ al fine di consentire il monitoraggio e lo stato di avanzamento della spesa presenta:
 - a. una relazione con cadenza quadrimestrale redatta secondo lo schema predisposto da Regione Puglia, anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, avendo cura di illustrarne le motivazioni;
 - b. una relazione finale riportante le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 9

Controlli e verifiche

1. Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale e di spesa circa le attività oggetto del presente Disciplinare.
2. Il Comune di _____ / si impegna a conservare e a rendere disponibile la documentazione inerente allo svolgimento della Sub Azione 8.6a, con particolare riferimento agli originali dei giustificativi di spesa, nonché a consentire alle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie di effettuare le verifiche in loco, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del POR Puglia 2014 - 2020, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
3. Regione Puglia si impegna a mettere a disposizione del Soggetto Beneficiario ogni informazione raccolta nell'esercizio delle funzioni di controllo, al fine di consentire l'assunzione degli adempimenti di competenza.

Art. 10

Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione della Sub Azione 8.6a, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, sono nella disponibilità degli organi istituzionali al fine di effettuare il monitoraggio ed il controllo della spesa.
2. Regione Puglia, attraverso sistemi "Open Data", può utilizzare ed elaborare i dati raccolti per finalità di comunicazione ed informazione.

Art. 11

Norma di salvaguardia

1. Il contratto di cui agli articoli 7 comma 1 e 12 comma 5 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 è fonte di diritto autonoma dal presente Disciplinare e, in ogni caso, Regione Puglia rimane estranea da ogni obbligazione che il Comune di _____ / il Consorzio _____ assume nei confronti di terzi in dipendenza dalla realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare.

Art. 12

Modifiche e integrazioni al Disciplinare

1. Eventuali modifiche al presente Disciplinare, fatta eccezione a quelle apportate all'entità del contributo provvisorio iniziale a seguito di ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, sono oggetto di apposito addendum che i contraenti si impegnano a sottoscrivere.

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica**Art. 13****Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché ai Regolamenti ed alle disposizioni di fonte Comunitaria.

Ambito Territoriale di _____ "Soggetto Beneficiario"

Per il Comune capofila / il Consorzio di _____

Il Sindaco del Comune capofila / il Presidente del Consorzio

FIRMA ELETTRONICA

Ovvero il Delegato con formale procura alla firma

FIRMA ELETTRONICA

Per la Regione Puglia

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

FIRMA ELETTRONICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 novembre 2020, n. 331

ID VIA 313-L.R. 33/2016, D.Lgs. 152/2006 e smi,l.r. n. 11/2001 e smi, L. 241/1990 e smi -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il “Progetto di coltivazione della cava di calcare sita in loc. Petraro nel Comune di Soletto (Le) al Fg. n. 22 p.lle n. 98-121-171-172-173 in attività e autorizzata con Decreto 63/MIN/97 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 75 del 23/03/2013”

Proponente: Romano Pietra, Via Martano 70 Soletto (Le).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 *“Norme per la disciplina dell’attività delle cave”* e ss.mm.ii;
- L.R. n.33 del 23.11.2016 *“Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)”*;
- la D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *“Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)” - Modalità attuative e procedurali.”*;
- L.R. 05 luglio 2019 n.22 *“ Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva”*.

EVIDENZIATO CHE:

- l’istanza in argomento rientra nell’alveo delle disposizioni della l.r. n. 33/2016 inerente all’obbligo di espletare le procedure di VIA e/o verifica di assoggettabilità, ancorchè “postume”, in relazione a quelle attività minerarie che hanno già conseguito un provvedimento autorizzativo ai sensi della l.r. n. 37/1985 e ss.mm.ii. ed in assenza del previo ed espresso provvedimento di valutazione ambientale;
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del dell’art. 3 della L.R. n. 33/2016, è Autorità Competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA e, ove previsto, di VINCA avviati ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 33/2016;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5749 del 12.06.2017, la Società Romano Pietra ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della l.r. n. 33/2016 per il *“Progetto di coltivazione della cava di calcare sita in loc. Petrarò nel Comune di Soletto (Le) al Fg. n. 22 p.lle n. 98-121-171-172-173 in attività e autorizzata con Decreto 63/MIN/97 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 75 del 23/03/2013”* allegando la seguente documentazione progettuale:
 - Studio di Impatto Ambientale ai sensi della l.r. n. 11/2001 e smi ;
 - Relazione Geologica;
 - Valutazione del rumore;
 - Valutazione emissioni in atmosfera;
 - Copia del piano di coltivazione originale di maggio 1997;
 - Autorizzazione avvicinamento ferrovia;
 - Determina di proroga autorizzazione alla coltivazione;
 - Misurazione emissioni in atmosfera;
 - Richiesta pubblicazione BURP;
 - Attestazione di versamento oneri istruttori;
 - Tav 1-Inquadramento territoriale-urbanistico;
 - Tav 2-Inquadramento geologico;
 - Tav 3- Carta dell’uso del suolo;
- con nota prot. n. AOO_089/12588 del 28.12.2017, rilevata l’incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell’istanza e dell’avvio del relativo procedimento per l’intervento proposto, il Servizio Via e VInCA della Regione Puglia ha invitato la società proponente al perfezionamento della stessa;

- con nota acquisita in atti al prot. n. AOO_089/1315 del 07.02.2018, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e precisamente:
 - copia del progetto originario autorizzato dal Servizio Attività Estrattive ai sensi della l.r. n. 37/85 con Decreto 63/MIN/97 e successiva D.D. n. 75 del 22.03.2013;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare;
 - dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 circa l'elenco degli Enti competenti e corrispondente elenco di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi già acquisiti;
 - dichiarazione di conformità della documentazione fornita su supporto informatico a quella cartacea;
- con nota prot. n. AOO_089/2889 del 22.03.2018 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha comunicato - a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sul progetto- l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web "Il Portale ambientale della Regione Puglia";
- con nota prot. n. AOO_079/3397 del 10.04.2018, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha rilasciato il proprio contributo istruttorio attestando che i terreni non sono gravati da vincoli da Uso Civico;
- con nota prot. n. 4132 del 11.04.2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia, ha comunicato l'assenza di condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le NTA del PAI raccomandando alla Ditta istante *".....omissis.... la necessità di garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere.....omissis....sia verificata la compatibilità delle attività di cava in oggetto con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto delle strade e delle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (ad es. acquedotti) e/o private, previste dalle norme vigenti"*;
- con nota prot. n. 26129 del 23.04.2018, Arpa Puglia- DAP Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
- con nota prot. n. AOO_145/3410 del 23.04.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio ha rilasciato il proprio contributo istruttorio di cui si riporta uno stralcio *"...omissis...non si evidenziano sul progetto elementi di criticità tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate:*
 - *al fine di mitigare l'impatto visivo dell'area, lungo il perimetro di cava-compatibilmente con la presenza degli accessi- siano piantumate alberature sempreverdi ad alto fusto, appartenenti alla specie Pino d'Aleppo; tali alberature devono essere di dimensioni significative al momento della piantumazione (almeno 3 metri), da effettuare prima delle ulteriori fasi di coltivazione previste nel progetto;*
 - *sia verificata l'attuale consistenza delle attività di coltivazione, in particolare nelle particelle catastali limitrofe a quelle relative alla cava autorizzata."*
- con nota prot. n. AOO_089/4491 del 30.04.2018 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto al proponente un approfondimento istruttorio;
- con parere espresso nella seduta del 03.05.2018, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4679 del 03.05.2018, il Comitato Regionale VIA ha formulato il proprio parere;
- con nota prot. n. AOO_089/9565 del 06.09.2018, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate ed in particolare sulla scorta delle risultanze della riunione tecnica svolta tra il Servizio VIA e VInCA e il Servizio Attività Estrattive, giusto verbale prot. n. AOO_089/8617 del 03.08.2018, durante la quale il Servizio AES ha evidenziato che *"omissis....il preesistente stato dei luoghi non rendeva pertanto realizzabili le previsioni del piano di coltivazione autorizzato. L'attività estrattiva è stata tuttavia effettuata partendo dal preesistente stato dei luoghi, coerentemente con gli accordi intervenuti tra i proprietari confinanti e con il nulla osta concesso dalle Ferrovie Sud-Est.Si evidenzia infine la necessità*

di un aggiornamento del piano di coltivazione che definisca l'esercizio della cava in coerenza con il reale stato dei luoghi" lo scrivente Servizio ha invitato il Proponente a "...omissis....trasmettere idonea documentazione progettuale che rappresenti, conformemente alle norme di settore vigenti e in coerenza con l'attuale stato dei luoghi e degli atti di assenso sino ad oggi conseguiti, il reale piano di coltivazione da attuarsi nel sito estrattivo in epigrafe, al fine di conseguire il relativo, e corrispondente con la realtà del sito, provvedimento ambientale e conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione alla coltivazione.....";

- con nota prot. n. AOO_089/10416 del 01.10.2018, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha accolto la richiesta di proroga formulata dal proponente in data 25.09.2018 al fine di consentire la trasmissione della documentazione richiesta con nota prot. n. AOO_089/9565 del 06.09.2018;
- con nota acquisita al prot. della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11761 del 06.11.2018 e successiva nota prot. n. AOO_089/11762 pari data il Proponente ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. n. AOO_089/9565 del 06.09.2018 e precisamente:
 - Relazione Geologica;
 - Relazione tecnica;
 - Relazione geologica sulla stabilità dei fronti di cava;
 - Relazione piano gestione rifiuti;
 - Documentazione fotografica;
 - Tav 1: Inquadramento;
 - Tav 2: Inquadramento geologico;
 - Tav. 3: Stato di fatto;
 - Tav. 4: Prima fase;
 - Tav. 5: Seconda fase;
 - Tav. 6: Terza fase;
 - Tav. 7: Recupero completo;
 - Tav. 8: Sezioni;
 - Tav. 9: Particolari costruttivi
- con nota prot. n. AOO_089/12200 del 16.11.2018, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha comunicato - a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sul progetto- l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione, come da ultimo integrata, sul sito web "Il Portale ambientale della Regione Puglia";
- con nota prot. n. AOO_090/1082 del 25.01.2019, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha rilasciato il proprio nulla osta ai soli fini minerari alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- con nota prot. n. 2145 del 04.02.2019, il Comando Provinciale dei vigili del Fuoco Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con parere espresso nella seduta del 29.03.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3737 del 01.04.2019, il Comitato Regionale VIA ha richiesto integrazioni documentali;
- con pec del 11.04.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4355 del 11.04.2019, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato Reg. le VIA e precisamente:
 - Piano di Monitoraggio Romano Pietra;
 - Relazione AUA Romano Pietra;
 - Romano Pietra stabilità fronti di cava;
 - Tav. 10- Layout ubicazione sistemi igienico sanitari e schede tecniche;
 - Valutazione del rumore;
 - Valutazione dispersione polveri Romano Pietra.
- con nota prot. n. 38581 del 20.05.2019, Arpa Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio di cui si

riporta uno stralcio “...omissis...per quanto di competenza si esprime il seguente parere relativamente al Piano di Monitoraggio proposto:

- *si ritengono esaustive le misure di mitigazione elencate per il contenimento delle emissioni diffuse e la frequenza semestrale per il monitoraggio delle polveri, indicando che si abbia particolare riguardo per la mitigazione degli impatti sul fronte della cava a ridosso della ferrovia;*
 - *le misurazioni dovranno essere effettuate con le lavorazioni a pieno regime;*
 - *la prossima valutazione di impatto acustico da presentarsi alla scadenza annuale si conformi alle indicazioni fornite nel seguente parere ossia: 1. Che il riferimento metodologico e terminologico sia alla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 1995 e non alla legislazione riguardante l'esposizione dei lavoratori; 2. Che sia individuato e descritto completamente l'intorno interessato dalle emissioni, riportando le abitazioni ivi ricadenti e allegando idonea cartografia, con scala non inferiore a 1:2000; 3 che sia riportato un elenco delle sorgenti sonore specifiche, compreso di marca e modello, indicando anche il numero di transiti degli automezzi; 4. Che i tempi di misura siano congrui con il fenomeno in esame, ossia che sia effettiva la stabilizzazione del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A, come definito dal Decreto 16 marzo 1998; 5. Che il piano di monitoraggio ambientale sia eseguito in prossimità di tutte le abitazioni individuate, ovvero siano valutate le immissioni in ambiente abitativo attraverso programmi di modellizzazione della diffusione sonora, partendo dai dati reali misurati.”*
- con parere espresso nella seduta del 28.05.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6448 del 29.05.2019 il Comitato Regionale VIA ha rilasciato il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio “.....omissis.... Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co. 1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
- *siano attuate, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento dirigenziale, tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella seguente documentazione progettuale trasmessa: 1 Relazione tecnica emissioni in atmosfera pag. 10; 2 Piano di monitoraggio ambientale, aggiornato alle indicazioni e prescrizioni del parere Arpa-Dap Lecce prot. n. 38581 del 20 maggio 2019 (emissioni in atmosfera-rumore); 3 Tav. n. 10 Layout ubicazione locale spogliatoio e servizi;*
 - *siano inoltre attuate, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento dirigenziale, tutte le misure di mitigazione e prevenzione di seguito riportate: 1. Si garantisca la protezione della falda acquifera nelle aree preposte all'assistenza e manutenzione dei mezzi d'opera; 2 si proceda alla dotazione di scorte idriche adeguate e necessarie all'esercizio dell'attività assicurando la necessaria bagnatura dei materiali estratti, anche nella loro movimentazione all'interno e all'esterno del perimetro di cava; 3 si proceda alla prima campagna di monitoraggio relativa alle emissioni di polveri in atmosfera.*

Relativamente ai suddetti punti siano predisposti idonei elaborati grafici con indicazione delle relative quote plano-altimetriche e riportanti idonea ed esaustiva documentazione fotografica (con indicazione di punti di scatto) che metta in evidenza le fasi di attuazione delle azioni di mitigazione”

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 313 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 28.05.2019;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto, proposto dalla Società Romano Pietra.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il " *Progetto di coltivazione della cava di calcare sita in loc. Petraro nel Comune di Soletto (Le) al Fg. n. 22 p.lle n. 98-121-171-172-173 in attività e autorizzata con Decreto 63/MIN/97 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 75 del 23/03/2013*" proposto dalla società Romano Pietra, di cui al procedimento identificato dall'IDVIA 313, esprimendo la conclusione che:
 - *il prosieguo dell'attività possa proseguire subordinatamente all'ossequio/ottemperanza delle*

condizioni ambientali riportate nel *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*, allegato alla presente quale parte integrante.

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- che, in considerazione delle finalità della l.r. 33/2016, **la durata del presente provvedimento è pari alla durata dell'efficacia della Autorizzazione in vigenza alla coltivazione.**
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex L.R. 33/2016 e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti e non ricomprende, non sostituisce e non coordina i pareri/autorizzazioni da acquisire e di competenza di altri Enti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei *“soggetti individuati per la verifica di ottemperanza”* come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;

Allegato 2: *“Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6448 del 29.05.2019”*;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Romano Pietra
romanopietra@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Soletto
 - Provincia di Lecce
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Br-Ta-Le
 - ARPA PUGLIA /DAP LE
 - ASL SISIP- Lecce
 - Comando dei Vigili del Fuoco-Lecce
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Vigilanza Ambientale
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Rifiuti e Bonifiche- Servizio Attività Estrattive
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 7 pagine, per un totale di 21 (ventuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.-l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii.-l.n. 241/1990 e ss.mm.ii.-l.r.n. 33/2016-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale
Progetto:	Progetto di coltivazione della cava di calcare sita in loc. Petrarò nel Comune di Soletò (Le) al Fg. n. 22 p.lle n. 98-121-171-172-173 in attività e autorizzata con Decreto 63/MIN/97 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 75 del 23/03/2013
Tipologia:	Art. 19 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii Art. 2 della l.r. n. 33/2016
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 3 della l.r. n. 33/2016
Proponente:	Romano Pietra, Via Martano 70 Soletò (Le)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ID VIA 313- Società Romano Pietra." è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/6448 del 29.05.2019)</p> <p>Sin da subito:</p> <ul style="list-style-type: none"> siano attuate, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento dirigenziale, tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella seguente documentazione progettuale trasmessa: 1 Relazione tecnica emissioni in atmosfera pag. 10; 2 Piano di monitoraggio ambientale, aggiornato alle indicazioni e prescrizioni del parere Arpa-Dap Lecce prot. n. 38581 del 20 maggio 2019 (emissioni in atmosfera-rumore); 3 Tav. n. 10 Layout ubicazione locale spogliatoio e servizi; siano inoltre attuate, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento dirigenziale, tutte le misure di mitigazione e prevenzione di seguito riportate: 1. Si garantisca la protezione della falda acquifera nelle aree preposte all'assistenza e manutenzione dei mezzi d'opera; 2 si proceda alla dotazione di scorte idriche adeguate e necessarie all'esercizio dell'attività assicurando la necessaria bagnatura dei materiali estratti, anche nella loro movimentazione all'interno e all'esterno del perimetro di cava; 3 si proceda alla prima campagna di monitoraggio relativa alle emissioni di polveri in atmosfera; Relativamente ai suddetti punti siano predisposti idonei elaborati grafici con indicazione delle relative quote plano-altimetriche e riportanti idonea ed esaustiva documentazione fotografica (con indicazione di punti di scatto) che metta in evidenza le fasi di attuazione delle azioni di mitigazione" 	Servizio VIA-VinCA
B	<p>ARPA PUGLIA –DAP LECCE (prot. n. 38581 del 20.05.2019)</p> <p>In fase di coltivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> si ritengono esaustive le misure di mitigazione elencate per il contenimento delle emissioni diffuse e la frequenza semestrale per il monitoraggio delle polveri, indicando che si abbia particolare riguardo per la mitigazione degli impatti sul fronte della cava a ridosso della ferrovia; le misurazioni dovranno essere effettuate con le lavorazioni a pieno regime; la prossima valutazione di impatto acustico <u>da presentarsi alla scadenza annuale</u> si conformi alle indicazioni fornite nel seguente parere ossia: 1. Che il riferimento metodologico e terminologico sia alla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 1995 e non alla legislazione riguardante l'esposizione dei lavoratori; 2. Che sia individuato e descritto completamente l'intorno interessato dalle emissioni, riportando le abitazioni ivi ricadenti e allegando idonea cartografia, con scala non inferiore a 1:2000; 3 che sia riportato un 	Arpa Puglia-Dap Lecce



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

	<p>elenco delle sorgenti sonore specifiche, compreso di marca e modello, indicando anche il numero di transiti degli automezzi; 4. Che i tempi di misura siano congrui con il fenomeno in esame, ossia che sia effettiva la stabilizzazione del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata A, come definito dal Decreto 16 marzo 1998; 5. Che il piano di monitoraggio ambientale sia eseguito in prossimità di tutte le abitazioni individuate, ovvero siano valutate le immissioni in ambiente abitativo attraverso programmi di modellizzazione della diffusione sonora, partendo dai dati reali misurati.”</p>	
C	<p>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (prot. n. AOO_145/3410 del 23.04.2018)</p> <p>Prima delle ulteriori fasi di coltivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al fine di mitigare l’impatto visivo dell’area, lungo il perimetro di cava-compatibilmente con la presenza degli accessi- siano piantumate alberature sempreverdi ad alto fusto, appartenenti alla specie Pino d’Aleppo; tali alberature devono essere di dimensioni significative al momento della piantumazione (almeno 3 metri), da effettuare prima delle ulteriori fasi di coltivazione previste nel progetto; • sia verificata l’attuale consistenza delle attività di coltivazione, in particolare nelle particelle catastali limitrofe a quelle relative alla cava autorizzata.” 	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
D	<p>AUTORITA’ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE-SEDE PUGLIA (prot. n. 4132 del 11.04.2018)</p> <p>In fase di coltivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la necessità di garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantie; • sia verificata la compatibilità delle attività di cava in oggetto con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto delle strade e delle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (ad es. acquedotti) e/o private, previste dalle norme vigenti 	Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale

Il Responsabile PO

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI
FABIANA
11.11.2020
10:29:52 UTC

Il Responsabile del Procedimento

avv. Francesco De Bello



DE BELLO FRANCESCO
11.11.2020 09:49:54
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
11.11.2020
11:43:51 UTC

LUPARELLI
FABIANA
11.11.2020
10:31:14
UTC



REGIONE
PUGLIA

SERU. VIA/OIKR
LUPARELLI - DE BELLO

[Handwritten signature]

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Uscita _____ Entrata _____
AOO_089/ 6448 del 29/05/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 28/05/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 313: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA della cava di pietra calcarea di titolarità della ditta ROMANO PIETRA SRL sita nel Comune di Soletto (LE) in località "Petraro".

Tipologia: art. 19 D.Lgs. 152/2006 e smi- Parte II - All.IV punto 8.altri progetti lett. i)
art. 16 L.R. 11/2001 e smi
art. 1 L.R. 33/2016 e smi

Autorità Comp. Servizio VIA e Vinca – Regione Puglia

Proponente: ROMANO PIETRA SRL

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

1. Documentazione tecnica e osservazioni pervenute riportati nel precedente verbale del Comitato VIA del 29 marzo 2019:

- Elab. N. 1 – Relazione tecnica;
- Elab. N. 2 – Relazione geologica;
- Elab. N. 3 – Relazione sulla stabilità dei fronti di cava;
- Elab. N. 4 – Piano gestione rifiuti;
- Elab. N. 5 – Documentazione fotografica;
- Tav. 1 – Inquadramento Territoriale-Urbanistico;
- Tav. 2 – Inquadramento geologico;
- Tav. 3 – Stato di fatto;
- Tav. 4 – Prosecuzione coltivazione/recupero ambientale PRIMA FASE;
- Tav. 5 – Prosecuzione coltivazione/recupero ambientale SECONDA FASE;

[Vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin]



**REGIONE
PUGLIA**

- Tav. 6 – Prosecuzione coltivazione/recupero ambientale TERZA FASE;
- Tav. 7 – Piano di recupero completo;
- Tav. 8 – Sezioni;
- Tav. 9 – Particolari costruttivi scarpate;
- Sovrapposizione cartografica su ortofoto;
- Copia piano di coltivazione originale maggio 1997;
- Tav_1 – Stato dei luoghi su catastale;
- Tav_2 – Stato dei luoghi con curve di livello;
- A00_079_2018_04_10_prot 3397_Usi civici;
- A00_090_2019_01_28_prot 01082_Nullà osta minerario;
- ADB_2018_04_11_prot 4132_Parere Autorità di Bacino;
- 2018_05_08_Parere Comitato VIA;
- 2018_06_04 prot. 6725_Parere Risorse Idriche;
- 2018_12_27_prot. 405_Parere ARPA-DAP Lecce;
- 2018_04_23_prot. 3410_Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Autorizzazione FSE avvicinamento binari;
- D.D. n. 75 del 22.03.2013 - Proroga autorizzazione alla coltivazione;

Documentazione integrativa trasmessa dalla ditta proponente in data 11 aprile 2019 tecnica e ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" (pubblicate in data 15 aprile 2019), di sono di seguito elencati:

- Piano di Monitoraggio delle componenti ambientali (atmosfera-rumori);
- Relazione tecnica emissioni in atmosfera;
- Valutazione del rumore;
- Tav. n. 10_LAY OUT UBICAZIONE LOCALE SPOGLIATOIO E SERVIZI;
- Verifica di stabilità dei fronti di cava;
- Valutazione della dispersione delle polveri;
- Istanza AUA e copia dell'inoltro al SUAP del Comune di Soletto.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici (Elab_Piano di monitoraggio ambientale - pag. 3, parere AdB Puglia, parere Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

La cava di proprietà della ditta ROMANO PIETRA SRL, di estensione pari a 1,31 ha, è ubicata ad est dell'abitato di Soletto e confina a nord con la SP n. 47 Soletto-Martano, a sud dal tratto ferroviario Soletto-Zollino, a est confina, nelle immediate vicinanze, con la strada a scorrimento veloce Lecce- Maglie, ad ovest con altra cava.

Nel complesso, è ubicata in buona posizione rispetto alle zone sensibili, in quanto è ben lontana da qualsiasi centro abitato, difatti i centri più vicini sono Soletto, ubicato a ovest a circa 1,5 km, Zollino ubicato a nord-est a circa 3,5 km).

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss. mm. e ii. si rileva che gli interventi proposti non interessano né "Beni Paesaggistici" né "Ulteriori contesti Paesaggistici".

In particolare l'area di intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere salentino" e alla relativa figura territoriale "La campagna a mosaico".

Inoltre per quanto riguarda le aree oggetto di intervento non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con le NTA del vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia nel Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2015.



REGIONE
PUGLIA



Ubicazione della cava

Descrizione dell'intervento (Elab_Piano di monitoraggio ambientale - pag. 3, Elab_Relazione tecnica emissioni in atmosfera – pagg. 6-7-8-9)

L'intervento oggetto di istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA consiste nella coltivazione di una cava di calcare sita in località "Petraro", Foglio n. 22 p.lle n. 98-121-171-172-173 nel Comune di Soletto (LE), per una superficie di circa 1.30 Ha, autorizzata con Decreto dell'Assessore della Regione Puglia Min/DEC 97/0063 e successiva D.D. di proroga n. 75 del 22.03.2013.

Le operazioni di coltivazione verranno effettuate per mezzo di un escavatore con martello demolitore, il quale frantumerà la roccia in blocchi di varie dimensioni, creando direttamente la scarpata definitiva.

E' previsto anche il progetto del recupero ambientale che avverrà in due fasi successive:

- 1) sistemazione di uno strato vegetale di spessore pari a 0,3-0,6 mt sulle superfici piane;
- 2) rinverdimento dell'area mediante la piantumazione di essenze vegetali adeguate al clima, al tipo di terreno e alla vegetazione circostante (melograno e/o melocotogno ad interasse di 5 mt).

Prima di dar corso alle operazioni di coltivazione mineraria, si realizzeranno le opere necessarie per svolgere le operazioni di coltivazione della roccia in condizioni di assoluta sicurezza per i lavoratori in cava e per le persone estranee.

Nel corso della **prima fase** si procederà innanzitutto al completamento della recinzione di delimitazione della cava di proprietà ROMANO PIETRA S.r.l. (p.lle 98, 171, 172 e 173), mediante posizionamento di paletti e rete metallica di altezza 2 mt. Saranno successivamente posizionati n. 2 cancelli d'ingresso:

- il primo sul limite di confine (rampa) nord-occidentale,
- il secondo sul limite di confine (rampa) nord-orientale, da qui i mezzi potranno accedere alla cava ROMANO PIETRA S.r.l..

Per motivi logistici di prosieguo della coltivazione, si procederà, quindi, a ripristinare le porzioni di scavo più profonde attraverso il riporto di materiale calcareo di scarto, opportunamente livellato e compattato.

Successivamente, si procederà a coltivare la porzione di cava del settore occidentale portando il fondo alla quota di 73 m s.l.m..

Durante tale fase verrà estratto un quantitativo di roccia calcarea pari a 5.000 mc.



**REGIONE
PUGLIA**

Nel corso della **seconda fase** si procederà ad un nuovo approfondimento di 8 metri (in funzione delle quote medie di 73 m s.l.m. raggiunte precedentemente) della platea di scavo della cava che raggiungerà quote assolute attorno a 65 m s.l.m., in accordo con il piano di coltivazione approvato. L'accesso al fondo cava sarà assicurato dalla realizzazione di una nuova rampa (larghezza 6 metri e inclinazione 15%) dopo aver lasciato un gradone in contropendenza avente larghezza minima di 5 metri.

Durante tale fase verrà estratto un quantitativo di roccia calcarea pari a circa 42.200 mc.

Nel corso della **terza fase** si procederà ad un nuovo approfondimento di 10 metri della platea di scavo della cava che raggiungerà quote assolute medie di 55 m s.l.m., in accordo con il piano di coltivazione approvato. Per consentire l'accesso al fondo cava si proseguirà la rampa (avente larghezza 6 metri e inclinazione 15%) dopo aver lasciato un secondo gradone in contropendenza di larghezza minima di 5 metri.

Durante tale fase verrà estratto un quantitativo di roccia calcarea pari a circa 25.500 mc.

Nel corso delle diverse fasi, si effettueranno anche le operazioni di recupero ambientale delle aree escavate, mediante ricopertura con terreno vegetale e piantumazione di alberature di melograno e/o melocotogno.

Il totale del materiale calcarenitico estraibile ammonta, quindi, a circa 72.700 mc in grado di garantire un quantitativo di roccia utilizzabile pari a circa 36.350 mc (considerando le perdite per lo sfrido, che incidono per circa il 50%).

La coltivazione media annua, sulla base di quanto previsto, si attesterà attorno a circa 5.000 mc., pertanto, si prevede di terminare le tre fasi di coltivazione in un tempo di circa 14,5 anni.

Le tipologie di materiali relativi alle attività di coltivazione della cava in esame, possono essere riassunti come segue:

- materiali di cava: materiali industrialmente utilizzabili appartenenti alla seconda categoria ai sensi dell'art. 2 del RD 1443/1927;
- materiale di cava principale: blocchi omogenei per la produzione di basole per pavimentazione stradali;
- materiali di cava secondario: materiale utilizzato in parte per le colmate del piano di recupero e materiali per la produzione di granulati calcarei;
- terra non inquinata: terra ricavata dallo strato superficiale del terreno, inizialmente accantonato per periodi non superiori a 3 anni e successivamente destinato alla ricomposizione ambientale;
- sottoprodotti derivanti dalle attività di prima lavorazione;
- rifiuti di estrazione che sono di tipo non pericolosi inerti, non pericolosi non inerti che saranno utilizzati per il colmamento dei vuoti.

Per la cava in esame non si prevede la produzione di rifiuti pericolosi.

Da un punto di vista idrogeologico, a causa del notevole assorbimento della superficie calcarea affiorante, non si riscontra la presenza di un reticolo idrografico superficiale, le acque meteoriche si infiltrano nel sottosuolo in maniera più o meno diffusa limitando notevolmente il ruscellamento in superficie.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the letters 'AR' and 'AP'.



- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
- siano attuate, **entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento dirigenziale**, tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella seguente documentazione progettuale trasmessa:
 1. Relazione tecnica emissione in atmosfera pag. 10;
 2. Piano di monitoraggio ambientale, aggiornato alle indicazioni e prescrizioni del parere ARPA-DAP Lecce prot. n. 38581 del 20 maggio 2019 (emissioni in atmosfera – rumore);
 3. Tav. n. 10_Lay out ubicazione locale spogliatoio e servizi;
 - siano inoltre attuate, **entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento dirigenziale**, tutte le misure di mitigazione e prevenzione di seguito riportate:
 4. Si garantisca la protezione della falda acquifera nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei mezzi d'opera;
 5. Si proceda alla dotazione di scorte idriche adeguate e necessarie all'esercizio dell'attività assicurando la necessaria bagnatura dei materiali estratti, anche nella loro movimentazione all'interno e all'esterno del perimetro di cava;
 6. Si proceda alla prima campagna di monitoraggio relativa alle emissioni di polveri in atmosfera

Relativamente ai punti 4., 5. e 6. siano predisposti idonei elaborati grafici con indicazione delle relative quote plano-altimetriche e riportanti idonea ed esaustiva documentazione fotografica (con indicazione dei punti di scatto) che metta in evidenza le fasi di attuazione delle azioni di mitigazione.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	BARBARA LOCANOSO		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	ASSENTE		
	Tutela delle risorse idriche	ASSENTE		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BRANDIS		
	Urbanistica	CARENZA GIANNI DELEGA		
	Infrastrutture per la mobilità	FONDA SILVANO (DELEGA)		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ARDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	M. MANUELA AUOLSI DELEGA da ING. R. BUCCI		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... INFRASTRUTTURE	MICHELE PRENCIPE		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 332

ID_5670. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - SOTTOMISURA 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. EUROTOURING SPA – Loc. “San Nicola” Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia" (GU Serie Generale n.19 del 23-01-2019) con cui il SIC IT9110025 "Manacore del Gargano" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto".

premesse che:

- con PEC del 31/01/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1547 del 03/02/2020, la Eurotouring SPA trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VinCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, gli interventi di progetto proposti, in conformità agli obiettivi della SM 8.3 che prevede il sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, prevedono:

Azione 2

- *"taglio di diradamento selettivo fitosanitario, atto a ridurre la densità del soprassuolo arboreo coetaneo costituito da Pino d'Aleppo, in modo da favorire la disetaneizzazione e migliorare la composizione specifica su una superficie pari a circa 02.00.00 ha. L'intervento di diradamento interesserà circa il 7,5 % del soprassuolo arboreo e le piante da tagliare appartengono alla classe diametrica da 15 a 35 cm";*
- *"spalcatura dei palchi inferiori della pianta per consentire di ridurre la massa combustibile dal soprassuolo su una superficie di circa 3 ha";*

Azione 3

- *"intervento di rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi con la messa a dimora di n. 2.150 piantine di latifoglie, con l'intento di costituire la cenosi non più esistente su una superficie di ha 07.16.68";*

Azione 4

- *"realizzazione di una rete idrica atta allo spegnimento degli incendi mediante la disposizione di idranti e canalette. Tale rete sarà costituita da un sistema di tubazioni fisso in pressione per l'alimentazione idrica dal quale sono derivati uno o più idranti antincendio con attacchi di tipologia UNI 70".*

Descrizione del sito di intervento

Le superfici oggetto dell'intervento sono di proprietà della Ditta richiedente Eurotouring SPA.

Le superfici interessate dall'intervento ricadono nel foglio n.3 part.IIe n. 3-13-19 del territorio del Comune di Peschici in loc. San Nicola e ricadono nella ZSC IT9110025 "Manacore del Gargano" oltre che nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano.

Le aree oggetto di intervento sono caratterizzate dalla presenza di una cenosi forestale coetanea a prevalenza di Pino d'Aleppo con densità medio-bassa, e con presenza sporadica di Leccio, per un'estensione di ha 07.16.68..

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 e al quale si rimandano per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 Componenti Geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Grotte (100m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori Costieri (300m)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9110025 "Manacore del Gargano"

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La costa del Gargano

Rilevato che:

con nota prot. n. 1119 del 24/02/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione con il n. 2675 del 24/02/2020, il Parco Nazionale del Gargano trasmetteva il parere di VinCA, esprimendo parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:

- non vengano eseguiti gli interventi di diradamento previsti dall'azione 2 "in quanto dai dati e dall'allegato fotografico riportati nel progetto non si evince che l'area necessita di diradamento".

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino;
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerato che:

- ✓ l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Manacore del Gargano";
- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- ✓ si condividono le considerazioni contenute nel suddetto parere del Parco Nazionale del Gargano, secondo cui:
 - *non vengano eseguiti gli interventi di diradamento previsti dall'azione 2 "in quanto dai dati e dall'allegato fotografico riportati nel progetto non si evince che l'area necessita di diradamento".*

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110025 "Manacore del Gargano" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, in Loc. San Nicola in agro di Peschici (FG), proposto dalla Ditta Eurotouring SPA nell'ambito della M8/SM8.3 del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal Parco Nazionale del Gargano nel proprio parere di competenza;**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VINCA alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.3 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (stazione CC Forestali di Vico del Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 333

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3. “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” Azioni 1, 2, 3 e 5. Proponente: Comune di Celle di San Vito (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5576

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Piano di gestione della ZSC “Monte Cornacchia – Bosco Faeto”, approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010, n. 1083;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”

PREMESSO che:

- con nota 12/09/2019 (senza protocollo) a mezzo PEC da codesto Comune, ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/12/09/2019 n. 10903, il Comune di Celle di San Vito

- trasmetteva l'istanza richiedendo l'espressione del parere di Valutazione di incidenza (screening) allegando al documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m. e i.;
- con nota prot. AOO_089/16/10/2019 n. 12561, il Servizio VIA e VINCA ai fini della procedibilità della istanza presentata, rappresentava la necessità che l'Amministrazione comunale proponente provvedesse a trasmettere l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della medesima nota;
 - con nota prot. AOO_089/17/12/2019 n. 15556, il Servizio VIA e VINCA constatato che il proponente non aveva trasmesso quanto richiesto entro il termine stabilito nella nota prot. n. 10241/2019, disponeva l'archiviazione del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015;
 - con PEC del 20/12/2019, acquisita al prot. AOO_089/07/01/2020 n. 153, il Comune di Celle di San Vito richiedeva la riattivazione del procedimento rappresentando che, per problemi tecnici connessi alla propria casella di posta elettronica certificata non era pervenuta la nota prot. n. 15556/2019 chiedendo, pertanto, di reiterare la trasmissione della stessa;
 - la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva a ritrasmettere a mezzo pec la nota prot. n. 15556/2019;
 - con nota prot. n. 3133 del 03/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/05/11/2020 n. 13521, il Comune di Celle di San Vito trasmetteva l'attestazione degli oneri istruttori (effettuato in data 03/11/2020) e il parere, relativo all'intervento in oggetto, reso dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 4580 del 02/03/2020;

ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Celle di San Vito che, con la predetta nota prot. 3133/2020 ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nel documento "Relazione tecnica" (p. 2 e segg.) gli interventi sono finalizzati a ridurre il rischio di innesco e propagazione degli incendi boschivi mediante interventi selvicolturali volti alla riduzione della biomassa e necromassa presenti nei rimboschimenti di conifere oggetto di intervento, attraverso diradamenti di tipo misto, associati ad operazioni accessorie tese a creare interruzioni nella struttura verticale della vegetazione forestale quali decespugliamenti, spalcatore e la realizzazione di viali tagliafuoco di tipo verde attivo, con l'obiettivo di ridurre il potenziale di innesco di incendio lungo le fasce perimetrali, creando delle fasce di protezione lungo i confini dei complessi boscati che li separano dalle strade e/o piste di servizio e dalle aree investite a seminativo, e favorire, con interventi successivi di manutenzione previsti dalla L.R 38/2016 (incendi boschivi) il mantenimento in efficienza delle stesse. Gli interventi selvicolturali di diradamento previsti in progetto sono finalizzati alla sostituzione localizzata delle specie più infiammabili rappresentate dalle conifere e dagli alberi di latifoglie, dominati, deperienti o in sovrannumero rispetto alla normalità. Sono previsti inoltre rinfoltimenti delle radure e piantumazione sottocopertura di specie di latifoglie autoctone per migliorare la biodiversità silvana e creare popolamenti forestali più stabili e maggiormente resistenti alle avversità biotiche e abiotiche.

Gli interventi sono differenziati a seconda delle diverse Azioni della Sottomisura:

Azione 1: realizzazione di fasce tagliafuoco del tipo verde attivo, con uno sviluppo lineare complessivo di 2.120 m e una larghezza variabile dai 7 ai 10 m, lungo il perimetro del rimboschimento "Argario". L'obiettivo è quello di creare fasce di protezione in corrispondenza di aree più sensibili all'innesco di incendi che funga da protezione all'intero bosco che è parte di un'ampia superficie boscata di oltre 100 ha;

Azione 2: interventi selvicolturali di diradamento selettivi nel rimboschimento "Le Serre" (superficie di intervento 1,66 ha) finalizzandoli alla sostituzione localizzata delle specie più infiammabili, rappresentate dalle conifere, più o meno presenti con piante singole o a gruppi nell'intera superficie di progetto. Sulle piante rilasciate a seguito del diradamento si procederà alla spalcatore dei rami sino ad 1/3 dell'altezza del tronco e comunque sino ad un'altezza non superiore ai 2 metri. Inoltre, le operazioni prevedono l'allestimento, il concentramento e l'esbosco del materiale legnoso utilizzabile nonché la cippatura in loco di quello non

utilizzabile. L'intensità del diradamento, da quanto si evince nella tabella riportata a p. 13 della Relazione tecnica;

Azione 3: realizzazione di interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi. Gli interventi di progetto consistono nella messa a dimora, in boschi di origine artificiale precedentemente diradati (superficie di intervento 0,475 ha), di 143 piantine di latifoglie autoctone singolarmente pacciamate con dischi o quadretti in materiale ligo cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40. Le specie selezionate per l'impianto sono le seguenti:

- cerro (50%);
- frassino maggiore (10%);
- acero campestre (10%);
- ciavardello (10%);
- nocciolo (5%);
- biancospino comune (5%);
- pruno selvatico (5%);
- rosa canina (5%),

Azione 5: sistemazione di scarpata stradale di pista di accesso e penetrazione al bosco comunale "Difesa", con tecniche di ingegneria naturalistica (palificate vive con piantine di specie arbustive autoctone).

Descrizione del sito di intervento

Gli interventi precedentemente descritti sono ubicati nelle particelle n. 182 del foglio 4, particelle nn. 28, 109, 112, 114, 131 e 198 del foglio 8 e nn. 3 e 10 del foglio 7 del Comune di Celle di San Vito in località Bosco Sant'Antonio. L'area di intervento, è interamente ricompresa nel ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" (IT9110003). L'area di intervento è classificata dal vigente PAI come PG2 e PG3.

Da quanto descritto nella relazione tecnica, le superfici boscate oggetto di intervento sono costituite prevalentemente da rimboschimenti realizzati, nel caso di quello in località Argaria, dal 1948 al 1952 con postime di acero montano, frassini maggiore e minore, olmo campestre, robinia, salicone e semina di cerro mentre, nel caso di quello realizzato in località Le Serre, è stato realizzato, negli anni 1970 – 1971, con piantagione di postime di pino nero var. Calabrica e Villetta Barrea, abete greco, acero montano, frassini minore ed ontano napoletano.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento non sono presenti habitat riportati nelle predette fonti informative.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati dal vigente Piano di gestione della per la ZSC in cui ricade l'area di intervento:

- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110035.pdf

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Monte Cornacchia - Bosco Faeto”)

6.3.1 - Componenti culturali

– BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

preso atto che:

– con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate

evidenziato che

– con Determinazione dirigenziale n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall’ABDAM con la predetta nota prot. n. 13026/2019, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

evidenziato altresì che:

– l’Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 4580 del 02/03/2020, nel richiamare, con riguardo agli interventi previsti nell’ambito delle Azioni 1, 2 e 3, le prescrizioni generali e specifiche riportate nella nota prot. n. 13026/2019 ha prescritto, con particolare riferimento agli interventi di cui all’Azione 5, quanto segue:

- sia verificato che la profondità di infissione delle palificate sia superiore allo spessore di coltre superficiale potenzialmente rimovibile;
- siano predisposte oculate attività di cantiere in rapporto alle pericolosità geomorfologiche presenti nell’area in narrativa citata;
- durante la permanenza dei cantieri siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali

considerato che:

– l’intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC “Monte Cornacchia - Bosco Faeto” (IT9110003) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 “*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*”. Azioni 1, 2, 3 e 5 nel Comune di Celle di San Vito (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Volturara Appula;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione Carabinieri Forestale di Biccari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 novembre 2020, n. 334

ID_5840. Patto per la Puglia -FSC 2014-2020. "Lavori di ristrutturazione di impianti da pozzi e serbatoi degli acquedotti Rurali della Murgia in agri diversi". Proponente: Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia. Valutazione di incidenza, livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto".

PREMESSO che:

1. con nota acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/4422 del 03-04-2020, il direttore dell'area tecnica del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, ing. Marta Basile, trasmetteva istanza per la valutazione di incidenza ambientale secondo l'allegato A alla DGR 1362/2018 (format proponente) completo degli elaborati del progetto definitivo, scaricabili dal link ivi indicato;
2. quindi, con nota proprio prot. n. 2087/2020 del 26/05/2020, in atti al prot. AOO_089/6564 del 27/05/2020, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia inviava copia del nulla osta n. 33/2020 rilasciato per la realizzazione degli interventi in oggetto, comprensivo altresì del parere sulla Valutazione d'Incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97, ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
3. successivamente, con nota acquisita al prot. uff. AOO_089/9764 del 12-08-2020, il Consorzio proponente, evidenziando che "l'intervento riveste carattere di criticità in relazione alla necessità di procedere con urgenza all'adeguamento impiantistico e normativo delle opere di idrauliche ricadenti nello schema dell'Acquedotto Rurale della Murgia caratterizzato da condizioni di funzionamento idraulico precario ed estremamente vulnerabile", sottolineava "che l'acquisizione dell'autorizzazione riveste carattere di urgenza stante già il disatteso rispetto dei cronoprogrammi attuativi degli interventi a valere su finanziamenti DGR 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014/2020);
4. con successiva nota in atti al prot. AOO_089/11238 del 24/09/2020, il Consorzio trasmetteva formale sollecito volto all'esame della pratica da parte dello scrivente Servizio;
5. alla luce del tempo trascorso e del trasferimento non più disponibile dal link di cui alla pec del primo capoverso, questo Servizio, per le vie brevi (email del 07/10/2020), chiedeva al proponente il rinvio del suddetto link, che veniva trasmesso dal Consorzio mediante email acquisita agli atti al prot. AOO_089/12103 del 13-10-2020;
6. a seguito di una preliminare verifica degli elaborati disponibili al link di cui al capoverso n. 5, nello specifico "wetransfer-650da4", questo Servizio, con nota prot. n. 089/15548 del 20/10/2020, comunicava al proponente la necessità di provvedere all'integrazione della documentazione già in atti, con:
 - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D076010400000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;
 - copia di un documento di identità del RUP e del progettista.Inoltre, poiché l'intervento ubicato in agro di Altamura, al FM 54 p.la 155, interessa aree limitrofe ad un corso d'acqua (cfr: IGM 1:25000), dovendo dare seguito a quanto previsto dall'art. 6 c. 4bis) della

L.r. 11/2001, trovando altresì applicazione l'art. 4 *quater* delle NTA del PAI dell'AdB Basilicata, attuale AdB distrettuale dell'Appennino meridionale, rappresentava altresì la necessità di corredare il progetto di apposita dichiarazione, sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi geomorfologici, idrogeologici, idrologici e idraulici, "relativa all'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico considerato", ai sensi del c. 3 del suddetto art. 4 *quater*;

7. con pec ed email rispettivamente acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai prott. n. 089/12960 del 27-10-2020 e n. 089/13861 dell'08-11-2020, il Consorzio proponente inoltrava le succitate integrazioni.

PREMESSO altresì che:

ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della l.r. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito della DGR n. 2386 del 21/12/2018 con cui è stata approvata la proposta di programmazione delle dotazioni finanziaria a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui al Patto per la Puglia-Settore Ambiente, Linea 2.1 di cui alla DGR n. 545 del 2017.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elab. "02_ED.01_Relazione Generale", l'istanza in argomento concerne un progetto per la realizzazione di interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi di accumulo e dei pozzi di captazione a servizio dell'Acquedotto Rurale delle Murge, ai fini della messa in sicurezza ed adeguamento funzionale in conformità alle norme igienico sanitarie di cui al D.Lgs. n. 31/2001 e smi nonché alle norme tecniche di cui al DM 174/2004.

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dall'elab. "02_ED.01_Relazione Generale", pagg. 5 e succ.

"3. IMPOSTAZIONE PROGETTUALE

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove normative in materia di acque destinate al consumo umano, tutte le opere di captazione da pozzo e i serbatoi di accumulo delle acque derivanti da Acquedotto Pugliese spa, necessitano di interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale in conformità alle normative di settore. Di seguito si riporta la consistenza di tutti i pozzi e i serbatoi ricadenti nello schema idraulico denominato "zona SUD e zona NORD" dell'Acquedotto Rurale della Murgia.

- Pozzi Zona SUD:

Denominazione	Ubicazione territoriale	Portata emunta
PZ17	Gioia del Colle	12 l/s
PZ18	Noci	7 l/s
PZ20	Martina Franca	9 l/s

- Pozzi Zona NORD:

Denominazione	Ubicazione territoriale	Portata emunta
PZ11	Minervino	7 l/s
PZ14	Altamura	8 l/s
PZ15	Gravina	6 l/s
PZ16	Santeramo	10 l/s
PZ21	Altamura	10 l/s
PZ11	Minervino	7 l/s

- **Serbatoi zona SUD:**

Denominazione	Ubicazione territoriale	Capacità
SS03	Noci	3.000 m3
SS05	Noci	1.000 m3
SS06	Gioia del Colle	1.000 m3

- **Serbatoi zona NORD:**

Denominazione	Ubicazione territoriale	Capacità
NS03	Gravina	1.500 m3
NS04	Minervino	500 m3
NS08	Gravina	3.000 m3
NS09	Altamura	1.000 m3
NS10	Santeramo	1.500 m3
NS11	Acquaviva delle Fonti	1.500 m3

In generale, per i pozzi si prevede:

- relativamente alla zona di tutela assoluta, la rimozione della recinzione esistente e lo spostamento della stessa in modo da garantire i 10 metri di rispetto previsti dal punto di captazione; per la zona di rispetto, il cui vincolo di imposizione non può che far capo all'Amministrazione comunale di competenza, nel progetto saranno indicati i limiti da sottoporre a vincolo di salvaguardia;
- la demolizione delle attuali cabine a due piani di alimentazione Enel, e la sostituzione con quelle basse previste con la nuova normativa per allacciamenti degli impianti in media tensione;
- manutenzione ordinaria delle camere di manovra per il rispetto dei requisiti igienico sanitari, tali da consentire il rilascio del giudizio di qualità e di idoneità d'uso rilasciato a cura delle unità sanitarie locali, cui è demandato l'esame ispettivo degli impianti, con annessa sostituzione delle apparecchiature idrauliche;
- rifacimento dell'impianto elettrico interno.

Mentre, per i serbatoi si prevede:

- Verranno realizzate tutte le opere necessarie per l'adeguamento delle strutture edili in modo da conseguire gli obiettivi di prevenzione igienico-sanitaria, oltre all'installazione di un nuovo sistema di clorazione e completamento e ripristino della recinzione esistente;
- Verrà realizzato un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dal piazzale, con annessa risistemazione dei piazzali e pulitura delle aree a vedere esterne;
- Si sostituiranno tutte le apparecchiature idrauliche presenti, con il rifacimento dell'impianto elettrico e l'ammodernamento delle apparecchiature predisposte per le misurazioni;
- Si installerà un sistema di anti-intrusione, collegato direttamente con le Forze dell'Ordine."

Per la localizzazione degli impianti oggetto d'intervento si rimanda alle relative planimetrie contenute nella cartella denominata "07_Elab_grafici", le cui informazioni sono state rese anche sotto forma di dati vettoriali (shp) georeferenziati nel sistema WGS84-UTM33.

Descrizione dei siti di intervento

Le aree di intervento sono catastalmente individuate come di seguito (fonte: Sit_Puglia, aggiornamento 2018):

- agro di Acquaviva delle Fonti, FM 112, p.lle 108, 109, 81;
- agro di Altamura, FM 3, p.la 245 e FM 54, p.lle 120, 153 e 154;
- agro di Gioia del Colle, FM 93, p.la 398;
- agro di Gravina in Puglia, FM 129, p.lle 173 e 176, FM 136 p.lle 142, 143 e 104;
- agro di Martina Franca, FM 200, p.la 364;
- agro di Minervino Murge, FM 21, p.lle 102, 139 e 140, FM 53, p.la 110;

- agro di Noci, FM 20, p.lle 145, 2141, 11, 114, 117, 118, 119, FM 105, p.lle 148 e 150;
- agro di Santeramo, FM 38, p.lle 722 e 723.

Rilevando che gli impianti ubicati al FM 93, p.lla 398 dell'agro di Gioia del Colle, al FM 129, p.lle 173 e 176 dell'agro di Gravina in Puglia e al FM 20, p.lle 145, 2141, 11, 114, 117, 118, 119 dell'agro di Noci non ricadono in siti afferenti a Rete Natura 2000, da cui risultano a congrua distanza, ritenendo, in base alla tipologia dell'intervento proposto, di poter ragionevolmente escludere incidenze significative, la presente valutazione di incidenza viene condotta con esclusione delle succitate superfici.

Dalla ricognizione effettuata in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

agro di Altamura, FM 3, p.lla 245 e FM 54, p.lle 120, 153 e 154;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");
- BP - Parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (FM 3, p.lla 245)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: l'altopiano murgiano

agro di Gravina in Puglia FM 136 p.lle 142, 143 e 104

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)
- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");
- BP - Parchi e riserve

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: l'altopiano murgiano

agro di Minervino Murge, FM 21, p.lle 102, 139 e 140, FM 53, p.lla 110

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico (FM 21)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali (FM 21)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");
- BP - Parchi e riserve (FM 21)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici (FM 21)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (FM 53)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: l'altopiano murgiano

agro di Santeramo

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

- BP - Parchi e riserve

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: l'altopiano murgiano

agro di Acquaviva delle Fonti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: la sella di Gioia del colle

agro di Martina Franca

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud est");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Paesaggi rurali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: valle d'itria

agro di Noci, FM 105, p.lle 148 e 150

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di sud est");

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: boschi di fragno

Gli impianti oggetto d'intervento ricadono in parte nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007** ed in parte, segnatamente quelli localizzati in agro di Martina F. e Noci, nella **ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005)**. Secondo i relativi Formulari standard, aggiornati a seguito della DGR 218/2020 ed ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, i Siti sono caratterizzati dalla presenza dei seguenti habitat:

ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba

- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*
- 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,*
- 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 - *Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005)

- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 6220* - *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*
- 6310 - *Dehesas con Quercus spp. sempreverde*
- 8210 - *Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*
- 8310 - *Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*
- 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*
- 9340 *"Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia"*

Rilevato che:

- il pozzo PZ16 sito in agro di Santeramo in Colle, il serbatoio NS10 sito in agro di Santeramo in Colle, il serbatoio NS04 sito in agro di Minervino Murge, il serbatoio NS11 sito in agro di Acquaviva delle Fonti ed il pozzo PZ21 in agro di Altamura ricadono in fasce di pertinenza fluviale.

Preso atto che:

- ✓ l'ADB DAM, con nota trasmessa dal Consorzio proponente ed acquisita in atti al prot. 089/12960/2020, per quanto ivi esposto e per quanto di propria competenza, esprimeva **nulla osta** alla realizzazione dell'intervento, con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza viene demandata al RUP:
 - *"sia ottemperato quanto previsto dall' art. 4 quater delle NTA del PAI vigente per i territori della ex AdB Basilicata interessata dagli interventi, in materia di deposito della documentazione presso gli Uffici Tecnici comunali territorialmente competenti;*
 - *tutti gli interventi siano realizzati senza determinare alterazioni morfologiche significative dello stato dei luoghi, garantendo il ripristino della situazione originaria;*
 - *durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;*
 - *sia garantita la tutela della sicurezza delle maestranze impegnate nei lavori analogamente siano garantiti, per i luoghi di stoccaggio temporaneo dei cumuli di materiale scavato, adeguata portanza e stabilità;*
 - *l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi resti comunque subordinato all'adozione dei Piani di Protezione Civile Comunale."*

Rilevato altresì che:

- che i pozzi n. 11 di Minervino Murge, n. 15 di Gravina in Puglia, n.16 di Santeramo in Colle e n. 21 di Altamura, così come i serbatoi NS09 di Altamura e NS010 di Santeramo in Colle ricadono nelle aree di riserva generale orientata o zone B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

Preso altresì atto che:

- il PNAM, con nota proprio prot. 2087/2020 del 26/05/2020, in atti al prot. uff. 089/6564/2020, trasmetteva il nulla osta n. 33/2020 relativo all'intervento in argomento, esprimendo **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:

- *Non si utilizzi l'asfalto per il rifacimento delle pavimentazioni della viabilità e dei piazzali e la nuova pavimentazione, a realizzarsi, sia del tipo drenante ovvero del tipo in terra battuta rinforzata, calcestruzzo drenante, mattoni a giunto aperto;*
- *non siano abbattute, estirpate o tagliate le alberature esistenti, ma gli interventi sulle stesse siano limitati a quelli della spalcatura e/o della potatura;*
- *non si proceda alla demolizione delle recinzioni esistenti e alla loro ricostruzione ad una distanza di almeno 10 mt. dal boccapozzo, considerato che tanto comporterebbe un'ulteriore sottrazione di specie vegetali e di habitat di interesse comunitario;*
- *siano salvaguardati i muretti a secco, se presenti nelle aree di intervento;*
- *non si utilizzino automezzi pesanti o cingolati e si adottino tutte le misure necessarie a contenere la produzione delle polveri e del rumore, specie nelle fasi di demolizione dei manufatti;*
- *le pareti esterne dei manufatti siano tinteggiare con pitture di colore bianco;*
- *siano salvaguardate le caratteristiche geomorfologiche delle aree di intervento;*
- *non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;*
- *i materiali di risulta delle demolizioni e delle altre lavorazioni siano conferiti nelle pubbliche discariche;*
- *siano comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.*

Evidenziato che:

- il progetto proposto consiste nella realizzazione di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione di manufatti già esistenti;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, in corrispondenza degli impianti oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dai formulari standard per i siti RN2000 in argomento, fatta eccezione per i pozzi n. 11 di Minervino Murge, n. 15 di Gravina in Puglia, n.16 di Santeramo in Colle e il serbatoio NS010 di Santeramo in Colle che risultano, nello specifico, limitrofi a superfici occupate dall'habitat 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*;
- pur tuttavia, gli interventi a farsi sui pozzi n. 11 di Minervino Murge, n. 15 di Gravina in Puglia, n. 16 di Santeramo in Colle e sul serbatoio NS010 di Santeramo in Colle dovranno necessariamente essere adeguati alle prescrizioni impartite dal PNAM nel proprio parere n. 33/2020.

CONSIDERATO che:

- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, tenuto conto delle prescrizioni impartite dal PNAM, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e della ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i lavori di ristrutturazione di impianti da pozzi e serbatoi degli acquedotti Rurali della Murgia in agri diversi proposti dal Consorzio di Bonifica Terre D’Apulia nell’ambito del Patto per la Puglia -FSC 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrative **e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel succitato parere;**
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del Consorzio di Bonifica Terre D’Apulia, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al PNAM, all’ADBAM, al responsabile della misura di finanziamento, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto PNAM di Altamura) ed ai Comuni interessati
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (*quattordici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 novembre 2020, n. 339

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali di cui all’istanza del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11835 del 07.10.2020. Impianto integrato smaltimento RSU “Città di Taranto” - Trattamento nell’impianto di deferrizzazione di ceneri provenienti da altri impianti. Gestore: AMIU - Taranto S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.6 comma 9;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 10667 del 06.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_11835 del 07.10.2020, il Gestore AMIU Taranto S.p.a. inviava formale istanza di cui all’art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ai fini della valutazione preliminare della proposta/modifica progettuale dell’impianto in oggetto. Con la medesima nota, inviava la lista di controllo di cui al Decreto Direttoriale del 03.08.2017, n. 239 del MATTM, nonché gli elaborati denominati *“1425-RM-001_Rev00 - REL GENERALE.pdf”* e *“Vincoli_PPTR.pdf”*.

Rilevato che:

- l’impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con determinazione dirigenziale del 9° Settore della Provincia di Taranto n. 64 del 19.06.2012 (giudizio positivo di compatibilità ambientale);
- l’impianto è stato autorizzato con determinazione dirigenziale AIA del 13.08.2012, n. 46 della Regione Puglia e successiva determinazione dirigenziale del 16.07.2013, n. 41 della regione Puglia.
- l’art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

Considerato che:

- *L’area in oggetto* (di impianto, ndr) è situata nel territorio comunale di Statte, sulla direttrice Taranto - Bari al km 642 della S.S. 7- Via Appia e si estende su un’area di circa 4,3 ettari. [...] *Sotto il profilo catastale, l’area ricade sul foglio 137 del Comune di Statte, particella 8. Sotto il profilo urbanistico, l’area su cui insiste l’impianto, nel territorio comunale di Statte, è -.....-.. “, tipizzata come zona B 1- zona per attrezzature di interesse collettivo e come zona A 13 - zona verde per l’industria.* [...]
- *All’interno dell’area* (gestita da AMIU Taranto), sono presenti l’impianto di incenerimento (attualmente

non in esercizio), l'impianto di deferrizzazione (annesso all'impianto di incenerimento), l'impianto di compostaggio oltre che logistica AMIU funzionale ai servizi di igiene urbana.

- *La linea di deferrizzazione ha l'obiettivo di recuperare dai residui solidi di combustione (scorie o ceneri pesanti), i metalli ferrosi e amagnetici. Il codice CER autorizzato nell'AIA in ingresso alla linea di deferrizzazione era il 19 01 12 (ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11) e l'attività veniva codificata come R12 (allegato Calla parte IV del D. Lgs n. 152/2006), in quanto consistente esclusivamente nella separazione di frazione metallica con conseguente produzione di rifiuto metallico e non di materia prima seconda. Al fine di massimizzare l'efficienza di recupero sia metalli magnetici che di quelli amagnetici è stato realizzato un impianto che prevede la separazione per classi granulometriche.[...] La linea di deferrizzazione è già realizzata ed è ospitata in un capannone all'interno dell'area impiantistica di AMIU Taranto, avente dimensioni 50x25 m. (cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")*

Rilevato che:

- *La proposta/modifica progettuale consiste nella possibilità di poter trattare, nell'esistente linea di deferrizzazione delle ceneri, ceneri provenienti da impianti terzi. Attualmente l'impianto è ad esclusivo servizio dell'inceneritore presente, non più attivo. Rispetto alla configurazione già autorizzata pertanto, a fronte del mancato arrivo di RSU nell'inceneritore, si avrebbe l'arrivo all'impianto di sole ceneri, da sottoporre a trattamento finalizzato ad intercettare le parti metalliche e altre frazioni recuperabili ancora presenti al loro interno.*
- *L'impianto di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudato. Oggetto della presente procedura è il solo accesso alla linea di deferrizzazione di ceneri prodotte da impianti terzi e non dall'attiguo inceneritore (nell'arco temporale necessario per riattivare la linea di incenerimento).*
- *Rispetto alla soluzione vigente quindi gli impatti previsti sono dati dal traffico veicolare (con relative emissioni in atmosfera) per il trasporto delle ceneri, compensato però dalle mancate emissioni dell'attiguo inceneritore e dal mancato traffico veicolare (con relative emissioni in atmosfera) verso l'inceneritore con volumi di traffico ben maggiori di quelli delle sole ceneri. (cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")*

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota proprio prot. n. 10667 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11835 del 07.10.2020., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati ed allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

CONSIDERATO CHE: l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con determinazione dirigenziale del 9° Settore della Provincia di Taranto n. 64 del 19.06.2012 (giudizio positivo di compatibilità ambientale) ed autorizzato con determinazione dirigenziale AIA del 13.08.2012, n. 46 e successiva determinazione dirigenziale del 16.07.2013, n. 41 della Regione Puglia.

RITENUTO che, la proposta/modifica progettuale comunicata dal Gestore AMIU Taranto S.p.a. possa essere considerata non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente, atteso che rispetto alla configurazione dell'impianto già autorizzata in AIA e VIA favorevole (utilizzo delle sole ceneri proveniente dall'inceneritore ubicato all'interno dell'impianto), gli impatti previsti sono dati dal traffico veicolare (con relative emissioni in atmosfera) per il trasporto delle ceneri, compensato però dalle mancate emissioni dell'attiguo inceneritore (allo stato non attivo) e dal mancato traffico veicolare verso l'inceneritore con volumi di traffico ben maggiori di quelli delle sole ceneri, con conseguente riduzione/assenza delle relative emissioni in atmosfera.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** la proposta/modifica progettuale del Gestore AMIU Taranto S.p.a., come descritta nella documentazione acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., la proposta/modifica progettuale del Gestore AMIU Taranto S.p.a., in esito alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - o Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con nota proprio prot. n. 10667 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11835 del 07.10.2020);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
 - o AMIU Taranto S.p.a., S.S. 7 - Via Appia, Km 662.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 12 pagine, per un totale di 20 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto
<p><i>Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico:</i></p> <p>IMPIANTO INTEGRATO SMALTIMENTO RSU "CITTA' DI TARANTO" – TRATTAMENTO NELL'IMPIANTO DI DEFERRIZZAZIONE DI CENERI PROVENIENTI DA ALTRI IMPIANTI.</p>

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera t)	<i>t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<p>La proposta progettuale in oggetto consiste nella possibilità di poter trattare, nell'esistente linea di deferrizzazione delle ceneri, ceneri provenienti da impianti terzi. Attualmente l'impianto è ad esclusivo servizio dell'inceneritore presente, non più attivo.</p> <p>Rispetto alla configurazione già autorizzata pertanto, a fronte del mancato arrivo di RSU nell'inceneritore, si avrebbe l'arrivo all'impianto di sole ceneri, da sottoporre a trattamento finalizzato ad intercettare le parti metalliche e altre frazioni recuperabili ancora presenti al loro interno.</p>

4. Localizzazione del progetto



L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Statte, sulla direttrice Taranto - Bari al km 642 della S.S. 7- Via Appia e si estende su un'area di circa 4,3 ettari.

All'interno dell'area (gestita da AMIU Taranto), sono presenti l'impianto di incenerimento (attualmente non in esercizio), l'impianto di deferrizzazione (annesso all'impianto di incenerimento), l'impianto di compostaggio oltre che logistica AMIU funzionale ai servizi di igiene urbana.

L'impianto in oggetto è situato sul territorio di Statte. Sotto il profilo catastale, l'area ricade sul foglio 137 del Comune di Statte, particella 8.

Sotto il profilo urbanistico, l'area su cui insiste l'impianto, nel territorio comunale di Statte, è tipizzata come zona B1- zona per attrezzature

di interesse collettivo e come zona A13 – zona verde per l'industria.

AMIU Taranto ha ricevuto l'autorizzazione al proprio impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani con Determina Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 46 del 13/08/2012, che ha rilasciato con prescrizioni l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Tra le varie prescrizioni, nella Determina veniva prescritto al Gestore di attivare entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione una linea di deferrizzazione delle ceneri pesanti prodotte dall'impianto.

Con nota al prot. n. 1583 del 04/02/2013 l'AMIU comunicava di avere ottemperato a quanto prescritto, presentando la documentazione tecnica degli interventi progettuali proposti nella D.G.R. Puglia n. 1944 del 02/10/2012 che prevede la realizzazione di una nuova area di stoccaggio e deferrizzazione delle ceneri pesanti.

L'istruttoria si è conclusa con il provvedimento da parte del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia di cui la Determina Dirigenziale dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 41 del 6 Luglio 2013 riguardante il riesame e l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. rilasciata all'impianto gestito dall'AMIU Taranto Spa.

Per la realizzazione della linea di deferrizzazione AMIU Taranto ha ricevuto finanziamento dalla Regione Puglia attraverso l'intervento di "integrazione funzionale impianto di termovalorizzazione rifiuti di Taranto". Tale finanziamento è stato sancito con D.G.R. n. 60 del 31/01/2014 per un contributo complessivo di 2.193.335,07 € di cui 394.410,27 € a carico di AMIU Taranto (poi portati a 395.619,71 € a seguito dell'aggiudicazione).

Con Determina Dirigenziale n. 28 del 18/07/2014 l'AMIU Taranto ha aggiudicato alla ditta SERVECO srl i lavori in oggetto presso il termovalorizzatore di Taranto. Con nota prot. n. 2235 del 19/02/2016 AMIU Taranto ha trasmesso la documentazione relativa alla Relazione sul conto finale in data 18/02/2016 da cui si evince che le opere sono terminate in data 15/10/2015 e il Certificato di Collaudo Statico del 30/12/2015. L'inceneritore ha cessato di funzionare nel 2013.

L'impianto di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudato. Oggetto della presente procedura è il solo accesso alla linea di deferrizzazione di ceneri prodotte da impianti terzi e non dall'attiguo inceneritore (nell'arco temporale necessario per riattivare la linea di incenerimento). Rispetto alla soluzione vigente quindi gli impatti previsti sono dati dal traffico veicolare (con relative emissioni in atmosfera) per il trasporto delle ceneri, compensato però dalle mancate emissioni dell'attiguo inceneritore e dal mancato traffico veicolare (con relative emissioni in atmosfera) verso l'inceneritore con volumi di traffico ben maggiori di quelli delle sole ceneri.

Facendo riferimento ai criteri localizzativi del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia, al solo fine indicativo in quanto la localizzazione dell'impianto è già determinata, di seguito vengono evidenziati gli aspetti non conformi con quanto previsto:

- > Ricade parzialmente in fasce di pertinenza fluviale, come individuate dal PAI (art. 10 c. 3 N.T.A. del PAI Regione Puglia);
- > Ricade parzialmente in fasce di salvaguardia dei Parchi e delle Riserve regionali;
- > Ricade parzialmente in aree buffer prioritarie e buffer dei siti Rete Natura 2000;

- Parte marginale del perimetro nella zona nord intercetta l'ambito UCP- Lame e gravine del PPTR;
- Ricade parzialmente nell'ambito UCP – Area di rispetto dei boschi (100 m);
- Ricade parzialmente nell'ambito UCP – Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali del PPTR;
- Ricade parzialmente nell'ambito UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (rete tratturi) del PPTR;
- Ricade parzialmente nell'ambito “fiumi e torrenti, acque pubbliche” del PPTR.

5. Caratteristiche del progetto

La linea di deferrizzazione ha l'obiettivo di recuperare dai residui solidi di combustione (scorie o ceneri pesanti), i metalli ferrosi e amagnetici.

Il codice CER autorizzato nell'AIA in ingresso alla linea di deferrizzazione era il 19 01 12 (ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11) e l'attività veniva codificata come R12 (allegato C alla parte IV del D.Lgs n. 152/2006), in quanto consistente esclusivamente nella separazione di frazione metallica con conseguente produzione di rifiuto metallico e non di materia prima seconda.

Al fine di massimizzare l'efficienza di recupero sia metalli magnetici che di quelli amagnetici è stato realizzato un impianto che prevede la separazione per classi granulometriche.

Le potenzialità dell'impianto erano le seguenti:



- Potenzialità annua autorizzata (R12): 23.700 t/a
- Potenzialità massima giornaliera: 80 t/g
- Peso specifico scorie: 0,8 t/mc
- Umidità iniziale scorie in stoccaggio: 30%
- Materiale da trattare: ceneri pesanti da termovalorizzatore, di pezzatura < 200 mm e umidità residua < 12-15%

La linea è composta dalle seguenti opere elettromeccaniche:

- Vaglio primario a tamburo rotante con tramoggia di carico (VP-A)
- Linea sopravaglio (granulometria 16/80 mm):
 - Nastro A sopravaglio
 - Nastro B sopravaglio
 - Separatore magnetico permanente a nastro MG-2
 - Gruppo di separazione metallo ferroso e non ferroso ECS-1000
 - Nastro C sopravaglio-inerti
- Linea sottovaglio (granulometria ingresso 0/16 mm – uscita 0/6 e 6/16 mm):
 - Nastro D sottovaglio
 - Separatore magnetico permanente a nastro MG1
 - Gruppo di separazione metallo ferroso e non ferroso ECS-1500
 - Nastro E sottovaglio-inerti
 - Vaglio di finitura a tamburo rotante VF-A

La linea di deferrizzazione è già realizzata ed è ospitata in un capannone all'interno dell'area impiantistica di AMIU Taranto, avente dimensioni 50x25 m.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Determinazione del Dirigente del 9° Settore Provincia di Taranto n. 64 del 19/06/2012.
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 46 del 13/08/2012. D.D. dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia n. 41 del 16/07/2013.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Puglia
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nella fascia di pertinenza fluviale (NTA del PAI Regione Puglia, art. 10 c. 3). L'area del deferrizzatore non è interessata.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nella fascia di salvaguardia dei Parchi e delle Riserve Regionali. L'area del deferrizzatore non è interessata.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nell'area di rispetto delle componenti culturali ed insediative. L'area del deferrizzatore non è interessata. L'area del deferrizzatore ricade all'interno dell'area "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" del PPTR.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intera area dell'impianto ricade parzialmente nella fascia di pertinenza fluviale (NTA del PAI Regione Puglia, art. 10 c. 3). L'area del deferrizzatore non è interessata.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> L'attività in oggetto consiste nell'alimentazione della linea di deferrizzazione con ceneri provenienti da impianti terzi. La linea impiantistica è già esistente e collaudata, in quanto precedentemente a servizio dell'attiguo inceneritore.		<i>Perché:</i> La linea di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudata. Il traffico veicolare necessario al trasporto delle ceneri in ingresso all'impianto è equivalente al traffico veicolare precedentemente indotto dal trasporto degli RSU in ingresso all'inceneritore.	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Per il funzionamento della linea impiantistica è previsto il consumo di energia elettrica.		<i>Perché:</i> Non sono previsti consumi di energia superiori rispetto a quelli già preventivati..	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il processo prevede il trattamento in continuo delle ceneri provenienti da impianti terzi. È previsto uno stoccaggio al fine di ottimizzare il flusso di ingresso nella linea impiantistica. Le ceneri in ingresso sono classificate come non pericolose.		<i>Perché:</i> Il trasporto delle ceneri, sia in entrata che in uscita, avverrà su mezzi idonei e autorizzati. Lo stoccaggio interno, limitato all'ottimizzazione dell'alimentazione della linea di trattamento avverrà con le stesse modalità preventivate nella modalità a servizio dell'attiguo inceneritore.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Trattasi di impianto già esistente e collaudato.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già esistente. Per la fase di eventuale dismissione le opere elettromeccaniche possono essere smontate e ricollocate in altri impianti e la struttura in c.a. potrà essere smontata.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le ceneri in ingresso sono classificate come rifiuto speciale non pericoloso,		<i>Perché:</i> A fronte delle maggiori emissioni derivanti dal trasporto delle ceneri in entrata e in uscita dall'impianto si assiste all'assenza di emissioni da parte dell'attiguo inceneritore (le cui ceneri sarebbero state trattate nella linea di deferrizzazione in oggetto).	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i> Il funzionamento della linea di deferrizzazione, costituita da una serie di opere elettromeccaniche, comporterà la produzione di rumori e vibrazioni. Non sono previste radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.		<i>Perché:</i> Le opere elettromeccaniche sono a norma per quanto attiene la marchiatura CE e sotto il profilo della produzione di rumori e vibrazioni. Trattasi inoltre di impianto già esistente e funzionante quindi anche già oggetto di rilevazioni acustiche.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non è previsto il trattamento di rifiuti liquidi. I rifiuti saranno trattati all'interno di un capannone coperto dotato di pavimentazione industriale e dotato di griglie per la raccolta di eventuali reflui.		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Trattasi di impianto già esistente e collaudato.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già esistente e collaudato.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area destinata alla deferrizzazione sono presenti aree protette. Si evidenzia però che l'impianto di deferrizzazione risulta essere già esistente e collaudato, in quanto prescrizione AIA.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti tali aree.		<i>Perché:</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Parte dell'area dell'impianto (non comprendente la linea di deferrizzazione) ricadono nella fascia di rispetto di un corpo idrico superficiale.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già realizzato e collaudato, quindi non sono possibili ulteriori impatti.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> All'impianto si accede dalla SS7, che collega Taranto a Massafra.		<i>Perché:</i> Avendo l'impianto una potenzialità autorizzata giornaliera di 80 t/g, si ipotizza l'arrivo di n. 4 autocarri al giorno. Tali volumi di traffico non appaiono potenzialmente in grado di produrre effetti ambientali significativi.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> L'impianto non si trova in tale tipologia di aree.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.		<i>Perché:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali recettori.		<i>Perché:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali recettori.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sono presenti nelle aree limitrofe zone classificate come "boschi" dal PPTR. L'impianto risulta già realizzato e funzionante. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto ricade in area attigua ad area SIN. Si evidenzia che l'impianto risulta essere già esistente e collaudato. Non sono quindi preventivabili ulteriori effetti nell'area in esame.		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto non è localizzato in tali aree.		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Descrizione: L'impianto risulta già esistente e collaudato. È previsto il solo trattamento di ceneri provenienti da impianti terzi.		Perché: Non sono previsti ulteriori effetti cumulativi rispetto a quelli già approvati.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non sono ipotizzabili effetti di natura transfrontaliera.		Perché:	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	ALL_1_Autorizzazione_VIA	-	DD n. 447 del 23/12/2014
2	ALL_2_Autorizzazioni_AIA	-	DD n. 447 del 23/12/2014
3	ALL_3_Inquadramento_PPTR	1:10.000	Vincoli_PPTR.pdf
4	ALL_4_Relazione_Generale		1425-RM-001_Rev00 - REL GENERALE.pdf

Il Dirigente Tecnico
Ing. Cosimo Natuzzi

Il Legale Rappresentante - Presidente
Avv. Gianpiero Mancarelli
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 novembre 2020, n. 340

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 435 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto “ Progetto definitivo Lotto n. 24 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (Ta)”

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 2078 del 29/10/2019 il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di **Provvedimento autorizzatorio unico regionale** di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *Progetto definitivo Lotto n. 24 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)*, inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 19/11/2019;

- Con nota prot. AOO_089/14352 del 20/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, relativa al progetto in oggetto identificato con l'IDVIA 435, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione veniva trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341 al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti.
- Con nota prot. 87520 del 05/12/2020 ARPA PUGLIA - DAP Taranto ha trasmesso il proprio parere sull'opera in progetto, chiedendo al proponente di chiarire e integrare gli elaborati secondo quanto richiesto.
- Con nota prot. 572 del 13/01/2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto documentazione integrativa.
- Nella seduta del 14/01/2020 il Comitato Reg.le VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha ritenuto di chiedere integrazioni documentali (parere AOO_089/719 del 16/01/2020).
- Con nota prot. AOO_089/1034 del 23/01/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica adeguatezza e completezza della documentazione invitando il Commissario proponente a riscontrare, in considerazione delle deroghe temporali di cui all'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, entro i successivi 15 giorni.
- Con nota prot. 290 del 11/02/2020 (prot. uff. AOO_089/2074 del 12/02/2020), il Commissario proponente ha indicato il link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. AOO_089/4240 del 30/03/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA/VIInCA ha comunicato l'Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 24/04/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
- Con nota prot. AOO_075/3643 del 10/04/20 (prot. uff. AOO_089/4807 del 14/04/2020) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, contenente una serie di osservazioni e con il quale viene sollecitato l'adeguamento del progetto alle prescrizioni richiamate.
- Con nota prot. n. 11782 del 23/04/2020 (prot. uff. AOO_089/5144 del 24/04/2020) la Provincia di Taranto richiede l'attivazione di quanto previsto dal RR 26/2013 così come anche evidenziato dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche e, per quanto attiene le interferenze con l'Area Protetta Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" della quale la Provincia è Autorità di Gestione, ha richiesto documentazione integrativa.
- Con pec acquisita al prot. uff. AOO_089/5142 del 24/04/2020) l'agenzia ARPA Puglia ha richiesto documentazione integrativa.
- Con nota prot. 7939 del 24/04/2020 (prot. uff. AOO_089/5253 del 28/04/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale ha confermato la richiesta di documentazione integrativa già richiesta con nota prot. 572 del 13/01/2020.
- In data 24.04.2020, si è svolta Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 co.1 della L. 241/1990. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/5368 del 30/04/2020.
- Con nota prot. 8510 del 30/04/2020 (prot. uff. AOO_089/5437 del 04/05/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. 639 del 26/05/2020 (prot. uff. AOO_089/6568 del 27/05/2020) il proponente Commissario per il dissesto ha trasmesso una breve relazione illustrativa redatta dal RTP incaricato della progettazione

utile ad un ulteriore riscontro di quanto comunicato dagli Enti.

- Con nota prot. 32906 del 27/05/2020 (prot. uff. AOO_089/6604 del 27/05/2020) l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo per il Comitato VIA, con il quale ritiene che debba essere prodotta ulteriore documentazione integrativa.
- Con pec del 08/06/2020 (prot. uff. AOO_089/6968 del 08/06/2020) l'agenzia ARPA Puglia ha ri-trasmesso il proprio contributo per il Comitato VIA.
- Nella seduta del 10/06/2020 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/7050 del 10/06/2020.
- Con nota prot. AOO_089/8023 del 03/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA e degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 880 del 20/07/2020 il Commissario proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento per produrre la documentazione integrativa richiesta, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/8898 del 23/07/2020.
- Con nota prot. 1093 del 04/09/2020 (prot. Uff. AOO_089/10637 dell'11/09/2020) il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 70367 del 19/10/2020 (prot. Uff. AOO_089/12554 del 20/10/2020) l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per il Comitato VIA.
- Con nota prot. 7764 del 20/10/2020 (prot. Uff. AOO_089/12580 del 20/10/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 21/10/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. Della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12627 del 21/10/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio: *“esaminata la documentazione integrativa/sostitutiva di cui alla nota n. 1093 del 04/09/2020 del Commissario di Governo (...) richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 comma 1 del RR. 07/2018 ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe, come rimodulato e proposto nella documentazione trasmessa a settembre 2020 possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:***
 - *Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate in particolare nell'elaborato “PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - V.inc.A. – Valutazione Appropriata”, nonché nell'elaborato “PAL.PD.DOC.AMB.10.R.00 – SIA”.*
 - *Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di cui alla nota prot. n. 1093 del 04/09/2020 del Commissario di Governo, pubblicata sul sito web “Portale Ambientale della Regione Puglia” – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Procedimenti VIA in data 14/09/2020.*
 - *Siano attuate tutte le misure indicate nel parere ARPA Puglia, prot. 70367 del 19/10/2020, allegato quale parte integrante del presente parere.*
- Con nota prot. AOO_089/11771 del 06/10/2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata convocata Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno 27/10/2020 alle ore 11:00 con il seguente

Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- Nella seduta della su citata conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 21/10/2020 (prot. N. AOO_089/12627 del 21/10/2020), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.
- Con nota prot. 1512 del 12/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/14255 del 12/11/2020) il proponente, assente alla Conferenza dei Servizi del 21/10/2020, ha preso atto delle condizioni poste dal Comitato VIA e ha comunicato di potersi ottemperare sia in fase di adeguamento progettuale che in sede esecutiva dei lavori.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12627 del 21/10/2020;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione

di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 435 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza - positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto "*Progetto definitivo Lotto n. 24 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)*" presentato con istanza di cui alla nota prot. 2078 del 29/10/2019, identificato dall'IDVIA 435;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/12627 del 21/10/2020;
 - Allegato 2: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA comprensivo degli esiti della Valutazione di Incidenza al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui

verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, più l'Allegato 1 composto da n. 29 pagine e l'Allegato 2 composto da 6 pagine, per complessive 46 pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9

- delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
 - e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
 - f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/10/2020 – Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 435:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto definitivo dell'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (Ta), Lotto n. 24.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVlett. 7. o)
L.R. 11/2001 e smi ElencoB.2 lett. B.2.ae.bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione – Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

In precedente **seduta del 14/01/2020**, ai fini della **Valutazione della adeguatezza e completezza documentale**, il Comitato Regionale VIA esaminava il progetto sulla scorta dei seguenti elaborati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" pubblicati in data 19/11/2019:

ELENCO ELABORATI

CODICE R.	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
PAL PD DOC GEN 01 01	Elenco elaborati	
PAL PD DOC GEN 02 00	Relazione generale	
PAL PD DOC GEN 03 00	Relazione archeologica	
PAL PD DOC AMB 01 00	Relazione idrologica	
PAL PD DOC AMB 02 00	Relazione idraulica e relative modellazioni	
PAL PD DOC AMB 03 00	Relazione geologica	
PAL PD DOC AMB 04 00	Studio di fattibilità ambientale	
PAL PD DOC AMB 05 00	Relazione agronomica	
PAL PD DOC AMB 06 00	Relazione sulla gestione delle materie	
PAL PD DOC AMB 07 00	Relazione sul rischio residuo	
PAL PD DSD AMB 08 00	Carta della pericolosità idraulica - pre e post intervento	1:10.000
PAL PD DSD AMB 09 00	Carta del rischio alluvione - pre e post intervento	1:10.000
PAL PD DSD SDP 01 00	Planimetria di progetto	1:1.000
PAL PD DSD SDP 02 00	Profilo longitudinale	1:100/1:1.000
PAL PD DSD SDP 03 00	Fascicolo delle sezioni trasversali	1:100
PAL PD DSD SDP 04 00	Pianta, prospetti e sezioni attraversamenti - Manufatto N.1	1:100
PAL PD DSD SDP 05 00	Pianta, prospetti e sezioni attraversamenti - Manufatto N.2	1:100
PAL PD DSD SDP 06 00	Pianta, prospetti e sezioni attraversamenti - Manufatto N.3	1:100
PAL PD DSD SDP 07 00	Pianta, prospetti e sezione attraversamenti - Manufatto N.4	1:100



PAL PD DSD SDP 08 00 Particolari pozzetti di presa e confluenza	1:100
PAL PD DSD SDP 09 00 Particolari strutturali opere di attraversamento	1:100/1:50/1:20
PAL PD DOC GEN 04 00 Piano particellare di esproprio	
PAL PD DOC GEN 05 00 Relazione sulle interferenze	
PAL PD DOC GEN 06 00 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
PAL PD DOC GEN 07 00 Relazione sismica e sulle strutture	
PAL PD DOC ECN 01 00 Elenco prezzi unitari	
PAL PD DOC ECN 02 00 Computo metrico estimativo	
PAL PD DOC ECN 03 00 Quadro economico	
PAL PD DOC SIC 01 00 Aggiornamento prime indicazioni sicurezza	

evalutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e le disposizioni di cui agli art. 22 e 23 del TUA, nonché la definizione di progetto di cui all'art. 5 co.1 lett.g), riteneva che il Proponente doveva provvedere ad integrare la documentazione circa:

13. *Relazione Paesaggistica;*

14. *Studio di Incidenza Ambientale.*

Il parere del Comitato veniva assunto al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/719 del 16/01/2020, e con successiva nota n. AOO_089/1034 del 23/01/2020 trasmesso, tra gli altri, al proponente Commissario di Governo per il riscontro alle richieste integrazioni del Comitato, in uno ai pareri ed osservazioni pervenute da:

- **RFI Rete Ferroviaria Italiana** nota n. 5576 del 02/12/2019;
- **Arpa Puglia-DAP Taranto** nota n. 87520 del 05/12/2019;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** nota n. 572/2020 del 13/01/2020.

Con nota n. 274 del 07/02/2020, ossia entro il termine perentorio dei 15 giorni fissati per il riscontro, giusta art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, il Commissario di Governo trasmetteva la documentazione integrativa richiesta sia in riferimento al parere del Comitato, sia alle note/pareri di RFI, Arpa ed AdB.

Gli elaborati integrativi, ottenuti, per l'esame, mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" e sul quale sono stati pubblicati il 12/02/2020, sono:

ELENCO ELABORATI

Documentazione Post Comitato 14/01/2020 (prot.AOO_089/719 del 16/01/2020)

CODICE	Rev.	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
PAL PD DOC AMB 0601		Relazione sulla gestione delle materie <i>(elaborato in Rev. 01)</i>	
PAL PD DOC AMB1300		Relazione modello piene pre intervento <i>(elaborato aggiuntivo)</i>	
PAL PD DOC DSD0101		Planimetria di progetto <i>(elaborato in Rev. 01)</i>	1:1.000
PAL PD DOC DSD1000		Sezioni canale e fascia di rispetto ferrovia <i>(elaborato aggiuntivo)</i>	
PAL PD DOC GEN0400		Piano particellare di esproprio <i>(già elaborato di progetto)</i>	
PAL PD DOC RPA01		Relazione sulle controdeduzioni <i>(elaborato aggiuntivo)</i>	

Elenco elaborati di progetto *(comprensivi dell'ulteriore documentazione per il PAUR^(*))*

CODICE	Rev.	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
PAL PD DOC GEN	01 02	Elenco elaborati ^(*)	
PAL PD DOC GEN	02 00	Relazione generale	
PAL PD DOC GEN	03 00	Relazione archeologica	
PAL PD DOC AMB	01 00	Relazione idrologica	
PAL PD DOC AMB	02 00	Relazione idraulica e relative modellazioni	
PAL PD DOC AMB	03 00	Relazione geologica	



PAL PD DOC AMB	04	00	Studio di fattibilità ambientale
PAL PD DOC AMB	05	00	Relazione agronomica
<i>PAL PD DOC AMB</i>	<i>06</i>	<i>00</i>	<i>Relazione sulla gestione delle materie(elaborato in Rev. 01)</i>
PAL PD DOC AMB	07	00	Relazione sul rischio residuo
PAL PD DSD AMB	08	00	Carta della pericolosità idraulica - pre e post intervento1:10.000
PAL PD DSD AMB	09	00	Carta del rischio alluvione - pre e post intervento1:10.000
<i>PAL PD DSD AMB</i>	<i>10</i>	<i>00</i>	<i>Studio di impatto ambientale-Relazione e allegati grafici (*)</i>
<i>PAL PD DSD AMB</i>	<i>11</i>	<i>00</i>	<i>Studio di impatto ambientale - Sintesi non tecnica (*)</i>
<i>PAL PD DSD AMB</i>	<i>12</i>	<i>00</i>	<i>Screening V.INC.A. – Relazione descrittiva e allegati (*)</i>
<i>PAL PD DSD AMB</i>	<i>13</i>	<i>00</i>	<i>Relazione modello piene pre intervento(elaborato aggiuntivo)</i>
<i>PAL PD DSD SDP</i>	<i>01</i>	<i>01</i>	<i>Planimetria di progetto (elaborato in Rev. 01) 1:1.000</i>
PAL PD DSD SDP	02	00	Profilo longitudinale 1:100/1:1.000
PAL PD DSD SDP	03	00	Fascicolo delle sezioni trasversali 1:100
PAL PD DSD SDP	04	00	Pianta, prospetti e sezioni attraversamenti-Manufatto N.11:100
PAL PD DSD SDP	05	00	Pianta, prospetti e sezioni attraversamenti-Manufatto N.21:100
PAL PD DSD SDP	06	00	Pianta, prospetti e sezioni attraversamenti-Manufatto N.3 1:100
PAL PD DSD SDP	07	00	Pianta, prospetti e sezione attraversamenti-Manufatto N.4 1:100
PAL PD DSD SDP	08	00	Particolari pozzetti di presa e confluenza 1:100
PAL PD DSD SDP	09	00	Particolari strutturali opere di attraversamento1:100/1:50/1:20
<i>PAL PD DSD SDP</i>	<i>10</i>	<i>00</i>	<i>Sezioni canale e fascia di rispetto ferrovia(elaborato aggiuntivo)</i>
PAL PD DOC GEN	04	00	Piano particellare di esproprio
PAL PD DOC GEN	05	00	Relazione sulle interferenze
PAL PD DOC GEN	06	00	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
PAL PD DOC GEN	07	00	Relazione sismica e sulle strutture
PAL PD DOC ECN	01	00	Elenco prezzi unitari
PAL PD DOC ECN	02	00	Computo metrico estimativo
PAL PD DOC ECN	03	00	Quadro economico
PAL PD DOC SIC	01	00	Aggiornamento prime indicazioni sicurezza

Circa le richieste di integrazione avanzate dal Comitato nella seduta del 14/01/2020, il proponente con l'elaborato aggiuntivo trasmesso, *PAL PD DOC RPA01 Relazione sulle controdeduzioni (parag. 2 – pagg. 3 e 4 di 12)*, segnalava che gli elaborati elencati nel parere del Comitato non sono tutti quelli presenti sul sito web del Portale Ambiente della Regione Puglia e dallo stesso proponente prodotti.

Nello specifico, effettivamente, non venivano riportati in elenco tutti gli elaborati contenuti nella cartella denominata **“Ulteriore documentazione PAUR”** in cui sono presenti gli elaborati:

- PAL PD DOC GEN 01 02 Elenco elaborati - aggiornato in Rev. 02;
- PAL PD DSD AMB 10 00 Studio di impatto ambientale – Relazione e allegati grafici;
- PAL PD DSD AMB 11 00 Studio di impatto ambientale – Sintesi non tecnica
- PAL PD DSD AMB 12 00 Screening V.INC.A – Relazione descrittiva e allegati.

e tra i quali risulta redatto lo **“Studio di Impatto Ambientale”** in considerazione della richiesta di avvio della procedura PAUR comunicata da parte della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. A00089 del 16/07/2019 e riscontrata in data 16/09/2019 con la trasmissione, al Commissario da parte dei progettisti, della documentazione integrativa richiesta.

- Il proponente segnalava, altresì, che per quanto concerne lo **“Studio di Incidenza Ambientale”**, richiesto dal Comitato, è stato redatto l'elaborato **“PAL PD DSD AMB 12 00 Screening V.INC.A – Relazione descrittiva e allegati”** già citato al precedente punto e agli atti del Portale Ambiente della Regione Puglia.
- Per quanto concerne la **“Relazione paesaggistica”**, nella premessa dello **“Studio di Impatto Ambientale”**, anch'esso agli atti del portale Ambientale della Regione Puglia (elaborati **“PAL PD**



DSD AMB 10 00 Studio di impatto ambientale – Relazione e allegati grafici” e “PAL PD DSD AMB 11 00 Studio di impatto ambientale – Sintesi non tecnica”)il Proponente forniva i ritenuti chiarimenti.

- Per quanto riguarda le richieste di modificazioni/integrazioni espresse nel parere dell'Arpa Puglia il proponente forniva i necessari chiarimenti e controdeduzioni al parag. 3 – pagg. 5 e 6 di 12 dell’elaborato “PAL PD DOC RPA01 Relazione sulle controdeduzioni”.
- Analogamente, il proponente forniva i chiarimenti e controdeduzioni alle richieste di modificazioni/integrazioni di Rete Ferroviaria Italiana e Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale rispettivamente al parag. 4 – pagg. 7-8 e 9 di 12 e parag. 5 – pagg. 10-11 e 12 di 12 , sempre del su richiamato elaborato.

Poiché il Comitato VIA non si è potuto riunire per l’emergenza in corso, la verifica del riscontro veniva eseguita d’ufficio ritenendolo esaustivo, giusta D.D. n. 3509 del 09/03/2020, e, pertanto, con nota AOO_089 n. 4240 del 30/03/2020 nel dare comunicazione dell’avvio della fase di pubblicità di cui all’art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.e richiamato l’art. 15 dellal.r. 11/01 e s.m.i. veniva indetta una **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 24/04/2020** per:

1. Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni interessate;
2. Explicitazione, da parte del proponente, delle autorizzazioni da raccogliere nell’ambito del procedimento di PAUR.

Con successiva nota AOO_089 n. 5368 del 30/04/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva resoconto della seduta di conferenza di servizi asincrona tenutasi il 24/04/2020 con allegati i seguenti contributi pervenuti nella seduta stessa:

- Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, nota prot. AOO_075/3643 del 10/04/20 (prot. uff. AOO_089/4807 del 14/04/2020):
- Autorità Idrica Pugliese, nota prot. 1513 del 15/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4913 del 17/04/2020):
- Provincia di Taranto, nota prot. 11782 del 23/04/2020 (prot. uff. AOO_089/5144 del 24/04/2020):
- ARPA Puglia, pec acquisita al prot. uff. AOO_089/5142 del 24/04/2020):

Altresì, sono pervenuti gli ulteriori contributi di:

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, nota n. 7939 del 24/04/2020:**
- **Rete Ferroviaria Italiana -Bari, nota n. 1596 del 15/04/2020:**
- **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Lecce, nota n. 8510 del 30/04/2020:**

Con successiva nota n. 639 del 26/05/2020 il Commissario di Governo in considerazione delle richieste formulate dagli Enti e Amministrazioni intervenute nel procedimento, ha ritenuto utile trasmettere, nelle more di eventuale ulteriore richiesta da parte della Sezione Autorizzazioni, una relazione illustrativa del RTP incaricato della progettazione per rendere riscontro a quanto comunicato dagli Enti medesimi (**cf. elaborato PAL.PD.DOC.RPA.01 “Relazione sulle controdeduzioni” – R.01 seconda emissione per commenti del 25/05/2020 – con allegati: precedente relazione REV.= e Planimetria generale contenente un differente tracciato del canale).**

In detta relazione il RTP chiarisce quanto segue circa:

- **la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Lecce, nota n. 8510 del 30/04/2020, si darà adempimento in progetto sia alla richiesta di “formazione di una cortina vegetazionale.....”, sia l’inserimento nel quadro economico di progetto degli importi economici per l’attuazione della prescrizione formulata relativamente al controllo archeologico continuativo (pag. 3 di 12);**



- **l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, nota n. 7939 del 24/04/2020**, *“Si conferma che una volta concordata la soluzione progettuale a seguito delle prescrizioni formulate da RFI si procederà ad effettuare le modellazioni idrauliche di maggior dettaglio e le integrazioni formulate dall’Autorità Distrettuale con nota n. 572 del 13/01/2020. Si richiede, in ogni caso, di fornire indicazioni sull’accessibilità delle grandezze idrauliche calcolate e sulla eventuale soluzione alternativa al tracciato contenuta nella planimetria allegata alla presente relazione” (pag. 4 di 12).*
- **la Provincia di Taranto, nota prot. 11782 del 23/04/2020 (prot uff. AOO_089/5144 del 24/04/2020)**, *“Si specifica che l’opera a realizzarsi non è una fognatura bianca ma un canale alluvionale. Non è prevista, infatti, alcuna opera di captazione di acque meteoriche ricadenti e scolanti sul centro urbano del Comune di Palagianello ma unicamente la ricostruzione della continuità idraulica del tratto di reticolo idrografico interrotto nel corso dell’espansione urbanistica del comune.*
Al fine di evitare ripetizioni si rimanda, per maggiori informazioni in merito, al capitolo di riscontro al parere della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche con propria nota PROT. AOO75 /3643 10 aprile 2020.
Si evidenzia che il finanziamento delle opere è finalizzato alla mitigazione del dissesto idraulico del Comune di Palagianello e non riguarda la realizzazione di “fognatura bianca”. Qualora l’opera venga definita come tale l’intervento verrebbe defianziato
Per quanto attiene alla disciplina dettata dall’art. 4 comma 7 della L.R. n. 18/2015, si ritiene che l’intervento in esame, finalizzato alla messa in sicurezza del territorio del comune di Palagianello, sia del tutto compatibile con le finalità di salvaguardia e valorizzazione dell’ambiente naturale del Parco Regionale “Terra delle Gravine”.
L’opera, infatti, riguarda unicamente la realizzazione di un canale alluvionale per il convogliamento delle acque meteoriche provenienti dal reticolo idrografico interrotto dall’espansione urbanistica del comune.
L’acqua trasportata, per altro, come già segnalato in precedenza, non deriva dal dilavamento delle strade e delle aree del centro urbano e pertanto è esclusa dall’ambito di applicazione del R.R. 26/2013.
All’interno della gravina avviene già lo scorrimento di acque meteoriche della medesima tipologia di quelle che l’opera progettata andrà a convogliare. Il canale a realizzarsi, inoltre, è del tipo naturale, in terra, e non determinerà alcuna artificializzazione del territorio.
Si ritiene, inoltre, che gli impatti in fase di cantiere siano limitati in quanto:
 - 1) *Riguarderanno unicamente la fase di cantiere e non saranno superiori a quelli dei normali cantieri edili. Si specifica altresì che gli stessi saranno reversibili;*
 - 2) *La realizzazione delle opere verrà effettuata in acrobatico, direttamente dal ciglio superiore della gravina, senza realizzare alcuna pista di cantiere per accesso alla stessa.**Con riferimento alla richiesta di analisi di possibili soluzioni alternative si specifica che:*
 - a) *Considerati i quantitativi di portata stimati, un’opera alternativa quale una vasca di laminazione con pozzi disperdenti, che non abbia alcuna interferenza con la gravina, richiederebbe ingenti quantitativi di volumi di scavo e la previsione di numerosi pozzi disperdenti;*
 - b) *Per evitare qualsiasi incidenza con l’area della gravina, il tratto terminale potrebbe, qualora condiviso, essere eliminato, lasciando che l’acqua meteorica trasportata dal nuovo canale alluvionale scoli naturalmente all’interno della stessa gravina. Quanto proposto nasce dalla considerazione che la gravina costituisce un naturale recapito delle acque meteoriche e che all’interno della stessa avviene già il transito di acque meteoriche (pagg. 5 e 6 di 12).*
- **l’ARPA Puglia, pec acquisita al prot. uff. AOO_089/5142 del 24/04/2020**, *“...relativamente all’utilizzo di sistemi utili all’abbattimento delle emissioni diffuse di*



polveri (es. foggannon da cantiere, nell'elaborato "Relazione sulle controdeduzioni" Rev.00 redatto a riscontro dei pareri pervenuti, tra i quali quello dell'Arpa Puglia prot. n. 87520 del 05/12/2019, si è provveduto a riscontrare quanto richiesto.

Si rimanda allo specifico capitolo della presente "Relazione sulle controdeduzioni" Rev.01, integrativa rispetto alla precedente.

Si ribadisce, in ogni caso, che quanto richiesto verrà inserito nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e relativi allegati e verranno stimati i relativi oneri di attuazione, all'interno dell'elaborato Stima dei Costi della Sicurezza, in fase di redazione della Progettazione Esecutiva".

"...in merito alla valutazione del carico inquinante collegato alle portate convogliate e scaricate dal canale in progetto e relativi effetti ambientali sulla gravina nell'area naturale protetta ex L. 394/1999 "Terre delle Gravine" (EUAP0894) identificando tutte le scelte necessarie per preservare i valori ambientali esistenti, come specificato nella "Relazione sulle controdeduzioni" Rev. 00 (si rimanda al capitolo inerente all'analisi del parere Arpa Puglia prot. n. 87520 del 05/12/2019), l'opera a realizzarsi non è una fognatura bianca ma un canale alluvionale.

Nel canale alluvionale non verranno scaricate le acque meteoriche del centro abitato di Palagianello ma verranno trasportate unicamente le acque provenienti dal reticolo idrografico che lambisce il centro urbano e che è stato interrato a seguito dell'espansione urbanistica del comune.

Si specifica altresì che le attuali aree di inondazione riportate nel Piano di Assetto Idrogeologico e che riguardano il centro abitato, si formano a causa dell'interruzione del reticolo idrografico predetto.

Il canale alluvionale, pertanto, impedirà che le acque provenienti da monte si sversino nelle aree del centro urbano prevenendo qualsiasi fenomeno di allagamento e di contaminazione delle acque stesse.

Si ritiene, pertanto, che gli effetti ambientali delle acque che verranno recapitate nella gravina non siano né inferiori, né superiori alle medesime acque meteoriche trasportate già dalla gravina in occorrenza di qualsiasi evento meteorico.

"...con riferimento alla fase di cantiere, dove è richiesto che vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che possano occorrere sversamenti accidentali in aree che non prevedono la protezione del suolo, identificando i sistemi di captazione utilizzati per lo smaltimento di eventuali dispersioni di olii nelle acque di lavaggio dei piazzali. Per quanto riguarda, nell'elaborato "Relazione sulle controdeduzioni" Rev.00, redatto a riscontro dei pareri pervenuti, tra i quali quello dell'Arpa Puglia prot. n. 87520 del 05/12/2019, si è provveduto a riscontrare quanto richiesto.

Si rimanda allo specifico capitolo della presente "Relazione sulle controdeduzioni" Rev.01, integrativa rispetto alla precedente.

Si ribadisce, in ogni caso, che quanto richiesto verrà inserito nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e relativi allegati e verranno stimati i relativi oneri di attuazione all'interno dell'elaborato Stima dei Costi della Sicurezza, in fase di redazione della Progettazione Esecutiva.

"...per quanto riguarda il bilancio del materiale proveniente dagli scavi, per cui è richiesto che il proponente riporti in maniera dettagliata il bilancio delle terre e rocce da scavo, indicando le quantità [m³] dei seguenti materiali: volumi prodotti, derivanti dalla rimozione/demolizione/scavo (specificando anche la quantità da riutilizzare nel cantiere quale rinterro); volumi provenienti dall'esterno da utilizzare quale rinterro; volumi da trasportare a discarica, assieme alla "Relazione sulle controdeduzioni" Rev.00, a seguito del precedente parere rilasciato da Arpa Puglia, si era provveduto a redigere la "Relazione sulla gestione delle materie" Rev.01.



Nella "Relazione sulla gestione delle materie" Rev.01 alla pag. 5/9 è riportato quanto richiesto da Arpa Puglia. Nel seguito si riporta un estratto della tabella a cui ci si riferisce: In particolare dall'esame del computo metrico estimativo i volumi totali di materie coinvolti nella progettazione, distinti in:

- A. Volumi prodotti, derivanti da Rimozione/demolizione/Scavo (specificando anche la quantità da riutilizzare nel cantiere quale rinterro);
- B. Volumi provenienti dall'esterno da utilizzare quale rinterro o per la formazione di rilevati;
- C. Volumi da trasportare a discarica

A			B	C
Volumi prodotti			Volumi provenienti dall'esterno da utilizzare quale rinterro/rilevati	Volumi da trasportare a discarica
Rimozione/demolizione	Scavo	Utilizzati per il rinterro/rilevati		
mc	mc	mc	mc	mc
104	19.720	3.810	166	46.014

Quanto dedotto alle osservazioni dell'Arpa in questa relazione (pagg. 7 e 8 di 12) inviata dal Commissario di Governo il 26 /05/2020,và ad ulteriore deduzione alle osservazioni fatte pervenire in pari data dall'ARPA stessa con nota del 26/05/2020.

- **Rete Ferroviaria Italiana -Bari, nota n. 1596 del 15/04/2020**

".....al fine di adempiere a quanto richiesto si richiedono gli elaborati tecnico-grafici rappresentativi dello stato di fatto e della quota di imposta delle fondazioni. La richiesta formulate ha origine dalla considerazione che:

- 1) L'opera, essendo in rilevato e di proprietà di RFI, non è accessibile e non è rilevabile in alcun modo;
- 2) La quota di imposta e la tipologia di fondazioni non possono essere in alcun modo rilevate in quanto interrate.

Si richiede, inoltre, di fornire i suggerimenti tecnici necessari alla risoluzione dell'interferenza con la linea ferroviaria proponendo anche eventuali soluzioni alternative.

Si allega, inoltre, alla presente relazione, un tracciato alternativo (si veda l'immagine sotto riportata) che evita l'esecuzione dell'attraversamento del ponte ferroviario in prossimità del rilevato. Per una più puntuale visualizzazione di quanto graficizzato si rimanda all'allegata planimetria in scala maggiore.



Si prega di comunicare se il tracciato alternativo sia di maggior gradimento di R.F.I.."

"...per quanto riguarda invece il tratto in affiancamento all'infrastruttura ferroviaria, con riferimento a quanto richiesto:



1) Si provvederà all'allontanamento dell'opera dal ciglio del rilevato ferroviario così come previsto per norma. Al fine di redigere le rappresentazioni grafiche richieste, considerato che l'opera è in rilevato, inaccessibile e di proprietà di RFI, si richiedono gli elaborati tecnico-grafici rappresentativi dello stato di fatto;

2) Con riferimento alle verifiche di stabilità richieste si precisa che le stesse non possono essere in alcun modo effettuate in quanto riguardano opere di RFI delle quali non si conoscono le modalità realizzative, i materiali e le modalità di calcolo. Si chiede di prescrivere una distanza dalle opere di RFI che non necessiti la realizzazione delle predette verifiche di stabilità;

3) Con riferimento al rivestimento del canale idraulico, qualora possibile nell'ambito della provvista finanziaria, si provvederà all'inserimento di quanto prescritto se condiviso anche dagli ulteriori Enti sovraordinati.

Con riferimento ai punti precedenti, il tracciato alternativo proposto, in corrispondenza del tratto in rilevato, è ubicato a monte dello stesso e ad una distanza minima di circa 19 m.

“ Alla richiesta di RFI di prevedere una soluzione progettuale che non ostacoli il libero deflusso delle acque meteoriche provenienti dalle aree di monte e, quindi, dal tombino ferroviario ubicato in prossimità della sezione n. 63 del canale di progetto, si provvederà a risolvere la problematica segnalata. Si specifica, tuttavia, che sarà compito di RFI rendere il proprio scarico delle acque meteoriche eventualmente idoneo a rispettare il R.R. 26/2013 in quanto il canale alluvionale a realizzarsi non è da considerarsi quale una “fognatura bianca” (pagg. 8, 9 e 10 di 12).

- **la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, nota prot. AOO_075/3643 del 10/04/20 (prot. uff. AOO_089/4807 del 14/04/2020)**

“Si ribadisce quanto già specificato con riferimento al parere Arpa Puglia, ossia che l'opera a realizzarsi non è una fognatura bianca ma un canale alluvionale.

In particolare, si specifica che:

1) Nei calcoli idraulici sono state considerate, a vantaggio di sicurezza, superfici scolanti che comprendono anche i bacini urbani. Tale assunzione è stata effettuata in quanto, in un secondo momento, l'Amministrazione Comunale potrebbe collettare all'interno dell'opera, le acque meteoriche ricadenti sul centro cittadino. In tale caso, i tronchi di fognatura bianca, prima dell'immissione nel canale alluvionale, dovranno essere dotati di tutti i sistemi trattamento previsti dal R.R. n.26/2013 ed ottenere le relative autorizzazioni da parte della Provincia. Il canale alluvionale deve, pertanto, essere considerato alla stregua di un recapito finale e non un'opera di raccolta e trasporto delle acque meteoriche del centro urbano di Palagianello;

2) Il tratto iniziale dell'opera progettata, sebbene a contorno chiuso, non è da considerarsi una fognatura bianca in quanto non sono previste opere di captazione delle acque meteoriche ricadenti sul centro urbano. Il tratto iniziale a contorno chiuso ha unicamente la funzione di connettere idraulicamente il tratto di reticolo idrografico interrotto nel corso dell'espansione urbana del comune con il tratto di canale in terra. Non sono presenti caditoie, aperture o opere di captazioni similari;

3) Le aree attualmente definite come inondabili nel Piano di Assetto Idrogeologico devono la loro formazione all'assenza della continuità idraulica del reticolo idrografico interrotto. Il canale alluvionale a realizzarsi, pertanto, si ribadisce che non raccoglierà le acque che inondano il centro urbano ma invece impedirà che dette acque vadano ad inondare il centro urbano;

4) Il finanziamento delle opere è finalizzato alla mitigazione del dissesto idraulico del Comune di Palagianello e non riguarda la realizzazione di “fognatura bianca”. Qualora l'opera venga definita come tale, l'intervento verrebbe defianziato.

- Contributo ARPA, prot. 32906 del 27.05.2020



Sulla scorta della predetta documentazione integrativa e dei chiarimenti forniti dal Proponente, il Comitato ha proceduto al suo esame e conseguente valutazione nell'ambito della **seduta del 10/06/2020** ritenendo:

- **Per la Valutazione di incidenza**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di incidenza per gli interventi ivi proposti, il Comitato ha rilevato che l'elaborato "PAL PD DSD AMB 12 00 Screening V.INC.A – Relazione descrittiva e allegati" non rispetta la normativa vigente in quanto in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1362/2018, trattandosi di intervento sottoposto a VIA, è necessario effettuare una relazione con i contenuti di uno Studio di Incidenza Appropriata e non elaborato di V.INC.A. "fase di screening".

Con particolare riferimento alla quantità e qualità delle acque immesse in Gravina non è assolutamente valutato come cambia e si modifica l'ecosistema delle acque temporanee tipiche delle pozze che si formano sul fondo della Gravina e delle comunità animali ad essa collegate. Allo stato non è chiarito cosa cambia e se cambia nelle acque che arrivano in Gravina pre e post intervento. Lo scarico concentrato in un unico punto concentra sia le acque sia gli eventuali inquinanti presenti, determinando un maggiore inquinamento e concentrazione nelle pozze a valle dello scarico sia una eventuale presenza e permanenza delle pozze a monte del punto di immissione previsto.

- **Per il Paesaggio**

Nella Relazione Paesaggistica "PAL PD DOC. AMB 04" è erroneamente riportato al par. 5.1 che "... la soluzione progettuale adottata rispetta gli indirizzi e le direttive di tutela paesistica nonché le prescrizioni previste dalle NTA del PPTR".

L'intervento, invece, risulta in contrasto con gli indirizzi e le direttive di tutela paesistica nonché le prescrizioni previste dalle NTA del PPTR.

Richiamano che "In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare che l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" consente comunque la realizzazione di opere pubbliche anche in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Allo stato non risultano dimostrati i presupposti per la verifica delle condizioni per il rilascio della deroga.

- **Per la Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Esaminata la documentazione in atti (elaborato PAL PD DOC AMB 06.R.01 – Relazione sulla gestione delle materie) il Comitato ha ritenuto che la stessa non sia perfettamente allineata con il procedimento amministrativo in corso.

Il proponente a pag. 5 del suddetto documento afferma che "Ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017 n.120 il cantiere è classificato come: v) «cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA»: cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività o di opere non soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Poiché i volumi di scavo ammontano a 45.200 mc, ai sensi del DPR 120/2017 si ritiene invece che l'intervento debba inquadrarsi come "u) «cantiere di grandi dimensioni»: cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività o di opere soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".



Ove il Proponente intenda applicare il Titolo III "Disposizioni sulle terre e rocce da scavo qualificate rifiuti" sia data esplicita evidenza che il deposito temporaneo è conforme alle previsioni dell'art. 23 del medesimo DPR 120/2017.

Ove il Proponente intenda utilizzare quota parte delle terre e rocce prodotte per effettuare rinterri (come dichiarato a pag 4 del citato documento, 2.500 mc) nel sito di produzione, trova invece applicazione il Titolo IV "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti" del DPR 120/2017 e pertanto ai sensi dell'art. 24 comma 3 occorre elaborare un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" recante i contenuti minimi previsti nel medesimo articolo.

Si precisa incidentalmente che il DPR 120/2017 deve ritenersi sovraordinato al Regolamento Regionale n.5 del 24 marzo 2011 "Regolamento per la Gestione di Terre e Rocce da scavo derivanti da attività di scavo, movimentazione di terre e lavorazione dei materiali inerti - previa verifica dei requisiti previsti".

In conclusione tuttavia, in considerazione dei notevoli quantitativi di terre e rocce prodotti, al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dal conferimento degli stessi in discarica e al fine di migliorare complessivamente la sostenibilità ambientale dell'opera, si invita il Proponente a valutare la possibilità di qualificare le terre e rocce come "sottoprodotti" e individuare possibili siti di utilizzo anche diversi da quello di produzione. In tal caso troverebbe applicazione il "Capo II - Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni" del DPR 120/2017.

- **Per la Valutazione di Impatto Ambientale**

Il comitato ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che fosse necessario integrare quanto di seguito riportato:

- integri la documentazione chiarendo la qualità delle acque immesse nella gravina in considerazione del livello di urbanizzazione e le caratteristiche delle superfici di dilavamento dei bacini scolanti (così come individuati a pag. 6 della Relazione Generale) con una valutazione dell'impatto dell'opera sul recapito finale, in particolare, in considerazione concentrazione della portata convogliata;
- siano specificati gli effetti dell'interferenza di tale immissione con la falda acquifera sottostante, in termini qualitativi e di quote di attestazione;
- riferisca sul recapito delle acque di prima pioggia che dilavano le superfici urbane ricomprese nei bacini tributari;
- la documentazione trasmessa non ha dimostrato l'assenza di degrado e perturbazione sulle specie ed habitat di interesse comunitario con particolare riferimento alle comunità legate agli ambienti acquatici temporanei presenti nelle pozze sul fondo della Gravina, in particolare comunità di anfibi e rettili, relativamente alla quantità, persistenza e qualità delle acque immesse redigendo uno studio di Valutazione di Incidenza appropriato come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362 e s.m.i..
- precisi la tipologia, l'ubicazione e la funzione dei sistemi di mitigazione previsti: vasche di trattamento delle acque di lavaggio dei piazzali di cui si parla al 4.2.2.3 del SIA;
- sia data evidenza dell'analisi delle alternative condotta e viste anche le varie criticità evidenziate nei contributi istruttori i pareri acquisiti agli atti del procedimento, siano valutate possibili soluzioni alternative a quella proposta, sia con riferimento al tracciato, sia in relazione alle tecniche di intervento scelte, sia con riferimento all'opera terminale di recapito in gravina;
- siano dimostrati i presupposti per la verifica delle condizioni per il rilascio della deroga ex art. 37 delle NTA del PPTR
- sia prodotta la documentazione coerente con le indicazioni sopra riportate, con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al DPR. 120/2017;
- sia prodotto lo studio per la Valutazione di Incidenza Appropriata.



Il parere del Comitato veniva assunto al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/PROT 10/06/2020 – 7050 e con successiva nota n. AOO_089/PROT 03/07/2020 – 8023 trasmesso, tra gli altri, al Proponente Commissario di Governo per il riscontro alle richieste integrazioni del Comitato stesso.

Con nota n. 1093 del 04/09/2020, il Commissario di Governo “...*trasmette la documentazione integrativa/sostitutiva al progetto definitivo...*”.

Gli elaborati integrativi, ottenuti, per l’esame, mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" e sul quale sono stati pubblicati il 14/09/2020, sono:

- PAL.PD.DOC.GEN. 02.R.01 - Relazione generale;
- PAL.PD.DOC.GEN. 04.R.01 - Piano particellare di esproprio;
- PAL.PD.DOC.GEN. 05.R.01 - Relazione sulle interferenze;
- PAL.PD.DOC.AMB. 02.R.01 - Relazione idraulica;
- PAL.PD.DSD.AMB. 08.R.01- Tavola Pericolosità idraulica pre e post intervento;
- PAL.PD.DSD.AMB. 09.R.01- Tavola Rischio di alluvione pre e post intervento;
- PAL.PD.DOC.AMB. 15.R.00 - Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo;
- PAL.PD.DOC.AMB. 16.R.00 - V.INC.A - Valutazione appropriata;
- PAL.PD.DSD.SDP. 01.R.01 - Planimetria di progetto;
- PAL.PD.DSD.SDP. 02.R.01 - Profilo longitudinale;
- PAL.PD.DSD.SDP. 03.R.01 - Fascicolo delle sezioni trasversali;
- Modello Hac-Ras della nuova soluzione progettuale.
- [PAL.PD.DOC.AMB. 01.R.01 - Relazione idrologica;](#)
- [PAL.PD.DOC.AMB. 07.R.01 - Relazione rischio residuo;](#)

Con tale documentazione il Proponente ritiene riscontrare le richieste del Comitato, riportando, altresì, in apposita tabella, i necessari chiarimenti in merito ai punti innanzi richiamati.

Conseguentemente a pareri resi da Amministrazioni intervenute (es. RFI, ecc...) sono state introdotte alcune variazioni al progetto e, pertanto, l’elaborato “PAL.PD.DOC.GEN. 02.R.01 - Relazione generale” è stato opportunamente modificato/integrato come segue:

Il tracciato del canale previsto in questa fase di progettazione definitiva, si uniforma, in parte, per il tratto a monte, alle previsioni del progetto preliminare elaborate in funzione dei vincoli di alta pericolosità idraulica definiti dal Piano di Assetto Idrogeologico redatto dall’Autorità di Bacino della Regione Puglia, in parte è stato rettificato rispetto al progetto preliminare per recepire le prescrizioni impartite dai vari Enti preposti all’approvazione.

Le zone interessate dall’intervento possono essere distinte nei seguenti tratti elementari:

1. *la parte iniziale, posta a Est del territorio comunale, urbanizzata, caratterizzata da un impluvio naturale che da Nord sversa le portate meteoriche verso la zona artigianale posta a Sud;*
2. *Il tratto centrale che si sviluppa sempre a monte della linea ferroviaria fino all’altezza di via S. Pio da Pietralcina, per poi oltrepassare il viadotto ferroviario in corrispondenza delle campate del tratto inviadotto;*

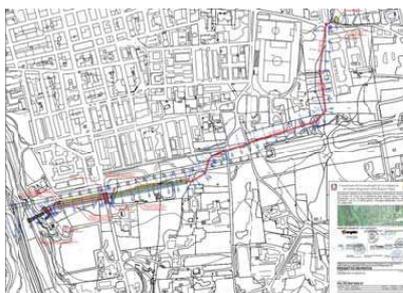
In merito “...si ritiene che il cantiere non avrà tuttavia interferenze con tale viadotto in quanto:

- a) *L’attraversamento del viadotto ferroviario avverrà al disotto di un impalcato di dimensioni tali da non avere alcuna interferenza con il canale di prevista realizzazione. Si evidenzia, inoltre, che al disotto dell’impalcato ferroviario il canale è stato comunque previsto in c.a. e quindi con una sezione ristretta;*
- b) *Il tratto di canale che si sviluppa parallelamente al viadotto ferroviario è posto ad una distanza e ad una quota tale da non arrecare alcuna interferenza con lo stesso viadotto. (cfr. elaborato PAL.PD.DOC.GEN. 05.R.01 - Relazione sulle interferenze – parag. 4.2 – pag. 8/12)”;*

3. *Il tratto terminale che si sviluppa lungo il versante che “compluvia” nella Gravina, caratterizzato da contesto naturale con pendenze accentuate e da vegetazione spontanea del luogo.*



L'area interessata, dal punto di vista idraulico, ricade, secondo la perimetrazione del PAI, su tre zone classificate ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica, così come definite dagli art. 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia.



Planimetria dell'intervento



Sottopasso Ferrovia Tratto a Sud del viadotto ferroviario con attraversamento stradale (cfr. par. 2 – pagg. 2-3-4-5).

Per gli aspetti idrologici ed idraulici (cfr. par. 3 - pag. 6) "...le portate di piena sono state calcolate considerando tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, che rappresentano rispettivamente le aree ad alta, media e bassa probabilità di esondazione. Nello specifico, si è considerato il seguente bacino, denominato bacino A il cui punto di chiusura è posto all'altezza dell'incrocio di Via dello Sport con Via dei Martiri.



Rappresentazione aerea dell'estensione del bacino considerato

Le portate di picco ottenute per il bacino in esame, per i tre tempi di ritorno, sono le seguenti:

Bacino A:

Tr 30 anni: portata di 2.46 m³/s

Tr 200 anni: portata di 6.10 m³/s

Tr 500 anni: portata di 8.14 m³/s

Per il caso in oggetto si ritiene opportuno eseguire la verifica di compatibilità idraulica delle opere ponendo un tempo di ritorno di 200 anni corrispondente ad una Probabilità Media di esondazione".



Circa la descrizione degli interventi si evidenzia (cfr. paragrafo 5 - pagg. 8-9) "...Le opere del presente progetto sono state dimensionate considerando "portate di pioggia" caratterizzate da un tempo di ritorno pari a 200 anni e garantendo comunque un "franco" di m 1,00 in corrispondenza degli attraversamenti.

...In questo tratto, dello sviluppo di circa 360,80 metri, il collettore avrà pendenze di fondo con valori compresi tra il 0,151% e il 3,479%.

...L'area di compluvio delle portate, prima dell'opera di presa, verrà interessata da opere di scavo superficiale e di sistemazione delle pendenze per consentire un deflusso corretto e più funzionale delle portate verso l'imbocco dell'opera idraulica.

Il secondo tratto dell'opera idraulica è costituito da un canale che si sviluppa, più o meno, parallelamente alla linea ferroviaria, fino allo scarico sulla Gravina, avrà uno sviluppo di circa m 382 ...La pendenza di tale tratto sarà costantemente dello 0,2%.

Con la rettifica apportata al tracciato rispetto al progetto preliminare, e quindi prevedendo l'attraversamento della linea ferroviaria più a est, è stato possibile mantenere le quote di imposta del fondo canale più superficiali, riducendo notevolmente le quantità di scavo e le superfici di occupazione.

A causa della presenza di zone "deprese", di limitata estensione, sarà necessario prevedere -in tratti di lunghezza limitata - il riporto di materiale proveniente dagli scavi per ricoprire l'estradosso del collettore scatolare.

Il canale sarà interessato da 2 attraversamenti stradali rispetto ai 4 previsti dal preliminare, uno di particolare importanza, è quello relativo a Corso Gramsci, l'altro è relativo alla stradina sterrata che collega le residenze poste in prossimità della Gravina.

Nei tratti interessati dagli attraversamenti stradali verranno realizzati dei tombini in c.a., mediante la posa in opera di elementi prefabbricati con caratteristiche analoghe a quelle del collettore scatolare posto a monte da m 2,50xH=1,50, gli attraversamenti avranno sviluppi unitari da m 20,00 a m 25,00.

Lungo la destra orografica del canale a cielo aperto verrà realizzata una stradina di servizio con una sezione utile di m 3,00 in ghiaia costipata, che consentirà di eseguire le varie operazioni di manutenzione e monitoraggio del canale.

A fianco la stradina di servizio verrà realizzato un "fosso di guardia" che raccoglierà le portate di prima pioggia che, per ruscellamento, provengono dall'area urbana posta a nord. Le portate di prima pioggia verranno scaricate nel canale a cielo aperto previo un trattamento di grigliatura e dissabbiatura, come previsto dalla normativa regionale in materia.

In sintesi l'intervento avrà uno sviluppo complessivo, dal punto di captazione a monte al punto di scarico nella Gravina di circa m 1.045,00 slm.

La movimentazione delle terre comprende circa 22.850 mc di sterro per la posa dello scatolare e per la realizzazione del canale, circa 800 mc di scavo per la realizzazione del fosso di guardia, 9.350 mc di rinfianchi e rinterrati per il tombamento del canale scatolare e 550 mc per la formazione dell'argine utilizzabile come stradina di servizio e ispezione del canale maestro.

A queste quantità si aggiungeranno quelle, assolutamente modeste rispetto a quelle innanzi citate, relative alle opere complementari e di completamento (impianto di trattamento, tubazioni di scarico, ecc.), stimate in circa 85 mc di scavo e 29 mc di rinterro.

In merito alle richieste di integrazioni/chiarimenti del Comitato, nonché di quanto contenuto nei pareri resi da ARPA, Paesaggio, AdB, Risorse Idriche, Prov. TAe RFI, si riporta quanto di segue dichiarato dal Proponente (tabella schematica allegata alla nota n. 1093 del 04/09/2020):

- integri la documentazione chiarendo la qualità delle acque immesse nella gravina in considerazione del livello di urbanizzazione e le caratteristiche delle superfici di dilavamento dei bacini scolanti (così come individuati a pag. 6 della Relazione Generale)



con una valutazione dell'impatto dell'opera sul recapito finale, in particolare, in considerazione concentrazione della portata convogliata;

"Il canale maestro oggetto di realizzazione è finalizzato alla ricostruzione della continuità idraulica del reticolo idrografico naturale pre-esistente, interrotto dall'espansione urbanistica del Comune di Palagianello. In ossequio a questo indirizzo progettuale, il canale rappresenta un'opera di mitigazione del rischio idraulico e non già una fognatura bianca urbana. Del resto, la linea di intervento, e conseguentemente il finanziamento dell'opera, non è finalizzata alla realizzazione di un'opera di fognatura urbana ma alla creazione di sistemi idraulici per la mitigazione del rischio idrogeologico.

A maggior garanzia di quanto affermato si fa presente che il tratto urbano della canalizzazione in progetto, ovvero quella realizzata con uno scatolare chiuso in c.a., non è provvisto di alcun punto di confluenza di acque di qualsiasi natura (caditoie, connessioni con condotte di fognatura bianca esistenti, etc.) per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche provenienti dal centro urbano. In pratica questo tratto di tubazione svolge, unicamente, servizio di estremità e si limita a condurre al punto di sbocco finale le acque raccolte a monte, in corrispondenza dell'opera di presa.

Analogamente, al fine di scongiurare l'ingresso ed il convogliamento delle acque meteoriche urbane nel sistema, la parte a cielo aperto del canale (realizzato in terra) sarà protetta da un fosso di guardia posto sul lato di monte che consentirà di raccogliere le eventuali acque meteoriche scolanti provenienti dal centro abitato, impedendone il loro ingresso nel canale maestro.

Poiché il fosso di guardia è deputato ad intercettare eventuali acque dilavanti provenienti dall'area urbana, lo stesso sarà provvisto, a valle, di un impianto di trattamento delle acque meteoriche che assicurerà la grigliatura e la dissabbiatura, prima della sua successiva immissione nel canale maestro per il definitivo recapito in gravina.

A seguito di quanto affermato, nella gravina continueranno ad essere recapitate:

- le acque meteoriche provenienti dal bacino scolante naturale del tratto di reticolo idrografico interrotto, tal quali e prive di qualsiasi contaminazione da parte di acque meteoriche urbane di dilavamento;*
- eventuali acque di dilavamento provenienti dal centro abitato, previo idoneo trattamento in conformità della vigente regolamentazione regionale.*

La qualità delle acque che verranno convogliate in gravina è pertanto quella ordinaria che già transita all'interno della stessa a seguito degli eventi meteorici.

La gravina continuerà pertanto ad assolvere alla propria funzione di recapito delle acque meteoriche.

Si rappresenta, inoltre, che non vi sarà alcun aumento di portata in gravina rispetto alla situazione attuale in cui l'acqua meteorica proveniente dal reticolo idrografico interrotto dall'espansione urbana da prima si diffonde nel centro abitato (arricchendosi di inquinanti) e successivamente ruscella in modo diffuso in gravina.

Da questo punto di vista la realizzazione dell'opera comporta una protezione della gravina rispetto allo stato attuale in quanto, grazie alla presenza del fosso di guardia messo a protezione del canale, viene impedito l'ingresso in gravina delle acque dilavanti, provenienti dall'area urbana che si trova a quota nettamente più elevata del recapito naturale. In questa maniera la stessa acqua meteorica non potrà più inondare il centro abitato con



conseguente doppio beneficio sia in termini di mitigazione della pericolosità idraulica che per la riduzione del rischio di contaminazione delle stesse acque di superficie.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Valutazione di Impatto Ambientale, alla Valutazione di Incidenza Ambientale, alla Relazione Generale, alla Relazione Idraulica ed agli elaborati progettuali."

- siano specificati gli effetti dell'interferenza di tale immissione con la falda acquifera sottostante, in termini qualitativi e di quote di attestazione;

"Si ribadisce che all'interno della gravina già oggi viene trasportata l'acqua meteorica proveniente dal bacino scolante ad essa sotteso.

L'opera prevede che un ramo secondario dell'originario bacino idrografico, interrotto dall'espansione urbanistica, venga nuovamente fatto riconfluire in gravina in maniera controllata. Le acque provenienti dalla parte meridionale del centro urbano – oggi scolanti in superficie e condotte comunque al recapito finale in gravina – vengono regimentate e scaricate, anch'esse, in maniera controllata previo trattamento depurativo per evitare la contaminazione del corpo idrico recettore. Stante l'attuale assetto urbanistico del centro abitato non è più possibile ricostruire il percorso delle acque meteoriche lungo l'originario reticolo idrografico ma si osserva che, per quanto innanzi esplicitato – non vi saranno mutazioni in termini quantitativi rispetto alla situazione attuale tenuto conto che l'estensione del bacino imbrifero gravante sulla gravina resta immutato.

L'acqua scaricata a valle del sistema idraulico, peraltro, non conterrà alcun contaminante in quanto il canale maestro convoglia acque provenienti da bacini esterni alle aree urbane. Le acque di ruscellamento recapitanti dalle aree urbane poste a nord del canale, potenzialmente inquinate, saranno intercettate e raccolte nel fosso di guardia per essere trattate, secondo il regolamento regionale vigente, prima dell'immissione in gravina.

Il livello di attestazione della falda per il Comune di Palagianello è a circa 10 m al di sopra del livello medio mare e, considerando che il fondo della gravina è localizzato a circa 80 m s.l.m. vi sono circa 70 m di franco tra la falda profonda e il piano campagna che si ritiene essere più che idonei a garantire la tutela quali-quantitativa della falda.

In ogni caso non è prevista alcuna attività di costruzione o di modifica delle condizioni del fondo della gravina e pertanto non risulteranno variare le attuali condizioni di drenaggio e di infiltrazione all'interno degli strati di suolo.

Si tenga inoltre presente che, come ribadito in più occasioni, la qualità delle acque allo scarico è assicurata dall'impianto di trattamento delle acque di dilavamento raccolte dal canale di guardia, uniche acque a risultare suscettibili di inquinamento.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Valutazione di Impatto Ambientale, alla Valutazione di Incidenza Ambientale, alla Relazione Geologica ed alla Relazione idrologica."

- riferisca sul recapito delle acque di prima pioggia che dilavano le superfici urbane ricomprese nei bacini tributari;

"Si ribadisce che il canale maestro oggetto di realizzazione è finalizzato alla ricostruzione della continuità idraulica del reticolo idrografico esistente, e, pertanto costituisce un'opera di mitigazione del rischio idraulico e non una fognatura bianca urbana.

Le acque di prima pioggia – come definite dalla vigente normativa – non possono dunque confluire nella nuova condotta che viene alimentata da un bacino interamente posto all'esterno del perimetro del centro abitato.



Lungo il tratto di condotta che attraversa l'area urbana non sono previste opere di confluenza o di immissione di acque in quanto il tratto interrato esplica esclusivamente servizio di estremità.

La parte a cielo aperto del canale maestro è invece protetta da un fosso di guardia posto a nord dello stesso, ossia sul lato che guarda al centro urbano. Tale opera idraulica è deputata a raccogliere le eventuali acque meteoriche dilavanti che scolano dal centro abitato, impedendone il loro ingresso nel canale maestro.

Proprio in virtù della suscettibilità di queste acque a forme di inquinamento da dilavamento di aree urbane, a valle del fosso di guardia – e quindi prima dell'immissione nel corpo recettore – sarà realizzato un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia con funzionamento in continuo, dotato di stazione di grigliatura e di bacino di dissabbiatura statica in perfetta conformità con le vigenti regolamentazioni regionali in materia. Dopo il trattamento le acque trattate vengono immesse nella foce del canale maestro e, quindi, scaricate all'interno della gravina.

Il canale di guardia e l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia posto a valle dello stesso sono stati dimensionati, dal punto di vista idrologico-idraulico, sulla pioggia critica con periodo di ritorno di 5 (cinque) anni assumendo quale bacino imbrifero l'area urbana che gravita sul tratto interessato. A vantaggio di sicurezza non sono stati tenuti in conto i fenomeni di evapo-traspirazione delle acque meteoriche che si ritiene, pertanto, integralmente collettate all'interno del manufatto idraulico posto a protezione del canale maestro.

In definitiva la qualità delle acque che verranno convogliate in gravina è pertanto corrispondente a quella che già transita all'interno della stessa a seguito degli eventi meteorici.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Valutazione di Impatto Ambientale, alla Valutazione di Incidenza Ambientale, alla Relazione Idraulica e a quella Idrologica."

- la documentazione trasmessa non ha dimostrato l'assenza di degrado e perturbazione sulle specie ed habitat di interesse comunitario con particolare riferimento alle comunità legate agli ambienti acquatici temporanei presenti nelle pozze sul fondo della Gravina, in particolare comunità di anfibi e rettili, relativamente alla quantità, persistenza e qualità delle acque immesse redigendo uno studio di Valutazione di Incidenza appropriato come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362 e s.m.i..*

"La documentazione prodotta è stata aggiornata con la valutazione appropriata di Incidenza Ambientale a cui si rimanda. Tale studio ha messo in luce l'assenza di qualsiasi perturbazione agli ambienti naturali della gravina. Si evidenzia, inoltre, che sul fondo della gravina non potrebbero essere presenti ambienti acquatici. In particolare, il punto di recapito delle acque posto sul fondo della gravina, come emerso a seguito dei sopralluoghi effettuati e come, peraltro, visibile dalle foto aeree (googleearth o ortofoto della Regione Puglia) è coltivato con filari di piante la cui impostazione e regolarità sono derivanti dalla mano dell'uomo.

Si fa presente, inoltre, che in gravina già oggi, in caso di eventi meteorici, si vengono a creare onde di piena temporanee.

Il quantitativo di acqua che verrà convogliato in gravina non sarà superiore a quella che già oggi naturalmente vi recapita stante l'invarianza idraulica (si ricorda che l'intervento mira alla ricostruzione del bacino idrografico originario, e che non vi è modifica dell'estensione dei bacini imbriferi che recapitano nella gravina). La differenza sostanziale fra la situazione



ante e post intervento è che, mentre oggi l'acqua si sversa in gravina dopo aver inondato l'area urbana del Comune di Palagianello in modo diffuso, con le conseguenti problematiche ambientali e di pubblica sicurezza, a seguito della realizzazione dell'opera il recapito diverrà invece di tipo convogliato.

Si badi bene che tale tipologia di recapito convogliato, già presente in passato, oggi non è più funzionante in quanto il reticolo idrografico naturale è stato interrotto dall'espansione urbanistica del Comune di Palagianello. Il recapito convogliato esistente nell'antichità tuttavia non può essere ripristinato nella vecchia posizione in quanto l'espansione urbanistica impedisce di ripercorrere il naturale percorso del vecchio reticolo idrografico.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Valutazione di Incidenza Ambientale."

- precisi la tipologia, l'ubicazione e la funzione dei sistemi di mitigazione previsti: vasche di trattamento delle acque di lavaggio dei piazzali di cui si parla al 4.2.2.3 del SIA;

"E' stato previsto che le aree di sosta degli automezzi e dei mezzi d'opera, in fase di esecuzione delle opere, siano impermeabilizzate e dotate nei necessari impianti di raccolta, convogliamento e trattamento delle acque meteoriche.

Tali sistemi di mitigazione e protezione ambientale sono, peraltro, limitati alla sola fase di esecuzione delle opere."

- sia data evidenza dell'analisi delle alternative condotta e viste anche le varie criticità evidenziate nei contributi istruttori i pareri acquisiti agli atti del procedimento, siano valutate possibili soluzioni alternative a quella proposta, sia con riferimento al tracciato, sia in relazione alle tecniche di intervento scelte, sia con riferimento all'opera terminale di recapito in gravina;

"Il finanziamento ottenuto è finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica del Comune di Palagianello. La presenza di aree a pericolosità idraulica significativa è conseguente all'interruzione del reticolo idrografico posto a nord-est del centro abitato avvenuto per effetto dell'espansione dell'area urbana. Le acque provenienti dal bacino naturale, non essendo più incanalate in un fosso naturale, si disperdono lungo il centro abitato del Comune di Palagianello per poi tornare, in modo diffuso, in gravina (in proposito si rimanda all'esame delle Tavole di pericolosità idraulica).

Nel progetto preliminare posto a base della gara per l'affidamento del presente servizio da parte del Commissario per il Dissesto Idrogeologico della Regione Puglia era pertanto prevista la realizzazione di un canale maestro costituito da un primo tratto interrato (all'interno dell'area urbana) e un secondo tratto a cielo aperto; tale soluzione è stata riproposta nel progetto definitivo sottoposto alla valutazione degli Enti.

Rispetto alla soluzione adottata nel presente progetto definitivo, modificato a seguito dei pareri acquisiti, è stata prodotta una soluzione alternativa che ha comportato una leggera modifica al tracciato planimetrico del canale maestro e l'aggiunta del fosso di guardia a protezione del tratto a cielo aperto con relativo impianto di trattamento delle acque meteoriche.

La variazione al tracciato proposta permette di allontanare il canale dal rilevato ferroviario scongiurando qualsiasi problema di interferenza tra le opere. La ferrovia viene in questa soluzione progettuale attraversata nel tratto in viadotto (caratterizzato da pile ed impalcato) mediante lo scatolare in c.a. senza alcun tipo di interferenza né alla parte in rilevato in terra, né alle fondazioni delle pile in quanto molto distanti.



La nuova soluzione consente, inoltre, grazie ad una più favorevole conformazione altimetrica del tracciato, di ridurre la profondità del canale a cielo aperto e, di conseguenza, i volumi di scavo e i movimenti terra.

La soluzione alternativa proposta appare, pertanto, la più idonea ed opportuna per semplicità realizzativa, lunghezza del tracciato, costo di realizzazione dell'opera, manutenibilità nel tempo, funzionalità e ridotto impatto ambientale (si rimanda, per maggiori dettagli, agli studi ambientali allegati al progetto definitivo)."

- siano dimostrati i presupposti per la verifica delle condizioni per il rilascio della deroga ex art. 37 delle NTA del PPTR;

"L'intervento in esame presenta tutti i presupposti per essere realizzato in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici, in quanto ricade nella fattispecie dell'art. 92 delle stesse, trattandosi di un'opera pubblica di competenza della Regione, comunque compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle stesse norme.

L'intervento in esame, difatti, contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale dell'ambito Arco Jonico Tarantino come specificati nella sezione C.2 della scheda n. 8.

In particolare contribuisce al perseguimento dell'obiettivo n. 1 - Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici che prevede come indirizzo: "garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica" e come direttiva: assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque", nonché: "realizzano opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione a basso impatto ambientale ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica".

Sempre ai sensi dell'art. 92 delle norme, l'intervento in esame è un'opera di preminente interesse per la popolazione residente, in quanto dalla sua realizzazione dipende la riduzione del grado di rischio all'esposizione di eventi calamitosi determinati dall'esondazione dei bacini idraulici interessati, non risultando localizzabile in altra località, in quanto il tracciato proposto è stato ricavato in ragione del regime idraulici dei bacini interessati."

- sia prodotta la documentazione coerente con le indicazioni sopra riportate, con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al DPR. 120/2017;

"Accolta la definizione di cantiere u), «cantiere di grandi dimensioni»: cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività o di opere soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in considerazione dei volumi prodotti a seguito della modifica del tracciato, il proponente intende ancora utilizzare quota parte delle terre e rocce prodotte per effettuare rinterri nel sito di produzione.

A			B	C
Volumi prodotti			Volumi provenienti dall'esterno da utilizzare quale rinterro/rilevati	Volumi da trasportare a discarica
Rimozione/demolizione	Scavo	Utilizzati per il rinterro/rilevati		
mc	mc	mc	mc	mc
104	23.637	8.918	990	14.873



Pertanto è stato predisposto, ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" escluse dalla disciplina dei rifiuti. Identificato con il codice elaborato PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00."

- sia prodotto lo studio per la Valutazione di Incidenza Appropriata.
"Come richiesto è stata prodotta la Valutazione di Incidenza appropriata, allegata al presente progetto definitivo Identificato con il codice elaborato PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00."

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018 e smi, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - V.inc.A. – Valutazione Appropriata";

Paesaggio

L'intervento in esame per essere realizzato ha necessità di deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo conforme il Piano, elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 – Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" .

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione integrativa/sostitutiva di cui alla nota n. 1093 del 04/09/2020 del Commissario di Governo, pubblicata sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" in data 14/09/2020 e gli studi con la stessa trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe, come rimodulato e proposto nella documentazione trasmessa a settembre 2020, possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate in particolare nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - V.inc.A. – Valutazione Appropriata", nonché nell'elaborato "PAL.PD.DOC.GEN. 02.R.01 - Relazione generale";
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di cui n. 1093 del 04/09/2020 del Commissario di Governo, pubblicata sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" in data 14/09/2020.
- siano attuate le misure indicate nel parere ARPA Puglia, prot. n. 70367 del 19.10.2020, allegato quale parte integrante del presente parere.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente



	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto Scienze Geologiche Dott.ssa Donata Pascazio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



Documento firmato digitalmente

Id: 2020_032 Co.Ge.: PAMB_002

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA, VINCA

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 435 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo Lotto n. 24 – Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (Ta). Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia – Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia prot. n. 11771 del 06.10.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66882 del 10.07.2020

Con nota prot. Regione n. 14352 del 20.11.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 83796 del 20.11.19, nell'ambito del procedimento in oggetto, è stata richiesta la verifica dell'adeguatezza e della completezza degli elaborati progettuali.

Con nota prot. Arpa n. 87520 del 05.12.2019 lo scrivente Dipartimento ha trasmesso il proprio parere presentando varie osservazioni e chiedendo, al contempo, di integrare la documentazione trasmessa dal proponente.

Il parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 14.01.2020, prot. Regione n. 719 del 16.01.2020, riportava a pag. 17 che il proponente doveva "provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti indicati [...]: - Relazione Paesaggistica; - Studio di Incidenza Ambientale".

Con nota prot. Regione n. 1034 del 23.01.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 4935 del 27.01.2020, la Regione ha chiesto al proponente di riscontrare entro 15 giorni le integrazioni richieste da tutti gli Enti coinvolti e dal Comitato VIA.

Con nota prot. Regione n. 274 del 07.02.2020 il Commissario proponente ha trasmesso all'Autorità Competente gli elaborati del progetto definitivo aggiornati con le richieste del Comitato VIA.

Con nota prot. Regione n. 4240 del 30.03.2020, acquisita al prot. Arpa n. 19648 del 30.03.2020, è stata indetta una conferenza dei servizi istruttoria, telematica, per il giorno 24.04.2020.

Con nota prot. Arpa n. 25414 del 24.04.2020, la scrivente Agenzia ha trasmesso il proprio contributo, evidenziando una serie di indicazioni/prescrizioni che il proponente avrebbe dovuto ottemperare per superare le criticità evidenziate da Arpa.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. Regione n. 5638 del 30.04.2020, acquisita al prot. Arpa n. 27051 del 30.04.2020, è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 24.04.2020. In riferimento al citato parere Arpa prot. n. 25414 del 24.04.2020 (acquisito al prot. Regione n. 5142 del 24.04.2020), la Regione ha preso atto delle richieste di integrazioni presentate da Arpa Puglia.

Con nota prot. Regione n. 6256 del 20.05.2020, acquisita al prot. Arpa n. 31404 del 20.05.2020, e con nota prot. Regione n. 6675 del 29.05.2020, acquisita al prot. Arpa n.33733 del 29.05.2020, sono state convocate le sedute del Comitato regionale di V.I.A. rispettivamente per i giorni 27.05.2020 e 10.06.2020, nelle quali era prevista la discussione di merito del progetto di cui all'ID VIA 435 con possibilità di richiedere integrazioni.

Con nota prot. Arpa n. 32906 del 27.05.2020, la scrivente Agenzia ha trasmesso il proprio contributo per le prefate sedute del Comitato regionale di V.I.A., valutando le integrazioni fornite dal proponente in riscontro alla nota Arpa Puglia prot. n. 87520 del 05.12.2019, e richiedendo altresì la produzione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce di Scavo e lo Studio di Incidenza ambientale in fase appropriata.

Con nota prot. Regione n. 8023 del 03.07.2020, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 41817 del 03.07.2020, la Regione ha richiesto al proponente di fornire la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA con parere prot. AOO_089/7050 del 10.06.2020, assegnando un termine di 15 giorni.

Con nota prot. Regione n. 8898 del 23.07.2020, acquisita la prot. ARPA Puglia n. 46694 del 23.07.2020, la Regione ha concesso al proponente la sospensione dei termini del procedimento, per un periodo non superiore a 60 giorni, al fine di consentire la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. 8023 del 03/07/2020.

Con nota prot. Regione n. 11192 del 24.09.2020 acquisita al prot. ARPA n. 63460 del 24.09.2020 è stata convocata la seduta del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 21.10.2020, in cui è prevista l'espressione del parere definitivo per il progetto di cui all'ID VIA 435.

Con nota prot. Regione n. 11771 del 06.10.2020 acquisita al prot. ARPA n. 66882 del 10.07.2020, la Regione ha comunicato che le integrazioni del proponente sono state pubblicate¹ sul portale regionale (SIT Puglia). Al contempo, con la stessa nota, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 27.10.2020.

Esaminata la documentazione integrativa resa disponibile sul portale regionale², si evidenzia che, in riscontro alle integrazioni richieste da Arpa Puglia con nota prot. n. 32906 del 27.05.2020, risultano presenti i seguenti documenti:

- Elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo";
- Elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - Valutazione di incidenza ambientale".

¹ <http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=3870&doc=VIA>

² <http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=3870&doc=VIA>



In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo", dichiara che *"l'esecuzione dell'opera richiede la produzione di un quantitativo complessivo di materiale di risulta, proveniente da demolizioni (di qualunque natura e specie purché esente da amianto) e dai previsti scavi di sbancamento ed a sezione ristretta, pari a circa 23'750 mc, venendo così essere classificato, ai sensi del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120, come: u) «cantiere di grandi dimensioni»: cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività o di opere soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale di cui alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."*

Il proponente dichiara³ altresì che *"al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dal conferimento degli stessi in discarica e di migliorare complessivamente la sostenibilità ambientale dell'opera, quota parte delle terre e rocce prodotte saranno impiegate per effettuare rinterri nel sito di produzione, trovando applicazione il Titolo IV "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti" del DPR n. 120/2017 richiedendo, pertanto, la predisposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, di un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" escluse dalla disciplina dei rifiuti" Il materiale di risulta sarà, invece, conferito a discarica autorizzata in conformità alle disposizioni contenute nel D.L.gs. n. 152/06 ed in ottemperanza al Regolamento della Regione Puglia n. 06 del 12/06/2006, inerente la gestione dei materiali edili."*

Il proponente ha indicato i volumi totali di materie coinvolti nella progettazione distinguendo le quantità riportate nella tabella a pag. 6 dell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" ed in particolare:

- volumi da demolizione/rimozione: 104 m³
- volumi da scavo: 23.637 m³
- volumi utilizzati per il rinterro/rilevati: 8.918 m³
- volumi provenienti dall'esterno da utilizzare quale rinterro/rilevati: 990 m³
- volumi da trasportare a discarica: 14.873 m³

Si rappresenta preliminarmente che dall'analisi delle quantità riportate vi è una sostanziale variazione rispetto a quanto indicato dallo stesso proponente nella documentazione in atti già valutata dalla scrivente tramite la nota prot. Arpa n. 32906 del 27.05.2020, ed in particolare nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.06.R.01 – Relazione sulla gestione delle materie".

Infatti, i volumi inizialmente previsti erano: 49.720 m³ per scavi⁴, 3.810 m³ per rinterro/rilevati, 166 m³ di provenienza esterna per rinterro/rilevati, 46.014 m³ da trasportare a discarica. Dalla documentazione progettuale integrativa si desume che le variazioni volumetriche sono presumibilmente connesse alla variazione del tracciato del canale maestro, per il quale il

³ PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - pag. 2

⁴ Rif. Elab. PAL.PD.DOC.AMB.06.R.01 – Relazione sulla gestione delle materie - pag. 5



proponente dichiara⁵ che *“in parte è stato rettificato rispetto al progetto preliminare per recepire le prescrizioni impartite dai vari Enti preposti all’approvazione”*. Nella sua ultima configurazione, come si evince anche dall’elaborato “PAL.PD.DOC.GEN.02.R.02 - Relazione generale”⁶ il tracciato del canale prevede quindi un tratto interrato lungo circa 360,80 m (rispetto ai 350 m preliminari), ed un tratto a cielo aperto a sezione trapezia lungo circa 382 m (rispetto ai 760 m preliminari).

Si rappresenta però che dall’analisi dell’elaborato grafico “PAL.PD.DSD.SDP.01.R.01 - Planimetria di progetto” presente nella documentazione integrativa, il tratto di canale interrato (collettore in C.A.) si sviluppa in realtà per una lunghezza di circa 665 m (contrariamente ai 360,80 m indicati in relazione).

Si ritiene che il proponente debba chiarire tale aspetto, correggendo le incongruenze sui dati dello sviluppo planimetrico del canale e indicando di conseguenza le eventuali variazioni a carico dei volumi di terre e rocce da scavo computati nell’elaborato “PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo”.

Si prende atto inoltre che la nuova configurazione del progetto prevede la realizzazione di un fosso di guardia (parallelo al lato nord della stradina di servizio) che, come dichiara il proponente⁷ *“raccolgerà le portate di prima pioggia che, per ruscellamento, provengono dall’area urbana posta a nord. Le portate di prima pioggia verranno scaricate nel canale a cielo aperto previo un trattamento di grigliatura e dissabbiatura, come previsto dalla normativa regionale in materia”*.

In merito alla gestione dei materiali provenienti dagli scavi (stimati in 23.637 m³), il proponente dichiara che *“in definitiva, in considerazione delle procedure operative ed autorizzative previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, la gestione delle terre da scavo e del relativo rifiuto sarà improntata ai seguenti criteri guida:*

- *il rinterro per il riempimento dei cavi ed il rinfiacco delle condutture e delle opere d’arte sarà eseguito riutilizzando il materiale proveniente dagli scavi opportunamente selezionato e vagliato per privarlo degli inerti di dimensione maggiore potenzialmente nocivi per le infrastrutture in cavo;*
- *sarà assicurato il riutilizzo degli inerti provenienti dalle demolizioni degli strati di fondazione stradale di materiale calcareo, anche essi opportunamente vagliati e selezionati. Tali materiali saranno utilizzati per la realizzazione delle nuove fondazioni stradali, dei sottofondi di maggiore portanza, e per eventuali drenaggi e strati anticapillari;*
- *il materiale da scavo costituito da pietrame calcareo sarà reimpiegato all’interno del cantiere, previa opportuna vagliatura e selezione granulometrica attraverso, per la realizzazione dei calcestruzzi non strutturali impiegati per i rinfiacchi e per i getti di solidarizzazione delle scogliere cementate;*

⁵ Rif. Elab. PAL.PD.DOC.GEN.02 Rev.01 - pag. 2

⁶ PAL.PD.DOC.GEN.02.Rev.01 (31.08.2020) - Relazione generale - pag. 8

⁷ PAL.PD.DOC.GEN.02.Rev.01 (31.08.2020) - Relazione generale - pag. 9



- sarà assicurato lo smaltimento del materiale non idoneo e degli inerti di natura varia rinvenuti durante gli scavi, mediante il conferimento a discariche autorizzate o a centri di riciclaggio esterni al cantiere per la produzione di materie prime secondarie."

Premesso quanto sopra, come indicato anche nelle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"⁸ (SNPA - Delibera di Consiglio n. 54/19) si rappresenta che le terre e rocce di scavo, ai fini dell'utilizzo in situ, e quindi dell'esclusione dalla disciplina dei rifiuti devono rispettare i requisiti di non contaminazione, riutilizzo allo stato naturale (quindi sono esclusi trattamenti di vagliatura, selezione granulometrica, frantumazione, ecc.) e nello stesso sito ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Diversamente, e cioè qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti oppure se ricorrono le condizioni potranno essere qualificate come "sottoprodotti" ex art.184-bis. Nella fattispecie progettuale si ritiene che le integrazioni fornite non siano conformi alle previsioni del D.P.R. n. 120/2017: avendo infatti inquadrato l'opera come "cantiere di grandi dimensioni", prevedendo operazioni di vagliatura e selezione delle terre e rocce provenienti dagli scavi, ed essendo l'opera sottoposta alla procedura di valutazione di impatto ambientale, il proponente, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.P.R. n.120/2017, avrebbe dovuto produrre (comunque prima della conclusione del procedimento) "Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo", redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.P.R. n.120/2017, così come già richiesto dalla scrivente nella nota prot. Arpa n. 32906 del 27.05.2020.

In merito alla Valutazione di incidenza ambientale in fase appropriata, necessaria in quanto una porzione dell'opera in progetto ricade (ivi adducendo anche le acque collettate) all'interno del sito ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) il proponente dichiara⁹ che "L'analisi è stata redatta seguendo gli indirizzi dell'allegato G del D.P.R. 357/97, il decreto che ha introdotto la VINCA (art. 5), e in conformità a quanto integrato dal D.P.R. 120/03 (art. 6)." Si evidenzia che con Intesa del 28.11.2019, ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state adottate le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VinCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate in GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019. A tal proposito si rappresenta, che nell'ambito delle analisi per la valutazione di incidenza, il proponente non fa alcun riferimento alle prefate Linee Guida nè alla D.G.R. n. 1362/2018¹⁰, riferimento normativo già citato dalla scrivente nella nota prot. Arpa n. 32906 del 27.05.2020. Si ritiene comunque che il proponente abbia prodotto i contenuti utili di cui all'allegato G del D.P.R. n. 357/1997, per cui si rimanda all'A.C. la valutazione di merito circa l'adeguamento della documentazione in atti a quanto richiesto dalla D.G.R. e alle indicazioni delle Linee Guida Nazionali.

⁸ <https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2019/05/Delibera-54-LLGG-Terre-Rocce-da-scavo.pdf>

⁹ Rif. Elab. PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - Valutazione di incidenza ambientale - pag. 4

¹⁰ Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Nel dettaglio il proponente, nelle integrazioni fornite per la VInCA, ha descritto gli habitat caratterizzanti il sito ZSC/ZPS, effettuando sopralluoghi di campo in data agosto 2020 e fornendo la check-list delle specie vegetali ed animali presenti. Dallo studio condotto risultano analizzate le interferenze sulle componenti abiotiche e biotiche, ma anche sulle connessioni ecologiche.

Relativamente agli aspetti vegetazionali il proponente dichiara¹¹ che *“il canale in progetto andrà così essenzialmente ad occupare campi in abbandono, dove si rilevano specie di non particolare rilievo per la conservazione, più che altro entità banali, dal carattere nitrofilo-ruderale”*. In particolare per il tratto in cui il canale interessa la Gravina di Palagianello (in area ZSC/ZPS), ovvero dove si concentrano gli aspetti di naturalità, il proponente dichiara *“Il punto di recapito del canale in esame interesserà un tratto della gravina in prossimità dell'abitato che determina la presenza di lembi di vegetazione di non particolare interesse, come accade per tratti delle sponde ricoperti da banali incolti (in particolare in quelle aree maggiormente raggiungibili dal disturbo antropico), o formazioni arbustive di scarso interesse (roveti) in cui si rilevano anche specie aliene. Si rileva come i roveti e gli arbusteti, vadano in particolare ad osservarsi nel tratto dell'alveo dove l'opera in progetto intercetterà il canyon, e quindi si comprende come lo sversamento di acque in caso di eventi importanti realizzato dal canale in esame, non andrà ad intaccare tipologie vegetazionali di particolare interesse”*. Al tempo stesso il proponente evidenzia che all'interno della gravina, nei pressi del recapito dell'opera, sono presenti lembi di macchia sclerofilla, garighe e praterie dove si notano specie floristiche di interesse. Al fine di preservare tali aspetti il proponente prevede l'adozione di accorgimenti progettuali per contenere al massimo gli inquinanti (fosso di guardia con annesso impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, sistema di captazione, trattamento e smaltimento di eventuali dispersioni di olii nelle acque di lavaggio dei piazzali) proponendo, a corredo delle soluzioni di ingegneria naturalistica (sponde in terra rivestite da geostuoia, scogliera intasata nel tratto finale di scarico), le seguenti misure di mitigazione:

- *idrosemina delle geostuoie con specie forestali igrofile e mesoigrofile tipiche delle fasce ripariali dell'area vasta;*
- *periodico monitoraggio del processo di colonizzazione vegetazionale in particolare sulle geostuoie, al fine di controllare e quindi contrastare l'eventuale ingresso di specie aliene e invasive;*
- *creazione di una sottile fascia arbustiva-arborescente, posta esternamente alla stradina di servizio che correrà parallelamente a sud dell'impianto, mediante l'impiego di arbusti-alberelli rilevati nelle macchie e negli arbusteti dell'area (lentisco, alaterno, ilatro comune, prugnolo, ecc..).*

Relativamente agli aspetti faunistici, a valle di una approfondita caratterizzazione del sito, il proponente dichiara che *“l'apporto di acque pluviali in gravina attraverso la canalizzazione prevista potrebbe determinare allagamenti temporanei e parziali del fondo della Gravina di Palagianello,*

¹¹ Rif. Elab. PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - Valutazione di incidenza ambientale - pag. 144



nella parte più a valle, a tutto vantaggio delle comunità di anfibi, di uccelli e di mammiferi". Più in generale sono inoltre previste azioni di mitigazione degli impatti sulla fauna in fase di cantiere consistenti nella limitazione al minimo delle superfici da cantierizzare e delle attività durante il periodo riproduttivo/migratorio, e nell'utilizzo di mezzi d'opera a norma sotto il profilo delle emissioni sonore e di gas nocivi.

In conclusione il proponente dichiara¹² che *"il canale che sarà realizzato per convogliare e favorire il deflusso delle acque piovane di Palagianello non interesserà quindi alcuna superficie di habitat di interesse conservazionistico"*.

Tutto quanto sopra premesso, valutata la documentazione in atti, richiamato il parere già espresso dalla scrivente con nota prot. Arpa Puglia n. 32906 del 27.05.2020, non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi e si esprime parere favorevole alle condizioni sotto elencate:

- devono essere corrette le incongruenze progettuali in merito sviluppo planimetrico del canale nel tratto interrato, indicando di conseguenza le eventuali variazioni a carico dei volumi di terre e rocce da scavo, laddove le stesse non siano state già correttamente computate;
- la gestione delle terre e rocce da scavo deve avvenire in conformità al D.P.R. 120/2017, ovvero,
 - ◆ in caso di utilizzo in sito, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c). del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - ◆ diversamente, e cioè qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti (ed in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere conforme alle previsioni dell'art. 23 del DPR 120/2017) oppure se ricorrono le condizioni potranno essere qualificate come "sottoprodotti" ex art.184-bis. A tal fine occorrerà anche valutare se il trattamento effettuato sia conforme alla definizione di "normale pratica industriale" di cui all'art. 2 comma 1 lettera o) e all'Allegato 3 del DPR 120/2017, con l'obbligo di trasmissione del Piano di utilizzo di cui all'art.9.
- gli interventi progettuali siano realizzati, applicando le misure di prevenzione e mitigazione già individuate dal proponente e le azioni di monitoraggio, integrate come di seguito indicato:
 - ◆ adozione di tutti i sistemi idonei per la captazione, il trattamento e lo smaltimento di eventuali dispersioni di olii nelle acque di lavaggio dei piazzali, nonché degli accorgimenti necessari per evitare sversamenti accidentali in aree che non prevedano la protezione del suolo, individuando i siti per lo stoccaggio e la

¹² Rif. Elab. PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - Valutazione di incidenza ambientale - pag. 142



movimentazione di materiali e liquidi, e dando atto dell'adeguato dimensionamento e della presenza di bacini di contenimento.

- ◆ idrosemina delle geostuoie con specie forestali igrofile e mesoigrofile tipiche delle fasce ripariali dell'area vasta;
- ◆ creazione di una fascia arbustiva-arborescente parallela alla stradina di servizio con essenze autoctone;
- ◆ monitoraggio del processo di colonizzazione vegetazionale in particolare sulle geostuoie, al fine di controllare e quindi contrastare l'eventuale ingresso di specie aliene e invasive;
- ◆ limitazione delle attività di cantiere durante il periodo riproduttivo e/o migratorio della fauna;
- ◆ verifiche preventive sui mezzi meccanici prima dell'inizio dei lavori, al fine di garantire la loro efficienza ed evitare sversamenti accidentali di sostanze contaminanti, specie all'interno dell'area ZSC/ZPS.
- ◆ monitoraggio ante-operam, in operam e post-operam delle specie floristiche di interesse rilevate all'interno della gravina nei pressi del recapito dell'opera, nonché degli effetti positivi sulla fauna (in termini di abbondanza e diversità) dovuti alla possibile formazione di pozze temporanee di acqua sul fondo gravina.

Si rimette per il prosieguo.

Data, 14/10/2020

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Michele Fiore
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 435 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale
Progetto:	Progetto definitivo Lotto n. 24 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento IDVIA 435, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI	fase
	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate in particolare nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - V.inc.A. – Valutazione Appropriata", nonché nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB. 10.R.00 – SIA" (<u>Vedi prescrizioni gruppo A</u>)	
	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di cui alla nota prot. n. 1093 del 04/09/2020 del Commissario di Governo, pubblicata sul sito web "Portale Ambientale della Regione Puglia" – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Procedimenti VIA in data 14/09/2020.	
	Siano attuate tutte le misure indicate nel parere ARPA Puglia, prot. 70367 del 19/10/2020, allegato quale parte integrante del presente parere (<u>Vedi prescrizioni gruppo B</u>)	
A	Proponente Misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - V.inc.A. – Valutazione Appropriata" e nell'elaborato "PAL.PD.DOC.AMB.10.R.00 – SIA"	Momento ottemperanza
1	Mitigazione impatti su qualità aria Si prevede l'utilizzo di macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti, e il ricorso a procedure in fase di cantiere come l'utilizzo di idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria (l'innaffiamento degli accumuli temporanei di materiale inerte sarà particolarmente accurato nei periodi di scarsa piovosità). Inoltre l'eventuale trasporto delle terre, minimizzato dal riutilizzo in loco dei materiali derivanti dalle operazioni di scavo, avverrà per mezzo di autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di polveri nell'atmosfera.	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

2	<p>Mitigazione impatti su assetto geologico, geomorfologico, ambiente idrico e uso del suolo</p> <p>Si adatteranno in fase di cantiere i necessari presidi di prevenzione dal rischio di caduta dall'alto degli addetti e per garantire la stabilità dei fronti di scavo durante le fasi esecutive. In fase di esercizio la stabilità dell'opera è garantita dal ricorso a strutture adeguate in termini di rigidità e di resistenza come ricavato dalle verifiche geotecniche effettuate.</p>	Fase di cantiere
3	<p>In fase di cantiere, si adatteranno specifiche misure di mitigazione di carattere organizzativo procedendo con le attività di scavo per lotti dalle ridotte dimensioni in modo da ridurre movimenti terra tali da provocare alterazioni geomorfologiche impreviste e significative.</p>	Fase di cantiere
4	<p>Sarà predisposto un sistema di captazione, trattamento e smaltimento di eventuali dispersioni di oli nelle acque di lavaggio dei piazzali. Infine sarà cura, durante la realizzazione dell'opera e nella fase di esercizio, di non ostruire in alcun modo, né temporaneamente né permanentemente, l'alveo della gravina e le fasce interessate da eventuali portate di piena.</p>	Fase di cantiere
5	<p>Sarà evitata la costruzione di muri d'argine adottando scogliere con pendenze basse (3:2 max.) in corrispondenza degli attraversamenti, evitando le impermeabilizzazioni del fondo e delle sponde (soprattutto nell'ultimo tratto di confluenza verso la gravina), e optando per sponde in terra rivestite da geostuoia per favorire anche la "colonizzazione" vegetazionale dell'opera.</p> <p>Al fine di evitare un possibile sversamento di inquinanti derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche provenienti dal centro urbano, è stato predisposto un fosso di guardia a protezione del canale maestro e a monte di esso che intercetti le acque del sottobacino urbano. Una volta intercettate verranno sottoposte, attraverso un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, a grigliatura e dissabbiatura prima di essere reimmesse nel canale maestro e di arrivare dunque in gravina.</p>	Fase progettuale
6	<p>Mitigazione degli impatti flora e vegetazione, fauna.</p> <p>Ricorso a una sezione trapezoidale a cielo aperto con fondo e sponde in terreno naturale rivestito da geostuoie per facilitare la rivegetazione delle stesse e l'integrazione nel paesaggio circostante.</p>	Fase di cantiere
7	<p>Saranno adottati gli accorgimenti di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripristino come ante operam delle aree sottratte all'uso in fasi di cantiere; • ripristino morfologico, stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento terra; • adozione di tutti gli accorgimenti volti a minimizzare l'emissione di polveri e i conseguenti effetti negativi su flora, vegetazione e fauna (basse velocità dei mezzi in transito, ecc.); <p>bagnatura con acqua delle aree di lavoro e delle strade di cantiere saranno</p>	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	bagnate con acqua, e rivestimento delle con materiale inerte a granulometria grossolana, per minimizzare la dispersione delle polveri.	
8	<p>Al fine inoltre di accelerare i processi di colonizzazione vegetazionale, potenziare i valori di presenza vegetazionale nell'area di progetto, incrementare i valori di connettività ecologica, e quindi generare impatti positivi sugli aspetti floristico-vegetazionali del sito progettuale e del suo circondario, si suggeriscono inoltre le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • idrosemina delle geostuoie con specie forestali igrofile e mesoigrofile tipiche delle fasce ripariali dell'area vasta; • periodico monitoraggio del processo di colonizzazione vegetazionale in particolare sulle geostuoie, al fine di controllare e quindi contrastare l'eventuale ingresso di specie aliene e invasive; 	Fase di cantiere
9	<p>creazione di una sottile fascia arbustiva-arborescente, posta esternamente alla stradina di servizio che correrà parallelamente a sud dell'impianto, mediante l'impiego di arbusti-alberelli rilevati nelle macchie e negli arbusteti dell'area (lentisco, alaterno, ilatro comune, prugnolo, ecc..). La fascia in esame, nello specifico interesserà il tratto di margine urbano dell'opera, e assolverà molteplici funzioni, andando ad incrementare la dotazione di ambienti naturali e seminaturali, incrementando ulteriormente i valori di connessione ecologica, e andando infine a definire il contorno dell'opera nel tratto interessato, nonché schermarla visivamente.</p>	Fase progettuale
10	<p>Risulterà necessario che il progetto venga attuato nel rispetto di ogni precauzione volta a salvaguardare il territorio dell'area protetta. Nella fattispecie, occorrerà anche attenersi a quanto indicato nel Regolamento Regionale 6/2016 Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 20009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC); in considerazione della tipologia dell'opera si riporta in particolare la seguente misura di conservazione trasversale:</p> <p>Categoria 11- Interventi nei corsi d'acqua <i>divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale di massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%.</i></p>	Fase di cantiere
11	<p>Per mitigare gli impatti in fase di cantiere sulla fauna, si metteranno in atto le seguenti misure ed accorgimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si limiteranno le superfici destinate alle attività di cantierizzazione; • si limiteranno al minimo le attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali; 	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<ul style="list-style-type: none"> si utilizzeranno mezzi d'opera a norma sotto il profilo delle emissioni sonore e di gas nocivi. 	
12	<p>Mitigazione impatti su assetto infrastrutturale</p> <p>Per mitigare l'impatto potenziale in fase di cantiere si adotteranno alcune misure preventive per la gestione del traffico veicolare, come la distinzione della viabilità di cantiere rispetto a quella locale, l'individuazione dei percorsi più brevi nella direzione delle discariche autorizzate per il conferimento dei rifiuti delle lavorazioni, la gestione delle attività interferenti mediante un preventivo coordinamento con le forze dell'ordine e l'ausilio di movieri.</p>	Fase di cantiere
B	<p>ARPA PUGLIA prot. 70367 del 19/10/2020</p>	Momento ottemperanza
13	Devono essere corrette le incongruenze progettuali in merito sviluppo planimetrico del canale nel tratto interrato, indicando di conseguenza le eventuali variazioni a carico dei volumi di terre e rocce da scavo, laddove le stesse non siano state già correttamente computate	Fase progettuale
14	<p>La gestione delle terre e rocce da scavo deve avvenire in conformità al D.P.R. 120/2017, ovvero,</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di utilizzo in sito, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c). del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; diversamente, e cioè qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti (ed in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere conforme alle previsioni dell'art. 23 del DPR 120/2017) oppure se ricorrono le condizioni potranno essere qualificate come "sottoprodotti" ex art.184-bis. A tal fine occorrerà anche valutare se il trattamento effettuato sia conforme alla definizione di "normale pratica industriale" di cui all'art. 2 comma 1 lettera o) e all'Allegato 3 del DPR 120/2017, con l'obbligo di trasmissione del Piano di utilizzo di cui all'art.9. 	Fase di cantiere
15	<p>Gli interventi progettuali siano realizzati, applicando le misure di prevenzione e mitigazione già individuate dal proponente e le azioni di monitoraggio, integrate come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> adozione di tutti i sistemi idonei per la captazione, il trattamento e lo smaltimento di eventuali dispersioni di olii nelle acque di lavaggio dei piazzali, nonché degli accorgimenti necessari per evitare sversamenti accidentali in aree che non prevedano la protezione del suolo, individuando i siti per lo stoccaggio e la movimentazione di materiali e liquidi, e dando atto dell'adeguato dimensionamento e della presenza di bacini di contenimento. idrosemina delle geostuoie con specie forestali igrofile e mesoigrofile tipiche delle fasce ripariali dell'area vasta; 	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di una fascia arbustiva-arborescente parallela alla stradina di servizio con essenze autoctone; • monitoraggio del processo di colonizzazione vegetazionale in particolare sulle geostuoie, al fine di controllare e quindi contrastare l'eventuale ingresso di specie aliene e invasive; • limitazione delle attività di cantiere durante il periodo riproduttivo e/o migratorio della fauna; • verifiche preventive sui mezzi meccanici prima dell'inizio dei lavori, al fine di garantire la loro efficienza ed evitare sversamenti accidentali di sostanze contaminanti, specie all'interno dell'area ZSC/ZPS. • monitoraggio ante-operam, in operam e post-operam delle specie floristiche di interesse rilevate all'interno della gravina nei pressi del recapito dell'opera, nonché degli effetti positivi sulla fauna (in termini di abbondanza e diversità) dovuti alla possibile formazione di pozze temporanee di acqua sul fondo gravina. 	
--	---	--

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



ALIFANO
LIDIA
13.11
.2020
09:29:42
UTC

Il Dirigente del Servizio VIA/VincA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
13.11.2020
10:49:15 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 novembre 2020, n. 341

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 567 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 9 del 29.01.2018 relativa al “ Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180”

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- nota prot. n. 49825 del 03.08.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9919 del 21.08.2020, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 09 del 29/01/2018, corredata dalla seguente documentazione:
 - II055P-PE-CR001.01_Cronoprogramma;
 - II055P-PE-DS006.01_Planimetria di progetto;
 - II055P-PE-DS009.01_Planimetria opere elettromeccaniche;
 - II055P-PE-DS011.01_Planimetria sistemazioni esterne;
 - II055P-PE-MS001_Relazione gestione delle materie;
 - II055P-PE-PM001.01_Piano di manut_opere_civili;
 - II055P-PE-PM002_Piano di manut_opere_elettromeccaniche;
 - II055P-PE-PM003_Piano di manut_impianti_elettrici;
 - II055P-PE-PU001_Piano preliminare utilizzo;
 - II055P-PE-RA001_RELAZIONE DI OTTEMPERANZA;
 - II055P-PE-RA002_Piano monitoraggio ambientale;
 - II055P-PE-RA003 - Relazione acustica;
 - II055P-PE-RD001.01_Relazione_descrittiva_generale;
 - II055P-PE-RI001.01_Relazione idraulica;
 - II055P-PE-RI002_Relazione compatibilità idrolog_idraulica;
 - II055P-PE-RP001.01_Relazione tecnica di processo.
- nota prot. n. AOO_089/11576 del 02/10/2020, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ba-Fg, ad Arpa Puglia-DAP Foggia, Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Risorse Idriche della Regione Puglia, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- nota prot. n. AOO_075/10638 del 19/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12493 del 19/10/2020, con cui la Sezione Risorse idriche ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“.....omissis.....esaminata la documentazione acquisita.....omissis.....si ritiene che l’elaborazione del progetto esecutivo abbia tenuto in debito conto la prescrizione formulata dalla scrivente Sezione e relativa al rispetto delle disposizioni del RR n. 13/2017”*
- nota prot. n. 70334 del 19/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13645 del 05/11/2020, con cui Arpa Puglia-DAP Foggia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs.. 152/2006 di cui si riporta uno stralcio

“...omissis.... per tutto quanto sopra si ritiene che il proponente non abbia ottemperato completamente alle prescrizioni contenute nella nota ARPA Puglia-DAP Foggia n. 69019 del 13/11/2017”;

- nota prot. n. 4345 del 04/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14011 del 09/11/2020, con cui AIP Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“...omissis.... per quanto fin qui detto, si ritiene che il progetto abbia tenuto in debito conto le raccomandazioni espresse da AIP, ferma restando la necessità di rispettare quanto stabilito nella determina di autorizzazione alla spesa. La cui verifica per corretto adempimento è stata demandata al RUP di AQP.”;*
- nota prot. n. 21602 del 11/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14170 del 11/11/2020, con cui l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale-sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“...omissis.... in considerazione di quanto sopra esposto, questa Autorità di bacino Distrettuale ritiene che la proposta progettuale recepisca la prescrizione formulata in ordine all’assetto idraulico”;*
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l’attività istruttorio di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica sono svolte dall’Autorità Competente;

VISTO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 09 del 29/01/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all’istanza di *“Valutazione di Impatto Ambientale per l’intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)”, subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicante nell’Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;*
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 09 del 29/01/2018, i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato.

EVIDENZIATO CHE:

- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n.09 del 29/01/2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *“il Portale Ambientale della Regione Puglia”* al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 09 del 29/01/2018, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 09 del 29.01.2018

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>ARPA PUGLIA-DAP FOGGIA</p> <p>- Si reitera la necessità di prevedere un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. misure di portata in ingresso e in uscita; 2. misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quello di ossidazione biologico; 3. misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H; 4. misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio. <p>cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione;</p> <p>La valutazione acustica deve essere conformata a quanto previsto nel piano di zonizzazione acustica in vigore nel Comune di San Severo adottando i limiti ivi previsti e fornendo i relativi rapporti di misura. Inoltre presso i ricettori individuati dovranno essere eseguite le misure acustiche al fine di verificare anche il rispetto del criterio differenziale;</p> <p>A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unicamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo;</p> <p>Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente, compreso la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento;</p> <p>Il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d. "reattore" ovvero che venga assicurato nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.</p> <p>Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviato al successivo trattamento di ispessimento; 2. che venga richiesto una minore energia di pompaggio del fango estratto; 3. che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore. 	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p><i>(Rif.: nota prot. n. 70334 del 19/10/2020 di Arpa Puglia-DAP Foggia)</i></p> <p>Nota prot. n. 70334 del 19/10/2020 di Arpa Puglia-DAP Foggia acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 567_Contributo ARPA" della presente Determinazione.</p>

	<p>Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza;</p> <p>Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa.</p> <p>Considerato l'importanza dell'impianto in termini di potenzialità dell'impianto e l'elevata e frequente segnalazione di lamentele per emissioni odorigene da parte della popolazione residente in San Severo, con diffide e denunce anche allo Procura della Repubblica da parte del Sindaco, si prescrive l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo del carica odorigeno in unità olfattometriche (uoE/m3) mediante l'installazione di un olfattometro (o naso elettronico). L'olfattometro conforme alla norma tecnico UNI EN 13725 dovrà essere installato in prossimità del confine su/lato più vicino al centro cittadino e non dovrà registrare superamenti di 300 uoE/m3 come imposto della L. R. 23/2015.</p> <p>Per ulteriori aspetti relativi alle emissioni in atmosfera si rimanda alla procedura prevista ai sensi dell'art.269 del TUA come riportato anche nel verbale dello CdS del 25-10-2017 trasmessa con nota n.10149 del 24-10-2017 ed acquisita al protocollo ARAP n.64918 de/25-10/2017.</p>		
B	<p>AUTORITA' IDRICA PUGLIESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nello sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n.152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia; - L'incremento di portata conseguente al potenziamento dell'impianto non pregiudichi la corretta funzionalità delle opere di scarico; - Gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità; - A conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita. 	<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p><i>Rif." nota prot. n. 4345 del 04/11/2020 di AIP)</i></p> <p>Nota prot. n. 4345 del 04/11/2020 di AIP acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 567_Contributo AIP" della presente Determinazione.</p>
C	<p>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva presente e siano evitate trasformazioni che comportino l'aumento della superficie impermeabile; - Al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre le strade che costeggiano l'impianto, sia realizzata una cortina di verde lunga la parte di perimetro dello stesso esterna all'area del corso d'acqua pubblico Scola Fiorentino e Canale Vento/o, così come perimetrato dal PPTR, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; - La nuova viabilità, interna ed esterna al lotto di intervento, sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume; - Sia evitata la realizzazione di nuove recinzioni e quelle eventualmente esistenti siano ricostruite con muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti o secco per favorire la permeabilità; - Al fine di migliorare la continuità ecologica del corso d'acqua, l'area ad est dell'impianto in cui è presente la struttura precedente dell'impianto, attualmente dismessa, sia riqualificata attraverso opere di rinaturalizzazione che assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali esistenti. 	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p><i>(Rif." Relazione Ottemperanza Prescrizioni" e "elaborato I1055P-PE-DS011", "elaborato I1055P-PE-DS006", "elaborato I1055P-PE-DS011")</i></p> <p>Il proponente dichiara (cfr. pag 11/15 della Relazione Ottemperanza) che "Gli interventi previsti riguardano solo superfici interne all'impianto, prive di vegetazione naturale di pregio. La superficie impermeabile rimane pressoché invariata in quanto la nuova viabilità interna è realizzata con pavimentazione permeabile; E' stata prevista la messa a dimora di alberi ed arbusti autoctoni (<i>Pinus halepensis</i> e <i>Pistacia lentiscus</i>) lungo i margini settentrionale e occidentale dell'impianto, mentre lungo gli altri lati vi è già presenza di vegetazione; La viabilità è realizzata con un tappeto in conglomerato bituminoso del tipo drenante e fonoassorbente per strati di usura; Non sono previste nuove recinzioni. Il progetto prevede lo spostamento ed il successivo ripristino della recinzione esistente in corrispondenza della torcia e della nuova vasca di equalizzazione."</p>

			In merito all'ultima prescrizione il proponente afferma che: <i>"Detta prescrizione è stata dichiarata inaccoglibile dalla Regione con nota prot A00_089_10149 del 24.10.2017"</i>
D	SEZIONE RISORSE IDRICHE - Richiamando inoltre i contenuti della nota prot. A00_5351 del 20.06.2017 avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 13 del 22.5.2017. Chiarimenti" si prescrive che l'intervento in oggetto dovrà rispettare le norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti del citato regolamento.	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<i>Rif." nota prot. n. 10638 del 19/10/2020 della Sezione Risorse Idriche)</i> Nota prot. n. 10638 del 19/10/2020 della Sezione Risorse Idriche acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 567_Contributo RisorseIdriche" della presente Determinazione.
E	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI a) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali Piano di Monitoraggio; b) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale; c) Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione; d) Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene; e) Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori; f) Condizioni temporanee di emergenza	<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	Prescrizioni a), b), c), d) ed e) contenute nel PMA, sono state ritenute non ottemperate da ARPA Puglia con nota prot. n. 70334 del 19/10/2020. Prescrizione f) il proponente dichiara nella "Relazione di Ottemperanza" che sarà cura dell'Ente Gestore ottemperare alla prescrizione.
F	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI g) Recupero di energia dai fanghi di depurazione; h) Opera di smaltimento degli effluenti trattati; i) Servizio di trattamento dei "bottini"; j) Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione;	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	Prescrizione g): nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che si prevedono interventi di rifunionalizzazione della linea fanghi esistente diretti al recupero/sostentamento del sistema di digestione anaerobica dei fanghi e conseguente recupero di biogas. Prescrizione h):); nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che lo studio modellistico condotto non ha evidenziato problematiche legate al ricettore finale. Prescrizione i): nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che nel progetto non è previsto il trattamento di bottini. Prescrizione j):); nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che le terre ed i materiali da demolizione saranno caratterizzati per categorie omogenee in vista di un loro recupero in impianto ovvero (per le terre) come sottoprodotto. La gestione dei rifiuti in cantiere sarà gestita nel rispetto della legge vigente.
G	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - si invita il proponente ad adottare ogni soluzione tecnica tesa a preservare gli apparati impiantistici dal rischio idraulico e l'areale d'intervento da possibili danni ambientali conseguenti alla sottovalutazione del predetto rischio idraulico.	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<i>Rif." nota prot. n. 21602 del 11/11/2020 di ADB)</i> Nota prot. n. 21602 del 11/11/2020 di ADB acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 4 "ID VIA 567_Contributo ADB" della presente Determinazione.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione

Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 567 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-DAP Foggia, Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni B/C/D/F/G, **non ottemperate** le prescrizioni A/E, di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 09 del 29/01/2018*;
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 09 del 29/01/2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:

Allegato 1: "ID VIA 567_Contributo ARPA"-Nota prot. n. 70334 del 19/10/2020 di Arpa Puglia-DAP Foggia;

Allegato 2: "ID VIA 567_Contributo AIP" -Nota prot. n. 4345 del 04/11/2020 di AIP;

Allegato 3: "ID VIA 567_Contributo Sezione Risorse idriche" - Nota prot. n. 10638 del 19/10/2020 della Sezione Risorse Idriche;

Allegato 4: "ID VIA 567_Contributo ADB" - Nota prot. n. 21602 del 11/11/2020 di ADB

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o ARPA Puglia- DAP Foggia;
 - o Autorità Idrica Pugliese;
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - o Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 2 pagine, l'Allegato 3 composto da 2 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine per un totale di 19 (diciannove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0187/0029/0003 - Protocollo 0070334 - 187 - 19/10/2020 - SDFG, STFG



LUPARELLI
FABIANA
13.11.2020
11:18:57
UTC



Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

OGGETTO: ID VIA 567 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180” – **Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018.**

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36

Premesso che:

- Con D.D. n. 9 del 29.01.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale per l’intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa, inerente l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180”.
- Con nota di pari oggetto, acquisita al protocollo ARPA al n.65799 del 2-10-2020, codesta Autorità competente chiede, ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., la Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni di competenza.

Visto:

- Che la suddetta D.D. n. 9 del 29.01.2018 prescrive: “di obbligare il proponente a redigere il Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell’avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento”
- Che il proponente, con la documentazione integrativa, ha fornito il “Piano di Monitoraggio e Controllo”.
- Il parere ARPA Puglia DAP Foggia n.69019 del 13-11-2017.

Valutato il “Piano di Monitoraggio e Controllo” si evidenzia che lo stesso non riporta le prescrizioni ARPA che, invece, sono riportate in un documento chiamato relazione di ottemperanza. Dalla lettura di quest’ultimo si comunica quanto segue.

- a) In reazione alla prescrizione n.3, pur individuando al punto 39 della “planimetria opere elettromeccaniche” la posizione del pozzetto fiscale, non viene chiarito se il campionario, unitamente

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti o poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.
- b) In reazione alla prescrizione n.4 il proponente si limita a citare una documentazione richiesta al fornitore senza riscontrare la prescrizione in termini di programma di manutenzione e sostituzione del prelevatore automatico. Tale programma in termini qualitativi e di frequenza dovrà essere riportato nel PMC.
 - c) In reazione alla prescrizione n.5 non risulta l'ottemperanza, in quanto in caso di non funzionamento di una pompa non risulta garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore, al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo. Il riscontro si limita al caso di assenza di alimentazione.
 - d) In reazione alla prescrizione n.7 sembra che la stessa non sia stata compresa. La prescrizione prevede che nel piano di monitoraggio deve essere garantita, in termini di frequenza, la pulizia delle vie di accesso al campionatore. In pratica si chiede che sia sfalcata l'erba che cresce spontanea all'interno del sito e delle vie di accesso, nella quale capita spesso si annidano roditori, insetti e rifiuti. La prescrizione è il risultato di esperienze passate dove più volte questo dipartimento ha chiesto la pulizia delle vie di accesso e controllo, con scarsi riscontri. La sporcizia e l'erba alta hanno provocato, soprattutto nei mesi estivi, punture di insetti e vespe ai tecnici ARPA. Si reitera, pertanto, l'obbligo di integrare il PMC con una indicazione della frequenza di pulizia e sfalcio nel sito e lungo le vie di accesso al prelevatore e alle apparecchiature di controllo ed ai luoghi di ispezione e regolazione dell'impianto, da intensificarsi nella stagione primaverile ed estiva.
 - e) In reazione alla prescrizione n.8 il PMC non riporta i valori limite da rispettare.

2

Per tutto quanto sopra si ritiene che il proponente non abbia ottemperato completamente alle prescrizioni contenute nella nota ARPA Puglia DAP Foggia n.69019 del 13-11-2017.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 4345

Bari, 04.11.2020

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
e, p.c. Spett.le
Acquedotto Pugliese
Direzione Generale
direzione.generale@pec.aqp.it
Direzione Ingegneria
servizi.tecnici@pec.aqp.it
alla c.a. Responsabile del Procedimento
dott. Alfredo De Giovanni
a.degiovanni@aqp.it

Oggetto: P1180 - “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo”. Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. i. Rif. nota RP prot. n. AOO_089-11576 del 02.10.2020.

Si fa riferimento alla nota in oggetto con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto ai “ soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'intervento potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo e si rappresenta quanto segue.

Successivamente alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 9 del 29 gennaio 2018, Acquedotto Pugliese ha trasmesso il progetto a questa Autorità per acquisirne l'autorizzazione alla spesa. AIP ha quindi già preso atto dell'integrazione del progetto con le prescrizioni stabilite e, con Determina n. 154/2019 e n. 159/2019, ha autorizzato la spesa prevista per l'intervento P1180.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



Per quanto fin qui detto, si ritiene che il progetto abbia tenuto in debito conto le raccomandazioni espresse da AIP, ferma restando la necessità di rispettare quanto stabilito nella determina di autorizzazione alla spesa, la cui verifica per il corretto adempimento è stata demandata al RUP di AQP.

Distinti Saluti.

Servizio IV
Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****PROTOCOLLO IN USCITA****AOO/075_000 10638** *Mc 18/10/2020*Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005LUPARELLI
FABIANA
13.11
.2020
11:23:22
UTC**Sezione Autorizzazione Ambientali**
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it***AQP S.p.A.**
*direzione.generale@pec.aqp.it***e p.c.****Autorità Idrica Pugliese (AIP)**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: ID VIA 567 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180” – Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 - Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018

Si premette che la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, con nota prot. 11576 del 02/10/2020, ha chiesto, ai sensi dell’art. 28 del TUA, alle Amministrazioni interessate, la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con DD n. 9 del 29/01/2018, adottata all’esito della procedura di VIA dell’intervento progettuale indicato in oggetto.

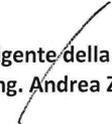
Nel caso di specie, alla scrivente Sezione è stato chiesto di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel proprio parere endo-procedimentale trasmesso in occasione della procedura di VIA.

Ciò premesso, esaminata la documentazione acquisita dal link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedura+VIA>, con particolare riferimento ai documenti denominati “II055P-PE-RA001_RELAZIONE DI OTTEMPERANZA” e “II055P-PE-RP001.01_Relazione tecnica di processo”, si ritiene che l’elaborazione del progetto esecutivo abbia tenuto in debito conto la prescrizione formulata dalla scrivente Sezione e relativa al rispetto delle disposizioni del RR n. 13/2017.

Cordiali saluti.



Il funzionario responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Emiliano Pierelli



Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

al'archi

Ra 4L



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



LUPARELLI
FABIANA
13.11.2020
11:27:14
UTC

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA
Via Gentile, 52
70126 - Bari
c.a. R.U.P. Dott.ssa Fabiana Luparelli
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 567 – D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg) - P1180”.

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a – sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36.

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018 [AC 611 - 20]

Si riscontra la nota prot. n. 11576 del 02/10/2020 (acquisita agli atti al n. 18723 del 02/10/2020), con la quale codesta Sezione Regionale richiede, agli Enti citati nel decreto di compatibilità ambientale D.D. n. 9 del 29/01/2018, la verifica di ottemperanza alle prescrizioni ivi contenute.

L’esame delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI)¹, elaborati dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d’intervento, nonché dei piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

Per quanto attiene al progetto di potenziamento dell’impianto di San Severo, si rammenta che lo stesso è stato sottoposto alla procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) a seguito di istanza presentata dalla AQP S.p.a.

Nell’ambito della summenzionata procedura VIA, la ex Autorità di Bacino della Puglia ha formulato il proprio parere di competenza, esprimendosi come segue: “*si invita il proponente ad adottare ogni soluzione tecnica tesa a preservare gli apparati impiantistici dal rischio idraulico e l’areale d’intervento da possibili danni ambientali conseguenti alla sottovalutazione del predetto*”.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rischio idraulico”; la suddetta prescrizione è stata integralmente recepita all’interno del richiamato decreto di compatibilità ambientale D.D. n. 9 del 29/01/2018, con il quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto subordinatamente alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali imposte.

Tanto premesso, con riferimento al *Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo* in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, individuata nel decreto di compatibilità ambientale D.D. n. 9 del 29/01/2018 quale Ente Vigilante e/o Ente Coinvolto per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni, esprime le seguenti valutazioni.

Esaminata la “*Relazione di compatibilità idrologica e idraulica (II055P-PE-RI002)*”, si prende atto che lo studio condotto dimostra come nelle condizioni attuali e future, rispetto alla progettazione, non si verifichino allagamenti per l’area del depuratore.

In considerazione di quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene che la proposta progettuale recepisca la prescrizione formulata in ordine all’assetto idraulico.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile

Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243



Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D’Alonzo

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*



VERA CORBELLI
AUTORITÀ DI BACINO
DISTRETTUALE
DELL’APPENNINO
MERIDIONALE
Segretario Generale
09.11.2020 17:22:02
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 novembre 2020, n. 342

ID VIA 534 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e di Valutazione di Incidenza per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

Con nota prot. 359 del 26/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/3307 del 05/03/2020, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell’indire e convocare la Conferenza di Servizi decisoria per l’esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota sono state comunicate le credenziali per accedere all’area riservata del sito web dell’Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, dal quale è stato effettuato il download della seguente documentazione in formato elettronico:

1. Progetto Definitivo**Elaborati descrittivi**

- A.00 Elenco elaborati.pdf
- A.01_Relazione generale_REV01
- A.02_Studio di compatibilita_idraulica_idrologica e di dimensionamento.pdf
- A.03_Relazione Preliminare Ambientale.pdf
- A.03.1_Allegati alla relazione preliminare ambientale - tavole vincolistica.pdf
- A.04_Relazione Geologica.pdf
- A.04.1_Indagini geognostiche e geofisiche.pdf
- A.04.2_Caratterizzazione ambientale.pdf.p7m
- A.05_Relazione geologica ai fini del vincolo idrogeologico.pdf
- A.06.1_Relazione geotecnica - Muro Vasca V2.pdf
- A.06.2_Relazione geotecnica - Muro Vasca V3.pdf
- A.06.3_Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore Vasca V2.pdf
- A.06.4_Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore Vasca V3.pdf
- A.07.1_Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro Vasca V2.pdf
- A.07.2_Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro Vasca V3.pdf
- A.07.3_Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore Vasca V2.pdf

A.07.4_Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore Vasca V3.pdf
A.08_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf
A.09_Elenco e analisi prezzi unitari.pdf
A.10_Computo metrico estimativo.pdf
A.11_Quadro economico.pdf
A.12_Documentazione fotografica.pdf
A.13_Relazione gestione delle materie da scavo.pdf
A.14_Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf
A.15_Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza.pdf
A.16_Relazione_Paesaggistica.pdf
A.17_Piano Particellare di esproprio.pdf
A.18_Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico.pdf

Elaborati grafici

Tav01 Corografia generale.pdf
Tav02_Zonizzazione.pdf
Tav03 Planimetria stato di fatto.pdf
Tav04a Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 1).pdf
Tav04b Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 2).pdf
Tav04c Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 3).pdf
Tav04d Planimetria con rilievo piano altimetrico vasche di laminazione V2 e V3.pdf
Tav05 Planimetria generale tronchi di progetto.pdf
Tav05a Planimetria generale tronchi di progetto (riquadro 1).pdf
Tav05b Planimetria generale tronchi di progetto (riquadro 2).pdf
Tav05c Planimetria generale tronchi di progetto (riquadro 3).pdf
Tav05d Planimetria sezioni trasversali vasche di laminazione V2 e V3.pdf
Tav06 Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto).pdf
Tav07 Schema bacini elementari afferenti ai tronchi di progetto (su ortofoto).pdf
Tav08 Planimetria rete di calcolo.pdf
Tav09a Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n1).pdf
Tav09b Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n2).pdf
Tav09c Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n3).pdf
Tav10a Profili longitudinali di progetto tronchi e collettori.pdf
Tav10b Profili longitudinali di progetto canale SX e DX a servizio della vasca di laminazione V3.pdf
Tav10c Profili longitudinali di progetto cunette collettori e sezioni trasversali vasca V3.pdf
Tav10d Profili longitudinali di progetto canale e collettore a servizio della vasca di laminazione V2.pdf
Tav10e Profili longitudinali di progetto sezioni trasversali vasca di laminazione V2.pdf
Tav11 Vasca di accumulo V2 planimetria generale, pianta e sezioni.pdf
Tav12 Vasca di accumulo V3 planimetria generale, pianta e sezioni.pdf
Tav13 Particolari costruttivi.pdf
Tav14 Stralcio catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio.pdf
Tav15 Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V2 Pianta fili fissi, carpenterie e armature.pdf
Tav16a Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3 Pianta fili fissi, carpenterie e armature.pdf
Tav16b Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3 Carpenteria e armature coperture.pdf
Tav17a Esecutivi strutturali muro vasca V3 Pianta fili fissi, carpenterie e armature fondazioni.pdf
Tav17b Esecutivi strutturali muro vasca V3 Armature nuro e pozzetto di confluenza.pdf.p7m
Tav18a Esecutivi strutturali muro vasca V2 Pianta fili fissi.pdf
Tav18b Esecutivi strutturali muro vasca V2 Pianta platea di fondazione.pdf
Tav18c Esecutivi strutturali muro vasca V2 Armatura platee di fondazione.pdf
Tav18d Esecutivi strutturali muro vasca V2 Carpenteria pareti di contenimento.pdf

Tav18e Esecutivi strutturali muro vasca V2 Armatura pareti trasversali.pdf
Tav18f Esecutivi strutturali muro vasca V2 Armatura pareti longitudinali lato DX.pdf.p7m
Tav18g Esecutivi strutturali muro vasca V2 Armatura pareti longitudinali lato SX.pdf
Tav19 Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche.pdf
Tav20 Carta geologica.pdf

2. Integrazioni Soprintendenza

A.18.1.pdf
A.18.2.pdf
A.18.3.pdf
A.18.4.pdf
A.18.5.pdf
VIARCH Vieste Bacino Pantanello.pdf

3. Note e pareri della Conferenza di Servizi (agg feb. 2020)

Allegato 1 – Trasmissione verbale prima riunione.pdf
Allegato 2 – Risorse idriche.pdf
Allegato 3 – Comune di Vieste.pdf
Allegato 4 – Autorità di Bacino.pdf

Con nota prot. n. AOO_089/5082 del 23/04/2020 l'arch. Lidia Alifano è stata nominata come Responsabile del Procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/5091 del 23/04/2020 il Servizio VIA/VInCA ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa, puntualmente indicata, necessaria al perfezionamento dell'istanza ed alla conseguente procedibilità.

Con pec del 29/04/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/5350 del 29/04/2020, il Commissario proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. AOO_089/5504 del 05/05/2020 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 8286 del 04/05/2020 (prot. uff. n. AOO_089/5615 del 06/05/2020) l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo, ritenendo che il progetto proposto *non produce diminuzioni significative del rischio idraulico insistente nel bacino del Pantanello (...)*. Pertanto, ha richiesto di *valutare ulteriori possibili soluzioni volte alla massima riduzione del rischio idraulico* e di aggiornare il progetto con le indicazioni contenute nel parere.

Con nota prot. 18855 del 08/05/2020 (prot. uff. n. AOO_089/5755 del 11/05/2020) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha rilasciato *Parere per movimenti di terra in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico* (RDL 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 RR 11 marzo 2015 n. 9, art. 26), favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. 1952 del 18/05/2020 (prot. uff. n. AOO_089/6224 del 19/05/2020) l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio contributo, con il quale comunica di *non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto, a condizione che nella successiva fase di progettazione esecutiva trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*.

Con nota prot. AOO_145/3981 del 22/05/2020 (prot. uff. n. AOO_089/6442 del 25/05/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto di *integrare la documentazione progettuale con un dettagliato Studio di inserimento paesaggistico dell'opera e, ove all'esito della valutazione del progetto, si stabilisca che l'intervento necessiti del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale, sarà richiesto al soggetto proponente di produrre gli elaborati utili alla dimostrazione del rispetto dei requisiti ivi previsti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR relativi alle schede PAE0038 e PAE0099 e all'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.*

Con nota prot. 18855 del 08/05/2020 acquisita al prot. uff. n. AOO_089/6441 del 25/05/2020, il MIBACT – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG ha comunicato di aver già espresso con nota prot. n. 2830 del 26/03/2020 il proprio parere - favorevole con prescrizioni - nell'ambito della CdS indetta dal Commissario proponente.

Con nota prot. AOO_089/7994 del 02/07/2020 il Servizio VIA/VinCA ha anticipato al proponente i contributi e le richieste di integrazioni pervenute, precisando che il progetto è in fase di valutazione da parte del Comitato VIA.

Nella seduta del 15/07/2020 (parere prot. AOO_089/8478 del 15/07/2020) il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto, al fine di approfondire gli argomenti di seguito specificati:

- 1) *sia fornito idoneo riscontro e sia fornita evidenza, a mezzo di idonea documentazione progettuale, delle soluzioni utili a superare le criticità rappresentate nel parere di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. n. 8286 del 04.05.2020;*
- 2) *predisposizione di un piano di manutenzione che indichi i tempi e le modalità di operazione di pulizia delle vasche di laminazione (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);*
- 3) *adeguamento del progetto alle prescrizioni di cui al R.R. n. 26/2013;*
- 4) *venga approfondito lo studio di possibili iterazioni con le acqua di falda soprattutto in corrispondenza delle vasche di laminazione;*
- 5) *venga approfondita la metodica di ricollocazione degli alberi di ulivo espianati e ricollocati attraverso idonei elaborati che ne individuino in numero e indichino la futura ricollocazione;*
- 6) *venga illustrato in maniera più dettagliata il principio di funzionamento che consente lo svuotamento delle vasche di laminazione, nonché ad uno stato di manutenzione ottimale delle condotte ai contorni chiusi che collegano dette vasche al recapito finale;*
- 7) *venga dettagliato in maniera più ampia l'impatto ambientale delle opere sul recapito finale ubicato in corrispondenza del porto turistico, le modalità di trattamento finalizzate al rispetto della Tabella 3, di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii.;*
- 8) *siano valutate e proposte possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione 2, con particolare riferimento alle strutture di contenimento in c.a.;*
- 9) *illustrare possibili interventi di mitigazione e/o mascheramento relativamente alla recinzione metallica delle vasche di laminazione,*
- 10) *siano forniti chiarimenti in merito alle dichiarazioni riportate nella documentazione inerente alla gestione delle materie e delle terre e rocce da scavo (superamento di due parametri nell'eluato);*
- 11) *sia data evidenza delle valutazioni inerenti alla sicurezza con riferimento al franco di 50 cm delle vasche;*
- 12) *in merito alla verifica di vincolo demaniale di uso civico, essendo il Comune di Vieste fra i Comuni che non risultano né fra quelli validati sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) né fra quelli in cui non risultano terreni di demanio civico, si invita il Proponente ad effettuare gli opportuni adempimenti.*

Con nota prot. AOO_089/8566 del 16/07/2020, il Servizio VIA-VINCA ha trasmesso al Commissario proponente

la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 19 - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., un termine di 23 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste .

Con nota prot. AOO_108/10423 del 21/07/2020 acquisita al prot. uff. n. AOO_089/8831 del 22/07/2020 la Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Portuale ha rilevato *che esclusivamente il tronco di progetto n. 4 (...) ricade parzialmente all'interno dell'area del demanio marittimo, per il quale verrà richiesto il rilascio della Concessione demaniale marittima da parte dell'Ufficio Demanio del Comune di Vieste. Ha inoltre rilevato che sussistono i presupposti per l'applicazione della disciplina della consegna cui all'art. 34 cod. nav., come riformato con l'art. 1 comma 40 della Legge 15 dicembre 2004 n. 308 a beneficio dell'ente responsabile dell'infrastruttura pubblica. (...) Pertanto, si chiede di integrare la documentazione inserendo un opportuno elaborato grafico riportante l'area demaniale marittima con le condotte già esistenti e i nuovi interventi, nonché rettificando i riferimenti al titolo demaniale opportuno per la realizzazione e il mantenimento dell'opera. A margine, si segnala l'opportunità che la documentazione progettuale dia evidenza che il funzionamento delle opere a realizzarsi non interferisce, o garantisce minori impatti rispetto all'attuale configurazione, sull'uso delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei contigui alle zone di intervento, con specifico riferimento ad eventuali effetti degli scarichi in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale, atteso che su tali aspetti è chiamata ad esprimersi per competenza la Capitaneria di Porto.*

Con pec del 31/08/2020 (prot. uff. AOO_089/10150 del 01/09/2020) il Commissario proponente ha inoltrato la pec trasmessa in data 4 agosto 2020 (che non risultava pervenuta agli atti del Servizio VIA/VIInCA) contenente il link per il download della seguente documentazione integrativa:

Elaborati Descrittivi

- A.00 Elenco elaborati.pdf
- A.01 Relazione Generale.pdf
- A.02_Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento.pdf
- A.03 Relazione preliminare ambientale.pdf
- A.03.1_Allegati alla relazione preliminare ambientale - tavole vincolistica.pdf
- A.04_Relazione Geologica.pdf
- A.04.1_Indagini geognostiche e geofisiche.pdf
- A.04.2_Caratterizzazione ambientale.pdf
- A.05_Relazione_Geologica_Servizio_Foreste.pdf
- A.06.1 Relazione geotecnica -Muro vasca V2.pdf
- A.06.2 Relazione geotecnica - Muro vasca V3.pdf
- A.06.3 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf
- A.06.4 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf
- A.07.1 Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2.pdf
- A.07.2 Relazione dei calcoli strutturali di Base - Muro vasca V3.pdf
- A.07.3 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf
- A.07.4 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf
- A.08 Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf
- A.09 Elenco e analisi prezzi unitari.PDF
- A.10 Computo metrico estimativo.PDF
- A.11 Quadro economico.pdf
- A.12 Documentazione fotografica.pdf
- A.13 Relazione gestione delle materie da scavo.pdf
- A.14 Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf
- A.15 Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza.pdf
- A.16 Relazione paesaggistica.pdf

A.17 Piano Particolare di esproprio.pdf

A.18 Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico.pdf

Elaborati Grafici

Tav01_Corografia generale.pdf

Tav02_Zonizzazione urbanistica.pdf

Tav03_Planimetria stato di fatto.pdf

Tav04a_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 1).pdf

Tav04b_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 2).pdf

Tav04c_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 3).pdf

Tav04d_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 4).pdf

Tav05_Planimetria generale tronchi di progetto.pdf

Tav05a_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 1).pdf

Tav05b_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 2).pdf

Tav05c_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 3).pdf

Tav05d_Planimetria sezioni trasversali V2 e V3.pdf

Tav06_Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto).pdf

Tav07_Schema bacini elementari afferenti ai tronchi di progetto (su ortofoto).pdf

Tav08_Planimetria della rete di calcolo.pdf

Tav09a_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 1).pdf

Tav09b_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 2).pdf

Tav09c_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 3).pdf

Tav10a_Profilo longitudinali- Tronchi e collettori.pdf

Tav10b_Profilo longitudinali- Canale SX e DX a servizio Vasca V3.pdf

Tav10c_Profilo longitudinali- Cunette Collettori Sezioni Trasversali a servizio Vasca V3.pdf

Tav10d_Profilo longitudinali- Canale e Collettore a servizio Vasca V2.pdf

Tav10e_Profilo longitudinali- Sezioni Trasversali a servizio Vasca V2.pdf

Tav11_Vasca V2 planimetria generale pianta e sezioni.pdf

Tav12_Vasca V3 planimetria generale pianta e sezioni.pdf

Tav13_Particolari costruttivi.pdf

Tav14_Piano particolare di esproprio.pdf

Tav15_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V2.pdf

Tav16a_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V3.pdf

Tav16b_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V3.pdf

Tav17a_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav17b_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav18a_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav18b_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav18c_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav18d_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav18e_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav18f_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf

Tav19_Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche.pdf

Tav20_Carta geologica.pdf

Tav21_Sistemazione a verde.pdf

Con nota prot. AOO_079/7655 del 01/09/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/10185 del 01/09/2020) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica ha evidenziato che il Comune di Vieste *non rientra tra gli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. AOO 079/4522/2020 cui si rimanda e, pertanto, potrebbe essere interessato dal vincolo di uso civico. Tale verifica, dovrà essere effettuata a cure del precedente/proponente attraverso*

specificata richiesta allo scrivente Servizio di certificazione, ai sensi dell'art. 5 c. 2 della LR. n. 7/1998, riferita alle particelle catastali oggetto dell'intervento.

Con nota prot. 62410 del 21/09/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/11011 del 21/09/2020) l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Nella seduta del 23/09/2020 (parere prot. AOO_089/11168 del 23/09/2020) il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le integrazioni trasmesse, ha ritenuto che il progetto sia da assoggettare al procedimento di VIA per le seguenti motivazioni/considerazioni:

- *utilizzo di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità: l'opera ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano, area protetta come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394. Considerato il progetto come rimodulato, lo stesso si configura come opera o intervento di nuova realizzazione, ricadente all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (si richiama l'art. 6 co.7 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e smi);*
- *dimensioni e concezione, il progetto coinvolge infrastrutture esistenti - in considerazione delle informazioni riportate nella documentazione progettuale di cui non è fornita dimostrazione dell'adeguatezza a garantire i presidi ambientali ex lege dovuti (trattamento delle acque prima dell'immissione delle stesse nel recapito finale);*
- *inquinamento e disturbi ambientali: non può escludersi l'immissione puntuale di acque potenzialmente contenenti sostanze inquinanti da drenaggio urbano, attesa la progettualità proposta e la sensibilità delle aree, in considerazione anche della carenza di informazioni contenute nella documentazione, nonostante gli approfondimenti richiesti;*
- *la sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite (Parco Nazionale del Gargano) e aree di importanza paesaggistica. Si richiama il contributo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/3981 del 22.05.2020;*
- *l'interferenza con zona costiera e ambiente marino e sottosuolo (pozzi disperdenti), con particolare riferimento alla qualità delle acque immesse e relative implicazioni ambientali, anche in considerazione del confinamento (vedi porto turistico) dell'area di immissione delle acque convogliate .*

Con nota prot. AOO_089/11472 del 30/09/2020 il Servizio VIA/VIIncA ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA, assegnando cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con pec del 04/10/2020 (prot. Uff. n. AOO_089/12762 del 22/10/2020) il proponente Commissario ha trasmesso le Controdeduzioni al parere del Comitato VIA e l'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Foggia, e ha richiesto un'audizione al Comitato VIA.

Nella seduta dell'11/11/2020 il Comitato VIA ha espresso parere prot. AOO_089/14199 del 11/11/2020 con il quale, *valutate le integrazioni trasmesse a valle delle richieste formulate dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 15 luglio 2020, i contenuti delle osservazioni trasmesse al fine di controdedurre il parere definitivo espresso in sede di Comitato VIA del 23 settembre 2020, pubblicate sul portale ambientale in data 5 ottobre 2020 e le informazioni fornite in sede di audizione del Soggetto Proponente e dal Progettista dell'intervento, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, ritiene che quanto controdedotto ad ultimo dal Proponente, con il documento pubblicato in data 05.10.2020 sul Portale Ambientale della Regione Puglia, non consenta di risolvere e superare le criticità rappresentate nel parere espresso nella seduta del 23.09.2020 e pertanto **conferma la necessità che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.***

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 23/09/2020, esaminata tutta la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA pubblicata sul

portale ambientale della Regione Puglia, tenuto conto dei pareri/contributi acquisiti agli atti del procedimento, formulava il proprio parere attribuendo al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Di conseguenza, riteneva che la proposta progettuale fosse da sottoporre alla procedura di valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

- nella seduta dell'11/11/2020 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le controdeduzioni al parere espresso nella seduta del 23/09/2020 presentate dal proponente e le informazioni fornite in sede di audizione dal Proponente e dal Progettista dell'intervento, ha ritenuto di confermare la necessità che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consulativo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”*;
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii.e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”*;

- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”.*

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e smi: *“Qualora l’autorità competente stabilisca che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri pertinenti elencati nell’allegato V.”;*
- le motivazioni alla base della richiesta di Valutazione d’impatto Ambientale sono integralmente riportate nei pareri del Comitato VIA regionale (prot. n. AOO_089/11168 del 23/09/2020 e prot. AOO_089/14199 del 11/11/2020, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante), al quale è attribuita la responsabilità dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI E CONDIVISI, in considerazione delle disposizioni di cui all’art. 19 co.8 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della richiesta di VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/11168 del 23/09/2020.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 534), proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., dell’art. 23 della L.R. 18/2012 e dell’art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 23/09/2020 e successiva conferma espressa nella seduta del 11/11/2020, il *“Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG)”* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: *“Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11168 del 23/09/2020”*;

Allegato 2: *“Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14199 del 11/11/2020”*.

- **di conferire** al presente provvedimento l’immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto*;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Vieste (FG)
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG
 - ARPA PUGLIA
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Autorità Idrica Pugliese — AIP
 - ASL Foggia, Asl - Servizio Igiene Sanità Pubblica
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Servizio urbanistica
 - Sezione autorizzazioni ambientali - AIA/RIR
 - Servizio Autorità Idraulica
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Protezione Civile
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 15 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 15 pagine, l'Allegato 2 composto da 14 pagine, per un totale di 44 (quarantaquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



ALIFANO LIDIA
16.11.2020
09:51:22 UTC



REGIONE
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 23 settembre 2020 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 534: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VincA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: LOTTO N. 6 – MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL BACINO DEL PANTANELLO NEL COMUNE DI VIESTE (FG)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma 8 lett. o)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) *opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i.

Proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

RUP: Ing. Raffaele SANNICANDRO

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono quelli pubblicati successivamente al 15 luglio 2020, data della seduta dell'ultimo Comitato VIA inerente la presente procedura, e pubblicati sino alla data del 21 settembre 2020, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, e sono di seguito elencati. Inoltre si fa anche riferimento a tutta la documentazione progettuale e pareri già riportati nel parere del Comitato VIA del 15 luglio 2020.



**REGIONE
PUGLIA**

Il Portale Ambientale della Regione Puglia

Home | **Elenco** | Consultazione VSA

Procedimento VSA

proponente	comune	documento	descrizione	data	download
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Vieste	Parere	ID VSA 524 - Procedimento di Verifica di Assogestibilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'Intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG), Parere Regione Puglia - Sezione Urbanistica e ADR4 Puglia	21/09/2020	download
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Vieste	INTEGRAZIONE	ID VSA 524 - Procedimento di Verifica di Assogestibilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'Intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG), Integrazione per Comitato VSA	31/08/2020	download
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Vieste	Parere	ID VSA 524 - Procedimento di Verifica di Assogestibilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'Intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG), Parere ISP Servizio Demanio	07/08/2020	download
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Vieste	Parere	ID VSA 524 - Procedimento di Verifica di Assogestibilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'Intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG), Parere del Comitato VSA - richiesta integrazione	17/07/2020	download

In particolare sono stati visionati i seguenti elaborati progettuali integrativi (progetto definitivo) pubblicati in data 31 agosto 2020:

ELABORATI DESCRITTIVI

A.00 Elenco elaborati	A.07.1 Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2.pdf
A.01 Relazione Generale	A.07.2 Relazione dei calcoli strutturali di Base - Muro vasca V3.pdf
A.02 Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento	A.07.3 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf
A.03 Relazione preliminare ambientale	A.07.4 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf
A.03.1 Allegati alla relazione preliminare ambientale - tavole vincolistica	A.08 Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf
A.04.1 Indagini geognostiche e geofisiche	A.09 Elenco e analisi prezzi unitari.PDF
A.04.2 Caratterizzazione ambientale	A.10 Computo metrico estimativo.PDF
A.04 Relazione Geologica	A.11 Quadro economico.pdf
A.05 Relazione Geologica_Servizio Foreste	A.12 Documentazione fotografica.pdf
A.06.1 Relazione geotecnica -Muro vasca V2	A.13 Relazione gestione delle materie da scavo.pdf
A.06.2 Relazione geotecnica - Muro vasca V3	A.14 Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf
A.06.3 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2	A.15 Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza.pdf
A.06.4 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3	A.16 Relazione paesaggistica.pdf
A.07.1 Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2	A.17 Piano Particolare di esproprio.pdf
A.07.2 Relazione dei calcoli strutturali di Base - Muro vasca V3	A.18 Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico.pdf
A.07.3 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2	
A.07.4 Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3	
A.08 Disciplinare descrittivo e prestazionale	
A.09 Elenco e analisi prezzi unitari	
A.10 Computo metrico estimativo	
A.11 Quadro economico	
A.12 Documentazione fotografica	
A.13 Relazione gestione delle materie da scavo	
A.14 Relazione di risoluzione delle interferenze	
A.15 Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza	
A.16 Relazione paesaggistica	
A.17 Piano Particolare di esproprio	
A.18 Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico	
A.00 Elenco elaborati.pdf	
A.01 Relazione Generale.pdf	
A.02 Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento.pdf	
A.03 Relazione preliminare ambientale.pdf	
A.03.1 Allegati alla relazione preliminare ambientale - tavole vincolistica.pdf	
A.04.1 Indagini geognostiche e geofisiche.pdf	
A.04.2 Caratterizzazione ambientale.pdf	
A.04 Relazione Geologica.pdf	
A.05 Relazione Geologica_Servizio Foreste.pdf	
A.06.1 Relazione geotecnica -Muro vasca V2.pdf	
A.06.2 Relazione geotecnica - Muro vasca V3.pdf	
A.06.3 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf	
A.06.4 Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf	

ELABORATI GRAFICI



Tav01_Corografia generale	Tav01_Corografia generale.pdf
Tav02_Zonizzazione urbanistica	Tav02_Zonizzazione urbanistica.pdf
Tav03_Planimetria stato di fatto	Tav03_Planimetria stato di fatto.pdf
Tav04a_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 1)	Tav04a_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 1).pdf
Tav04b_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 2)	Tav04b_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 2).pdf
Tav04c_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 3)	Tav04c_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 3).pdf
Tav04d_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 4)	Tav04d_Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro 4).pdf
Tav05_Planimetria generale tronchi di progetto	Tav05_Planimetria generale tronchi di progetto.pdf
Tav05a_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 1)	Tav05a_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 1).pdf
Tav05b_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 2)	Tav05b_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 2).pdf
Tav05c_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 3)	Tav05c_Planimetria tronchi di progetto (riquadro 3).pdf
Tav05d_Planimetria sezioni trasversali V2 e V3	Tav05d_Planimetria sezioni trasversali V2 e V3.pdf
Tav06_Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto)	Tav06_Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto).pdf
Tav07_Schema bacini elementari afferenti ai tronchi di progetto (su ortofoto)	Tav07_Schema bacini elementari afferenti ai tronchi di progetto (su ortofoto).pdf
Tav08_Planimetria della rete di calcolo	Tav08_Planimetria della rete di calcolo.pdf
Tav09a_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 1)	Tav09a_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 1).pdf
Tav09b_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 2)	Tav09b_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 2).pdf
Tav09c_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 3)	Tav09c_Planimetria sotto servizi e interferenze esistenti (riquadro 3).pdf
Tav10a_Profilo longitudinale- Tronchi e collettori	Tav10a_Profilo longitudinale- Tronchi e collettori.pdf
Tav10b_Profilo longitudinale- Canale SX e DX a servizio Vasca V3	Tav10b_Profilo longitudinale- Canale SX e DX a servizio Vasca V3.pdf
Tav10c_Profilo longitudinale- Cunette Collettori Sezioni Trasversali a servizio Vasca V3	Tav10c_Profilo longitudinale- Cunette Collettori Sezioni Trasversali a servizio Vasca V3.pdf
Tav10d_Profilo longitudinale- Canale e Collettore a servizio Vasca V2	Tav10d_Profilo longitudinale- Canale e Collettore a servizio Vasca V2.pdf
Tav10e_Profilo longitudinale- Sezioni Trasversali a servizio Vasca V2	Tav10e_Profilo longitudinale- Sezioni Trasversali a servizio Vasca V2.pdf
Tav11_Vasca V2 planimetria generale pianta e sezioni	Tav11_Vasca V2 planimetria generale pianta e sezioni.pdf
Tav12_Vasca V3 planimetria generale pianta e sezioni	Tav12_Vasca V3 planimetria generale pianta e sezioni.pdf
Tav13_Particolari costruttivi	Tav13_Particolari costruttivi.pdf
Tav14_Piano particolare di esproprio	Tav14_Piano particolare di esproprio.pdf
Tav15_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V2	Tav15_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V2.pdf
Tav16a_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V3	Tav16a_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V3.pdf
Tav16b_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V3	Tav16b_Esecutivi Strutturali Pozzetto Scolmatore Vasca V3.pdf
Tav17a_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali	Tav17a_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav17b_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali	Tav17b_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav18a_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali	Tav18a_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav18b_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali	Tav18b_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav18c_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali	Tav18c_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav18d_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali	Tav18d_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav18e_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali	Tav18e_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav18f_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali	Tav18f_Muro Vasca V2 - Esecutivi strutturali.pdf
Tav19_Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche	Tav19_Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche.pdf
Tav20 Carta geologica	Tav20 Carta geologica.pdf
Tav21_Sistemazione a verde	Tav21_Sistemazione a verde.pdf

Inoltre sono stati visionati i seguenti pareri:

- Parere Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. 10423 del 21 luglio 2020;
- Parere Arpa Puglia – DAP di Foggia prot. n. 62410 del 21 settembre 2020;
- Parere Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici prot. 7655 del 1 settembre 2020

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici (rif. Parere Comitato VIA della seduta del 15 luglio 2020; Elaborati_REV02_AGO 2020: A.01 – Relazione generale, A.03 – Relazione preliminare ambientale, A.03.1 – Allegati alla relazione preliminare ambientale – tavole vincolistica, A.16 Relazione paesaggistica)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni paesaggistici (BP), ex art. 134, co. 1, lett. a) e art. 142, co. 1, del D.Lgs. 42/2004, e gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP), ex art. 143, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004, come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica (Fig. 1)

- BP territori costieri;
- UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP versanti;
- UCP grotte, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come Grotta della Lepre (PU_233) e Grotta Spagnola (PU_234);
- UCP cordoni dunari;

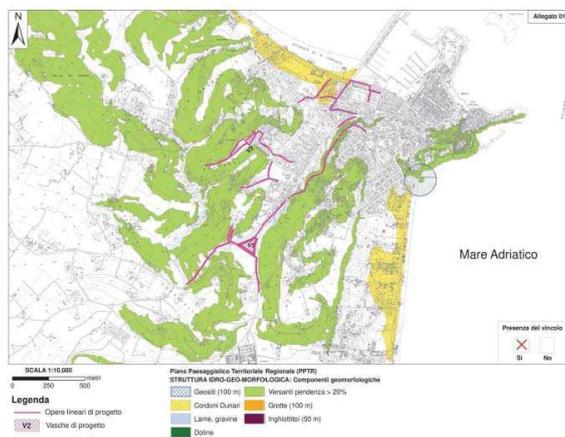


Fig. 1 - Struttura idro-geo-morfologica

Struttura ecosistemica e ambientale (Fig. 2)

- BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano;
- UCP area di rispetto dei boschi;

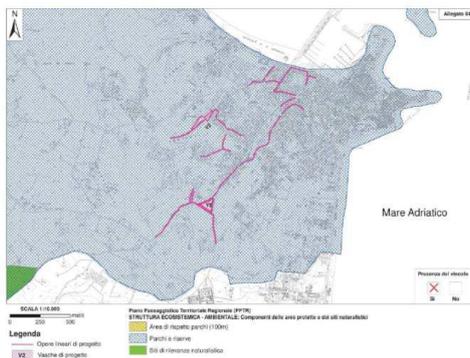
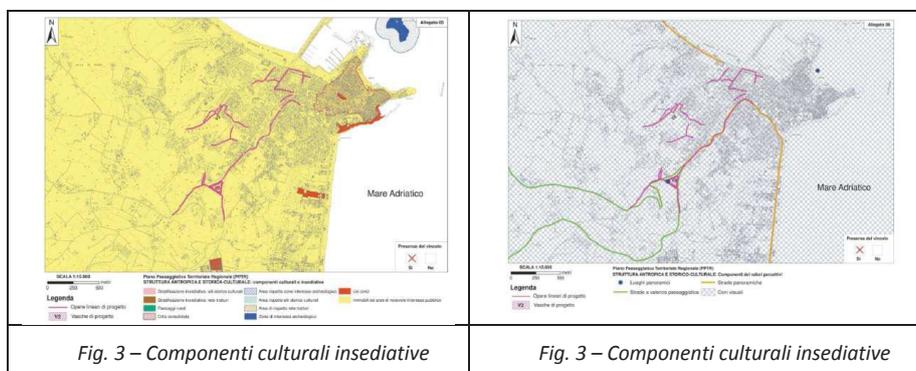


Fig. 2 - Struttura ecosistemica e ambientale

Struttura antropica e storico – culturale (Fig. 3-4)

BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:

- D.M. 16/11/1971, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (PAE 38);
- D.M. 1/8/1985, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (PAE 99);
- UCP strade a valenza paesaggistica;
- UCP strade panoramiche;
- UCP con visuali;
- UCP luoghi panoramici.



Descrizione dell'intervento
 (rif. *Parere Comitato VIA della seduta del 15 luglio 2020; Elaborati_REV02_AUGOSTO 2020: A.01 - Relazione generale, A.03 - Relazione preliminare ambientale, A.02 - Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento, A.16 - Relazione paesaggistica, Elaborati grafici allegati al progetto definitivo*)

Le opere da realizzare hanno la finalità di mitigare il rischio idraulico e modificare l'attuale perimetrazione del vincolo riconducibile principalmente all'insufficienza della rete fognante esistente, oltre alla presenza di aree endoreiche dove si accumulano le acque piovane (Fig. n. 5 e Fig. n. 6).

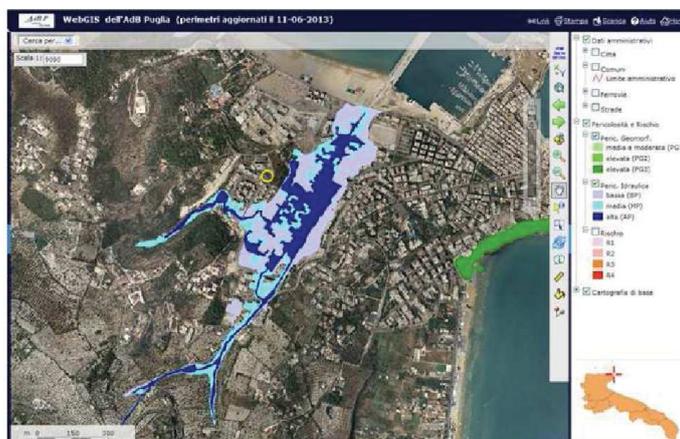


Fig. n. 5 – Perimetrazione pericolosità idraulica zona Pantanello

L'area interessata ha un'estensione di circa 3 Km² all'interno della quale si conta una presenza di circa 5.000 abitanti oltre ad attività turistiche, commerciali, scuole e caserme.

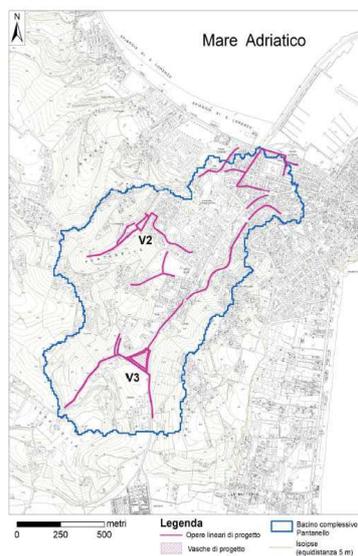


Fig. n. 6 – Individuazione del bacino scolante (in azzurro) e degli stralci di progetto

L'intero sistema idraulico progettato, in grado di conseguire la mitigazione del rischio idraulico, si compone di una serie di canali di drenaggio a monte delle vasche di laminazione 2 e 3 e da una serie di tronchi di fogna bianca a valle delle suddette vasche, ad integrazione della rete pluviale esistente. I tronchi della rete pluviale da realizzare in parte sono di nuova realizzazione e in parte sostituiscono quelli esistenti.

A completare il sistema, a monte delle due vasche saranno posizionati due pozzetti scolmatore, nei quali confluiranno i canali, che faranno transitare direttamente nella rete di fogna bianca le portate con tempo di ritorno di 10 anni (a cui è stata dimensionata la rete pluviale) tramite due collettori (Coll. V2 e Coll. V3), mentre devieranno verso le vasche le portate maggiori (Fig. n. 7).

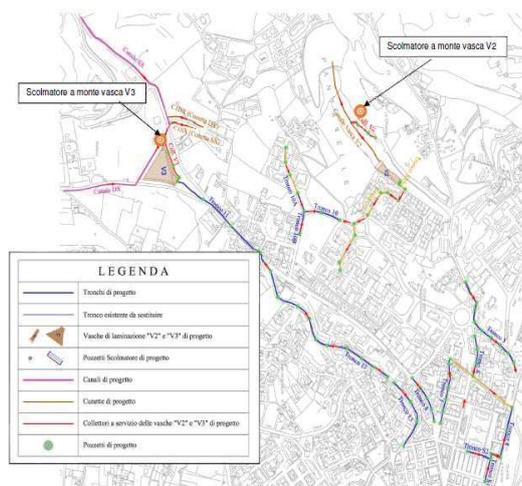


Fig. n. 7 – Opere di progetto

Nelle relazione di progetto: "Si sottolinea come a seguito dei pareri acquisiti si è sviluppato un confronto tra i progettisti e il RUP conclusasi con la decisione di modificare in maniera significativa il progetto definitivo escludendo tutte le opere di "...Potenziamento e sistemazione della rete idraulica di raccolta delle acque meteoriche" limitandosi alle sole opere di "Mitigazione del rischio idraulico..."".



In particolare, per quanto riguarda l'osservanza delle prescrizioni in merito alla tutela delle risorse idriche afferenti agli acquiferi esistenti, ovvero al R.R. n. 26/2013, i progettisti ed il RUP rimandano al progetto esecutivo "STRALCIO FUNZIONALE PER IL POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ACQUE METEORICHE NEL COMUNE DI VIESTE", del quale sono stati inclusi, in questo progetto definitivo, i sistemi di drenaggio e collettamento urbano allo scopo di valutarne l'efficacia ai fini della mitigazione del rischio idraulico.

Di conseguenza è stata prodotta una revisione del progetto definitivo nella quale sono state aumentate le dimensioni delle vasche di laminazione di progetto e sono state considerate esclusivamente quelle opere di progetto direttamente correlabili alla mitigazione del rischio, in particolare nella presente revisione sono state incluse le seguenti opere di progetto"

- Canale di drenaggio "CANALE SX";
- Canale di drenaggio "CANALE DX";
- Canale di drenaggio "C1 DX";
- Canale di drenaggio "C1 SX";
- Pozzetto scolmatore annesso alla Vasca V3;
- Vasca di laminazione V3 con opere idrauliche annesse;
- Collettore By-pass annesso alla vasca V3 "COLL V3";
- Tronco di collegamento tra lo scarico della vasca V3 ed il collettore principale della rete urbana di fogna bianca "Tronco 11";
- Canale di drenaggio "CANALE VASCA V2";
- Pozzetto scolmatore annesso alla Vasca V2;
- Collettore By-pass annesso alla vasca V2 "COLL V2";

Canali a monte della Vasca 3

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 3 sarà formata da due canali in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare (Canale Sx e Canale Dx) e da due cunette in c.a. prefabbricate, posizionate lungo la strada comunale in contrada Coppitella, a sezione trapezoidale (Cunetta Sx e Cunetta Dx)

Come si rileva dalla successiva Fig. 8, l'ubicazione dei canali e delle cunette è tale da intercettare le linee di deflusso di tutte le acque provenienti dai bacini scolanti denominati S3.1, S3.2, S3.3 ed S3.4 inviandole verso lo scolmatore.

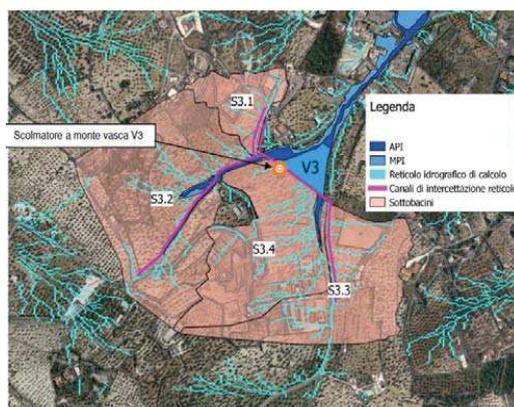


Fig. n. 8 – Ubicazione opere di drenaggio

Canali a monte della Vasca 2

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 2 sarà formata da una cunetta in c.a. prefabbricata a sezione trapezoidale.

Nella successiva Fig. 9 si rileva l'ubicazione della cunetta tale da intercettare le acque provenienti dai bacini scolanti.

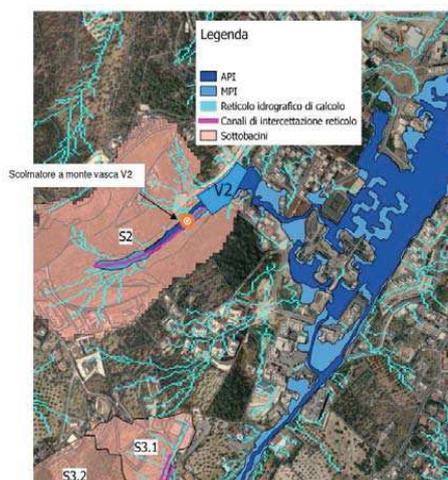


Fig. n. 9 – Ubicazione opere di drenaggio

Scolmatore

La regolazione della portata in ingresso alle due vasche di laminazione sarà affidata a uno scolmatore con funzionamento a gravità.

Il principio di funzionamento di entrambi è sostanzialmente lo stesso anche se le dimensioni sono diverse in quanto devono regolare portate diverse.

In ingresso allo scolmatore a monte della vasca V2 la portata è pari a 1,68 mc/s mentre quella in ingresso allo scolmatore a monte della vasca V3 è pari a 11,63 mc/s.

Vasca di laminazione 2

La capacità calcolata di invaso della vasca V2 è pari a 2.527 mc, distribuita su una superficie di 1.605 mq caratterizzata da una orografia fortemente degradante verso un'area racchiusa nel tessuto urbano (Fig. 6), delimitata a Nord da un muro di contenimento in c.a. con un'altezza massima di circa 6 metri, in corrispondenza del pozzetto di salto della fogna bianca esistente, e a Sud dal muretto che delimita una proprietà privata condominiale.

Da Est verso Ovest l'area il terreno degrada velocemente.

Questa particolare orografia determina quasi naturalmente la forma della vasca V2. Nella successiva Fig. 10, 11 e 12 si vede come su tre lati sarà delimitata da muri in c.a. mentre sul terzo lato, quello di monte ad Est, sarà realizzata una sponda in terra che seguirà la naturale pendenza del terreno.

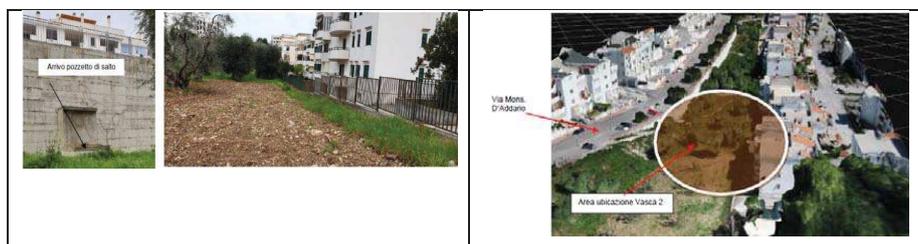


Fig. n. 10 – Ubicazione Vasca 2

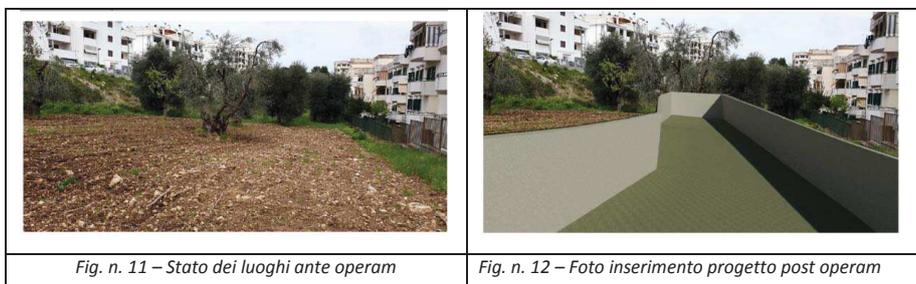


Fig. n. 11 – Stato dei luoghi ante operam

Fig. n. 12 – Foto inserimento progetto post operam

Il dislivello della vasca dall'ingresso della cunetta all'uscita a valle della vasca è di circa 5 metri con una pendenza del fondo del 3,15%, mentre il livello idrico nella vasca avrà una altezza compresa tra 0,85 e 3,20 m, con un franco di 50cm (Fig. 13 e 14).

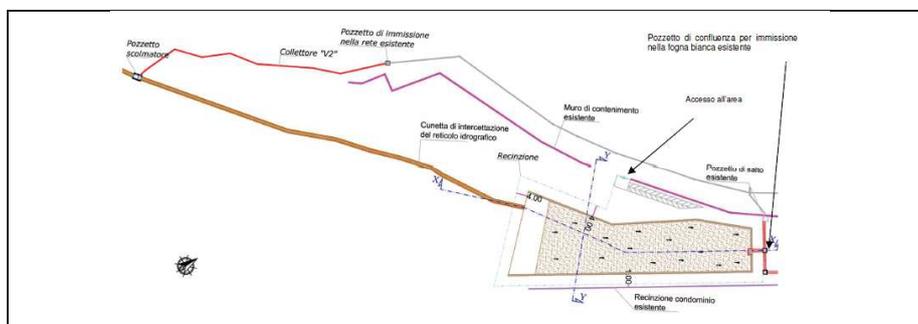


Fig. n. 13 – Planimetria Vasca 2

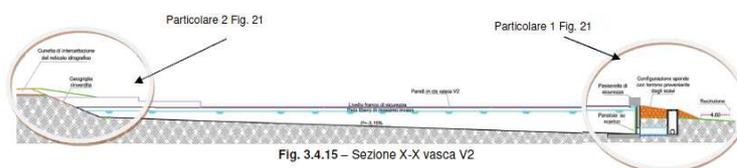


Fig. 3.4.15 – Sezione X-X vasca V2

Fig. n. 14 – Sezione X-X Vasca 2

Come si rileva dalla precedente Fig. 14 il collettore V2 in uscita dallo scolmatore immette le acque con portata equivalente al tempo di ritorno 10 anni nel pozzetto di testa della rete di fogna bianca esistente lungo via Mons. D'Addario che, tramite un pozzetto di salto, prosegue verso valle.

Vasca di laminazione 3

La capacità calcolata di invaso della vasca V3 è pari a 10.790 mc, distribuita su una superficie di 6.389 mq caratterizzata da una orografia, anche in questo caso, fortemente degradante. Questa area è ubicata lungo la SS89 Garganica in prossimità dell'incrocio con via Dante Alighieri.

Come per la vasca V2, l'orografia dell'area ha guidato naturalmente la forma della vasca V3 che è stata posizionata nella zona meno acclive, in maniera tale da contenere gli scavi sfruttando il naturale andamento del terreno (Fig. n. 15).

Nella successiva Fig. 16-17-18 si vede come tutta la vasca sarà delimitata da sponde in terra.

Solo il lato di valle sarà delimitato da un muro in c.a.

Il dislivello della vasca dall'ingresso della cunetta all'uscita a valle della vasca è di circa 5 metri con una pendenza del fondo del 0,5% mentre il livello idrico nella vasca avrà una altezza compresa tra 1,72 e 2,18m, con un franco di 50cm.

Il collettore V3 in uscita dal pozzetto scolmatore immette le acque equivalenti ad un tempo di ritorno di 10 anni in un pozzetto di testa a valle della vasca di laminazione, in prossimità del muro di



delimitazione, da cui parte il Tronco 11 che si collega al Collettore 1 della rete di fogna bianca esistente, posizionato lungo via Sandro Pertini.



Fig. n.15 – Ubicazione Vasca 3

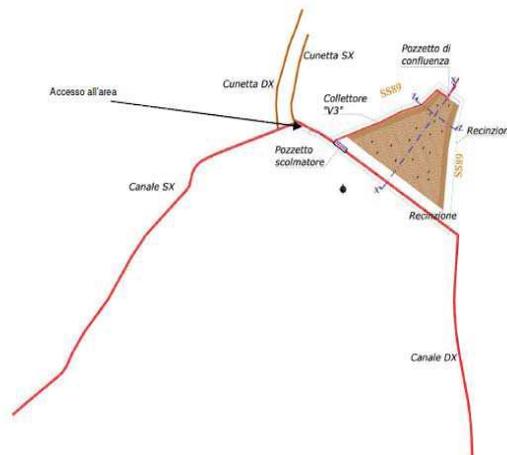
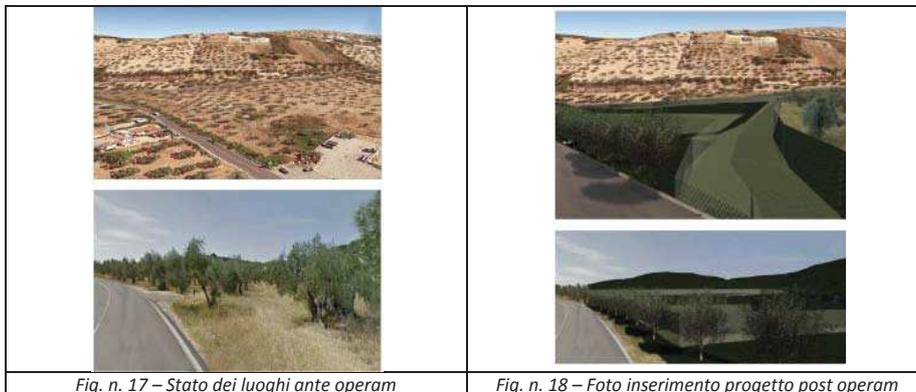


Fig. n. 16 – Planimetria Vasca 3



Tronchi di fogna bianca



Gli unici tronchi della rete pluviale che si realizzeranno sono (fig. 19):

- Tronco SS3;
- Collettore 5;
- Sostituzione di una parte del collettore 1;
- Tronco di collegamento tra lo scarico della vasca V3 ed il collettore principale della rete urbana di fogna bianca "Tronco 11";

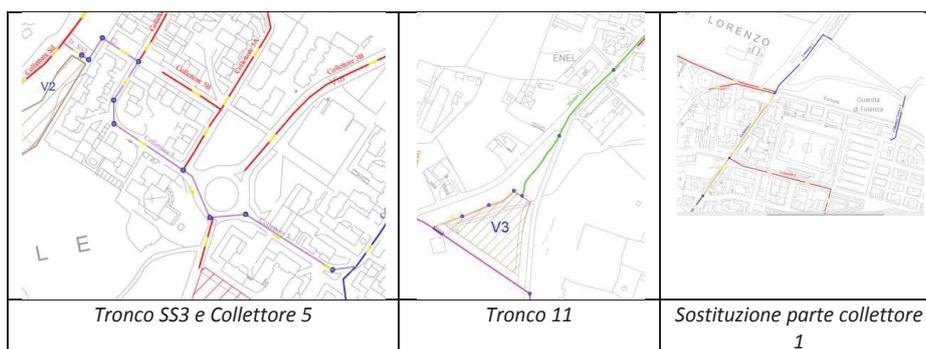


Fig. n. 19 – Interventi sulla rete pluviale

Considerazioni ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

Con riferimento alle richieste di integrazioni fatte in sede di sede di Comitato VIA del 15 luglio 2020 e riportate nel parere redatto in pari data, il proponente ha fornito riscontro alle seguenti richieste di integrazioni:

1. *sia fornito idoneo riscontro e sia fornita evidenza, a mezzo di idonea documentazione progettuale, delle soluzioni utili a superare le criticità rappresentate nel parere di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. n. 8286 del 04.05.2020*

Il proponente ha dato riscontro ai diversi punti di criticità sollevati nel parere dell'Autorità di Bacino con la redazione dell'Elaborato "A.18_Relazione tecnica di Valutazione del grado di Mitigazione del Rischio idraulico".

2. *predisposizione di un piano di manutenzione che indichi i tempi e le modalità di operazione di pulizia delle vasche di laminazione (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari)*

Il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazione nell'Elaborato A.01_Relazione generale rimandando ad uno studio specifico (Piano di manutenzione dell'opera) in occasione della redazione del progetto esecutivo.

3. *adeguamento del progetto alle prescrizioni di cui al R.R. n. 26/2013*

Il proponente alla richiesta di integrazione non ha dato nessun riscontro in quanto ritiene che il progetto "non prevede alcuna opera riferita al collettamento ed allo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dai centri urbani in quanto le acque drenate dalle vasche V2 e V3 attongono a bacini scolanti esterni al centro urbano"

4. *venga approfondita la metodica di ricollocazione degli alberi di ulivo espantati e ricollocati attraverso idonei elaborati che ne individuino in numero e indichino la futura ricollocazione*

Il proponente alla richiesta di integrazione ha dato riscontro sia nell'elaborato A.01_Relazione generale e sia negli elaborati grafici TAV._11 e TAV 12 (vedi fig. 20).

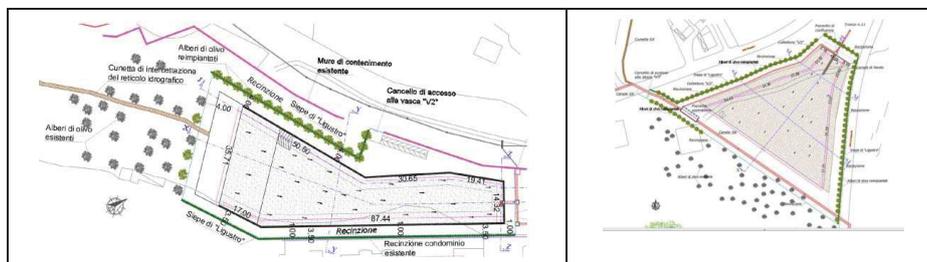


Fig. n. 20 – Sistemazione degli alberi di ulivo

5. venga illustrato in maniera più dettagliata il principio di funzionamento che consente lo svuotamento delle vasche di laminazione, nonché ad uno stato di manutenzione ottimale delle condotte ai contorni chiusi che collegano dette vasche al recapito finale

Il proponente a questa richiesta di integrazione non ha dato nessun riscontro.

6. venga dettagliato in maniera più ampia l'impatto ambientale delle opere sul recapito finale ubicato in corrispondenza del porto turistico, le modalità di trattamento finalizzate al rispetto della Tabella 3, di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii.

Il proponente alla richiesta di integrazione non ha dato nessun riscontro in quanto ritiene che "le opere previste nella nuova versione del progetto definitivo non determinano alcun impatto ambientale in quanto le acque immesse rinviengono dalla laminazione delle acque provenienti dai bacini scolanti esterni all'area urbana e lo scarico avviene con le stesse modalità con cui avviene attualmente".

7. siano valutate e proposte possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione 2, con particolare riferimento alle strutture di contenimento in c.a.

Il proponente alla richiesta di integrazione ha dato riscontro motivando che "Tenuto conto, dunque, degli spazi ristretti e del fatto che lungo il perimetro esterno della vasca è necessario prevedere una pista per la manutenzione della vasca, quella adottata è l'unica soluzione possibile"

8. illustrare possibili interventi di mitigazione e/o mascheramento relativamente alla recinzione metallica delle vasche di laminazione,

Il proponente alla richiesta di integrazione ha dato riscontro sia nell'elaborato A.01_Relazione generale e sia negli elaborati grafici TAV._11 e TAV 12 (vedi fig. 20).

9. siano forniti chiarimenti in merito alle dichiarazioni riportate nella documentazione inerente alla gestione delle materie e delle terre e rocce da scavo (superamento di due parametri nell'eluato)

Il proponente alla richiesta di integrazione ha dato riscontro sia nell'elaborato A.01_Relazione generale e sia nell'elaborato A.04.2_Caratterizzazione ambientale.

10. sia data evidenza delle valutazioni inerenti alla sicurezza con riferimento al franco di 50 cm della vasche.

Il proponente alla richiesta di integrazione ha dato riscontro motivando che "Pur non essendoci prescrizioni normative in merito all'argomento **franco di sicurezza** per quanto riguarda gli invasi di laminazione è stato cautelativamente adottato un franco di sicurezza di 50cm rispetto al livello di massimo invaso, al fine di contenere eventuali aumenti dei volumi di afflusso"



11. *in merito alla verifica di vincolo demaniale di uso civico, essendo il Comune di Vieste fra i Comuni che non risultano né fra quelli validati sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) né fra quelli in cui non risultano terreni di demanio civico, si invita il Proponente ad effettuare gli opportuni adempimenti.*

Il proponente alla richiesta di integrazione ha dato riscontro sia nell'elaborato A.01_Relazione generale e sia nell'elaborato A.03.1_Allegati alla relazione preliminare ambientale-tavole vincolistica in cui ha evidenziato che gli interventi del progetto aggiornato non ricadono all'interno di dette aree.

Considerato che le valutazioni del progetto definitivo aggiornato nell'Agosto 2020 sono state fatte in mancanza del parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione, valutati tutti gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- sia da assoggettare al procedimento di VIA, per le seguenti motivazioni/considerazioni:
- utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità: l'opera ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano, area protetta come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394. Considerato il progetto come rimodulato, lo stesso si configura come opera o intervento di nuova realizzazione, ricadente all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (si richiama l'art. 6 co.7 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e smi);
 - dimensioni e concezione, il progetto coinvolge infrastrutture esistenti - in considerazione delle informazioni riportate nella documentazione progettuale - di cui non è fornita dimostrazione dell'adeguatezza a garantire i presidi ambientali ex lege dovuti (trattamento delle acque prima dell'immissione delle stesse nel recapito finale);
 - inquinamento e disturbi ambientali: non può escludersi l'immissione puntuale di acque potenzialmente contenenti sostanze inquinanti da drenaggio urbano, attesa la progettualità proposta e la sensibilità delle aree, in considerazione anche della carenza di informazioni contenute nella documentazione, nonostante gli approfondimenti richiesti;
 - la sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite (Parco Nazionale del Gargano) e aree di importanza paesaggistica. Si richiama il contributo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/3981 del 22.05.2020;
 - l'interferenza con zone costiera e ambiente marino e sottosuolo (pozzi disperdenti), con particolare riferimento alla qualità delle acque immesse e relative implicazioni ambientali, anche in considerazione del confinamento (vedi porto turistico) dell'area di immissione delle acque convogliate .

Sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, il comitato ritiene che il progetto produca potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.


**REGIONE
PUGLIA**
I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in infrastrutture Ing. Michele Prencipe	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 11 novembre 2020 – Parere definitivo dopo audizione

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: **ID VIA 534:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: **NO** **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo **NO** **SI**

Oggetto: **LOTTO N. 6 – MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL BACINO DEL PANTANELLO NEL COMUNE DI VIESTE (FG)**

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma 8 lett. o)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) *opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i.

Proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

RUP: Ing. Raffaele SANNICANDRO

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono quelli pubblicati successivamente al 23 settembre 2020, data della seduta dell'ultimo Comitato VIA inerente la presente procedura, e pubblicati sino alla data del 9 novembre 2020, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>. Inoltre si fa anche riferimento a tutta la documentazione progettuale e i pareri acquisiti già riportati nel parere del Comitato VIA del 15 luglio 2020 e del 23 settembre 2020 e all'audizione tenutasi in seno alla seduta del Comitato VIA in data 11 novembre 2020 da parte del Soggetto proponente e i progettisti dell'intervento.



In particolare sono state visionate le controdeduzioni pubblicate sul portale in data 5 ottobre 2020 con allegata la Determinazione del Responsabile del “Settore Ambiente” della Provincia di Foggia del 30 novembre 2019.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici (rif. Parere Comitato VIA della seduta del 15 luglio 2020; Parere Comitato VIA della seduta del 23 settembre 2020)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni paesaggistici (BP), ex art. 134, co. 1, lett. a) e art. 142, co. 1, del D.Lgs. 42/2004, e gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP), ex art. 143, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004, come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica (Fig. 1)

- BP territori costieri;
- UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP versanti;
- UCP grotte, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come Grotta della Lepre (PU_233) e Grotta Spagnola (PU_234);
- UCP cordoni dunari;

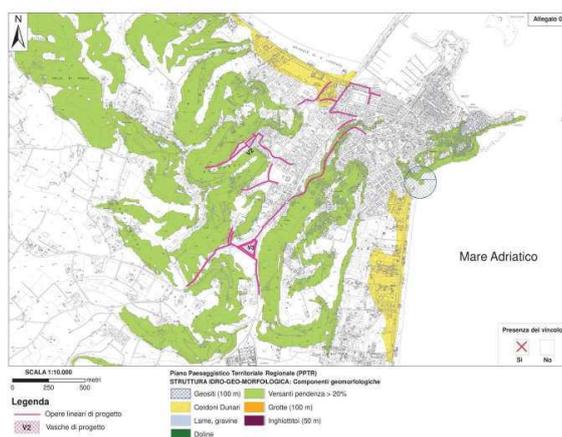


Fig. 1 - Struttura idro-geo-morfologica

Struttura ecosistemica e ambientale (Fig. 2)

- BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano zona 2;
- UCP area di rispetto dei boschi;

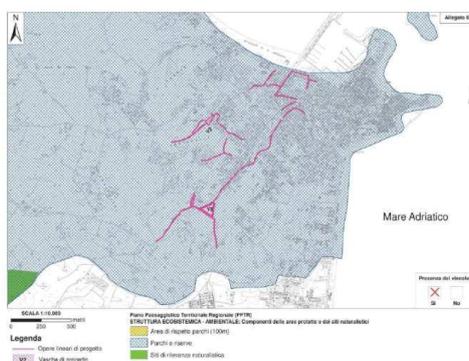
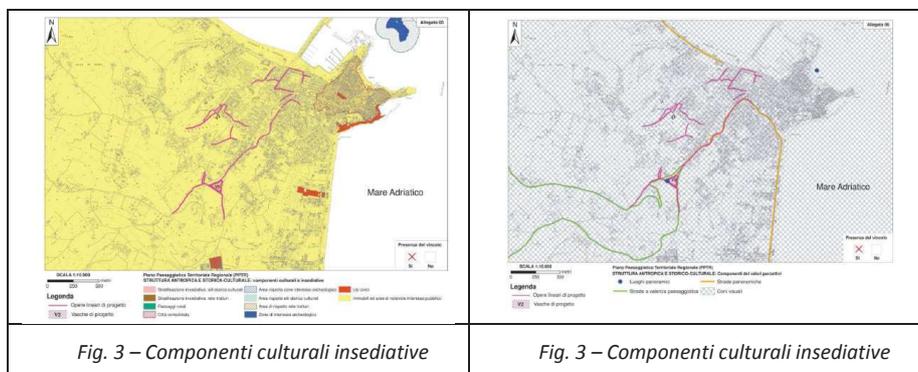


Fig. 2 - Struttura ecosistemica e ambientale

Struttura antropica e storico – culturale (Fig. 3-4)

BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:

- D.M. 16/11/1971, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (PAE 38);
- D.M. 1/8/1985, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (PAE 99);
- UCP strade a valenza paesaggistica;
- UCP strade panoramiche;
- UCP con visuali;
- UCP luoghi panoramici.



Descrizione dell'intervento

(rif. Parere Comitato VIA della seduta del 15 luglio 2020; Parere Comitato VIA della seduta del 15 luglio 2020; Controdeduzioni al Comitato VIA pubblicate in data 5 ottobre 2020)

Le opere da realizzare hanno la finalità di mitigare il rischio idraulico e modificare l'attuale perimetrazione del vincolo riconducibile principalmente all'insufficienza della rete fognante esistente, oltre alla presenza di aree endoreiche dove si accumulano le acque piovane (Fig. n. 5 e Fig. n. 6).

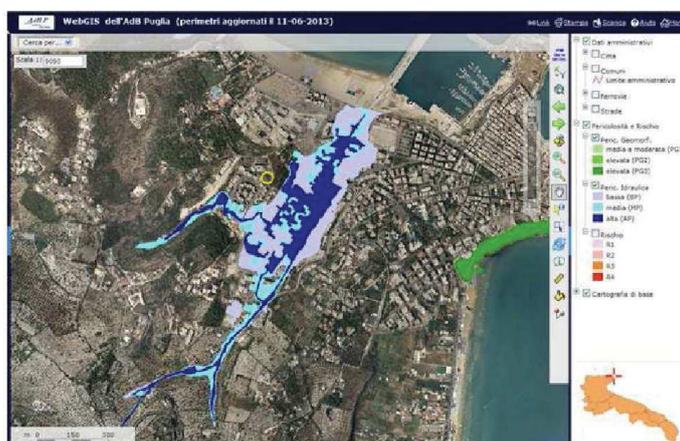


Fig. n. 5 – Perimetrazione pericolosità idraulica zona Pantanello

L'area interessata ha un'estensione di circa 3 Km² all'interno della quale si conta una presenza di circa 5.000 abitanti oltre ad attività turistiche, commerciali, scuole e caserme.

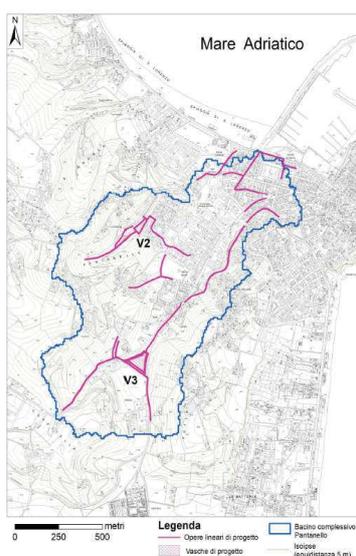


Fig. n. 6 – Individuazione del bacino scolante (in azzurro) e degli stralci di progetto

L'intero sistema idraulico progettato, in grado di conseguire la mitigazione del rischio idraulico, si compone di una serie di canali di drenaggio a monte delle vasche di laminazione 2 e 3 e da una serie di tronchi di fogna bianca a valle delle suddette vasche, ad integrazione della rete pluviale esistente.

I tronchi della rete pluviale da realizzare in parte sono di nuova realizzazione e in parte sostituiscono quelli esistenti.

A completare il sistema, a monte delle due vasche saranno posizionati due pozzetti scolmatore, nei quali confluiranno i canali, che faranno transitare direttamente nella rete di fogna bianca le portate con tempo di ritorno di 10 anni (a cui è stata dimensionata la rete pluviale) tramite due collettori (Coll. V2 e Coll. V3), mentre devieranno verso le vasche le portate maggiori (Fig. n. 7).

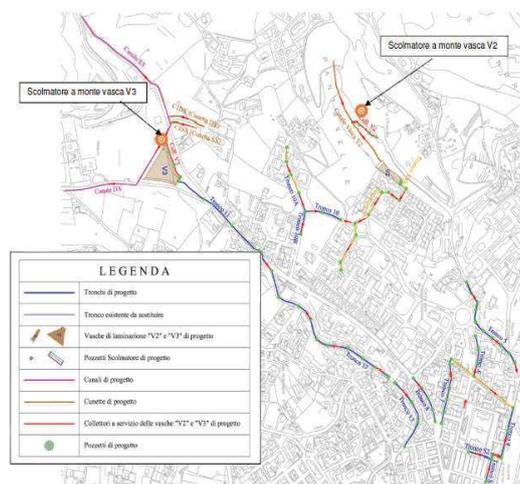


Fig. n. 7 – Opere di progetto

Nelle relazione di progetto: "Si sottolinea come a seguito dei pareri acquisiti si è sviluppato un confronto tra i progettisti e il RUP conclusasi con la decisione di modificare in maniera significativa il progetto definitivo escludendo tutte le opere di "...Potenziamento e sistemazione della rete idraulica di raccolta delle acque meteoriche" limitandosi alle sole opere di "Mitigazione del rischio idraulico..."".

In particolare, per quanto riguarda l'osservanza delle prescrizioni in merito alla tutela delle risorse idriche afferenti agli acquiferi esistenti, ovvero al R.R. n. 26/2013, i progettisti ed il RUP rimandano al progetto esecutivo "STRALCIO FUNZIONALE PER IL POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ACQUE METEORICHE NEL COMUNE DI VIESTE", del quale sono stati inclusi, in questo progetto definitivo, i sistemi di drenaggio e collettamento urbano allo scopo di valutarne l'efficacia ai fini della mitigazione del rischio idraulico.

Di conseguenza è stata prodotta una revisione del progetto definitivo nella quale sono state aumentate le dimensioni delle vasche di laminazione di progetto e sono state considerate esclusivamente quelle opere di progetto direttamente correlabili alla mitigazione del rischio, in particolare nella presente revisione sono state incluse le seguenti opere di progetto"

- Canale di drenaggio "CANALE SX";
- Canale di drenaggio "CANALE DX";
- Canale di drenaggio "C1 DX";
- Canale di drenaggio "C1 SX";
- Pozzetto scolmatore annesso alla Vasca V3;
- Vasca di laminazione V3 con opere idrauliche annesse;
- Collettore By-pass annesso alla vasca V3 "COLL V3";
- Tronco di collegamento tra lo scarico della vasca V3 ed il collettore principale della rete urbana di fogna bianca "Tronco 11";
- Canale di drenaggio "CANALE VASCA V2";
- Pozzetto scolmatore annesso alla Vasca V2;
- Collettore By-pass annesso alla vasca V2 "COLL V2";

Canali a monte della Vasca 3

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 3 sarà formata da due canali in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare (Canale Sx e Canale Dx) e da due cunette in c.a. prefabbricate, posizionate lungo la strada comunale in contrada Coppitella, a sezione trapezoidale (Cunetta Sx e Cunetta Dx)



Come si rileva dalla successiva Fig. 8, l'ubicazione dei canali e delle cunette è tale da intercettare le linee di deflusso di tutte le acque provenienti dai bacini scolanti denominati S3.1, S3.2, S3.3 ed S3.4 inviandole verso lo scolmatore.

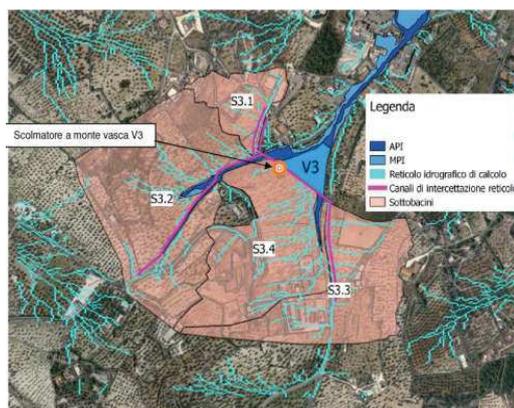


Fig. n. 8 – Ubicazione opere di drenaggio

Canali a monte della Vasca 2

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 2 sarà formata da una cunetta in c.a. prefabbricata a sezione trapezoidale.

Nella successiva Fig. 9 si rileva l'ubicazione della cunetta tale da intercettare le acque provenienti dai bacini scolanti.

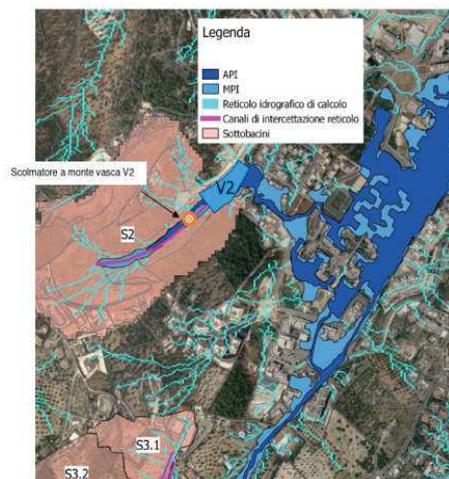


Fig. n. 9 – Ubicazione opere di drenaggio

Scolmatore

La regolazione della portata in ingresso alle due vasche di laminazione sarà affidata a uno scolmatore con funzionamento a gravità.

Il principio di funzionamento di entrambi è sostanzialmente lo stesso anche se le dimensioni sono diverse in quanto devono regolare portate diverse.

In ingresso allo scolmatore a monte della vasca V2 la portata è pari a 1,68 mc/s mentre quella in ingresso allo scolmatore a monte della vasca V3 è pari a 11,63 mc/s.

Vasca di laminazione 2



La capacità calcolata di invaso della vasca V2 è pari a 2.527 mc, distribuita su una superficie di 1.605 mq caratterizzata da una orografia fortemente degradante verso un'area racchiusa nel tessuto urbano (Fig. 6), delimitata a Nord da un muro di contenimento in c.a. con un'altezza massima di circa 6 metri, in corrispondenza del pozzetto di salto della fogna bianca esistente, e a Sud dal muretto che delimita una proprietà privata condominiale.

Da Est verso Ovest l'area il terreno degrada velocemente.

Questa particolare orografia determina quasi naturalmente la forma della vasca V2. Nella successiva Fig. 10, 11 e 12 si vede come su tre lati sarà delimitata da muri in c.a. mentre sul terzo lato, quello di monte ad Est, sarà realizzata una sponda in terra che seguirà la naturale pendenza del terreno.

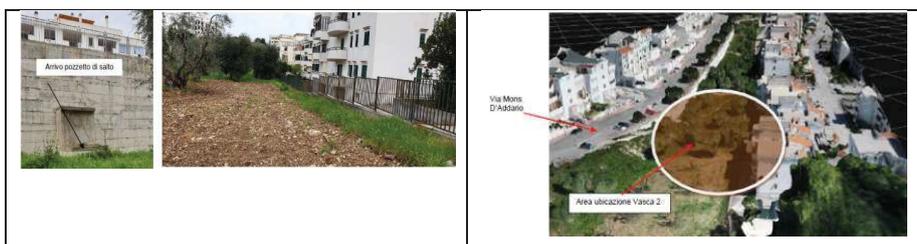


Fig. n. 10 – Ubicazione Vasca 2

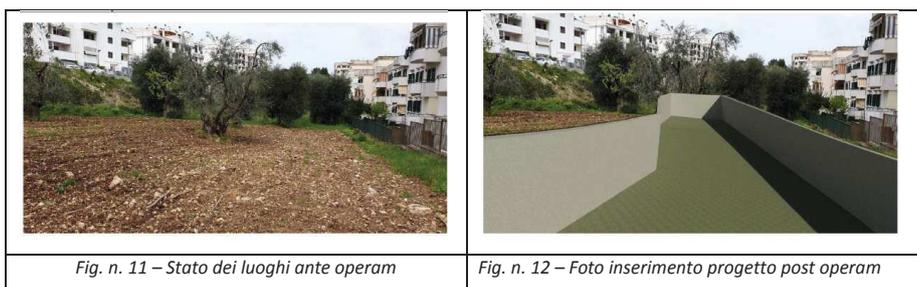


Fig. n. 11 – Stato dei luoghi ante operam

Fig. n. 12 – Foto inserimento progetto post operam

Il dislivello della vasca dall'ingresso della cunetta all'uscita a valle della vasca è di circa 5 metri con una pendenza del fondo del 3,15%, mentre il livello idrico nella vasca avrà una altezza compresa tra 0,85 e 3,20 m, con un franco di 50cm (Fig. 13 e 14).

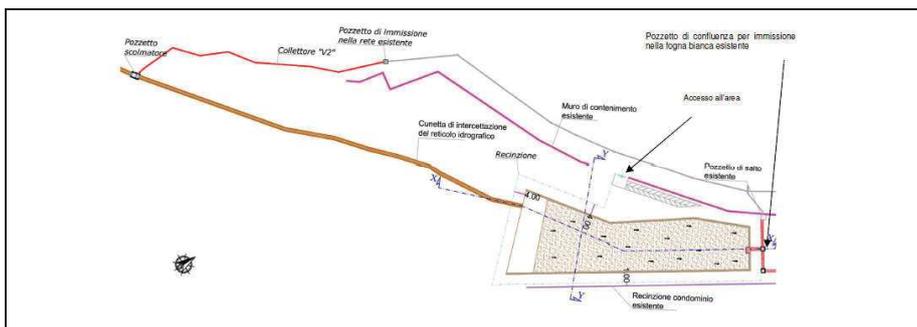


Fig. n. 13 – Planimetria Vasca 2

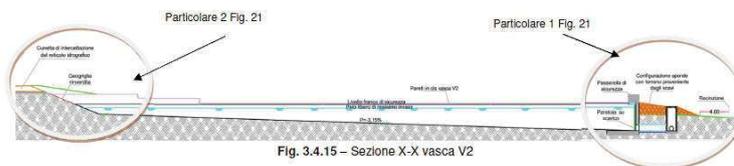


Fig. 3.4.15 – Sezione X-X vasca V2



Fig. n. 14 – Sezione X-X Vasca 2

Come si rileva dalla precedente Fig. 14 il collettore V2 in uscita dallo scolmatore immette le acque con portata equivalente al tempo di ritorno 10 anni nel pozzetto di testa della rete di fogna bianca esistente lungo via Mons. D'Addario che, tramite un pozzetto di salto, prosegue verso valle.

Vasca di laminazione 3

La capacità calcolata di invaso della vasca V3 è pari a 10.790 mc, distribuita su una superficie di 6.389 mq caratterizzata da una orografia, anche in questo caso, fortemente degradante. Questa area è ubicata lungo la SS89 Garganica in prossimità dell'incrocio con via Dante Alighieri.

Come per la vasca V2, l'orografia dell'area ha guidato naturalmente la forma della vasca V3 che è stata posizionata nella zona meno acclive, in maniera tale da contenere gli scavi sfruttando il naturale andamento del terreno (Fig. n. 15).

Nella successiva Fig. 16-17-18 si vede come tutta la vasca sarà delimitata da sponde in terra.

Solo il lato di valle sarà delimitato da un muro in c.a.

Il dislivello della vasca dall'ingresso della cunetta all'uscita a valle della vasca è di circa 5 metri con una pendenza del fondo del 0,5% mentre il livello idrico nella vasca avrà una altezza compresa tra 1,72 e 2,18m, con un franco di 50cm.

Il collettore V3 in uscita dal pozzetto scolmatore immette le acque equivalenti ad un tempo di ritorno di 10 anni in un pozzetto di testa a valle della vasca di laminazione, in prossimità del muro di delimitazione, da cui parte il Tronco 11 che si collega al Collettore 1 della rete di fogna bianca esistente, posizionato lungo via Sandro Pertini.



Fig. n.15 – Ubicazione Vasca 3

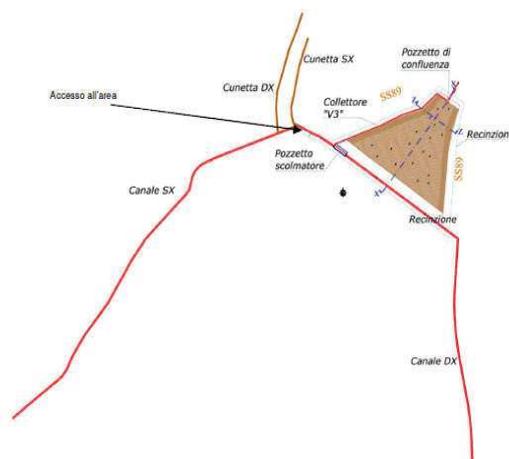
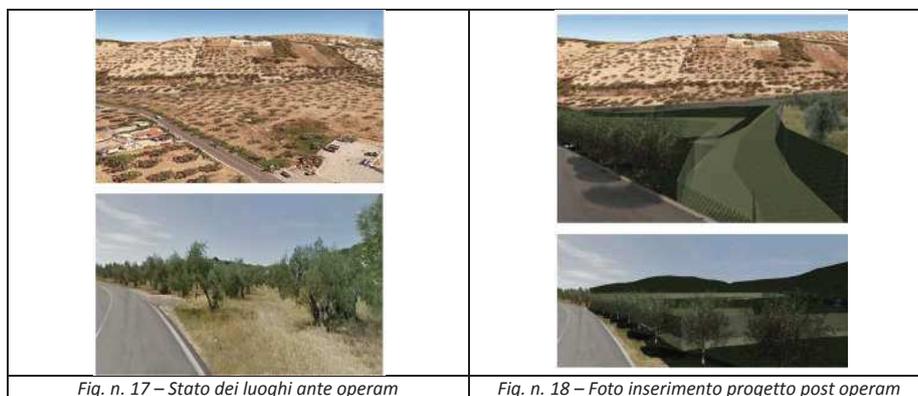


Fig. n. 16 – Planimetria Vasca 3



Tronchi di fogna bianca

Gli unici tronchi della rete pluviale che si realizzeranno sono (fig. 19):

- Tronco SS3;
- Collettore 5;
- Sostituzione di una parte del collettore 1;
- Tronco di collegamento tra lo scarico della vasca V3 ed il collettore principale della rete urbana di fogna bianca "Tronco 11";

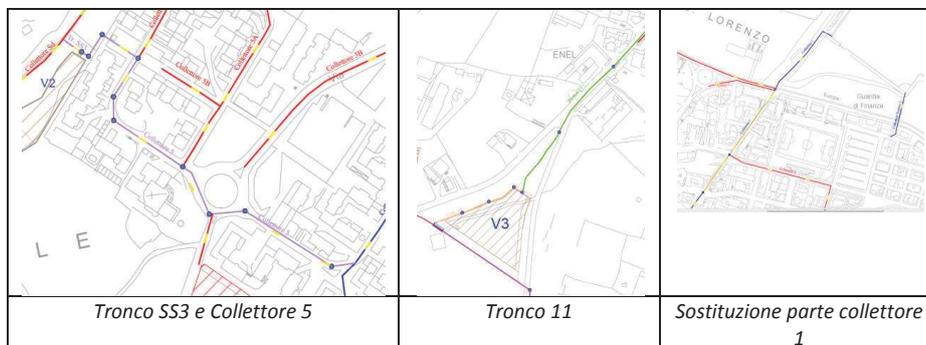


Fig. n. 19 – Interventi sulla rete pluviale

Con parere espresso nella seduta del 23.09.2020, il Comitato Reg.le VIA, considerato che le valutazioni del progetto definitivo aggiornato nell'Agosto 2020 sono state fatte in mancanza del parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione, valutati tutti gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto fosse a assoggettare al procedimento di VIA, per le seguenti motivazioni/considerazioni:

- utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità: l'opera ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano, area protetta come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394. Considerato il progetto come rimodulato, lo stesso si configura come opera o intervento di nuova realizzazione, ricadente all'interno di aree naturali



protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (si richiama l'art. 6 co.7 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e smi);

- dimensioni e concezione, il progetto coinvolge infrastrutture esistenti - in considerazione delle informazioni riportate nella documentazione progettuale - di cui non è fornita dimostrazione dell'adeguatezza a garantire i presidi ambientali ex lege dovuti (trattamento delle acque prima dell'immissione delle stesse nel recapito finale);
- inquinamento e disturbi ambientali: non può escludersi l'immissione puntuale di acque potenzialmente contenenti sostanze inquinanti da drenaggio urbano, attesa la progettualità proposta e la sensibilità delle aree, in considerazione anche della carenza di informazioni contenute nella documentazione, nonostante gli approfondimenti richiesti;
- la sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite (Parco Nazionale del Gargano) e aree di importanza paesaggistica. Si richiama il contributo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/3981 del 22.05.2020;
- l'interferenza con zone costiera e ambiente marino e sottosuolo (pozzi disperdenti), con particolare riferimento alla qualità delle acque immesse e relative implicazioni ambientali, anche in considerazione del confinamento (vedi porto turistico) dell'area di immissione delle acque convogliate .

A seguito del parere definitivo del Comitato VIA del 23 settembre 2020, il Soggetto Proponente ha trasmesso nota firma del progettista dell'intervento, pubblicata sul Portale Ambientale in data 05.10.2020, contenenti controdeduzioni al parere e che di seguito si riportano:

Controdeduzione n. 1

“Il progetto definitivo sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA interessa solo una parte di tutte le opere previste nel progetto preliminare posto dal Commissario di Governo a base della gara per i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva. In particolare, esso si riferisce esclusivamente alle opere di “Mitigazione rischio idrogeologico”. Le altre opere riferite al sistema di drenaggio delle acque pluviali sono contenute in due diversi progetti redatti a cura del comune di Vieste. Di queste opere, il comune di Vieste, una parte le ha già realizzate ed una parte sono in corso di realizzazione, come verrà meglio descritto di seguito. In virtù di queste due progettazioni il comune di Vieste ha ottenuto autorizzazione allo scarico a mare, nell’area portuale, delle acque drenate.

Tutte le opere (sia quelle relative alla mitigazione del rischio idrogeologico che quelle relative al drenaggio delle acque urbane) rientrano nella zona 2 del Parco del Gargano di valore naturalistico, paesaggistico e culturale con maggior grado di antropizzazione.”

Controdeduzione n. 2

“..... il progetto di “Mitigazione rischio idrogeologico” esaminato nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere inteso non come una nuova realizzazione ma bensì come una modifica ed estensione di un progetto complessivo in parte già realizzato, come verrà meglio descritto in seguito”

Infine, si evidenzia come in ragione della localizzazione delle opere in un’area fortemente antropizzata del parco e della presenza di autorizzazione allo scarico a mare sia da escludere qualsiasi tipo di “impatti ambientali significativi e negativi”.

Controdeduzione n. 3

“Gli elaborati allegati alle integrazioni dimostrano con chiarezza come il progetto si riferisca unicamente ad opere di “Mitigazione rischio idrogeologico” e come le acque drenate dalle vasche V2 e



V3 attengono unicamente a bacini scolanti esterni al centro urbano. Si sottolinea che le vasche V2 e V3 sono state modificate rispetto al progetto preliminare posto a base di gara dei servizi di ingegneria proprio con l'obiettivo di delineare una netta separazione tra le opere attinenti al rischio idrogeologico da quelle attinenti al drenaggio urbano, a cui è stata asservita la vasca V1 già realizzata con altra progettazione dal comune di Vieste, come si dirà di seguito. Con ciò si ritiene di avere dato riscontro alla richiesta di integrazioni."

Controdeduzione n. 4

"Il principio di funzionamento che consente lo svuotamento delle vasche di laminazione è descritto negli elaborati A.01_Relazione generale (pag. 45) e A.02_Studio di compatibilità idraulica (pag. 10). Per quanto attiene la manutenzione si ribadisce quanto già esposto nel riscontro al Punto 2. delle considerazioni, ovvero che in occasione della redazione del progetto esecutivo si procederà alla redazione di uno specifico Piano di manutenzione dell'opera. Inoltre, si evidenzia che nel paragrafo "6.5 Prime indicazioni in merito alla manutenzione" dell'elaborato A.01_Relazione generale sono riportate alcune prime indicazioni in merito alla manutenzione che saranno contenute nel succitato Piano di manutenzione dell'opera."

Controdeduzione n. 5

"Si conferma che le opere previste nella nuova versione del progetto definitivo non determinano alcun impatto ambientale in quanto le acque immesse rinvergono dalla laminazione delle acque provenienti dai bacini scolanti esterni all'area urbana e ed il loro scarico avviene attraverso l'immissione nella rete pluviale esistente la quale, come meglio chiarito più avanti, è oggetto di adeguamento del proprio scarico finale mediante la realizzazione di idonei sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia attraverso altro progetto predisposto dal Comune di Vieste ed attualmente in fase di realizzazione."

Controdeduzione n. 6

"Pur ricadendo all'interno del Parco Nazionale del Gargano (vedasi l'Allegato 15 riportato a pag. 48 dell'elaborato A.03_Relazione preliminare ambientale) si rileva che l'intervento rientra nella zona 2 del Parco di valore naturalistico, paesaggistico e culturale con maggior grado di antropizzazione. Inoltre, le vasche V2 e V3, molto prossime alla zona edificata, drenano solo le acque provenienti dai bacini scolanti a monte delle suddette vasche ed esterni all'edificato e i collettori di trasporto delle acque drenate dalle stesse vasche, pur essendo interne all'edificato, raccolgono solo le acque provenienti dalle suddette vasche. Ai sensi dell'art. 7_Regime autorizzativo in zona 2 c. 1 lett. b) del D.P.R. 5 giugno 1995 di Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano l'intervento è comunque sottoposto ad autorizzazione dell'Ente parco. Infine, si sottolinea come la soluzione adottata sia l'unica possibile ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico della zona Pantanello."

Controdeduzione n. 7

"Come descritto nell'elaborato A.01_Relazione generale, il progetto posto a base di gara dal Commissario di Governo conteneva sia opere di mitigazione del rischio idraulico che opere di collettamento e trattamento delle acque meteoriche. Nella stessa relazione, ai paragrafi 3.1 e 3.2, si dà atto che le opere relative alla fogna bianca in parte sono state già realizzate e in parte sono in corso di realizzazione da parte del comune di Vieste con due diverse progettazioni. Con il primo progetto, denominato "Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello - Potenziamento e sistemazione della rete idraulica di raccolta delle acque meteoriche" - 1° Lotto -, sono stati già realizzati, in particolare, la Vasca V1 e alcuni tronchi di fogna bianca. Con il secondo progetto, denominato "Stralcio Funzionale per il potenziamento e adeguamento della rete di acque meteoriche nel Comune di Vieste", sono in corso di realizzazione, in particolare, oltre ai tronchi di fogna bianca, anche n°4 impianti di trattamento delle acque di prima pioggia denominati rispettivamente Pantanello1, Pantanello2, Pantanello3 e Pizzomunno. Il Comune di Vieste, sulla scorta delle suddette progettazioni, con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia del 30 novembre 2019 ha ottenuto l'allegata autorizzazione allo scarico a mare con prescrizioni riguardanti, tra l'altro, il rispetto del R.R. n. 26 del 09/12/2013 e della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. L.vo n.



152/06. Pertanto, i presidi ambientali ex lege dovuti sono presenti nella progettazione in corso di realizzazione.”

Controdeduzione n. 8

“Le opere di progetto relative solo alla mitigazione del rischio idraulico si integrano con le opere esistenti della rete pluviale presente nella zona del Pantanello e con quelle in corso di realizzazione da parte del comune di Vieste. In particolare, questa interazione riguarda il Collettore 1 ed il Collettore 5 nei quali, oltre alle acque drenate dalle vasche V2 e V3, vengono immesse le acque drenate dal sistema urbano. La causa di un eventuale inquinamento e di eventuali disturbi ambientali, pertanto, non può che essere conseguenza di tale drenaggio urbano. Come è stato evidenziato nel punto precedente, il Comune di Vieste ha in corso la realizzazione di presidi depurativi che garantiranno il trattamento delle acque scaricate nell’area portuale.”

Controdeduzione n. 9

“Pur ricadendo all’interno del Parco Nazionale del Gargano (vedasi l’Allegato 15 riportato a pag. 48 dell’elaborato A.03_Relazione preliminare ambientale) si rileva che l’intervento rientra nella zona 2 del parco di valore naturalistico, paesaggistico e culturale con maggior grado di antropizzazione. Ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico della zona Pantanello quella adottata è l’unica soluzione possibile”

Controdeduzione n. 10

“Il Comune di Vieste ha ottenuto autorizzazione allo scarico a mare nell’area portuale con prescrizioni riguardanti, tra l’altro, il rispetto del R.R. n. 26 del 09/12/2013 e della Tabella 3 dell’allegato 5 alla parte terza del D. L.vo n. 152/06”.

Nella seduta odierna è stato audito il Proponente ed il progettista dell’intervento.

Considerazioni ai sensi dell’allegato V del d.lgs. 152/2006.

Atteso quanto sopra, il Comitato valutati:

- le integrazioni trasmesse a valle delle richieste formulate dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 15 luglio 2020;
- i contenuti delle osservazioni trasmesse al fine di controdedurre il parere definitivo espresso in sede di Comitato VIA del 23 settembre 2020, pubblicate sul portale ambientale in data 5 ottobre 2020
- le informazioni fornite, in data odierna, in sede di audizione del Soggetto Proponente e dal Progettista dell’intervento;

richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ritiene che quanto controdedotto ad ultimo dal Proponente, con il documento pubblicato in data 05.10.2020 sul Portale Ambientale della Regione Puglia, non consenta di risolvere e superare le criticità rappresentate nel parere espresso nella seduta del 23.09.2020 e pertanto conferma la necessità che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.


**REGIONE
PUGLIA**
I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Grazia Maggio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della discussione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in infrastrutture Ing. Michele Prencipe	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 novembre 2020, n. 343

ID_5887. POR Puglia 2014/2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub Azione 6.4.d: "Realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca". Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

Premesso che:

1. con nota prot. n. 0006017 del 14.03.2019, trasmessa a mezzo pec in data 14/03/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3173 del 14.03.2018, il Comune di Castellaneta comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del Progetto Definitivo per i lavori di "Realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca";
2. con nota prot. n. AOO_089/3605 del 28.03.2019, lo scrivente Servizio regionale rappresentava che la documentazione allegata alla nota del 14.03.2019, ottenibile tramite download dal web link indicato nel testo della pec di trasmissione della stessa, non era disponibile per il trasferimento, comunicando altresì, richiamate le disposizioni di cui all'art. 23 della legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 e smi, di essere Autorità Competente per le procedure di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 inerenti ai progetti elencati negli Allegati III e IV del d. lgs. 152/2006 e per la Valutazione di Incidenza di progetti non direttamente connessi e necessari alla gestione dei siti Natura 2000;
3. quindi, il Comune proponente, con nota proprio prot. 0013975/2019 del 17/06/2019, in atti al prot. uff. AOO_089/15039 del 27.06.2019, precisava di aver nuovamente trasmesso copia del progetto in data 23/05/2019 e che, avendo ottenuto proroga dagli uffici regionali competenti in merito al cronoprogramma dell'intervento, con particolare riferimento al completamento della progettazione funzionale all'affidamento dei relativi lavori, evidenziava l'urgenza di ottenere il parere di competenza, pena la perdita del finanziamento;
4. questo Servizio, di conseguenza, con nota prot. AOO_089/8054 del 03/07/2019, evidenziando che presso lo scrivente non era stata trasmessa alcuna istanza ex Titolo III della Parte II del d.lgs. 152/2006 e smi né ex DGR 1362/2018 e che pertanto non risultava attivato alcun procedimento di Valutazione Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale, rappresentando, altresì, che non rientra nelle proprie competenze esprimere pareri al di fuori delle procedure amministrative sopra richiamate, invitava l'Amministrazione comunale ad attivarsi, secondo le norme di settore e la buona pratica amministrativa, al fine di scongiurare quanto paventato nella nota di cui al capoverso precedente;
5. quindi, con nota proprio prot. 0027678 del 05/12/2019, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali in pari data al n. AOO_089/15555, il Comune di Castellaneta riconvocava la CdS di cui al primo capoverso per il giorno 30/12/2019;
6. con successiva nota proprio prot. 9153 del 22/04/2020 acquisita al prot. della Sezione al n. AOO_089/5072 del 23-04-2020 ed assegnata alla scrivente PO "Vinca -agronomico-sviluppo rurale" in data 12/10/2020,

facendo seguito alla propria nota prot. n. 27678/2019, il Comune di Castellaneta inoltrava la modulistica prevista per legge, in ordine alla valutazione di incidenza, comunicando altresì la disponibilità della documentazione progettuale al link

<https://mega.nz/#!arOxjaB!WnubknA40tdOSLiUOOg8pk2-aU2hOE8iow5IT7hejY>;

7. infine, il Comune proponente con nota proprio prot. n. 0011385 del 28/05/2020, in atti al prot. uff. AOO_089/6717 del 29-05-2020, sollecitava il rilascio del parere di competenza di questo Servizio, sottolineandone l'urgenza ai fini del finanziamento.

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della l.r. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub Azione 6.4.d "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" - "interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" del POR Puglia 2014 - 2020.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, condotta secondo il livello 1 "fase di screening" ex DGR 1362/2018.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nell'elab. "E307D--A-01_Relazione_Generale.pdf", prot. 6717/2020, *"il presente progetto ha lo scopo di adeguare alla norma i tronchi della parte orientale dell'abitato (n.d.r. del Comune di Castellaneta) ed in particolare i recapiti esistenti su Via Verga e su via Mater Christi. I collettori attuali scaricano direttamente sugli strati superficiali del suolo ovvero in falda profonda senza preventivo trattamento delle acque di prima pioggia"* (pag. 14).

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal succitato elaborato (pag. 16 e succ.):

"6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.

6.1. Collettori di via Mastrobuono e via Mater Christi con relativo trattamento acque di prima pioggia.

Il progetto prevede la realizzazione di due tronchi fognari che convogliano le acque afferenti dalla porzione più ad Est del centro abitato verso il recapito finale, costituito da una lama che scorre a sud del paese, previo il trattamento di dissabbiatura e grigliatura all'interno del nuovo manufatto ubicato in Via Mater Christi.

Tra le opere in progetto, si prevede anche la dismissione di un pozzo assorbente in falda profonda, sito in prossimità dell'intersezione tra Via Mastrobuono e via Mater Christi, non più a norma.

Tale metodologia non è più ammessa dalla normativa ambientale vigente, motivo per cui con il presente progetto si provvede, oltre alla dismissione del pozzo, alla sostituzione del collettore di recapito esistente su via Mater Christi (tubazione DN300), ed il suo prolungamento fino al nuovo manufatto di trattamento, dal quale le acque depurate verranno sversate in una lama che scorre a sud dell'abitato. Dalla vasca, l'acqua trattata verrà convogliata verso la Lama di Castellaneta attraverso una canaletta a sezione trapezia in cls prefabbricata posta parallelamente alla sede stradale.

(...).

6.2. Vasca di via Verga

Contestualmente, è prevista la realizzazione di una seconda vasca di grigliatura e dissabbiatura che tratterà le acque provenienti dal bacino più ad Ovest dell'abitato, direzione Nord-Sud, intercettando il cunicolo esistente scavato in roccia che attualmente scarica direttamente le acque non trattate in una "vora" sita in prossimità del campo sportivo di Via Giovanni Verga.

L'esatta individuazione delle aree oggetto d'intervento è riportata nell'elab. "E307D--T0-05_Plan_Opere_Progetto.pdf.p7m", le cui informazioni sono state rese anche sotto forma di dati vettoriali (shp) geo referenziati nel sistema WGS84-UTM33, prot. 089/6717/2020.

Descrizione delle area di intervento

Le aree oggetto d'intervento, qualificate come di seguito dal PRG vigente del Comune di Castellaneta (elab. "E307D--H-01_Screening_VINCA.pdf"):

- Zona tipizzata CUF.RI - Contesto urbano della rigenerazione e/o della rifunzionalizzazione dal PUG. In tale zona rientra l'area ubicata in via G. Verga su cui si prevede la realizzazione dell'impianto di trattamento di grigliatura e dissabbiatura;
- Sedi stradali: Ricadono su sede stradale (via Mastrobuono, via Mater Christ) tutte le nuove reti di progetto e quelle oggetto di sostituzione;
- Zone tipizzate CRV.IS, Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato (Zona agricola E1) dal PUG Ricadono su tale zona la vasca di grigliatura e dissabbiatura di via Mater Christi e il tratto di canaletta trapezia sempre lungo via Mater Christi; ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)** ed, in parte, segnatamente l'ultimo tratto della condotta su via Mater Christi, a valle della vasca di grigliatura e dissabbiatura, anche **in zona 1 del PNR "Terra delle Gravine"**.

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",

6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",

62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",

8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",

9250 - "Querceti a *Quercus trojana*",

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

9320 - "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*",

9340 - "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*"

9540 - "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018¹, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti;
- UCP- Lame e gravine;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 Botanico – vegetazionale

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (canaletta- area di pertinenza Vmater_Christi);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco naturale regionale “Terre delle Gravine”);
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Area delle Gravine”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
Siti storico-culturali (in parte- rete pluviale)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche (in parte – rete pluviale)

Ambito di paesaggio: il paesaggio delle gravine

Figura territoriale: Arco jonico tarantino

Rilevato che:

- ✓ parte dell'intervento proposto è sia ricompreso nel perimetro del PNR “Terra delle Gravine” che in aree a medio/elevato rischio idrogeologico di cui al PAI dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale (di seguito ADBDAM) e che, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4 bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti rispettivamente in Aree protette ed assoggettate ad approvazione da parte l'ADBAM, sono espletate sentito il relativo Ente di gestione e la succitata ADBAM;

Preso atto che:

- ✓ l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 5870/2020 del 16-03-2020, agli atti della Conferenza di Servizi riconvocata dal Comune di Castellaneta con nota in atti al prot. 15555/2020, e da questo trasmessa al Servizio scrivente con nota in atti al prot. 5072/2020, per quanto di competenza, esprimeva **parere favorevole** all'esecuzione dell'intervento, con le seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza viene demandata al R.U.P.:
 1. *durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;*
 2. *sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente (NTC 2018) in materia di fronti di scavo (verifiche agli stati limite, armature di sostegno, sicurezza delle maestranze, ecc.) con particolare riferimento al paragrafo 6.8 della normativa innanzi indicata;*
 3. *tutti gli interventi siano realizzati senza determinare alterazioni morfologiche significative dello stato dei luoghi, garantendo il ripristino della situazione originaria;*
 4. *in rapporto al contesto geologico del sito ove è previsto lo scarico del collettore di via Mater Christi, siano valutate e previste le eventuali misure relativamente ai possibili fenomeni di erosione concentrata a valle del punto di scarico e nell'alveo della lama di Castellaneta ad opera dei deflussi recapitati dalla rete pluviale;*

5. *sia verificata, anche durante le attività di cantiere, l'assenza di cavità carsiche nel sito ove è prevista la costruzione della vasca di trattamento del collettore di via Verga, al fine di ritenere garantite le condizioni di stabilità delle stesse opere. Ove fossero rilevate cavità, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale e dovranno essere predisposte le varianti progettuali del caso da sottoporre al parere vincolate della stessa Autorità Distrettuale. In tale scenario dovranno essere adottate tutte le misure di protezione civile atte a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;*
- ✓ la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota proprio prot. n. 0008256/2020 del 10/04/2020, agli atti della Conferenza di Servizi riconvocata dal Comune di Castellaneta con nota in atti al prot. 15555/2020, e da questo trasmessa al Servizio scrivente con nota in atti al prot. 5072/2020, rilevando "che solo parte degli interventi sono inclusi all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Zona 1, nonché contestualmente all'interno della ZSC denominata "Area delle Gravine. (...). Nello specifico predette opere consistono nella:
- Realizzazione di tubazione per attraversamento della strada sterrata con tubazione in PVC DE900 per una lunghezza di circa 3 m.
 - Realizzazione di canaletta trapezoidale in c.a. prefabbricato delle dimensioni di cm 70x210, h 70 cm di lunghezza pari a 31,88 m.."
- e che detti interventi "risultano in linea con quanto previsto all'art. 2 della LR 18/2005 (Finalità), con particolare riferimento al comma 1 lett. d, nonché con quanto previsto tra le azioni di valorizzazione di cui all'art 4 comma 2 lett. c. A tal merito, l'intervento in oggetto a regime, attraverso il trattamento preventivo di grigliatura e dissabbiatura, migliora la qualità dell'acqua immessa nel recapito finale" rilasciava **nulla-osta** secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005, nonché **parere favorevole** in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 bis della LR 11/2001, con la seguente prescrizione:
- *si dovranno ripristinare, secondo le tecniche tradizionali senza l'utilizzo di malte ed altri leganti, i tratti di muratura a secco che interferiscono con il percorso delle tubature interrato.*

Evidenziato che:

- Gran parte delle aree interessate dall'intervento sono costituite in prevalenza da sedi stradali (via Mater Christi, via Mastrobuono) inserite in un contesto già ampiamente urbanizzato, fatta eccezione per il tratto terminale di via Mater Christi, dove la strada lambisce la Lama di Castellaneta, e per l'area inclusa nel PNR, in cui le opere a farsi si collocano "in un tipico paesaggio agrario caratterizzato per lo più da uliveti i cui terreni sono circoscritti da muretti a secco" (pag. 6, elab. "E307D--A-01_Relazione_Generale.pdf.p7m");
- gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018², costituenti anche un aggiornamento dei quadri conoscitivi del Piano di gestione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", non hanno evidenziato alcuna interferenza con habitat e/o habitat di specie individuati nel suddetto sito RN2000;
- la realizzazione dell'intervento, comportando un miglioramento della risorsa idrica attraverso il completamento delle infrastrutture presenti e l'adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche al sottosuolo alle attuali normative di settore, promuovendo altresì una corretta regimentazione delle acque meteoriche e superficiali, concorre ad una maggiore e migliore tutela della fauna e della flora; si prevede inoltre (pag. 54. Elab. "E307D--H-02_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m"):
 - il ripristino dello stato dei luoghi delle aree temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione originaria;
 - l'accurata gestione delle terre e delle rocce da scavo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - il regolare smaltimento e conferimento a discarica autorizzata del materiale in eccesso.

Considerato che:

- ❖ in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti

² <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

cumulativi con altri piani o progetti, tenuto conto delle prescrizioni impartite dal PNR "Terra delle gravine", l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i lavori di *"Realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca"* nel Comune di Castellaneta, proposto dal Settore LLPP del medesimo Comune nell'ambito dell'ASSE VI - Azione 6.4 - Sub Azione 6.4.d del POR Puglia 2014 - 2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNR "Terra delle Gravine" e dall'ADBDAM nei rispettivi succitati pareri;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 6.4 - Sub Azione 6.4.d, all'ADBDAM, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai

fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 novembre 2020, n. 344

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Esecuzione Sentenza 10/05/2018 del GUP del Tribunale di Bari – Progetto relativo alla rifunzionalizzazione della discarica di servizio/soccorso (IPPC 5.4 – autorizzata con Decreto del CD n. 6/2012) alla linea di produzione di CSS.

Proponente: Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l..

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.6 comma 9;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 136 del 30.06.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_8606 del 17.07.2020, il Gestore Progetto Gestione Bacino bari Cinque S.r.l. inviava formale istanza di cui all’art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ai fini della valutazione preliminare della modifica progettuale dell’impianto in oggetto.
- Con nota prot. n. AOO_089_13305 del 03.11.2020, Il Servizio VIA e VInCA chiedeva al Gestore Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l. di regolarizzare l’istanza atteso che la stessa risultava mancante della *“Lista di Controllo”* di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 pubblicata sul Portale Ambientale del MATTM;
- con pec del 03.11.2020, acquisita al prot. n. 13326 del 03.11.2020, il Gestore Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l. riscontrava la nota prot. n. 13305 del 03.11.2020 del Servizio VIA e VInCA trasmettendo quanto richiesto.

Rilevato che:

- l’impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 506/2006 (BURP n.17 del 31.01.07).
- l’impianto è stato autorizzato all’esercizio con Decreto del Commissario Delegato n.26/2007 e con Determinazione Dirigenziale AIA della Regione Puglia n. 203/2016 (BURP n. 147 del 22.12.2016);
(cfr., *“Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.”*)
- l’art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità*

competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]

Rilevato che:

- *L'insediamento in questione (discarica di servizio soccorso - vedi fig.1) è un "Impianto pubblico previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) per Trattamento (TMB) e Produzione di CSS dei RUI attività IPPC con codice 5.3.b.2 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06. Ggestito dalla Società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque ad esito di procedura di pubblica evidenza, dal 1 giugno 2012 (Decreto del CD n.06 del 13.02.2012);*
- *L'insediamento è ubicato nel territorio del comune di Conversano, contrada "Martucci", ed è riportato in catasto al foglio di mappa n.15, part.IIe nn. 395; 398; 492; 401; 403; 405; 494*; 493*; 201; 407; 409; 411; 413; 415; 142; 417; 143; 419; 421; 423; 425; 427; 429; 431; 433; 435, 480 parte; 328; 144; 281; 282; 145; 360; 219; 363; 362; 361; 312; 146; 251; 316; 358; 317; 359; 346; 345; 344; 252; 318; 319;253; 147 e 445., estese per 84.000 mq.*
- *Con riferimento alla conclusione del procedimento penale n.18283/12 R.G. GIP (Sentenza di assoluzione ex art.530 comma 2 CPP del 10 maggio 2018 – in allegato "A") ed all'Ordinanza depositata l'8 marzo 2019 in cancelleria Tribunale di Bari - Prima Sezione Penale nella parte in cui "autorizza la temporanea rimozione dei sigilli relativamente alla Vasca A al solo fine di consentire le operazioni indicate dai periti nel primo degli incidenti probatori espletati operazioni da svolgersi sotto la diretta vigilanza della PG che ha eseguito il sequestro, disponendo che questa relazioni al tribunale in merito alle operazioni svolte", la Società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl ha predisposto il progetto esecutivo per il recupero della vasca "A" in conformità alle indicazioni di cui all'opzione B definita dal consulente del giudice Ing. Boeri e dell'Amministrazione regionale nell'incontro del 29 maggio 2018, come da relativo verbale (in allegato "B").*

(cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")

Atteso che:

- *La istanza presentata dalla società prevede la rifunzionalizzazione della discarica di "servizio/soccorso" (IPPC 5.4 - in particolare della VASCA "A") annessa al "Impianto di Trattamento di RU indifferenziati per lo smaltimento degli scarti di produzione (attualmente vengono utilizzate le discariche per lo smaltimento di Rifiuti Speciali Non Pericolosi presenti sul territorio Regionale (in agro di Brindisi, Taranto e Statte – ai sensi dell'art. 9.bis della LR n.24/2012 con notevole dispendio di energie e costi). L'intervento, progettualmente definito (Figura 2) "in conformità alle indicazioni di cui all'opzione B definita dal consulente del giudice Ing. Boeri e dell'Amministrazione regionale nell'incontro del 29 maggio 2018, come da relativo verbale, comprende le seguenti attività,..., ;*
 1. *Rimozione dello strato drenante del fondo della discarica (cm 30 di ghiaia e 20 di sabbia) e trasporto a deposito in cantiere per il rimpiego, compreso la pulizia preventiva delle erbacce, che andranno avviate a recupero con i residui non riutilizzabili;*
 2. *Smontaggio, per riutilizzo eventuale delle tubazioni fessurate in HDPE (integre), da depositare in apposita area del cantiere con avvio a recupero presso terzi del materiale residuo inutilizzabile;*
 3. *Rimozione del tessuto non tessuto del fondo della discarica, compreso l'eventuale recupero presso terzi, e/o il trasporto ed il conferimento a smaltimento del materiale non riutilizzabile;*
 4. *Ripristino dello strato di argilla delle trincee realizzate durante l'esecuzione delle prove mediante il riempimento con argilla mista a bentonite ed additivi (leganti idraulici);*
 5. *Ripristino delle discontinuità presenti sulla geomembrana esistente in HDPE spessore 2,0 mm (conforme alla norma UNI 11309), delle scarpate e del fondo della discarica, compreso la fornitura del materiale necessario per i ripristini le prove ed i collaudi delle saldature; controllo*

- finale della integrità della geomembrana (per assicurarne la tenuta idraulica) con indagini geoelettriche, di cui si rimanda ad apposito capitolo della presente relazione.*
6. *Posa in opera di manto geo-composito bentonitico (avente caratteristiche come da scheda allegata "D") da posare sul fondo e sulle scarpate;*
 7. *Posizionamento (livello inferiore), sulle scarpate e sul fondo della discarica, del tessuto non tessuto recuperate e/o integrato, come da voce 3, con TNT da 400 gr/mq;*
 8. *Fornitura e posa in opera di strato di argilla da posare sul fondo della scarpata, avente spessore > a 0,40 m con $K < 10^{-7}$ cm/sec, compreso la compattazione fino alla resa di uno spessore di 40 cm. Misura riferita a materiale minerale già compattato appartenente alle classi A6 e A7 della classificazione HRB - AASHTO;*
 9. *Fornitura posa in opera e collaudo delle saldature della nuova geomembrana in HDPE spessore 2,5 mm (conforme alla norma UNI 11309) da impiegare sulle scarpate e sul fondo della vasca, con controllo finale della integrità della geomembrana (per assicurarne la tenuta idraulica del fondo) con indagini geoelettriche, così come effettuato sulla geomembrana esistente di cui al punto 4.*
 10. *Fornitura e posa in opera del geotessile (tessuto non tessuto) con massa areica minima: 1200 g/m² - norma UNI EN 9864 da posare sul fondo e sulle scarpate (livello superiore) a protezione della seconda geomembrana in HDPE;*
 11. *Posa in opera dello strato drenante spessore 50 cm (ghiaia e sabbia - classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO), materiali recuperati ed accumulati nell'area di cantiere; compresa la vagliatura, la fornitura del materiale da reintegrare, e del conferimento a smaltimento dei materiali di scarto.*
 12. *Posa in opera delle tubazioni fessurate in HDPE, recuperate completamente integre, compreso l'eventuale sostituzione ed integrazione delle parti danneggiate.*
 13. *Realizzazione, in variante, di canaletta perimetrale per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche (dimensionate sulla base delle piogge più intense con tempo di ritorno di almeno 10 anni) di dilavamento della viabilità di servizio pavimentata (con pacchetto in macadam e binder) così come riportato, in figura 3 e 4.*
- (cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota proprio prot. n. 10667 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11835 del 07.10.2020., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati ed allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

VISTO il verbale della riunione del 06.02.2020 tenutasi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (trasmesso con nota prot. n. 1562 del 25.02.2020 ed allegato all'istanza ex art. 6, comma 9 del 16.07.2020) di cui si riporta uno stralcio: *Il Direttore, dopo ampio confronto con i presenti, chiede alla Società di presentare in tempi brevi istanza di Autorizzazioni Integrata Ambientale al Servizio AIA/RIR della regione Puglia al fine di riavviare i lavori per il rilascio del provvedimento di riesame AIA. [...] l'istanza dovrà descrivere i lavori sulla vasca A sia quelli sulla vasca B, che potranno essere compiutamente identificati a valle delle necessarie indagini geofisiche da effettuare nelle more dello svolgimento delle attività da realizzare sulla vasca A, considerato che le indagini tecniche effettuate nell'ambito dell'incidente probatorio sono state svolte esclusivamente sulla vasca A. [...] ...la Società specifica che l'ordinanza del tribunale ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sulla vasca A, mentre per la vasca B occorrerà una nuova istanza che tenga conto delle criticità emerse nel procedimento tuttora in corso. [...] la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ..., chiede che l'istanza di riavvio del procedimento finalizzato al rilascio dell'AIA sia formulata dal Gestore anche ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 152/06 e smi.*

(cfr., Relazione allegata all'istanza ex art. 6, comma 9 del 16.07.2020)

CONSIDERATO CHE: il Gestore, dando seguito alla richiesta del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali (verbale riunione del 06.02.2020), ha presentato istanza di cui all'art.6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. atteso che [...] *in conclusione del procedimento penale n. 18282/12 R.G. GIP,..., con ordinanza del 18 marzo 2019 il Tribunale di Bari – Prima Sezione Penale autorizzava la temporanea rimozione dei sigilli relativamente alla vasca A e al solo fine di consentire le operazioni indicate dai periti nel primo degli incidenti probatori espletati operazioni da svolgersi sotto la diretta vigilanza della PG che ha eseguito il sequestro, disponendo che questa relazioni al tribunale in merito alle operazioni svolte. [...] la Società Progetto gestione Bacino Bari Cinque S.r.l. ha predisposto il progetto esecutivo per il recupero della vasca "A" in conformità alle indicazioni di cui all'opzione B definita dal consulente del giudice Ing. Boeri e dell'Amministrazione regionale nell'incontro del 29 maggio 2018. [...];*

(cfr., Relazione allegata all'istanza ex art. 6, comma 9 del 16.07.2020)

VISTO il verbale della riunione tenutasi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio del 29.05.2018 (allegato alla documentazione a corredo dell'istanza ex art. 6, comma 9 del 16.07.2020) [...] *...il Direttore del Dipartimento,..., che prendendo atto della sentenza rappresenta che la Regione Puglia ha formalizzato una richiesta di intervento sul sito al fine del riutilizzo dello stesso. Inoltre, analizzate le soluzioni proposte dal perito del giudice, S. Boeri, propone di prendere in considerazione l'ipotesi B (rimozione dell'argilla, rilavorazione e risistemazione degli argini) prevedendo però che al posto della rimozione dello strato di argilla presente, lo stesso possa rimanere in opera con risistemazione delle zone critiche e sovrapponendo allo stesso ulteriori strati di argilla per ulteriori 30 cm oltre che il manto geobentonitico ed ulteriore hdpe. In tal modo si passerebbe da una permeabilità da 10^{-5} (secondo gli accertamenti del perito Boeri) ad una permeabilità da 10^{-12} m/s...[...];*

(cfr., Relazione allegata all'istanza ex art. 6, comma 9 del 16.07.2020)

CONSIDERATO CHE: l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 506/2006 (BURP n.17 del 31.01.07). Autorizzazione all'esercizio: Decreto del Commissario Delegato n.26/2007; Determinazione Dirigenziale AIA della Regione Puglia n. 203/2016 (BURP n. 147 del 22.12.2016);

RITENUTO che, gli interventi previsti sulla vasca "A" descritti dal Gestore Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., in conformità alla proposta B del perito del Giudice Ing. S. Boeri e del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (cfr., verbale riunione del 29.05.2018) possano essere considerati non sostanziali ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente, atteso che gli stessi sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali della vasca "A".

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** la modifiche progettuali comunicate dal Gestore Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l., come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali comunicate dal del Gestore Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l., in esito alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - o Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con pec del 03.11.2020 e acquisita al prot. n. AOO_089_13326 del 03.11.2020);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - o Progetto Gestione Bacino Bari Cinque S.r.l. , pec: baricinquesrl@legalmail.it

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 32 pagine, per un totale di 42 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**Modulo per la richiesta di valutazione preliminare
Art. 6, c.9 D.Lgs.152/2006**

Prot. n.136 del 30/06/2020

società: **Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl**

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006: Esecuzione Sentenza 10/05/2018 del GUP del Tribunale di Bari, del progetto relativo alla rifunzionalizzazione della discarica di servizio/soccorso (IPPC 5.4 aut. Decreto del CD n.6/2012) dell'Impianto Pubblico di Biostabilizzazione e Produzione di CSS (IPPC 5.3) autorizzato con provvedimenti AIA della Regione Puglia nn. 203/2016;126/2017 e 162/2019 (già Approvato dal CD con dec.n.26/2007).

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.R.L.

1. Titolo del progetto

"Esecuzione Sentenza 10/05/2018 del GUP del Tribunale di Bari, del progetto relativo alla rifunzionalizzazione della discarica di servizio/soccorso (IPPC 5.4 aut. Decreto del CD n.6/2012) dell'Impianto Pubblico di Biostabilizzazione e Produzione di CSS (IPPC 5.3) autorizzato con provvedimenti AIA della Regione Puglia nn. 203/2016

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, lettera p)	p): "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3" e/o negli Allegati A1/A2 della L.R. 11/01 e s.m.i. alla voce A. 2.i) ex LR n.3/2014.
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato VIII, punto 5.4	5.4. Discariche, che ricevono piu' di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacita' totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.



Fig.1: Ubicazione Insedimento di Produzione CSS_{rifiuto} (Ortofoto-2016).

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'insediamento in questione (discarica di servizio soccorso - vedi fig.1) è un "Impianto pubblico previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) per Trattamento (TMB) e Produzione di CSS dei RUI attività IPPC con codice 5.3.b.2 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06.

Ggestito dalla Società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque ad esito di procedura di pubblica evidenza, dal 1 giugno 2012 (Decreto del CD n.06 del 13.02.2012). Con riferimento alla conclusione del procedimento penale n.18283/12 R.G. GIP (Sentenza di assoluzione ex art.530 comma 2 CPP del 10 maggio 2018 – in allegato "A") ed all'Ordinanza depositata l'8 marzo 2019 in cancelleria Tribunale di Bari - Prima Sezione Penale nella parte in cui "autorizza la temporanea rimozione dei sigilli relativamente alla Vasca A al solo fine di consentire le operazioni indicate dai periti nel primo degli incidenti probatori espletati operazioni da svolgersi sotto la diretta vigilanza della PG che ha eseguito il sequestro, disponendo che questa relazioni al tribunale in merito alle operazioni svolte", la Società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl ha predisposto il progetto esecutivo per il recupero della vasca "A" in conformità alle indicazioni di cui all'opzione B definita dal consulente del giudice Ing. Boeri e dell'Amministrazione regionale nell'incontro del 29 maggio 2018, come da relativo verbale (in allegato "B").

4. Localizzazione del progetto

L'insediamento è ubicato nel territorio del comune di Conversano, contrada "Martucci", ed è riportato in catasto al foglio di mappa n.15, part.lle nn. 395; 398; 492; 401; 403; 405; 494*; 493*; 201; 407; 409; 411; 413; 415; 142; 417; 143; 419; 421; 423; 425; 427; 429; 431; 433; 435, 480 parte; 328; 144; 281; 282; 145; 360; 219; 363; 362; 361; 312; 146; 251; 316; 358; 317; 359; 346; 345; 344; 252; 318; 319;253; 147 e 445., estese per 84.000 mq.

L'impianto ricade nell'Ambito Paesaggistico "LA Puglia CENTRALE"; nelle corografie in allegato 1 delle Tavole Grafiche (in scala 1:8000) sono riportate le tavole grafiche-stralcio del PPTR approvato con DGR Puglia n. 176 del 16 febbraio 2015, (con vincolistica vigente – così come evidenziata nella legenda) estratte dal sito ufficiale della Regione Puglia www.sit.puglia.it (in formato PDF) con il relativo aggiornamento alla DGR Puglia n.1543-2019. **Dalla consultazione delle mappe del PPTR, così come si evince dalla consultazione degli allegati** (Tavole Grafiche dal n.01 al n.10) **non vi sono vincoli diretti sull'area dell'insediamento.** Al Paragrafo 2.1 Ubicazione dell'intervento – inquadramento territoriale sono

5. Caratteristiche del progetto

L'insediamento in questione è un "Impianto pubblico previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) per il Trattamento dei RUI (TMB) con Produzione di CSS (Combustibile Solido secondario) – attività IPPC con codice 5.3.b.2 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06, con annessa discarica di servizio/soccorso (attività IPPC con codice 5.4. ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06) .

DESCRIZIONE SOMMARIA dell'ATTUALE CICLO PRODUTTIVO:

- Superficie totale occupata dall'insediamento - IPPC.5.3 : **60.558** mq
- Capannoni e tettoie - IPPC.5.3: **13.070** mq
- Piazzale - IPPC.5.3: **26.520** mq
- Discarica di Servizio/soccorso - IPPC.5.4 : **84.000** mq
- Capacità nominale di trattamento: **171.500 t/anno** di RUI (codice EER 200301)

Il materiale trattato nell'insediamento è la fil Rifiuto Urbano indifferenziato (Residuale dalla Raccolta differenziata, che viene biostabilizzato (fino ad ottenere un IRD (reale) $\leq 800 \text{ mg O}_2/\text{Kg VS}^{-1}\text{h}^{-1}$) e selezionato in un vaglio ottagonale, ove avviene una separazione meccanica della parte umida da quella secca (definita FSC). Il sopravaglio (Frazione Secca Combustibile viene trasformato in CSS dopo le seguenti fasi di trattamento:

- Triturazione primaria;
- Defferrizzazione;

- Separazione balistica;
- Triturazione secondaria;
- Compattazione e filmatura in balle;
- Messa in riserva (stoccaggio del CSS).

L'insediamento ha una capacità nominale di trattamento annuo pari a 171.500 t di RU_i (codice EER 200301). L'impianto è autorizzato a produrre, in conformità con le norme UNI EN ISO 15359:2011 un CSS rifiuto di classe minima : PCI.3 – CL.3 – HG.3

L'attività dell'insediamento non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

L'installazione, progettata ed approvata dal CD con decreto n.26/2007 ex D.lgs n.152/2006 è risultata in armonia con le indicazioni riportate, successivamente, alla lettera B) "Bioessiccazione in Biotunnel" del capitolo <<ESEMPI APPLICATIVI DEI PROCESSI DI PRODUZIONE DEL COMBUSTIBILE DA RIFIUTI>> dell'Allegato "D" del D.M. Ministero dell'Ambiente del 29 gennaio 2007 (G.U. del 07.06.2007 S.O. n.130, a pag. 409 e seguenti); ed altresì coerente con la legge regionale sui servizi pubblici locali (LR n.24/2012). Infatti con provvedimento AIA n.162/2019 l'A.C. ha definitivamente recepito la procedura di produzione del CSS nel Sistema Gestione di Qualità ISO 9001 : 2015 .ed altresì coerente con la legge regionale sui servizi pubblici locali (LR n.24/2012).

Infatti, al punto 3, lettera J del comma 3 dell'art.11, la legge regionale prescrive, per gli impianti pubblici della filiera di trattamento del rifiuto indifferenziato, "La valorizzazione delle frazioni secche non riciclabili, facendo ricorso prioritariamente a metodiche di recupero della materia" (come appunto la produzione di CSS Combustibile che l'impianto è già in grado produrre previa autorizzazione di AGER Puglia e conseguente revisione del PMeC).

La istanza presentata dalla società prevede la rifunzionalizzazione della discarica di "servizio/soccorso" (IPPC 5.4 - in particolare della VASCA "A") annessa al "Impianto di Trattamento di RU_{indifferenziati} per lo smaltimento degli scarti di produzione (attualmente vengono utilizzate le discariche per lo smaltimento di Rifiuti Speciali Non Pericolosi presenti sul territorio Regionale (in agro di Brindisi, Taranto e Statte – ai sensi dell'art. 9.bis della LR n.24/2012 connotevole dispendio di energie e costi).

L'intervento, progettualmente definito (Figura 2) "in conformità alle indicazioni di cui all'opzione B definita dal consulente del giudice Ing. Boeri e dell'Amministrazione regionale nell'incontro del 29 maggio 2018, come da relativo verbale, comprende le seguenti attività (meglio descritte al paragrafo 1.3.12 DESCRIZIONE DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE TECNICA INDICATA dell'Allegato alla Valutazione Preliminare):

- 1) Rimozione dello strato drenante del fondo della discarica (cm 30 di ghiaia e 20 di sabbia) e trasporto a deposito in cantiere per il riimpiego, compreso la pulizia preventiva delle erbacce, che andranno avviate a recupero con i residui non riutilizzabili;
- 2) Smontaggio, per riutilizzo eventuale delle tubazioni fessurate in HDPE (integre), da depositare in apposita area del cantiere con avvio a recupero presso terzi del materiale residuo inutilizzabile;
- 3) Rimozione del tessuto non tessuto del fondo della discarica, compreso l'eventuale recupero presso terzi, e/o il trasporto ed il conferimento a smaltimento del materiale non riutilizzabile;
- 4) Ripristino dello strato di argilla delle trincee realizzate durante l'esecuzione delle prove mediante il riempimento con argilla mista a bentonite ed additivi (leganti idraulici);
- 5) Ripristino delle discontinuità presenti sulla geomembrana esistente in HDPE spessore 2,0 mm (conforme alla norma UNI 11309), delle scarpate e del fondo della discarica, compreso la fornitura del materiale necessario per i ripristini le prove ed i collaudi delle saldature; controllo finale della integrità della geomembrana (per assicurarne la tenuta idraulica) con indagini geoelettriche, di cui si rimanda ad apposito capitolo della presente relazione.
- 6) Posa in opera di manto geo-composito bentonitico (avente caratteristiche come da scheda allegata "D") da posare sul fondo e sulle scarpate;
- 7) Posizionamento (livello inferiore), sulle scarpate e sul fondo della discarica, del tessuto non tessuto recuperato e/o integrato, come da voce 3, con TNT da 400 gr/mq;
- 8) Fornitura e posa in opera di strato di argilla da posare sul fondo della scarpata, avente spessore > a 0,40 m con $K < 10^{-7}$ cm/sec, compreso la compattazione fino alla resa di uno spessore di 40 cm. Misura riferita a materiale minerale già compattato appartenente alle classi A6 e A 7 della classificazione HRB - AASHTO;
- 9) Fornitura posa in opera e collaudo delle saldature della nuova geomembrana in HDPE spessore 2,5 mm (conforme alla norma UNI 11309) da impiegare sulle scarpate e sul fondo della vasca, con controllo finale della integrità della geomembrana (per assicurarne la tenuta idraulica del fondo) con indagini geoelettriche, così come effettuato sulla geomembrana esistente di cui al punto 4.

- 10) Fornitura e posa in opera del geotessile (tessuto non tessuto) con massa areica minima: 1200 g/m² - norma UNI EN 9864 da posare sul fondo e sulle scarpate (livello superiore) a protezione della seconda geomembrana in HDPE;
- 11) Posa in opera dello strato drenante spessore 50 cm (ghiaia e sabbia - classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO), materiali recuperati ed accumulati nell'area di cantiere; compresa la vagliatura, la fornitura del materiale da reintegrare, e del conferimento a smaltimento dei materiali di scarto.
- 12) Posa in opera delle tubazioni fessurate in HDPE, recuperate completamente integre, compreso l'eventuale sostituzione ed integrazione delle parti danneggiate.
- 13) Realizzazione, in variante, di canaletta perimetrale per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche (dimensionate sulla base delle piogge più intense con tempo di ritorno di almeno 10 anni) di dilavamento della viabilità di servizio pavimentata (con pacchetto in macadam e binder) così come riportato, in figura 3 e 4.

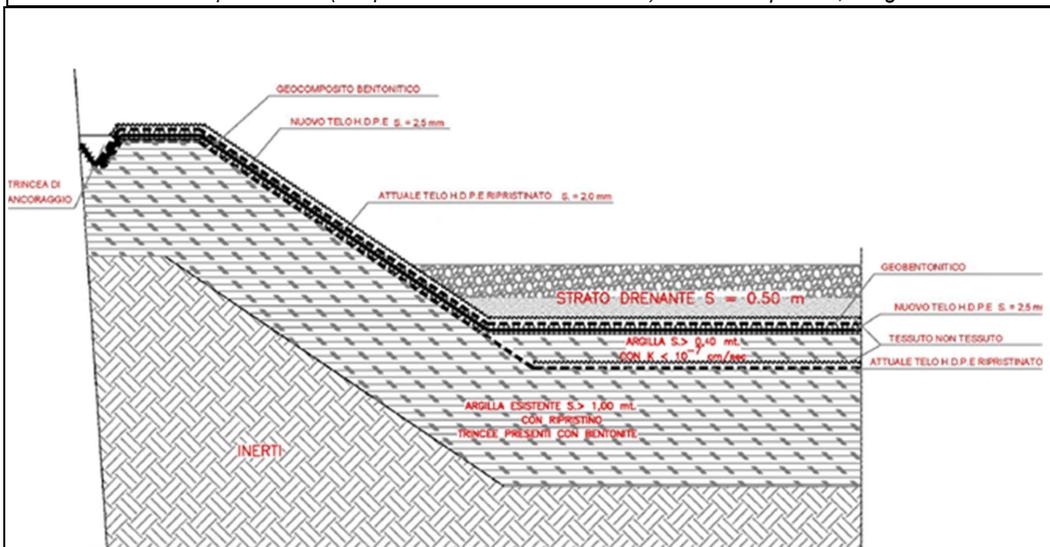


figura.2 – Particolare Sistema di Tenuta – Catino di fondo – proposta del Gestore

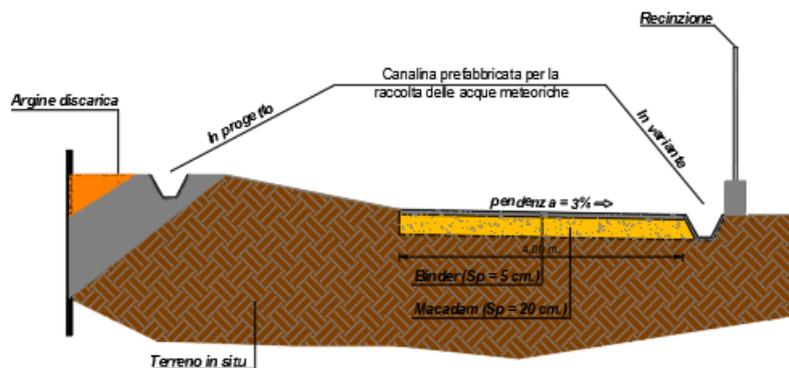
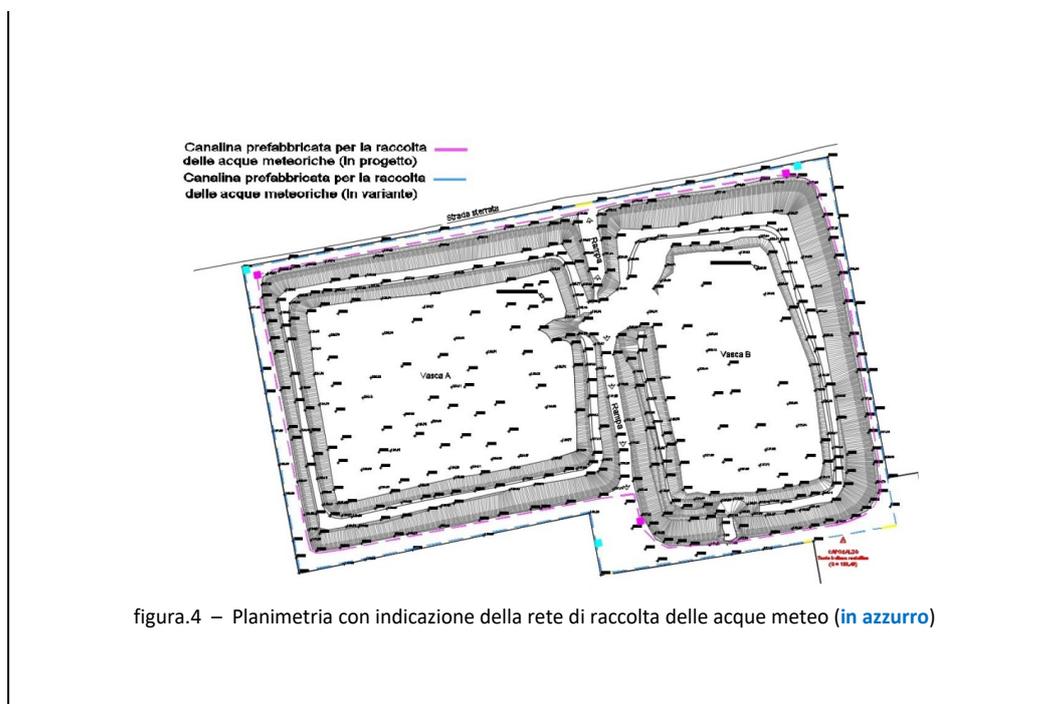


figura.3 – Particolare costruttivo Pista di Servizio con nuova canaletta acque meteo – proposta del Gestore



6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	DD della Regione Puglia n. 506/2006 - LR n. 11/2001 (BURP n.17 del 31.01.07)
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	- Decreto del Commissario Delegato n.26/2007 - DD AIA della Regione Puglia n. 203/2016 (BURP n.147 del 22.12.2016)
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Comune Conversano – Agibilità n.9310/2015	<input type="checkbox"/> _____
<input checked="" type="checkbox"/> Comando VV.F di Bari – Pratica n. 35353 Rinnovo 08/06/2017	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> DPR n.380/2001 - già acquisita	<input type="checkbox"/> SCIA Pratica SUAP n.33906, prot.n.E-54369/2020
<input checked="" type="checkbox"/> ARPA Puglia - da acquisire	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegata - PPTR

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non vi sono stati elementi ostativi relativi all'insediamento in relazione alle NTA del PAI (vedi Fig.16).
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Zona sismica 4 : Zona con pericolosità molto bassa. - DGR Puglia n. 153/2004.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: l'intervento è stato disposto dalla Regione Puglia su decisione tribunale Bari</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: no non vi sarà utilizzo di risorse naturali e scarsamente disponibili</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: l'intervento è stato disposto dalla Regione Puglia su decisione tribunale Bari</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: l'intervento previsto non produrrà rifiuti di alcuna natura</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: l'intervento è stato disposto dalla Regione Puglia su decisione tribunale Bari</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: conseguenze escluse dalla tipologia dello intervento</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: conseguenze escluse dalla tipologia dello intervento : opere interne scarica</i>		<i>Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA</i>	

8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> conseguenze escluse dalla tipologia dello intervento		<i>Perché:</i> non comporta la modificazione dei parametri ambientali previsti in AIA	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi Tavole Grafiche PPTR in allegato		<i>Perché:</i> nel raggio di oltre 2000m non vi sono aree sottoposte a tutela	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> vedi Tavole Grafiche PPTR in allegato		<i>Perché:</i> //	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi Tavole Grafiche PPTR in allegato Non vi sono corpi idrici superficiali nelle vicinanze		<i>Perché:</i> Non vi sono emissioni liquide	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> intervento che non comporta aumento delle quantità di rifiuti autorizzati in ingresso.		<i>Perché:</i> non vi è un aumento delle quantità di rifiuti in ingresso	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi Tavole Grafiche PPTR in allegato		<i>Perché:</i> //	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento avviene all'interno di imp.AIA		<i>Perché:</i> non c'è utilizzo di aree agricole e/o destinate a verde	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani / programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> in adiacenza vi sono altri impianti di smaltimento		<i>Perché:</i> //	

16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi corografia su PPTR. L'agglomerato urbano più vicino dista oltre 3,5 km		<i>Perché: //</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> vedi Tavole Grafiche PPTR in allegato		<i>Perché: //</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi Tavole Grafiche PPTR in allegato		<i>Perché: //</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non vi nulla di tutto questo nel raggio di 2,0 km (distanza prevista dal Piano di attuazione vigente)		<i>Perché: //</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Zona sismica 4 : Zona con bassissima pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti - DGR Puglia n.153/2004.		<i>Perché: //</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> la tipologia di intervento e soprattutto dell'attività non generano interferenze e/o effetti cumulativi con altri progetti		<i>Perché: //</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi ubicazione		<i>Perché: //</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	N
01	Tav.00_BA5.Gest.Ortofotografico_2016_PPTR_Approvato_Ubicaz.A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.00_PPTR
02	Tav.01_BA5.Gest.PPTR Approvato_5_Ambiti.Paesaggistici_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.01_PPTR_5.Ambit.Paesagg.
03	Tav.02_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.02_PPTR_
04	Tav.03_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Doline_D3_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.03_PPTR
05	Tav.04_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Grotte_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.04_PPTR
06	Tav.05_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Grotte_D4_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.05_PPTR
07	Tav.06_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Versanti_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.06_PPTR
08	Tav.07_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.2_Componentii_Idrologiche_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.07_PPTR
09	Tav.08_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.2.1_Componentii_Botaniche_Vegetazionali_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.08_PPTR
10	Tav.09_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.2.2_Componentii_Aree_Protette_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.09_PPTR

11	Tav.10_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_ Cult.Insediativi_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.10_PPTR
12	Tav.11_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_ Cult.Insediativi_Beni_Sto.ci_D1_ A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.11_PPTR
13	Tav.12 - ALL13_Tav.12_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_C ult.Insediativi_Beni_Sto.ci_D2_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.12_PPTR
14	Tav.13_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_Cu lt.Insediativi_Beni_Sto_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.13_PPTR
15	Tav.14_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.2_Componentii_Val .Percettivi_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.14_PPTR
16	Tav.a_BA5.Gest.1.4000_Idrogeom orfologia_PPTR_2016_A4	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.a_PPTR
17	Tav.b_BA5.Gest.1.8000_Idrogeom orfologia_PPTR_2016_A4	1:8000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.b_PPTR
18	Tav.c_BA5.Gest.1.16000_Idrogeo morfologia_A4	1:16000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.c_PPTR
19	PPTR_Sistema_Tutele_Vigente		

Il dichiarante

ing. Carmine Carella
 (documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

seguono gli allegati

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PD

ALLEGATI :

 01_Tav.00_BA5.Gest.Ortofoto_2016_PPTR_Approvato_Ubicaz.A4.pdf	Documento Adob...
 02_Tav.01_BA5.Gest.PPTR Approvato_5_Ambiti.Paesaggistici_A4.pdf	Documento Adob...
 03_Tav.02_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_A4.pdf	Documento Adob...
 04_Tav.03_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Doline_D3_A4.pdf	Documento Adob...
 05_Tav.04_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Grotte_A4.pdf	Documento Adob...
 06_Tav.05_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Grotte_D4_A4.pdf	Documento Adob...
 07_Tav.06_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.1_UlterioriContesti_Versanti_A4.pdf	Documento Adob...
 08_Tav.07_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.1.2_Componentii_Idrologiche_A4.pdf	Documento Adob...
 09_Tav.08_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.2.1_Componentii_Botaniche_Vegetazionali_A4.pdf	Documento Adob...
 10_Tav.09_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.2.2_Componentii_Aree_Protette_A4.pdf	Documento Adob...
 11_Tav.10_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_Cult.Insediativi_A4.pdf	Documento Adob...
 12_Tav.11_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_Cult.Insediativi_Beni_Sto.ci_D1_...	Documento Adob...
 13_Tav.12_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_Cult.Insediativi_Beni_Sto.ci_D2_...	Documento Adob...
 14_Tav.13_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.1_Componentii_Cult.Insediativi_Beni_Sto_A4.pdf	Documento Adob...
 15_Tav.14_BA5.Gest.PPTR Approvato_6.3.2_Componentii_Val.Percettivi_A4.pdf	Documento Adob...
 16_Tav.a_BA5.Gest.1.4000_Idrogeomorfologia_PPTR_2016_A4.pdf	Documento Adob...
 17_Tav.b_BA5.Gest.1.8000_Idrogeomorfologia_PPTR_2016_A4.pdf	Documento Adob...
 18_Tav.c_BA5.Gest.1.16000_Idrogeomorfologia_A4.pdf	Documento Adob...
 19_PPTR_Sistema_Tutele_Vigente.pdf	Documento Adob...

27/06/2020

consapevolezza
del territorio
per il governo
del territorio

puglia.con

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero delle Politiche Regionali
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Ministero della Sanità

PPTR Approvato

GUIDA

Map Service

- PPTR
- Inquadramento
- Confini Provinciali
- Confini Comunali
- Toponimi
- Aeroporti
- Autostrade
- Ferrovie
- Strade
- Griglia

Scala: 180000

X: 676.690,749671

Y: 4.541,914,31716

webapps.sit.puglia.it/freewebsapps/PPTRA/approvato/index.html

27/06/2020

conoscenza condivisa per il governo del territorio

puglia.con

Map Services

- PPTR
- Stato Pianificazione e PPTR
- Art. 142_Co2_Aree Escluse
- PPTR Vigente
- 5 Ambiti Paesaggistici
- Figure
- Ambiti
- 6.1.1 Componenti Geomorfologiche
- 6.1.2 Componenti Idrologiche
- 6.2.1 Componenti Botanico Vegetative
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protette
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 176/2015
- PPTR aggiornato - DGR 2439/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 208/2016
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 40/2016
- PPTR aggiornato - DGR 116/2016
- PPTR aggiornato - DGR 240/2016
- PPTR approvato - DGR 176/2015

Inquadramento

27/06/2020

PPTR Approvato

GUIDA

Ministero per Territorio e Infrastrutture
Regione Puglia

Unione Europea

ACASSA

MOLADIBARI

FANIZZA

TORRE DELLE MULE

MARJUCCI

CONVERSANO

Massa di Marone

Massa di Scatolozzi

Massa di Iabbole

Massa di Bribo

Massa di Fobole

La Puglia Centrale

Regione Puglia - Area Pubblica per la mobilità e qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio

Unione Europea - Asse 1 - Linee di Intervento 4.5 - Azione 4.5.1 - "Campi agricoli e implemento dell'irrigazione EC finanziata nell'ambito del PSR Puglia 2000-2006"

Unione Europea - Asse 1 - "Protezione, valorizzazione e diffusione delle risorse culturali e paesaggistiche"

PUGLIAEUROPA

PUGLIA

PO FESR

Scala: 16000

X: 677.248.59783

Y: 4.642.741.05215

webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRA/approvato/index.html

27/06/2020

consapevolezza
del territorio
del territorio

puglia.con

Ministero
della
Tutela
del Territorio
e del Paesaggio
Regione Puglia

Unione Europea

GUIDA

PPTR Approvato

Map Service

- PPTR
- Stato Pianificazione e PPTR
- Art. 142_Co2_Aree Escluse
- PPTR Vigente
- 5 Ambienti Paesaggistici
 - Figure
 - Ambienti
- 6.1.1 Componenti Geomorfologiche
 - Ulteriori contorni paesaggistici
 - Lame e gravine
 - Doline
 - Geositi (fascia tutela)
 - Inghittrici
 - Cordoni dunari
 - Grotte
 - Versanti
- 6.1.2 Componenti Idrologiche
- 6.2.1 Componenti Botanico Vegetative
- 6.2.2 Componenti delle Aree Produttive
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 2439/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1162/2016
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 240/2016

Scale: 16000
X: 677.177.63102
Y: 4.542.731.35213

webapps.sit.puglia.it/it/webapps/PPTR/approvato/index.html

27/06/2020

conoscenza condivisa per il governo del territorio

puglia.con

PPTR Approvato

Ministero per l'Università e la Ricerca
Comunicazione e Informazione

Regione Puglia

Unione Europea

GUIDA

Map Service

- Siti di rilevanza naturalistica
- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve e regionali
- 7.8.3.1 Componenti culturali e insediative
- Beni paesaggistici
- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici validate
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Testimonianza della stratificazione insediativa
- a - siti interessati da beni storico culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
- c - aree a rischio archeologico
- Aree di Rispetto delle Componenti Culturali
- Città consolidate
- Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Ulteriori contesti paesaggistici
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1543/2019
- PTR acclamato - DGR 2439/2018
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2292/2017
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 496/2017
- PTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PTR aggiornato - DGR 240/2016
- PTR approvato - DGR 178/2015
- Inquadramento

16000

Scale: X: 877.215,73110 Y: 4.542.811,78502

webapps.sit.puglia.it/FreeWebApps/PPTRApprovato/index.html

Map Service

Chilometri

Risultato misurazione

1,1 Chilometri

Map Service

Scale: X: 877.215,73110 Y: 4.542.811,78502

webapps.sit.puglia.it/FreeWebApps/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

conoscenza condivisa per il governo del territorio

puglia.con

Map Services

- PPTR
- Stato Pianificazione e PPTR
- Atc 142_C02_Aree Escluse
- PPTR Vigente
- 5 Arredi Paesaggistici
- Figure
- Armati
- 6.1.1 Componenti Geomorfologiche
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Lame e gravine
- Doline
- Geost (fascia tutela)
- Inghiccioli
- Cordoni dunari
- Orlette
- Versanti
- 6.1.2 Componenti Idrologiche
- 6.2.1 Componenti Botanico Vegetative
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protette
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR
- PPTR aggiornato - DGR 2439/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR
- PPTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 2402/2016

PPTR Approvato

GUIDA

Unione Europea

Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie

Regione Puglia

Scala: 16000

X: 677,286,16459

Y: 4,542,744,05215

webapps.sit.puglia.it/freewebsites/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

conoscenza condivisa per il governo del territorio

puglia.con

PPTR Approvato

GUIDA

Unione Europea

Ministero per il Turismo e le Attività Culturali

Regione Puglia

Map Service

- Siti di rilevanza naturalistica
- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- Aree di rispetto dei beni paesaggistici
- Beni paesaggistici
- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici validati
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Testimonianza della stratificazione insediativa
- a - siti interessati da beni storico culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei trattri
- c - aree a rischio archeologico
- Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Paesaggistiche
- Città consolidate
- Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei Valori Perceptivi
- Ulteriori contesti paesaggistici

aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1543/2019
PTR aggiornati - DGR 2439/2018
aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2282/2017
aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 496/2017
PTR aggiornato - DGR 1162/2016
PTR aggiornato - DGR 240/2016
PTR approvato - DGR 176/2015

Inquadramento

Scala: 16000

X: 677.338.49801

Y: 4.542.803.31894

webapps.st.puglia.it/freetwapps/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

conoscenza
contilvia
il governo
del territorio.

puglia.con

PPTR Approvato

GUIDA

Ministero
per l'Università
e la Ricerca

Regione Puglia

Unione Europea

Map Service

- PPTR
- Stato Pianificazione e PPTR
- Mt_142_O2_Aree Escluse
- PPTR Vigente
- 5 Ambienti Paesaggistici
- Figure
- Ambienti
- 6.1.1 Componenti Geomorfologiche
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Lame e gravine
- Doline
- Geositi (fascia tutela)
- Inghittrici
- Cordoni dunari
- Grotte
- Versanti
- 6.1.2 Componenti Idrologiche
- 6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protette
- 6.3.1 Componenti culturali e ineditati
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2439/2018
- PPTR aggiornato - DGR 2439/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2439/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 2407/2016

Scale: 16000
X: 677.291,83125
Y: 4.542.744,05215

webapps.it/FreeWebApps/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

conoscenza condivisa per il governo del territorio

puglia.con

Map Service

- PPTR
- Stato Pianificazione e PPTR
- Ait_142_Co2_Aree Escluse
- PPTR Vigente
- 5 Ambienti Paesaggistici
- Figure
- Amati
- 6.1.1 Componenti Geomorfologiche
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Lane e gravine
- Doline
- Geositi (fascia tutela)
- Inghraicittori
- Cordoni dunari
- Grotte
- Versanti
- 6.1.2 Componenti Idrologiche
- Beni paesaggistici
- Territori costieri
- Aree contornati ai laghi
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di competenza
- Vincolo idrogeologico
- 6.2.1 Componenti Botanico Vegetative
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protette

PPTR Approvato

Unione Europea

Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie

Regione Puglia

GUIDA

Scale: 16000

X: 675.424,09618

Y: 4.541.031,56953

webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

PPTR Approvato

consorziata
per il governo
del territorio

puglia.con

Map Service

- Geostit (fascia tutela)
- Ingridiottili
- Cordoni dunari
- Grotte
- Versanti
- 6.1.2 Componenti idrologiche
- Beni paesaggistici
- Territori costieri
- Aree contenute ai laghi
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di confine
- Vincolo idrogeologico
- 6.2.1 Componenti Botanico Vegetaz.
- Beni paesaggistici
- Boschi
- Zone umide Ramsar
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Aree di rispetto dei boschi
- Aree umide
- Prati e pascoli naturali
- Formazioni arbustive in evoli.
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protet.
- Beni Paesaggistici
- Ulteriori contesti paesaggistici
- 6.3.1 Componenti culturali e insedia.

Scalari: 160000
 X: 675.988.06108
 Y: 4.541.905.85048

webapps.sit.puglia.it/freewebspps/PPTRA/approvato/index.html

27/06/2020

consorzio
intercomunale
per il governo
del territorio

puglia.con

Map Service

- Siti di rilevanza naturalistica
- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- Beni paesaggistici
 - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
 - Zone gravate da usi civici validate
 - Zone gravate da usi civici
 - Zone di interesse archeologico
- Ulteriori contesti paesaggistici
 - Testimonianza della stratificazione insediativa
 - a - siti interessati da beni storico culturali
 - b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
 - c - aree a rischio archeologico
- Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e
 - Città consolidate
 - Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei Valori Pericettivi
- Ulteriori contesti paesaggistici
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1543/2019
 - PTR aggiornato - DGR 2439/2018
 - aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2292/2017
 - aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 496/2017
 - PTR aggiornato - DGR 1162/2016
 - PTR aggiornato - DGR 240/2016
 - PTR approvato - DGR 17/0/2015
- Inquadramento

PPTR-Approvato

GUIDA

Ministero
della Cultura
e del Turismo
Regione Puglia

Unione Europea

Scalata: 16000
X: 677.109,69755
Y: 4.542.650,91864

webapps.sit.puglia.it/freewebsites/PPTRA/approvato/index.html

27/6/2020

consorzio intercomunale per il governo del territorio
puglia.con

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Regione Puglia

Unione Europea

PPTR Approvato

GUIDA

Map Service

- Ulteriori contesti paesaggistici
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di com.
- Vincolo idrogeologico
- 6.2.1 Componenti Botanico-Vegetaz.
- Beni paesaggistici
- Boschi
- Zone umide Ramsar
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Area di rispetto dei boschi
- Area umide
- Piani e passoli naturali
- Formazioni artusive in evol.
- 6.2.2 Componenti delle Aree Protett.
- Beni Paesaggistici
- Parchi e riserve
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Siti di rilevanza naturalistica
- Area di rispetto dei parchi e c.
- 6.3.1 Componenti culturali o inodori
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percett.
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1
- PPTR aggiornato - DGR 2439/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1
- PPTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PPTR aggiornato - DGR 2402/2016

Scale: 16000

X: 677.249.69783

Y: 4.542.739.81881

webapps.sit.puglia.it/threewebapps/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

conoscenza condivisa per il governo del territorio

puglia.con

PPTR Approvato

GUIDA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Regione Puglia

Unione Europea

Map Services

- Siti di rilevanza naturalistica
- Siti di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- Aree di rispetto dei parchi e insediative
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- Beni paesaggistici
- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici validati
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Testimonianza della stratificazione insediativa
- a - siti interessati da beni storico culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
- c - aree a rischio archeologico
- Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Paesaggistiche
- Città consolidate
- Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1543/2019
- PTR aggiornato - DGR 2439/2019
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2292/2017
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 496/2017
- PTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PTR aggiornato - DGR 240/2016
- PTR approvato - DGR 170/2015

Inquadramento

Risultato misurazione
0,7 Chilometri

Chilometri

Scale: 15000
X: 677.177,63102
Y: 4.542.642,45195

webapps.sit.puglia.it/freewebsites/PPTRApprovato/index.html

27/06/2020

PPTR Approvato

consorziata
per il governo
del territorio

puglia.con

Ministero
dell'Università e
della Ricerca
Ministero
dell'Ambiente
e della
Terraviva
Regione Puglia

GUIDA

Map Service

- Siti di rilevanza naturalistica
- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- Beni paesaggistici
- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici validate
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Testimonianza della stratificazione insediativa
- a - siti interessati da beni storico culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
- c - aree a rischio archeologico
- Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e
- Omnia consorziata
- Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei Valori Perceptivi
- Ulteriori contesti paesaggistici
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1543/2019
- PTR aggiornato - DGR 2439/2018
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2292/2017
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 496/2017
- PTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PTR aggiornato - DGR 2402/2016
- PTR approvato - DGR 1700/2015

Inquadramento

Scala: 16000
X: 677,190,33105
Y: 4.542,689,01871

webapps.sit.puglia.it/freewebsapps/PPTRApprovato/index.html

27/6/2020

consorziata puglia.con per il governo del territorio

PPTR Approvato

GUIDA

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento di Pianificazione e Governance

Regione Puglia

Unione Europea

Map Service

- Siti di rilevanza naturalistica
- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- Beni paesaggistici
- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici validate
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- Ulteriori contesti paesaggistici
- Testimonianza della stratificazione insediativa
- a - siti interessati da beni storici culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
- c - aree a rischio archeologico
- Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e
- Città consolidate
- Paesaggi rurali
- 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi
- Ulteriori contesti paesaggistici
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 1543/2019
- PTR aggiornato - DGR 2439/2010
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 2292/2017
- aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 496/2017
- PTR aggiornato - DGR 1162/2016
- PTR aggiornato - DGR 2402/2016
- PTR approvato - DGR 1769/2015
- Inquadramento

Scala: 16000
X: 676.525,69638
Y: 4.541.821,19354

webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

27/6/2020

PPTR Approvato

puglia.con
consorziato
per il governo
del territorio

GUIDA

Ministero
della
Puglia

Ministero
della
Puglia

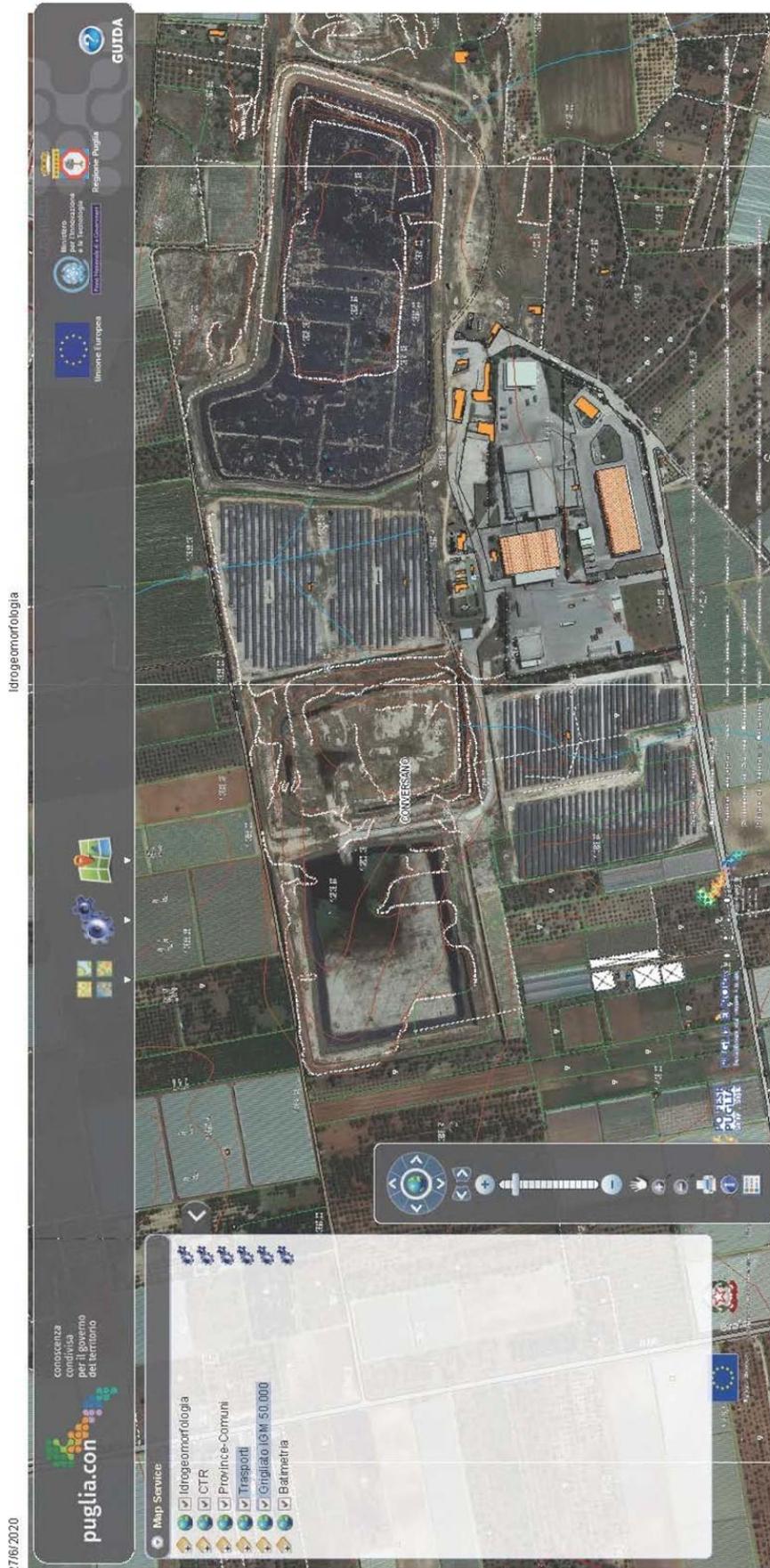
Unione Europea

Map Service

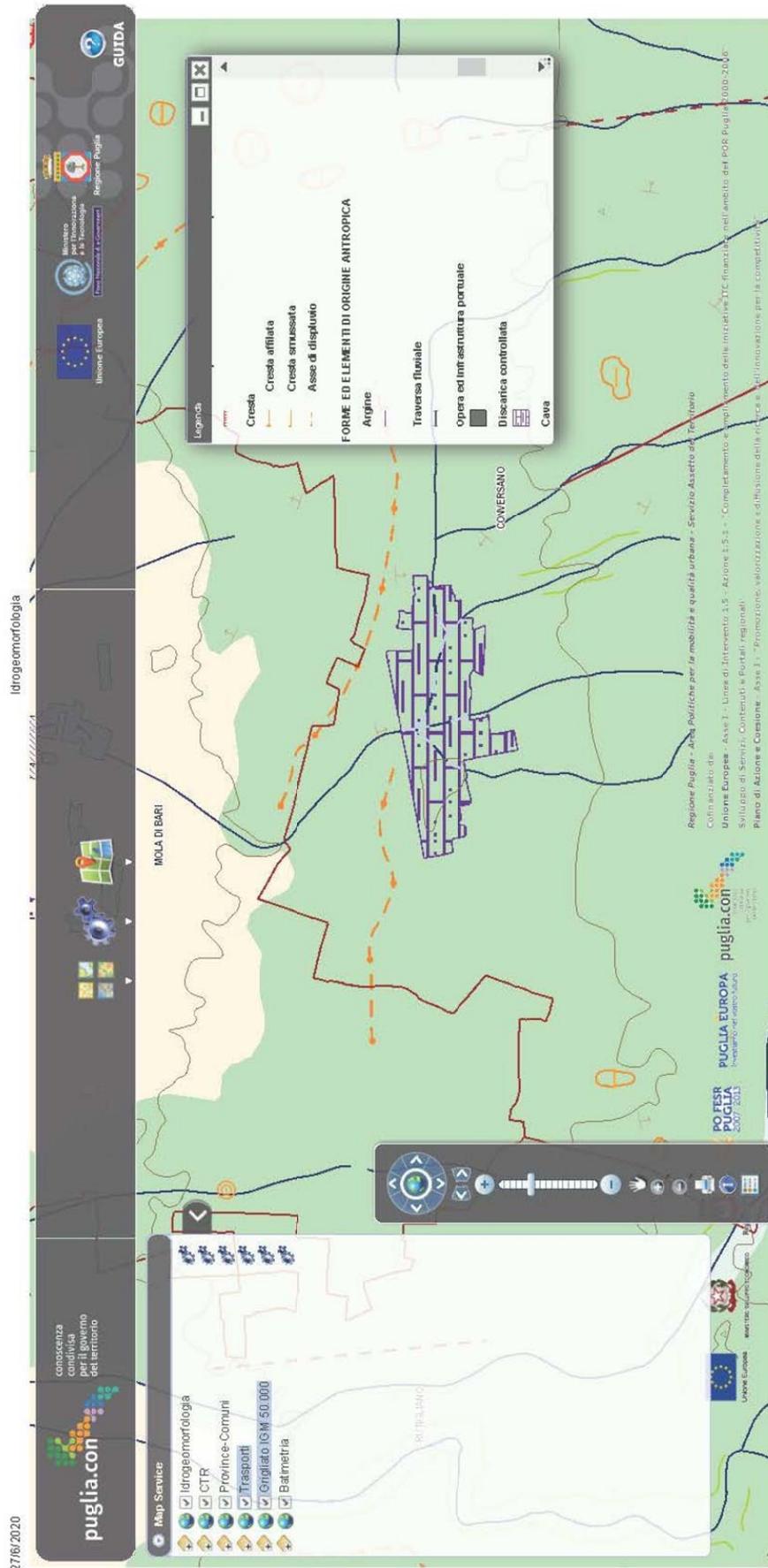
- Beni paesaggistici
- Immobili e aree di notevole interesse storico, artistico, culturale, ambientale, paesaggistico
- Zone gravate da usi civili
- Zone gravate da usi civili
- Zone di interesse archeologico
- Uteriori contorni paesaggistici
- Testimonianze della stratificazione storica
- Aree di Rispetto delle Coreografie
- Città consolidata
- Paesaggi rurali
- B.3.2 Componenti dei Valori Percentuali
- Uteriori contorni paesaggistici
- Luoghi panoramici
- Luoghi panoramici (oologoni)
- Strade a valenza paesaggistica
- Strade a valenza paesaggistica
- Strade panoramiche
- Con visuali
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 24/39/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 24/39/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 24/39/2018
- Aggiornamenti elaborati PPTR - DGR 11/62/2016
- PPTR aggiornato - DGR 24/02/2016
- PPTR approvato - DGR 17/6/2015

Scala: 16000
X: 677.135.53095
Y: 4.542.738.81881

webapps.sit.puglia.it/freeswebapps/PPTRApprovato/index.html







Scala: 18000
 X: 677.449,63223
 Y: 4.542.813,48064

webapps.sit.puglia.it/freewebsites/idrogeomorfologia/index.html

BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI - QUADRO SINOTTICO					
Codice del Paesaggio	Definizione	Disposizioni normative	Norme tecniche di attuazione del P.P.T.R.	art.	Rappresentazione cartografica formato shape (.shp)
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
6.1.1 - Componenti geomorfologiche					
UCP - Versanti	art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51 / art. 52		UCP versanti_pendenza20%
UCP - Lame e gravine	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53		UCP lame_gravine
UCP - Doline	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54		UCP doline
UCP - Grotte (100m)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	art. 55		UCP Grotte_100m
UCP - Geositi (100m)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56		UCP Geositi_100m
UCP - Inghiottoi (50m)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56		UCP Inghiottoi_50m
UCP - Cordoni dunari	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56		UCP Cordoni Dunari
6.1.2 - Componenti idrologiche					
BP - Territoli costieri (300m)	art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43 / art. 44		BP_142_A_300m
BP - Territoli contermini ai laghi (300m)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45		BP_142_B_300m
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45		BP_142_C_150m
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46		UCP connessioneRER_100m
UCP - Sorgenti (25m)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47		UCP Sorgenti_25m
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48		UCP Vincolo idrogeologico
	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)			
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali					
BP - Boschi	art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60 / art. 61		BP_142_G
BP - Zone umide Ramsar	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62		BP_142_I
UCP - Aree umide	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64		UCP aree umide
UCP - Prati e pascoli naturali	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65		UCP pascoli naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66		UCP Formazioni arbustive
UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66		UCP_rispetto boschi
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici					
BP - Parchi e riserve	art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69 / art. 70		BP_142_F
UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71		UCP rilevanza naturalistica
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73		UCP_rispetto parchi_100m
	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72		
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative					
BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78		BP_136
BP - Zone gravate da usi civici	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79		BP_142_H
BP - Zone di interesse archeologico	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)			BP_142_H_VALIDATE
UCP - Città Consolidata	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80		UCP città consolidata
UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche - aree appartenenti alla rete dei tratturi - aree a rischio archeologico	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)			
UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 76 - 2a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3		UCP stratificazione insediativa_siti storico culturali
	art. 76 - 2b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3		UCP stratificazione insediativa_rete tratturi
	art. 76 - 2c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter		UCP area_rischio_archeologico
UCP - Paesaggi rurali	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82		UCP area_rispetto rete tratturi
	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82		UCP area_rispetto zone interesse archeologico
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi					
UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87		UCP paesaggi rurali
UCP - Strade panoramiche	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88		UCP strade valenza paesaggistica
UCP - Luoghi panoramici	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88		UCP strade panoramiche
UCP - Coni visuali	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88		UCP luoghi panoramici
	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88		UCP coni visuali

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 novembre 2020, n. 458

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”. Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017.

Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, geom. Marcello Marabini, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie, così come da sottostante tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000	8.925.620	5.537.190	5.537.190

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *“P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”. D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente”*.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: *“Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017”, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.*

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *“Proroga dei termini di presentazione della DdS di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017.”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *“Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto *“Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente”*.

VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto *“Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante *“PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018”*.

VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto *“Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali”*.

VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto *“Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili”*.

VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;

VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 DdS rispetto a n. 337 DdS ricevibili di ditte/enti.

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle DdS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00 (annualità 2017 e annualità 2018).

VISTA la D.A.G. n.106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 DdS ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 ditte/enti
- ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori n.6 ditte
- non ammissibili agli aiuti n. 21 ditte.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)”*.

VISTE le D.A.G n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11_02_2020, n. 81 del 19.02.2020 e n. 281 del 16.07.2020 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 54 ditte inserite nella D.A.G. n.48/2020.

VISTE le D.A.G. di cambio beneficiario n. 454 del 13/11/2020 (da CAPOZZI Maria Angela Domenica a ANDRILLI Pietro) e n. 457 del 13/11/2020 (da RADATTI Lucia a SANTAMARIA Maria Grazia);

VISTI i verbali redatti dai funzionari incaricati del Servizi Territoriali Agricoltura competenti territorialmente, con i quali, a seguito di istruttoria delle predette n. 6 domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui alla D.A.G. n.48/2020, risulta quanto segue:

- n. 2 domande non hanno inviato al Servizio Territoriale dell'Agricoltura, competente per territorio, la documentazione di cui al paragrafo 13 punto “v” dell'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 100 /2017 e pertanto non ammissibili agli aiuti. (ditte GENTILE Rosa domanda n. 54250619522 e DE BIASI Giovanni domanda n. 54250618094)
- n. 4 domande sono risultate ammissibili agli aiuti con l'assegnazione dei relativi punteggi definitivi e dei relativi importi (ditte DE VITTO Carmen domanda n. 54250613756 punteggio 38,00, ALFIERI Roberto domanda n. 54250615751 punteggio 35,00, FORCHIONE Filomena domanda n. 54250613343 punteggio 36,02 e LACENERE Arianna domanda n. 54250614051 punteggio 36,00).

PRESO ATTO delle comunicazioni di ulteriori n. 6 rinunce e precisamente: ditte MAINELLA Michele Antonio, (posizione n.41 punteggio 54 - All. A alla D.A.G. n.48/2020) acquisita al prot. n. 14798 del 02/11/2020, VENDITTI Giovanni (posizione n.41 punteggio 46,00 - All. A alla D.A.G. n.48/2020) acquisita al prot. n. 14799 del 02/11/2020, GRIECO Oronzo (posizione n.85 punteggio 38,96 - All. A alla D.A.G. n.48/2020) acquisita al prot. n. 10128 del 13/07/2020, Azienda AGRICOLA DEL BELVEDERE Societa' Agricola a r.l. (posizione n.91 punteggio 39,00 - All. A alla D.A.G. n.48/2020) acquisita al prot. n. 13842 del 15/10/2020, SCHIAVONE Lucia Anna (posizione n.107 punteggio 38,00 - All. A alla D.A.G. n.48/2020) acquisita al prot. n. 10127 del 13/07/2020 e IPPOLITO Giuseppina Anna (posizione n.118 punteggio 38,00 - All. A alla D.A.G. n.48/2020) acquisita al prot. n. 15058 del 09/11/2020.

CONSIDERATO che a seguito di ulteriore istruttoria tecnico/amministrativa, per numerose ditte sono stati rimodulati importi e/o punteggi.

CONSIDERATO che a seguito della non ammissibilità agli aiuti delle ditte GENTILE Rosa e DE BIASI Giovanni, delle predette n.6 rinunce pervenute ed a seguito della rimodulazione degli importi ammissibili per n. 20

ditte, risulta una economia finanziaria pari ad € 757.346,88 che consente di poter ammettere ad istruttoria tecnica-amministrativa ulteriori ditte.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- aggiornare la graduatoria di cui alla D.A.G. n.48 del 04.02.2020, composta da n.308 ditte/enti con l'indicazione del relativo stato della domanda di sostegno, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole n. 131 ditte dalla ditta VIGILANTE MICHELE (pos. 1 punteggio 76) alla ditta LACENERE Arianna (pos. 129 punt. 36,00) e le ditte PACILLI Grazia (pos. 138 punt. 35,00) e MONACO Michela (pos. 143 punt. 35,00), così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- non ammettere agli aiuti n.8 ditte di cui:
 - n.2 ditte (GENTILE Rosa – DE BIASI Giovanni) per mancato invio della documentazione di cui al paragrafo 13 punto "v" dell'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 100 /2017
 - n.6 ditte (MAINELLA Michele Antonio – VENDITTI Giovanni – GRIECO Oronzo – Azienda AGRICOLA DEL BELVEDERE - SCHIAVONE Lucia e IPPOLITO Giuseppina Anna) per rinuncia al finanziamento così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa, in base alla disponibilità finanziaria di € 11.074.380,00 ed all'economia generatasi di € 757.346,88, ulteriori n. 21 ditte - dalla ditta LOFORESE Arcangela (pos. 130 punt. 36,00) alla ditta RUSSO Antonio (pos. 152 punt. 35,00) - così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che le n. 21 ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa (dalla ditta LOFORESE Arcangela alla ditta RUSSO Antonio), devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'irricevibilità, la documentazione di cui al paragrafo 13 punto "v" dell'Avviso pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato ai seguenti indirizzi, in base al territorio di competenza: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it* - *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*; *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*; *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it* e *p.c. a: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it*;
- dare atto che, così come previsto dall'Avviso pubblico, il punteggio auto dichiarato dalle ulteriori n. 21 ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa potrà essere rideterminato nel corso dell'istruttoria e che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it> e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC ai soggetti interessati quanto disposto dal presente provvedimento;
- stabilire che, per le sole nuove n.4 ditte ammesse agli aiuti con il presente provvedimento (DE VITTO Carmen, ALFIERI Roberto, FORCHIONE Filomena e LACENERE Arianna), l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti, a cura dell'A.d.G., è condizionata, alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione dello stesso, della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensivo di tutte le autorizzazioni previste da rilasciarsi da parte degli Enti autorizzativi competenti, fermo restando, per le restanti ditte, quanto previsto da precedente DAG n.48/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1

(Marcello MARABINI)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di sottomisura 8.1.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di aggiornare** la graduatoria di cui alla D.A.G. n.48 del 04.02.2020, composta da n.308 ditte/enti con l'indicazione del relativo stato della domanda di sostegno, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **di ammettere** agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole n. 131 ditte dalla ditta VIGILANTE MICHELE (pos. 1 punteggio 76) alla ditta LACENERE Arianna (pos. 129 punt. 36,00) e le ditte PACILLI Grazia (pos. 138 punt. 35,00) e MONACO Michela (pos. 143 punt. 35,00), così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **di non ammettere** agli aiuti n.8 ditte di cui:
 - n.2 ditte (GENTILE Rosa – DE BIASI Giovanni) per mancato invio della documentazione di cui al paragrafo 13 punto "v" dell'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 100 /2017
 - n.6 ditte (MAINELLA Michele Antonio – VENDITTI Giovanni – GRIECO Oronzo – Azienda AGRICOLA DEL BELVEDERE - SCHIAVONE Lucia e IPPOLITO Giuseppina Anna) per rinuncia al finanziamento così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **di ammettere** all'istruttoria tecnico-amministrativa, in base alla disponibilità finanziaria di € 11.074.380,00 ed all'economia generatasi di € 757.346,88, ulteriori n. 21 ditte - dalla ditta LOFORESE Arcangela (pos. 130 punt. 36,00) alla ditta RUSSO Antonio (pos. 152 punt. 35,00) - così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che le n. 21 ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa (dalla ditta LOFORESE

Arcangela alla ditta RUSSO Antonio), devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'irricevibilità, la documentazione di cui al paragrafo 13 punto "v" dell'Avviso pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato ai seguenti indirizzi, in base al territorio di competenza: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it* - *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*; *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*; *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it* e *p.c. a: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it*;

- **di dare atto** che, così come previsto dall'Avviso pubblico, il punteggio auto dichiarato dalle ulteriori n. 21 ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa potrà essere rideterminato nel corso dell'istruttoria e che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it> e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC ai soggetti interessati quanto disposto dal presente provvedimento;
- **di stabilire** che, per le sole nuove n.4 ditte ammesse agli aiuti con il presente provvedimento (DE VITTO Carmen, ALFIERI Roberto, FORCHIONE Filomena e LACENERE Arianna), l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti, a cura dell'A.d.G., è condizionata, alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione dello stesso, della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensivo di tutte le autorizzazioni previste da rilasciarsi da parte degli Enti autorizzativi competenti, fermo restando, per le restanti ditte, quanto previsto da precedente DAG n.48/2020.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n.7 (sette) facciate e dall'allegato "A" composto da 14 (quattordici) facciate.

Visto il Dirigente coordinatore/supervisore
Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020
dott. Domenico CAMPANILE

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
dott.ssa Rosa FIORE

Allegato alla D.A.G. N. 458 DEL 13/11/2020



MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017

AGGIORNAMENTO GRADUATORIA DdS

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
1	1	2	54250620470	VIGILANTE MICHELE	S.T.A. FOGGIA	172.415,71	76,00	Ammissibile agli aiuti
2	2	6	54250596217	MARULLI RICCARDO	S.T.A. FOGGIA	28.947,45	73,00	Ammissibile agli aiuti
3	3	7	54250618193	SALACONE MAURO	S.T.A. FOGGIA	36.173,55	73,00	Ammissibile agli aiuti
4	4	9	54250596191	CELOZZI MARIA CONCETTA	S.T.A. FOGGIA	19.740,00	65,00	Ammissibile agli aiuti
5	5	10	54250596209	LAVACCA FERNANDA	S.T.A. FOGGIA	19.740,00	65,00	Ammissibile agli aiuti
6	6	11	54250597264	AGRI VERDE DI MARGISO NUNZIO & C. SAS	S.T.A. FOGGIA	78.537,90	65,00	Ammissibile agli aiuti
7	7	12	54250607667	ARDINO ROSA	S.T.A. TARANTO	199.920,00	64,58	Ammissibile agli aiuti
8	8	14	54250617963	DI IORIO GIOVANNI	S.T.A. FOGGIA	164.442,60	61,07	Ammissibile agli aiuti
9	9	15	54250613301	DI PIERRO DONATO	S.T.A. FOGGIA	88.946,44	61,00	Ammissibile agli aiuti
10	11	16	54250609226	AUGELLI VINCENZA	S.T.A. FOGGIA	90.284,25	61,00	Ammissibile agli aiuti
11	12	20	54250618672	VARRASO GIUSEPPE	S.T.A. FOGGIA	15.449,40	58,00	Ammissibile agli aiuti
12	13	21	54250619274	CIAMPOLILLO SEVERINA	S.T.A. FOGGIA	22.538,25	58,00	Ammissibile agli aiuti
13	14	26	54250619852	STOLFA GIUSEPPINA	S.T.A. Bari	16.260,25	57,00	Ammissibile agli aiuti
14	15	4	54250609887	BELLUSARIO ROCCO SALVATORE	S.T.A. TARANTO	22.877,94	57,00	Ammissibile agli aiuti
15	16	27	54250620504	CONTESSA NICOLA	S.T.A. FOGGIA	40.413,49	57,00	Ammissibile agli aiuti
16	10	17	54250613038	DI PIERRO PROSPERO	S.T.A. FOGGIA	91.311,90	57,00	Ammissibile agli aiuti
17	18	34	54250617989	RIZZO LUCIA ADDOLORATA	S.T.A. FOGGIA	105.800,06	57,00	Ammissibile agli aiuti
18	19	30	54250596266	GRIMANI FRANCO	S.T.A. FOGGIA	111.582,45	57,00	Ammissibile agli aiuti

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
19	21	32	54250615967	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL GIRASOLE	S.T.A. FOGGIA	178.500,86	57,00	Ammissibile agli aiuti
20	20	8	54250607782	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	S.T.A. BRINDISI	199.920,00	57,00	Ammissibile agli aiuti
21	22	36	54250608855	SIFANNO VINCENZO	S.T.A. Bari	71.853,60	56,17	Ammissibile agli aiuti
22	23	37	54250621395	RUSSO ANGELOPIO	S.T.A. FOGGIA	69.329,48	55,64	Ammissibile agli aiuti
23	24	25	54250605281	VURCHIO MADDALENA	S.T.A. Bari	17.132,95	55,00	Ammissibile agli aiuti
24	25	1	54250609788	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA	S.T.A. TARANTO	116.422,85	55,00	Ammissibile agli aiuti
25	17	29	54250618821	FIORE CATERINA	S.T.A. FOGGIA	91.767,98	54,95	Ammissibile agli aiuti
26	26	39	54250616239	LEMBO ADAMO	S.T.A. FOGGIA	55.865,40	54,89	Ammissibile agli aiuti
27	27	28	54250619928	BONFITTO GIUSEPPA	S.T.A. FOGGIA	40.580,50	54,88	Ammissibile agli aiuti
28	29	45	54250598239	GENTILE ROCCO	S.T.A. FOGGIA	199.920,00	54,00	Ammissibile agli aiuti
29	30	35	54250602346	MEMEO RICCARDO	S.T.A. Bari	39.620,62	53,86	Ammissibile agli aiuti
30	31	47	54250619084	DRAGANO ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	47.040,00	53,00	Ammissibile agli aiuti
31	32	3	54250621114	SALACONE LUIGI	S.T.A. FOGGIA	14.674,35	51,00	Ammissibile agli aiuti
32	33	5	54250621122	SALACONE CHIARA	S.T.A. FOGGIA	23.668,44	51,00	Ammissibile agli aiuti
33	34	23	54250616098	CLEMENTE FRANCO	S.T.A. TARANTO	71.656,16	50,80	Ammissibile agli aiuti
34	35	18	54250599641	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	S.T.A. Bari	199.920,00	48,06	Ammissibile agli aiuti
35	36	51	54250607808	RUBINO LUIGI	S.T.A. BRINDISI	194.608,07	47,04	Ammissibile agli aiuti
36	37	52	54250617237	MENGA VINCENZO FRANCO	S.T.A. FOGGIA	61.714,20	47,00	Ammissibile agli aiuti
37	38	48	54250620298	OASI DI PUGLIA (ex SOCIETA' AGRICOLA CILLARREYS s.r.l.)	S.T.A. BRINDISI	190.785,54	47,00	Ammissibile agli aiuti
38	39	31	54250620819	SASI SRL SOCIETA' AGRICOLA SERRICOLA ITALIANA	S.T.A. FOGGIA	140.591,64	46,16	Ammissibile agli aiuti
39	40	60	54250608863	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	S.T.A. Bari	11.760,00	46,00	Ammissibile agli aiuti
40	42	55	54250596985	CHICCO GIUSEPPE	S.T.A. Bari	34.476,19	46,00	Ammissibile agli aiuti
41	44	62	54250607758	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	S.T.A. Bari	154.055,99	46,00	Ammissibile agli aiuti
42	45	59	54250603922	NASUTI NICOLA	S.T.A. FOGGIA	193.932,37	46,00	Ammissibile agli aiuti
43	46	63	54250619118	AZIENDA AGRICOLA TAVOLIERE BIO S.S.	S.T.A. FOGGIA	83.580,00	44,49	Ammissibile agli aiuti

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
44	47	64	54250615173	CONTE GERARDO	S.T.A. FOGGIA	19.189,27	43,56	Ammissibile agli aiuti
45	48	66	54250619241	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	S.T.A. FOGGIA	53.596,80	43,00	Ammissibile agli aiuti
46	49	67	54250616494	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	S.T.A. Bari	176.400,00	43,00	Ammissibile agli aiuti
47	50	68	54250611768	DEL GENIO ANDREA	S.T.A. TARANTO	90.350,44	42,89	Ammissibile agli aiuti
48	51	71	54250596167	SOLAZZO ANTONIETTA	S.T.A. FOGGIA	11.550,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
49	52	72	54250617294	LA TORRETTA MICHELE ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	13.059,48	42,00	Ammissibile agli aiuti
50	53	73	54250618490	RICCIARDI ANTONIETTA	S.T.A. FOGGIA	13.171,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
51	55	74	54250618581	DI IORIO VINCENZO	S.T.A. FOGGIA	18.683,11	42,00	Ammissibile agli aiuti
52	56	76	54250615694	SABATINO CONCETTA	S.T.A. FOGGIA	25.286,91	42,00	Ammissibile agli aiuti
53	57	78	54250609432	CAPUTO ROCCO	S.T.A. FOGGIA	29.400,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
54	58	79	54250619035	TRICARICO NICOLA	S.T.A. FOGGIA	30.942,11	42,00	Ammissibile agli aiuti
55	59	80	54250610430	LELLA GIOVANNI	S.T.A. TARANTO	31.822,24	42,00	Ammissibile agli aiuti
56	61	82	54250615637	FANTETTI MICHELA	S.T.A. FOGGIA	36.891,41	42,00	Ammissibile agli aiuti
57	43	57	54250620041	FINIZIO FRANCESCO	S.T.A. FOGGIA	47.965,61	42,00	Ammissibile agli aiuti
58	62	84	54250617351	MEMICHELLA ANTONIO FERNANDO	S.T.A. FOGGIA	55.755,22	42,00	Ammissibile agli aiuti
59	63	101	54250619878	TRAFICANTE RAFFAELE ANTONELLO	S.T.A. FOGGIA	67.191,63	42,00	Ammissibile agli aiuti
60	64	102	54250619969	LONGO MATTEO	S.T.A. FOGGIA	67.562,95	42,00	Ammissibile agli aiuti
61	65	22	54250618730	SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S.	S.T.A. FOGGIA	70.560,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
62	68	88	54250596522	MARINO EUGENIO	S.T.A. FOGGIA	78.750,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
63	67	87	54250619423	CON.F.A.T. SOC.CON.S.COOP.	S.T.A. FOGGIA	86.541,16	42,00	Ammissibile agli aiuti
64	70	61	54250609853	MODUGNO MARIAGRAZIA	S.T.A. Bari	94.080,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
65	77	97	54250608772	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CALIA G.O.N. S.S.	S.T.A. Bari	94.080,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
66	72	91	54250615819	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	S.T.A. FOGGIA	96.964,20	42,00	Ammissibile agli aiuti
67	75	24	54250609879	BARBERIO ARMANDO	S.T.A. TARANTO	111.720,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
68	74	92	54250609960	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	S.T.A. TARANTO	117.276,68	42,00	Ammissibile agli aiuti

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
69	76	93	54250620876	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	S.T.A. FOGGIA	128.584,11	42,00	Ammissibile agli aiuti
70	78	95	54250620165	CURATOLO PASQUALE	S.T.A. FOGGIA	185.593,16	42,00	Ammissibile agli aiuti
71	79	98	54250620058	D'ANTUONO MATTEO	S.T.A. FOGGIA	195.298,19	42,00	Ammissibile agli aiuti
72	80	99	54250608814	SQUICCIARINO DIEGO	S.T.A. Bari	199.920,00	42,00	Ammissibile agli aiuti
73	81	44	54250610570	QUIETE LORIS	S.T.A. TARANTO	31.607,35	41,65	Ammissibile agli aiuti
74	82	49	54250608848	AZIENDA AGRICOLA LA CROCCETTA SSA	S.T.A. Bari	164.640,00	41,62	Ammissibile agli aiuti
75	83	103	54250599153	TERRASOLE SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS	S.T.A. FOGGIA	105.050,40	41,08	Ammissibile agli aiuti
76	84	104	54250611800	MARUCCI GIACINTO NICOLA	S.T.A. FOGGIA	13.161,79	40,23	Ammissibile agli aiuti
77	86	106	54250613145	BOSCO DI SPIRITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LANTANO SILVIA E NICOLA	S.T.A. Bari	62.040,94	39,66	Ammissibile agli aiuti
78	54	65	54250617138	CASIERE MARIA LUCIA	S.T.A. FOGGIA	16.162,94	39,37	Ammissibile agli aiuti
79	87	107	54250604367	MARINACCIO DANIELA	S.T.A. FOGGIA	24.091,23	39,09	Ammissibile agli aiuti
80	88	108	54250601967	I BRIGANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA A R.L.	S.T.A. Bari	15.271,30	39,00	Ammissibile agli aiuti
81	89	109	54250615595	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	S.T.A. TARANTO	17.716,70	39,00	Ammissibile agli aiuti
82	93	38	54250615850	ALESSI CLAUDIA GIUDITTA MARIA	S.T.A. Bari	33.999,25	39,00	Ammissibile agli aiuti
83	94	50	54250595284	BRUNO EMANUELE	S.T.A. Bari	51.508,02	39,00	Ammissibile agli aiuti
84	95	114	54250618789	AZ. AGR. NUOVA TERRA DI CIVITA RICCARDO & C. S.A.S.	S.T.A. Bari	59.644,33	39,00	Ammissibile agli aiuti
85	96	115	54250610695	SANTAMARIA Maria Grazia (ex RADATTI LUCIA)	S.T.A. FOGGIA	60.434,70	39,00	Ammissibile agli aiuti
86	97	116	54250618813	SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI S.S.	S.T.A. Bari	111.789,18	39,00	Ammissibile agli aiuti
87	98	117	54250614879	QUAGLIARELLA GIULIO	S.T.A. Bari	115.277,36	39,00	Ammissibile agli aiuti
88	99	118	54250620553	LONGO GIUSEPPE	S.T.A. FOGGIA	124.538,40	39,00	Ammissibile agli aiuti
89	100	119	54250618664	TARRICONE PASQUALE	S.T.A. Bari	144.130,72	39,00	Ammissibile agli aiuti
90	101	121	54250619449	D'ONGHIA ELENA	S.T.A. TARANTO	181.042,23	39,00	Ammissibile agli aiuti

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
91	103	122	54250614192	ROMANAZZI CARDUCCI ALESSANDRO	S.T.A. BRINDISI	199.919,80	39,00	Ammissibile agli aiuti
92	128	124	54250618904	TANCREDI ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	87.173,85	38,71	Ammissibile agli aiuti
93	104	125	54250618433	AZIENDA AGRICOLA LA CARLOTTA SOCIETA' SEMPLICE	S.T.A. TARANTO	128.930,94	38,33	Ammissibile agli aiuti
94	105	127	54250604425	TARALLO ANNA	S.T.A. FOGGIA	2.745,00	38,00	Ammissibile agli aiuti
95	106	128	54250618839	MONACO MARIO	S.T.A. FOGGIA	7.867,25	38,00	Ammissibile agli aiuti
96	108	131	54250611354	VITAGLIANI ROSA	S.T.A. FOGGIA	11.760,00	38,00	Ammissibile agli aiuti
97	111	133	54250613350	MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	S.T.A. Bari	12.700,80	38,00	Ammissibile agli aiuti
98	109	132	54250618805	CONTILLO NICOLA	S.T.A. FOGGIA	12.733,73	38,00	Ammissibile agli aiuti
99	110	75	54250619746	SCARNERA MARIA FELICIA	S.T.A. Bari	13.388,19	38,00	Ammissibile agli aiuti
100	112	134	54250617120	ANDRILLI PATRIZIA	S.T.A. FOGGIA	14.128,46	38,00	Ammissibile agli aiuti
101	113	135	54250617146	ANDRILLI IDA	S.T.A. FOGGIA	15.052,80	38,00	Ammissibile agli aiuti
102	115	139	54250616957	ANDRILLI Pietro (ex CAPOZZI MARIA ANGELA DOMENICA)	S.T.A. FOGGIA	16.154,71	38,00	Ammissibile agli aiuti
103	114	142	54250611867	SESSA FRANCESCO	S.T.A. FOGGIA	18.910,11	38,00	Ammissibile agli aiuti
104	116	140	54250616429	CIASULLO DONATINA	S.T.A. FOGGIA	22.180,54	38,00	Ammissibile agli aiuti
105	117	141	54250619977	POLLICE ROSETTA WILMA DELIA ANNA	S.T.A. FOGGIA	29.073,07	38,00	Ammissibile agli aiuti
106	119	144	54250619654	TORRE GUEVARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.T.A. FOGGIA	32.387,44	38,00	Ammissibile agli aiuti
107	120	145	54250617278	BARTIMMO ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	36.808,80	38,00	Ammissibile agli aiuti
108	60	81	54250618615	CIRCELLI MICHELE	S.T.A. FOGGIA	38.865,79	38,00	Ammissibile agli aiuti
109	121	146	54250617187	SCHIAVONE ALFONSO	S.T.A. FOGGIA	44.589,22	38,00	Ammissibile agli aiuti
110	123	148	54250619340	MOLLICA REMO	S.T.A. FOGGIA	46.895,10	38,00	Ammissibile agli aiuti
111	122	147	54250615520	LEONE GIACINTO	S.T.A. Bari	51.533,05	38,00	Ammissibile agli aiuti
112	124	149	54250616320	MARGHERITI SALVATORE	S.T.A. BRINDISI	58.800,00	38,00	Ammissibile agli aiuti
113	126	152	54250597363	FASIELLO LEONARDO	S.T.A. TARANTO	66.761,10	38,00	Ammissibile agli aiuti
114	125	151	54250616106	QUIETE SEBASTIANO	S.T.A. TARANTO	74.027,50	38,00	Ammissibile agli aiuti
115	127	153	54250609986	DE BIASI ARCANGELO	S.T.A. TARANTO	79.144,80	38,00	Ammissibile agli aiuti
116	66	86	54250618607	FORCHIONE CARMELINA	S.T.A. FOGGIA	85.213,80	38,00	Ammissibile agli aiuti
117	129	154	54250617443	DANZA ANGELO	S.T.A. FOGGIA	87.939,44	38,00	Ammissibile agli aiuti

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
118	130	155	54250608087	D'AMBROSIO GIULIANO	S.T.A. FOGGIA	89.540,33	38,00	Ammissibile agli aiuti
119	69	89	54250620116	DI VIESTI MICHELE	S.T.A. FOGGIA	89.706,31	38,00	Ammissibile agli aiuti
120	131	156	54250619175	FRATANGELO ELENA	S.T.A. FOGGIA	91.007,62	38,00	Ammissibile agli aiuti
121	71	90	54250618029	PANZANO GIROLAMO	S.T.A. FOGGIA	94.080,00	38,00	Ammissibile agli aiuti
122	132	158	54250615322	CONTILLO GAETANO	S.T.A. FOGGIA	97.791,46	38,00	Ammissibile agli aiuti
123	73	58	54250610257	LAFABIANA NUNZIA	S.T.A. Bari	110.765,75	38,00	Ammissibile agli aiuti
124	133	162	54250620033	CORRADO FRANCESCA	S.T.A. FOGGIA	193.950,00	38,00	Ammissibile agli aiuti
125	134	163	54250619571	MAGGIO BRUNO	S.T.A. FOGGIA	199.204,65	38,00	Ammissibile agli aiuti
126	135	164	54250613756	DE VITTO CARMEN	S.T.A. FOGGIA	199.843,84	38,00	Ammissibile agli aiuti
127	137	53	54250619860	CIFALDI EGIDIO	S.T.A. FOGGIA	109.998,57	37,52	Ammissibile agli aiuti
128	140	168	54250613343	FORCHIONE FILOMENA	S.T.A. FOGGIA	20.436,64	36,02	Ammissibile agli aiuti
129	141	169	54250614051	LACENERE ARIANNA	S.T.A. Bari	10.917,98	36,00	Ammissibile agli aiuti
130	142	170	54250607733	LOFORESE ARCANGELA	S.T.A. TARANTO	17.640,00	36,00	Ammissibile agli aiuti
131	143	171	54250609192	SOCIETA' AGRICOLA CEREAL FE.VI.PA. SRL	S.T.A. Bari	105.840,00	36,00	Ammissibile agli aiuti
132	144	172	54250615793	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	S.T.A. Bari	191.147,04	36,00	Ammissibile agli aiuti
133	145	173	54250611735	CICCONI MATTEO	S.T.A. FOGGIA	199.920,00	35,39	Ammissibile agli aiuti
134	146	174	54250613384	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	S.T.A. TARANTO	2.321,70	35,00	Ammissibile agli aiuti
135	147	175	54250620827	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BONFITTO S.S.	S.T.A. FOGGIA	14.817,60	35,00	Ammissibile agli aiuti
136	148	176	54250614804	MASCOLO GIUSEPPE	S.T.A. FOGGIA	15.876,01	35,00	Ammissibile agli aiuti
137	149	177	54250610372	FALCONE GABRIELLA	S.T.A. Bari	17.925,27	35,00	Ammissibile agli aiuti
138	90	110	54250620439	PACILLI GRAZIA	S.T.A. FOGGIA	18.816,00	35,00	Ammissibile agli aiuti
139	150	178	54250620686	CAFAZZO LUCIA	S.T.A. FOGGIA	20.203,05	35,00	Ammissibile agli aiuti
140	151	179	54250613475	STEFANELLI ITALIA	S.T.A. BRINDISI	21.314,60	35,00	Ammissibile agli aiuti

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
141	152	180	54250615140	EBOLI ANTONIO	S.T.A. BRINDISI	21.984,77	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
142	153	181	54250619167	PIGNATELLI MARIO	S.T.A. FOGGIA	25.206,38	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
143	92	113	54250617070	MONACO MICHELA	S.T.A. FOGGIA	25.284,00	35,00	Ammissibile agli aiuti
144	154	182	54250619258	STURCHIO ALFONSO	S.T.A. FOGGIA	25.423,94	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
145	155	183	54250618938	POSA MARTINO	S.T.A. BRINDISI	32.801,44	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
146	156	184	54250601181	DE BENEDICTIS ANNA MARIA	S.T.A. BRINDISI	35.279,29	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
147	157	185	54250619225	NARDINO LEONARDO	S.T.A. FOGGIA	35.718,65	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
148	158	186	54250606750	COMPIERCHIO ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	40.340,75	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
149	159	187	54250614358	MANNARA S.P.A.	S.T.A. TARANTO	45.852,00	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
150	160	188	54250599195	COMO MARIO	S.T.A. BRINDISI	47.039,19	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
151	161	189	54250619092	FLORIO FABIOLA	S.T.A. FOGGIA	49.627,20	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
152	162	190	54250619944	RUSSO ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	58.979,05	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
153	163	191	54250619134	GENTILE GIOVANNI	S.T.A. FOGGIA	60.480,00	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
154	136	165	54250615751	ALFIERI ROBERTO	S.T.A. BRINDISI	60.908,72	35,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
155	164	192	54250615884	CIANCI DANIELE	S.T.A. FOGGIA	63.551,45	35,00	
156	165	193	54250620462	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGGIERI & C. SAS	S.T.A. FOGGIA	68.784,45	35,00	
157	166	194	54250618078	GALLO ANGELA MARIA	S.T.A. FOGGIA	70.153,50	35,00	
158	167	195	54250620595	SARACINO NICOLA	S.T.A. FOGGIA	70.678,15	35,00	
159	168	196	54250618045	GALLO ANTONELLA	S.T.A. FOGGIA	73.745,77	35,00	
160	169	197	54250620454	SOCIETA' AGRICOLA SARACINO DI SARACINO GIORGIO & C. SAS	S.T.A. FOGGIA	77.666,05	35,00	

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
161	170	198	54250621015	COLELLA GRAZIA	S.T.A. FOGGIA	79.124,80	35,00	
162	171	199	54250619266	GRAVINA LUIGI	S.T.A. FOGGIA	91.877,35	35,00	
163	172	200	54250619126	SICILIANO PIETRO	S.T.A. FOGGIA	97.475,11	35,00	
164	173	201	54250618946	DELLA VALLE GIUSEPPE MARIA ALFONSO	S.T.A. TARANTO	129.706,31	35,00	
165	174	202	54250615512	ROMANIN GIUSEPPE	S.T.A. BRINDISI	175.220,08	35,00	
166	102	123	54250608202	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	S.T.A. FOGGIA	194.040,01	35,00	Ammissibile agli aiuti
167	175	203	54250597132	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S.	S.T.A. FOGGIA	199.920,00	35,00	
168	176	126	54250621890	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	S.T.A. BRINDISI	41.571,54	34,46	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
169	177	204	54250606008	MONACO DONATO	S.T.A. FOGGIA	4.316,83	34,00	
170	178	205	54250615785	CARUSO ROSARIA	S.T.A. FOGGIA	4.547,04	34,00	
171	179	206	54250608129	D'INNOCENZIO DOMENICO	S.T.A. FOGGIA	5.164,31	34,00	
172	180	207	54250604326	CARUSO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	5.990,23	34,00	
173	181	208	54250604441	PALUMBO MARIA ROSARIA	S.T.A. FOGGIA	12.081,34	34,00	
174	182	209	54250618698	LEFORE MARIA ANTONIETTA	S.T.A. FOGGIA	13.265,08	34,00	
175	183	136	54250620082	MAGNATTA MAURO PAOLO	S.T.A. FOGGIA	15.563,52	34,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
176	184	210	54250620280	LATELLA MICHELE	S.T.A. FOGGIA	18.295,40	34,00	
177	185	211	54250620256	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	S.T.A. FOGGIA	19.281,02	34,00	
178	186	212	54250604342	DEL PRIORE CIRIACO	S.T.A. FOGGIA	22.687,90	34,00	
179	187	213	54250604383	RUSSO TERESA CLELIA	S.T.A. FOGGIA	25.343,76	34,00	
180	188	214	54250604334	TOMAIUOLI ROCCO	S.T.A. FOGGIA	28.827,17	34,00	
181	189	215	54250604045	RUSCITO LEONARDO	S.T.A. FOGGIA	41.437,54	34,00	
182	190	216	54250604318	PALUMBO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	53.308,55	34,00	
183	191	217	54250604417	PACIFICO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	74.249,67	34,00	
184	192	218	54250618284	TOTARO ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	134.047,47	34,00	
185	193	219	54250610364	MASTROMAURO LEONARDA	S.T.A. FOGGIA	73.087,68	32,79	
186	194	220	54250618318	TOTARO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	132.559,90	32,30	

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
187	195	221	54250617880	COMUNE DI CUTROFIANO	S.T.A. LECCE	6.048,08	32,00	
188	196	222	54250617906	ZECCA ANDREA	S.T.A. LECCE	6.920,63	32,00	
189	197	223	54250618326	CANTALUPO LORITA	S.T.A. Bari	9.162,09	32,00	
190	198	224	54250620025	COMUNE DI SALICE SALENTINO	S.T.A. LECCE	14.895,27	32,00	
191	199	225	54250615900	MONASTERO SAN NICOLO'	S.T.A. LECCE	16.242,50	32,00	
192	200	42	54250616197	MUSCOGIURI ANTONIA	S.T.A. BRINDISI	21.903,00	32,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
193	201	226	54250617591	RUGGE MICHELA	S.T.A. LECCE	23.570,14	32,00	
194	202	227	54250617104	MASSARO GIUSEPPA	S.T.A. LECCE	24.011,82	32,00	
195	203	228	54250609846	EDILIZIA GENERALE SRLS	S.T.A. TARANTO	27.614,44	32,00	
196	204	229	54250616916	CHETTA LUCIANO	S.T.A. LECCE	45.590,00	32,00	
197	205	230	54250618565	AGRICAMPOFREDDO NATURAL - SOC. AGRIC. A RESP. LIMITATA SEMPLIFICATA	S.T.A. TARANTO	56.433,66	32,00	
198	206	231	54250610265	LOCCI SILVANO	S.T.A. LECCE	68.650,08	32,00	
199	207	232	54250613970	CANNOLETTA TIBERIO	S.T.A. LECCE	87.850,00	32,00	
200	208	233	54250613939	MASCELLARO GRAZIA	S.T.A. Bari	90.780,32	32,00	
201	209	234	54250606032	DONNA GRAZIA SRL	S.T.A. TARANTO	121.497,30	32,00	
202	210	235	54250616379	BORTONE GIACOMO	S.T.A. LECCE	123.014,52	32,00	
203	211	236	54250619142	BUNAMICO MICHELE ARCANDELO	S.T.A. FOGGIA	27.619,20	31,00	
204	212	237	54250620694	GIRACI' FRANCESCO	S.T.A. BRINDISI	33.309,35	31,00	
205	213	238	54250618771	BUSCO GIOVANNI LUCA	S.T.A. Bari	36.535,19	31,00	
206	214	239	54250620546	SOCIETA'AGR.SAN LUCA DI V.A. GIULIANO S.S.	S.T.A. TARANTO	107.878,11	31,00	
207	215	240	54250610448	SANTORO LUIGI	S.T.A. FOGGIA	14.748,83	30,87	
208	216	241	54250609036	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	S.T.A. BRINDISI	111.720,00	29,93	
209	217	242	54250609325	LONGO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	35.749,29	29,90	
210	218	243	54250615199	TERRE DEL SALENTO srl SEMPLIFICATA AGRICOLA	S.T.A. LECCE	195.213,19	26,80	
211	219	244	54250615116	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.T.A. BRINDISI	23.832,82	26,34	
212	220	245	54250612303	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	S.T.A. Bari	50.028,44	25,40	

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
213	221	246	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	S.T.A. Bari	9.066,66	24,76	
214	222	247	54250616296	CLEMENTE ROSARIO	S.T.A. TARANTO	31.926,46	24,50	
215	223	248	54250616072	MINEI ANGELO	S.T.A. TARANTO	87.089,56	24,31	
216	224	249	54250616015	CILENTI GIUSEPPE	S.T.A. FOGGIA	3.528,00	24,00	
217	225	250	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	S.T.A. Bari	12.843,10	24,00	
218	226	251	54250617047	TERLIZZI DANIELE	S.T.A. Bari	20.719,59	24,00	
219	227	252	54250607576	QUITADAMO PASQUALE	S.T.A. FOGGIA	35.280,00	24,00	
220	228	253	54250608798	FASANO VITO	S.T.A. Bari	67.502,40	24,00	
221	229	254	54250607683	GRAMEGNA ANTONIO	S.T.A. Bari	145.824,00	24,00	
222	230	255	54250618656	LOIODICE CATALDO	S.T.A. Bari	171.384,36	24,00	
223	231	256	54250613921	GAMMARIELLO MICHELE	S.T.A. Bari	114.765,84	23,49	
224	232	257	54250617518	ALTILIA GIANPIERO	S.T.A. FOGGIA	23.352,00	23,28	
225	233	258	54250617948	DIGIUSEPPE ANTONIO	S.T.A. LECCE	9.564,31	23,15	
226	234	259	54250610562	PASCALI PAOLO	S.T.A. LECCE	86.166,12	22,06	
227	235	260	54250608764	TORTORELLI PAOLA	S.T.A. Bari	96.432,00	21,32	
228	236	261	54250617401	CACCIAPAGLIA DONATO	S.T.A. Bari	6.046,99	20,00	
229	237	262	54250616452	D'APRILE MARIA CARMINA	S.T.A. TARANTO	7.559,55	20,00	
230	238	263	54250619712	MASSERIA MODUNATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.T.A. TARANTO	9.544,42	20,00	
231	239	264	54250615629	DIFONZO DONATO	S.T.A. Bari	10.879,18	20,00	
232	240	265	54250619100	LEGGIERI ANGELO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	13.641,60	20,00	
233	241	266	54250616411	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	S.T.A. TARANTO	15.469,34	20,00	
234	242	267	54250608806	LOMURNO MICHELE	S.T.A. Bari	17.381,28	20,00	
235	243	268	54250616791	CHIMIENTI PASQUALE	S.T.A. Bari	17.525,55	20,00	
236	244	269	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	S.T.A. FOGGIA	17.640,01	20,00	
237	245	270	54250610752	PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	S.T.A. FOGGIA	18.217,43	20,00	
238	246	77	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	S.T.A. FOGGIA	20.569,25	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
239	247	271	54250616064	LAPORTA BERARDINO	S.T.A. FOGGIA	25.284,00	20,00	

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
240	248	272	54250614747	CURATOLO MICHELE	S.T.A. FOGGIA	26.055,45	20,00	
241	249	273	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	S.T.A. FOGGIA	28.007,62	20,00	
242	250	274	54250619761	LANZOLLA FRANCESCO	S.T.A. Bari	30.460,48	20,00	
243	251	275	54250617005	PETRONELLI RACHELE	S.T.A. Bari	30.466,37	20,00	
244	252	276	54250609929	SOCIETA' AGRICOLA LUNAROSSA SRL	S.T.A. Bari	36.949,92	20,00	
245	253	56	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	S.T.A. TARANTO	37.185,12	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
246	254	277	54250615215	BOCALE GIROLAMO	S.T.A. FOGGIA	40.807,20	20,00	
247	255	278	54250618797	GIUFFREDA RAFFAELE	S.T.A. FOGGIA	41.410,49	20,00	
248	256	279	54250618896	LALLA LUCIA	S.T.A. FOGGIA	42.336,00	20,00	
249	257	280	54250618573	PUNZI VANESSA	S.T.A. Bari	42.777,67	20,00	
250	258	281	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	S.T.A. Bari	47.022,08	20,00	
251	259	282	54250617062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DISABATO DI DISABATO ANGELO E DISABATO FRANCESCA	S.T.A. Bari	49.947,49	20,00	
252	260	283	54250620678	GERICO MICHELINA	S.T.A. FOGGIA	52.493,11	20,00	
253	261	284	54250618987	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	S.T.A. Bari	54.715,39	20,00	
254	262	285	54250618482	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	S.T.A. BRINDISI	58.682,13	20,00	
255	263	286	54250619019	BORDA GIOVANNI	S.T.A. FOGGIA	69.306,38	20,00	
256	264	287	54250608186	DE SIMONE MICHELE	S.T.A. FOGGIA	82.320,00	20,00	
257	265	288	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	S.T.A. FOGGIA	87.906,00	20,00	
258	266	289	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	S.T.A. LECCE	93.741,22	20,00	
259	267	290	54250609648	STINGI MARIA	S.T.A. Bari	94.080,00	20,00	
260	268	291	54250609630	VENTRICELLI MICHELE	S.T.A. Bari	94.080,00	20,00	
261	269	292	54250617211	BEVILACQUA VITO	S.T.A. Bari	105.021,99	20,00	
262	270	293	54250608822	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS	S.T.A. Bari	105.840,00	20,00	
263	271	294	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	S.T.A. Bari	111.320,47	20,00	

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
264	272	295	54250613905	CASAREALE SILVIA	S.T.A. Bari	117.569,12	20,00	
265	273	296	54250608210	TOTARO BERARDINO	S.T.A. FOGGIA	117.600,00	20,00	
266	274	94	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	S.T.A. LECCE	119.402,81	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
267	275	297	54250608830	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	S.T.A. Bari	126.537,60	20,00	
268	276	298	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	S.T.A. Bari	198.051,12	20,00	
269	277	299	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	S.T.A. Bari	199.186,90	20,00	
270	278	300	54250617922	BEVILACQUA ERNESTA	S.T.A. Bari	35.381,58	19,72	
271	279	301	54250617476	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	S.T.A. Bari	154.260,68	19,00	
272	280	302	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	S.T.A. BRINDISI	88.958,60	18,89	
273	281	303	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	S.T.A. FOGGIA	120.710,68	18,76	
274	282	304	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	S.T.A. BRINDISI	111.947,14	17,91	
275	283	305	54250617971	VILLONIO AMATORE	S.T.A. BRINDISI	4.232,73	16,00	
276	284	306	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	S.T.A. TARANTO	7.056,00	16,00	
277	285	307	54250616650	RUSSO LUIGIA	S.T.A. FOGGIA	8.937,60	16,00	
278	286	308	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	S.T.A. LECCE	10.222,24	16,00	
279	287	309	54250619696	DE LEO FRANCESCO	S.T.A. Bari	14.237,23	16,00	
280	288	310	54250618680	MANTINO MARILENA	S.T.A. FOGGIA	14.326,03	16,00	
281	289	311	54250617369	GIORDANO ORONZO	S.T.A. BRINDISI	16.934,36	16,00	
282	290	312	54250620223	GRAVINA LUIGI	S.T.A. FOGGIA	27.792,51	16,00	
283	291	313	54250616692	GRECO PANTALEO	S.T.A. LECCE	30.835,22	16,00	
284	292	314	54250619415	FIEMONTE MICHELE	S.T.A. Bari	49.369,40	16,00	
285	293	85	54250610182	RAGUSO ETTORE	S.T.A. Bari	61.169,60	16,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
286	294	315	54250617815	DE MARCO PAOLO	S.T.A. TARANTO	61.931,69	16,00	
287	295	333	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	65.855,63	16,00	

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
288	296	316	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	S.T.A. Bari	68.241,60	16,00	
289	297	317	54250613525	DIGENA MARIANNA	S.T.A. Bari	68.505,29	16,00	
290	298	318	54250613814	CASAREALE ANNA	S.T.A. Bari	79.290,32	16,00	
291	299	319	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	S.T.A. Bari	81.293,33	16,00	
292	300	320	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	S.T.A. FOGGIA	86.462,03	16,00	
293	301	321	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	S.T.A. LECCE	93.200,00	16,00	
294	302	322	54250616924	LORUSSO VINCENZO	S.T.A. Bari	97.690,92	16,00	
295	303	323	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	S.T.A. BRINDISI	99.783,39	16,00	
296	304	324	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	S.T.A. TARANTO	110.432,92	16,00	
297	305	325	54250616759	ANDRIULO MICHELE	S.T.A. BRINDISI	117.599,93	16,00	
298	306	326	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	S.T.A. BRINDISI	120.468,26	16,00	
299	307	327	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	S.T.A. Bari	134.287,64	16,00	
300	308	328	54250607832	FIorentino EGIDIO	S.T.A. BRINDISI	140.818,94	16,00	
301	309	329	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	S.T.A. Bari	141.587,89	16,00	
302	310	330	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	S.T.A. TARANTO	143.054,88	16,00	
303	311	331	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIDARA	S.T.A. Bari	169.279,48	16,00	
304	312	332	54250618334	VERGARI MASSIMO	S.T.A. LECCE	199.245,17	16,00	
305	313	334	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	S.T.A. Bari	28.093,78	12,00	
306	314	335	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	S.T.A. Bari	33.528,70	12,00	
307	315	336	54250605620	RUSCITO MICHELINA	S.T.A. FOGGIA	43.263,36	12,00	
308	316	337	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	S.T.A. LECCE	60.913,01	12,00	
----	28	41	54250596159	MAINELLA MICHELE ANTONIO	S.T.A. FOGGIA	----	----	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER RINUNCIA

Numero Posizione graduatoria	Num. Pos. Graduatoria All. A.D.A.G. n.48/2020	Num. Pos. Graduatoria All. A.D.A.G. n.230/2018	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	Servizio Territoriale Competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio	AGGIORNAMENTO STATO DELLA DOMANDA
---	41	54	54250619068	VENDITTI GIOVANNI	S.T.A. FOGGIA	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER RINUNCIA
---	85	105	54250617617	GRIECO ORONZO	S.T.A. FOGGIA	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER RINUNCIA
---	91	112	54250618847	AZIENDA AGRICOLA DEL BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	S.T.A. BRINDISI	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER RINUNCIA
---	107	130	54250617310	SCHIAVONE LUCIA ANNA	S.T.A. FOGGIA	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER RINUNCIA
---	118	143	54250620306	IPPOLITO GIUSEPPINA ANNA	S.T.A. FOGGIA	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER RINUNCIA
---	138	166	54250619522	GENTILE ROSA	S.T.A. TARANTO	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART.13 PAR.5 DELL'AVVISO PUBBLICO
---	139	167	54250618094	DE BIASI GIOVANNI	S.T.A. TARANTO	---	---	NON AMMESSO AGLI AIUTI PER MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART.13 PAR.5 DELL'AVVISO PUBBLICO

Il Responsabile di Sottomisura 8.1
Marcello MARABINI

All. "A" composto da n. 14 (quattordici) facciate
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA
Rosa FIORE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 novembre 2020, n. 461

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Marcello Marabini, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871

del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGR1 in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT.22/02/2019-0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020

VISTA la DAdG n. 380 del 05/10/2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*"

VISTA la DAdG n. 442 del 06/11/2020 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019", pubblicata sul BURP n. 128 del 7-11-2019

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VERIFICATO, che per le Ditte, indicate nella presente Determina, ammissibili ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per la Ditta ammessa ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 322 del 04.10.2019, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 422 del 27.11.2019, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 387.619,83.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 469 del 12.12.2019, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 633.939,00.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 28 del 22.01.2020, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 272.812,62.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 42 del 31.01.2020, con il quale sono state ammesse n. 7 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 783.461,82.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 75 del 18.02.2020, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 313.491,29.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n.169 del 30.04.2020, rettificato con DAdG n. 209 del 01.06.2020, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.107.579,30.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 185 del 07.05.2020, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 395.574,34.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 212 del 05.06.2020, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 565.639,15.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 333 del 19.08.2020, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 366.382,37.

VISTO l'11° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 408 del 19.10.2020, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 466.491,40.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso è stato di € 5.783.642,44 su importo disponibile di € 18.000.000,00.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, è possibile ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 3 (tre) ditte riportate nell'elenco "A" (Carosielli Silvio, Danese Tommasa e Soc. Agroforest. I Montanari) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 807.233,00.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto al soggetto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) Ditte (Carosielli Silvio, Danese Tommasa e Soc. Agroforest. I Montanari, Columpsi Mariella Grazia) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 1.107.233,00;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura
(Ing. **Alessandro De Risi**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto al soggetto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) Ditte (Carosielli Silvio, Danese Tommasa e Soc. Agroforest. I Montanari, Columpsi Mariella Grazia) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 1.107.233,00;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata

(PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;

• **di stabilire che:**

- l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni gradualmente, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

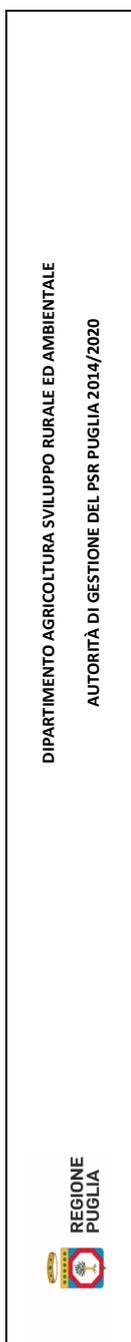
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore



Allegato "A" alla DAG n. 461 del 16/11/2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 - BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno al patrimonio forestale causati dagli incendi, d calamità naturali ed interventi catastrofici"
12° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA									
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	AIUTO PUBBLICO		
1	CAROSIELLI Silvio	54250712418	B67120000070006	1060583	€ 185.727,30	€ 22.287,27	€ 208.014,57		
2	DANESE Maria Tommasa	54250672620	B67120000080006	1060584	€ 266.972,04	€ 32.036,65	€ 299.008,69		
3	COLUMPESI Mariella Grazia	54250713705	B57120000040006	1060722	€ 267.857,15	€ 32.142,85	€ 300.000,00		
3	Coop. Agroforest. I MONTANARI	54250708358	B97120000060006	1060585	€ 267.857,15	€ 32.142,85	€ 300.000,00		
Importo totale							€	1.107.023,26	

Il Responsabile della Sottomisura

Ing. Alessandro De Risi

Firma digitalmente da:
ALESSANDRO DE RISI
Primo in carica dal 19/09/2013 al 22/11/2020
Verifica del codice fiscale del firmatario: 07720207210727

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/11/2020 18:52:19

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 2 novembre 2020, n. 11**Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione presso la Cassa DD.PP. di Bari.****CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilità'

ORDINANZA N. 11

Bari, 02.11.2020

Oggetto: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Risoluzione con rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 111 "Mola - Rutigliano" e la S.P. 117 "Noicattaro alla Mola - Rutigliano".**Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.****IL DIRIGENTE****Visti:**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:**OMISSIS ...****ORDINA****Art.1**

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'allegato denominato *Elenco particelle espropriande*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone, inoltre, di procedere al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., dell'indennità di espropriazione ritualmente offerta e non accettata, della relativa indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, come quantificata al n. ord. 3 del citato allegato *Elenco particelle espropriande*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3

Le indennità espropriative previste nell'*Elenco particelle espropriande*, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della L. 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

Un estratto della presente Ordinanza dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327 /2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE**Ing. Maurizio MONTALTO**

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

PROGETTO: RISOLUZIONE CON ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 111 "MOLA - RUTIGLIANO" E LA S.P. 117 "NOICATTARO ALLA MOLA - RUTIGLIANO"

N	Foglio	Particella	Superficie Catastrale mq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie di Espropriazione mq	Superficie occupata mq	Particelle derivate	Superficie espropriata mq	Ditta	Ammortamenti	V.A.M. €/mq	Valore di mercato stimato €/mq	Indennità provvisoria di base	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Interessi (S.P. 2014 fino al 18/10/2020 (79 mesi))	Indennità di occupazione temporanea dal 16/04/2014 al 16/10/2020 (79 mesi)	Indennità totale da depositare	Indennità saldo da pagare
1	16	28	1 779	Uliveto	Frutteto	205	205	472	185	RANIERI Vito Sante	Proprietà 1/1	€ 1,80	€ 3,00	€ 555,00	€ 112,50	€ 667,50	€ 231,25	€ 31,00	€ 332,13	€ 1 262,87	
2	16	238	7 490	Sem. Irriguo	Orto Irriguo	45	45	470	36	SCALCIONE Antonella	Proprietà 1/2			€ 54,00	€ 0,00	€ 54,00	€ 36,00	€ 3,11	€ 36,56	€ 129,68	
											Proprietà 1/4			€ 27,00	€ 0,00	€ 27,00	€ 18,00	€ 1,56	€ 18,29	€ 64,84	
3	28	211	1130	Sem. Irriguo	Frutteto	80	80	459	63	DEL GIUDICE Carlo	Proprietà 1/4			€ 27,00	€ 0,00	€ 27,00	€ 18,00	€ 1,56	€ 18,29	€ 64,84	
											Proprietà per 1/1 in ragione di separazione dei beni			€ 189,00	€ 0,00	€ 189,00	€ 0,00	€ 27,52	€ 130,00	€ 953,12	
4	30	8	531	Mandorleto	Ente urbano *	155	155	546	123	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Proprietà per 1/1	€ 1,80	€ 3,00	€ 606,60	€ 795,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 27,52	€ 130,00	€ 953,12	
5	30	180	693	Seminativo	Ente urbano *	170	170	547	112	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Proprietà per 1/1										

convenzione di stipulare

convenzione di stipulare

IL RESPONSABILE DEL
PRODOTTO
Ing. MARIANO TAVILTO



COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1460

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE MASI A., MASI E., MASI G E MASI I. E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane, Masi Angela, masi Eugenio, Masi Giovanni e Masi Italo, ammonta ad € 68.700,00;
- con nota del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45390 del 15.04.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane, Masi Angela, Masi Eugenio, Masi Giovanni e Masi Italo, il predetto decreto di espropriazione (foglio 82 particella n. 398 (ex 80) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che i sig.ri Masi Angela, masi Eugenio, Masi Giovanni e Masi Italo hanno comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie loro spettanti per complessive quote pari a 4/16, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nel procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto che con D.D. n. 996/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione, per l'importo di € 17.175,00, in favore di quota parte dei comproprietari come di seguito elencati ad eccezione delle suore della Casa delle Figlie della Carita' Canossiane:

- Masi Angela: € 4.293,75
- Masi Eugenio: € 4.293,75
- Masi Giovanni: € 4.293,75
- Masi Italo: € 4.293,75

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- Geom. Lorenzo Gammarota quale perito di parte della ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane + Masi;
- Dott. Rocco Iacullo quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a

trasmettere, in data 24.06.2020, all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 105.505,48 l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 80002 del 27.07.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane + Masi;

Dato atto che con nota prot. 84873 del 05.08.2020 è pervenuta dichiarazione di accettazione all'indennità definitiva da parte del rappresentante legale della Casa delle Figlie della Carita' Canossiane mentre, entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001, non è pervenuta proposizione di opposizione dagli altri comproprietari (Masi);

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio "se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. 2/PA del 01.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 107279 del 06.10.2020 emessa dal dott. Rocco Iacullo per l'importo complessivo di € 1.737,69 di cui € 1.396,41 per imponibile, € 27,93 per contributo ed € 313,35 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 8_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112066 del 19.10.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Significato che la liquidazione del compenso spettante al geom. Lorenzo Gammarota verrà disposta con successivo provvedimento;

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane + Masi, occorre procedere alle seguenti liquidazione:

- € 79.129,11 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane in considerazione della proprietà pari a 12/16 ed in assenza di indennità provvisoria percepita;
- € 2.300,34 in favore di Masi Angela quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
- € 2.300,34 in favore di Masi Eugenio quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
- € 2.300,34 in favore di Masi Giovanni quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
- € 2.300,34 in favore di Masi Italo quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
- € 1.737,69 al dott. Rocco Iacullo quale perito di parte della ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane + Masi;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 90.068,16 (di cui € 79.129,11 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane, € 2.300,34 in favore di Masi Angela, € 2.300,34 in favore di Masi Eugenio, € 2.300,34 in favore di Masi Giovanni, € 2.300,34 in favore di Masi Italo ed € 1.737,69 al dott. Rocco Iacullo al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Dare atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:

- anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
- anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
- anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B13000000001

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Casa delle Figlie della Carità Canossiane + Masi, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 82 particella n. 398 (ex 80)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 996/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione, per l'importo di € 17.175,00, in favore di quota parte dei comproprietari come di seguito elencati ad eccezione delle suore della Casa delle Figlie della Carità Canossiane:
 - Masi Angela: € 4.293,75
 - Masi Eugenio: € 4.293,75
 - Masi Giovanni: € 4.293,75
 - Masi Italo: € 4.293,75
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere, in data 24.06.2020, all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 105.505,48 l'indennità definitiva;;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 80002 del 27.07.2020), con nota prot. 84873 del 05.08.2020 è pervenuta dichiarazione di accettazione all'indennità definitiva da parte del rappresentante legale della Casa delle Figlie della Carità Canossiane mentre, entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001, non è pervenuta proposizione di opposizione dagli altri comproprietari (Masi);
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Casa delle Figlie della Carità Canossiane + Masi, le seguenti liquidazione:
 - € 79.129,11 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carità Canossiane in considerazione della proprietà pari a 12/16 ed in assenza di indennità provvisoria percepita;
 - € 2.300,34 in favore di Masi Angela quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
 - € 2.300,34 in favore di Masi Eugenio quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
 - € 2.300,34 in favore di Masi Giovanni quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
 - € 2.300,34 in favore di Masi Italo quale differenza tra l'indennità definitiva spettante in relazione alla proprietà di 1/16 e la relativa indennità provvisoria già percepita giusta D.D. n. 996/2019
 - € 1.737,69 di cui € 1.396,41 per imponibile, € 27,93 per contributo ed € 313,35 per iva come per legge al dott. Rocco Iacullo quale perito di parte della ditta espropriata Casa delle Figlie della Carità Canossiane + Masi giusta fattura n. 2/PA del 01.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 107279 del 06.10.2020;
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. FATTPA 8_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112066 del 19.10.2020;
- ✓ **LIQUIDARE**, con successivo provvedimento, il compenso spettante al tecnico di parte espropriata geom. Lorenzo Gammarrata atteso che la relativa fattura non risulta ancora pervenuta;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al

capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:

- anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
- anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
- anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018

- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
 - € 90.068,16 (di cui € 79.129,11 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carità Canossiane, € 2.300,34 in favore di Masi Angela, € 2.300,34 in favore di Masi Eugenio, € 2.300,34 in favore di Masi Giovanni, € 2.300,34 in favore di Masi Itai ed € 1.737,69 al dott. Rocco Iacullo al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con reversale di incasso n. 10268 del 30.10.2019 è stato incassato il III acconto per € 6.000.000,00;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1462

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane, ammonta ad € 112.140,00;
- con nota del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45390 del 15.04.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane il predetto decreto di espropriazione (foglio 90 particella n. 446 (ex 164)) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nei procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- Geom. Lorenzo Gammarota quale perito di parte della ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane;
- Dott. Rocco Iacullo quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 168.210,00 l'indennità definitiva (nota prot. 67856 del 24.06.2020);

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 80016 del 27.07.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane;

Dato atto che con nota prot. 84773 del 05.08.2020 è pervenuta dichiarazione di accettazione all'indennità definitiva da parte del rappresentante legale della Casa delle Figlie della Carita' Canossiane;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio "se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. 1/PA del 01.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 106762 del 06.10.2020 emessa dal dott. Rocco Iacullo per l'importo complessivo di € 2.409,54 di cui € 1.936,30 per imponibile, € 38,73 per contributo ed € 434,51 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 7_20 del 11.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112052 del 19.10.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Significato che la liquidazione del compenso spettante al geom. Lorenzo Gammarota verrà disposta con successivo provvedimento;

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane occorre procedere alle seguenti liquidazione:

- € 168.210,00 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane in assenza di indennità provvisoria percepita;
- € 2.409,54 al dott. Rocco Iacullo quale perito di parte della ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 170.619,54 (di cui € 168.210,00 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane ed € 2.409,54 al dott. Rocco Iacullo al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019));
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Dare atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:

- anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
- anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
- anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati: **C.U.P. B71B13000000001**

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 90 particella n. 446 (ex 164)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere (prot. 67856 del 24.06.202) all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 168.210,00 l'indennità definitiva;;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 80016 del 27.07.2020), con nota prot. 84773 del 05.08.2020 è pervenuta dichiarazione di accettazione all'indennità definitiva da parte del rappresentante legale della Casa delle Figlie della Carita' Canossiane;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane le seguenti liquidazione:
 - € 168.210,00 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane in assenza di indennità provvisoria percepita;
 - € 2.409,54 di cui € 1.936,30 per imponibile, € 38,73 per contributo ed € 434,51 per iva come per legge al dott. Rocco Iacullo quale perito di parte della ditta espropriata Casa delle Figlie della Carita' Canossiane giusta fattura n. 1/PA del 01.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 106762 del 06.10.2020;
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. FATTPA 7_20 del 11.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112052 del 19.10.2020;
- ✓ **LIQUIDARE**, con successivo provvedimento, il compenso spettante al tecnico di parte espropriata geom. Lorenzo Gammarota atteso che la relativa fattura non risulta ancora pervenuta;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:
 - anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
 - anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
 - anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
 - € 170.619,54 (di cui € 168.210,00 in favore della ditta Casa delle Figlie della Carita' Canossiane ed € 2.409,54 al dott. Rocco Iacullo al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con reversale di incasso n. 10268 del 30.10.2019 è stato incassato il III acconto per € 6.000.000,00;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1464**Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.**

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA TESTA ROMEO MASSIMILIANO E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****Premesso che:**

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Testa Romeo Massimiliano e Testa Antonio ammonta ad € 78.650,00;
- con nota del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45390 del 15.04.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Testa Romeo Massimiliano e Testa Antonio, il predetto decreto di espropriazione (foglio 130 particella n. 1066) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che i sig.ri Testa Romeo Massimiliano e Testa Antonio hanno comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie loro spettanti salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nel procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto che con D.D. n. 996/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione, per l'importo complessivo di € 78.650,00 così ripartito:

- Testa Antonio, usufruttuario della particella n. 1066 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 23.000,00;
- Testa Romeo Massimiliano, proprietario per l'area della particella n.1066 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 55.650,00;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- Geom. Gianluca Casolaro quale perito di parte della ditta espropriata Testa Romeo Massimiliano;
- Ing. Mario Maggio quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere, in data 02.07.2020 prot. 70569, all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 162.560,00 l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 79961 del 27.07.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Testa Romeo Massimiliano + Testa Antonio;

Dato atto che entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001 non è pervenuta proposizione di opposizione e che, di fatto, l'indennità definitiva è pari ad € 162.560,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio”se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo”;

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. 17/2020 del 30.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 105652 del 01.10.2020 emessa dal geom. Gianluca Casolaro per l'importo complessivo di € 1.882,16 di cui € 1.483,41 per imponibile, € 59,34 per contributo ed € 339,41 per iva come per legge;
- fattura n. 12/2020 del 19.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112526 del 20.10.2020 emessa dall'ing. Mario Maggio per l'importo complessivo di € 1.882,16 di cui € 1.483,41 per imponibile, € 59,34 per contributo ed € 339,41 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 15_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112081 del 19.10.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Testa Romeo Massimiliano, occorre procedere alle seguenti liquidazione:

- € 83.910,00 in favore della ditta Testa Romeo Massimiliano in considerazione della differenza con l'indennità provvisoria percepita;
- € 1.882,16 al geom. Gianluca Casolaro quale perito di parte della ditta espropriata Testa Romeo Massimiliano;
- € 1.882,16 all'ing. Mario Maggio quale terzo perito;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 87.674,32 (di cui € 83.910,00 in favore della ditta Testa Romeo Massimiliano, € 1.882,16 al geom. Gianluca Casolaro ed € 1.882,16 all'ing. Mario Maggio al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 711/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Dare atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:

- anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
- anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
- anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs . n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B1300000001

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Testa Romeo Massimiliano + Testa Antonio in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 130 particella n. 1066)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell'indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 996/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione, per l'importo complessivo di € 78.650,00 così ripartito:
 - Testa Antonio, usufruttuario della particella n. 1066 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 23.000,00;
 - Testa Romeo Massimiliano, proprietario per l'area della particella n.1066 – foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 55.650,00;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere, in data 24.06.2020 prot. 70569, all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 162.560,00 l'indennità definitiva;;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 79961 del 27.07.2020), la stessa, non ha prodotto opposizione entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Testa Romeo Massimiliano le seguenti liquidazioni:
 - € 83.910,00 in favore della ditta Testa Romeo Massimiliano in considerazione della proprietà e dell'indennità provvisoria percepita;
 - € 1.882,16 di cui € 1.483,41 per imponibile, € 59,34 per contributo ed € 339,41 per iva come per legge al geom. Gianluca Casolaro quale perito di parte della ditta espropriata Testa Romeo Massimiliano giusta fattura 17/2020 del 30.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 105652 del 01.10.2020;
 - € 1.882,16 di cui € 1.483,41 per imponibile, € 59,34 per contributo ed € 339,41 per iva come per legge all'ing. Mario Maggio quale terzo perito giusta fattura
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. FATTPA 8_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112066 del 19.10.2020;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:
 - anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
 - anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
 - anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
 - € 87.674,32 (di cui € 83.910,00 in favore della ditta Testa Romeo Massimiliano, € 1.882,16 al geom. Gianluca Casolaro ed € 1.882,16 all'ing. Mario Maggio al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con reversale di incasso n. 10268 del 30.10.2019 è stato incassato il III acconto per € 6.000.000,00;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente

Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1478

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA TESTA ROMEO E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Testa Romeo ammonta ad € 24.000,00;
- con nota del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45390 del 15.04.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Testa Romeo, il predetto decreto di espropriazione (foglio 130 particella n. 703) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che il sig.re Testa Romeo ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie spettante salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nel procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 711/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto che con D.D. n. 1545/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore di Testa Antonio per € 24.000,00 corrispondente all'indennità provvisoria ;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- Geom. Gianluca Casolaro quale perito di parte della ditta espropriata Testa Romeo;
- Ing. Mario Maggio quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere, in data 01.07.2020 prot. 70353 all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 28.000,00 l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 79970 del 27.07.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Testa Romeo;

Dato atto che entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001 non è pervenuta proposizione di opposizione e che, di fatto, l'indennità definitiva è pari ad € 28.000,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio "se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. 16/2020 del 30.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 105633 del 01.10.2020 emessa dal geom. Gianluca Casolaro per l'importo complessivo di € 621,75 di cui € 490,03 per imponibile, € 19,60 per contributo ed € 112,12 per iva come per legge;
- fattura n. 11/2020 del 19.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112527 del 20.10.2020 emessa dall'ing. Mario Maggio per l'importo complessivo di € 621,75 di cui € 490,03 per imponibile, € 19,60 per contributo ed € 112,12 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 16_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112083 del 19.10.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Testa Romeo, occorre procedere alle seguenti liquidazioni:

- € 4.000,00 in favore della ditta Testa Romeo in considerazione della differenza con l' indennità provvisoria percepita;
- € 621,75 al geom. Gianluca Casolaro quale perito di parte della ditta espropriata Testa Romeo;
- € 621,75 all'ing. Mario Maggio quale terzo perito;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 5.243,50 (di cui € 4.000,00 in favore della ditta Testa Rome, € 621,75 al geom. Gianluca Casolaro ed € 621,75 all'ing. Mario Maggio al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Dare atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:

- anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
- anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
- anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B13000000001

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;

- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Testa Romeo in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 130 particella n. 703)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1545/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore di Testa Antonio per € 24.000,00 corrispondente all'indennità provvisoria;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere, in data 01.07.2020 prot. 70353, all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi quantificando, in € 28.000,00 l'indennità definitiva;;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 79970 del 27.07.2020), la stessa, non ha prodotto opposizione entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Testa Romeo le seguenti liquidazione:
 - € 4.000,00 in favore della ditta Testa Romeo in considerazione della differenza con l' indennità provvisoria percepita;
 - € 621,75 di cui € 490,03 per imponibile, € 19,60 per contributo ed € 112,12 per iva come per legge al geom. Gianluca Casolaro quale perito di parte della ditta espropriata Testa Romeo giusta fattura n. 16/2020 del 30.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 105633 del 01.10.2020;
 - € 621,75 di cui € 490,03 per imponibile, € 19,60 per contributo ed € 112,12 per iva come per legge all'ing. Mario Maggio quale terzo perito giusta fattura n. 11/2020 del 19.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112527 del 20.10.2020;
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. FATTPA 16_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112083 del 19.10.2020;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:
 - anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
 - anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
 - anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
 - € 5.243,50 (di cui € 4.000,00 in favore della ditta Testa Rome, € 621,75 al geom. Gianluca Casolaro ed € 621,75 all'ing. Mario Maggio al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con reversale di incasso n. 10268 del 30.10.2019 è stato incassato il III acconto per € 6.000.000,00;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 22 ottobre 2020, n. 1479

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA F.LLI IORIO MARCO E ALESSANDRO E C. S.A.S. E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta F.lli Iorio, ammonta ad € 150.950,00;
- con nota del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45390 del 15.04.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta F.lli Iorio, il predetto decreto di espropriazione (foglio 130 particella n. 1318 (ex 187) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nei procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 711/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte dell'autorità espropriante;
- Geom. Giuseppe De Nittis quale perito di parte della ditta espropriata Iorio;
- ing. Mario Maggio quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 73755 del 09.07.2020) quantificando, in € 242.750,00 l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 79944 del 27.07.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Iorio srl;

Dato atto che entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001 non è pervenuta proposizione di opposizione e che, di fatto, l'indennità definitiva è pari ad € 242.750,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio "se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. FPA 1/20 del 24.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 103337 del 25.09.2020 emessa dal Geom. Giuseppe De Nittis per l'importo complessivo di € 2.484,13 di cui € 1.939,21 per imponibile, € 96,96 per contributo ed € 447,96 per iva come per legge;
- fattura n. 10/20 del 30.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 106896 del 06.10.2020 emessa dall'ing. Mario Maggio per l'importo complessivo di € 2.460,47 di cui € 1.939,21 per imponibile, € 77,57 per contributo ed € 443,69 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 11_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112072 del 19.10.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta F.lli Iorio Marco e Alessandro e C. –S.A.S, occorre procedere alle seguenti liquidazioni:

- € 242.750,00 in favore della ditta F.lli Iorio Marco e Alessandro e C. –S.A.S
- € 2.484,13 al Geom. Giuseppe De Nittis quale perito di parte della ditta espropriata F.lli Iorio;
- € 2.460,47 all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 247.694,60 (di cui € 242.750,00 per F.lli Iorio, € 2.484,13 al Geom. Giuseppe De Nittis ed € 2.460,47 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Dare atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:

- anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
- anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
- anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B1300000001

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta F.lli Iorio Marco e Alessandro e C. –S.A.S, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 130 particella n. 1318 (ex 187)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed

ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;

- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 73755 del 09.07.2020) quantificando, in € 242.750,00 l'indennità definitiva;;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 79944 del 27.07.2020), la stessa, non ha prodotto opposizione entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta F.Ili Iorio, le seguenti liquidazione:
 - € 242.750,00 in favore della ditta F.Ili Iorio Marco e Alessandro e C. -S.A.S;
 - € 2.484,13 di cui € 1.939,21 per imponibile, € 96,96 per contributo ed € 447,96 per iva come per legge al Geom. Giuseppe De Nittis quale perito di parte della ditta espropriata F.Ili Iorio giusta fattura n. FPA 1/20 del 24.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 103337 del 25.09.2020;
 - € 2.460,47 di cui € 1.939,21 per imponibile, € 77,57 per contributo ed € 443,69 per iva come per legge all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale giusta fattura n. 10/20 del 30.09.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 106896 del 06.10.2020;
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura FATTPA 11_20 del 12.10.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 112072 del 19.10.2020;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100 così ripartita:
 - anno 2018: € 10.000.000,00 impegno n. 1343/0/2018
 - anno 2019: € 17.000.000,00 impegno n. 71/0/2018
 - anno 2020: € 1.500.000,00 impegno n. 40/0/2018
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
 - € 247.694,60 (di cui € 242.750,00 per F.Ili Iorio Marco e Alessandro e C. -S.A.S, € 2.484,13 al Geom. Giuseppe De Nittis ed € 2.460,47 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con reversale di incasso n. 10268 del 30.10.2019 è stato incassato il III acconto per € 6.000.000,00;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP
Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto decreto prot. 13 novembre 2020, n. 72561.

Esproprio.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (delega Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri n. 618 del 15 Novembre 2013) – Oggetto: P1078 Progetto esecutivo dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio dell'abitato di Torre Suda – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Prot.72561/20 – **Agro di Racale (LE)**. – Estratto uso pubblicazione

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Considerato che:

- il progetto dell'intervento in argomento prevedeva, tra l'altro, la costruzione dell'opera denominata "Impianto di sollevamento n.5" ricadente in area di proprietà privata da acquisirsi mediante l'esperimento del prescritto procedimento espropriativo;
- con Determina del Dirigente Ufficio Regionale Espropri n. 618 del 15 Novembre 2013 si approvava il progetto esecutivo ai fini dichiarativi della pubblica utilità dell'intervento, e si disponeva altresì la delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative da parte di questa Società.

Rilevato che:

- nell'ambito dell'avviso prot. 8606/2015 si disponeva la contestuale offerta della determinazione provvisoria dell'indennità dovuta a fronte dell'occupazione permanente delle aree espropriande ivi meglio graficamente individuate così come catastalmente censite in Agro di **Racale (LE)** al Foglio **8** p.la **1669** nella complessiva misura di **Euro 10.669,17** al netto delle maggiorazioni;
- in esito alle valutazioni tecniche esperite dal competente ufficio di Direzione Lavori aziendale si addiveniva alla nuova e definitiva ubicazione meglio contemplata in dichiarazione registrata sotto il prot. n. 40351 del 14 Aprile 2015 e recante la definitiva accettazione del medesimo importo indennitario di **Euro 10.669,17**;
- l'indennità condivisa, a norma dell'Art. 20 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, ha pertanto assunto carattere irrevocabile;
- in data 10 Giugno 2015 si disponeva l'immissione nel possesso e la contestuale compilazione dello stato di consistenza delle aree da assoggettarsi ad occupazione permanente.

Accertato che:

- Con provvedimento prot. 76566 del 23 Luglio 2015 pubblicato sul BUR Puglia n. 108/2015, si è provveduto al pagamento diretto dell'acconto indennitario nella misura di Euro 8.535,34 in favore delle aventi diritto;
- Viste** le ricevute di pagamento in acconto rilasciate in data 28 Settembre 2015 dalle innanzi identificate Sig.re PINDINELLO Orietta e PINDINELLO Simona Anna a fronte degli importi di Euro 4.267,67 cadauno corrisposti a mezzo assegni circolari;

Posto che:

- la porzione immobiliare di che trattasi, alla data odierna risulta sottratta per anni 5 e mesi 6 alla disponibilità della ditta esproprianda;
- l'ammontare indennitario ad oggi conseguentemente maturato in capo alle intestatarie catastali *PINDINELLO Orietta* e *PINDINELLO Simona Anna* ammonta al complessivo importo di **Euro 13.869,17**;
- con provvedimento prot. 64090/2020 pubblicato sul Bur Puglia n. 144 del 15 Ottobre 2020, si disponeva il pagamento diretto ovvero, in subordine, il deposito amministrativo del residuo importo indennitario a saldo pari a complessivi Euro 5.333,84;

Atteso che:

- con Deliberazione n. 16 del 22 Ottobre 2020, il consiglio Comunale di Racale disponeva revoca delle precedenti varianti disposte con le richiamate Delibere Consiliari nn. 15/2013 e 35/2014 e contestualmente l'adozione della variante urbanistica sulla specifica porzione del bene espropriando definitivamente convenuta giusta la citata dichiarazione di accettazione prot. 40351/2015;
- con Deliberazione del 12 Novembre 2020 in corso di registrazione, il consiglio Comunale di Racale disponeva

la definitiva approvazione della variante urbanistica da zona "E2 – Verde Agricolo" a zona "F2 – Attrezzature di interesse comune", con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulla medesima porzione citata al sub che precede;

- con provvedimenti n. 561 del 9 Novembre 2018 e n. 857 del 7 Novembre 2019, l'Ufficio Regionale Espropri ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, ha disposto la proroga per complessivi anni 2 del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e della delega all'esercizio delle potestà espropriative disposte con citata Determina URE n. 618/2013;
 - con atto di aggiornamento geometrico catastale approvato il 9 Novembre 2020 dall'Ufficio Provinciale Territorio di Lecce con il prot. n. 2020/LE0138335, si disponeva il frazionamento mediante soppressione dell'originaria p.lla catastale n. 1669 del Fg 8 del Comune di Racale e la contestuale costituzione delle p.lle 1756 e 1757;
 - tenuto conto della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del DI n. 18/2020 e all'Art. 37 del DI 8 Aprile 2020 n. 23;
- Tutto quanto innanzi premesso che qui deve intendersi integralmente richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale

DECRETA

1. E' pronunciata l'occupazione permanente in favore di **Regione Puglia-Ramo Demanio Acquedotto e Fognature con sede in Bari** CF. 80017210727, dei beni immobili in Agro di **Racale** censiti al **Fg 8 p.la 1757** (ex p.la 1669) catastalmente estesa per *mq 1.600*, ancora in Ditta **PINDINELLO Orietta nata a omissis il omissis C.F. omissis** proprietaria in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 1/2 e **PINDINELLO Simona Anna nata a omissis il omissis C.F. omissis** proprietaria in regime di comunione pro-indiviso per la quota di 1/2, nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;
2. la notifica del presente Decreto all'intestataria Ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di esecuzione previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano espletate e pertanto interamente assorbite fin dal 10 Giugno 2015 in aderenza al disposto di cui all'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;
3. la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;
4. dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore della Regione Puglia-Ramo Demanio Acquedotto e Fognature ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Massimo Pellegrini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto ordinanza prot. 16 novembre 2020, n. 72847

Pagamento indennità di esproprio accettate.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO ESPROPRI (delega A.I.P. n.16 del 22/04/2016 e n.25 del 23/06/2016)
- *Intervento P1298 - Codice SAP 21/17069 – Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)*

- agro di **Martina Franca**

- ORDINANZA **PAGAMENTO** INDENNITA' ACCETTATE

L' U F F I C I O E S P R O P R I

Premesso che

- Il Comune di Martina con Delibera di Consiglio n.87 del 30-08-2018 ha espresso parere favorevole ai lavori di che trattasi e ha preso atto della conseguente variante urbanistica e apposizione del vincolo espropriativo.
- L'Autorità Idrica Pugliese con determina n.16 del 21-01-2019 ha approvato i lavori di che trattasi, dichiarando l'opera di Pubblica Utilità ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001.
- Nella stessa determina l'Acquedotto Pugliese ha ricevuto delega delle potestà espropriative *“per la realizzazione degli interventi dal presente provvedimento si richiamano le Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016 e n. 25 del 23/06/2016, di modifica ed integrazione della prima.”*
- giusti artt. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001, è stato dato avviso dell'approvazione del progetto e della quantificazione dell'indennità di esproprio;

Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità delle ditte proprietarie, del 28-08-2020 e del 16-11-2020, e le conseguenti immissione nel possesso delle aree del 2-10-2020 e del 16-11-2020;

Vista la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto d'esproprio e le rispettive qualifiche possedute;

Viste le effettive superfici risultanti dai rilievi di frazionamento e la loro tolleranza rispetto le aree di progetto; Ritenuto ammissibile l'acquisizione delle porzioni residue, avanzata con istanza del 17-7-2018 acquisita al protocollo AQP n.79636 del 31-7-2018;

Visto il ricalcolo delle indennità secondo le effettive superfici, l'acquisizione dei relitti e l'estensione dei nuovi conteggi all'accettazioni dichiarate;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere le indennità:

- di €. **62.270,00 (Sessantaduemiladuecentosettanta/00)** per opere accessorie, danni ed esproprio conseguente i lavori in oggetto per l'esproprio dei beni immobili siti nel foglio 60 di **Martina Franca**, di proprietà di **MAGLI Palma Rosa** nata a il e indicati in catasto con le particelle n.508 ex410 di mq.6.939, n.509 ex410 di mq.92, n.152 di mq.82, n.187 di mq.64 e n.157 di mq.277 per ½ di proprietà.

- di €. **20.600,00 (Ventimilaseicento/00)** per opere accessorie, danni ed esproprio conseguente i lavori in oggetto per l'esproprio dei beni immobili siti nel foglio 60 di **Martina Franca**, di proprietà di **MASSAFRA Maria Rosaria** nata a il e indicati in catasto con la particella n.507 ex218 di mq.4.131.

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto bando di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) - con decorrenza 01/01/2021 - 31/12/2022.

Bando di gara - CIG 84847583CD - CUP I79G20000170001

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Sannicandro di Bari.

SEZIONE II: OGGETTO. Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti protezione internazionale nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) - con decorrenza 01/01/2021 - 31/12/2022. Importo: € 1.514.602,92 IVA inclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 02.12.2020 ore 12:00. Apertura: sarà comunicata sul portale o tramite PEC successivamente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione sul sito dell'ente. Invio alla G.U.U.E.: 29/10/2020.

Il segretario comunale
Dott.ssa Marida Urbano

COMUNE DI MARUGGIO

Estratto bando di gara per l'assegnazione in concessione di un'area pubblica sita in via N. De Marco da destinare all'installazione di un manufatto amovibile ad uso chiosco-bar.

IL RESPONSABILE SUAP

in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 100 del 10/07/2020, e della determina Ufficio S.U.A.P. n. 38 dell'11/11/2020

RENDE NOTO

che sono aperti, i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione in concessione a terzi di un'area pubblica sita nel Comune di Maruggio in via N. De Marco da destinare all'installazione di un manufatto amovibile ad uso chiosco-bar. la durata della concessione è stabilita in anni 12 a decorrere dalla data di rilascio.

ESTRATTO

Requisiti per la partecipazione al bando

Sono ammessi a presentare istanza per ottenere la concessione dell'area pubblica e per l'installazione del chiosco tutte le persone fisiche e giuridiche, comprese Associazioni cooperative, Enti, e Fondazioni che, alla data di pubblicazione del presente bando, risultino essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

Formazione delle graduatorie

L'esame delle istanze di partecipazione alla gara e delle relative offerte tecniche ed economiche pervenute sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale. La concessione sarà aggiudicata al richiedente che avrà ottenuto il punteggio più alto in base ai criteri indicati nel paragrafo "CRITERI DI SELEZIONE" del Bando di gara.

Modalità e termini di presentazione delle istanze

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, al protocollo del Comune di Maruggio in via Vittorio Emanuele 41 – 74020 Maruggio, **a partire dal 12/11/2020 e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/12/2020**, la documentazione di seguito descritta, in apposito plico sigillato (con timbro o ceralacca e firma) mediante consegna a mano o mediante raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale, nel qual caso farà fede la data di ARRIVO e PROTOCOLLO dell'istanza, che dovrà riportare in modo visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DELL'AREA PUBBLICA SITA IN VIA N. DE MARCO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO-BAR" - RISERVATO – NON APRIRE.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, TRE buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A", "B" e "C" che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate (con timbro o ceralacca e firma), così formate:

BUSTA A recante la dicitura esterna: "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"

BUSTA B recante la dicitura esterna: "**OFFERTA TECNICA**"

BUSTA C recante la dicitura esterna: "**OFFERTA ECONOMICA**"

Il presente Avviso costituisce ESTRATTO del Bando di gara, pertanto il suo contenuto non esaurisce e completa quanto previsto dal Bando stesso. Il Bando integrale, è disponibile in home page sul sito internet

<https://www.comune.maruggio.ta.it/> – sull'Albo Pretorio on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente
Bandi di Gara e Contratti.

Maruggio, lì 12/11/2020

Il Responsabile S.U.A.P.
Ing. Paolo Magrini

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 16 novembre 2020, n. 92

“Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all’art. 40 della I. R. N. 7/2002” – Approvazione, indizione e pubblicazione.

Il Direttore del Dipartimento

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 31 luglio 2015, n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di “Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro”;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i..

Vista, inoltre:

- la “Disciplina dell’organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi”, come approvata a seguito di modifiche con DGR n. 57 del 31/01/2017.

Premesso che:

- l’art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002 n. 7, nell’ambito delle disposizioni in materia di lavoro, istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale il “Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree di crisi” con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 1410 del 06/09/2016 ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Formazione, Lavoro e Innovazione di attivare le procedure per la costituzione di un elenco di professionisti esterni ai quali affidare gli incarichi di componenti del suddetto Comitato, da individuare sulla base di adeguate competenze professionali ed esperienza, in considerazione dei curricula presentati dagli interessati;
- la “Disciplina dell’organizzazione e del funzionamento del Comitato Regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi” è stata approvata a seguito di modifiche con DGR n. 57 del 31/01/2017.

Rilevato che:

- Il primo elenco di esperti, a seguito di selezione pubblica, è stato approvato con atto 002_16 del 18 novembre 2016;
- come previsto, il Comitato SEPAC ed il suo Presidente sono stati nominati dalla Giunta regionale con DGR 2104/2016, integrata dalla DGR 139/2017 e, in ultimo, con la DGR 2362 del 21 dicembre 2018, con cui

è stabilita, in ragione della durata biennale della loro carica, la scadenza di ciascun componente e del Presidente al 31 dicembre 2020.

Valutato

- che è necessario assicurare continuità all'azione del Comitato SEPAC;
- che è altresì necessario aggiornare l'elenco degli esperti che utilmente potranno essere individuati quali componenti del Comitato SEPAC;

si ritiene necessario procedere ad approvare e indire apposita procedura di selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della l. R. N. 7/2002.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare l'"Avviso di selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della l. R. N. 7/2002", Allegato 1), parte integrale del presente provvedimento;
- di individuare il funzionario della Sezione Aree di Crisi industriale, Francesco Maiellaro, responsabile del procedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. è immediatamente esecutivo;
3. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Direttore
prof. ing. Domenico Laforgia



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro**

Allegato 1)

Avviso di Selezione ad evidenza pubblica per la costituzione di un elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002.

1. PREMESSE E OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comitato Regionale per Il Monitoraggio Del Sistema Economico Produttivo e delle Aree di Crisi (S.E.P.A.C.) è stato istituito con l'art. 40 della Legge Regionale n. 7/2002 (art. 40) presso la Presidenza della Giunta Regionale con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine.

La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n. 1410 del 06/09/2016 ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Formazione, Lavoro e Innovazione di attivare le procedure per la costituzione di un elenco di esperti esterni ai quali affidare gli incarichi di componenti del suddetto Comitato, da individuare sulla base di adeguate competenze professionali ed esperienza, in considerazione dei curricula presentati dagli interessati.

La formazione dell'elenco non prevede alcuna graduatoria di merito e non comporta per il partecipante alcun diritto ad essere affidatario di incarichi da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione, ma ha il fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso elenco dal quale la Giunta Regionale potrà attingere per il conferimento, con propria Deliberazione, degli incarichi di componente del Comitato S.E.P.A.C..

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di iscrizione all'elenco esperti in possesso di laurea specialistica o magistrale secondo il vecchio ordinamento, e di comprovata e documentata esperienza pregressa, di durata complessiva non inferiore a cinque anni, in uno o più dei seguenti settori:

- giuslavoristico;
- economico aziendale, in tutti i settori economici;
- diritto societario con particolare riferimento alle procedure fallimentari;
- gestionale, con particolare esperienza nelle relazioni industriali e nei processi di riconversione delle aziende.

Non possono partecipare gli esperti che hanno contenziosi a titolo personale in corso contro l'Amministrazione Regionale né esperti nei cui confronti sussistono cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

La domanda di candidatura dovrà essere formulata conformemente allo schema di cui all'allegato "A", nel quale l'esperto, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, deve attestare:

- di non avere contenziosi a titolo personale in corso contro la Regione Puglia;
- che non sussistono nei propri confronti cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi, iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso nell'ambito di quanto stabilito nel D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.;
- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;
- di riconoscere e accettare che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatario di incarichi da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione;
- di accettare, in caso di conferimento dell'incarico, tutte le condizioni previste nel presente avviso pubblico;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestata e richieste dalla Regione Puglia;
- di impegnarsi per tutta la durata dell'eventuale incarico di componente del Comitato a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi contro la Regione Puglia e/o in conflitto di interessi, giudiziale e non, con la Regione Puglia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 gg, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;
- che tutto quanto riportato nel curriculum allegato corrisponde al vero;
- di essere consapevole della responsabilità civile e penale derivante da dichiarazioni mendaci.

Alla domanda, firmata digitalmente, dovrà essere allegato:

- a) curriculum vitae in formato europeo, firmato digitalmente, con espressa indicazione dei requisiti richiesti e indicati all'art. 2 del presente avviso, da cui possa desumersi con evidenza l'esperienza specialistica del soggetto dichiarante.

Tutti i documenti devono contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire a questa Amministrazione, a pena di esclusione, **tramite PEC**, esclusivamente all'indirizzo areaeconomia@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio delle **ore 23,59 del decimo giorno a decorrere da quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"domanda di iscrizione nell'elenco di esperti per l'affidamento di incarico di componente del comitato SEPAC"**.

L'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati.

Saranno considerate irricevibili, così come stabilito dalla vigente normativa, con conseguente esclusione dei candidati, le istanze inviate da una casella di posta elettronica non certificata e quelle che non soddisfano i requisiti del richiesto formato PDF, anche se trasmesse tramite PEC.

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre i suddetti termini;
- non conformi all'allegato A;
- prive dei CV;
- non firmate digitalmente.

Tutte le informazioni concernenti il contenuto del curriculum, i titoli, l'esperienza progressa e gli altri requisiti, prescritti dal presente avviso e dichiarati dagli interessati, dovranno essere dimostrati, su richiesta dell'Amministrazione, mediante produzione di adeguata documentazione.



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro****4. FORMAZIONE DELL'ELENCO**

L'istruttoria per l'ammissibilità delle domande ai fini dell'inserimento nell'elenco verrà effettuata dal Dipartimento Sviluppo Economico, Formazione, Lavoro e Innovazione della Regione Puglia, sulla base dei curricula presentati.

Le domande ammesse formeranno l'elenco.

La composizione dell'elenco verrà reso pubblico on line nel sito istituzionale della Regione Puglia.

La formazione dell'elenco sarà in ordine alfabetico e non prevede alcuna graduatoria di merito né di attribuzione di punteggi o altre classificazioni, neanche con riferimento all'ordine di presentazione delle domande. Dall'elenco degli esperti così costituito, la Giunta Regionale potrà attingere per il conferimento degli incarichi di componente il Comitato S.E.P.A.C.

La Regione Puglia si riserva di modificare o di annullare il presente avviso senza l'obbligo di comunicare le motivazioni ai concorrenti, i quali non potranno avanzare alcuna pretesa o diritti.

La presente selezione ad evidenza pubblica e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione Puglia all'attribuzione degli incarichi in oggetto.

5. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

L'elenco ha validità fino ad eventuale successiva revoca o pubblicazione di nuovo avviso.

L'elenco potrà essere aggiornato con cadenza annuale a seguito di apposita selezione ad evidenza pubblica.

6. CONDIZIONI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

L'affidamento degli incarichi professionali per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso è conferito sotto forma di incarico individuale con contratto di lavoro autonomo.

La prestazione sarà regolata da un apposito contratto di lavoro autonomo, con soggetti titolari di Partita IVA, il cui compenso annuo è di € 19.200,00, oltre Iva (se prevista dal regime fiscale prescelto dal professionista) e CAP, e, in ogni caso, secondo la normativa vigente al momento dell'affidamento.

7. REVOCA DEGLI INCARICHI

Sarà disposta la revoca degli incarichi agli esperti che:

- non abbiano svolto con diligenza e puntualità le attività affidate;
- siano responsabili di gravi inadempimenti

8. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

L'esperto che non fosse più interessato a permanere nell'elenco potrà in ogni momento chiederne la cancellazione.

L'esperto presente nell'elenco è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione ai requisiti che hanno dato titolo all'inserimento in elenco.

La Regione Puglia si riserva di verificare la persistenza della validità delle dichiarazioni e dei dati indicati al momento della candidatura, richiedendo in qualsiasi momento la produzione dei relativi documenti.

Sarà disposta inoltre la cancellazione degli esperti:

- il cui incarico sia stato oggetto di revoca;
- per i quali sia venuto meno il possesso dei requisiti richiesti;

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La pubblicazione dell'elenco e di ogni atto correlato, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro**

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, i correlati provvedimenti destinati alla pubblicazione saranno redatti in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione degli atti stessi, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

10. PUBBLICITÀ

Del presente avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione nel BURP e nel sito istituzionale della Regione Puglia.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il avv. Francesco Maiellaro, funzionario della Sezione Aree di Crisi Industriale - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso al responsabile del procedimento, fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione ponendo quesiti esclusivamente all'indirizzo e-mail: f.maiellaro@regione.puglia.it

IL DIRETTORE

Ing. Prof. Domenico Laforgia



LAFORGIA DOMENICO
16.11.2020 10:29:03
UTC



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro****ALLEGATO A**

Modello di domanda per l'inserimento nell'elenco di esperti a cui affidare incarichi di componenti del comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi di cui all'art. 40 della l. R. N. 7/2002.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione E
Lavoro
areaeconomia@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/anato/a.....il..... residente
in.....Via
telefono.....
e-mail.....PEC.....

chiede

di essere inserito/a nell'elenco di esperti per l'eventuale affidamento dell'incarico di componente del
COMITATO REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA ECONOMICO PRODUTTIVO E DELLE AREE
DI CRISI di cui all'art. 40 della L. R. N. 7/2002.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000 ed ai sensi degli art.
46 e 48 del medesimo D.P.R. e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non avere contenziosi a titolo personale in corso contro la Regione Puglia
- che non sussistono nei propri confronti cause ostantive a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi, iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'avviso nell'ambito di quanto stabilito nel D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.;
- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum sarà pubblicato

V



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione, formazione e
lavoro**

sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;

- di riconoscere e accettare che l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatario dell'incarico da parte della Regione Puglia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte del semplice inserimento;
- di accettare, in caso di conferimento dell'incarico, tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;
- di impegnarsi per tutta la durata dell'impiego a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi, giudiziale e non, con la Regione Puglia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 gg, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;
- che tutto quanto riportato nel curriculum allegato corrisponde al vero;
- di essere consapevole della responsabilità civile e penale derivante da dichiarazioni mendaci.

Allega:

- 1 curriculum in formato europeo PDF, firmato digitalmente, con espressa indicazione delle attività richieste sotto la voce REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Firma

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 12 novembre 2020, n. 1286

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui n. 10 Area Amministrativa e n. 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001, indetto con D.D. 1545/2019 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l'Area Tecnica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2018 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019";

Vista la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019 - Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001".

Vista la determinazione n. 603 del 21 maggio 2020 di ammissione ed esclusione dei candidati alle successive fasi di valutazione dell'Avviso.

Vista la determinazione n. 781 del 19 giugno 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze per l'Area Tecnica di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Vista la relazione dell'istruttore, confermata dal Responsabile P.O. Reclutamento e dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 14 dirigenti a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Con proprio atto n. 1545 del 19 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha

indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui n. 10 Area Amministrativa e n. 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N.165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione nn. 200 e 600, rispettivamente, del 27 febbraio 2020 e del 20 maggio 2020 si è proceduto, in via prioritaria, all'immissione in ruolo, in applicazione dell'art. 10 co. 1 dell'Avviso, di due unità dirigenziali già in posizione di comando presso la Regione Puglia.

Con determinazione n. 603 del 21 maggio 2020 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha provveduto all'ammissione con riserva ed all'esclusione dalle successive fasi di valutazione dei candidati ivi elencati.

In data 19 giugno 2020, con determinazione n. 781, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per l'Area Tecnica.

In applicazione degli artt. 6, 7 e 8 dell'Avviso *de quo*, la selezione dei candidati ammessi alla procedura selettiva viene effettuata tramite la valutazione dei titoli, del *curriculum* formativo professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute.

Acquisiti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi con nota prot. AOO_106-18496 del 6 novembre 2020 dalla Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica al Servizio Reclutamento e Contrattazione e accertata la regolarità degli stessi.

Considerato, altresì, il verbale n. 7 del 15 ottobre 2020, con cui la Commissione ha approvato la graduatoria di merito, come di seguito riportata:

AREA TECNICA				
COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI/ CURRICULUM	PUNTEGGIO COLLOQUIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
INFANTINO	SALVATORE	26,20	15,00	41,20
LACATENA	ANTONIO	26,45	13,00	39,45
SCARANO	ANTONIO VALENTINO	18,25	13,00	31,25
MERRA	GIUSEPPE	17,80	12,00	29,80
d'ARIES	ERMINIO	16,95	12,00	28,95

Tanto premesso occorre formulare e approvare la graduatoria finale per l'Area Tecnica, relativa alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 1545 del 19 dicembre 2019, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, di cui n. 10 per l'Area Amministrativa e n. 4 per l'Area Tecnica, come di seguito indicata:

AREA TECNICA			
Pos.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	INFANTINO	SALVATORE	41,20
2	LACATENA	ANTONIO	39,45
3	SCARANO	ANTONIO VALENTINO	31,25
4	MERRA	GIUSEPPE	29,80
5	d'ARIES	ERMINIO	28,95

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo telematico, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema

di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito per l'Area Tecnica, relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 1545 del 19 dicembre 2019, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, di cui n. 10 per l'Area Amministrativa e n. 4 per l'Area Tecnica;
2. di formulare e approvare la graduatoria finale, per l'Area Tecnica, relativa alla procedura suddetta, come di seguito riportata:

AREA TECNICA			
Pos.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	INFANTINO	SALVATORE	41,20
2	LACATENA	ANTONIO	39,45
3	SCARANO	ANTONIO VALENTINO	31,25
4	MERRA	GIUSEPPE	29,80
5	d'ARIES	ERMINIO	28,95

3. di provvedere, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico riportato in premessa, a richiedere il parere favorevole definitivo al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai primi due candidati collocatisi utilmente nella graduatoria finale, tenuto conto dell'avvenuta immissione in ruolo, in via prioritaria, di due unità dirigenziali già in posizione di comando presso la Regione Puglia;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Sezione Personale e Organizzazione ;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it;
- il presente atto composto n. 5 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 novembre 2020, n. 1291

Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020. Nomina Commissione Esaminatrice per il profilo di "Istruttore tecnico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA". Approvazione atto di Alta Organizzazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 1894 di conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione al Dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 17 maggio 2019, n. 21 e successiva di integrazione 5 maggio 2020, n. 14 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 947 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 23 ottobre 2020, n. 1229 di ammissione ed esclusione con riserva dei candidati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e per il profilo "Istruttore Tecnico";

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento" confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con proprio atto n. 1229 del 23 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione, l'ammissione con riserva dei candidati che hanno partecipato alla procedura selettiva per la progressione verticale, riservata al personale interno, per l'eventuale copertura di n. 74 posti di categoria giuridica C – posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo "Istruttore tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 22, co. 15, del decreto legislativo n. 75/2017, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6 agosto 2020, n. 112.

L'art. 7, della Procedura *de quo* stabilisce che "per ogni profilo – Amministrativo/contabile e Tecnico - sarà nominata, con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, una commissione esaminatrice composta da 3 membri e coadiuvata da un segretario verbalizzante".

Alla luce dei riferimenti alle norme ed ai provvedimenti amministrativi precedentemente richiamati, al fine di dar corso alla predetta procedura selettiva di cui all'oggetto, occorre procedere alla nomina di una Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore tecnico". Occorre, inoltre, individuare il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 7 della procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6 agosto 2020, n. 112:
 - arch. Maria Raffaella Lamacchia – Dirigente Sezione Istruzione e Università;
 - dott.ssa Laura Liddo – Dirigente Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
 - dott. Andrea Pugliese – Dirigente Servizio Monitoraggio e Controllo di gestione della Sezione Amministrazione, Finanza e controllo in Sanità Sport per tutti;

2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione la dipendente regionale - cat. D - dott.ssa Anna Cassano della Sezione Amministrazione, Finanza e controllo in Sanità Sport per tutti;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012;
5. di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Reclutamento e Contrattazione agli interessati;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine.

**Il Dirigente di Sezione
dott. Nicola PALADINO**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 novembre 2020, n. 1292

Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020. Nomina Commissione Esaminatrice per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA". Approvazione atto di Alta Organizzazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 1894 di conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione al Dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 17 maggio 2019, n. 21 e successiva di integrazione 5 maggio 2020, n. 14 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 947 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 23 ottobre 2020, n. 1229 di ammissione ed esclusione con riserva dei candidati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e per il profilo "Istruttore Tecnico";

Vista la determinazione 29 ottobre 2020 n. 1242 di integrazione dell'elenco degli ammessi con riserva alle fasi successive per la procedura selettiva per il profilo "Istruttore amministrativo contabile".

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento" confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con proprio atto n. 1229 del 23 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione, l'ammissione con riserva dei candidati che hanno partecipato alla procedura selettiva per la progressione verticale, riservata al personale interno, per l'eventuale copertura di n. 74 posti di categoria giuridica C – posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo "Istruttore tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 22, co. 15, del decreto legislativo n. 75/2017, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6 agosto 2020, n. 112.

In data 29 ottobre 2020 con determinazione n. 1242, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha integrato l'elenco degli ammessi con riserva alle successive fasi della procedura selettiva per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile".

L'art. 7, della Procedura *de quo* stabilisce che *"per ogni profilo – Amministrativo/contabile e Tecnico - sarà nominata, con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, una commissione esaminatrice composta da 3 membri e coadiuvata da un segretario verbalizzante"*.

Alla luce dei riferimenti alle norme ed ai provvedimenti amministrativi precedentemente richiamati, al fine di dar corso alla predetta procedura selettiva di cui all'oggetto, occorre procedere alla nomina di una Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile". Occorre, inoltre, individuare il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile", secondo quanto previsto dall'art. 7 della procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6 agosto 2020, n. 112:

- dott. Antonio Tommasi – Dirigente Sezione Enti Locali;
 - dott. Giuseppe Musicco – Dirigente Sezione Studi e documentazione a supporto dell'attività legislativa del Consiglio regionale della Puglia;
 - dott.ssa Annalisa Bellino – Dirigente Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio della Sezione Istruzione e Università;
2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione il dipendente regionale - cat. D - dott. Mario Lembo del Servizio Appalti;
 3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
 4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012;
 5. di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Reclutamento e Contrattazione agli interessati;
 6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine.

**Il Dirigente di Sezione
dott. Nicola PALADINO**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 novembre 2020, n. 1293

Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020. Nomina Commissione Esaminatrice per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA". Approvazione atto di Alta Organizzazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 1894 di conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione al Dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 17 maggio 2019, n. 21 e successiva di integrazione 5 maggio 2020, n. 14 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 948 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 23 ottobre 2020, n. 1228 di ammissione ed esclusione con riserva dei candidati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e per il profilo "Istruttore direttivo Tecnico";

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento" confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con proprio atto n. 1228 del 23 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione, l'ammissione con riserva dei candidati che hanno partecipato alla procedura selettiva per la progressione verticale, riservata al personale interno, per l'eventuale copertura di n. 147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 22, co. 15, del decreto legislativo n. 75/2017, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6 agosto 2020, n. 112.

L'art. 7, della Procedura *de quo* stabilisce che "per ogni profilo – Amministrativo/contabile e Tecnico - sarà nominata, con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, una commissione esaminatrice composta da 3 membri e coadiuvata da un segretario verbalizzante".

Alla luce dei riferimenti alle norme ed ai provvedimenti amministrativi precedentemente richiamati, al fine di dar corso alla predetta procedura selettiva di cui all'oggetto, occorre procedere alla nomina di una Commissione esaminatrice per il profilo "istruttore direttivo tecnico". Occorre, inoltre, individuare il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 7 della procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", secondo quanto previsto dall'art. 22, co. 15, del decreto legislativo n. 75/2017, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 6 agosto 2020, n. 112:
 - ing. Vito Bavaro – Dirigente Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio regionale della Puglia;

- dott.ssa Anna Maria Candela – Dirigente Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali della Sezione Economia della Cultura;
 - dott.ssa Mariangela Lomastro – Dirigente Servizio Tributi derivati e compartecipati della Sezione Finanze;
2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione la dipendente regionale - cat. D - dott.ssa Pasqua Benedetti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche sanitarie;
 3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
 4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012;
 5. di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Reclutamento e Contrattazione agli interessati;
 6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine.

Il Dirigente di Sezione
dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 297

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Anatomia Patologica e Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BT, con nota prot. n. 65576 del 27.10.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Anatomia Patologica e Radiodiagnostica.

Con nota prot. AOO_183/9.11.2020 n. 16587, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 novembre 2020. I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 157 del 12.11.2020 e sul Portale della Salute in data 10.11.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Anatomia Patologica: Abruzzo e Calabria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica: Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BT come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anatomia Patologica:

- ✓ Componente Effettivo – Dott. Calvisi Giuseppe – ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
- ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Africa Giovanni - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria;
- ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Giannotta Gaetano - Azienda Ospedaliera di Cosenza;
- ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Tucci Luigi - Az. Osp. "Pugliese – Ciaccio" di Catanzaro.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:

- Componente Effettivo – Dott. Cammarota Aldo - IRCCS C.R.O.B. di Rionero In Vulture;
- 1° Componente Supplente – Dott. Scarano Enrico – Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza;
- 2° Componente Supplente – Dott. Di Giulio Gianluigi - ASL BA;
- 3° Componente Supplente – Dott. Molfese Vito - Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BT come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anatomia Patologica:

- ✓ Componente Effettivo – Dott. Calvisi Giuseppe – ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'aquila;
- ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Africa Giovanni - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria;
- ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Giannotta Gaetano - Azienda Ospedaliera di Cosenza;
- ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Tucci Luigi - Az. Osp. "Pugliese – Ciaccio" di Catanzaro.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:

- ✓ Componente Effettivo – Dott. Cammarota Aldo - IRCCS C.R.O.B. di Rionero In Vulture;
- ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Scarano Enrico – Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza;
- ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Di Giulio Gianluigi - ASL BA;
- ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Molfese Vito - Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 298

AOU Policlinico di Bari – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie Infettive.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti

regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Policlinico di Bari, con nota prot. n. 85449 del 9.11.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Pertanto, con nota prot. AOO_183/10.11.2020 n. 16732, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 157 del 12.11.2020 e sul Portale della Salute in data 10.11.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie Infettive come di seguito indicati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Foti Giuseppe - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria;
 - ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Mastroianni Antonio - Azienda Ospedaliera Di Cosenza;
 - ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Paoloni Maurizio - ASL 1 Avezzano – Sulmona - L'Aquila;
 - ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Manzillo Elio – A.O. “Dei Colli” - Ospedale Monaldi Di Napoli.

- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie Infettive come di seguito indicati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Foti Giuseppe - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria;
 - ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Mastroianni Antonio - Azienda Ospedaliera Di Cosenza;
 - ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Paoloni Maurizio - ASL 1 Avezzano – Sulmona - L'aquila;
 - ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Manzillo Elio – A.O. "Dei Colli" - Ospedale Monaldi Di Napoli.
- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 299

IRCCS "S. De Bellis" – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'IRCCS "S. De Bellis", con nota prot. n. 13310 del 9.11.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/9.11.2020 n. 16654, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 157 del 12.11.2020 e sul Portale della Salute in data 10.11.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "S. De Bellis" per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia come di seguito indicati:
 - ✓ Componente Effettivo – Dott. Pasquale Luigi – ASL Avellino;
 - ✓ 1° Componente Supplente – Dott. De Stefano Salvatore – Nuova ASL Napoli 2 Nord;
 - ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Cuomo Rosario – Ospedale Multizonale Di Caserta;
 - ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Sacco Rodolfo – AOU "Ospedali Riuniti" Di Foggia.

- di demandare all'IRCCS "S. De Bellis" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "S. De Bellis".
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "S. De Bellis" per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia come di seguito indicati:
 - ✓ Componente Effettivo – Dott. Pasquale Luigi – ASL Avellino;
 - ✓ 1° Componente Supplente – Dott. De Stefano Salvatore – Nuova ASL Napoli 2 Nord;
 - ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Cuomo Rosario – Ospedale Multizonale Di Caserta;
 - ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Sacco Rodolfo – AOU "Ospedali Riuniti" Di Foggia.
- di demandare all'IRCCS "S. De Bellis" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "S. De Bellis".
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 300

ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL LE, con nota prot. n. 94355 dell'8.7.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto. La scrivente Sezione con nota prot. AOO_183/23.7.2020 n. 12146 ha rappresentato l'impossibilità di procedere alla designazione richiesta, atteso che il personale in organico presso ASL LE nella disciplina in oggetto risultava già eccedente l'FTE max previsto nel PTFP vigente. A questo punto con nota prot. n. 144398 del 14.10.2020 ASL LE ha rappresentato di aver effettuato aggiornamenti in Edotto in merito al personale in servizio, alla luce dei quali i posti a concorso risultano assorbibili rispetto al fabbisogno previsto.

Pertanto, con nota prot. AOO_183/9.11.2020 n. 16587, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 157 del 12.11.2020 e sul Portale della Salute in data 10.11.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio come di seguito indicati:
 - ✓ Componente Effettivo – Dott. Morlino Paride - ASL FG;
 - ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Del Donno Mario – A.O. "San Pio" Di Benevento – P.O. "G. Rummo";
 - ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Failla Giuseppe – A.O. "Cardarelli" Di Napoli;
 - ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Esposito Fulvio – A.O. "Santobono - Pausillipon" Di Napoli.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto

previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie dell'Apparato Respiratorio come di seguito indicati:
 - ✓ Componente Effettivo – Dott. Morlino Paride - ASL FG;
 - ✓ 1° Componente Supplente – Dott. Del Donno Mario – A.O. "San Pio" Di Benevento – P.O. "G. Rummo";
 - ✓ 2° Componente Supplente – Dott. Failla Giuseppe – A.O. "Cardarelli" Di Napoli;
 - ✓ 3° Componente Supplente – Dott. Esposito Fulvio – A.O. "Santobono - Pausillipon" Di Napoli.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto

previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 novembre 2020, n. 223

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche, con l'indicazione dei limiti delle singole zone e di eventuali giudizi amministrativi pendenti, per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento con riserva della candidatura facente capo al Dr. De Mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;
- il quinto interpello, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, si è svolto tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente predisposta dal Ministero della Salute;
- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.
- la candidatura in forma associata, referente Frascino Vincenzo, che risulta collocata al 383° posto della graduatoria definitiva rettificata, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 24 del Comune di Andria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 05/05/2020 la sede n. 24 del Comune di Andria (BT) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - o referente: Frascino Vincenzo;
 - o associato: Frascino Concetta;
 - o associato: Cestaro Clara.
- con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 28/07/2020 è stata concessa una proroga di 27 giorni, ovvero del periodo compreso tra il 7 maggio 2020 (data di notifica della D.D. n. 80 del 5 maggio 2020) e il 3 giugno 2020 (data di entrata in vigore del d.l. n. 33 del 16 maggio 2020), rispetto ai sei mesi inizialmente assegnati per l'apertura della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT).

Vista:

- l'ulteriore richiesta di proroga prot. AOO_081/4964 del 9.10.2020, per un periodo di un mese, del termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT) trasmessa dal referente della candidatura associata di cui sopra.

Atteso che:

- la richiesta di proroga è motivata dalle limitazioni nazionali e regionali derivanti dalla diffusione pandemica da covid-19 e dalle conseguenti difficoltà di garantire la lavorazione contemporanea tra più ditte stante l'obbligo di sanificazione degli attrezzi e dei luoghi di lavoro ad ogni cambio di lavorazione;
- il 15.09.2020 l'ASL BT ha acquisito istanza di apertura della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria;

- il Comune di Andria ha pubblicato l'istanza di cui sopra, cui segue una relata di notifica di 15 giorni, solo il 2/11/2020 (48 giorni dopo la presentazione);
- ai fini della suddetta apertura, è necessario comunque attendere il rilascio dell'autorizzazione sindacale, prodromico alla seconda visita ispettiva da parte della Commissione di Vigilanza della ASL, funzionale alla verifica del corretto approvvigionamento di medicinali;
- alla data odierna l'ASL BT non ha ancora espletato la seconda visita ispettiva succitata da parte della Commissione di Vigilanza in quanto il Comune di Andria non ha ancora adottato il decreto sindacale che autorizza l'apertura della sede farmaceutica n. 24;
- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Andria, mediante l'apertura della nuova sede istituita;
- al titolare assegnatario della sede farmaceutica n. 24 sono già stati concessi, con D.D. 158 del 28.07.2020, ventisette giorni di proroga per l'apertura della sede de quo.

Ritenuto:

- di dover prorogare di ulteriori 21 giorni, ovvero sino al 25.12.2020 i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT), al fine di compensare il ritardo non imputabile agli assegnatari della sede de quo.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 21 giorni del termine concesso con D.D. n. 80 del 5 maggio 2020, come modificato dalla D.D. n. 158 del 28.07.2020, per l'apertura della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Frascino Vincenzo
- associato: Frascino Concetta
- associato: Cestaro Clara

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 21 giorni, ovvero sino al 25 dicembre 2020, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata, collocata al 383° posto in graduatoria, così composta:
 - referente: Frascino Vincenzo
 - associato: Frascino Concetta
 - associato: Cestaro Clara
2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 80 del 5/05/2020 e D.D. n. 158 del 28.07.2020;
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Andria e al Direttore Generale della ASL BT;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 17 novembre 2020, n. 238

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT). Rettifica D.D. n. 222/2020.

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;

Considerato che:

- la candidatura, in forma associata, referente Murgese Giulia, che risulta collocata al 387° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 30 del Comune di Andria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 05/05/2020 la sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) è stata assegnata alla candidatura in forma associata associata così composta:
 - referente: Murgese Giulia
 - associato: Conticchio Angela
 - associato: Ippedico Biagia

Rilevato che:

- per mero errore materiale il termine dei 15 giorni di proroga riportato nella parte dispositiva della D.D. n. 222 del 6.11.2020 è stato fissato al 6 dicembre 2020, anziché al 22 novembre 2020.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario rettificare il summenzionato errore materiale precisando che il termine della proroga concessa scadrà il 6 dicembre p.v.

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **rettificare** il punto 1) del dispositivo di cui alla D.D. n. 222 del 6.11.2020 come segue:

*“di **prorogare** di 15 giorni, ovvero sino al 22 novembre 2020, i sei mesi concessi per l’apertura della sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata, collocata al 387° posto in graduatoria, così composta:*

- *referente: Murgese Giulia*
- *associato: Conticchio Angela*
- *associato: Ippedico Biagia”*

2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 82 del 5/05/2020 e D.D. n. 222 del 6.11.2020;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Andria (BT) e al Direttore Generale della ASL BT;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline – AOU Ospedali Riuniti di Foggia/AOU Policlinico di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 27.11.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Malattie Infettive indetto dall’AOU Ospedali Riuniti di Foggia;
- N. 5 Dirigenti Medici nella disciplina di Chirurgia Generale indetto dall’AOU Policlinico di Bari, di cui n. 4 presso l’AOU Policlinico di Bari e n. 1 presso l’IRCCS “De Bellis” .

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2462 del 16/11/2020 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di

merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI**)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- j) Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;
- k) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ (1);
- l) - **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- m) - **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- n) - **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;**

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BR

BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ MEDICA DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 2366 del 05.11.2020, è bandito il corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29.07.2009, dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91, dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1 - Istituzione del corso

È istituito corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, articolato in n. 1 modulo al quale saranno ammessi n. 20 medici appartenenti alle categorie come individuate ai successivi articoli.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Art. 3 - Requisiti specifici di iscrizione ed ammissione

Al corso possono partecipare i medici:

- a) in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscritti, alla data di scadenza del presente avviso, all'Albo Professionale;
- c) appartenenti alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:
 - 1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
 - 2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe alla ASL BR, secondo l'anzianità di incarico;
 - 3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Puglia, secondo l'anzianità di incarico;
 - 4) medici residenti nell'A.S.L. di Brindisi, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;
 - 5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con precedenza per i residenti nella ASL di Brindisi e secondo le seguenti priorità:

- medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea
- medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.94, graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea.

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità, i medici titolari, alla data di scadenza della pubblicazione del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Art. 4 - Durata e programma del corso

Il corso ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5 - Obbligo di frequenza al corso

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale. Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.. Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

Art. 6 - Valutazione finale

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo. Al candidato risultato idoneo sarà rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7 - Domanda di ammissione

Gli interessati dovranno inviare domanda in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata a:

***Azienda Sanitaria Locale BRINDISI - Unità Operativa Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi***

La domanda di ammissione, corredata di documento di identità, può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale,
- consegnata pro manibus all'ufficio protocollo dell'ASL BR, in via Napoli n. 8 a Brindisi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30,
- a mezzo PEC personale all'indirizzo personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria aziendale per l'ammissione dei candidati ai corsi, sulla base dei criteri sanciti dall'art. 96 dell'A.C.N. e quelli indicati nel presente bando.

Art. 8 - Redazione delle domande

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato al presente bando. Si precisa che le domande incomplete saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC personale, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'albo professionale, nonché tutte le attività svolte ed in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, alla data di scadenza del presente avviso ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 9 - Termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al corso, in tutti i casi sopra descritti, deve pervenire entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, anche se spedite entro la data di scadenza, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Art. 10 -Quota di Iscrizione

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva

delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari ad € 450,00=.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, esclusivamente nei 5 giorni successivi alla data di convocazione presso l'ASL BR, per la conferma dell'iscrizione al corso, con la seguente modalità:

Bonifico su c/c bancario della Banca Popolare di Bari - filiale di Brindisi, intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n. 8 - 72100 BRINDISI, *Causale*: Iscrizione al Corso di Formazione SEU 118 ASL BR Anno 2020, *Codice IBAN*: IT 11 Z 05424 04297 000 000 000 204;

entro il secondo giorno successivo al predetto termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

In caso di rinuncia alla partecipazione al corso, successiva al versamento della quota di iscrizione, non si darà seguito al rimborso della stessa e comunque le quote di iscrizione versate non saranno oggetto di rimborsi in nessun caso.

Art. 11 - Procedure di consultazione

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Art. 12 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione nella domanda di almeno uno dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata;
- la mancata indicazione della data d'iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie;
- la mancata indicazione di uno qualsiasi dei dati indicati all'art. 8 del presente avviso;
- il mancato versamento della quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso.

Art. 13 - Norma finale

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 "Indirizzi relativi al programma delle attività formative, procedure organizzative e criteri per il corretto svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118)".

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831-536744/742/785, fax 0831-536657.

Brindisi, 05.11.2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ALLEGATO - FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla A.S.L. BRINDISI
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 BRINDISI
personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2020.

Il/La sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro su quando dichiarato nella presente, presa visione del bando pubblicato sul BURP n. _____ del _____, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2020.

A tal fine dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ ;
- b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____, in via _____ n. _____ tel. _____, _____, PEC _____ ;
- c) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto _____ presso l'Università di _____ ;
- d) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ ;
- e) di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):
- incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ dal _____,
 - iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____,
 - titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale dal _____ a tutt'oggi,
 - non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco dei medici che hanno acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale, avendo acquisito detto attestato in data _____ ;
 - non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco dei medici che hanno acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- f) di non frequentare il corso di formazione in medicina generale;
- g) di non frequentare alcuna scuola di specializzazione;

- h) di detenere / non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ ;
- i) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009;
- j) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- k) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura;
- l) di accettare tutto quanto previsto dal bando di indizione;
- m) di essere consapevole che le informazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR.
- n) Di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quali ha integrale conoscenza

Data _____

firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia presso il P.O. occidentale.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2297 del 10/11/2020 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di ORTOPEDIA presso il P.O. OCCIDENTALE.

Ruolo: SANITARIO**Profilo professionale: DIRETTORE Medico****Area: CHIRURGICA****Disciplina: ORTOPEDIA**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	<p>L'Azienda ASL TA, ed in particolare il presidio ospedaliero Occidentale di Castellaneta, si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Occidentale di Castellaneta è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre province (Taranto Bari e Matera) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso al Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria specialmente in ambito traumatologico.</p> <p>La struttura complessa di Ortopedia del P.O. Occidentale di Castellaneta afferisce al Dipartimento Gestionale di Area Chirurgica, che comprende altresì le seguenti Unità Operative:</p> <p>S.C. Anestesia e Rianimazione POC; S.C. Anestesia Valle d'Itria; S.C. Anestesia Manduria; S.C. Anestesia Castellaneta; S.C. Chirurgia Generale POC; S.C. Chirurgia Generale Valle d'Itria; S.C. Chirurgia Generale Manduria; S.C. Chirurgia Generale Castellaneta; S.C. Ortopedia POC; S.C. Ortopedia Manduria; S.C. Ortopedia Valle d'Itria; S.C. Oftalmologia; S.C. Otorino; S.C. Neurochirurgia; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Orientale; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Valle d'Itria; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O.C.; S.S. P.O. Valle d'Itria Chirurgia d'urgenza; S.S. Chirurgia</p>

	<p>Urologica; S.S. Dermoncologia e chirurgia plastica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Valle d'Itria; S.S.D. Coordinamento rianimazione per le attività di donazione e prelievo organi e tessuti; S.S. Oncologia oculare ed oftalmologia pediatrica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Occidentale; S.S. Chirurgia della Mano Martina; S.S. Traumatologia d'urgenza e geriatrica; S.S. day-service oftalmologico P.O. Valle d'Itria; S.S. Chirurgia Vertebro-midollare; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Occidentale; S.S. chirurgia del piede; S.S. Terapia Antalgica; S.S. chirurgia del ginocchio Manduria; S.S. chirurgia del ginocchio SS. Annunziata; S.S. Chirurgia Urologica Castellaneta; S.S. terapia intensiva oncologica; S.S. Chirurgia toracica</p> <p>L'Unità Operativa di Ortopedia è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Posti letto adeguati per ricoveri day surgery • Struttura per attività ambulatoriale • Strutture idonee per il day service
--	--

Regime Ordinario			2015	2016	2017	2018	2019
OFFERTA		PL	14	14	14	14	14
		PL75%	8,10	8,04	10,70	9,05	12,95
PRODUZIONE		Casi	500	480	602	588	647
		Trasferimenti	1	3	6	6	2
		% Casi Urgenti	81,00%	81,25%	86,05%	81,29%	80,83%
		Fatturato	2.941.652	2.753.074	3.468.636	3.797.029	4.105.875
		Costo Medio per Punto DRG	3.597,3	3.577,3	3.620,0	3.709,1	3.707,9
		Giornate di Degenza Ordinaria	2217	2202	2930	2478	3544
		Degenza Media	4,4	4,6	4,9	4,2	5,5
		DM Trimmata	4,8	5,0	5,1	4,4	5,6
	Tasso mortalità	0,40%	0,21%	0,00%	0,00%	0,00%	
INDICIDI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	818	770	958	1.024	1.107
		Peso Medio	1,64	1,60	1,59	1,74	1,71
		Indice di caseMix	1,29	1,28	1,13	1,23	1,16
		Indice comparativo di Performance	0,55	0,56	0,60	0,54	0,75
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	17,0%	17,5%	13,0%	8,7%	7,7%
		Casi con peso >1 and <=2,5	76,6%	78,3%	83,1%	86,9%	87,6%
		Casi con peso >2,5	6,4%	4,2%	4,0%	4,4%	4,6%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	43,4	43,1	57,3	48,5	69,4
		Turnover	5,8	6,1	3,6	4,5	2,4
		Rotazione	35,7	34,3	43,0	42,0	46,2
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	1	4	4	4	2
		Giornate Outlier	1	12	9	19	2
		Casi di 1 giorno	50	56	36	37	21
% Casi 1 gg sul totale della casistica		10,0%	11,7%	6,0%	6,3%	3,2%	
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	85,4%	86,3%	88,2%	90,0%	87,3%
		% residenti in Regione	8,4%	7,1%	6,8%	4,6%	7,7%
		% residenti Fuori Regione	4,6%	5,6%	5,0%	5,4%	4,9%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	69,00	69,84	67,83	71,61	68,00
		Età<=15	3,0%	3,3%	3,5%	1,9%	3,1%
		15<Età<=45	8,0%	7,9%	11,1%	6,5%	11,4%
		45<Età<=65	21,4%	18,3%	19,6%	18,4%	19,8%
		Età>65	67,6%	70,4%	65,8%	73,3%	65,7%

Regime Diurno (DS)			2015	2016	2017	2018	2019
OFFERTA	PL		4	4	4	4	4
PRODUZIONE	Casi DH		386	284	241	303	193
	Fatturato		586.275	418.608	355.215	453.848	282.454
INDICI DI ATTIVITA'	Costo Medio per Punto DRG		1519	1474	1474	1498	1569
	Punti DRG Totali		360	270	229	288	180
	Giornate di DH		1080	732	639	771	193
	Tasso di Occupazione in DH		37,0	27,2	23,1	29,0	18,5
	Peso Medio		0,93	0,95	0,95	0,95	0,93
ATTRATTIVITA'	% Residenti ASL TA		87,6%	86,3%	88,0%	86,5%	88,6%
	% residenti in Regione		6,7%	8,5%	5,8%	5,3%	6,7%
	%residenti Fuori Regione		5,2%	4,9%	6,2%	8,3%	4,7%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA	Età media casistica		47,05	50,81	47,34	51,27	52,64
	Età<=15		10,9%	6,7%	7,5%	4,6%	4,1%
	15<Età<=45		34,2%	31,0%	34,4%	30,0%	28,0%
	45<Età<=65		30,8%	30,6%	34,9%	37,3%	41,5%
	Età>65		24,1%	31,7%	23,2%	28,1%	26,4%

DRG	DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	123	125	130	177	170
211	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	87	85	105	116	117
219	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	77	73	131	81	109
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	31	34	40	60	58
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	22	16	29	19	27
236	Fratture dell'anca e della pelvi	28	21	19	12	7
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni	4	9	24	10	26
498	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC	20	8	15	11	16
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni	15	18	18	9	5
491	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori	11	9	8	14	22
220	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	10	10	14	9	9
545	Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio	5	6	5	12	10
218	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC	3	6	6	11	8
243	Affezioni mediche del dorso	8	7	10	5	2
225	Interventi sul piede	9	3	10	4	5
249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	1	10	4	4	1
235	Fratture del femore	5	3	6	1	4
485	Reimpianto di arti, interventi su anca e femore per traumatismi multipli rilevanti	3	4	3	3	3
227	Interventi sui tessuti molli senza CC	2	1	3	5	4
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	2	2	2	1	7
	Altri DRG	34	30	20	24	37
Totale complessivo		500	480	602	588	647

DRG effettuati in regime ordinario

DRG	DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
224	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni	65	54	55	54	35
229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	55	34	37	50	37
538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	73	48	34	33	9
225	Interventi sul piede	31	26	28	38	19
219	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	28	31	20	36	21
227	Interventi sui tessuti molli senza CC	15	9	12	13	12
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	14	10	6	11	9
503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	23	6	4	3	8
230	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore	16	7	5	6	7
254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni	10	12	2	2	5
232	Artroscopia	6	5	5	12	2
256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	5	5	5	7	7
223	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC	9	6	2	4	4
251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni	6	6	2	7	2
281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	7	3	2	1	3
248	Tendinite, miosite e borsite	3	3	4	4	
220	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni	2	3	3	1	

249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto co	4	2	1	1	1
252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 a	2		2	2	1
441	Interventi sulla mano per traumatismo	2		3	2	
	Altri	10	14	9	16	11
Totale complessivo		386	284	241	303	193

DRG effettuati in Day Surgery

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<p>Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza, sviluppando le attività di day surgery e di chirurgia ambulatoriale
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'attività chirurgica svolta in sala operatoria in qualità di primo operatore, con adeguata casistica operatoria tanto in ambito di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo agli interventi di chirurgia protesica, chirurgia artroscopica, chirurgia elettiva di spalla, ginocchio, piede, mano e traumatologia d'urgenza.
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche chirurgiche presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso

per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
 - a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
 - b) Casistica chirurgica e delle operazioni chirurgiche invasive trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del

presente avviso di attribuzione di incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa della ASL o dell'Azienda Ospedaliera (art. 6, comma 2, D.P.R. 484/97);

- c) Scenario organizzativo in cui ha operato;
- d) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
- e) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- f) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- g) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- h) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- i) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- j) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- k) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- l) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
- m) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettere b e i), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione. L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di ORTOPEDIA del P.O. OCCIDENTALE è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del

ruolo”, sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – TEL. 099/7786538 - 099/7786761 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell’Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del
personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____
(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia presso il P.O. Occidentale, indetto con deliberazione D.G. n. 2297 del 10/11/2020.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale : _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____

- (solo per i candidati di sesso maschile);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
 - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____
_____ con abilitazione conseguita in data _____;
 - diploma di specializzazione in _____ conseguita
il _____ durata legale del
corso _____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____
_____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____
_____;

- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione: _____
tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico MALATTIE INFETTIVE.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliera - Universitaria
FOGGIA

SI RENDE NOTO CHE IL PRIMO LUNEDÌ SUCCESSIVO AL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA, NEI LOCALI DELLA DIREZIONE DELL'AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA, ALLE ORE 9.00, AVVERRANNO LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO, PREVISTE DALL'ART. 6 DEL D.P.R. 10/12/97 N. 483, DEI COMPONENTI EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI **MALATTIE INFETTIVE** INDETTO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 493 DELL'8/9/2020.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERO POLICLINICO

Avviso di procedura selettiva pubblica per la raccolta di manifestazione di interesse pubblico, per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.) della Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, per il triennio 2021-2024.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il Regolamento in materia di Protezione dei Dati Personali dal Regolamento Europeo GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation);

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

Vista la L.R. Puglia n. 1/2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia;

Vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

Vista la Delibera ANAC n. 12 del 27.02.2013 "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organi Indipendenti di Valutazione (OIV)-Indicazione del compenso";

Visto il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della performance;

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 2 dicembre 2016, istitutivo dell'Elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV, come modificato dai successivi decreti datati 20 giugno 2017 e 29 settembre 2017;

Vista la Delibera dell'ANAC n. 12/2013 "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione – OIV;

Vista la Delibera dell'ANAC n. 43/2016 "Attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza dell'Autorità;

Visto il D.L. n. 90/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l’art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105/2016 “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020;

Considerata la scadenza dell’OIV della A.O.U.C. Policlinico di Bari, a seguito del compiersi del triennio previsto 2018-2020;

Considerato che, ai sensi del comma 2-bis dell’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

IL DIRETTORE GENERALE EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 – Indizione

E’ indetta una procedura selettiva pubblica per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) della A.O.U.C. Policlinico di Bari costituito in forma collegiale, con numero tre componenti, di cui uno rivestirà la funzione di Presidente.

L’incarico di Presidente/Componente dell’OIV, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell’incarico e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l’obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell’iscrizione nell’Elenco Nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, l’incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all’art. 2 del citato decreto ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell’iscrizione nell’Elenco Nazionale. I componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell’Elenco nazionale da almeno sei mesi.

I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La scelta dei componenti dell’O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell’equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

La scadenza degli organi di vertice dell’Azienda non comporta la decadenza dall’incarico dei componenti O.I.V..

Art. 2 - Compenso

Il compenso annuo, su indicazione della Regione Puglia e di ANAC, per l’esecuzione dell’incarico per ciascun componente è pari a un corrispettivo annuo di € 6.510,00 lordi oltre ai contributi previdenziali, assistenziali e IVA come per legge se dovuti mentre per i componenti dipendenti da altre Pubbliche Amministrazioni è pari ad € 4.340,00 lordi. Il compenso è da intendersi onnicomprensivo anche delle spese viaggio, vitto e alloggio. Il provvedimento di nomina, i curricula dei componenti OIV ed i compensi attribuiti saranno pubblicati sul sito istituzionale.

L’incarico non determina l’instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisito essenziale

Considerato quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del del 6 agosto 2020, possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo 7, risultano iscritti nell'Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Presidente OIV, ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 6, lettere a) e b) del citato D.M., esclusivamente i soggetti iscritti nella fascia professionale 3.

Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di componente OIV collegiale i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

- a) fascia professionale di iscrizione;
- b) numero progressivo di iscrizione;
- c) data di iscrizione.

b) Generali e linguistici

1. possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
2. godere dei diritti civili e politici;

c) Requisiti di competenza ed esperienza

1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. È valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. Nella domanda dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
3. possesso di adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori di miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio nonché della trasparenza e della integrità. Le predette capacità e competenze specifiche saranno accertate dagli elementi desumibili dal curriculum. A tal fine l'interessato dovrà illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga particolarmente significative in relazione al ruolo da svolgere;
4. assume rilievo l'esperienza già maturata nella stessa qualifica, anche presso altra amministrazione fermo restando quanto previsto in ordine alla rilevanza di una eventuale rimozione dell'incarico prima della scadenza;

d) Requisiti di integrità

1. non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
2. non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria come da Decreto Legislativo del 06.09.2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonché

nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia legge n. 136 del 13.08.2010, art. 1 e 2, salvi gli effetti della riabilitazione;

3. non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
4. non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualsiasi delitto non colposo;
5. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente O.I.V. prima della scadenza del mandato;
6. le cause di esclusione di cui ai punti da 1 a 4 della presente lettera operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 4 – Divieto di nomina

I componenti OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del D.lgs.n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Art. 5 – Cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina previsti di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Nella fattispecie non possono essere nominati coloro che:

- a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- b) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
- c) siano dipendenti della A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- d) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la A.O.U.C. Policlinico di Bari nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
- e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- f) si trovino, nei confronti della A.O.U.C. Policlinico di Bari, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- j) siano componenti del collegio sindacale della A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- k) siano stati rimossi dall'incarico OIV prima della scadenza del mandato.

Art. 6 – Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV,

come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina ed impegnarsi a dimettersi, in caso di superamento dei limiti previsti, prima di accettare la nomina da parte dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari.

Art. 7 - Modalità di formulazione delle domande d'ammissione. Documentazione richiesta, forme e modalità di presentazione

I candidati dovranno fare pervenire la domanda redatta in carta libera debitamente sottoscritta a pena di esclusione utilizzando lo schema di domanda A e B allegato al presente avviso.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- b) una relazione di accompagnamento al curriculum vitae che illustri l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni negli ambiti individuati dal D.M. del 6 agosto 2020 ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione. Il candidato sarà chiamato ad illustrare il contenuto della relazione nel corso del colloquio dinanzi ad apposita Commissione;
- c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- d) ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;
- e) Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679) sottoscritta dal candidato;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 relativa ad assenza di situazione di cui agli artt. 4 e 5.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Tutti i requisiti richiesti e i titoli che si intende far valere devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda;

Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di "Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR).

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale, entro e non oltre il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale data, entro e non oltre il 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale della performance" del sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda di partecipazione, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, a direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso A.O.U.C. Policlinico di Bari".

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf.

Con l'invio a mezzo PEC della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra A.O.U.C. Policlinico di Bari e l'interessato relative al presente avviso.

Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna.

Non saranno considerate valide, le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso o presentate con modalità diversa da quella sopra indicata.

L'A.O.U.C. Policlinico di Bari non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili e non si assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa della Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione che si dovessero verificare da parte del server.

Le comunicazioni agli aspiranti verranno inviate esclusivamente tramite PEC.

Le eventuali variazioni dell'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni dovranno essere tempestivamente comunicate poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 9 – Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art 7, comma 3 del D.M. del 2 dicembre 2016 "i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi".

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti Amministrativi esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk-management nonché da un Segretario con qualifica di Collaboratore Amministrativo, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica, la visura dei partecipanti relativa all'effettiva iscrizione, alla collocazione nelle rispettive fasce professionali 1, 2 o 3.

La selezione dei candidati eseguita dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, avrà il compito sulla base della comparazione dei curricula presentati e dei risultati del colloquio, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio complessivo di punti 40, di cui punti 20 massimo per la valutazione dei titoli e punti 20 massimo per il colloquio.

Nell'ambito del punteggio massimo per titoli, i punti sono così ripartiti:

- a) Titoli di carriera (Punti massimo 10);
- b) Titoli accademici e di studio (Punti massimo 3);
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici (Punti massimo 3);
- d) Curriculum vitae (Punti massimo 4).

Il punteggio attribuito al curriculum sarà desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie.

Il colloquio verterà su materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti alle funzioni da conferire. La commissione stabilirà, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, i criteri di valutazione del curriculum, tenendo conto della specificità del posto da ricoprire.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi con pec spedita almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio, al domicilio indicato dal candidato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno del colloquio muniti di documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella sede, giorno ed ora indicati nell'avviso di convocazione, saranno dichiarati decaduti qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla propria volontà.

Art. 10 - Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito con provvedimento del Direttore Generale della A.O.U.C. Policlinico di Bari.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel provvedimento di nomina.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti O.I.V. della A.O.U.C. Policlinico di Bari.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali per finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico, agli adempimenti di legge e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari, sarà svolto nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di "Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR).

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di data protection, l'A.O.U.C. Policlinico di Bari assume il ruolo di Titolare del Trattamento, in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura *de qua* o comunque acquisiti a tal fine dall'A.O.U.C. Policlinico di Bari in qualità di titolare del trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla costituzione e all'utilizzo dell'elenco per le finalità indicate nel presente Avviso, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR, a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco, nonché in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e l'iscrizione.

Art. 12 - Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della A.O.U.C.

Policlinico di Bari nella sezione “Albo Pretorio – Concorsi” e nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché sul “Portale della performance” del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La A.O.U.C. Policlinico di Bari si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati e la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni amministrative collegate al presente avviso pubblico è possibile rivolgersi a Dott.ssa Annunziata Carioggia, Collaboratore Amministrativo - U.O. Segreteria e Affari Generali.

Mail: annunziata.carioggia@policlinico.ba.it

Tel. 080/5592240

A.O.U.C. Policlinico di Bari
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

SCHEMA DI DOMANDA **Allegato A**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____ cittadino/a _____
Residente in _____ Prov. _____
Via _____ n. _____ CAP _____
Telefono fisso _____ Telefono mobile _____
e-mail _____ Pec _____
Codice Fiscale _____

PROPONE

la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.) della A.O.U.C. Policlinico di Bari.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del detto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti per affermazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2/12/2016 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, da almeno sei mesi alla data di scadenza del termine di partecipazione indicato nel predetto avviso, nell'elenco nazionale degli O.I.V. istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica e precisamente dal _____ al n. _____ di posizione, fascia professionale _____ ;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale _____) oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale _____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;
3. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale;
5. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
6. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'A.O.U.C. Policlinico di Bari nel triennio precedente la nomina;
7. di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
8. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'A.O.U.C. Policlinico di Bari;
9. di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'A.O.U.C. Policlinico di Bari;
10. di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
11. di non essere stato rimosso, con provvedimento motivato, dall'incarico di componente OIV prima della scadenza del mandato;
12. di non essere revisore dei conti presso A.O.U.C. Policlinico di Bari;

13. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso A.O.U.C. Policlinico di Bari nel triennio precedente la nomina;
14. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso A.O.U. C. Policlinico di Bari;
15. di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
16. di non ricoprire cariche in partiti politici;
17. di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
18. di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
19. di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, inoltre quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto del D.lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;
2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere da A.O.U.C. Policlinico di Bari in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. di non essere un dipendente e di non essere stato dipendente della A.O.U.C. Policlinico di Bari fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;

Si allegano alla presente:

1. fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
2. curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
3. relazione illustrativa;
4. ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita (elencare quali);
5. eventuali altri documenti: (elencare quali).

Io sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR n. 445/2000, attesto che le mie generalità, i recapiti e indirizzi da me indicati nella presente domanda di partecipazione, come pure il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e di tutte le dichiarazioni da me qui sottoscritte, corrispondono al vero.

Di aver ricevuto copia dell'informativa e che, il trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, secondo quanto prescritto dal GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

Firma _____

SCHEMA DI DOMANDA **Allegato B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
ART.47 del D.P.R. n. 445 del 28.10.200

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____ cittadino/a _____
Residente in _____ Prov. _____
Via _____ n. _____ CAP _____
Telefono fisso _____ Telefono mobile _____
e-mail _____ Pec _____
Codice Fiscale _____

Con riferimento alla procedura selettiva pubblica per la raccolta di manifestazione di interesse pubblico, per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.) della A.O.U.C. Policlinico di Bari, per il triennio 2021-2024, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che i sottoelencati documenti ed atti, presentati in copia per la partecipazione allo Avviso sono conformi agli originali detenuti in proprio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Data _____

Nome e Cognome
Firma



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornire precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
 CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
 Piazza Giulio Cesare, 11
 70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo

1. Dati identificativi c.d. comuni

- Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono
- Curriculum vitae
- Foto sul cv (ove presente)
- Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.)
- Fotocopie dei documenti di identità

2. Dati particolari

- Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999

3. Dati giudiziari

- Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

- è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

- che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
- che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
- che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;¹

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.² I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (<http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi>).

¹ Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

² Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
- c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
- d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
- e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
- g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
- h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
- i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?

Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 - 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

La informiamo inoltre che l'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____

Firma dell'interessato

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, per un Biotecnologo, con laurea in Biotecnologie Mediche, per le attività di ricerca relative al Progetto “BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi” - (delib. n.295/2019) – codice progetto n.ARS01_01220 – CUP: B36G1800139005.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 884 del 12.11.2020 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, per un Biotecnologo, con laurea in Biotecnologie Mediche, per le attività di ricerca relative al Progetto “*BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi*” - (delib. n.295/2019) – codice progetto n.ARS01_01220 – CUP: B36G1800139005

Visti:

- l’art. 1, comma 11, 42 e 116 della Legge n.311/2004;
- l’art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l’art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Il professionista incaricato saranno assegnati i seguenti obiettivi complessivi:

1. partecipazione alle attività di conduzione degli studi clinici del progetto BIOMIS;
2. individuazione delle specifiche condizioni di raccolta, manipolazione e crioconservazione dei campioni biologici dei soggetti da arruolare nello studio del microbiota e delle macromolecole estratte (proteine, DNA, RNA);
3. stesura di procedure operative standard per la raccolta, manipolazione e crioconservazione dei campioni biologici umani (feci, saliva, sangue, urine, fluido vaginale) per lo studio del microbiota umano;
4. crioconservazione ed estrazione di macromolecole (proteine, DNA, RNA) per gli studi - omici.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato quadrimestralmente, mediante la presentazione di una relazione contenente la descrizione delle attività svolte dal professionista con riferimento a ciascun SAL quadrimestrale del progetto BIOMIS, in quanto si tratta di una relazione che il professionista dovrà obbligatoriamente presentare per ciascun SAL sull’avanzamento della ricerca. Il mancato raggiungimento di un obiettivo potrà essere, a parere motivato del Direttore Scientifico, causa dello scioglimento del contratto.

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell’ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) *cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell’Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;*
- b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle*

cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
- e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

- a) Laurea Magistrale o Specialistica in Biotecnologie Mediche (LM-9 e 9/S);*
- b) Titolo di Dottore di Ricerca nel campo delle Biotecnologie;*
- c) Corso di perfezionamento in gestione di Biobanca;*
- d) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 5 pubblicazioni scientifiche impattate;*
- e) Comprovata esperienza in biobanking ed in gestione dei sistemi di qualità in ambito biobanking;*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite

successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 884 del 12.11.2020”**;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *“Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 884 del 12.11.2020”**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- a. **domanda di partecipazione (allegato A);**
- b. **curriculum vitae in formato europeo;**
- c. **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato “A”: schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;

9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia*);
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci. Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegare in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5

Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.

La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituirà in particolare oggetto di valutazione:

- a) qualificazione professionale;

- b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

Art. 6

Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae, titoli ed esperienza professionale** **punti 60**
- **colloquio** **punti 40**

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7

Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.

L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 8

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata dalla sua attivazione fino al 06 novembre 2021 e potrà

essere prorogato, previa verifica dei risultati raggiunti, della disponibilità di fondi e dopo aver opportunamente identificato nuovi obiettivi inerenti il medesimo progetto, per tutta la durata del progetto "BIOMIS".

Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il contratto di lavoro autonomo prevede un compenso annuo pari ad € 28.000,00 al lordo degli oneri a carico del prestatore ed al netto degli oneri a carico dell'Istituto, per l'intera durata del contratto, che graverà sui fondi che trovano capienza alla voce e.2 "*Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti*" del progetto "*BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi*" - (delib. n.295/2019). Nell'ipotesi che la prestazione sia resa da un soggetto titolare di Partita IVA, il corrispettivo contrattuale di € 28.000,00 è da intendersi non comprensivo di IVA e l'interessato dovrà ai sensi del DPR 666/1972, emettere fattura elettronica.

Il compenso verrà erogato al prestatore mensilmente a seguito di presentazione di richiesta dello stesso

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato trimestralmente, mediante la presentazione di una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il mancato raggiungimento di un obiettivo potrà essere, a parere motivato del Direttore Scientifico, causa dello scioglimento del contratto.

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La risultanza finale della procedura selettiva sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65. Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)**AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI**

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all' **Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, per un Biotecnologo, con laurea in Biotecnologie Mediche, per le attività di ricerca relative al Progetto "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi" - (delib. n.295/2019) – codice progetto n.ARS01_01220 – CUP: B36G1800139005.**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via
..... n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso in data,
con voti
- di essere in possesso del *Titolo di Dottore di Ricerca nel campo delle Biotecnologie* conseguito in data presso (*ove prevista dal bando*);
- di aver conseguito l'attestato di partecipante al *Corso di perfezionamento in gestione di Biobanca* in data presso
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di essere primo/secondo/ultimo autore delle seguenti pubblicazioni scientifiche impattate (di almeno 5)
.....;
- di avere comprovata esperienza in biobanking ed in gestione dei sistemi di qualità in ambito biobanking;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
.....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Statovia
..... n. C.A.P.Telefono
email PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità
negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a nato/a a prov. il e residente in alla via consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL CAPO DI LEUCA

Preso d'atto del CDA delle graduatorie provvisorie delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento relative a:

- **Bando pubblico Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale" (scadenza del 11/06/2020);**
- **Bando pubblico Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e il turismo" (scadenza del 11/06/2020);**
- **Bando pubblico Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio" (scadenza del 11/06/2020);**
- **Bando pubblico Intervento 3.1 "Mercati locali della qualità" (scadenza del 11/06/2020).**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 05 del mese di ottobre alle ore 17:30, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine": adempimenti vari;
2. Varie ed eventuali.

In sede è presente il Presidente Rinaldo Rizzo, mentre i consiglieri Giulio Sparascio, Adamo Fracasso e Fabrizio Arbace sono collegati telefonicamente. E' assente giustificato il consigliere Gabriele Abaterusso.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli collegato telefonicamente.

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019 con il quale sono stati approvati i Bandi Pubblici e i relativi allegati per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi:

- Azione 1 – Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale"
- Azione 2 – Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo";
- Azione 2 – Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio";
- Azione 3 – Intervento 3.1 "Mercati locali della qualità";

VISTO il BURP n. 137 del 28/11/2019 sul quale sono stati pubblicati tutti e quattro i bandi;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2020 con il quale veniva prorogata al 26/03/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sui bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/03/2020 con il quale veniva prorogata ulteriormente al 08/05/ 2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sui bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2020 con il quale veniva prorogata nuovamente al 03/06/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sui bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 03/06/2020 con il quale veniva prorogata nuovamente al 11/06/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sui bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO delle Determinazioni del RUP del 05.10.2020, con le quali vengono approvate le graduatorie provvisorie delle domande ammissibili a finanziamento che risultano essere le seguenti:

Azione 1 – Intervento 1.1 – Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI SPECCHIA (***) (****)	54	€ 134.924,97	€ 134.924,97

2	COMUNE DI PRESICCE - ACQUARICA (***)	50	€ 89.907,16	€ 89.907,16
3	COMUNE DI TAURISANO (***)	47	€ 134.808,49	€ 134.808,49
4	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (*) (***)	42	€ 134.999,96	€ 134.999,96
5	COMUNE DI TIGGIANO (*) (***) (***)	42	€ 135.000,00	€ 135.000,00
6	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	40	€ 133.375,35	€ 133.375,35
7	COMUNE DI CASARANO	39	€ 135.000,00	€ 135.000,00
8	COMUNE DI UGENTO (***)	35	€ 135.000,00	€ 135.000,00
9	COMUNE DI MATINO (***)	34	€ 134.791,96	€ 134.791,96
10	COMUNE DI RACALE (***)	32	€ 134.418,08	€ 134.418,08
11	COMUNE DI MELISSANO (*) (***) (***)	29	€ 133.591,17	€ 133.591,17
12	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (*) (***)	29	€ 134.970,47	€ 134.970,47
13	COMUNE DI ALLISTE (***)	28	€ 135.000,00	€ 135.000,00

(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 1.1 "A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra".

(**) La Commissione prima di procedere all'assegnazione dei punteggi ha stabilito che in caso di ulteriore parità la priorità sarebbe stata assegnata tramite sorteggio.

(***) I provvedimenti di concessione, come da bando, sono subordinati alla presentazione al GAL del progetto esecutivo con pareri/progetto cantierabile.

(****) I provvedimenti di concessione, come da bando, sono subordinati alla risoluzione di eventuali posizioni debitorie nei confronti di AGEA.

Azione 2 – Intervento 2.1 – Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI PRESICCE - ACQUARICA (*) (***)	35	€ 89.950,00	€ 89.950,00
2	COMUNE DI CORSANO (*) (***)	35	€ 133.022,19	€ 133.022,19
3	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	28	€ 135.000,00	€ 135.000,00
4	COMUNE DI TAVIANO (***)	20	€ 134.382,75	€ 134.382,75
5	COMUNE DI RUFFANO (***)	18	€ 135.000,00	€ 135.000,00

(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 2.1 "A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra".

(**) La Commissione prima di procedere all'assegnazione dei punteggi ha stabilito che in caso di ulteriore parità la priorità sarebbe stata assegnata tramite sorteggio.

(***) I provvedimenti di concessione, come da bando, sono subordinati alla presentazione al GAL del progetto esecutivo con pareri/progetto cantierabile.

(****) I provvedimenti di concessione, come da bando, sono subordinati alla risoluzione di eventuali posizioni debitorie nei confronti di AGEA.

Azione 2 – Intervento 2.2 - Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI UGENTO	80	€ 20.727,80	€ 20.727,80
2	COMUNE DI CASARANO	75	€ 21.106,00	€ 21.106,00
3	COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA	73	€ 20.130,00	€ 20.130,00
4	COMUNE DI RACALE	65	€ 25.000,00	€ 25.000,00
5	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	64	€ 21.434,91	€ 21.434,91
6	COMUNE DI MATINO (*) (**)	60	€ 25.000,00	€ 25.000,00
7	COMUNE DI TAURISANO (*) (**)	60	€ 24.980,72	€ 24.980,72
8	COMUNE DI SPECCHIA (*) (**) (***)	60	€ 25.000,00	€ 25.000,00
9	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (*) (**) (***)	58	€ 22.940,00	€ 22.940,00
10	COMUNE DI TIGGIANO (*) (**) (***)	58	€ 23.157,92	€ 23.157,92
11	COMUNE DI SALVE	57	€ 25.000,00	€ 25.000,00
12	COMUNE DI ALESSANO	56	€ 24.945,60	€ 24.945,60

13	COMUN DI ALLISTE	54	€ 24.540,00	€ 24.540,00
14	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	53	€ 22.040,00	€ 22.040,00
15	COMUNE DI MIGGIANO	47	€ 23.647,00	€ 23.647,00
16	COMUNE DI TAVIANO (***)	44	€ 24.540,00	€ 24.540,00
17	COMUNE DI CORSANO	41	€ 24.433,16	€ 24.433,16
18	COMUNE DI RUFFANO (***)	37	€ 25.000,00	€ 25.000,00
19	COMUNE DI MELISSANO (***)	33	€ 24.540,00	€ 24.540,00
20	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	30	€ 22.570,00	€ 22.570,00

(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 2.2 "A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra".

(**) La Commissione prima di procedere all'assegnazione dei punteggi ha stabilito che in caso di ulteriore parità la priorità sarebbe stata assegnata tramite sorteggio.

(***) I provvedimenti di concessione, come da bando, sono subordinati alla risoluzione di eventuali posizioni debitorie nei confronti di AGEA.

Azione 3 – Intervento 3.1 - Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI SALVE	48	€ 134.892,56	€ 134.892,56
2	COMUNE DI PATU' (*) (**) (***)	43	€ 135.000,00	€ 135.000,00
3	COMUNE DI ALESSANO (*) (**)	43	€ 135.000,00	€ 135.000,00
4	COMUNE DI MIGGIANO	36	€ 134.900,53	€ 134.900,53
5	COMUNE DI TRICASE	30	€ 133.873,27	€ 133.873,27

(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 3.1 "A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra".

(**) La Commissione prima di procedere all'assegnazione dei punteggi ha stabilito che in caso di ulteriore parità la priorità sarebbe stata assegnata tramite sorteggio.

(***) I provvedimenti di concessione, come da bando, sono subordinati alla presentazione al GAL del progetto esecutivo con pareri/progetto cantierabile.

PRESO ATTO delle graduatorie provvisorie approvate dal RUP a valere sugli interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1;
 PRESO ATTO che le medesime graduatorie provvisorie sono state pubblicate sul sito istituzionale del GAL;
 PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva decorsi i termini di cui all'art. 19 dei bandi medesimi in base al quale i richiedenti i benefici possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale, fatte salve eventuali rinunce ai termini previsti dai suddetti bandi da parte degli stessi richiedenti;

.....omissis.....

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determinazioni del RUP, all'unanimità

DELIBERA

di ratificare quanto deliberato dal RUP con :

- determina del 05.10.2020, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sul bando pubblico intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale" – 1^ scadenza;
- determina del 05.10.2020, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sul bando pubblico intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo" – 1^ scadenza;
- determina del 05.10.2020, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sul bando pubblico intervento 2.2 "Fruibilità del territorio" – 1^ scadenza;
- determina del 05.10.2020, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno

ammissibili a finanziamento a valere sul bando pubblico intervento 3.1 “Mercati locali di qualità”– 1^ scadenza;

- attendere la decorrenza dei termini di cui all’art.19 dei bandi medesimi per deliberare in merito alla eventuale riapertura o chiusura dei bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all’ADG.

.....omissis.....

IL SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 170 del 11 novembre 2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L’OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ) – BURP N. 122 del 24/10/2019. APPROVAZIONE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07/08/2019 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico relativo agli interventi 2.3 “Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l’offerta turistica (piccola ricettività)”, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;
- **VISTA** la Determina n. 72 del 26/08/2019, successiva Determina n. 82 del 20/09/2019 e Determina n. 53 del 06/03/2020 con le quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell’attività di valutazione e dei controlli effettuati dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto presentato e l’investimento ammissibile a

- finanziamento a valere sull'Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)";
- **VISTA** la Determina n. 76 del 08/05/2020, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria delle DdS ammesse e la successiva pubblicazione di detta graduatoria provvisoria sul BURP n. 67 del 14/05/2020;
 - **PRESO ATTO** che delle n. 59 Domande di Sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 57 hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e inserite nella graduatoria provvisoria;
 - **PRESO ATTO** altresì che le domande non ritenute ammissibili, di cui allegato B della graduatoria provvisoria della determina n. 76 del 08/05/2020, n. 1 domande ha presentato nei termini controdeduzioni alla comunicazione di preavviso di rigetto e che tali controdeduzioni non sono valide al superamento dei motivi ostativi;
 - **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 960.000,00 (euro novecentosessantamila/00), a cui si sommano le risorse liberate dal precedente bando, pubblicato sul BURP n. 68 del 20/06/2019, pari ad euro 426.957,05 per una complessiva dotazione finanziaria di euro 1.386.957,05 (euro unmillionetrecentottantaseinovecentocinquantesette/05);
 - **CONSIDERATO CHE** n. 3 ditte hanno presentato rinuncia alle Domanda di Sostegno, indicate in allegato B della Determinazione n. 133 del 07 Settembre 2020; n. 2 domande sono state rigettate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, indicate in allegato B della stessa Determinazione;
 - **RILEVATA** la chiusura con esito positivo, n. 52 DdS, dell'Istruttoria di Ammissibilità;
 - **VISTA** la Determinazione del Direttore n. 133 del 7 Settembre 2020 con la quale si approvava la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e si finanziavano le domande in elenco nella graduatoria, dalla posizione n. 1 e fino alla posizione n. 36 (compresa);
 - **PRESO ATTO** delle ulteriori istanze di rinuncia pervenute sui progetti presentati a valere sull'avviso relativo all'intervento 2.3 del GAL;
 - **VISTA** la Determina dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 del 09 Novembre 2020, acquisita al protocollo del GAL al n. 1477 del 10 Novembre 2020, con la quale si approva la richiesta del GAL di "Rimodulazione Finanziaria" delle risorse assegnate agli avvisi pubblici degli interventi 2.1, 2.2 e 2.3, e nello specifico attribuisce all'avviso pubblico dell'intervento 2.3 una ulteriore dotazione di € 417.509,16, portando complessivamente la dotazione finanziaria dell'avviso complessivamente a € 2.817.509,16;
 - **RITENUTO** di poter procedere allo scorrimento della graduatoria delle ulteriori n. 16 domande di sostegno in elenco, così come contemplate nell'Allegato A della Determinazione del Direttore n. 133 del 7 Settembre 2020, dalla ditta Musio Antonio posizione in graduatoria n. 37 alla ditta Bateni Cinzia (compresa), posizione in graduatoria n. 52;
 - **CONSIDERATO** che nello scorrimento della graduatoria delle n. 16 domande di sostegno è compresa una Domande di Sostegno per il quale il beneficiario ha presentato istanza di rinuncia al contributo;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura,

DETERMINA

- **DI APPROVARE** lo scorrimento della graduatoria delle ulteriori n. 16 domande di sostegno in elenco, così come contemplate nell'Allegato A alla Determinazione n. 133 del 7 Settembre 2020, dalla ditta Musio Antonio, posizione in graduatoria n. 37, alla ditta Bateni Cinzia (compresa), posizione in graduatoria n. 52;
- **DI PRENDERE ATTO** che nelle n. 16 domande oggetto di scorrimento n. 1 ditta ha presentato istanza di rinuncia al contributo;
- **DI FINANZIARE**, le ditte presenti in elenco della graduatoria, dalla posizione n. 37 alla posizione n. 52 (compresa) dell'allegato A alla presente Determinazione;

- **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/08/2019 e pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
- **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Determinazione del Direttore N° 170 del 11 Novembre 2020

San Cassiano, il 11 Novembre 2020

Il Direttore
Dott. Francesco Ferraro

All. "A"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)".

Allegato "A" alla Determina n. 170 del 11/11/2020 "APPROVAZIONE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO."

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA	PUNTEGGIO ACQUISITO	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA SIAN	INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO (COMPRESIVO DI SPESE GENERALI)	CONTRIBUTO GAL (50%)
37	37,5	MUSIO ANTONIO	04250003755	79.953,43	79.941,53	39.970,77
38	35,0	POTT' GIORGIO	04250002849	11.857,19	11.357,20	5.678,60
39	35,0	SALENTO ADA'S HOUSE SRLS	04250001767	13.365,82	13.365,82	6.682,91
40	35,0	DE BENEDETTO MARIALUCIA	04250005149	57.689,56	56.789,56	28.394,78
41	35,0	NEGRO FILIPPO	04250005297	70.000,00	70.000,00	35.000,00
42	35,0	ACCOGLI BENEDETTO	04250004985	75.000,00	75.000,00	37.500,00
43	35,0	PANDARESE ANDREA	04250006790	RINUNCIA		
44	35,0	MIGGIANO EMANUELE	04250005156	79.140,69	79.140,69	39.570,35
45	35,0	CRETI' NADIA ROSARIA	04250005354	79.990,85	79.990,85	39.995,43
46	32,5	NUMATURISMO SRL	04250002609	35.790,85	28.286,84	14.143,42
47	32,5	LADINO CORINA VALENTINA	04250005693	79.965,32	79.965,32	39.982,66
48	32,5	TURI BRUNA	04250004928	79.988,09	79.988,09	39.994,05
49	30,0	MONFREGOLA ADA	04250004241	60.184,94	56.184,94	28.092,47
50	30,0	CASEDAMARE SAS	04250005404	79.968,00	79.968,00	39.984,00
51	30,0	ZEZZA MARIA CAROLINA	04250003466	79.999,66	79.999,66	39.999,83
52	30,0	BATENI CINZIA	04250006584	81.659,57	81.659,57	40.000,00

Il Responsabile Unico del Procedimento
(f.to Dr. Francesco Ferraro)

Determina N. 170 del 11 Novembre 2020

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” – Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.2 “Infrastrutture su piccola scala”. Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale “Terra dei Trulli e di Barsento”, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. del 28/03/2019,

del 18/07/2019 e dell'11/02/2020, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020;

VISTO il verbale del CdA del 23/09/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati - per tutte e sei le DdS pervenute e ritenute ricevibili - i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.2 e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso in oggetto pari ad euro 630.000,00 (Euro seicentotrentamila/00).;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 6 domande riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dall'avviso pubblico in oggetto pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it ;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 16/11/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)



PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia”
 SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” – Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.2 “Infrastrutture su piccola scala”
ALLEGATO A

Graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
1	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	04250073261	70	€ 90.000,00	€ 86.279,79
2	COMUNE DI CASTELLANA GROTTA	00834380727	04250073352	70	€ 90.000,00	€ 85.759,74
3	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	04250073298	65	€ 90.083,41	€ 90.083,41
4	COMUNE DI NOCI	82001750726	04250073147	65	€ 91.373,85	€ 90.778,97
5	COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	04250073055	65	€ 92.952,53	€ 87.557,74
6	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	00901220723	04250073303	60	€ 90.000,00	€ 90.000,00

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dr. Raffaele Santoro)



GAL Terra dei Trulli e di Barsento



Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
 080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico – Azione 3 - Intervento 3.3 “Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere”.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING

**INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
2014 | 2020

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative*



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
2014 | 2020

generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia”;

- La nota del Referente dell’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 182 del 24/10/2018, con la quale l’Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

2. OGGETTO

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento , nell’ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate **alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all’interno delle comunità locali – contribuendo contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell’ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione *slow* e sostenibile.**



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
2014 | 2020

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO AZIONE	Azione 3 "Rural and Fishing Re-branding"
RIFERIMENTO INTERVENTO	Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere"

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
Intervento 3.3	520.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile per singolo progetto è fissato in **euro 520.000,00**.

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal 13 settembre 2017.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità **massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Enti pubblici** dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli).

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA"



dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **20°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio -Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: www.galtrulli-barsento.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. *“Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura”*, dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:

e-mail: a.grandolfo@regione.puglia.it

Tel.: +39 080 5409819.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Terra dei Trulli e di Barsento dott. Antonio Settanni fino al **10°** giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galtrulli-barsento.it.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING**INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1.1	REGOLAMENTI UE (FONDI SIE)	3
1.2	REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA)	5
1.3	NORMATIVA NAZIONALE	8
1.4	RIFERIMENTI REGIONALI	10
2.	ACRONIMI E DEFINIZIONI	12
3.	LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ	17
4.	LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE	18
5.	COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI	20
6.	AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE	20
7.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	20
8.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	21
9.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO	24
9.1	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	24
9.2	VALUTAZIONE	25
9.3	GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE	26
10.	MODALITÀ DI PAGAMENTO	26
10.1	RICHIESTA DI ANTICIPO	27
10.2	RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	27
10.3	RICHIESTA DI SALDO	29
11.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI	31
12.	TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE	32
13.	CONTROLLI SULLE OPERAZIONI	33
14.	DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO	34
15.	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO	36
16.	VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST	37
17.	RICORSI AMMINISTRATIVI	38
18.	RINVIO	38
19.	ENTRATA IN VIGORE	39



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. **56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- “**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020” approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;

- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
 - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
 - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);

- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 *"Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)"*;
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le *"Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 182 del 24/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. corredate della relativa modulistica.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Identification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPS	Joint Deployment Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International <i>bottom</i> Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
 - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
 - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- per la “ditta” la denominazione commerciale dell’imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l’impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all’art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un’impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all’art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un’unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l’occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l’integrazione dell’Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un’unica fattispecie;
- criteri *specifici dell’operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell’operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell’operazione essi andranno valutati sia all’inizio, che a conclusione dell’operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all’operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
X	Organismo Intermedio	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Estramurale a Levante, 162
CAP		70121	70017
Città		BARI	Putignano (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galtrulli-barsento@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galtrulli-barsento.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

Azione 3 – Intervento 3.3 – Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Terra dei Trulli e di Barsento dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "Termini di presentazione delle domande di sostegno" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

Via Estramurale a Levante, 162 - 70017 - Putignano (BA)

PEC: galtrulli-barsento@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'**Allegato C.1**, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Terra dei Trulli e di Barsento: www.galtrulli-barsento.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
7. Atti di approvazione dell'intervento e legittimanti il Responsabile del Procedimento alla presentazione della domanda e atti conseguenti.

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. Dichiarazione¹ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (*ove pertinente*);
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: <http://www.provveditoratooopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7>);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (*ove pertinente*), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:

¹ Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- d. verificare assenza del doppio finanziamento;
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- i. totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RADG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RADG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Terra dei Trulli e di Barsento www.galtrulli-barsento.it.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare, verifica la regolare sottoscrizione, da parte del Beneficiario, della Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, corredata della seguente documentazione:



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 3.3 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
- h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento - Intervento 3.3 - C.U.P. _____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
 - h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
 - i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
 - j. computo metrico di quanto realizzato;
 - k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
 - l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
 - m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
 - n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
 - o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
 - p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Terra dei Trulli e di Barsento della data di inizio/avvio dei lavori.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Terra dei Trulli e di Barsento.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

PO FEAMP
2014 | 2020

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020

GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.

AZIONE 3 – RURAL AND FISHING RE-BRANDING

**INTERVENTO 3.3 – INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E
COSTIERE**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020



PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO	3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO	3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI	4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA	8
6. LOCALIZZAZIONE	8
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO	9



1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

1.1 Descrizione tecnica dell’Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020	
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 par. 1 lett. c) e d).
AZIONE	Azione 3 – Rural and Fishing Re-branding
INTERVENTO	Intervento 3.3 – Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere
FINALITÀ	Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere anche ai fini della restituzione della relativa fruibilità da parte degli operatori della pesca
BENEFICIARI	Enti pubblici dell’area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell’Intervento

L’Intervento 3.3 “Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere” prevede investimenti volti alla realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca – in tal modo rafforzandone il relativo ruolo all’interno delle comunità locali – contribuendo, contestualmente, alla promozione della conoscenza del territorio, dell’ambiente e della biodiversità attraverso forme di fruizione slow e sostenibile.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Enti pubblici dell’area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all’art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012



PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

Ai sensi dell'art. 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'Allegato C.2b del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi di riqualificazione di aree marine e costiere finalizzati alla relativa conversione in spazi da destinarsi ad attività di fruizione integrata da parte di operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori turistici del territorio.**

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area;
- spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere;
- opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento;
- realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;
- spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature;



PO FEAMP
2014 | 2020

- acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili;
- spese per la realizzazione di segnaletica stradale;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12%** dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

PO FEAMP
2014 | 2020

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;



- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.



PO FEAMP
2014 | 2020

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
 - a) obiettivi da raggiungere;
 - b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
 - c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
 - d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;
 - e) piano economico-finanziario che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi gestionali (es. spese personale, costi manutenzione, etc.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il territorio del Comune di Monopoli.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	No=0 Si=1	20	



PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
03	Complementarietà con altri interventi similari già realizzati nell'area ¹	No=0 Si=1	20	
04	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap ²	No=0 Si=1	20	
05	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo ³ =1 Buono ⁴ =0,5 Sufficiente ⁵ =0,2 Insufficiente ⁶ =0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AUTO

L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

¹ Il punteggio sarà attribuito a progetti che presentano connessioni – anche solo funzionali – con interventi (itinerari, strutture, servizi) finalizzati alla fruizione di aree marine o costiere realizzati nel corso dei precedenti periodi di programmazione.

² Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

³ **Ottimo:** Il Piano, oltre a presentare tutti gli elementi minimi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera approfondita e dettagliata, contiene elementi integrativi relativi a gestione e funzionamento

⁴ **Buono:** Il Piano presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera approfondita e dettagliata.

⁵ **Sufficiente:** Il Piano presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5 descrivendoli in maniera sommaria.

⁶ **Insufficiente:** Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del paragrafo 5.



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

AZIONE 3 - RURAL AND FISHING RE-BRANDING

INTERVENTO 3.3

“INFRASTRUTTURE PUBBLICHE PER FRUIZIONE DI AREE MARINE E COSTIERE”

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L. REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.	
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale	<input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. <input type="text"/>

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>					

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="OT 8"/>	<input type="text" value="3"/>	<input type="text" value="3.3"/>	€ _____, __ pari al __% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barento (Monopoli)

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
		<input type="checkbox"/>	Specificare



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

n. mesi:

Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barento (Monopoli)

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c.]					
TOTALE					



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI	
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO	
Il Beneficiario _____ si impegna a:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE. 	

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
5	Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)		
O3	Complementarietà con altri interventi simili già realizzati nell'area		
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
TOTALE			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
<p>Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.</p> <p>Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Terra dei Trulli e di Barsento e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Terra dei Trulli e di Barsento e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. <p>Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.</p> <p>Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.</p>

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI
ED ALTRE DICHIARAZIONI**



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 2A – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di
Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____
con sede in _____ alla Via/Piazza _____,
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL precedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
 - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
 - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Terra dei Trulli e di Barento;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO**



ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e
patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso
per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso
di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori
intercorrono rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____,
n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____ Cod.Fisc. _____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.3 della SSL 2014-2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Terra dei Trulli e di Barsento pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL
PROGETTO**

(MASSIMO 20 CARTELLE)



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO “ _____ ”

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE	
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)
O3	Complementarietà con altri interventi simili già realizzati nell'area
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto
TOTALE PUNTEGGIO	

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

Firma del Richiedente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



MODELLO ATTUATIVO DEL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della
Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti
sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni
necessarie;

oppure

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla
immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari,
saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta
ad autorizzazione;

oppure

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
in qualità di Rappresentante Legale _____
con sede legale in _____ , _____

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/_____

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI**



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E D BARENTO
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, in qualità di _____
_____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente)
con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445
del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA¹

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _____

Data di scadenza: _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6 SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.	AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:		Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. PAESE	Cod. CONTR. INTERN.	Cod. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	3	3.3	€ _____, __ pari al __% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.**

**ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO**

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
 ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
 2014 | 2020

PROTOCOLLO: Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.	DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
--	--

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune:

Prov.:

CAP:

Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)						-	-		-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Terra dei Trulli e di Barsento i seguenti documenti giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	___/___/_____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede.

_____, li ___/___/_____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9 SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<p>PROTOCOLLO:</p> <p>Organismo Intermedio Regione PUGLIA</p> <p>GAL Terra dei Trulli e di Barento s.c.a</p> <p>r.l.</p>	<p>DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020</p> <p>SSL 2014/2020 GAL Terra dei Trulli e di Barento</p> <p>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014</p> <p>AZIONE: 3</p> <p>INTERVENTO: 3.3</p>
--	--

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto
 Variante di progetto con modifica
 Variante per ricorso gerarchico
 Variante per cambio beneficiario

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:		
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:		
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:		
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	(__)
Intestazione della Partita IVA:			



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.3	€ _____, __ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

- Operazione realizzata nel territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
- IVA rendicontabile



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

Aree Natura 2000	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
ZPS – Zone di Protezione Speciale	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
SIC – Siti di Importanza Comunitaria	Aree Direttiva 2000/60/CE
ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	__/__/____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/____



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHiesto (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area					
Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere					
Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento					
Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche					
Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature					
Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili					
Spese per la realizzazione di segnaletica stradale					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. Data presentazione

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEISSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
	Spese per interventi di riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marine e costiere e allestimento di spazi esterni - comprese opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area				
	Spese per interventi di manutenzione, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di strutture prospicienti in aree marine e costiere				
	Opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento				
	Realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche				
	Spese per acquisto di arredi, macchinari e attrezzature				
	Acquisto di attrezzature tecnologiche e informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili				
	Spese per la realizzazione di segnaletica stradale				
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
TOTALE					



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Enti pubblici dell'area costiera del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Monopoli)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento coincidente con il Comune di Monopoli
5	Il soggetto richiedente, al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento, è tenuto a prevedere – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo eventualmente percepito.

CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004)	
O3	Complementarietà con altri interventi simili già realizzati nell'area	
O4	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O5	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
TOTALE		



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- a non trasferire il peschereccio al di fuori dell’Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell’art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell’ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l’accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell’investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell’Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	()
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10 SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.3

Alla Cortese attenzione di
GAL Terra dei Trulli e di Barento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
Città Putignano (BA)
Prov. BA CAP 70017

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/__, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11 SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020 SSL 2014/2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.3
Organismo Intermedio Regione PUGLIA GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale
 in ATI/ATS
 Trasmessa il Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()
Intestazione della Partita IVA:		



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):			

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:		Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:	

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	__/__/____	DATA ATTO	__/__/____
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	__/__/____
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	__/__/____	NUM. GARANZIA	



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: __/__/_____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: __/__/_____
<input type="checkbox"/>	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: __/__/_____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEIUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:		Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):		COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:			Nome:
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: ()	
Intestazione della Partita IVA:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--



Gruppo di
Azione Locale
Terra dei Trulli
e di Barsento

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione __ - Intervento __

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie di ammissibilità (II Scadenza):**Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;****Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole****Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.**

Il giorno 29 Ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato le graduatorie relative all'ammissibilità della Misura 19 Sottomisura 19.2 dei seguenti interventi:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

TABELLA AMMISSIBILITA'

				
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"				
PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"				
GRADUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.1 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.				
GRAD	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	EPIFANI ELISA	04250060839	AMMISSIBILE	67
2	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	04250058346	AMMISSIBILE	51
3	AYROLDI MARINA	04250061183	AMMISSIBILE	47
4	COMPOST NATURA SRL	04250057223	AMMISSIBILE	46
5	SCIOLTI ANNUNZIO	04250061167	AMMISSIBILE	46
6	LAZZARETTI VALERIA	04250061076	AMMISSIBILE	43
7	TURCO LEONZIO MICHELE	04250057983	AMMISSIBILE	34

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

TABELLA AMMISSIBILITA'

				
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"				
PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - II AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.2 "Pacchetto multimisura per l'avvio di nuove pmi extra agricole"				
GRADUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO INTERVENTO 2.2 AVVISO II DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.				

GRAD	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	VETRUGNO MARIA BENEDETTA	04250061209	AMMISSIBILE	67
2	TOTARO VINCENZO	04250061118	AMMISSIBILE	67
3	TURCO MICHELE	04250058007	AMMISSIBILE	64
4	DELL'ANNA GIUSEPPE	04250060821	AMMISSIBILE	62
5	MARZIONI MAIRA	04250057108	AMMISSIBILE	49

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

TABELLA AMMISSIBILITA'

GRAD	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
 <p>"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"</p> <p>PRS 2014-2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2, INTERVENTO 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta" turistica sostenibile e responsabile</p> <p>GRADUATORIA II SCADENZA EX ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO 2.3 DEL GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.</p>				
GRAD	DITTA	NR DOMANDA	ESITO AMMISSIBILITA'	PUNTEGGIO
1	SAMUELI ANNAMARIA	04250059989	AMMISSIBILE	45
2	NATALE FRANCA	04250061175	AMMISSIBILE	42
3	GIACOMO DETTU'	04250060854	AMMISSIBILE	42
4	LEO MARIA ANTONIETTA	04250061100	AMMISSIBILE	39
5	VITERBO ALESSANDRA	04250060771	AMMISSIBILE	37
6	BERNARDI GIUSEPPE	04250060904	AMMISSIBILE	35
7	PAZ IMMOBILIARE SRLS	04250060219	AMMISSIBILE	31
8	EPIFANI ELISA	04250061001	AMMISSIBILE	30
9	LU.BI. SRL	04250060722	AMMISSIBILE	30

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura bandi:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.

Il giorno 29 Ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha deliberato la riapertura dei seguenti Bandi e le relative risorse finanziarie disponibili.:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a € **448.500,00** di cui € **156.000,00** per il premio e ad € **292.500,00** per contributo investimenti;
- Riapertura del bando pubblico a decorrere dal **20 novembre 2020** con le seguenti risorse:
 - Spesa pubblica totale: € **448.500,00**
 - Spesa privata totale: € **292.500,00**
 - Totale investimenti (pubblico e privato): € **741.000,00**
- Fissa alle **ore 23.59 del 12 febbraio 2021** il termine finale di operatività del portale **SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno**;
- Fissa al **2 febbraio 2021** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- Fissa alle **ore 23.59 del 13 febbraio 2021** la scadenza del termine ultimo per l'invio **di tutta la documentazione cartacea** comprensiva **della Dds** rilasciata nel portale SIAN;
- Conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a € **425.135,70** di cui € **138.669,98** per il premio e ad € **286.465,72** per contributo investimenti;
- Riapertura del bando pubblico a decorrere dal **20 novembre 2020** con le seguenti risorse:
 - Spesa pubblica totale: € **425.135,70**
 - Spesa privata totale: € **286.465,72**
 - Totale investimenti (pubblico e privato): € **711.601,42**
- Fissa alle **ore 23.59 del 12 febbraio 2021** il termine finale di operatività del portale **SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno**;
- Fissa al **2 febbraio 2021** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- Fissa alle **ore 23.59 del 13 febbraio 2021** la scadenza del termine ultimo per l'invio **di tutta la documentazione cartacea** comprensiva **della Dds** rilasciata nel portale SIAN;
- Conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a € **114.775,62** per contributo investimenti;
- Riapertura del bando pubblico a decorrere dal **20 novembre 2020** con le seguenti risorse:
 - Spesa pubblica totale: € **114.775,62**
 - Spesa privata totale: € **114.775,62**
 - Totale investimenti (pubblico e privato): € **229.551,24**
- Fissa alle **ore 23.59 del 12 febbraio 2021** il termine finale di operatività del portale **SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno**;
- Fissa al **2 febbraio 2021** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- Fissa alle **ore 23.59 del 13 febbraio 2021** la scadenza del termine ultimo per l'invio **di tutta la documentazione cartacea** comprensiva **della DdS** rilasciata nel portale SIAN;
- Conferma quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

Avvisi

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 688 del 8 ottobre 2020 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Decreto di espropriazione emanato dall'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Puglia, n. 443 del 20.04.1995 ad oggetto" L.R. 16/05/85 n. 27- Progetto integrato per il disinquinamento del Golfo di Manfredonia - Ambiti 1, 2 e 3. Concessionaria: Associazione temporanea di imprese con capogruppo l'impresa di costruzione Salvatore Matarrese s.p.a. con sede in Bari. Espropriazioni in agro di Monte Sant'Angelo" . Rettifica parziale.

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. "Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici- Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia", sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Geom. Giacomo Bruno, funzionario istruttore, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con la deliberazione n. 9329 del 24.11.1986 la Giunta regionale aveva concesso all'Associazione temporanea di imprese con Capogruppo l'impresa "Salvatore Matarrese spa" con sede in Bari l'esecuzione e la gestione delle opere e degli impianti previsti dal progetto integrato per il disinquinamento del Golfo di Manfredonia, nei Comuni ricadenti negli ambiti 1, 2 e 3 , ed aveva, altresì dichiarato la pubblica utilità ed indifferibilità dei lavori, fissando rispettivamente in mesi 18 ed in mesi 60, decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione, i termini per l'inizio e per il compimento delle espropriazioni.
- con la deliberazione n. 1756 del 07.05.1991, esecutiva, la Giunta regionale aveva prorogato al 22.12.1993 il termine per il compimento delle espropriazioni.
- con la deliberazione n. 5229 del 21.12.1993, esecutiva, la Giunta regionale aveva prorogato al 31.05.1995 il termine per il compimento delle espropriazioni.
- con la deliberazione n. 3900 del 29.06.1990, esecutiva, la Giunta regionale aveva individuato gli Enti e i Comuni nel cui Demanio e Patrimonio indisponibile dovevano essere trasferiti gli immobili espropriati per la realizzazione delle opere di cui al progetto integrato;
- con il decreto del Presidente della G.R. n. 938 del 14.11.1989 era stata disposta l'occupazione temporanea e di urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere previste in agro di Monte Sant'Angelo;

Visto il decreto dell'Assessore ai Lavori pubblici della Regione Puglia n. 443 del 20.04.1995, trascritto a Foggia il 20/05/1995 al n. 08580/06693, con il quale è stata disposta in favore del Comune di Monte Sant'Angelo l'espropriazione dei terreni, siti in agro di Monte Sant'Angelo, di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco al medesimo allegato, occorrenti per la realizzazione delle opere previste nel progetto integrato per il Disinquinamento de Golfo di Manfredonia - ambiti 1, 2, e 3;

Atteso che, tra i terreni espropriati con il succitato decreto dell'Assessore ai lavori pubblici della Regione Puglia n. 443 del 20.04.1995, è compreso il suolo, ubicato nel comune di Monte Sant'Angelo, ivi indicato come contraddistinto in Catasto Terreni al Fg. 177 p.lla 454 di mq. 1937, come si evince dall'elenco allegato allo stesso decreto;

Vista la nota prot. n. 12179 del 23.09.2020 e la successiva nota pec 12449 del 28.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Lavori pubblici al n. 13901 del 29.09.2020, a firma del responsabile del settore tecnico del Comune di Monte Sant'Angelo, con la quale, si rappresenta che da una verifica degli atti, è emerso che il Decreto dell'Assessore ai LL.PP. della Regione Puglia n. 443 del 20.04.1995 *si limita a menzionare solo il terreno oggetto di intervento e originariamente individuato nel catasto terreni del comune di Monte Sant'Angelo al*

foglio n. 177 particella 454; ma tale particella alla data del decreto di esproprio era stata già soppressa in quanto l'impianto di depurazione già realizzato era accatastato dal 25.09.1993 al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio n. 177 particella 498. Pertanto, con la suddetta nota si chiede a questo ufficio di provvedere alla rettifica del Decreto di espropriazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Puglia del 20.04.1995 Rep. n. 443, con atto da registrare, trascrivere e volturare, riportante la esatta individuazione catastale dell'immobile espropriato, di superficie pari a mq. 1937, censito al catasto fabbricati del comune di Monte S. Angelo, dalla data del 25.09.1993, al Foglio 177 p.la 498 e non, come erroneamente riportato negli allegati al decreto, al catasto terreni Foglio 177 p.la 454;

Considerato che il depuratore di Monte Sant'Angelo realizzato sul terreno occupato di mq. 1937, indicato nel decreto di esproprio succitato, come contraddistinto in Catasto terreni al Fg. 177 p.la 454, già alla data di emissione del decreto di espropriazione n. 443 del 20.04.1995, era accatastato al Catasto Fabbricati dalla data del 25.09.1993 e censito al Foglio 177 p.la 498 , come risulta tuttora censito;

Ritenuta la necessità di rettificare il Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 443 del 20.04.1995, e in particolare l'unito elenco allo stesso allegato, in cui sono individuate le ditte proprietarie ed i terreni con il medesimo atto espropriati, limitatamente alla parte in cui, per mero errore materiale, è riportato l'immobile espropriato e corrispondente al depuratore già esistente nel comune di Monte Sant'Angelo, come censito in catasto terreni al foglio n.177 particella n. 454 e non correttamente, come censito in catasto fabbricati al foglio n.177 particella n.498, così come evidenziato e richiesto dal responsabile del settore tecnico del comune di Monte Sant'Angelo;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2.007, nonché dell'atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17/02/2017;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto notato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n. 10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.25001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Geom. Giacomo Bruno

Il funzionario titolare della P.O.**Supporto alle funzioni Regione in materia di espropri**
Geom. Vito Vitone**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni**

Visto il D. Lgs. 16/2001 artt.4, 16 e 17 ;

Vista la legge 25/06/1865 n. 2359 relativa alle espropriazioni per pubblica utilità;

Vista la legge 22/10/1971, n. 865;

Vista la legge regionale del 16/05/1985, n. 27;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 24/09/2012 n. 25;

Vista la legge n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni,

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici istituzionali;

Visto il D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. 16.04.2007, n. 10, che all’art. 45 comma 1 recita: “Nell’ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all’art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001”;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l’Adozione del Modello Organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA” Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell’art. 42 com. 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l’atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell’elenco alla medesima allegato, che prevede l’attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l’art. 3 comma 6 della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l’Ufficio per le Espropriazioni “*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all’Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, od eccezione di quelle attribuite alla competenza dell’Organo di Governo, per il cui esercizio propone lo Giunta Regionale gli atti da adottare*”;

Visto l’art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;

Vista la D.G.R. n. 394 del 19/03/2020 con la quale la Giunta Regionale ha affidato alla Dott.ssa Teresa De

Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche, con decorrenza dal 23/03/2020;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

ART. 1 - DI RETTIFICARE, per le motivazioni in premessa indicate, il Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 443 del 20.04.1995, trascritto a Foggia il 20/05/1995 al n. 08580/06693, con cui è stata disposta in favore del Comune di Monte Sant'Angelo (C.F. 83000870713) l'espropriazione dei terreni, ubicati nello stesso comune, di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco al medesimo allegato, occorrenti per la realizzazione delle opere previste nel progetto integrato per il Disinquinamento de Golfo di Manfredonia - ambiti 1, 2, e 3, limitatamente alla parte in cui, per mero errore materiale, è riportato l'immobile espropriato come censito in catasto terreni al foglio n.177 particella n. 454, precisando che l'immobile espropriato, corrispondente al depuratore esistente nel comune di Monte Sant'Angelo, è quello ubicato nel comune di Monte Sant'Angelo e già censito in catasto fabbricati al foglio n.177 particella n.498.

ART. 2 - DI STABILIRE che restano ferme e confermate tutte le disposizioni del precedente Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 443 del 20.04.1995, non espressamente rettificate con il presente provvedimento.

ART. 3 - DI STABILIRE che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP registrato, trascritto, volturato a cura e spese del Comune di Monte Sant'Angelo.

ART. 4 - DI DARE ATTO che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
 - è costituito da n. 6 facciate;
 - è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
 - è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
 - è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it. per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
 - è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - è pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it. attraverso la banca dati Sistema Puglia.
- Sarà, inoltre, notificato al Comune di Monte Sant'Angelo per gli adempimenti consequenziali.

**Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo**

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G. Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 14516 del 10 novembre 2020.

Oggetto: Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia. - **DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Considerato che, con disposizione di deposito n. 2020-0000395 del 13/01/2020 sono state depositate a favore della Ditta esproprianda non concordataria le indennità di espropriazione presso la Tesoreria dello Stato – Cassa DD.PP. della Provincia di Foggia di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

DECRETA

1. E' disposta in favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO AEROPORTUALE** Cod.Fisc. 97905260580, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Foggia, di proprietà della Ditta riportata nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. La notificazione del corrente decreto al soggetto interessato sarà effettuata a cura Aeroporti di Puglia S.p.A. con sede in Vale Enzo Ferrari 70128 Bari-Palese, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima società provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e volturazione presso i competenti Uffici Pubblici, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – ramo aeroportuale, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA												
N.ro di elenco	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop. re (mq.)	Valore venale agricol o (€/mq)	Indennit à di espropri o (Euro)	Indennità occupazio ne d'urgenza (7 mesi) (Euro)	Indennità per manufatti e/o costruzio ni (Euro)	TOTALE INDENNITA ' DEPOSITA TA (Euro)
		quota proprie tà	fogli o	p.II a	P.LLA SCATUR I TA	natur a						
		"TESTATA 15" - <u>NON CONCORDATARI</u>										
1	CAPONE GIUSEPPE	5/108	131	172	642	SEMI N.	150	€ 5,00	€ 750,00	€ 36,46	-	€ 36,41

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G. Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 14518 del 10 novembre 2020.

Oggetto: Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G.Lisa" di Foggia. - **DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P; Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Foggia; Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 -prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 -prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Ritenuto che, con provvedimento n. 19801-2019 del 23/12/2019 è stato autorizzato il pagamento e bonificate le relative indennità di espropriazione alle ditte espropriande concordatarie di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che, con disposizione di deposito n. 2020-0000395 del 13/01/2020 sono state depositate a favore delle Ditte espropriande non concordatarie le indennità di espropriazione presso la Tesoreria dello Stato - Cassa DD.PP. della Provincia di Foggia di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

DECRETA

1. E' disposta in favore della **REGIONE PUGLIA- DEMANIO ACQUEDOTTO** Cod.Fisc. 0017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Foggia, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura Aeroporti di Puglia S.p.A con sede in Vale Enzo Ferrari 70128 Bari-Palese, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima società provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e volturazione presso i competenti Uffici Pubblici, in favore della Regione Puglia -Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
4. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n 675. si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA											
N.ro di elenco	N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop.r e	Indennità di esproprio e/o occupazione e d'urgenza (1 anno)	Indennità per manufatti e/o costruzion i	TOTALE INDENNITA' ESPROPRIATIV A
			quota propriet à	fogli o	P.LLA ORIGINARI A	P.LLA SCATURIT A	natura				
			(mq.)	(Euro)	(Euro)	(Euro)					
<u>"TESTATA 15"</u> <u>CONCORDATARI</u>											
1	16	DE SANDOLI DAMIAN O	1/1	131	593	593	ULIVET O	2.021	-	€ 12.126,00	

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA													
N.ro di elenco	N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop. re	Valore venale agricolo	Indennità di esproprio	Indennità occupazione d'urgenza (7 mesi)	Indennità per manufatti e/o costruzioni	TOTALE INDENNITÀ DEPOSITATA
			quota proprietà	foglio	p.l.l.a	P.LLA SCATURITA	natura						
			(mq.)	(€/mq)	(Euro)	(Euro)	(Euro)						
"TESTATA 15" NON CONCORDATARI													
2	6	CAPONE GIUSEPPE	5/108	131	172	638	SEMI N.	63	€ 5,00	€ 315,00	€ 15,31	-	€ 15,29
						641		57	€ 5,00	€ 285,00	€ 13,85	-	€ 13,83
						640		280	€ 5,00	€ 1.400,00	€ 68,06	-	€ 68,00

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 78/22b/DE del 9 dicembre 2019.

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma (c.f.: 01585570581)

**ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
D E C R E T O D I E S P R O P R I O**
(Disposizione ex art. 23 del D.P.R. 327/2001)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto l'elenco n. 1 dei proprietari dei beni stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare, allegati all'elenco medesimo;

Visti gli atti di accettazione ed i *VERBALI DI ACCORDO*, con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;

Visti gli *ORDINI DI PAGAMENTO DIRETTO* di cui alle Delibere n. 8/22b/PAG, n. 1/22b/PAG e n. 69/22b/PAG, rispettivamente del 19.09.2013, 25.02.2014 e 25.11.2019;

Visti i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0161484, n. 2015/FG0161487, n. 2015/FG0164619 e n. 2015/FG0165891, rispettivamente approvati in data 17 luglio 2015, 17 luglio 2015, 23 luglio 2015 e 27 luglio 2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Viste le dichiarazioni di quietanza attestanti le riscossioni delle indennità;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della "Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012";

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

È pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE** dei beni immobili sotto riportati di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Decreto, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, a favore di:

1) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

con sede in Roma – Piazza della Croce Rossa, n. 1 - Cod. Fisc.: **01585570581**

Per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze

terreni ubicati in Comune di Foggia e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **121** p.lla: **648** di mq. 31 - **(allegato 2)**

Fg. **121** p.lla: **856** di mq. 45 - **(allegato 3)**

2) Comune di Foggia

con sede in Foggia – Corso Garibaldi, n. 58 - Cod. Fisc. **00363460718** –

Per realizzazione strada

terreni ubicati in Comune di Foggia e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **121** p.lle: **677** di mq. 288; **902** di mq. 28; **903** di mq. 20 e **661** di mq. 233 - **(allegato 1)**

Fg. **121** p.lle: **647** di mq. 454 e **649** di mq. 75 - **(allegato 2)**

Fg. **121** p.lla: **857** di mq. 18 e **858** di mq. 7 - **(allegato 3)**

Fg. **121** p.lle: **863** di mq. 64 - **(allegato 4)**

Fg. **121** p.lle: **879** di mq. 514 - **(allegato 5)**

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 09/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

**ALLEGATO AL DECRETO
DI ESPROPRIAZIONE**

Prot. N. 78/22b/DE DEL 09/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1**(N° 2 e 3 di Elenco N°2 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 2/30;
 omissis – proprietario per 2/30;
 omissis – proprietario per 15/30;
 omissis – proprietario per 2/30;
 omissis – proprietario per 2/30;
 omissis – proprietario per 2/30;
 omissis – proprietario per 5/30;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	85	00.43.35	26,87	14,55
	121	301	00.43.35	26,87	14,55

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLE PARTICELLE ORIGINARIE SOPRA ESPOSTE, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0161484 – 17/07/2015** E **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0165891 – 27/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	677 (ex. 85)	288	1,78	0,97	per realizzazione strada
121	676 (ex. 85 – p.m.)				
121	902 (ex. 676)	28	0,17	0,09	per realizzazione strada
121	903 (ex. 676)	20	0,12	0,07	per realizzazione strada
121	661 (ex. 301)	<u>233</u>	1,44	0,78	per realizzazione strada
	sommano	569			

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	41.030,00
-------------------------------------	------	------------------

ALLEGATO n. 2**(N° 44 di Elenco N° 19 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 1/2;
omissis – proprietario per 1/2

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	279	00.05.60	0,00	0,00

Ditta proprietaria: omissis;
omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0161487 – 17/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	647 (ex. 279)	454	0,00	0,00	per realizzazione strada
121	648 (ex. 279)	31	0,00	0,00	per sede stabile ferrovia
121	649 (ex. 279)	<u>75</u>	0,00	0,00	per realizzazione strada
	sommano	560			

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	9.582,00
-------------------------------------	------	-----------------

ALLEGATO n. 3**(N° 68 di Elenco N° 34 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 1/2;
omissis – proprietario per 1/2

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	158	00.01.40	0,87	0,47

Ditta proprietaria: omissis;
omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	856 (ex. 158)	45	0,28	0,15	per sede stabile ferrovia
121	857 (ex. 158)	18	0,11	0,06	per realizzazione strada
121	858 (ex. 158)	<u>7</u>	0,04	0,02	per realizzazione strada
	sommano	70			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	990,00
-------------------------------------	------	---------------

ALLEGATO n. 4**(N° 71 di Elenco N° 36 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 2/15;
 omissis – proprietario per 5/15;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	185	00.54.19	15,39	9,80

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015
--

FOGLIO MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	863 (ex. 185)	64	0,18	0,12 per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	2.380,00
-------------------------------------	------	-----------------

ALLEGATO n. 5**(N° 72 di Elenco N° 37 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 1/1;****DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	576	00.67.89	98,17	43,83

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
121	879 (ex. 576)	514	7,43	3,32 per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	8.352,00
-------------------------------------	------	-----------------

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 82/22b/DE del 11 dicembre 2019.

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma (c.f.: 01585570581)

**ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
DECRETO DI ESPROPRIO**
(Disposizione ex art. 23 del D.P.R. 327/2001)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *“Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti”*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *“Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti”*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto che fra gli immobili interessati – al numero di Piano 1 - figura anche la particella 56 del foglio 121 del Comune di Foggia, censita al Catasto Terreni come Ente Urbano;

Considerato che sulla citata particella 56 insistono insediamenti industriali (*capannoni e silos per stoccaggio cereali*) censiti al Catasto Urbano, al cui Sub 13 – Cat. D1 la proprietà è in testa alla Società *“omissis”*;

Visto che il citato provvedimento - n. 9/22bis/OCC del 27.09.2013 - è stato regolarmente eseguito mediante la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree interessate - nella giornata del 24/04/2013 – alla presenza del geom. “omissis”, intervenuto in qualità di delegato della Società “omissis”, incaricata dalla citata “omissis”, quale rappresentante della proprietà;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2014\0000326 del 05/02/2014 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo - nella quale è stata offerta l’indennità di espropriazione, resa ai sensi dell’art. 20 comma 1 T.U., relativamente alla Ditta “omissis”;

Visto l’Atto di accettazione (*mod. ALLEGATO B*) ed esaminata la documentazione pervenuta (*statuto societario*) a riscontro dei diritti reali vantati dalla società finanziaria “omissis”, quale proprietaria catastale;

Considerato che il citato Atto di accettazione (*mod. ALLEGATO B*) - restituito dalla parte a riscontro della nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2014\0000326 del 05/02/2014 - con il quale la Ditta “omissis”, rappresentata dal dott. “omissis”, in qualità di Direttore Generale, ha condiviso l’indennità di espropriazione provvisoria e che la stessa indennità è stata liquidata nella misura dell’80% ai sensi dell’art. 20, comma 6 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto l’*ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO* - di cui alla Delibera n. 4/22b/PAG del 29.04.2014 – con il quale è stata **ordinata la liquidazione dell’acconto (pari a €. 21.080,00)** alla Ditta “omissis”, così come condiviso nel citato Atto di accettazione (*mod. ALLEGATO B*);

Considerato che il citato provvedimento - di cui alla Delibera n. 4/22b/PAG del 29.04.2014 – non è stato messo in esecuzione, vista l’impossibilità di quietanzare nonché negoziare il pagamento predisposto a favore della Società “omissis”, a mezzo assegno circolare;

Considerato che la citata Ditta - “omissis” - ha cambiato la propria ragione sociale - durante il corso dell’iter procedurale espropriativo, a favore di “omissis”;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2016\0000187 del 01/02/2016 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo – con la quale, in allegato, veniva inviato l’Assegno Circolare non trasferibile n. 3304025303 - 07 emesso il 12/06/2015 dalla INTESA SANPAOLO S.p.A. di Roma, intestato alla “omissis” per un importo pari a €. 21.080,00 (Euro ventunomilaottanta/00); detto invio è avvenuto a mezzo ASSICURATA A.R. n. 00863902230-8 del 01/02/2016;

Visto l’*ORDINE DI DEPOSITO* - di cui alla Delibera n. 66/22b/DEP del 20.11.2019 – con il quale è stato autorizzato il deposito **dell’indennità di espropriazione definitiva a saldo**, presso il M.E.F. Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;

Considerato il perfezionamento del deposito definitivo, la cui apertura è avvenuta presso il citato *MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE* - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria- Trani, sito in Bari alla via Demetrio Marin, 3;

Visto il Tipo di Frazionamento n. 2015/FG0161488 approvato in data 17/07/2015, con il quale sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della “Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012”;

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

E' pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE**, a favore della **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** – con sede in Roma, alla piazza della Croce Rossa, n. 1, Codice Fiscale **01585570581** e Partita IVA **01008081000** - dei beni immobili siti in agro del Comune di Foggia, occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti*", di proprietà della Ditta individuata nell'allegato, costituente parte integrante del presente Atto.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

**ALLEGATO AL DECRETO
DI ESPROPRIAZIONE**

Prot. N. 82/22b/DE DEL 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1**(N° 1 - 2 di Elenco N° 1 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 1/1;****DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	56	11.24.58	Ente Urbano	

Ditta proprietaria: omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0161488 – 17/07/2015
--

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	684 (ex. 56)	589	0,00	0,00	per sede stabile ferrovie

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRESIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	46.352,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	21.080,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	25.272,00



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)